Anno 117 - Numero 112

LA STAMPA

Venerdì 13 Maggio 1983

A PAGINA 5

Il dittatore Assad

Rete di missili sovietici esclude gli attacchi di Israele contro la Siria

Il ministro Formica

A PAGINA 7

Etna, questione di ore poi l'esplosione per fermare la lava

di Remo Lugli

Aspra polemica all'assemblea della Confindustria, presenti otto ministri

Merloni, industria schiacciata dall'economia dell'inflazione

Accuse alla classe politica per la sua «ambiguità e inazione» - Le elezioni, occasione per una importante verifica - Responsabili anche i sindacati (assenti per protesta) - Qualche imprenditore «si è rifugiato nell'assistenzialismo»

La fenice in cenere

Vittorio Merloni ha praticamente aperto la campagna elettorale cercando di snidare i partiti dalla posizione di ambivalenza che hanno sin qui tenuto circa gli impegni che comporta la lotta all'inflazione. Una priorità cui Guido Carli, presidente della Confindustria in tempi diversi, cercò con fatica di convincere una parte degli imprenditori che potevano scaricare sui prezzi gli aumenti subiti sul fronte dei costi. Un margine ormai quasi interamente eroso sia per la flessione della domanda interna sia per la concorrenza internazionale che l'accresciuto differenziale d'inflazione tra noi e gli altri rende ogni giorno più pericolosa. Siamo destinati ad essere schiacciati se non accorceremo rapidamente la distanza che separa il nostro 16-17 % d'inflazione dal 3 % della Germania federale o degli Usa o dall'1 % del Giappone; se non destineremo mezzi crescenti per adeguarci alla «*gigantesca ondata di trasformazioni tecnologiche*» in corso invece di dilapidarli in una spesa pubblica dissennata; se rifiuteremo, come abbiamo fatto finora, di ridurre redditi e consumi per aprire spazi agli investimenti.

Purtroppo queste frasi appaiono quasi una cantilena giaculatoria, una esortazione morale per salvarsi l'anima e non una norma di comportamento politico. Il presidente della Confindustria lo sa benissimo e del resto fino a ieri un'ala consistente dell'imprenditoria pensava di cavarsela a colpi di svalutazioni successive. Ma questo ossigeno avvelenato ormai non basta più. Ed ecco la richiesta pressante perché i partiti dicano con chiarezza con quali programmi e con quali mezzi intendono far fronte agli impegni verbali di riaggiustamento economico. Una domanda che in qualsiasi altro Paese del mondo apparirebbe scontata, ma non così sotto i cieli di Roma. Il ministro Pandolfi, che per funzione ed anche per convincimento personale appartiene alla ristretta schiera dei politici disponibili per una decisa azione di risanamento, non poteva però scordarsi di essere, pur sempre, membro di un governo che solo il giorno prima aveva votato qualche migliaio di miliardi di aggravi per la spesa pubblica.

Come poteva il rappresentante di questo governo e di questa coalizione essere davvero credibile in tema di lotta all'inflazione? E come faranno a convertirsi a comportamenti coerenti i partiti di un governo che, per non spiacere ai sindacati, ha concesso ai dipendenti pubblici e parapubblici trattamenti che vanno ben al di là di quel tetto del 13 % sancito nell'accordo Scotti del 22 gennaio?

Su questo punto il silenzio non è certo d'oro. Quanto poi all'invito rivolto da Pandolfi ad una rapida conclusione dei contratti «*in considerazione del momento politico*», si può dire che sono pochi almeno di una minoranza del calcolo di quanto si aggraverebbero le condizioni già tanto precarie delle industrie italiane se, oltre agli aumenti salariali e alla dinamica pur sempre vivace della scala mobile, venisse concessa quella riduzione dell'orario di lavoro a parità di paga (già oggi di fatto il più corto d'Europa) che costituisce il punto di maggiore impedimento ai rinnovi contrattuali.

Sono tutti esempi di come, di fronte a scelte che implichino pericoli d'impopolarità, la classe politica cada in una perpetua spirale schizofrenica tra l'asserita volontà risanatrice e la pratica idiosincratica per ogni atto che in quella direzione si muova. Eppure i nostri ministri e deputati viaggiano spesso all'estero, alcuni hanno persino imparato le lingue e dovrebbero essersi resi conto che la lotta all'inflazione nei Paesi industriali sviluppati paga anche in termini elettorali e che le maggioranze premiano non chi illude sul mantenimento di passate conquiste ma chi garantisce almeno una relativa stabilità della moneta e del risparmio. Del resto l'esempio del rovesciamento attuato da Mitterrand dimostra come le scorciatoie di un rilancio fittizio dopo breve tempo a ricordarci realtà assai più aspre di quelle che sarebbero state inizialmente necessarie.

Si dice che il rigore indispensabile verrà sfoderato a Montecitorio dopo le elezioni e che i partiti al riparo dall'incubo delle urne troveranno più facilmente il coraggio fino ad oggi latente. E' un argomento furbesco ed indegno e ci sembra abbia fatto bene il presidente della Confindustria a chiedere alla sinistra e alla dc di esprimersi con chiarezza proprio nel corso della campagna elettorale. Non solo perché gli elettori non meritano di essere ingannati ma anche perché si tratta di una illusione fittizia: solo chi otterrà il consenso su una scelta impegnativa avrà domani la forza per attuarla. Del resto le elezioni anticipate sono solo il punto d'arrivo di una inadempienza prolungatasi dal primo all'ultimo giorno della legislatura. Ad urne chiuse o ad urne aperte — *echi ci sia chiaro: lo dice l'ovvio stesso nessuno lo sa* — la lotta all'inflazione seguita a rappresentare l'araba fenice della vita italiana. La più straordinaria peculiarità del favoloso uccello sacro sarebbe stata, infatti, quella di morire bruciato dopo 500 anni, per rinascere quindi dalle proprie ceneri. Un tempo sufficiente forse anche per i nostri uomini politici.

Mario Pirani

Produzione industriale — 8,4% a marzo

ROMA — Nei primi tre mesi dell'anno la produzione industriale ha segnato una flessione del 7,4 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Nel solo mese di marzo la flessione è stata dell'8,4 per cento nei confronti dello stesso mese del 1982.

Il trend recessivo del primo trimestre dell'anno, rileva l'Istat, trova un riscontro generalizzato in tutti i comparti del sistema produttivo ad eccezione dell'industria delle costruzioni.

(Servizio a pag. 10)

Dieci mesi decisivi

ROMA — «*Il Paese non può continuare ad affondare nella palude dell'ambiguità e dell'inazione di chi lo governa*». Davanti a una platea affollata da ministri (erano presenti in otto), sottosegretari, ex presidenti del Consiglio e leader di partito, calati quest'anno in forze al tradizionale appuntamento dell'assemblea della Confindustria, Vittorio Merloni non ha esitato ieri nel mettere sotto accusa la classe politica, responsabile della grave situazione economica. «*Finora* — ha detto il presidente confederale — *tutti i programmi di governo dell'economia si sono dissolti in uno sforzo continuo di mediazione tra maggioranza e opposizione, tra partiti della stessa maggioranza, e perfino all'interno di ciascun partito*».

Il risultato è che l'inflazione non è stata battuta («*anzi, negli ultimi tempi è aumentata la distanza tra noi e gli altri Paesi*») e che l'industria ormai non è più spiazzata bensì «*schiacciata*», con tutte le negative conseguenze per l'occupazione. «*Ci sono più in Italia oltre due milioni di persone senza lavoro; se l'industria continua a ridurre saranno centinaia di migliaia in più*». A questo punto, ha ammonito Merloni, si deve scegliere, o salire sul treno dello sviluppo o restarne progressivamente distaccati. I prossimi dieci mesi saranno determinanti per il futuro dei prossimi dieci anni.

Sul successo nella lotta all'inflazione, sostengono gli imprenditori, si gioca l'avvenire industriale. Il reddito e l'occupazione del Paese. «*Sarà quindi su questo tema che verificheremo i programmi dei partiti politici di fronte alla prossima scadenza elettorale: non siamo più disposti ad accettare ambiguità e ambivalenze*». Una puntualizzazione che ha voluto essere anche una risposta a chi «*ci chiede da che parte stiamo, a chi cerca di capire quale partito comandi in Confindustria*». E il passaggio ha scatenato gli applausi degli oltre mille delegati presenti in sala.

Ma i partiti sono davvero in grado di predisporre seri programmi per il risanamento economico? Merloni, interpretando il pensiero dell'asso-

Emilio Pucci

(Continua a pagina 2 in cronaca colonna)

A PAGINA 10

Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato sciopero generale per il 27 maggio

di Gian Carlo Fessi

Cortei a Santiago e Valparaiso, 550 arresti

Dopo dieci anni il Cile protesta contro Pinochet La polizia spara, 2 morti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

SANTIAGO — Due giovani manifestanti uccisi dai «*carabineros*», decine di feriti e 550 persone arrestate mercoledì a Santiago e in altre città del Cile, durante lo sciopero generale indetto per protestare contro il governo del generale Augusto Pinochet. La prima «*grande protesta nazionale*» era appena cominciata, lungo la Alameda, quando i «*carabineros*» hanno caricato la folla: le vittime sono Victor Rodriguez di 15 anni e Andres Fuentes Sepulveda di 21.

E' stata la più imponente manifestazione svoltasi a Santiago nei dieci anni di regime militare seguiti al golpe con cui l'11 settembre 1973 venne deposto dai militari il presidente socialista Salvador Allende.

La polizia ha fatto largo uso di idranti e di gas lacrimogeni per disperdere centinaia di manifestanti i quali, con cortei formatisi in diversi punti della capitale, hanno raggiunto il palazzo presidenziale della Moneda, il ministero della Difesa e la direzione della polizia (i «*carabineros*»). Gli scontri sono continuati anche nella notte e soltanto ieri mattina all'alba la polizia ha ripreso il controllo della situazione.

La «*Giornata di protesta civile*» era stata organizzata dai sindacati dei minatori del rame e da altre organizzazioni sindacali e politiche per protestare contro la politica economica del governo e la disoccupazione. I sindacati avevano chiesto alle famiglie, in segno di adesione alla manifestazione, di non mandare a scuola i bambini, di non fare compere nei negozi, di boicottare le mense aziendali e di battere sulle pentole, a un'ora fissata, mercoledì sera.

Le forze di polizia, da parte loro, hanno organizzato un rigido servizio di controllo nei punti chiave della città. La gente si è recata regolarmente al lavoro, anche se numerosi negozi e supermercati hanno registrato una diminuzione del 50 per cento delle vendite e le scuole un calo del 70 per cento delle presenze. Gli incidenti più gravi sono scoppiati in serata quando le casalinghe dei quartieri popolari si sono riunite in gruppi battendo sulle pentole in segno di protesta. I manifestanti hanno dato fuoco a copertoni in vari punti della città.

Scontri tra studenti e polizia sono avvenuti anche a Valparaiso, la seconda città cilena, e a Concepción, mentre a Punta Arenas, all'estremo Sud del Paese, i lavoratori del settore del petrolio hanno boicottato i trasporti e le mense aziendali e non hanno mandato a scuola i loro figli.

Al grido «*Deve terminare la dittatura militare*» (lo slogan coniato dagli argentini) il popolo cileno ha invaso le strade della capitale. Santiago ha vissuto ore drammatiche, come mai era accaduto negli anni di regime militare.

I sindacati si sono rallegrati per i risultati della «giornata» che, secondo il presidente dei sindacati dei minatori del rame, Rodolfo Sequel, «*costituisce solo la prima tappa sulla via della completa liberazione del popolo cileno*».

I sintomi della protesta s'erano già avvertiti un anno fa. Il fallimento del modello superliberista, consigliato e applicato dai «*Chicago boys*» di Milton Friedman, ha fatto perdere al regime l'appoggio dei settori privati: i piccoli imprenditori guidano ormai le schiere del malcontento; lo stesso movimento di estrema destra «*Patria e Libertà*» denuncia senza mezzi termini il regime militare. Senza parlare della Chiesa che, malgrado i toni conciliatori del neo-arcivescovo di Santiago, è da tempo in rottura con il dittatore.

e. gli.

Euromissili Nuovo monito del Cremlino a Washington

MOSCA — L'Unione Sovietica ritiene di aver ormai fatto tutte le concessioni possibili sul tema degli euromissili e che adesso «tocca agli Stati Uniti e alla Nato decidere se sono disposti a fare la loro parte di cammino per giungere a un accordo».

In un editoriale che apparirà sulla «Pravda» di oggi, in vista della ripresa dei negoziati di Ginevra sugli armamenti nucleari a medio raggio in Europa e che è stato anticipato in serata dall'agenzia «Tass», è stato anche detto che se gli Stati Uniti preferiranno invece installare «a ogni costo» i loro nuovi missili atomici, «si assumeranno una grave responsabilità».

Non chiudete nel museo la Madonna del Parto

In un primo tempo s'era detto che l'affresco della Madonna del Parto, di Piero della Francesca, sarebbe stato spedito in America a scopo di restauro. Ora si fa giustamente osservare che i restauri li fanno benissimo a Firenze, e che invece il noleggio del capolavoro agli americani avrebbe lo scopo di procurare la somma necessaria a ristrutturare l'ambiente che lo ospita onde fargli una decorosa cornice. Nella mia qualità di notorio fautore della pena di morte chiedo la fucilazione nella schiena per chi avanza questa proposta, e per quanto poco esperto nell'uso delle armi mi offro a far parte del plotone d'esecuzione.

Bisogna proprio non sapere che cosa meravigliosa è l'Italia per proporsi di sostituire la povera e umida cappella del cimitero di Monterchi, in provincia di Arezzo, con una «degna sede», di stile americano, diciamo una filiale del Metropolitan Museum o del Peggy Guggenheim.

Può entrare nella testa di questi procacciatori che tre quarti del fascino del capolavoro di Piero risiedono nella dimessa semplicità del luogo dove si trova? E che in fondo ne contribuisce perfino la scomodità del sentiero da percorrere in salita nell'orto, quando finalmente siete riusciti a rintracciare il villico che fa da custode e per cinquanta lire se ne arriva con le grosse chiavi e v'apre la porta in legno della cappelletta e vi schiude il miracolo che c'è dentro?

Non capiscono che l'Italia è l'unico Paese del mondo a offrire simili esperienze? Non capiscono che la Madonna del Parto, finita in un ambiente museale in piena regola, rischia di diventare un quadro come tanti?

Cinquanta lire sono poche per il prezzo d'ingresso? Certo, sono poche. Moltiplicatele per cento, aumentatele come si fa senza tanti complimenti per le tariffe postali e per le ferrovie, per i telefoni, per la luce, per il gas, per la benzina, per le autostrade. Chi va a Monterchi approda quieto e tranquillo che paga senza protestare il costo di un film carino. Sono pochi? Meno male. Ringrazino, quei di Monterchi, di non avere il le carovane turistiche degli Uffizi.

Massimo Mila

Eletto quasi all'unanimità il nuovo presidente del Senato

E' Colombo il vice di Pertini

ROMA — Eletto alla prima votazione quasi all'unanimità (245 «sì» su 272 votanti), il democristiano Vittorino Colombo è il nuovo presidente del Senato. A sei giorni dalla morte improvvisa di Tommaso Morlino, a Palazzo Madama c'è nuovamente una guida ma, soprattutto, è di nuovo in carica il «vice» del presidente della Repubblica. E' questa la ragione che ha infatti costretto ad accelerare i tempi della nomina del successore di Morlino, anche se le Camere erano già sciolte e ci si avvicina alle elezioni. Non si poteva lasciare vacante la carica di colui che in base alla Costituzione è il supplente del capo dello Stato in caso di impedimento o di viaggio all'estero.

Vista l'eccezionalità della situazione e in considerazione del fatto che l'incarico è a termine, perché il 12 luglio si rinnoveranno le presidenze delle due Camere, è stata raggiunta la quasi unanimità per Vittorino Colombo. Ci sono state solo 19 schede bianche, tre voti per il vicepresidente Ossicini, (indipendente di sinistra), due per il dc Lavezzari, due per Mario Scelba e uno per il dc Bonifacio. La maggioranza richiesta era di 163 voti. L'annuncio dell'avvenuta elezione è stato applaudito da tutti i gruppi, comprese le opposizioni.

Vittorino Colombo, che non ha partecipato alla votazione, ha atteso in una saletta attigua all'aula che il vicepresidente anziano Ossicini gli comunicasse il risultato. Preso posto sulla poltrona dorata della presidenza, Colombo ha letto un breve discorso dicendo: «*Mi rendo conto che il largo consenso che mi è stato espresso anche da coloro che si ispirano a ideali diversi da quelli ai quali io faccio riferimento, ha un significato che definirei prevalentemente "garantista", proprio per le circostanze eccezionali nelle quali questa elezione è stata contratta a sollecitata*».

Vittorino Colombo ha poi ricordato gli esempi «*di dedizione e di servizio allo Stato*» degli uomini politici morti

Vittorino Colombo

mentre erano in piena attività (Aldo Moro, Morlino, il capo dei deputati comunisti Di Giulio, il repubblicano Francesco Compagna, il missino Orazio Santagati) per invitare gli italiani a non lasciarsi affascinare dal propagandisti della «scheda bianca».

In apertura di seduta, il suo Ossicini e il presidente del Consiglio Fanfani avevano commemorato Morlino. Ed anche Fanfani ha reso il ricordo di Moro e Morlino per disaudere gli elettori dall'astenersi il 26 giugno.

Chiuso rapidamente il «caso» della successione del presidente del Senato con una soluzione di transizione, sono contemporaneamente poste le premesse per un vasto rimescolamento di incarichi ai vertici delle Camere dopo le elezioni. Illustra che la dc, questa volta, desideri la presidenza della Camera, che verrebbe tolta al secondo partito italiano, il pci. Se così fosse, la scelta del presidente del Senato diventerebbe un problema complesso. Non potrebbe essere un socialista, come il presidente della repubblica Pertini. Difficilmente potrebbe essere comunista, perché ci sarà chi obietterà che il «supplente» di Pertini non può essere uomo del più forte partito di opposizione. Se il copione sarà questo si apriranno spazi per i partiti laici minori.

Alberto Rapisarda

L'Iraq avverte «I pozzi dell'Iran sono obiettivi da colpire»

BAGHDAD — L'Iraq ha messo in guardia l'Iran dal riprendere i lavori di costruzione del complesso petrolchimico di Bandar Khomeini: riprenderemo i bombardamenti appena ricominceranno i lavori di riparazione, ha detto un portavoce, aggiungendo di non poter garantire la sicurezza dei tecnici giapponesi che fanno capo alla società Mitsui.

I lavori erano cominciati nel '78 e all'inizio della rivoluzione islamica il complesso era pronto all'85 per cento. Furono sospesi dopo lo scoppio della guerra Iran-Iraq. Domenica scorsa il viceministro del petrolio iraniano aveva annunciato l'intenzione di riprendere i contatti con Tokyo per concludere i lavori il più presto possibile.

Ieri mattina, frattanto, missili iracheni hanno colpito la città di Andimeah, nel Khuzistan settentrionale: quindici civili sono morti e 123 sono rimasti feriti.

Fermi lunedì aerei e navi (6 e 24 ore)

ROMA — Black out nei collegamenti aerei e navali lunedì per uno sciopero congiunto proclamato dalla Federazione trasporti Cgil Cisl Uil e dai sindacati autonomi Anpac, Atv e Anpav.

La giornata di lotta è stata decisa, è detto in una nota, per le «implicazioni negative» che l'attuale sistema sanitario ha per i lavoratori delle due categorie.

Tutte le richieste al ministero della Sanità in tal senso sono state infatti finora disattese.

I marittimi sciopereranno per 24 ore, bloccando tutte le navi passeggeri e da carico in partenza dai porti italiani, compresi i traghetti.

Una manifestazione a Brescia, per la prima volta nella storia non parte la popolare corsa ciclistica

Scioperanti bloccano il Giro

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BRESCIA — Un gruppo non grande di metalmeccanici, 11 sciopero per il ritardato rinnovo del contratto di lavoro, ha impedito ieri ai 162 corridori del Giro d'Italia di prendere il via a Brescia. Era in programma un cronoprologo di 8 chilometri per le strade della città, partendo e arrivando nella celebre piazza della Loggia.

La tensione dei centomila metalmeccanici bresciani, impegnati in una serie di manifestazioni, era già stata messa in preventivo: e ieri l'altro era stato annunciato una specie di accordo, cinque minuti di simbolico ritardo al via del Giro, e la lettura in piazza di un appello dei lavoratori. Ma sia i responsabili sindacali che gli organizzatori della corsa avevano sottovalutato la frangia ultras, composta quasi tutta di giovani. E ieri un tre-quattrocento scioperanti hanno fatto annullare la frazione d'avvio del Giro d'Italia e hanno privato dello spettacolo sportivo settantamila bresciani e alcuni milioni di telespettatori.

Questo è avvenuto dopo un blocco di piazza della Loggia, durato dalle 13,25, ora della prevista prima partenza, alle 15,20, quando il direttore del Giro, Vincenzo Torriani, ha annunciato l'annullamento della corsa.

Gravissima la beffa, psicologica e non solo, inferta a un po' tutto lo sport, e specialmente al ciclismo, che autenticamente si offre, nelle strade, a iniziative che vogliono colpirlo, sfruttarlo. C'è timore di altre manifestazioni, magari già oggi stesso nella cronotappa a squadre da Brescia a Mantova. E' molto facile fermare una corsa, specie se, come ieri, la forza pubblica non interviene.

Si deve anche dire che il blocco di ieri ha causato reazioni intimse e sfavorevoli in molti bresciani, compresa la maggioranza degli stessi manifestanti. I ciclisti sono rimasti neutrali. Saronni neppure è arrivato in piazza della Loggia, il solo Moser ha parlamentato un poco, senza esito. Vincenzo Torriani ha tentato invano un appello degli altoparlanti: era, Torriani, troppo agitato, temeva — purtroppo a ragione — il primo sit sindacale al Giro d'Italia, dopo essere sfuggito, nei trentotto anni di sua responsabilità della corsa, a tanti problemi, per non dire «aggrovigli», di vario tipo.

Nessuna violenza, comunque, ieri in piazza della Loggia, ed è questo l'unico dato positivo, il ciclismo, molto inquieto, trasferisce un bel po' della sua inquietudine su tutto lo sport, anche su quello meglio protetto, meno assalibile.

A proposito di ciclismo, ricordiamo che gli operai siderurgici in sciopero interruppero l'anno scorso, al Tour de France, una cronotappa. In Italia il precedente più vistoso risale a una quindicina di anni fa, un prologo-passerella, a Milano, senza influenza sulla classifica, bloccato dai dimostranti per il Vietnam.

Il fatto di ieri è più grave, ha visto i sindacalisti scavalcati da una parte degli operai, ha provocato la dura presa di posizione — rimbalzata subito a Brescia — di Carraro, presidente del Coni, in contrasto con la tesi molto comprensiva di Benvenuto (Uil) e Lama (Cgil), e in sintonia invece con la stigmatizzazione piena ad opera della segreteria sindacale dei metalmeccanici bresciani.

Gian Paolo Ormezzano

(Altri servizi nelle sport)

ALLE PAGINE SPORTIVE

Prost-Arnoux duello a Montecarlo sotto il segno del turbo

di Cristiano Chiavegato

Brescia. La carovana del Giro d'Italia bloccata alla partenza da una manifestazione. Nella foto, Francesco Moser sulla piazza subito dopo aver discusso con alcuni metalmeccanici (Tel. Ansa)

La cancellazione dei due articoli «costerà» quest'anno 380 miliardi

Sul decreto Inps il governo si difende ma Zanone chiede il ripristino dei tagli

Fanfani e Forte: «Il Consiglio dei ministri non ha fatto altro che rispettare la volontà espressa dal Parlamento» - Il ministro De Michelis: «Ma io ero contrario» - I dc replicano: «Quando si è deciso lui dov'era?»

ROMA — Un vero e proprio putiferio si è scatenato fra i partiti e fra i ministri dopo la cancellazione di due articoli importanti dal decreto sulla previdenza decisa dal governo ieri l'altro. Il segretario del pli, Zanone, ha chiesto ufficialmente il loro ripristino nel testo originale tamentendo di fatto i suoi ministri presenti alla riunione di Palazzo Chigi «*per non dare adito a dubbi sulla volontà di contenere la spesa pubblica*»; Fanfani, attraverso il sottosegretario Orsini, fa sapere che l'iniziativa è in linea con le richieste del Parlamento e precisa che il mancato «taglio» delle spese per quest'anno sarà di circa 380 miliardi; il ministro Forte è sulla stessa linea: «*I ministri non hanno fatto altro che rispettare la volontà del Parlamento*»; il diverso avviso il collega di partito, anch'egli socialista, Gianni De Michelis: «*Io ero contrario alla cancellazione*»; «*Ma lui dov'era?*», avrebbe confidato ad alcuni amici il ministro Goria.

Il ministro del Lavoro, infatti, non se la sente di intervenire nella polemica tra rigoristi e lassisti: «*Ci sono motivazioni costituzionali che andavano rispettate, ma mi sembra che la discussione in questo caso sia inquinata dai giochi elettorali*», ci ha dichiarato. Probabilmente è convinto egli più che mai che senza una riforma organica nella giungla pensionistica non si può andare molto lontano.

I più critici, oltre ovviamente a Zanone, sono i repubblicani e i comunisti. La segreteria del pri sostiene apertamente che le modifiche introdotte dal governo al decreto previdenziale «non sono tecniche ma politiche», comportano un costo per lo Stato molto elevato e tramutano un provvedimento, nato per contenere la spesa, in uno che invece l'incrementa. Al pci si parla di operazione elettorale: «*Si fa un decreto* — sottolinea Adriana Lodi, responsabile del settore previdenza del partito — *dove si mette dentro tutto quello che c'era prima e si tolgono due norme restrittive che riguardano le pensioni, dando l'illusione ai cittadini di voler lasciare tutto così come è. Ma dopo il 30 giugno ci saranno da pagare gli interessi*». Sempre nel pci c'è la convinzione che il decreto, il terzo della serie, sia destinato a decadere come i precedenti visto che il nuovo Parlamento si insedierà il 12 luglio (la conversione in legge deve realizzarsi entro 60 giorni).

Repubblicani e comunisti sono inoltre assai critici sull'altra decisione adottata dal Consiglio dei ministri: quella di abolire il divieto di ampliare gli ospedali nelle regioni con più posti letto. Spadolini parla di lassismo elettorale, mentre secondo Adriana Lodi «*in questo modo non è escluso che nei prossimi due mesi qualcuno chieda anzi per gli ospedali, e in molte parti d'Italia il numero dei posti letto è più elevato di quello stabilito dall'Organizzazione mondiale della sanità, e con essi i voti degli elettori*».

Insomma l'argomento previdenziale sta diventando ancora una volta un cavallo di battaglia per acquisire maggiori consensi fra le forze politiche. Resta il fatto che l'Inps versa in condizioni disastrose e negli ultimi anni si è fatto poco o addirittura nulla per fronteggiare un'emergenza ormai radicata. Tant'è che la riforma delle pensioni ha trovato finora ostacoli insormontabili in primo luogo nelle diatribe parlamentari dei partiti che in questi anni hanno formato le maggioranze.

Le integrazioni al minimo, cui l'articolo 7 del decreto, sia pure in modo estremamente parziale, tentava di porre ordine, gravano sull'Inps per 19-20.000 miliardi l'anno. E si tratta di spesa puramente assistenziale, un vero e proprio regalo per coloro che hanno già pensioni elevate, visto che non ha contropartita contributiva.

Lo stesso decreto modificato l'altro ieri, inoltre, contiene la fiscalizzazione degli oneri sociali per i commercianti sempre che questi rispettino l'incremento minimo dei prezzi fissato dal governo. Però, contrariamente a quanto avviene per la fiscalizzazione nel settore industriale, gli oneri sono direttamente a carico dell'Inps e non della legge finanziaria: oneri calcolati in 300 miliardi per quest'anno, ma che saliranno a 1000 quando il provvedimento sarà a regime. Il rischio grosso è che anche in questo caso si vada ad accrescere il disavanzo della gestione previdenziale dei lavoratori dipendenti: per il futuro governo ci sarà da lavorare molto.

Eugenio Palmieri

Roma, incontro con i sindacati per Cineriz e Rizzoli Film

ROMA — Il direttore generale del gruppo Rizzoli-Corriere della Sera, Giancarlo Mondovì, e i responsabili del coordinamento e del personale del gruppo, hanno incontrato a Roma i rappresentanti sindacali della «Cineriz» e della «Rizzoli Film».

Nella riunione è stata analizzata la difficile situazione di queste società. «*Le parti* — afferma un comunicato — *hanno confermato l'impegno e l'interesse a salvaguardare il patrimonio e la necessità di procedere a un assestamento riorganizzativo che consenta di aprire prospettive positive*.

Giunta approva 260 delibere in dieci minuti

CARIATI (Cosenza) — I consiglieri della minoranza al comune di Cariati (pci e psi) hanno contestato la conclusione dell'ultimo consiglio comunale (Cariati è tra i comuni calabresi nei quali si voterà il 26 e il 27 giugno per le amministrative). A mezzanotte i gruppi socialista e comunista hanno fatto inserire nel verbale della seduta di non essere più consiglieri comunali, «poiché, per legge, il consiglio si deve sciogliere 46 giorni prima delle elezioni».

Il gruppo democristiano, che detiene la maggioranza, ha invece proseguito nei lavori ratificando, in poco più di dieci minuti, le restanti 260 delibere.

Conclusi i lavori di Senigallia

Congresso giornalisti Approvate importanti modifiche allo statuto

SENIGALLIA — Il congresso straordinario del sindacato dei giornalisti ha apportato alcune modifiche allo statuto della Fnsi, tra le quali le più rilevanti sono la riduzione da 340 a trecento del numero dei delegati al congresso ordinario (duecento professionisti e cento pubblicisti) e l'introduzione del sistema proporzionale nelle elezioni dei delegati. Un altro aspetto riguarda il riproporzionamento a favore delle associazioni romana e lombarda del numero dei delegati. Anche il numero dei componenti del consiglio nazionale ha avuto alcuni piccoli ritocchi ed i suoi membri saranno eletti per un terzo dal congresso ordinario e per altri due terzi espressi o eletti dalle sedici associazioni.

Questo congresso straordinario — come ha fatto rilevare il presidente della Fnsi, Piero Agostini — ha dato un primo assetto ad una fase di rinnovamento del sindacato che era cominciata cinque anni fa a Pescara e ripresa nel successivo congresso di Bari. Commentando le conclusioni il vicesegretario del sindacato, Piero Vigorelli, ha detto che «*l'introduzione del sistema proporzionale, richiesta cinque anni fa a Pescara da Walter Tobagi, finalmente è una norma statutaria per la Fnsi, che acquisisce così un metodo più democratico nella propria organizzazione e rafforza l'intero sindacato*».

A conclusione dei lavori del congresso, i delegati hanno approvato un documento politico e alcune raccomandazioni, su singole questioni, presentate da varie associazioni.

Un documento presentato dalla Associazione romana afferma che le modifiche allo statuto del sindacato sono un primo passo per il suo rinnovamento e per attrezzarlo ad affrontare tutte le nuove situazioni. «Al di là della composizione numerica degli organismi sindacali — è detto tra l'altro nel documento — *sono individuati e predisposti nuovi strumenti di partecipazione, attività e informazione che, fondandosi sui tradizionali organismi rappresentativi, riescono a coinvolgere sempre di più e sempre più efficacemente tutta la categoria nelle scelte e nel lavoro del sindacato*».

Nel documento è poi detto che i movimenti elitari devono trovare un fatto di reale coinvolgimento della categoria e che il giornalismo deve essere «*protagonista non passivo del processo di trasformazione e di sviluppo del sistema delle comunicazioni di massa e deve, pertanto, affinare le proprie capacità di analisi e di intervento e dotarsi degli strumenti necessari per confrontarsi su tutti i terreni, in ogni momento, con le forze imprenditoriali, politiche e socio-culturali che operano nei settori molteplici dell'informazione*».

Garzanti, *un grande progetto: volume per volume una nuova enciclopedia per argomenti.*

Dopo l'Enciclopedia di Filosofia e La Nuova Enciclopedia Universale, in attesa per l'autunno dell'Enciclopedia Geografica, *esce ora:*

LA NUOVA ENCICLOPEDIA DELLA MUSICA GARZANTI

Un volume, 7500 voci, 400 esempi musicali 600 illustrazioni, 1064 pagine, 26.000 lire

Appello di Fanfani e del nuovo presidente di palazzo Madama Vittorino Colombo

Arriva anche al Senato l'allarme per il rischio delle schede bianche

Berlinguer al comitato centrale: «Il pci non rimarrà a sfogliare la margherita in attesa delle scelte del psi»

ROMA —, L'allarme per il rischio di un massiccio astensionismo alle elezioni del 26 giugno è arrivato ieri anche al Senato, nell'occasione solenne della nomina della seconda autorità dello Stato. Lo stesso presidente del Consiglio, Fanfani, ha voluto inserire nel discorso pronunciato a Palazzo Madama, in ricordo di Tommaso Morlino, un invito e un ammonimento agli elettori perché non cedano «*alla tentazione di astenersi nelle prossime settimane dal partecipare a esercitare il grande diritto della sovranità popolare*», sottolineando il «dovere» di «*concorrere a definire le condizioni per uno sviluppo della vita italiana*».

Anche il nuovo presidente del Senato, Vittorino Colombo, ha pronunciato il suo primo discorso prendendo posizione contro le schede bianche, che, ricordando come proprio «la massiccia partecipazione degli italiani alle scelte politiche attraverso il voto sia stata fino ad oggi «*uno dei punti di forza della nostra democrazia*». Ma da Colombo è venuto anche un richiamo alla responsabilità dei partiti: tocca alle forze politiche infatti creare le condizioni «*perché questa fiducia nelle istituzioni permanga anche oggi e si consolidi*», in modo che nessuno si senta emarginato o estraneo e quindi portato a percorrere «*la scelta dell'indifferenza, la via della non scelta*». La democrazia, ha ricordato il presidente del Senato, vive solo di partecipazione.

Due interventi «istituzionali», che sono un chiaro segno di allarme per il pericolo di disimpegno e di distacco dei cittadini. Un allarme che preoccupa soprattutto i maggiori partiti, come ha ripetuto in più occasioni il segretario della dc De Mita, e come ha ribadito Berlinguer, nel discorso di chiusura del comitato centrale comunista, reso noto ieri. Al pci (che denuncia apertamente di essere in crisi finanziaria soprattutto per le difficoltà dei suoi giornali e lancia iniziative per raccogliere 40 miliardi) Berlinguer ha indicato l'obiettivo di recuperare i voti concessi nel '79 alle liste minori di sinistra, un milione e mezzo di consensi, tra radicali, nuova sinistra unita e altre formazioni.

Voti da riconvertire sul pci attraverso una campagna che punta sul «fallimento» della politica di governabilità nell'ultima legislatura, nega che le elezioni si riducano a una contesa tra psi e dc, definisce «illusoria» la tesi secondo cui una modificazione nei rapporti di forza tra socialisti e democristiani, nell'ambito della vecchia formula politica, potrebbe mutare indirizzi di governo. La vera contesa elettorale si gioca, per Berlinguer, tra la prospettiva neocentrista e quella di alternativa: e il pci non rimarrà «*a sfogliare la margherita in attesa della scelta del psi*», ma chiederà un voto a sinistra sottolineando però la «garanzia certa» del voto al pci.

Questa frase di Berlinguer sembra in polemica con il psi, per sottolineare la mancanza di «garanzie» sulle scelte future di Craxi. Un attacco su cui battono giorno dopo giorno — dal versante opposto — anche i democristiani, ritornati all'attacco ancora ieri con Bianco, Martinazzoli, Galloni. Il direttore del «Popolo» giudica ambiguo il giudizio di Craxi secondo cui l'alternativa oggi sarebbe un'alternativa «*della sconfitta*». Più che una questione di linea — si chiede Galloni — il psi fa forse una questione di potere? Se così fosse, per il «Popolo» si giustificherebbe il timore che «*voti dati al psi per una politica autonomista possano poi essere utilizzati per una maggioranza frontista e viceversa*».

Alla dc — che con De Mita ieri ha rivendicato «*la validità dell'esperienza centrista in quel particolare momento storico*», e pur giudicando non più «possibile» quella formula ha ribadito la «centralità» democristiana — i socialisti rispondono duramente, reagendo la «gabbia dorata» e lo «schieramento blindato» in cui — come dice Spano — De Mita vorrebbe rinchiudere il psi, per una politica di «*deflazione, ridimensionamento delle conquiste operaie, come pressione della tendenza di sviluppo dell'economia italiana*». Anche il vicesegretario socialista, Spini, giudica «vecchiotta» la domanda rivolta ai socialisti per sapere da che parte stanno: «*De Mita ci propone un patto programmatico quando noi vogliamo invece presentare un nostro peculiare programma*». Quanto al pci, per l'alternativa bisogna lavorare — dice Spini —, creando le condizioni numeriche, e questo problema non si risolve «*in termini propagandistici, chiedendo dichiarazioni al psi*». Per ora, dunque, i socialisti puntano molto sul programma e ieri hanno messo a fuoco i cinque punti della loro piattaforma: occupazione, lotta all'inflazione, risanamento; lotta alle diseguaglianze; riforme istituzionali; lotta alla criminalità; pace, sicurezza, indipendenza.

Ezio Mauro

La Farnesina respinge le dichiarazioni di Gheddafi

ROMA — Appaiono del tutto ingiustificate e sono pertanto da respingere — rileva una nota della Farnesina — le dichiarazioni (apparse ieri sulla stampa) del colonnello Gheddafi sull'attuazione da parte italiana della doppia decisione atlantica del dicembre '79 relativa al riequilibrio missilistico in Europa.

L'Italia e i suoi alleati puntano sul successo dei negoziati per il controllo e la riduzione degli armamenti, in particolare di quelli relativi alle forze nucleari intermedie di corso a Ginevra.

Dieci mesi decisivi

(Segue dalla 1ª pagina)

ciazione degli industriali, si è mostrato perplesso.

«*I partiti di sinistra* — ha precisato —, *con diversa intensità e diverse sfumature ideologiche, hanno manifestato di recente l'abbandono delle loro posizioni contrarie all'economia di mercato. Ma non basta aver riscoperto la funzione del mercato se poi si ostacola nei fatti la possibilità di allocare le risorse secondo le leggi del mercato*»; lo stesso discorso per la democrazia cristiana che «*si presenta ancora con posizioni di estremo rigore economico che convivono con espressioni di populismo e di assistenzialismo*».

Sul banco degli imputati, comunque, non c'è la sola classe politica. Una parte di responsabilità per il disastroso stato della nostra economia, Merloni l'ha attribuita pure al sindacato, che, arroccato su battaglie di retroguardia, tende «a *trasformare i patti sottoscritti in pure indicazioni politiche: il che vuol dire, in altre parole, rilevarli privi di valore vincolante*». Sui rinnovi contrattuali, gli industriali non si dichiarano intransigenti, ma «*coerenti e responsabili*» rispetto agli impegni assunti. In questo senso non è stato d'esempio il governo che, ha dichiarato Merloni, per i contratti dell'area pubblica non si è attenuto agli accordi del 22 gennaio scorso. I leaders sindacali hanno disertato ieri l'assemblea della Confindustria e Merloni si è rammaricato per «questa specie di dispetto».

Neppure il sistema bancario «si è mosso con quell'agilità, quell'apertura di vedute, quella lungimiranza che pure ci si dovrebbe aspettare da un mondo che, come noi, è fondato sui principi della impresa»; al contrario, «*l'alto costo del denaro soffoca le imprese, ma chiude anche le prospettive di sviluppo a tutto il sistema*». La mancanza di una «*cultura industriale*» ha inoltre provocato il dilatamento della spesa pubblica improduttiva al punto che dai provvedimenti in sostegno dell'industria di questi anni «*non è stata ancora erogata una lira all'industria privata*», sempre per la ricerca e l'innovazione tecnologica.

Non è mancata infine nella relazione di Merloni (26 cartelle dattiloscritte) una punta polemica verso gli stessi imprenditori: «*Agli errori di chi ha governato e governa la nostra economia si è aggiunta talvolta, da parte di qualcuno di noi, una perdita di aggressività, un adagiarsi passivo sull'onda della crisi, o peggio, un rifugiarsi nell'assistenzialismo*». Un comportamento che gli industriali devono respingere se davvero vogliono assumersi il compito di risvegliare «*questo organismo addormentato che è il nostro sistema economico*».

Chiusa l'assemblea della Confindustria nel pomeriggio si è riunita la giunta della Confindustria per nominare i «tre saggi» incaricati di sondare le candidature per il successore di Merloni nel 1984. I tre saggi sono gli stessi che tre anni fa indicarono l'attuale presidente: Antonio Coppi, Giuseppe Pichetto e Pilade Riello. Le voci di una candidatura di Cesare Romiti alla guida della Confindustria sono state intanto smentite dallo stesso amministratore delegato della Fiat che le ha definite «una pura fantasia». La giunta della Confindustria ha poi nominato Mario Schimberni vicepresidente, in sostituzione del dimissionario Pietro Marzotto.

Emilio Pucci

CAMINETTI
COPERTURE
ISOLANTI
LATERIZI
PIASTRELLE
PORTE

REFRATTARI
LEGANTI
LUCERNARI
MOQUETTES
PRODOTTI CHIMICI
SOFFITTATURE

SANITARIA
TRAMEZZATURE
SPORTELLI
TUBAZIONI
ATTREZZISTICA
ELETTR. CIVILE

provera & C. s.p.a.
10153 torino-c.napoli 32
tel. 011-85.93.93(5 linee)-telex 212547

Fantacronache

di Stefano Reggiani

Come il ping pong

1. **Il ping francese.** Le abitudini politiche, i conformismi culturali, le parole d'ordine cambiano secondo l'aria che tira e il governo che comanda, non è una novità. In Francia adesso non è un gesto particolarmente apprezzato dichiararsi socialisti, si leggono i libri di destra, si coltivano barzellette reazionarie, la contestazione è tornata, anche a Cannes davanti al Palazzo del cinema, ma è fatta da studenti di destra contrari alla sinistra e ai suoi provvedimenti sull'Università e chissà su che altro ancora. Nei piccoli annunci personali delle riviste c'è una grande esibizione di sadismo (che è considerato «di destra»), una richiesta di masochismo da parte femminile (viva le donne sottomesse). Un eccentrico si confessa: «*Cerco una donna che creda ancora nell'amore e nella sinistra*». La troverà?

Non è una sensazione simpatica cercare nei meccanismi ripetitivi della storia (una volta ping e l'altra pong, secondo l'aria che tira) e dover ammettere che sono naturalissimi, appunto come una partita di ping pong. E' vero, in Italia la mancanza di alternative ha impedito per anni un sano ping pong, ci siamo consolidati nel conformismo più terribile, quello che non può cambiare, l'esempio francese ci fa pensare con sofferenza alla possibilità che la moda (il colore dell'opposizione) possa mutare per qualche turbino rivolgimento elettorale. Ma cosa potrebbe capitarci con un governo di sinistra? Di diventare tutti democristiani? E De Mita non avrà previsto anche questo?

2. **Il pong italiano.** No, il pong italiano è un altro. E' che a ogni governo corrisponde un'elezione anticipata, e che ogni decisione degli elettori provoca un'indecisione dei politici. Si forma un governo, ping, non si raggiunge un'intesa stabile, si litiga sull'economia, si ricorre a nuove elezioni, pong. Poi il gioco riprende, governo, elezioni, inflazione, indecisione. Siamo campioni di ping pong, ma questa volta sembra che le cose vadano anche peggio del solito. Da quello che si legge pare che non ci sia accordo sul governo da fare dopo, non si sa con chi stiamo i socialisti ed è meglio non chiederglielo perché ogni risposta gli toglierebbe voti.

L'altra notte abbiamo sognato che le elezioni si erano trasformate in un referendum regolare con le domande formulate molto chiaramente. Volete che ci sia un nuovo governo? Casella del sì e casella del no. Nel caso affermativo quale governo volete? Casella del centro-destra, del centro-centro, del centro-sinistra, del sinistracentro, della sinistra.

Alla radio davano i risultati complessivi con tutte le percentuali: maggioranza per nessuno, ma possibilità di una alleanza tra centro-centro, centro-sinistra e sinistra-centro. Oppure coalizione tra centro-destra e centro-centro. Oppure governo minoritario tra sinistra e sinistra-centro con l'astensione benevola del centro-centro. Oppure la solidarietà nazionale. Oppure le elezioni anticipate.

Ma la notte precedente avevamo sognato la maggioranza del 49 per cento a Craxi e il due per cento ai socialdemocratici. Longo pretendeva la presidenza del Consiglio e glielo davano.

3. **L'impasse socialista.** Presidente Mitterrand, smetta un momento di nuotare e ci dia un consiglio sull'Italia.

«*Sono in vacanza, e non voglio giocarmi con gli amici italiani*».

Ma la ricetta francese andrebbe bene per noi?

«*La ricetta no. E' troppo severa, farebbe troppi scontenti. Gli italiani vogliono affondare piano piano con l'inflazione galoppante che galleggiare con le restrizioni. Ma il metodo francese andrebbe bene*».

In che senso?

«*Nel senso di creare la seconda Repubblica con elezione diretta di un presidente dotato di ampi poteri, come ora*».

Ma c'è la storia del fattore kappa, i comunisti che non possono andare al governo nell'Europa dell'Ovest se non più forti dei socialisti...

«*C'è una soluzione. Si fa candidato Craxi, così tutti i comunisti votano per lui e accettano, per amore di sinistra, una parte minoritaria nel governo*».

Sembra l'uovo di Colombo, ma chi andrà a dirlo a Berlinguer?

Duri attacchi di stampa al confessore di Walesa

Danzica. La stampa locale continua la campagna scatenata qualche settimana fa contro il curato della parrocchia di Santa Brigida, Henryk Jankowski, cappellano dei cantieri navali «Lenin» e confessore di Lech Walesa (eccolo nella foto), lasciando intendere che il sacerdote non è un vero polacco perché i suoi genitori hanno preso la nazionalità tedesca durante la guerra. Come prova della sua posizione «germanofila», si citano i suoi sermoni frequenti con i tarli della Germania occidentale e il fatto che egli viaggia sempre su una «Mercedes»

Aborto in Usa suor Mansour non si arrende al Vaticano

LANSING (Michigan) — Il lungo braccio di ferro sullo scottante tema dell'aborto tra la gerarchia cattolica e suor Agnes Mansour, di 52 anni, direttrice dei servizi sociali dello Stato del Michigan, si è concluso: suor Agnes si è rifiutata di sottomettersi alle direttive dei suoi superiori e all'ultimatum del Vaticano, e ha preferito lasciare il suo ordine religioso.

Agnes Mansour afferma di essere contraria all'aborto, ma aggiunge che a suo avviso è scorretto voler impedire che fondi pubblici vengano utilizzati per finanziare gli aborti delle donne dei ceti meno abbienti, mentre l'aborto è legalizzato per coloro che se lo possono permettere.

APPELLO DI LUCIANO PAVAROTTI IN FAVORE DI 400 CANI

Le autorità municipali di Roma a fine maggio dovranno uccidere 400 cani che l'Associazione Italiana Soccorso Animali (A.I.S.A., via Dossi, 15 - 00137 ROMA) non riesce più a mantenere a causa del continuo aumento dei prezzi. Il celebre tenorone lirico ed appassionato zoofilo Luciano Pavarotti lancia un commosso, pressante appello per salvare dalla camera a gas questi sfortunati animali. Con la frase in inglese scritta di suo pugno sulla foto: «Let's save the 400 dogs of Roma» (salviamo i 400 cani di Roma) egli vuole sensibilizzare anche gli stranieri residenti in Italia. I lettori sono calorosamente pregati di dare un aiuto, versando un'offerta, anche modesta, sul c/c postale n. 21945001 intestato all'A.I.S.A. oppure spedendo per lettera un assegno bancario o inviando un vaglia postale, entrambi non trasferibili, in favore ed all'indirizzo dell'A.I.S.A.

CONVEGNO SULLE MALATTIE MENTALI

Follia, l'altra verità

Il cinema comico degli ultimi anni ha abbandonato quasi completamente i personaggi che lottavano contro la miseria materiale — i Totò, i Chaplin — e sempre più spesso presenta una nuova specie di miseria, che si può chiamare miseria o disagio psicologico: i nuovi eroi comici sono i personaggi di Woody Allen o di Troisi. Anche in un fatto apparentemente marginale come questo si può riconoscere il segno che la nostra società, sebbene, almeno in certa misura, si mostri capace di risolvere i problemi della penuria materiale, tende a creare e a diffondere altre non meno gravi forme di disagio, anzitutto il disagio psichico.

E' questa una delle tesi proposte alla discussione del convegno su *La civiltà del disagio*, che si tiene in questi giorni a Torino per iniziativa dell'Unione Culturale. Vi partecipano non solo psicologi e psichiatri, ma anche sociologi, filosofi, critici letterari, e il convegno si caratterizza sin dal programmaticamente come incontro interdisciplinare. Questa apertura oltre i confini degli specialisti è un fatto che corrisponde bene alla natura del problema in questione. Chi abbia seguito le vicende dell'immagine della follia nella nostra cultura recente sa che i passi decisivi nel modo di considerare questo problema, anche nell'ambito scientifico vero e proprio, sono stati fatti a partire dalla consapevolezza che la malattia mentale non è una questione esclusivamente medica e psichiatrica.

E' questa la tesi centrale del movimento che si è chiamato della antipsichiatria: Franco Basaglia, David Cooper, Ronald Laing, per ricordare solo i nomi che tutti conoscono. Sono le loro idee quelle che hanno imposto in modo nuovo all'opinione pubblica il problema della malattia di mente negli ultimi quindici anni; e anche oggi, le riflessioni sulla civiltà del disagio non possono che ricollegarsi all'eredità teorica e pratica che essi hanno lasciato.

L'antipsichiatria era partita dalla scoperta del carattere non tanto medico e clinico, ma *istituzionale*, della follia: quando non vi sono, come è il caso di molti tipi seri di «malattia mentale», disfunzioni o lesioni organiche riconoscibili, quel che si chiama follia o malattia mentale è solo un comportamento deviante di tipo culturale e sociale. Da questo punto di vista, l'abitudine di molti regimi totalitari di internare in manicomio gli oppositori è perfettamente conforme alla psichiatria convenzionalmente intesa: l'unica differenza, nei regimi liberali, sta nel fatto che è più ristretto l'ambito delle devianze per cui si finisce in manicomio e sono più garantite e controllate le procedure di internamento.

Ronald Laing visto da Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Opera filmati e per l'Italia «La Stampa»)

C'è anche un secondo senso in cui, per i teorici dell'antipsichiatria, la follia è un fatto istituzionale: esso è un prodotto quasi naturale delle istituzioni sociali, prima fra tutte la famiglia. Nella famiglia, infatti, e più in generale nella società attuale in cui vige una rigida distribuzione dei ruoli e una standardizzazione dei comportamenti, si origina quell'insieme di vincoli che sono stati battezzati di «doppio legame» (l'individuo è incitato a costituirsi come entità autonoma e originale, e nello stesso tempo gli si impedisce in tutti i modi di farlo davvero; esempio classico: la madre che, con il pianto nella voce, invita il figlio a «farsi una vita propria»). Proprio il doppio legame è stato individuato, almeno da certe scuole, come una delle origini della schizofrenia.

Riconosciuta in tal modo come un fatto istituzionale, la malattia mentale diventava, nell'antipsichiatria (e nella cultura comune, a partire dal Sessantotto) un'esperienza di verità, una rivelazione capace di farci riconoscere i tratti di violenza che segnano nel profondo la nostra società. In qualche modo, questa immagine della follia ripendeva e proseguiva, in forme aggiornate, la visione della pazzia come qualcosa di sacrale, che percorre la tradizione occidentale da tempi remoti: Platone aveva parlato di una «follia divina» dei poeti, e i romantici hanno spesso insistito sulla vicinanza del genio col pazzo.

Come si può ricollegare all'eredità dell'antipsichiatria un discorso sul disagio psichico diffuso che caratterizza la nostra società? C'è un primo senso, negativo e polemico, che viene in mente subito: l'antipsichiatria ha contribuito a determinare la chiusura dei manicomi, riversando nella società «esterna» una quantità di persone mentalmente disturbate con i loro problemi, e contribuendo così a diffondere il disagio. Ma c'è anche un altro senso, più positivo e autentico, in cui la civiltà del disagio è figlia dell'antipsichiatria.

Scoprendo il carattere istituzionale della follia, l'antipsichiatria ha svelato che non c'è alcun criterio assoluto per distinguere salute e malattia mentale; quando un altro calcola in modo diverso da me, come dice Wittgenstein, è sempre dubbio se stia solo sbagliando il calcolo o se usi un diverso sistema di regole. Questa consapevolezza è ormai largamente diffusa nella nostra cultura, ed è una componente del nostro disagio, il quale però, in questa misura, è normale e giusto. Noi viviamo in una cultura che scrive se stessa come un gigantesco sistema di interferenze, in cui anche la follia può essere considerata soltanto, almeno tendenzialmente, come un «diverso sistema di regole», con cui dobbiamo instaurare un dialogo come con una diversa visione del mondo. La stessa salute mentale, anzi, appare sempre più caratterizzabile soltanto come la capacità di aprirsi a un tale dialogo. In altre parole, sarà mentalmente sani solo se cancelliamo dal nostro vocabolario la parola «pazzo» e il «folklore» ridicolmente di considerare il pazzo come il portatore di una cultura «altra».

Sarà anche questa una, più o meno divina, follia? Quel che è certo, e visibile da molti segni, è che la nostra cultura si rifiuta sempre più radicalmente di trattare il disagio mentale in modo «psichiatrico», e guarda piuttosto verso una forma di «trattamento» dialogico, culturale, anche estetico: si tratta di moltiplicare le occasioni di comunicazione, di scambio di parola, di esperienze artistiche, ludiche, conoscitive comuni. La psicanalisi, in fondo, può essere considerata il primo passo su questa via. E' in questo senso che, anche per noi, la follia può essere il luogo di un'esperienza di verità.

Gianni Vattimo

Tre giorni di dibattito

TORINO — *Si apre oggi a Torino, e prosegue fino alla mattina di domenica 15, un convegno organizzato dall'Unione Culturale su* La civiltà del disagio. *Sono previsti relazioni e interventi, tra gli altri, di Gianni Bopet Bosco, Claudio Grauso, Claudio Napoleoni, Diego Napolitani, Agostino Pirella, Gian Enrico Rusconi, Paolo Tranchina, Gianni Vattimo. I lavori, che stranno inizio alle 15,30, si svolgono presso il Centro Incontri della Cassa di Risparmio, in corso Stati Uniti 23.*

RICORDATO IL PITTORE CHE NEL PRIMO '800 RITRAEVA BRIGANTI E CIOCIARI

Pinelli, bohémien di Trastevere

Figura popolarissima nella Roma papalina, frequentava soprattutto donne di malaffare e osterie, i capelli eglù per il grugno», scortato da due enormi mastini - Morì per gli eccessi del bere - Ebbe successo, anche troppo: le sue acqueforti sui costumi del Lazio erano diffuse in tutta Europa - Il crudele epitaffio del Belli, le lodi di Mazzini e la stroncatura di Baudelaire

Bartolomeo Pinelli. Autoritratto mentre disegna su costume laziale (1834), con i due enormi mastini di scorta

ROMA — *Con un fare tra ironico narcisismo e sornione spirito d'impresa, Bartolomeo Pinelli ci ha lasciato immagini di sé più abbondantemente forse di ogni artista italiano che lo precedette. Disegni, acquerelli e incisioni ci mettono davanti i tratti di un originale, di un flâneur; con i due lunghi cernecchi che dalle tempie gli scendono fino al collo, il pizzetto, la «mosca» sul mento, la tuba, il frac, i pantaloni scampanati, il grosso bastone dall'impugnatura a testa d'ippogrifo, senza altra compagnia che i due placidi mastini, lo vediamo aggirarsi per quella Roma del primo Ottocento e quella campagna romana che agli occhi di molti viaggiatori stranieri spiravano desolazione e morte.*

Amo rappresentarmi solitario, come Goethe nel celebre ritratto di Tischbein, su scomodi tili de rupe forniti dagli antichi usci, tra rocchi di colonne, capitelli caduti, ara rovesciata, cespi d'acanto; in un'osteria dei Monti ricavata fra le rovine si appresta a un tavolo solitario per appuntare nel taccuino la bisboccia; al Tritone interviene a dividere due donne di strada che s'accapigliano; ancora si ritrae col libriccino dei disegni in mano mentre schizza la bella sonninese ch'empie le secchia alla fontana. La solitudine del flâneur prende blandi toni giacobini (da giacobino in terra di preti) quando tra i ruderi del Foro, mentre una processione sfila in lontananza, l'artista ascolta la dea Roma che l'invita a illustrare la sua storia e quando assorto nella lettura non per curare lo svolgersi il intorno d'una Via Crucis e ne distrae anzi una fedele.

Pinelli ci si mostra anche nel suo studio: seduto al tavolo da disegno contempla un teschio posto sopra una mensola barocca; alla parete un cartello col motto che l'artista ripeterà spesso al termine delle sue raccolte di stampe: «Tutto finisce». Lo studio che nell'incisione appare spoglio e ordinato viene invece descritto dal Falconieri, un biografo del Pinelli, gremito da uno «scompiglio» di cose e da ogni sorta di animali: gufi, gatte, serpenti oltre, naturalmente, i due mastini.

E sia il Falconieri sia l'altro biografo contemporaneo, Oreste Raggi, insistono con tratti che, andando oltre il consueto tributo alla tradizione dell'artista saturnino, compongono abbastanza precocemente il ritratto d'un bohémien: l'irrapolarità della formazione, i malumori, la versatilità, il bisogno presso a dir vendere le sue opere, la frequentazione di caffè e osterie, la trattazione di soggetti licenziosi o sconvenienti, le bizzarrie, le arguzie, la prodigalità, gli eccessi nel bere, la morte per cirrosi. Anche il Belli nel sonetto composto per la morte «der zor Meo» si sofferma su stropolature e miscredenza:

Eh, quello che portava li capelli / giù p'er grugno e la mosca ar barbazzale, / er pittor de Trastevere. Pinelli, / è crepato per causa d'un bucale / (...). E l'anima? Era già scomunicato, / ha chiuso l'occhi senza confessione... / Cosa ne dite? Se sarà salvato?

Caricature

Certamente non si schivò dai fulmini di una critica moralistica o altezzosa che come spesso accade alza troppo il tiro con gli artisti molto popolari. E popolare il Pinelli fu davvero: i suoi acquerelli di plebei, di ciociari e di briganti comprati avidamente dai turisti si diffusero per tutta Europa e i volumi di incisioni, soprattutto quelli dei Costumi romani e della Storia di Roma, più volte ristampati, poderono in Italia d'un successo senza pari. Pinelli fu uno dei primi artisti italiani ad avere, più che committenti, un mercato.

Comprensibile anche se inaccettabile il rifiuto di Mazzini (e, Giuseppe, l'autore del Doveri dell'uomo): «Le sue incisioni all'acquaforte sono belle, i suoi acquarelli splendidi, la sua rapidità d'esecuzione prodigiosa; ma le sue tendenze sono pessime e pittoriche negative. Come pittore popolare, in cui si tratta della scelta dei soggetti, e non dell'idea che li suggerisce, egli ha forse istintivamente contribuito al carattere democratico del moto che sospinge ogni cosa: se non che il materialismo lo teneva vincolato, e la faceva restare indietro a tutti».

Comprensibile anche la stroncatura di Baudelaire che intanto a cercare il pandemonio della caricatura romantica chiama il Pinelli solo per contrasto: «Lo nomino soltanto perché in gioventù mi sono stancato il sentirlo lodare come esempio di caricaturista nobile». Gli rimproverò l'amore per il pittoresco, la costante preoccupazione della linea e delle composizioni antiche, la sistematica aspirazione allo stile, in una parola, insomma, il classicismo. E poi di rappresentare, detestabile soprattutto, il tipo dell'artista come io lo figurano i buoni borghesi.

Meno giustificabili intese gli strali forgiati da un ormai tardivo pregiudizio anticlassico e la sommaria sentenza dell'Argan nel suo manuale di storia dell'arte: «Bartolomeo Pinelli (1781-1835), famoso quanto insopportabile incisore che va cercando la progenie degli antichi eroi nei popolani delle osterie trasteverine, accoppiando la retorica della romanità col folklore romanesco».

Certo la grazia del Pinelli può scadere in lezioserie, la facile cena in ripetizione e routine, ma è pur vero che coi suoi popolani dalla portatura sgherra, coi suoi briganti dal volto vezzoso, coi suoi villani indolenti, colle sue ciociare imbambolate, nelle liti, negli appuati, nei saltarelli, nelle ottobrate; e nei bigi, nei gridolini, nei turchini sbiadati, nelle terre chiare e rosate dei suoi diafani acquerelli come nelle terrecotte modellate dalla sua rapida stecca, prende vita un mondo gentile anche nella ferocia, convenzionale nei tipi e nei temi, ma non per questo privo nei momenti migliori di poetica verità.

Quanto alla retorica, non sarà facile trovarla nel classicismo di Pinelli, che è già abbastanza presto un classicismo affabile e illanguidito come nei più tardi mobili Biedermeier: nostalgia, ironia e autobiografismo stemperano i miti in serenate reverie, gli episodi di storia antica in racconti corsivi. La felicità narrativa del Pinelli ne fa il primo cartoonist italiano: i suoi martiri che recitano comici «a parte» anche in momenti solenni e l'altro che interviene come un personaggio nella serie di vignette illustrante un fattaccio di sangue sembrano addirittura gli antenati di una progenie di cani che a partire dal bulldog Tige (alias Medoro) di Outcault acquisteranno statura di comprimari o protagonisti nei moderni fumetti.

A riscoprire il Pinelli di critiche tanto severe vennero due anni fa i cenni di Fernando Mazzocca che in un nuovo capitolo della Storia dell'arte italiana Einaudi dedicato all'illustrazione romantica ha messo in rilievo la ricerca espressiva, la qualità tecnica, la straordinaria ricchezza di repertorio della grafica pinelliana. E non venuti ora, promossi dal Centro Iniziative Culturali Pantheon e dalla Regione Lazio, una mostra e un grosso libro che raccoglie a cura di Maurizio Fagiolo e Maurizio Marini contributi di diversi autori ed è insieme il catalogo della mostra e la più ampia monografia finora dedicata all'artista.

Il zor Meo

Ambizione della mostra e del libro è quella di ripulire l'opera del Pinelli dagli strati di colore locale e di topiteria dalle angustie di un episodio provinciale. Ambizione onesta e lodevole, che però non sempre trova nelle opere esposte e negli argomenti del catalogo gli appigli più sicuri. Si veda, per esempio, quanto siano incerti quei dodici acquerelli a sanguigna che vorrebbero rappresentare uno degli incontri fondamentali della mostra per proporci un Pinelli meno connesso e di giro più largo, cosmopolita, e che invece, coi loro personaggi irriconoscibili e nauti e nonostante la «firma» su un esemplare, appaiono remoti da ogni possibile percorso dell'artista romano. E ancor più perplessi nella loro tela con una Sacra Famiglia e con una Vestale dormiente sulla quale il catalogo stesso mantiene il dubbio di un'«attribuzione». Era proprio necessario mostrare il peso quando già il troppo nuoce all'immagine di un artista tanto prolifico?

Per aumentare lo spessore culturale di Pinelli il catalogo non lesina i grandi nomi e gli accostamenti arditi, fino ad affiancare le pacione licenziosità trasteverine del zor Meo ai furiosi intrecci fra autentici sparvieri di Satana di Pinelli. Ma come spesso accade quando si guarda troppo intorno, si finisce per trascurare le cose più vicine, e così si perde l'occasione per illuminare i rapporti di Pinelli con quella pittura di genere che nel primo e nel secondo decennio del secolo fiorì a Roma per opera di artisti stranieri come il Granet o la Lescot. Rapporti diretti se proprio alle Lescot Pinelli dedicò una raccolta di Costumi romani del 1811: ce lo ha ricordato di recente Stella Rudolph che delle pittrice parigina ha pubblicato anche un quadro con pifferari e oranti del 1809, lo stesso anno dei primi Costumi pinelliani.

Bisogna infine dire che pur con tante aperture a borse oltramontane continua a circolare nel libro un pensiero provinciale che nasce a simpatia quando spira dall'arcaica impaginazione, dai fondini avorio, dalle espressioni di affetti campanilistici; persuade all'indulgenza quando porta ingenuità ed errori; provoca perplessità e imbarazzo quando ci fa sentire discorsi come questo: «L'anticipazione più importante, però, mi sembra, è quella di un Pinelli che prelude socialmente all'evoluzione dei giorni nostri, all'emergere dalle masse popolari di allora, di quella classe lavoratrice che contribuisce a formare ora in maniera determinante la spina dorsale e il cervello del nostro paese».

Mario Spagnol

GERALD DURRELL, SCRITTORE E SALVATORE DI ANIMALI

Quell'arca di Noè a Jersey

In un parco sull'isola si riproducono rari esemplari di specie in via di estinzione

DAL NOSTRO INVIATO PARTICOLARE

LONDRA — Il governo di Jersey accoglie a braccia aperte i turisti che amano i sentieri solitari e i negozi *duty free* (lo sono tutti, perché l'Iva è ancora sconosciuta in quest'isola della Manica), ma proibiscono una sola cosa: introdurre animali. Eppure, proprio a Jersey, Gerald Durrell, il fratello di Lawrence, ha fatto il suo zoo. Non è però un giardino zoologico qualsiasi, una di quei «cupi serragli vittoriani» che lo scrittore-naturalista aborrisce.

Sono oltre 30 anni che Gerald Durrell viaggia per giungle e deserti del mondo intero alla ricerca di animali rari, in via d'estinzione; e non per farne commercio o egoistico sfoggio di studio come certi scienziati, ma per dar loro rifugio in un ambiente protetto, tentare di farli riprodurre, e poi — ma solo dopo — reinserirli nell'habitat naturale.

Nel 1959 Durrell acquistò con i proventi dei diritti d'autore un castello del XV secolo con dieci ettari di parco nello «Stato» di Trinity, nel Nord-Est dell'isola. Facendo avventuriero di un'era moderna, ottenne l'autorizzazione ad acclimatare le sue prede esotiche per salvare specie in via d'estinzione. Nel 1963 venne istituito il *Jersey Wildlife Preservation Trust*, un'associazione non a scopo di lucro della quale fin un primo tempo fecero parte i lettori di Gerald Durrell, affascinati dai suoi racconti sulla vita degli animali e che, come lui, volevano trasmettere alle generazioni future un patrimonio naturale il più ricco possibile.

La fondazione salvò come simbolo il dodo, una specie di piccione grosso come un tacchino che un tempo popolava le isole dell'Oceano Indiano, e il cui ultimo esemplare morì a Londra, dove era stato portato da Mauritius, nel 1698. Indubbiamente, l'ambiente insulare è una vocazione per Gerald Durrell. E' nato in India nel 1925, ma come il fratello Lawrence ha scoperto «i colori della vita» a Corfù, ed è poi cresciuto nell'arcipelago britannico, smanioso di scoprire il mondo e le sue isole segrete.

Il dodo, uccello estinto, è stato preso a simbolo della fondazione di Durrell

Oggi i visitatori dello zoo possono ammirare una fauna rarissima originaria di isole lontane, come l'iguana-rinoceronte di Haiti, il boa della Giamaica, i pappagalli di Saint Lucia e Saint Vincent, il colombo rosa di Mauritius (ci sono una trentina di superstiti, alcune coppie saranno riacclimatate nell'isola), la rosetta di Rodriguez (un pipistrello che sopravvive in poche decine di esemplari in quello sperduto isolotto delle Mascarene), il geco dell'Ile Ronde, vicina a Mauritius, e la tartaruga stellata del Madagascar, una specie che stava per scomparire perché la comunità cinese dell'isola andava matta per la sua carne.

A differenza degli zoo tradizionali, nel parco del castello Augres (si chiama così) si preferisce l'allevamento intensivo di animali rari, a costo di presentare una successione di gabbie con le stesse bestie. La fondazione Gerald Durrell è più un centro di riproduzione, insomma, che una vetrina di razze. Unica concessione al turismo, un branco di gorilla nati quasi tutti a Jersey, alcune famiglie di orangutan, qualche ghepardo e un orso dagli occhiali del Sud America. Ma questi animali vistosi, sempre più rari nel loro ambiente naturale, fungono da introduzione pedagogica alla salvaguardia delle specie più sgraziate, come il basilisco del Costa Rica e certi lemuri malgasci.

La visita al complesso si può fare in un'ora o in mezza giornata (se ci si ferma a leggere i cartelli esplicativi in due lingue), e vale davvero la deviazione, anche per chi non sia specialista di fauna esotica. E, contribuendo all'azione del *trust*, ai visitatori sembra di partecipare alla salvaguardia di un patrimonio terribilmente minacciato, e non di osservare animali «che starebbero meglio altrove», perché quell'altrove è ormai precario.

Roger Cans

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

NE DISCUTE IL «PEN CLUB»

E' solo un miraggio la Venezia dei poeti

VENEZIA — Ma quale Venezia è quella che emerge dalle pagine dei letterati e poeti dei secoli passati? E' più un miraggio che una realtà. Un mito nato probabilmente con *Il Milione* di Marco Polo, consacrato dal Petrarca, per il quale è una «città augustissima», ricca d'oro e di fama, e dissacrato dal Boccaccio, che la definisce marittima e credulona, sleale e tirannica.

Se ne parla, in questi giorni, a Venezia appunto, in occasione di un convegno internazionale del Pen Club, al quale partecipano scrittori e letterati di fama: da Giorgio Bassani, Vittorio Branco, Mario Soldati e Marina Bellanci a Per Wastberg, François Bondy, Mary Mac Carthy, Alain Bousquet, Stephen Spender, René Tavernier.

Montaigne «si sbriga di Venezia in due fredde paginette», mentre il giovane Shakespeare si abbandona, «senza più remora alcuna — osserva Bassani — all'incanto memorante della sirena marittima, sede di tutte le passioni e di tutte le voluttà». Su questa scia cresce un'immensa letteratura su Venezia che, a parte le parentesi del '700 di Goldoni, Casparo e Carlo Gozzi, Casanova, Alfieri e Goethe, «ha, tutta, qualcosa di malato, di snervato, di nevrotico».

Da Chateaubriand a Gautier, a Dickens, a Barres, a Henry de Regnier, a James, a D'Annunzio, a Proust, a Mann, non c'è grande scrittore, appartenente per molto o per poco al filone dell'Ottocento romantico-decadente europeo, il quale non risulti impegnato — secondo Bassani — in un sup tentativo di coinvolgere Venezia in una operazione mistificatoria.

Ci sono, tuttavia, rare eccezioni positive, in prevalenza autoctone (Paolo Sarpi, Elisa Pellico, Ippolito Nievo, Giacinto Gallina, Camillo Boito e Giacomo Noventa) che seppero uscire dal «cliché» offrendo, nelle loro pagine, testimonianze reali quali Venezia sono, finalmente, autentica e viva.

Scambi culturali tra giovani

S. GIMIGNANO — A S. Gimignano si è iniziato il 6° Congresso mondiale della Sietar, la società per l'educazione e la ricerca della formazione interculturale con sede a New York. Il congresso è organizzato dalla Interculture italiana, cioè l'organo che opera nel campo degli scambi tra giovani di diverse nazioni e che ha qui la sua nuova sede, unica in Italia. I partecipanti sono oltre 400, provenienti dall'Europa, dal Sud-Est Asiatico e dall'America.

Alan Palmer
METTERNICH
Il "genio" della reazione

EDITORIALE NUOVA

Finarte
milano
argenti e orologi antichi
asta: Menzoni Finarte
martedì 17 maggio, alle ore 21.
tabacchiere e porcellane antiche
asta: Menzoni Finarte
mercoledì 18 maggio, alle ore 17 e alle ore 21.
esposizioni: Menzoni Finarte
dal 10 al 18 maggio.
Orario: 10-12,30 15,30-18,30 festivi inclusi.
Menzoni Finarte - via Manzoni 38 - Milano - tel. 02/780456/7/8

Portobello
il Mercato dell'antiquariato di NONE
Via Sestriere 81 (S.S. 23) - NONE (To)
Tel. (011) 986.5584
ASTA d'Antiquariato
Provenienze da nobili famiglie Piemontesi e Lombarde
ASTE OGGI
venerdì 13 maggio dalle 21 alle 24
sabato 14 maggio dalle 15 alle 19 e dalle 21 alle 24
INGRESSO LIBERO
Mobili di ogni genere e stile
Tappeti - Cristalli - Quadri
Orologi - argenti - porcellane
Oggettistica
Ogni oggetto è munito di garanzia d'autenticità
Giudice d'Asta Maria Rosa Barani

Così sul Sol Levante tramontano i partiti

L'ex premier Tanaka: sopravvissuto al caso Lockheed

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Se nel gigantismo del Giappone, come degli Usa, c'è già molto del nostro futuro industriale, tecnologico e scientifico, è possibile che ci sia anche un poco del nostro futuro politico? Certo, importare i comportamenti e le tendenze civili non è semplice come acquistare circuiti integrati, ma nel Giappone dell'età post-industriale sta crescendo un fenomeno politico con troppa forza e troppa rapidità per essere considerato solo il frutto locale del «giapponismo». Lo descriviamo con le parole di un candidato elettorale vittorioso, il nuovo governatore socialista dell'isola di Hokkaido: *«La gente non vota più né a destra né a sinistra, e se ne infischia delle etichette di partito. Cerca il meglio contro il peggio, fra gli individui e fra le loro proposte elettorali»*.

Non nuovo, e non esclusivo del Giappone, ma qui molto più pronunciato e visibile che altrove, questo è il fenomeno della «depoliticizzazione». E' l'abbandono progressivo, e montante, delle lealtà ideologiche, o anche soltanto di partito, in favore di scelte più distaccate e indipendenti fondate sulla profezia di Franklin Roosevelt fatta nel 1940: *«In futuro i popoli democratici pretenderanno sempre meno politica e sempre più governo dai loro leaders»*. E che non sia un futuro soltanto giapponese, o americano, ma dimostrando anche l'Europa, dove la politologia convenzionale impazzisce nel vano sforzo di stabilire se il vecchio continente vada a destra, a sinistra, al centro, avanti o indietro, tra continue smentite e contraddizioni, dalla Finlandia al Portogallo.

Ciò che rende importante, e degno di riflessione, il fenomeno giapponese è il suo accadere in parallelo con una fase fondamentale della vita sociale ed economica della nazione: la depoliticizzazione non è un fatto soggettivo, legato a umori pubblici inquisiti da anarchici o da traditori, come le schede bianche, ma è il prodotto secondario di un dato oggettivo: il passaggio del colosso asiatico da un'economia industriale tradizionale (auto, acciaio, semilavorati) a un'economia di servizi e di altissima intensità tecnologica (elettronica, nuove leghe, informatica, bioingegneria). Quella stessa evoluzione che l'Italia, e altri Paesi europei, dovranno compiere.

La depoliticizzazione coincide con l'emergere maggioritario del settore terziario sul secondario, essendo ormai da decenni marginale l'agricoltura; oggi che i colletti bianchi superano ormai largamente le tute blu (55,9 per cento contro 34), e anche il blando, *aziendalistico*, sindacalismo perde forza (gli iscritti al sindacato sono al minimo postbellico del 30 per cento). Le distinzioni fra gruppi, partiti, ideologie stanno diventando come la differenza fra *il riso al curry* e *il curry sul riso*, dice il politologo Masaru Ogawa. Cioè nessuna.

Anzi, una coloritura troppo visibile, un'affiliazione di partito troppo insistita, divengono di anno in anno, di voto in voto, *handicap* letali che i candidati cercano di evitare con cura e che hanno penalizzato soprattutto i comunisti. Il nuovo governatore socialista dell'Hokkaido ha rifiutato bruscamente, durante la campagna elettorale di marzo, l'offerta fatta dal presidente del suo partito per un *endorsement*, un'investitura pubblica. Persino una proposta di comizio del presidente socialista a suo favore, nella capitale dell'isola, Sapporo, è stata respinta con orrore. Un altro candidato riformista, nella città meridionale di Fukuoka, ha attribuito il proprio successo all'avere sempre evitato di dire che egli era ufficialmente presentato da socialisti e comunisti insieme. *«Certo che la gente la sopera — ha detto — ma ha apprezzato il suo silenzio, e ha promesso implicita di non essere, se eletto, un governatore di sinistra»*.

Si vota a sinistra, insomma, purchè l'eletto si impegni a non essere di sinistra. E si vota a destra per sapendo che spesso anche i comunisti e i socialisti sono tra gli sponsor di quel candidato conservatore. Dal 1976, quando apparve per la prima volta, si è fulmineamente diffusa questa tecnica del *candidate sharing*, attraverso la quale molti, o addirittura tutti i partiti, appoggiano la stessa persona, quindi garantendone l'elezione senza avversari. *«Che senso ha* — spiega un esponente comunista — *perdere con un candidato intero quando si può vincere con un pezzo di un altro? Forse che tante sconfitte totali aumentano il nostro peso più di tante vittorie parziali, e accrescono solo le spese dei partiti, e con esse i pericoli di corruzione da necessità di finanziamento?»*.

Il fatto che la tendenza sia strutturale, legata ai mutamenti sociali profondi di una nazione avanzata, si conferma notando, con un altro politologo di Tokyo, il professor Murata, che *«per dieci anni i partiti hanno seguito gli umori dei propri elettori, e si sono accorti, alla fine, di trovarsi tutti su rotte convergenti»*. Per non perdere contatto (e voti) con la propria base, i partiti *«hanno dovuto annacquare, annacquare e poi ancora annacquare»*, osserva Murata, *«fino ad accorgersi che dovevano presentare agli elettori persone e programmi concreti, e non più nascondersi dietro banalità inventandole»*.

Ma può tutto questo prefigurare qualcosa della nostra vita politica futura, proprio ora che ci si avvia, in Italia, verso un altro giro di furibonda dialettica elettorale? Lo si può auspicare o temere, secondo le proprie sensibilità e i propri interessi. E, certamente, fra i molti effetti positivi della depoliticizzazione se ne possono osservare alcuni assai negativi, anche qui in Giappone: basti pensare all'impunita arroganza con cui l'ex premier Tanaka sopravvive da anni allo scandalo Lockheed. Ma ricordando il percorso convergente dei partiti politici italiani nel dopoguerra, fra ristrappi, svolte, rinnovamenti e bisogno crescente di «governabilità», la lontananza fra Italia e Giappone appare forse più di tempi (e di parole) che di tragitti finali.

Vittorio Zucconi

Dopo il «no» all'emigrazione del fisico nucleare sovietico

Sacharov ha segreti militari? Sono superati, dice la moglie

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *Il categorico niet sovietico all'espatrio del fisico nucleare dissidente Andrei Sacharov non è, secondo la moglie Elena Bonner, l'ultima parola delle autorità di Mosca:* «In questo Paese — ha detto — non esiste una cosa come un "no" definitivo». *Ma oggi più che mai — ha detto rivolgendo un appello ai leaders politici e agli scienziati occidentali* — «la vita di Sacharov può dipendere dal comportamento che essi terranno verso il potere sovietico e dalle azioni che vorranno intraprendere per salvarlo dalla morte». *Con il tono di chi lancia l'ultimo disperato sos», la Bonner ha insistito nelle gravi accuse già mosse mercoledì al Kgb: se il mondo dimenticherà Sacharov, ha detto, «un giorno verranno a uccidere, letteralmente».*

La moglie del premio Nobel per la pace, rientrata a Mosca da tre ore dopo un lungo periodo trascorso con il marito nell'esilio interno di Gorkij, si è detta «tutt'altro che sorpresa» *dal comunicato con cui l'agenzia ufficiale Tass ha soppresso mercoledì sera le speranze nate nelle ultime settimane, nate, per l'esattezza, da quando l'Università di Vienna aveva reso nota l'offerta della cattedra di Fisica sperimentale al padre della bomba all'idrogeno sovietica, e il ministro sovietico della Giustizia aveva dichiarato alla tv austriaca che una richiesta di visto sarebbe stata esaminata favorevolmente. La Bonner ha tuttavia contestato le motivazioni addotte dal Cremlino per il no al visto d'espatrio:* «Dicono che Sacharov sia a conoscenza di importanti segreti scientifici e militari. La verità è che non ha più accesso a quei segreti da 15 anni, dal 1968. Comunque, se avesse voluto, avrebbe potuto rivelarli quando era a Mosca».

Se erano rimasti dubbi sui rapporti fra l'autorità e la dissidenza in questa «era Andropov», la vicenda di Sacharov ha spento le ultime illusioni. Il fisico, che compirà 62 anni la prossima settimana ed è sofferente di cuore, dovrà restare nel suo esilio a 400 chilometri da Mosca, in una città chiusa agli stranieri, controllato giorno e notte.

Elena Bonner accusa gli scienziati sovietici di avere «abbandonato» Sacharov, sebbene egli non sia mai stato espulso dall'Accademia delle Scienze, e di «ignorare il suo caso». Per questo si rivolge, come già il premio Nobel aveva fatto in passato, alla comunità scientifica occidentale. «Fin dall'inizio — *dichiara con amarezza* — l'Occidente ha sbagliato nella sua valutazione di Andropov: altro che un liberale». *Gli avvenimenti più recenti, e non solo per quanto riguarda Sacharov, sembrerebbero darle ragione: il secondo suicidio volontario Sverinkas incarcerato in Lituania, un gruppo di pacifisti moscoviti perseguitati e uno di loro in attesa di processo, Chodorovich (amministratore del «Fondo Solzenicyn») sulla via del tribunale, Ropin (controllore di quel fondo a Leningrado) attualmente sotto processo per altro tradimento rischia la condanna a morte), numerosi altri dissidenti condannati a pene severe.*

«Ho paura per la vita di mio marito — *ripete la Bonner, che non esita a paragonare il Kgb alle Brigate rosse* — E' un ostaggio del governo sovietico». *Giovedì tornerà da lui, non senza aver tentato di sapere qualcosa su una propria richiesta di visto fatta a ottobre.*

f. gal.

Secondo un libro pubblicato negli Usa

Il Papa mandò Marcinkus da Breznev per la Polonia

NEW YORK — In un libro di imminente pubblicazione si afferma che fu l'arcivescovo Marcinkus a portare a Breznev, la seconda settimana dell'agosto 1980, la lettera in cui Giovanni Paolo II si impegnava di andare a sostenere la resistenza in Polonia, se i sovietici la avessero invasa. Dell'esistenza di questa lettera si era parlato spesso, e il Vaticano non l'aveva mai completamente smentita, ma non si era mai saputo che il «corriere» fosse stato Marcinkus. Nel libro, *Il Pontefice*, di Gordon Thomas e Max Morgan Witts, si sostiene altresì che il Papa scrisse la missiva in russo, di proprio pugno, e che Marcinkus fu poi protetto, durante lo scandalo dello Ior.

In un precedente estratto, apparso come quello di ieri sul *New York Post*, gli autori de *Il Pontefice* avevano scritto che Giovanni Paolo II aiutò in tutti i modi Solidarnosc, anche finanziariamente. Adesso hanno aggiunto che il Papa e Walesa tennero uno scambio clandestino di messaggi. In uno, particolarmente importante, del giugno 1980, Giovanni Paolo II chiese inutilmente a Walesa di imporre moderazione a Solidarnosc. Latore di quel messaggio fu il cardinale Casaroli, secondo il libro. La tesi dei due autori è che l'Urss si rese conto che il Papa stava diventando troppo pericoloso e ordì perciò un complotto per eliminarlo

Polityka rispondeva polemico alle critiche (antisocialismo) di Tempi Nuovi

Un giornale polacco attacca Mosca (e non viene distribuito in edicola)

VARSAVIA — I giornalisti occidentali hanno visto mercoledì in anticipo alcune copie del settimanale polacco «Polityka» che rispondeva polemico alle accuse del sovietico «Tempi Nuovi». Ieri, normale giorno d'uscita, «Polityka» era introvabile nelle edicole, ufficialmente per «problemi di distribuzione».

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VARSAVIA — Lo scorso weekend si sono visti ex dirigenti sindacali sino al giorno prima vicini al partito costituire un fronte comune con Walesa. Ora un settimanale ufficiale polacco polemizza con un altrettanto ufficiale settimanale sovietico: *Polityka*, accusato la settimana scorsa da *Tempi Nuovi* di essere *«allergico al socialismo»*, risponde proclamandosi innocente.

Quasi scusandosi di avere l'audacia di contrattaccare, il periodico polacco sottolinea subito, senza commenti, che *Tempi Nuovi* usa nei suoi confronti *«un tono senza precedenti»*; poi, affrontando subito il nocciolo della questione, *Polityka* osserva che sedici delle 18 citazioni sulle quali si basa l'accusa risalgono al 1982, e in maggior parte ai primi mesi dello stato d'assedio; che una sola proviene da un numero recente, e che l'ultima non è mai comparsa sulle sue colonne. Queste osservazioni, anch'esse senza commento, assumono un significato molto preciso.

L'accusa più inquietante formulata da *Tempi Nuovi* e che *Polityka* abbia continuato a farsi eco dell'opinione di *«oppositori ideologici»* ben che il suo *«ex redattore capo»* fosse sottolineato già nel febbraio dello scorso anno *«la necessità di perseguire soluzioni per rafforzare il socialismo»*. L'ex redattore capo in questione è l'attuale vice primo ministro Mieczyslaw Rakowski, designato da Jaruzelski, del quale è stretto collaboratore: la critica equivale quindi a dire che la politica seguita dai leader polacchi non rispetta le promesse fatte al momento della proclamazione dello stato d'assedio. Il fatto che le citazioni si riferiscano tutte tranne una alla «rinascita nazionale» dimostra anzi che sono stati fatti progressi nella «normalizzazione», e che le deviazioni di quell'epoca vanno attribuite ad un momento ancora difficile, ma ormai superato.

Detto questo, in modo implicito ma chiarissimo, *Polityka espone ai lettori le tesi di Tempi Nuovi*, pubblicando, insieme con l'interpretazione sovietica, le citazioni dei suoi articoli fatte dal giornale russo. Tutto questo in modo molto obiettivo, ma ogni volta una nota a piè di pagina rimanda alle frasi effettivamente pubblicate; e ci si accorge che queste frasi sono state avulse dal loro contesto, e brillantemente riscritte. Conclusione: *«Può darsi che i nostri giornalisti a volte siano maldestri nell'uso delle virgolette, ma è una cosa che capita anche a Andrei Ityjov»*, cioè all'autore della requisitoria sovietica.

L'agenzia Pap aveva annunciato martedì scorso che Rakowski aveva presentato il rapporto sulla situazione socioeconomica al Consiglio dei ministri; l'articolo di *Polityka* era pronto da domenica, e aveva quindi avuto tutto il tempo di essere approvato dall'alto.

Per quanto clamoroso, questa inconsueta polemica pubblica fra due capitali della comunità socialista non significa che Jaruzelski non riscuota più la fiducia di Mosca, né che stia diventando un dissidente. Ma indubbiamente è sintomatica delle difficoltà del generale nella normalizzazione della Polonia e l'impazienza di fronte al persistere delle *«attività antisocialiste»* che in maggior o minor misura mostra l'intero mondo comunista.

A rischio di fare l'avvocato del diavolo, bisogna dire che per quanto «libere», le citazioni sbandierate da *Tempi Nuovi* riflettono tutta l'ambiguità della situazione polacca. Ityjov si indignava perchè l'idea di pluralismo *«non è passata nella clandestinità insieme con gli estremisti di Solidarnosc»*. Questo concetto, espresso con parole più sfumate, e naturalmente accompagnato da quello del necessario accordo globale con i *«principi del socialismo»*, risuona in tutti i discorsi ufficiali, per la semplice ragione che se il governo volesse far fronte comune con i soli comunisti, troverebbe ben poca gente, e deve quindi dire chiaramente che cerca alleati altrove, pur non riuscendo a farlo.

C'è un altro punto denunciato da *Tempi Nuovi*, quello della debolezza del partito, un argomento da alcuni mesi messo in sordina nei discorsi ufficiali correntemente con i calcoli strategici delle autorità, che stentano a ricostruire le fondamenta tradizionali del regime e non a caso si sono rivolte all'esercito. Il guaio è che il *«modello»* socialista polacco del quale parla *Tempi Nuovi* è tutto da costruire, e uomini come Rakowski, cordialmente odiato appunto per questo nell'apparato, lo sanno benissimo, anche se hanno soltanto l'ambizione di ripristinare l'ordine.

Infine, quando *Tempi Nuovi* scopre che *Polityka* usa come argomento per difendere la linea del regime il peso di Yalta, scopre l'America. E' anzi uno degli argomenti più sfruttati dalla propaganda, che con tutti gli eufemismi possibili martella sul fatto che non essendo la Polonia in Australia, i polacchi devono trarre le loro conclusioni.

Bernard Guetta

Copyright «Le monde» e per l'Italia «La Stampa»

Dura risposta di Bucarest a giornale sovietico

BUCAREST — La Romania ha reagito con molta durezza alle critiche della sovietica «Literaturnaya Gazeta» al libro «Il pugno e la mano» di Dimitru Popescu: «Non chiediamo a nessuno il permesso né modo in cui intendiamo scrivere la nostra propria storia».

Così scrive «Romania Literara» rispondendo alle accuse contenute nell'articolo «Con i pugni contro la storia» scritto dal critico sovietico Pitsa Dulanov il 4 maggio

Scontri a Parigi e in altre città, ma la riforma della scuola non si ferma

Notte da '68 nel Quartiere Latino Barricate, incendi, arresti e feriti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — La violenta manifestazione studentesca durante il Festival di Cannes, mercoledì sera, ha avuto un'eco al Quartiere Latino della capitale, dove sono avvenuti duri scontri tra alcune centinaia di dimostranti e la polizia, e ancora in provincia, a Lione, a Lilla e a Bordeaux, dove il bilancio dei disordini è stato di 13 feriti e 11 fermi.

Quelli della notte a Parigi, nella zona dei boulevard Saint-Germain e Saint-Michel, teatro del Maggio '68, sono stati gli incidenti più gravi. Gli studenti usciti dal centro tradizionale della destra universitaria della facoltà di Assas, ai quali si erano mescolati decine di picchiatori neofascisti, hanno provocato la dura reazione dei gendarmi quando hanno eretto barricate nelle strade, incendiato auto e negozi, messo di traverso autobus per bloccare il traffico, spargendo il panico tra i passanti. Gli scontri si sono protratti fino all'alba. Il bilancio è di oltre un centinaio di fermati (ma solo tre dimostranti sono stati denunciati alla magistratura per possesso d'arma impropria e violenze), nove poliziotti feriti e alcune decine di contusi fra i manifestanti, ma anche fra i passanti e i turisti.

La protesta contro il progetto di riforma degli studi superiori presentata dal ministro dell'Educazione Savary non accenna quindi a placarsi, dopo le ripetute e spesso violente manifestazioni delle ultime settimane. La tensione, anzi, si è ulteriormente accresciuta dopo un infruttuoso incontro tra una delegazione degli studenti e il ministro, il quale ha mantenuto l'impegno a presentare in ogni caso il 24 maggio il suo progetto di legge all'esame del Parlamento. Per quel giorno gli studenti hanno indetto una manifestazione davanti all'Assemblea Nazionale.

In attesa di questa prova di forza, il ministro cerca di dividere gli studenti, sollecitando un accordo (con qualche sostanziale concessione) con i allievi di Medicina, che per primi erano scesi in sciopero a metà marzo, avviando la contestazione che si è poi estesa ad altre facoltà. Contemporaneamente, sta entrando in crisi il «coordinamento nazionale» degli studenti, dove è scoppiato il dissidio fra gli elementi apolitici, indipendenti, che desiderano manifestare soltanto contro il progetto di riforma Savary, e gli esponenti dei gruppi di destra i quali tendono ad assumere il controllo della protesta e a strumentalizzarla in forma violenta, contestando a livello politico l'intera azione del governo socialista.

Preoccupato dalle ondate di violenza provocate dagli ultrà, il primo ministro Mauroy ha esplicitamente denunciato ieri sera gli studenti il rischio che le loro manifestazioni vengano manovrate dai gruppi di estrema destra, che «saranno perseguiti in base alla legge». Infine, pur ribadendo la volontà di dialogo del governo, Mauroy ha confermato che la riforma dell'insegnamento superiore non sarà ritardata.

p. pat.

Parigi. Scontri e barricate in Boulevard Saint-Germain fra studenti di Giurisprudenza e di Economia e gli agenti. Nelle dimostrazioni, che vertono sempre sui dissidi per le riforme universitarie proposte dal governo, si sono inseriti elementi di estrema destra

Accuse a Jaruzelski Si costruì una villa al prezzo di una stanza

AMBURGO — Documenti che per anni sono stati considerati *«i segreti meglio custoditi della Polonia»*, secondo la rivista *Der Spiegel* che li pubblica, indicano che il generale Jaruzelski e altre personalità del regime (fra le quali gli ex segretari del partito Gierek e Kania) approfittarono della loro posizione per arricchirsi.

La rivista afferma che i dossier sono stati per anni in possesso di Mieczyslaw Moczar, l'ex presidente della Corte dei conti polacca deceduto alla fine di marzo.

Secondo i documenti, nell'aprile del 1978 Jaruzelski acquistò a Varsavia per circa un terzo del suo valore una villa di 350 metri quadrati per la quale pagò 971.062 zloty, che è il prezzo corrente di una stanza: la costruzione varrebbe oltre un milione di zloty. Der Spiegel non dice chi vendette la villa a Jaruzelski, ne dice se anche i documenti custodiscano il nome del venditore.

Sì del Papa al programma del viaggio in Polonia

ROMA — *«Torno soddisfatto in patria perché il Papa ha approvato il programma della mia visita in Polonia preparato dall'episcopato d'accordo con le autorità»* ha dichiarato il segretario generale della Conferenza episcopale polacca, monsignor Dabrowski, prima di partire per Varsavia dopo un soggiorno di una settimana a Roma.

L'arcivescovo ha aggiunto che la sua soddisfazione *«è oltretutto per una trasmissione della radio polacca messa in onda mercoledì scorso... Un commento propositivo» nei riguardi del pensiero del Papa sul problema della pace e del disarmo «in netto contrasto con il clima che dovrebbe accompagnare il prossimo pellegrinaggio»*.

Da ieri una nuova ipotesi sul fantomatico Fischer

E se fosse solo il rigattiere l'autore dei diari di Hitler?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Tanto si è parlato, in questi giorni, di «piste nere» e «piste rosse» che s'è trascurata la possibilità che non ne esistano affatto: o meglio che, in questa faccenda dei «diari di Hitler», ce ne sia una soltanto: non-politica, non-ideologica, quella del signor Fischer. In altre parole, Konrad Fischer, alias Kujau, non sarebbe stato l'anello di collegamento, l'intermediario tra *Stern* e i falsari, bensì il falsario stesso. E' soltanto una teoria, ma ieri ha trovato sempre più spazio e consensi. Un'unica branca avrebbe lo spirito il disegno, quella di quattrini.

Ammettiamo che tale teoria (sostenuta, ad esempio, dal rispettabile *Stuttgarter Zeitung*, pubblicato nella città Bioccarda, dove Fischer vive e commercia) corrisponda in buona misura alla verità. Ci si domanda allora: è mai possibile che Fischer, trasformato dalla colossale truffa in un nababbo, si aggiri, come sostiene l'ex reporter di *Stern*, Gerd Heidemann, in un paese dell'Europa comunista? Se il negoziante di reliquie nazista ha veramente accumulato, nel corso di due anni, cinque miliardi e mezzo di lire, molti e più capitali lidi sono pronti ad accoglierlo. Non è neppure ricercato dalla polizia.

Notizie che scenderanno altrettanto credibili aggiungono che tutti i pagamenti fatti da Heidemann a Fischer-Kujau furono in contanti. Intere valigie. E mai Fischer compilò una ricevuta o una lettera. Le sue doti calligrafiche, che molti a Bioccarda descrivono eccezionali, si sarebbero manifestate tutte nella contraffazione dei diari. Avrebbe fatto tutto lui, facendo però credere a Heidemann che la «fonte» fosse nella Germania Est, un generale, che per un certo tempo presentò come suo fratello, in combutta con altri tre generali, dell'Accademia di Potsdam.

Mario Ciriello

A «Paris-Match» meno copie per i «diari» che per Caroline

PARIGI — Anche *Paris-Match* ha interrotto la pubblicazione dei falsi diari di Hitler. Dopo la pubblicazione della prima puntata del «diario», all'inizio di maggio, a *Paris-Match* rimasero sorpresi delle scarse vendite. La tiratura era stata aumentata di centomila copie, e portata a un milione e duecentomila copie, ma ne sono state vendute solo novecentocinquantamila. *«Meno che per il numero con in copertina Caroline di Monaco o Isabelle Adjani»*.

Stato civile di Torino

12 MAGGIO 1983

NATI — Capo Alessandro; Cerrato Marco; Lasser Jacopo; Tornabene Enrico Salvatore - Giuseppe; Leone Valentina Maria Luca; Nasa Maurizio; Antona Stefano; Ferraro Daniela.

11 MAGGIO 1983

NATI — Pubblicani Antonella; Di Nola Raffaella; De Luca Valentina; La Porta Arianna; Cosmano Denise; La Corte Gianni; Leandro Simone; Pulsoni Gian Luca; Florentina Ramona; Sergio Sabrina; Lella Massimiliano; Tomassetti Elisa; Lasagnara Barbara; Bichari Giovanna Francesca Antonio; Madonia Agostino; Vitale Valentina; Chiribella Erika; Pastorello Eleonora; Genre Elio; Rizzi Francesca; Zanella Marco; Chiara Luana; Bruno Fabio; Colapietro Valeria; Cogo Michela; Campobenedetto Giuseppe; Volpano Alessia, Franco Marco; Ciotti Stefano; Bandiziano Marco; Tartaglione Stefano; Cuppone Elio; Balsamelli Goriana; Meneghetti Oriana; Buonaiuto Chiara; Boccardi Viviana; Pellegatti Elena; Mastromattteo Mario Paolo Luca; Colapietro Luigi; Trudini Maria Teresa; Boccardo Luca; Pisani Calogero; Miguna Stefano; Bilisa Natascia.

MORTI — Pravoti Natale, di anni 87, nato a Benevello, para, abitante in v. Monte re 30; Massima Francesco, a. 39, Torino, pena., c. Orbeli 20; Tessa Pietro, a. 80, Ascoli Satriano, pena., v. Pallo 56; Bella Anna, a. 30, Bovino, fogg., c. Cosenza 29; Gasso Eugenia, a. 88, S. Damiano, pena., c. Mercadanti 1.

Deceduti in ospedale: Bugo Sonia, a. 87, Tramonti, pena.; Pierangeli Carmela v. Mancellari, a. 75, Cerro, pena.; Magrini Antonia, a. 58, Landriano, pena.; Mandelli Lucia, a. 57, Isola Terano, pena.; Ravera Teresina, a. 71, Torino, pena.; Bellomelli Vincenzo, a. 87, Orsenigo, pena.; Fedele Giovanni, a. 58, Telesazzo, pena.; Gallengo Battista, a. 73, Rapagnano, pena.; Valle Maria, a. 77, Torino, pena.; Bobbio Eugenio, a. 91, Rivoli, pena.; Bermolle Pasqualina in Addis, a. 48, Fubine, oper.; Faldaro Maria v. Paulasso, a. 72, Venaria, pens.; Cagglola Giorgina in Colombi, a. 44, Torino, casal.; Leone Ugo, a. 78, Settigoja, pens.; Lesque Virginio, a. 53, Mombaruzzo, oper.; Desidori Giovanni, a. 82, Carisio, pens.; Musella Leonilda, a. 17, Torino, studente; Pasero Carlina, a. 87, Thor, pens.; Passacantilli Irene, a. 23, Torino, casal.; Cerone Maria, a. 84, Torino, casal.; Salvatore Luisa in Di Vicia, a. 61, Lavello, cal.; Sarra Michele, a. 54, Tignale, pens.; Feruglio Francesco, a. 48, Torino, isolare; Bonaffino Mario, a. 77, Dello, pens.

10 al 12 - Morti 31

Con la benedizione del Signore ha raggiunto il suo adorato Gian Carlo

Massima Bravo
ved. Marengo

La piangono la nuora Celestina, la amata Guglielmo, i nipoti.

— Settimo, 12 maggio 1983

5° mercoledì

Domenico Cucullo
ved. Baldi
di anni 88

Lo annunciano il figlio Giuseppe con la moglie Luigina, la nuora Jole con Giuseppina e Maurizio, parenti tutti. Funerali venerdì 13 ore 17,30 in Asti di Collino.

— Collino, 12 maggio 1983

Cristianamente e mancata all'affetto dei suoi cari

Domenica Ferrato
(Michelina)
ved. Perrone

Ne danno il doloroso annuncio i figli Adolfo, Virgilio, Teresio; nuora, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai sigg. Usai e signorina Pagani. I funerali avranno luogo in Castiglione d'Asti frazione Bronzo oggi, venerdì 13 corrente, alle ore 15,30 partendo dall'abitazione e per San Sebastiano 226, ore 14

— Torino, 12 maggio 1983

E' mancato

Bruno Salis

Lo annunciano la moglie, il figlio, la nuora, fratello, sorella e famiglie. Funerali oggi 13 ore 14,30 partendo da Casa Lavadores. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 maggio 1983

Piangono la scomparsa del caro Ignazio Salis, la famiglia Bruno Ausiliatrice, Padre Ausiliatore e Maria Rosa

Si associano al dolore le famiglie Guarnaccia, Salis, Chiesa, Pisani, Lusso, Ghiotti, Bertini, Marchisio, Antinoli, Dall'Ora, Tosco, Fornaris, Cavalieri, Campanaro, Bonadè, Giacobbe, Milano, Pasquali, Varaldo, Benedetto, Migneco.

I famigliari Bertone Mario partecipano al dolore della famiglia Salis.

Tiziani e Personale Ditta C.R.I.E. partecipano al dolore di Ezio per la perdita del PADRE.

Alberto, Alessandro e Renzo, Chiara, Gabio, Laura e Sergio, Lela, Renato e Giovanna, Silvana e Massimo sono vicini a Ezio per la scomparsa del caro papà

Bruno Salis

— Torino, 12 maggio 1983

Sandro e Dorel Cangro
Mario Frigerio
partecipano al dolore di Gian per la perdita del papà sig.

Alfredo Rusconi

— Torino, 12 maggio 1983

La Rappresentanza Italiana all partecipa al lutto del sig. Giancarlo Rusconi per la perdita del PADRE.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Marzano

Addolorati ne annunciano morte figli, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 14 ore 9,30, part. S. Giovanni

— Torino, 12 maggio 1983

E' mancato

Mario Ongaro

Lo annunciano il figlio Mirko la nuora e i nipotini e parenti tutti. Funerali sabato 14 ore 10,15 partendo da Piazza. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 12 maggio 1983

La famiglia Pastini - Nesatrice piange l'amico MARIO.

Dirigenti e Collaboratori della Valle Orco partecipano al grave lutto che ha colpito il sig. Mirko Ongaro

Dopo lunga sofferenza il mancato all'affetto dei suoi cari

Nazzarena Cavalieri
ved. Feletti

Addolorati ne annunciano i figli Teodoro, Michele, Giacinto e Maria Antonia, nuora, genero, nipoti, fratello, sorelle e parenti. Funerali in forma civile sabato 14 maggio ore 14,30 da via Pigafetta 83.

— Torino, 12 maggio 1983

E' ritornata al Padre

suor Santina Albizzati
direttrice del pensionato 26. Natale

Lo annunciano la Madre Generale con la Comunità e tutte le pensionanti, e le tante affezionate. I funerali avranno luogo sabato 14 in c.so Francia 184.

— Torino, 12 maggio 1983

Le famiglie Benedetti e Baccanari ricordano sempre con affetto la cara zia suor SANTINA.

I Collegi dell'Ateneo torinesi partecipano al dolore di Alberto per la scomparsa del padre

Antonio Negrini

— Genova, 12 maggio 1983

Carmelo Bonaca porge sentite condoglianze

(Continua a pag. 5)

Shultz ottimista sul ritiro delle truppe siriane dal Libano

Gli Usa trattano in segreto con Damasco e il Cremlino

Anche i Paesi arabi stanno facendo pressioni su Assad «che non ha mai espresso un reciso rifiuto al richiamo» dei soldati - Weinberger a Parigi chiede la mediazione saudita

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *A 24 ore dal ritorno del segretario di Stato Shultz a Washington, e dopo la dura protesta dei giorni scorsi per le loro interferenze nella crisi libanese, gli Stati Uniti hanno avviato consultazioni segrete con l'Urss e con la Siria per il ritiro delle truppe siriane dal Libano. Lo stesso Shultz ha convocato al Dipartimento di Stato l'ambasciatore sovietico a Washington Dobrynin, che in sua assenza aveva già avuto tre colloqui con il sottosegretario Dam. A Parigi, il ministro della Difesa Weinberger, là in visita, ha incontrato quello saudita, il principe Sultan, chiedendo la mediazione di re Fahd presso Damasco. Sebbene Sultan abbia dichiarato pubblicamente che l'Arabia Saudita «non è lo strumento di nessun altro Stato», la mediazione è certa.*

Ai giornalisti che lo interpellavano dopo il suo colloquio di 40 minuti alla Casa Bianca col presidente Reagan, Shultz ha nascosto questi sondaggi. Si è mostrato però cautamente ottimista sulle prospettive di soluzione della crisi, dicendosi fiducioso che «alla fine anche i siriani se ne andranno e il Libano tornerà a essere uno Stato sovrano». «Tra i Paesi arabi sta emergendo la convinzione che non bisogna perdere l'attuale occasione per fare sgomberare gli israeliani» hai detto Shultz, facendo capire che essi esercitavano pressioni sulla Siria. «A Damasco ho sentito critiche aspre all'accordo tra Israele e il Libano. Ma il presidente Assad non ha mai espresso un reciso rifiuto al richiamo delle sue truppe». Il segretario di Stato non ha escluso di recarsi in futuro in Siria, dove è stato invitato a tornare dallo stesso Assad.

Anche Reagan, pur mantenendo un rigido riserbo sulle consultazioni in corso, ha manifestato la propria speranza che la vicenda libanese si concluda felicemente, e gli Stati Uniti possano rilanciare le trattative di Camp David sull'autonomia palestinese in Cisgiordania e a Gaza. «Restano degli ostacoli da superare ha detto — ma in Medio Oriente c'è sempre da aspettarselo». Shultz il presidente che il segretario di Stato hanno cercato di ridurre la tensione causata dagli spostamenti delle truppe siriane e dalle infiltrazioni dei guerriglieri dell'Olp nella valle della Bekaa, che avevano fatto temere «preparativi di guerra», nelle parole del Pentagono. Shultz ha solo ridimensionato il rapporto avuto sentore», e ha deprecato gli episodi come «una violazione della tregua» stabilita la scorsa estate tra il Libano, la Siria e Israele.

I sondaggi americani con Mosca e con Damasco hanno in realtà un drammatico sfondo di urgenza. Washington paventa da un lato che, col protrarsi della crisi, gli israeliani non si sentano più vincolati al ritiro; dall'altro che i siriani, consigliati dai sovietici, vibrino alla divisione del territorio libanese in tre parti, una loro, una dei palestinesi e la terza per Tel Aviv. Il Washington Post ha scritto che dietro l'apparente ottimismo di Reagan e di Shultz si cela un'angoscia profonda: un alto funzionario della Casa Bianca, di cui si tace il nome, avrebbe confidato al quotidiano che «il segretario di Stato ha riferito al presidente che l'Urss insiste affinché la Siria non se ne vada dal Libano». Gli spostamenti delle truppe e le infiltrazioni palestinesi avrebbero il significato di un'annessione territoriale preventiva.

Gli Stati Uniti si aspettano che il rafforzamento delle posizioni siriane e dell'Olp in Libano sia a breve termine e strumentale e miri cioè a garantire un contrappeso di potenza a Damasco in futuri negoziati.

Ennio Caretto

Oggi a Natanya lo scambio dei testi finali

GERUSALEMME — Le delegazioni di Israele, Libano e Stati Uniti si riuniranno stamani a Natanya per mettere a punto i dettagli e scambiarsi i testi finali dell'accordo raggiunto tra Beirut e Gerusalemme sul ritiro dal Libano delle forze armate dello Stato ebraico. Lo ha annunciato ieri un portavoce del ministero degli Esteri israeliano, aggiungendo che le delegazioni decideranno anche la data per la firma dell'intesa.

Il progetto prevedeva di aumentare le spese militari del 7,5%

Secco no del Senato americano al bilancio preparato da Reagan

Contemporaneamente, la sottocommissione della Camera ha approvato lo stanziamento di un miliardo di dollari per lo sviluppo del supermissile MX - Defezioni tra i senatori

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Il presidente Reagan ha ottenuto ieri stranamente una delle sue vittorie più importanti e subito una delle sue sconfitte più gravi al Congresso. Per 8 voti a 3, la sottocommissione agli stanziamenti militari della Camera ha infatti approvato i fondi di oltre mezzo miliardo di dollari necessari allo sviluppo del supermissile Mx. Ma per 52 voti a 48 il Senato in seduta plenaria ha respinto il progetto di bilancio dello Stato per l'anno finanziario '83-'84 preparato da Reagan con leader repubblicani. Il progetto prevedeva un aumento delle spese militari del 7,5 per cento in termini reali e un inserimento minore delle tasse. L'opposizione insiste invece per un rafforzamento della difesa del 5 per cento e per un secco aggravio fiscale.

È difficile valutare i possibili effetti di questi due voti contraddittori. Si deve constatare che il Presidente ha ottenuto con successo il suo blitz propagandistico sull'Mx, e riuscirà probabilmente a inserire il supermissile nell'arsenale strategico Usa. Si deve altresì porre in rilievo che in cambio egli si è impegnato a rilanciare i negoziati di Ginevra sul disarmo con nuove proposte, compiendo così una svolta decisiva. Tutto lascia che, a differenza di un mese fa, un'intesa sulla riduzione delle armi strategiche e di quelle di teatro è adesso raggiungibile, anche se occorreranno tempo e fatica. L'innovazione principale sarà il disegno di sostituire gradatamente ai missili a più testate quelli a testata unica.

Ma si deve constatare, a danno di Reagan, che la sua strategia militare globale viene messa in pericolo dal secco no del Senato al bilancio preventivo dell'84. Per costruire l'Mx, il Presidente dovrebbe rinunciare ad altre armi. Se costretto alla scelta, Reagan non abbandonerebbe il supermissile: lo considera una carta troppo importante per il trattative di Ginevra. Il voto del Senato pone inoltre in difficoltà la stessa ragionevole, cioè la politica economica del Presidente. Per rilanciare la produzione industriale tramite gli investimenti e la produttività, essa contempla infatti una riduzione delle tasse del 10 per cento nonché la loro indicizzazione, per impennate che recrudescono inflazionistiche penalizzino ulteriormente i contribuenti.

Alla vigilia del vertice delle sette potenze industriali a Williamsburg, in Virginia, il presidente rischia così a trovarsi in una posizione scomoda. I sovietici, vedendolo indebolito sul piano del bilancio, potrebbero crearegli ostacoli a ginevra; e gli alleati, per lo stesso motivo, potrebbero insistere per una rettifica della reaganomics che faccia scendere gli elevati tassi d'interesse e consentano interventi concertati sui mercati dei cambi. Reagan ha già indicato di voler anticipare le mosse sovietiche: ha reso pubblico di aver accusato l'Urss in contatti «ufficiosi» di violazione del trattato Salt 2.

Sul piano interno, tra i due voti di ieri è stato più importante quello del Senato. Esso adombra la fine della maggioranza conservatrice che è stata finora la forza di Reagan. Il Senato è a leggera maggioranza repubblicana: il voto svela che ci sono state alcune defezioni. Per il Presidente è un'amara ironia. Questo spostamento avviene nel momento in cui i parlamentari dimostrano di cominciare a credere alle sue accuse all'Urss.

Battaglia d'altri tempi nel cielo di Londra

Londra. I londinesi hanno potuto gustare ieri una fetta di storia della seconda guerra mondiale. Nel cielo della città, infatti, si sono dati battaglia un Messerschmitt tedesco ed uno Spitfire. Il tutto per pubblicizzare la prossima Festa dell'aria a Biggin Hill. Il... conflitto è terminato con l'abbattimento (simulato) dell'aereo tedesco da parte di quello inglese pagato a una ricreato sulle 500 sterline

Poliziotta licenziata per foto «senza veli»

NEW YORK — Per aver posato nuda su una rivista «sexy» prima di entrare nella polizia, Cibella Borges, 26 anni, ufficiale della Buoncostume newyorchese è stata costretta a lasciare il servizio.

Cibella è stata accusata di aver disonorato il dipartimento in cui lavorava comparendo in foto definite «licenziose». Le è stato inoltre contestato di aver lavorato fuori servizio senza informare il dipartimento e di non aver fatto parola dei suoi precedenti come modella all'atto della domanda per entrare nella polizia.

(Segue da pagina 4)

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Durando

Lo annunciano la moglie Teresa, fratello e sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dott. Vigada ed al dott. Pochettino. Funerali in Carignano sabato 14 ore 10 nella chiesa parrocchiale.
— Carignano, 13 maggio 1983

E' mancato

Lorenzo Suppo

Cavaliere di Vittorio Veneto

anni 85

Addolorati lo annunciano: la moglie Carolina Mattalia, figlia, figlio, sorelle, fratello, cognata, nipoti e parenti. I funerali sabato 14 ore 9,30 cappella Mauriziana. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 maggio 1983

E' deceduta

Giuseppina Gili ved. Balocco

Addolorati lo annunciano il figlio Eugenio, parenti tutti. Funerale sabato ore 10,30 partendo dapolizia Martini, piazza Gottardo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 maggio 1983

Celebrandone il mancato all'amore dei suoi cari

Anna Cibrario Rossi in Trini (Nota)

Lo annunciano marito, figlio, nuora, sorelle, cognati, nipoti e parenti. Funerali saranno luogo in Usseglio oggi alle ore 15,30 partendo alle ore 14 dall'ospedale S. Giovanni antica sede di Torino. Non fiori ma offerte al Centro ricerca tumori.
— Torino, 13 maggio 1983

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Anna Cibrario Rossi

Assi Fruita Di Ferrari
Gina Bertola
Bettina Fiolia
Pietro Givone
Giovanni Borgogno
Simone Carpinella
Gina Casalegno
Gino Cavallo
famiglia Dalberto
Ivanoli Ferro Carsi
Giulio Garigito
Ivanoi Guido
Il Jolly
Gino Lubato
La Trasvolare di Bertaglio e Ursi
Salvatore Lisciandro
Cesare Lo Cascio
Rita e Bruno Marino
Piera e Cristiano Mazzanelli
Gina Mazzinello
Giovanni Romanda
Rapelli
Mario Reinaudo
Gina Rinaudo
Gina Ezodi Rita
Claudio Sandri
Gina Savoia
— Torino, 12 maggio 1983

Cristianamente è mancato un caro fratello

Alberto Bonello

L'annunciano la moglie Pierina, sorelle, fratello e nipotini famiglie, cognate, cognati, i nipoti Silvia con Enzo, Gianluigi con Pina, Piero, il nipotino Antonello e parenti. Un particolare ringraziamento al reparto «Cuorne A» dell'ospedale S.S. Lazzaro. Al prof. Ballario, agli amici di sempre Ciavegna con Marilena e Gabriella, Riva con Maria Vittoria, Orilia e Luigina. Funerali venerdì 13 p.m. alle ore 15 partenza dall'abitazione via Mirafiori n. 1 Borgo San Pietro di Moncalieri. Non fiori ma eventuali offerte al Centro tumori.
— Moncalieri, 12 maggio 1983

Matteo e Rita Ciavegna con la figlia Marilena Cardosa e Gabriella Galiano con le rispettive famiglie piangono il grande e insostituibile amico BERTO.

Cristianamente è mancato

Nilo Sacco

Lo annunciano profondamente addolorati la moglie Rosy, i figli Paolo, Carlotta, Pamela con Lorenzo e Leonardo. Funerali 13 maggio ore 16 a Boccaforo (Novara). Messa di trigesima 11 giugno 1983 ore 8 parrocchia S. Teresina Torino.
— Boccaforo, 12 maggio 1983

Partecipano addolorati Rosy e Violetta.

Famiglia Massai e ditta Bell partecipano al dolore degli amici Sacco.

E' mancato

Giovanni Battista Barale

Con rimpianto lo annunciano a funerali avvenuti, il fratello Giuseppe, le sorelle Ludovica e Rosa con rispettive famiglie.
— Barolo, 12 maggio 1983

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Battista Cazzulo

(ex pilota della Riserva)

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la moglie Marcella, i figli Carluccio, Giovanna col marito Piero Calosso, Franca col marito Mario Musso e l'adorato Guido, Giorgio con la moglie Nanda e parenti tutti. Grazie di cuore a quanti gli hanno testimoniato il loro affetto partecipando al dolore dei suoi cari.
— Torino, 13 maggio 1983

La Phill-X Spa partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia Cazzulo per la scomparsa del PAPA'.

Partecipano commossi al lutto:
Giorgio Santangelo
Giovanna Cavoce
Carmelo Giordano
Gina Cattaneroma
Ivana Castagna
unitamente alle Maestranze tutte.

Pier Luigi Vigliani
Giulio Enrico Ferraglio
Rosanna Minano Barbero
Bianca Giuseppe Guinto
prendono parte al dolore della famiglia Cazzulo per la scomparsa del caro PAPA'.

L'Aster Spa si unisce al lutto della famiglia per la scomparsa di

Giovanni Battista Cazzulo

— Torino, 13 maggio 1983

La famiglia Calosso e Parente partecipa dell'accaduto.

E' mancato a Barcellona

Rino Mantelli

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti fratelli, nipoti, cognati.
— Torino, 9 maggio 1983

Partecipano la scomparsa della cara

Attilia Brunetti

i nipoti Paola, Maria Teresa, Rosalia, i cognati Rosy e Alfredo.
— Torino, 13 maggio 1983

Amici e Collaboratori dell'Ufficio Tecnico del Comune di Torino partecipano al lutto per la perdita dell'

arch. Attilio Brunetti

ex Capo Ripartizione VIII LL.PP.
— Torino, 12 maggio 1983

Dirigenti e Impiegati de «La Stampa» partecipano al dolore del sig. Angelo Montabone per la tragica scomparsa del papà e della mamma

Giuseppe Montabone

e

Iris Panicco Montabone

— Torino, 12 maggio 1983

Liliana e Augusto Cagnasso con la figlia Cristiana partecipano commossi al profondo dolore di Mara per la perdita dell'adorata mamma

Giuseppina Barberis in Cagnazzo

— Torino, 12 maggio 1983

Si è spenta a Dio l'anima cara e buona di

Gerla Pugno Mantelloro

Lo annuncia straziato il suo Emilio Giorgio insieme alla cognata Maria Albertina ed ai cugini Ezio. I funerali avranno luogo sabato 14 maggio alle ore 10,30 partendo dalla sua abitazione in Bardonecchia Mezza via Pietro 182.
— Bardonecchia Mezza, 12 maggio 1983

E' il più sofisticato sistema messo a punto da Mosca in Medio Oriente

Una rete di missili russi esclude attacchi d'Israele contro la Siria

DAL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

HEIRUT — Consiglieri militari sovietici e personale dell'aviazione siriana hanno messo a punto un sofisticato sistema di difesa missilistica anti-aerea, che si estende per quasi 370 chilometri, allo scopo di bloccare ogni attacco israeliano alla Siria. La catena di batterie missilistiche (di fabbricazione sovietica) va da Latakia, il porto nel Nord della Siria nel quale arriva la maggior parte dei rifornimenti d'armi sovietiche, fino a Damasco e al confine giordano, a Deraa. La rete, che si basa sui nuovi missili Sam-5 arrivati in Siria lo scorso gennaio, è finora il sistema di difesa anti-aerea più completo e moderno messo a punto dall'Unione Sovietica in Medio Oriente.

All'apparenza la catena missilistica, che comprende un centinaio di postazioni, difensiva con parecchie batterie, è solo difensiva; ma ha consentito al presidente siriano Assad di sentirsi abbastanza sicuro per dichiarare pubblicamente che il suo Paese è pronto alla guerra, se Israele attaccherà. Le batterie di Sam-2, Sam-3, Sam-5 e Sam-8 sono sistemate a Sud di Damasco lungo una linea che corre parallela alla frontiera israeliana e male quindi lungo la costa siriana dal confine libanese settentrionale fino a una decina di miglia a Nord di Latakia. Tutte le postazioni missilistiche sono chiuse in un sistema di trenta stadioni di avvistamento radar che coprono più della metà del territorio siriano in direzione dell'Iraq.

La maggior parte delle batterie missilistiche possono essere identificate sulle fotografie scattate dai satelliti americani e messe a disposizione degli israeliani; questi ultimi, con i sistemi ad alta tecnologia offerti dagli Stati Uniti, avranno già studiato le possibili contromisure elettroniche. Tuttavia, il sistema di difesa siriano è di fatto un formidabile ostacolo a qualsiasi attacco israeliano di sorpresa contro i missili a lunga gittata Sam-5 che all'inizio dell'anno sono stati collocati presso Damasco e Homs.

I Sam-5, in grado di colpire bersagli a 200 chilometri, hanno soprattutto lo scopo di minacciare i voli di ricognizione israeliani che potrebbero disturbare le istruzioni elettroniche dei missili anti-aerei a corta gittata collocati intorno alle principali città siriane. Le due postazioni di Sam-5 sono protette da nove postazioni di Sam-6, con una gittata di circa 50 chilometri, e da cinque postazioni di Sam-3. Questi ultimi — chiamati in codice «Gon» dalla Nato e in grado di colpire aerei a bassa velocità in un raggio di soli 30 chilometri — sono a loro volta affiancati lungo la costa settentrionale della Siria da batterie di Sam-2 che hanno il codice di identificazione sovietico V 75 SM e che sono chiaramente visibili dalla strada che collega Tartous a Banias.

Robert Fisk

Copyright «Times News Papers» e per l'Italia «La Stampa»

Si dimette viceministro israeliano

TEL AVIV — Il viceministro della Giustizia israeliano, signora Yehudith Karp, si è dimesso dalla commissione d'inchiesta (da lei presieduta) sui crimini commessi dagli israeliani contro la popolazione araba nella Cisgiordania occupata, per protesta contro la lentezza con cui l'inchiesta viene condotta.

Verso elezioni anticipate in Danimarca

COPENAGHEN — Gli osservatori politici danesi ritengono probabile la decisione del primo ministro Poul Schlueter per un prossimo ricorso a elezioni anticipate.

Il governo di Schlueter è formato da una coalizione quadripartita di minoranza che il 10 marzo ha ritirato il suo appoggio al governo, provocando così la crisi.

Petra Kelly fermata a Berlino Est

BONN — Alcuni deputati al «Bundestag» del partito ecologico e pacifista tedesco federale dei «verdi», tra i quali Petra Kelly, sono stati fermati a Berlino Est al termine di una manifestazione per il disarmo in Oriente e Occidente. La manifestazione è durata poco più di tre minuti, il tempo che hanno impiegato agenti dei servizi di sicurezza tedesco-orientali per intervenire. Due ore dopo i deputati sono rientrati a Berlino Ovest.

La notizia è stata diffusa da un portavoce dei «verdi» a Berlino Ovest. I parlamentari pacifisti, tra cui Petra Kelly e l'ex generale della Bundeswehr Gert Bastian, hanno aperto grandi striscioni sui quali era scritto lo slogan del movimento della pace, non ufficiale, della Rdt: «Trasformare le spade in aratri».

Si è appreso intanto che un incontro clandestino tra pacifisti occidentali e attivisti per la pace della Germania Orientale si è svolto mercoledì sera a Berlino Est. L'incontro è avvenuto in un appartamento privato.

Salvador: in cambio di aiuti la Camera Usa ha sollecitato trattative con la guerriglia

WASHINGTON — Con 30 voti favorevoli e uno contrario la Commissione Esteri della Camera degli Stati Uniti ha approvato un pacchetto di aiuti per il Salvador. La Commissione ha però vincolato l'assistenza militare americana: essa sarà bloccata se il governo di San Salvador, entro 90 giorni, non avrà avviato trattative senza condizioni con i guerriglieri.

La decisione è stata accolta negativamente sia dal governo sia dall'opposizione salvadoregni, ritenendola una «eccessiva ingerenza» degli Usa (Antonio Morales Ehrlich, leader dc, all'opposizione). Il portavoce del presidente Magana l'ha respinta; il ministro della Difesa e la Chiesa stessa, favorevole al dialogo tra governo e guerriglia, l'hanno aspramente criticata, anche perché arriva in un «momento inopportuno».

In effetti gli scontri sono aumentati di intensità negli ultimi giorni. I guerriglieri del «Farabundo Marti» hanno abbandonato la città di Cinquera, dopo aspri combattimenti che, in meno di una settimana, hanno causato duecento morti. Tra i governativi le vittime sarebbero almeno una settantina; altri tredici soldati sono stati uccisi in una imboscata. Fonti militari hanno riferito che ora il problema maggiore è quello delle centinaia di civili che avevano abbandonato la regione rifugiandosi a Tejutepeque.

Il pugile Arguello è contro i sandinisti

CARACAS — Alexis Arguello, uno dei massimi campioni di pugilato, ha deciso di battersi contro il governo del suo paese, il Nicaragua. Lo ha annunciato nella capitale venezuelana alla cerimonia di fondazione di un movimento di esuli.

«Non sono mai stato militante di un partito politico — ha spiegato il pugile, campione del mondo in tre differenti categorie di peso — ma credo che per me sia un dovere preoccuparmi per come si vive nel "mio" Nicaragua».

Accuse agli Usa per un massacro di 700 civili

SAN SALVADOR — Radio Venceremos, l'emittente della guerriglia salvadoregna, ha affermato ieri che alcuni consulenti militari americani hanno preso parte attiva all'operazione delle forze governative condotta nel 1981 ad Is cui almeno 700 civili furono massacrati.

L'emittente ha mandato in onda un'intervista con un sottufficiale dell'esercito salvadoregno ora prigioniero dei ribelli. Il sergente Mario Tulio Burgos ha dichiarato che «consiglieri militari americani hanno partecipato direttamente al genocidio perpetrato a El Mozote».

Cina: 275 morti per il maltempo

PECHINO — Duecentosettantacinque morti è il bilancio del maltempo che ha imperversato nelle ultime settimane nella Cina centrale e in particolare nella provincia dello Henan. Le tempeste hanno danneggiato altre un milione di ettari.

Intervista con il nuovo astro sovietico degli scacchi, l'azerbaigiano Garri Kasparov

Il ventenne che vuole sconfiggere Karpov

Aggressivo, buon atleta (e superstizioso), ha raggiunto le semifinali per il titolo mondiale dell'anno prossimo - «E' perfettamente possibile che diventi campione» - L'americano Fischer «è stato il primo a lottare per i diritti degli scacchisti»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *Al traguardo dei vent'anni (compiuti il 13 aprile), tutti lo considerano senza una sorta di enfant-prodige degli scacchi. Ma Garri Kasparov è ormai un «grande maestro internazionale». Anzi, ha raggiunto — eliminando l'altro sovietico Beljavskij nei «quarti» — le semifinali cosiddette «degli sfidanti», che designeranno l'avversario di Karpov, l'anno prossimo, per il titolo mondiale. E' il grande favorito. Diventerà campione del mondo?* «E' perfettamente possibile», risponde senza un briciolo di modestia, senza quel tocco di pruderie che è invece la bandiera di Karpov.

Indubbiamente, Kasparov è l'«uomo nuovo» nel mondo degli scacchi, al quale sembra aver portato una ventata d'ossigeno con il suo temperamento impetuoso e a tratti aggressivo, che riflette più la sua origine musulmana (è nato e vive a Baku, capitale dell'Azerbaigian) che la stretta e mistica disciplina di un ambiente per tradizione freddo e rigoroso, fatto tutto di grandi cervelli.

Di statura media, scuro di carnagione e con capelli nerissimi, il maglione a collo alto sotto uno giacco sportivo di buon taglio, Kasparov si distingue dagli altri scacchisti non solo per il carattere, ma anche per l'aspetto fisico: mi sembra di stare davanti, mentre risponde quasi impulsivamente e tranciа giudizi con la sicurezza dell'età verde, non un computer umano quale la realtà deve anche essere, ma piuttosto qualcosa a metà fra lo sportivo e il playboy.

Viaggia sempre con la madre. Lei, Klara Kasparova, scienziata, si occupa dei problemi legati all'automatizzazione dell'estrazione petrolifera. Eppure trova il tempo per fargli da manager. «Durante i tornei — spiega Kasparov — mi crea il clima necessario». *La protegge dalle ammiratrici?* «Anche. Ma il suo compito principale è di farmi sentire tranquillo, occupandosi di tutto e consentendomi di concentrarmi sugli scacchi». *Niente ragazze, quindi?* «Gli scacchisti sono uomini come gli altri». *Ma ne ha il tempo?* «Gli scacchi ne prendono molto, tuttavia anch'io ho diritto a un po' di relax. Ho numerosi interessi, e cerco di organizzarmi in modo che tutto si svolga nelle necessarie proporzioni». *Ma insomma: la fidanzata ce l'ha?* «No, niente di fisso, cerco di evitarlo».

L'argomento non gli va a genio, e si vede. O forse lo irritano domande che considera banali. Essere Wunderkind *non deve essere stato facile ed, in certi momenti, piacevole. Ci si è abituato, però: non ha paura della propria età, gli domando, in un ambiente ancora dominato da uomini con i capelli bianchi?* «Fin da bambino — risponde — mi sono abituato a giocare con gli adulti». *Cominciò che aveva sei anni, per merito di nonno Shagen. A sette prendeva già parte ai primi tornei. A dieci era Maestro candidato, a 14 Maestro, e vinse due campionati nazionali giovanili; a 15 si misurò agli adulti; nel campionato dell'Urss, a 16 fu promosso Grande Maestro a conclusione di un torneo in Jugoslavia nel quale sconfisse affermati scacchisti come Petrosian e Andersson; a 17 vinse i mondiali «Under 20». L'anno scorso gli è stato assegnato l'«Oscar» come migliore scacchista del mondo, votato dai giornalisti specializzati russi. Campione sovietico nell'81, fece parte della nazionale dell'Urss alle «Olimpiadi degli scacchi» dell'anno scorso, contribuendo validamente alla vittoria.*

«Fu mio padre a insegnarmi i primi rudimenti», ricorda. *Come reagì quando lo sconfisse per la prima volta?* «Non ricordo. Forse non l'ho mai sconfitto». *Continua a giocare a casa?* «No, assolutamente. Già dopo un anno di scacchi sconfiggevo mio padre, che era il più bravo della famiglia».

Mosca. Garri Kasparov, l'astro nascente dello scacchismo sovietico

A Baku frequentò il terzo anno dell'istituto linguistico. Vuole laurearsi in lingue e letteratura inglese, ma gli scacchi gli rubano molto tempo. «Non sono la mia ragion d'essere, ma certamente dominano ormai la mia vita». *Gli esperti dicono che il suo gioco è razionale, preciso, chiaro, estremamente logico, senza la ricerca di «mosse ad effetto». La scuola di Michail Botvinnik, insomma. Qualcuno dice anche che in lui rivive il grande maestro del passato, Alexandr Alechin, che la sua memoria di ferro gli consente di calcolare fulmineamente ogni variante: di qui — è un giudizio di Roshal, cantante di Karpov — «la sua regolare tendenza a impostare lunghi proseguimenti formali». Lineggiaggio da esperti. Più banalmente, Garri Kasparov dice che «ognuno ha enormi riserve mnemoniche. Tutto sta a come vengono usate». L'importante è «poter richiamare qualsiasi cosa con immediatezza», come un computer, insomma.*

Qualcuno lo descrive come un timido: a me non è sembrato. L'ho visto tener testa, in un psicoscenico, alle domande di un intervistatore e poi del pubblico, senza alcuna esitazione. Talora anche andando «controcorrente». In un Paese che ama invece i fuori regolari. E' pronto nei giudizi, sbrigativo negli apprezzamenti e nelle definizioni — dice di lui Roshal —. E' la sua giovinezza, forse?». L'ho sentito difendere sportivamente l'americano Fischer, che considera «il più grande scacchista di tutti i tempi», ma che in Urss non è certamente amato. «E' forse significativo — dice — che nei quarti di finale contro Beljavskij lo abbia giocata la mia migliore partita il 9 marzo, cioè il giorno in cui Fischer compiva 40 anni». E difende apertamente l'americano dall'accusa — diffusa in Urss — di essere «innamorato del denaro». «E' stato il primo — dice — a lottare per i diritti degli scacchisti. Ciò che ha fatto non è servito a lui, ma a quelli dopo di lui. Nessuno si meraviglia per quanto guadagnano i tennisti, perché gli scacchisti dovrebbero essere diversi? Fischer amava fanaticamente gli scacchi».

Da buono sportivo, non fuma. Ama il ciclismo, il calcio, il nuoto. Corre i cento metri in meno di 12 secondi. E' il più atletico dei grandi maestri? Lo sport foggia il carattere, dice, e il carattere influisce sul modo di giocare a scacchi. Per questo è impulsivo nel gioco come quando parla? «Certo». *Anche un po' aggressivo?* «Sì, sì». *E' superstizioso?* «Direi tutti gli scacchisti». *Un esempio?* «Il mio numero preferito è il 13, perché sono nato il 13». *Mai si sarà mai scoraggiato?* «Una volta, mi perdevo, piangevo anche. Ora, se perdo, piango soltanto mia nonna Susanna. Sono abbastanza maturo per capire che essere sconfitto può dare più di una vittoria».

Con Karpov, che spera di avere come avversario finale, ha giocato tre volte. «Tre pareggi», precisa. *E Korchnoi, che probabilmente dovrà affrontare per guadagnarsi la sfida mondiale?* «L'ho incontrato due volte: nel 75 pareggiai, l'anno scorso alle Olimpiadi vinsi. Fu una partita molto corretta, l'unica cosa che mancò fu una stretta di mano». *Strizza l'occhio e sorride, come a dissimulare sul nascere l'ennesima polemica contro il «rinnegato» Korchnoi:* «La buona educazione dice che il più giovane non deve mai offrire la mano, e lui non prese certo l'iniziativa».

Fabio Galvano

(Continua a pag. 6)

Che cosa è rimasto dei preti operai a 25 anni dalla loro comparsa

Pregare alla catena di montaggio

Sono circa duecento i sacerdoti in tuta o quelli che fanno i contadini al Sud - Alcuni hanno rinunciato al progetto, altri se ne sono andati per sempre - In fabbrica hanno faticato a farsi accettare dopo i primi anni di diffidenza - «La Chiesa però non ha condiviso la nostra scelta: noi siamo solo sopportati»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VIAREGGIO — La tenaca, come la chiama, la veste da prete salta fuori dal cassetto dov'è rimasta per anni: la indossera un ragazzo, attore dilettante, protagonista in un lavoro rappresentato a margine di un convegno nazionale sulla non violenza. «*L'ultima volta* lo *l'ho portata* in un *corteo operaio, ma è passato tanto tempo...*», dice Sirio Politi, 53 anni, viareggino, sacerdote da «*40 e una settimana*», operaio dalla mattina dell'8 settembre 1956. «*Era un modo per costringere la Chiesa a essere viva, dentro ai problemi*».

Anni Cinquanta: «*Tempi nei quali la classe operaia, o una cospicua parte di essa, si trovava nella condizione di esser respinta dalla Chiesa*». Cioè, spinti da interrogativi per i quali non trovavano risposta fra le regole tradizionali, e sull'esempio di religiosi francesi, alcuni preti decisero di rompere col «*sistema*», entrando in fabbrica, nei cantieri edili, in porto, per «*vivere il Vangelo*». Riconoscevano libertà nelle scelte politiche, auspicavano rinnovamento liturgico, con le gerarchie ecclesiastiche i rapporti arrivarono presto al limite del collasso, talvolta oltre. Che cosa rimane di quelle esperienze, 15 o anche 25 anni (da tardi? Sono circa 150 i preti operai, forse 200 con gli «anarchici» toscani che non amano censimenti e quelli che fanno i contadini al Sud, secondo una stima della «segreteria nazionale».

Alcuni hanno rinunciato al progetto e non rientrati nei ranghi, altri se ne sono andati per sempre. Sirio, come lo chiamano semplicemente gli amici della darsena di Viareggio, afferma: «*Da parte della Chiesa la nostra condizione è di sopportazione, non di accettazione o di condivisione e tanto meno di benedizione*».

Ricorda bene quella prima mattina di lavoro: «*Mi presentai ai cancelli dei Cantieri Picchiotti con la tenace perché non volevo sorpassero malintesi. Ero prete e intendevo fare l'operaio. Andò che il padrone temeva chissà quale misterioso disegno celasse quella scelta, mentre i nuovi compagni mi accolsero, giustamente, con diffidenza. Ogni tanto mi dicevano: "Sei un ruffiano del padrone, una spia del Vaticano"*». Poi, a poco a poco, fu accettato. «*Nella vita operaia sono diventato un uomo, ho scoperto la solidarietà*».

Addetto alle pulizie, poi, un anno più tardi e in un altro cantiere, operaio specializzato. Ora artigiano del ferro e del rame. Vive di lavoro, ha fondato una piccola cooperativa: quattro preti e 12 ragazzi handicappati. Il guadagno, 300 mila al mese. Come altri ha lasciato un tranquillo posto di parroco dov'era «*rispettato e gradito*». Gli anni non hanno intaccato l'entusiasmo di quest'uomo dal volto aristocratico, i capelli candidi, la voce dolce e sicura, gli occhi vivacissimi: impegnato a fondo sul fronte del pacifismo e della solidarietà organizzata, soprattutto quella terzomondista.

Il ministro aveva ricordato come i primi provvedimenti legislativi furono stati varati all'indomani della strage di via Fani e del rapimento di Aldo Moro. Infine, il guardasigilli ha parlato della necessità, secondo alcuni settori dell'opinione pubblica, di estendere alla criminalità organizzata (mafia, camorra) accorgimenti che facilitino la rottura del muro di omertà.

L'obiettivo era ed è quello di uniformare le legislazioni nazionali, e di creare dei meccanismi di collaborazione che consentano, ad esempio, di concedere sgravi di pena ad un terrorista arrestato in un Paese, sulla base dei vantaggi che le sue rivelazioni possano arrecare alla lotta a organizzazioni terroristiche di altri Paesi.

Dal convegno, però, anche in questo campo, non è emerso nulla di concreto, ma soltanto un auspicio «*affinché l'attenzione del Comitato europeo per i problemi criminali sia attirata su tale questione, in modo che, se lo riterrà opportuno, possa approfondirne l'esame*».

Milano, foto inedite di Marx alla Rinascente

MILANO — Da sabato fino al 31 maggio la Rinascente di piazza Duomo ospiterà la mostra «Il grande Marx», promossa dalla Provincia di Milano e curata dall'Arci. Saranno esposte «cento foto inedite dell'album di famiglia di Carlo Marx». L'inaugurazione domani alle 11.

La scelta della sede è legata al fatto che la Rinascente ha deciso di concedere uno spazio fisso a iniziative culturali rilevanti.

Dice Messa l'«apostolo» scomunicato

SIENA — Ieri mattina a S. Amano, a pochi chilometri da Siena, don Enzo Capani — che adesso si fa chiamare fratello Enzo — il sacerdote colpito da scomunica automatica ai seguaci della sua comunità (circa duecento) guidati dal loro capo carismatico Piero Babbini, definito l'«apostolo Pietro», ha celebrato la messa ignorando i provvedimenti dell'autorità ecclesiastica.

Continua così il «braccio di ferro» di don Capani che aveva respinto assieme alla comunità la sconfessione stilando un documento, mentre la Curia arcivescovile senese aveva fissato proprio per ieri i termini per la restituzione della chiesa.

Vesce attua lo sciopero della fame

ROMA — Emilio Vesce, il professore accusato di insurrezione armata e di costituzione di banda armata, ha cominciato nel carcere di Rebibbia uno sciopero della fame. E' stato lui stesso a darne annuncio ai giudici con una breve dichiarazione, a conclusione del suo interrogatorio.

Vesce protesta contro la carcerazione preventiva da lui subita che, come ha poi detto «*prevede fino a 10 anni e 8 mesi di detenzione prima che un cittadino possa sapere se è colpevole o no. E' il massimo della barbarie che non si addice ad un Paese civile*».

«*Lo sciopero della fame* — ha aggiunto — *non è una protesta contro questa Corte per la quale ho il massimo rispetto: è una protesta contro la politica dell'emergenza. Mi appello alla coscienza civile del Paese in cui ho sempre creduto e in cui continuo a credere*».

Sequestrate sigarette per miliardi

ROMA — Sigarette di contrabbando per un valore definito di «più miliardi» sono state sequestrate dalla guardia di Finanza a conclusione di un rifornimento di una unità contrabbandiera, nota come la «primula rossa del Tirreno» per le sue caratteristiche che ne conservavano una elevatissima velocità. L'equipaggio, composto da nove persone di nazionalità greca ed un capolistano, è stato arrestato ed ora è a disposizione del magistrato.

E' successo nelle acque del Tirreno a sud di Civitavecchia dove i guardacoste della 5ª Legione Roma hanno sorpreso la «Erie-E» di Panama intenta a trasbordare casse di «bionde» su numerosi motoscafi contrabbandieri.

Quando sono arrivati i finanzieri la «Erie-E» si è data alla fuga confidando, come sempre, nell'elevata velocità. Stavolta invece un guardacoste, nonostante le manovre spericolate ed i tentativi di speronamento, è riuscito ad affiancargli

da. «*Vivere con i poveri, per me di famiglia operaia è stata un'imposizione, non una scelta, ma uscirne sarebbe stato un tradimento*». In questo periodo una settimana al mese è in cassa integrazione, ma il tempo gli manca sempre. E' stato nel consiglio di fabbrica fino all'anno scorso. Arrivò dopo una crisi maturata col tempo: «*Dicevo messa e la dicevo per i ricchi e per i poveri, per gli sfruttatori e gli sfruttati, come se tutti fossero fratelli, soltanto che qualcuno era Caino e qualche altro Abele. Impossibile superare le contraddizioni fra il dire e il fare e il pregare e il vivere*».

La fede, dice, non è mai stata intaccata: «*Se non l'avessi come Abramo, non avrei resistito tutti questi anni come ferraiola perché il fa fabbrica mi son fatiche che schiantano un toro*». Paria di riflusso, del Sessantotto come di un periodo che ormai si tende a demonizzare e invece, assicura, produsse anche del buono. Alla Pirelli nacquero i Cub, Consigli unitari di base, e «*anche se poi si sono inseriti meccanismi perversi come il brigatismo rosso o l'assenteismo, condannato dalla gran massa degli operai, non significa che tutto debba esser chiuso in un armadio*». E per sommare questo cose, dice, non è necessario esser marxista: «*Il marxismo è uno strumento, il socialismo reale un fatto storico, ed è un fallimento*».

Non ha dubbi sull'utilità dei preti in fabbrica, come operai fra gli operai: «*Intanto portano notizie su un mondo del tutto sconosciuto, hanno studiato e lì trovano a contatto con una realtà fatta di gente che non la sa descrivere. La gerarchia questo lo sa, nel febbraio della scorsa anno ho avuto un colloquio col card. Martini, e ora vengo ascoltato per quello che sono, veniamo accettati per quello che siamo*».

Vincenzo Tessandori

Monete e reperti sequestrati a Oristano

ORISTANO — Militari della guardia di Finanza di Oristano hanno sequestrato 433 monete puniche e romane, nonché 33 reperti archeologici risalenti alle epoche neolitica, punica-fenicia e romana nel corso di una perquisizione in casa del muratore Mario Manunza, di 49 anni, di Oristano, il quale è stato denunciato all'autorità giudiziaria.

I reperti sono stati consegnati alla Soprintendenza alle antichità che, da un primo esame, li ha giudicati di notevole valore storico e archeologico.

La gita scolastica con scorta armata

Gerusalemme. Un gruppo di studenti delle scuole superiori in visita alle vecchie mura della Città Santa nel 16° anniversario della presa della città durante la guerra dei Sei Giorni nel 1967. Li precede una guardia armata. (Tri Associated Press)

Il convegno a Roma sul terrorismo con 19 ministri della Giustizia

Forse sarà adottata in tutta Europa la legislazione italiana sui pentiti

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Terrorismo e recessione economica: su questi temi i ministri della Giustizia di diciotto Stati membri del Consiglio d'Europa e il rappresentante della Finlandia hanno discusso ieri in una conferenza organizzata dal guardasigilli Clelio Darida. Il convegno, che si è svolto in una pausa dei lavori della terza conferenza internazionale di informatica giuridica, è servito a preparare il terreno di discussione del congresso che si terrà il prossimo anno a Madrid aperto ai ministri dei Paesi del Consiglio d'Europa.

Sul primo dei due temi, quello riguardante le misure legislative sui problemi connessi all'inflazione, si è registrato, come è stato sottolineato alla fine della giornata, «*un vasto consenso su una linea di programma tendente ad attenuare gli effetti dell'inflazione con misure che tutelino i settori e i ceti meno dotati*». Si è potuto constatare, in particolare, come in molti Paesi siano stati elaborati meccanismi di correzione per determinati rapporti giuridici nei campi del credito di lavoro, dei canoni di locazione, degli appalti di opere pubbliche.

I ministri tuttavia «*hanno espresso la consapevolezza delle ripercussioni negative che questi meccanismi possono avere sulla politica degli Stati, tendente a ridurre l'inflazione*». Proprio per tale motivo, hanno ritenuto utile che il «Comitato europeo di cooperazione giuridica» si assuma il compito di esaminare in modo approfondito il problema dopo aver predisposto uno studio comparativo.

Ancora più articolata la discussione sull'efficacia, e sulla possibile adozione da parte di altri Paesi europei, delle norme previste dalla nostra legislazione per i terroristi «pentiti». In mattinata, nella sua relazione, il ministro Darida aveva sostenuto che le misure legislative sul cosiddetto «diritto penale premiale» sono progredite in Italia di pari passo con la situazione di grave escalation della criminalità organizzata, soprattutto quella terroristica.

Il ministro aveva ricordato come i primi provvedimenti legislativi furono stati varati all'indomani della strage di via Fani e del rapimento di Aldo Moro. Infine, il guardasigilli ha parlato della necessità, secondo alcuni settori dell'opinione pubblica, di estendere alla criminalità organizzata (mafia, camorra) accorgimenti che facilitino la rottura del muro di omertà.

L'obiettivo era ed è quello di uniformare le legislazioni nazionali, e di creare dei meccanismi di collaborazione che consentano, ad esempio, di concedere sgravi di pena ad un terrorista arrestato in un Paese, sulla base dei vantaggi che le sue rivelazioni possano arrecare alla lotta a organizzazioni terroristiche di altri Paesi.

Dal convegno, però, anche in questo campo, non è emerso nulla di concreto, ma soltanto un auspicio «*affinché l'attenzione del Comitato europeo per i problemi criminali sia attirata su tale questione, in modo che, se lo riterrà opportuno, possa approfondirne l'esame*».

Sequestrate sigarette per miliardi

ROMA — Sigarette di contrabbando per un valore definito di «più miliardi» sono state sequestrate dalla guardia di Finanza a conclusione di un rifornimento di una unità contrabbandiera, nota come la «primula rossa del Tirreno» per le sue caratteristiche che ne conservavano una elevatissima velocità. L'equipaggio, composto da nove persone di nazionalità greca ed un capolistano, è stato arrestato ed ora è a disposizione del magistrato.

E' successo nelle acque del Tirreno a sud di Civitavecchia dove i guardacoste della 5ª Legione Roma hanno sorpreso la «Erie-E» di Panama intenta a trasbordare casse di «bionde» su numerosi motoscafi contrabbandieri.

Quando sono arrivati i finanzieri la «Erie-E» si è data alla fuga confidando, come sempre, nell'elevata velocità. Stavolta invece un guardacoste, nonostante le manovre spericolate ed i tentativi di speronamento, è riuscito ad affiancargli

Ladri vandali nella basilica di Monte Berico Danni per un miliardo

VICENZA — Un furto e una serie di atti vandalici che hanno causato un danno complessivo di oltre un miliardo di lire, è stato compiuto nelle prime ore di stamani nella basilica di Monte Berico, a Vicenza.

I ladri-vandali si sono impadroniti di oggetti sacri per un valore di circa 300 milioni di lire e hanno compiuto devastazioni in gran parte della chiesa. Si sono arrampicati, dall'esterno, fino alla cupola centrale del tempio, e da qui si sono calati all'interno praticando un'impalcatura.

I ladri si sono quindi impossessati, tra l'altro, di dodici lampade votive cesellate in argento del diciottesimo secolo, di tre pissidi e della parte in argento di un crocefisso da altare.

Per appropriarsi delle parti in argento del lampadario centrale, gli sconosciuti hanno reciso poi la corda che lo teneva sospeso e lo hanno fatto cadere da un'altezza di otto metri.

I vandali hanno inoltre sfregiato il tabernacolo e il paliotto dell'altare maggiore, e rovesciato per terra le particole contenute nelle pissidi rubate. Le indagini sull'episodio sono condotte dalla squadra mobile della questura di Vicenza.

Arrestata a Roma: aveva scoperto il marito che dormiva con l'amica

La moglie del cantante Alan Sorrenti picchia la rivale e devasta la villa

ROMA — Storia d'amore e tradimento, di una mazza da baseball e di un cantante famoso. L'inizio è a sorpresa, e che sorpresa: torna la moglie, all'improvviso e da lontano, e trova il bel marito infilato nel letto con la bella amica. Reazione immediata, con la mazza da baseball tra le mani: botte, grida, putiferio, lui e l'altra che riescono a scappar via e correre alla più vicina stazione dei carabinieri. Il finale è da referto medico e ordine di cattura: l'amica ferita, la casa distrutta, la moglie che finisce nel carcere di Rebibbia, agli arresti per violazione di domicilio, lesioni, minacce, danneggiamento.

Lui è Alan Sorrenti, 31 anni, napoletano giramondo, quello che cantava — dedicandola alla moglie — «*Tu sei l'unica donna per me...*». Lei è Toni Lee Cariand, 27 anni, cittadina americana di Pontiac, nel Michigan, fotomodella, da quattro anni signora Sorrenti. L'altra è Kirsten Petersenn, danese, stessa età e stessa professione della moglie di lui. Il fattaccio è delle dieci e mezzo di mercoledì sera, a Moriupo, nella campagna attorno Roma, dove Alan Sorrenti abita in una villa. Toni Lee Cariand è stata arrestata un'ora dopo, mentre ancora se la prendeva, armata di mazza da baseball, con soprammobili e muri.

Alan Sorrenti con la moglie Toni Lee Cariand.

Alan Sorrenti, adesso, rimette assieme i cocci. Nella villa di Moriupo conta i danni, e il suo commento è breve: «*Mi dispiace per quanto è accaduto* — dice — *Ma tra me e Toni tutto era finito da mesi. Da cinque mesi era in America... Ora pianto con Kirsten...*». Negli States, fa sapere il cantante, le pratiche per la separazione sono già state avviate, marito e moglie avevano raggiunto l'accordo: il figlio, di 4 anni, sarebbe rimasto con la madre, a Pontiac. Tuttavia, a quanto pare, Toni Lee Cariand come minimo ha cambiato idea. Da Pontiac, l'altro giorno, è andata a Detroit, ha preso l'aereo, è arrivata a Roma mercoledì sera.

Nella villa di Moriupo, Alan Sorrenti e Kirsten Petersenn erano appena andati a letto. La moglie, abbandonata e tradita, con un taxi si è fatta accompagnare dall'aeroporto di Fiumicino a Moriupo, subito e senza una telefonata. Si è avvicinata alla porta-finestra della camera da letto, che dà sul giardino, e ha potuto vedere quel che forse s'immaginava di vedere. E a questo punto, non deve aver capito più nulla. Appoggiata al muro della villa c'era la mazza da baseball, arma impropria e occasionale. Al grido di «*I Kill You*», vi assicurano, è così cominciato il gran finale della gelosia.

Per i carabinieri della stazione di Castelnuovo di Porto, che normalmente si occupano di altre vicende, quella di mercoledì è stata una serata particolare. A parte il cantante di «*Dicitincello vuie*» e «*Noi siamo i figli delle stelle*», c'erano tutti quei danni. Il militare che ha piantato e arrestato Toni Lee Cariand, ha detto che «*in quella villa è come se fosse passato il terremoto*».

g. c.

(Segue da pagina 5)

Circondato dall'affetto dei suoi cari si è spento serenamente mercoledì il

dott. Camillo Venesio

di anni 83

Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, la moglie Gianna Pettinati, il figlio Vittorio con i figli Alessandro, Elisabetta, Camillo con la moglie Angela. Un particolare ringraziamento va al dott. Mario Lupano per l'assistenza ed affettuosa assistenza ed alle infermiere Francesca, Amalia e Maria.

— Torino, 12 maggio 1983.

Elisa, Lidia Pettinati, Rina Pettinati ved. Gentile con i figli Luigi e Franco e rispettive famiglie prendono parte al dolore della famiglia Venesio per la scomparsa del

dott. Camillo Venesio

— Torino, 12 maggio 1983.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Banca Assicurativa di Credito partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Venesio per la scomparsa del

dott. Camillo Venesio

Presidente Onorario dell'Istituto

— Torino, 12 maggio 1983.

I Dirigenti, i Funzionari e i Dipendenti dell'ex Banca Assicurativa di Credito esprimono vivo dolore alla famiglia Venesio nel doloroso momento della scomparsa del

dott. Camillo Venesio

Presidente Onorario dell'Istituto

— Torino, 12 maggio 1983.

L'Amministratore, il Collegio sindacale, i Dipendenti con l'ACEFIN e con Fidi Banca, si uniscono al dolore della famiglia Venesio per la scomparsa del

dott. Camillo Venesio

— Torino, 12 maggio 1983.

Si unisce al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Camillo Venesio

ricordando i lunghi anni di lavoro i dottor

Lucio Vicini
Giorgio Scamuzzi
Aldo Oliveri
Renato Nicolis
Che La Gala
Umberto Gamino
Giorgio Girotto
Antonio Evangelisti
Igino Cazzano
Luigi Gallo
Giuseppe Piano
Luigi Falcone
Primo Bosco
Tomaso Consiglio
Luigi Chiarelli
Enzo Bado

— Torino, 12 maggio 1983.

Ingrid Teresa Vergallo con Gianfranco, Pier Giorgio e rispettive famiglie si stringono attorno a Vittorio e figli nel dolore della perdita del caro papà

dott. Camillo Venesio

— Torino, 12 maggio 1983.

Giorgio Bonavita ringrazia l'amico

dott. Camillo Venesio

ricordandone le doti di saggezza, operosità e modestia. Partecipa, coi figli Gianguido ed Ugo, al dolore dei familiari.

— Torino, 13 maggio 1983.

I Collaboratori esaltano ricordano con rimpianto il loro titolare

dott. Camillo Venesio

— Torino, 12 maggio 1983.

Eugenio Bett ricorda con grande affetto l'amico e Maestro

dott. Camillo Venesio

— Torino, 13 maggio 1983.

Silvio Peracchio partecipa con vivo cordoglio al grave lutto della famiglia.

Carlo, Camillo e Ida, Sergio e Sandro e famiglia sono vicini con tanto affetto a Vittorio, alla sua mamma e ai suoi figli.

Lamberto e Lisandro Jona Celesia esprimono sentimenti partecipano al dolore del dott. Vittorio Venesio e della famiglia per la scomparsa del

dott. Camillo Venesio

— Torino, 12 maggio 1983.

Andrea, Franco e Luigi Gazzera con le rispettive famiglie prendono vivo parte al lutto dei familiari per la scomparsa del

dott. Camillo Venesio

Un particolare affettuoso ricordo al maestro ed amico da parte di Andrea Gazzera per oltre cinquant'anni di lavoro insieme in casa Fiorio.

— Torino, 13 maggio 1983.

Flavio Dezzani partecipa con affetto e amicizia al dolore della famiglia Venesio.

Paolo Emilio Perrod e famiglia sono vicini a Vittorio e famiglia nel loro dolore.

Carlo Vercelli si unisce al dolore dei dott. Vittorio Venesio per la perdita del padre

dott. Camillo Venesio

Indimenticabile Maestro ed amico di una vita intera di lavoro.

— Torino, 12 maggio 1983.

Le famiglie Lecco, Mortara, Ferrari partecipano commosse al lutto dei cugini Vittorio e Pierinelli.

Anna, Elsa, Gigi Pettinati prendono parte al dolore della famiglia.

Gian e Beppe Liprandi partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia per il decesso del

dr. Camillo Venesio

— Torino, 11 maggio 1983.

Massimiliano Saulsbrow e famiglia partecipano commossi al dolore dei dott. Vittorio per la scomparsa del PAPA'.

Rappresentanza sindacale e funzionari del Banco Ambrosiano di Credito partecipano al lutto della famiglia Venesio.

Il Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale della Società S.P.G.D.I. tutti esprimono il loro più sentito cordoglio al dottor Vittorio Venesio per la scomparsa del papà

dott. Camillo Venesio

— Cassolo Monferrato, 12 maggio 1983.

Tina, Giancarlo Cavalli partecipano al grave lutto che ha colpito il dottor Vittorio e famiglia per la dolorosa scomparsa del padre

DOTT. COMM.

Camillo Venesio

— Cassolo Monferrato, 12 maggio 1983.

Giovanni Giachino e Piera Mina partecipano commossi al grave lutto che ha colpito l'amico Vittorio per la perdita del papà

dott. Camillo Venesio

— Cassolo Monferrato, 12 maggio 1983.

L'avvocato Antonio Sesti e famiglia partecipano al dolore della famiglia Venesio.

Giorgio e Nanni Baratta partecipano con profondo dolore al grave lutto che ha colpito la famiglia nel decesso di Vittorio Venesio per la perdita del PADRE.

Enrico e Paola Motta partecipano al lutto della famiglia Venesio per la scomparsa del

dott. Camillo Venesio

— Torino, 12 maggio 1983.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione e Dipendenti dell'ex Lombardopress S.p.A. partecipano al lutto del dott. Vittorio Venesio per la perdita del padre

dott. Camillo Venesio

— Torino, 12 maggio 1983.

Il unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del caro papà

dottor Camillo Venesio

Rinaldo e Vera Scagnetti
Pinuccia Sarti
Rita e Maurizio Canavesio
Ignazio Chirasco
Riccardo e Luciana Mongo
Giuseppe ed Irene Musso
Eugenio Re - Rebaudengo
Daniele e Dolly Saracco
Marco e Priscilla Santoro
Luigi Giacosa e mamma

— Torino, 12 maggio 1983.

La Sambor Spa partecipa al dolore che ha colpito la famiglia del

dott. Camillo Venesio

presidente della Banca Assicurativa di Credito

— Cassolo Monferrato, 12 maggio 1983.

Il giorno 9 è mancato

Mario Ceresa

Con immenso dolore lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie Gabriella, i cognati Carlo e Ela con i figli Carlotta e Giorgio, Pier Luigi con Lella e Fabrizio, la nipote Paola con Stefano.

— Torino, 13 maggio 1983.

Il unisce al grande dolore di Gabriella per la perdita di

Mario Ceresa

le zie Anna, i cugini Cesare, Chicco e Paola, Gemma, Maria, Franca, Vera e Silvia, Liliana, Gualtiero, Tullio e Marisa, Giorgio, Clara, Gloria e Roberto, Giovanna, Marisa e Cristiano, Michele e Mary.

— Torino, 13 maggio 1983.

Con profonda tristezza Fedi, Adriana, Fabrizia, Valeria e Luca piangono la scomparsa di MARIO.

Alberto e Livia Rocca(gli) unitamente ai figli, profondamente addolorati per la perdita dell'amico fraterno MARIO sono vicini alla carissima Gabriella.

Inna e Alberto Ginsulo partecipano al dolore di Gabriella per la scomparsa di MARIO.

L'Amministratore cpla S.M.I.T. partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa di

Mario Ceresa

— Torino, 13 maggio 1983.

I Dipendenti della Società S.M.I.T. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Mario Ceresa

— Torino, 13 maggio 1983.

I Dipendenti della Società Costanzo e C. partecipano al dolore di Gabriella per la scomparsa di

Mario Ceresa

— Torino, 13 maggio 1983.

Cesare Cresalli è vicino a Gabriella nel suo dolore per la scomparsa di MARIO.

La S.p.A. F.lli Ceresa partecipa al dolore di Gabriella per l'immatura scomparsa di

Mario Ceresa

— Torino, 13 maggio 1983.

Franco e Lauretana Agnelli partecipano vivo parte al dolore di Gabriella.

Rino, Giulia e Elena Biancini partecipano al dolore di Gabriella.

Carlo e Fulvia Berta con Tiziana e Carla partecipano commossi al dolore di Gabriella per la scomparsa di MARIO.

Le famiglie Crosetto e Bigot sono affettuosamente vicine a Gabriella e Stefano al suo immenso dolore.

Emma e Aldo Franco sono vicini alla signora Gabriella nel suo immenso dolore.

Fiorenzo Costa
Lucia Ghibaldi
Giulia Giordanino
Luciano Zona

partecipano al dolore della signora Gabriella per la scomparsa del signor

Mario Ceresa

— Torino, 13 maggio 1983.

La Direzione ed i Collaboratori della Bertini S.r.l. partecipano al lutto per la scomparsa del sig.

Mario Ceresa

— Torino, 13 maggio 1983.

Gli amici:
Carlo Giorgina
Stefano Colombotto Rosso
Luigi Colombotto Rosso
Giuseppe Pierone
Bettina Perona

partecipano al dolore di Gabriella per la scomparsa di MARIO.

La Ceat S.r.l. con i Dipendenti e Collaboratori prende parte al lutto per la scomparsa del sig.

Mario Ceresa

— Torino, 13 maggio 1983.

I Dipendenti della Società Costanzo e C. partecipano al dolore di Gabriella per la scomparsa di

Mario Ceresa

— Torino, 13 maggio 1983.

Eugenio e Gilda Grappolo vicinissimi sono affettuosamente vicini a Gabriella e famiglia Ceresa.

Gli Amici del Rotary Club Torino Sud partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del socio fondatore

Mario Ceresa

— Torino, 13 maggio 1983.

Franco e Laura Bonino partecipano al dolore di Gabriella per l'immatura scomparsa di

Mario Ceresa

— Torino, 13 maggio 1983.

Ing. Luciano Obert partecipa al dolore dei famigliari.

La Sel S.p.a. partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa del

Mario Ceresa

— Robella d'Asti, 11 maggio 1983.

Con infinita tristezza per la perdita di MARIO sono vicini a Gabriella gli amici:
Sergio Anna Antonio
Carlo Ada Brignone
Corrado Anna Chiapasco
Ezio Alessandro Colombo
Alessandro Franco Cremasco
Nino Elena Edel
Mino Luciana Guarente
Kal Nadia Schwalbacher
Gino Tonietti.

Partecipano al lutto della famiglia
Sergio Rossi
Giuseppe Pierone
Luciano Nizzola.

Gli amici dello Sporting sono vicini al dolore di Gabriella
Elisa Alberto Alidosi
Valeria Ubaldo Aprioli
Uccio Patrizia Allocati
Jead Alsafoi
Roberto Bassetto
Giorgiana Pertugi Bertolotti
Lorenzo Maristella Bonzano
Rosanna Carlo Boglietti
Baldovino Ada Bourcet
Giorgio Luisa Casalegno
Arturo Cassano
Giorgio Cassola
Liliana Cavaglià
Anna Cavero
Alma Renato Corsaro
Renato Ivi Giuli
Piergiorgio Davide
Helen De Vargas Medrano
Francesco Dolza
Lino Donna
Rosario D'Urso
Wilma Emilio Ewi
Regel Failla
Famiglia Bunca
Famiglia Donatelli
Famiglia Bergier
Antonio Luciana Fiore
Giorgio Florio
Mario Carla Fontana
Giuliana Gini
Tino Giudice
Fiodi Lydia Hruska
Sergio Legnani
Enzo Liliana Magnino
Orsola Marino
Massimo Massimo Mazzarisi
Sergio e Mauro Militaia
Enrico Carlo Fabrizio Molinero
Antonio Negro
Roberto Negro
Luisa Operto
Giorgio Patrone
Gianmarco Piccinelli
Mirella Giorgio Ratteni
Anunziata Sergio Remigone
Gianfranco Re
Oscar Robbiani
Nino Rosanna e famiglia
Enzo Sergio Rossano
Silvio Salvarelli
Guido Sanlo
Alfredo e Mariuccia Saluzzo
Ida Sanna
Mario Grazia Simonetta Regis
Antonino Visconti.

Gualtiero e Nicola Passarino
Gerlando Brunno
si uniscono al dolore di Gabriella per la scomparsa del caro MARIO.

La Tesea ed personale con profondo addolorato al lutto della signora Gabriella per la scomparsa del marito

Mario Ceresa

— Torino, 13 maggio 1983.

Sebastiano, Salvatore e Achille Pappalardo partecipano al dolore del amica Daisy.

Famiglia Chio piange il carissimo MARIO.

Bruno e Cristina Garzena con i figli sono vicini al dolore di Gabriella.

La famiglia Rubatto partecipa al dolore di Gabriella.

Giovanna e Pier Carlo Zerbi con i figli Marco, Stefano e Manuela partecipano addolorati al lutto della famiglia Ceresa.

Gino e Franco Pissarino profondamente vicini al dolore di Gabriella per la scomparsa del marito MARIO.

Il dott. Domenico Vicino
Nunzia Montalto e Mamma.

Sergio Chella Pogelotti partecipano commossi al dolore di Gabriella.

Condomini, inquilini, amministratore di via Pisanelli 14/16 partecipano al grande dolore della signora Gabriella Ceresa.

Vicini a Gabriella Renato, Renata, Sandro e Roberta Piccoli ricordano con affetto e rimpianto l'amico MARIO.

Ing. Massimino profondamente commosso porge l'estremo saluto al grande

Mario Ceresa

ricordandone le grandi doti di umanità, rettitudine e bontà.

— Torino, 13 maggio 1983.

Ida e Franco Leone sono vicini con affetto a Gabriella.

Rosanna e Gianluigi sono profondamente vicini a Gabriella in questo triste momento.

Addolorati per la grave perdita di MARIO siamo vicini a Gabriella. Gli amici:
Ugo e Riccardo Bruno
Anna e Giuseppe Gorla
Mirella e Aldo Galli
Franca e Valeri Rangeri.

Commossi partecipano al dolore di Gabriella
Antonia Ugo Vallarosa
Laura Otto Hilpert.

I bugini Elisa, Picasso, Clementina sono vicini a Gabriella nel ricordo del caro MARIO.

Le Giulio Rissa Magliano prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Mario Ceresa

— Torino, 11 maggio 1983.

Giorgio, Maria Lisa e Massimo Tassinari partecipano con profondo dolore al lutto di Gabriella per la scomparsa dell'indimenticabile amico

Mario Ceresa

— Torino, 11 maggio 1983.

Piero e Giovanna Bighinelli piangono il caro MARIO.

Armando Ghirello Rosalino
Bruno Liliana Gallesio
partecipano al lutto di Gabriella.

E' mancata

Caterina Varello
ved. Formerio

anni 86

La annunciano sorella, cognata, nipoti, pronipoti. Funerali mart. ore 15 via Pinerolo 28. E' partecipazione e ringraziamento.

— San Mauro Torinese, 11 maggio 1983.

E' spirato

Ettore Santi

medaglia d'Argento al Valor Militare
Accademico del Cai
ufficiale alpino ARF

I nipoti Francesco e Ernesto Martley e famiglia ne danno il triste annuncio. I funerali si svolgeranno sabato 14 corrente alle ore 15 nell'annesso generale di Tetti Roero.

— Rapallo, 12 maggio 1983.

Maria Antonia Devesio ricorda con affetto l'indimenticabile amico

Ettore Santi

— Rapallo, 12 maggio 1983.

Si associano gli amici
Paola e Isabella Parodi
Calabrese e Lola Penzano e figli
Gianna Cassano
Gaetano e Ida Carbonaro
Juan Parodi

Cristianamente è mancato

Giuseppe Broro

Lo annunciano con infinito rimpianto la moglie Marcella; i figli Luigi con la moglie Gerlando, Sandro e Raffaella; Franco con la moglie Marinella e la piccola Sabrina; Anna con il marito Palmiro e Oscar; Piero con il marito Guido, Rudy e Mirko. Un particolare ringraziamento ai dott. Pacchero e a quanti si sono prodigati in questo triste momento. I funerali avranno luogo sabato 14 c. m. alle ore 10 partendo da via Irma 56, S. Benigno Canavese.

— San Benigno, Canav., 12 maggio 1983.

La famiglia Bechis, Vitello, Giannazzi e Andreatta partecipano al lutto.

Dipendenti e Collaboratori dell'Agenzia delle Compagnie Riunite di Assicurazione di Chivasso partecipano vivamente al lutto dell'agente Franco Bruno.

Gli Amici del Bar Nava sono vicini a Piero e Guido.

Improvvisamente a mancata

Ines Ramondo
in Bertolotti

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il marito Renato, il fratello Toni con Federica, la figlia Patrizia con Giorgio. Un ringraziamento di cuore a tutti coloro che si sono stati vicini nel dolore.

— Torino, 13 maggio 1983.

Il Guido e Clelia Ramondo sono vicini a Renato e Patrizia in questo doloroso momento.

Magda Francesco Gianni Laura si uniscono a Renato e Patrizia per la perdita della cara cugina INES.

Leandro Valter e Michele Pagliero partecipano al dolore del papà, Renato, Gerolamo per l'improvvisa scomparsa della MOGLIE.

Condomini inquilini via Re Umberto 138 partecipano al dolore della famiglia della signora

Ines Ramondo

— Torino, 6 maggio 1983.

ANNIVERSARI

1907 1969
Mirella Vittone

Nel regno dell'eterno e dell'infinito, dove vivi in un tempo senza fine, ti giunga l'accorato rimpianto della tua mamma e il suo grande amore.

1879 1983
COMM.
Giuseppe Demeglio

Adolfo commosso e colpito la sua grandezza, ne veneranno eterna, angelo, tua moglie e figli. Messa 10.30 alla Consolata 14-5-83.

1879 1983
Renato Moggio

Ora immutato affetto lo ricordano i suoi cari.

1900 1963
Ercole Coppo

Tre anni di vuoto struggente.

1979 1983
Nuoci Corgiat

Con immutato dolore e rimpianto il suo caro ricordo è sempre presente a voi in mezzo a noi. Mamma papà.

1907 1983
cav. Stefano Salvalco
Ufficiale giudiziario

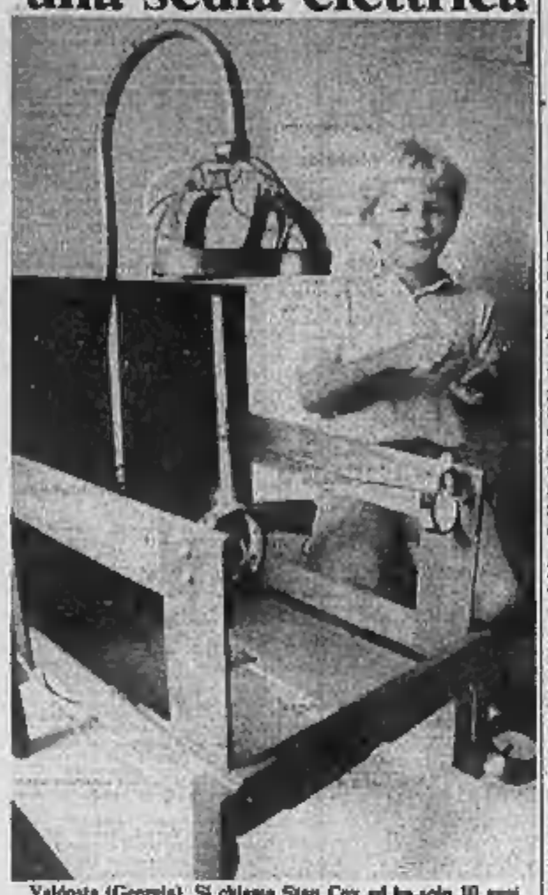
Partecipazione.

13 maggio 1981
Leandro Passerini

Per sempre.

— Torino, 13 maggio 1983.

Costruisce a scuola una sedia elettrica



Valdosta (Georgia). Si chiama Stan Cox ed ha solo 10 anni. Senza nessun aiuto è riuscito a costruire a scuola una specie di sedia elettrica. Naturalmente l'elettricità gli serve per fare accendere una serie di lampadine (Telefoto Associated Press)

Il ministro Fortuna: «Gli scienziati hanno la mia delega in bianco»

Questione d'ore, poi l'esplosione per deviare la colata dell'Etna

Stasera o domani - Una tracimazione della lava nel cantiere ha messo in forse fino all'ultimo l'intero piano

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CATANIA — La lava dell'Etna sarà deviata oggi pomeriggio o domattina. Il ministro per la Protezione Civile, on. Lelio Fortuna, ha dato il via all'operazione. «*Gli scienziati hanno la mia delega in bianco, possono agire nel momento che riterranno più opportuno*». I lavori di preparazione per l'esplosione si concluderanno verso sera: l'argine potrebbe essere fatto saltare subito se circostanze tecniche dovessero consigliare di non tergiversare. Altrimenti si passerà a domani.

La decisione Fortuna l'ha presa ieri pomeriggio. «*E' mio dovere assumermi la responsabilità politica di questo atto*», ha sottolineato. Lo ha fatto dopo avere sentito i pareri contrari dei naturalisti, poi le assicurazioni degli esperti che hanno realizzato il progetto. E' stata, la sua, una giornata intensa: come del resto non è stata una giornata facile quella dei tecnici.

Parliamo prima di questi ultimi, dei loro problemi. Mercoledì sera Lennard Abersten, il mago dell'esplosivo, fulcro di tutta l'operazione, aveva avuto un sospetto: che la parete da far saltare, lunga 15 metri, alta 8 e dello spessore di circa 4 metri, il fosse ispessita sul lato interno del canale, perché raffreddata dalla presenza dei cinquanta tubi infilati nella roccia e destinati a contenere l'esplosivo. Se questo fosse avvenuto realmente, si sarebbero dovuti rifare tutti i buchi per infilare a maggiore profondità altri tubi. Gli esami per accertare lo spessore della roccia sono andati avanti tutta la notte.

Il problema di una nuova perforazione non si poneva, ma in compenso alle 6,30 di ieri si è verificato un episodio che ha dato altre grosse preoccupazioni. Il livello del magma nel canale si è andato rapidamente alzando a causa di un aumento della portata dell'eruzione oppure perché più a valle, in qualcuno dei punti nei quali la colata si ingrotta, il condotto aveva subito una parziale ostruzione tale da rallentarne la corsa.

Così si è avuta una tracimazione, proprio nel settore del cantiere: la lava è uscita dal bordo sulle sporgenze di un gruppo di sette dei cinquanta tubi ostruendo i fori. Per fortuna il traboccamento è durato solo qualche attimo, altrimenti tutto sarebbe stato da rifare. Quando questa lava si è raffreddata, s'è iniziata l'opera di pulizia per liberare di nuovo i tubi. Un incidente piccolo ma che, per un soffio di differenza, poteva essere anche gravissimo: è stato comunque tale da sottolineare la precarietà, la difficoltà di tutta questa operazione e le imprevedibilità del «grande personaggio» vulcano.

Il ministro Fortuna, dunque, ha voluto sentire i consiglieri e li ha ricevuti in prefettura; ieri mattina, in una riunione che è stata aperta da una descrizione tecnica del progetto in corso fatta dal vulcanologo professor Cristofolini, direttore del Centro scientifico che affianca la commissione «Grandi rischi».

Il gruppo dei naturalisti che formavano il fronte dell'opposizione era costituito da sette docenti universitari appartenenti ad associazioni, al Consiglio regionale per la protezione del patrimonio naturale e al Comitato di proposta per il Parco Etna.

Pietro Alicata ha affermato che già lo sbancamento di novecentomila metri cubi di materiale per costruire la diga di contenimento ha fatto sì che l'ultima digitazione di poche ore fa prendesse una direzione diversa da quella che avrebbe seguito se non ci fossero stati movimenti di terra.

Secondo il professor Ugo Meli, presidente della sezione siciliana di «*Italia nostra*», è da considerare immorale l'intervento che manda la lava contro chi non l'avrebbe subita.

Il presidente del Cai siciliano, Vincenzo Tomaselli, si è dichiarato invece favorevole all'intervento di deviazione: «*Rispettiamo la natura, ma cerchiamo di non farci violentare dalla natura*».

Abbiamo chiesto all'on. Fortuna se si sente tranquillo. «*Tranquillissimo, sicuro. Quelli che hanno operato qui sono il fior fiore degli scienziati di tutto il mondo* — ha risposto —. *Vulcanologi giapponesi, americani e russi si sono già messi in contatto con noi perché vogliono sapere tutto di questo progetto per fare altrettanto, eventualmente, a casa loro*».

Remo Lugli

Bruco attacca i boschi della Sila

COSENZA — «Euproctis Chrysorrhoea», o «Bombice dal ventre bruno», il parassita che ha attaccato i boschi della Sila, sul versante jonico della provincia di Cosenza, prosegue la sua opera devastatrice.

Da un censimento fatto dalla guardia forestale, il comune più interessato al fenomeno è quello di Rocca Imperiale con quattromila ettari di bosco e frutteti, segue Corigliano con duemila e cinquecento ettari, Rossano con mille e cinquecento e poi Longobucco, Campana e Paludi, per un totale complessivo di circa novemila ettari.

Anche la provincia di Catanzaro, cominciata ad essere interessata al fenomeno

Partita spedizione femminile per l'Himalaya

MILANO — Con un volo Lufthansa sono partite oggi da Milano nei delle componenti della spedizione alpinistica tutta femminile che tenterà di arrivare in vetta al Monte Meru, una cima di 6672 metri che fa parte del gruppo dell'Himalaya. Sono Silvia Metzeltin, Annelise Rochat, Annalisa Cogo, Laura Ferrone, Oriana Pecchio e Mariola Mantadri. La spedizione si compone di otto alpiniste.

La spedizione — il rientro è previsto a fine giugno — si propone obiettivi, oltre che esplorativi, anche di carattere scientifico con la ricerca e la raccolta di una serie di dati

CITTA' DI SALUZZO

VII MOSTRA MERCATO NAZIONALE dell'ANTIQUARIATO

Palazzo dell'Arte - 8 maggio - 29 maggio 1983

Orario:
feriali 15-20 - sabato 10-12,30 15-23 - domenica 10-12,30 15-20

Segreteria Mostra: tel. 0175/43527

Roma, gli altri tre impiegati confessano l'ammanco da un miliardo

Il funzionario infedele della Bnl «Non volevo starci, fui minacciato»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «*Minacciarono me, le mie figlie, mi hanno costretto a firmare tre falsi documenti contabili, ma io non ci ho guadagnato un soldo*». Gli altri tre hanno già confessato: ma Franco Rendina, 34 anni, il più alto in grado tra i funzionari della Banca Nazionale del Lavoro arrestati per una gigantesca truffa, continua a negare.

Il suo difensore, Nino Marazzita, ha presentato l'altra sera un ricorso al tribunale della libertà. Dietro le diverse centinaia di milioni sottratti alla banca, sostiene il legale, c'è molto più dell'accordo di alcuni funzionari infedeli.

Ogni «operazione» condotta dal gruppo si concludeva — è scritto nell'ordine di cattura del sostituto procuratore Vincenzo Roselli — con utili «*sovente superiori ai 150 milioni di lire*». Quante siano state queste «operazioni» è cosa che finora neppure gli organi ispettivi della banca sono riusciti ad accertare con esattezza. Si parla tuttavia di un danno complessivo di almeno un miliardo. Resta chiaro, comunque, che il giro delle complicità non si fermava ai funzionari finiti in carcere.

Il meccanismo della truffa sembra ormai chiaro: dal «Servizio affari internazionali» della banca, Rendina, sempre secondo Rendina, furono dovuti ad una minaccia molto più secca: «*Ormai so troppo* — avrebbe detto lo sconosciuto — *e se non fai quello che ti diciamo sarai denunciato*». Proprio per sottrarsi a tutto questo, Rendina aveva chiesto per due volte di essere trasferito.

Sulla credibilità di queste tesi, il tribunale della libertà si pronuncerà entro pochi giorni. Intanto, ieri pomeriggio, il magistrato è tornato a Regina Coeli per interrogare altri due dei funzionari coinvolti, Riccardo Del Vecchio e Renato Calabrò. Alla Bnl, naturalmente, continuano a tacere: sul modo in cui si è scoperta la truffa, si è potuto apprendere solo un nuovo particolare. Nei cinque «ritratti», come si era detto in un primo tempo, no particolare polarità degli organi ispettivi. Ad avvertire la direzione della banca di quanto stava accadendo era via Bissolati e il «Servizio affari internazionali» è stata una lettera anonima. Naturalmente proveniente dall'interno.

In 2 evadono dalla Gorgona

LIVORNO — Due detenuti della colonia penale dell'isola di Gorgona, Antolo Restori, 70 anni, di Maradglia, e Giacomo Masia, 59, di Sorso (Sassari), sono evasi ieri mattina, probabilmente valendosi di qualche appoggio esterno.

Gli agenti di custodia si sono accorti della scomparsa dei due verso le 13,30. Le sbarre delle loro celle erano segate. Elicotteri dei carabinieri e della Guardia di Finanza sono stati mobilitati per le ricerche.

Restori doveva scontare 11 anni di carcere e Masia 12.

Altri nove ricoveri fra i parà di Pisa

PISA — Una nuova epidemia si è abbattuta sulla scuola di paracadutismo «Gamerra» di Pisa: nelle ultime 48 ore nove giovani reclute sono state ricoverate nella divisione malattie infettive dell'ospedale di Pisa con sintomi di infezione respiratoria di probabile origine virale. Per sei dei nove ricoverati ieri mattina è stata diagnosticata una broncopolmonite. Con i quattro militari già presenti nella divisione ospedaliera, i ricoveri in questa settimana sono così saliti a tredici.

L'allarme per l'epidemia nella scuola di paracadutismo è scattato 10 giorni fa con la morte della giovane recluta diciannovenne Marco Antonini, un decesso sul quale sta indagando la magistratura. Il giovane è morto per complicazioni a seguito di un'infezione sulle cui origini una commissione mista di militari e di medici sta indagando. 24 ore dopo la morte del giovane para Antonini, quattro reclute venivano ricoverate con urgenza nella divisione di malattie infettive dell'ospedale di Pisa: a due di esse veniva diagnosticata una infezione broncopolmonare.

Contemporaneamente una ventina di paracadutisti erano ricoverati a letto nell'infermeria della caserma dopo un consulto con il primario della divisione delle malattie infettive professor Marcello Della Santa. Le prime analisi dei sangue avevano lasciato intuire un'infezione di origine virale.

Milano, saranno processati con cinque tossicomani

Due medici vendevano ricette per comperare fiale di morfina

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO - Due medici e cinque tossicodipendenti, che fino al luglio del 1982 avrebbero fatto commercio di fiale di morfina, sono stati rinviati a giudizio dal magistrati dell'Ufficio istruzione.

Il meccanismo era semplice: nell'ambiente dei drogati era noto che, a pagamento, i professionisti accettavano di prescriverei dosi di morfina che poi venivano acquistate in farmacia e in qualche caso rivendute. Uno dei due medici prescriveva ogni volta poche fiale (costo della ricetta 30.000 lire), l'altro intere scatole (100.000 a prescrizione).

Compariranno in tribunale per rispondere di violazione della legge del 1975 sugli stupefacenti i dottori Carlo Rando, di 51 anni, e Raffaele Carracino, di 69.

Secondo quanto è stato accertato dalle indagini, Carracino ha prescritto 819 ricette di morfina cloridrato in fiale (un prodotto venduto a bassissimo prezzo in farmacia come analgesico e come mezzo per la terapia disintossicante dei drogati); Carracino avrebbe trasmesso sul mercato 19.000 fiale di morfina facendosi pagare, in tutto, 130 milioni. Il suo collega, in soli cinque mesi, avrebbe prescritto 30.000 fiale, per un incasso totale di 90 milioni.

Sono stati rintracciati dopo la morte di un tossicodipendente, Cosma Damiano Santoro, ucciso da una overdose.

Il giudice ritiene che i medici si facessero pagare le ricette intestate a nomi di fantasia da un gruppo di tossicodipendenti che acquistavano la droga in farmacia e la rivendevano a prezzi molto maggiori. Gli accusati sono Gioia Camillini, Franco Della Rocca, Giovanni Fadda, Jole Rossi e Luciano De Dato, trovati in possesso di oltre 15.000 fiale. Per loro l'accusa è di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Anche due farmacisti, Sergio Zullo e Bruno Manselli, dovranno comparire al processo, ma solo per rispondere di reati amministrativi, in quanto vendendo la morfina non avrebbero osservato le prescrizioni di legge.

Il dott. Carracino, attualmente in carcere, dove risponderà anche, insieme all'ostetrica Erminia Cesati, pure lei detenuta, e a due coniugi di Pavia, il cui nome non è stato fatto, di un intervento di aborto clandestino, cui avrebbero costretto la figlia minorenne della coppia. Il fatto sarebbe avvenuto nel febbraio del 1983.

EREDITA' GIACENTE VITERBI AVV. MARIO

Il giorno 16 giugno 1983 alle ore 10 di mercoledì al Tribunale Civile Sezione Fallimenti di Torino, Via Corte Arsenale 22, piano terzo, aula 1, avanti il Giudice Delegato Dott. Renato Pini, via del Mercato 3, Torino, tel. 543.532, si procederà alla vendita mediante gara con offerta in busta chiusa, come da autorizzazione del Tribunale di Torino, dell'intero immobile sito in Torino, via Saluzzo 25-27, terzo piano lacerale, di tipo e di diritto in cui si trova, censito al N.C.E.U. F.C. n. 178635 Foglio 122 n. 451 e 453.

Prezzo base L. 71.000.000
Aumenti minimi: L. 1.000.000.
Le offerte dovranno essere presentate personalmente (previo ritiro di invito per corrispondenza in doppia busta chiusa, la seconda con la dicitura esterna «Eredità Viterbi») al Tribunale indicato entro le ore 14,45 del 16 giugno 1983.
Le offerte concorrenziali (dal contenuto dell'offerta) dovranno essere accompagnate da assegni intestati a «Eredità Giacente Viterbi Mario» quali tempo per il 1/10 del prezzo offerto a titolo di cauzione.
Ritenuta opportunissima l'offerta più elevata.
E' esclusa la possibilità di ritiro.
Saldo del prezzo a pagamento a saldo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
Per informazioni rivolgersi al Giud. Delegato Dott. Piergiorgio Palermo - Tel. 883.118.
Il Curatore
(Dott. Giorgio Mondino)
C.so Palestro 19 - Torino
Tel. 512.566

AZIENDA MARKET
TEL. 011/660 21 76
VENDE
COMPONENTI ELETTRONICI ANTENNE TV
In Torino commercio e vendita ingrosso e dettaglio. Pluriennale e incidente presenza mercato piemontese 5 dipendenti. Vasta superficie coperta. Giro d'affari annuo di 1 miliardo e 500 milioni. Dilazioni.

Genova, ha scontato 28 mesi di carcere per banda armata

Caterina Picasso (77 anni) «Così diventai brigatista»

GENOVA — «*Io ho fatto la seconda elementare. Non so scrivere... Non sono cattiva. Amo gli animali, la natura. Ma gli uomini, nella stragrande maggioranza, sono cattivi. La vita è cattiva. Ecco perché sono diventata brigatista rossa*». Questa, in sintesi, la «filosofia» di Caterina Picasso, 77 anni il 14 giugno, in libertà da una decina di giorni dopo avere scontato 28 mesi di carcere a Marassi per «organizzazione e partecipazione a banda armata».

Per una settimana è stata ospite di un'amica. Mercoledì è tornata nella sua casa alla periferia nord-occidentale della città. Gli oltre due anni di abbandono hanno reso più vistoso, nel piccolo appartamento, il disordine dovuto alle minuziose perquisizioni della polizia. «*Eppure* — dice — *avevo detto agli agenti dove potevano trovare le armi*». Poi si abbandona ai ricordi.

Caterina Picasso racconta di quando il marito fuggì con un'altra donna e l'abbandonò all'ospedale. Racconta della sua lunga malattia, tubercolosi, che la imprigionò in casa di cura per dodici anni; del suo «uomo», Pietro («*Un ragazzone grande e grosso che mi voleva tanto bene*», del suo dramma di non poter essere stata madre.

L'unico «figlio» è stato per lei Riccardo Dura, spietato capocolonna genovese delle Brigate rosse e membro della direzione strategica, morto in battaglia «Roberto», ucciso dai carabinieri nel covo di via Fracchia. «*Ci siamo conosciuti* — ricorda — *grazie a una inserzione sul giornale. Volevo affittare questa casa e lui mi offrì più di tutti. Ogni tanto mi faceva ballare, così per gioco... Mi teneva soprattutto compagnia e io ero contenta. Stavo sempre così sola...*».

Dalle parole di Caterina vecchietta rimane difficile ricostruire con esattezza la figura di Dura, giudicato dai suoi stessi compagni «un uomo senza cuore». Fu proprio Dura a compiere gli omicidi del commissario Antonio Esposito, del sindacalista Guido Rossa, dei carabinieri Battaglini e Tosa, e fu sempre lui a ordinare le «gambizzazioni» di ben dodici persone.

Lei sapeva che il «suo» Roberto era un assassino?

«*Lo leggevo sui giornali. Mi diceva di farlo per migliorare il mondo*».

Chi ha conosciuto oltre a Dura?

«*Fulvia Miglietta e Francesco Lo Bianco. Li vedevo quando scrivevano a macchina i volantini. Ma io non mi interessavo. Sono ignorante*».

Nascondeva tante armi?

«*Sì. Ogni tanto le toccavo perché mi piacevano*».

Con quelle armi le Br...

«*Lo so, ma anch'io ho sofferto. Quando hanno ucciso Roberto mi ho avuto invitato qui a mangiare i funghi. Non è venuto ed è morto*».

L'ex campione processato a Firenze

Mitri condannato 16 mesi per droga

FIRENZE — L'ex campione europeo di pugilato dei pesi medi Tiberio Mitri è stato condannato dal tribunale di Firenze a un anno e quattro mesi di reclusione, con la condizionale, per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Il pugile era stato arrestato il 25 luglio del 1980 da agenti della squadra mobile della questura in un camping fiorentino dove viveva da alcuni mesi e dove gli vennero sequestrati 20 grammi di cocaina, ed aveva ottenuto la libertà provvisoria dopo tre mesi e mezzo di reclusione.

Con Mitri erano state arrestate altre due persone, Vittorio Sciattella, Romano, 34 anni, che è stato assolto per insufficienza di prove, e il francese Ivan Blua, 34 anni, dichiarato non punibile perché, secondo i giudici della prima sezione penale del tribunale, si trattava di detenzione di modica quantità a scopo personale.

Al processo Tiberio Mitri, che era assistito dall'avvocato Mario Cecian, si è difeso sostenendo quanto aveva già detto in istruttoria e cioè che la cocaina gli serviva per uso personale. Il pubblico ministero, Adolfo Izzo, aveva chiesto per i tre imputati la condanna a 3 anni e sei mesi di reclusione.

Tiberio Mitri aveva conquistato il titolo europeo dei pesi medi nel 1949. Lo abbandonò l'anno successivo per tentare la conquista della corona mondiale ma venne battuto ai punti da Jackie La Motta. Ritornò campione europeo nel 1954. L'ultimo suo incontro risale al 1957.

Dopo una parentesi cinematografica, Tiberio Mitri aveva trovato lavoro a Firenze come rappresentante di una ditta specializzata in commercio di prodotti chimici. Suo figlio, Alessandro Mitri, era stato trovato morto nella sua auto il 15 luglio del 1981 dopo che si era praticato una iniezione di eroina.

GENTE

Lo ha deciso un referendum:
LADY DIANA
E' LA PIU' BELLA DEL MONDO

A colloquio con il ministro
ROGNONI:
"I MIEI ANNI DI PIOMBO AL VIMINALE"

Un articolo di
MATTEO MATTEOTTI:
'MONTECITORIO addio'

LA LEGGENDA DELLA ROMA RACCONTATA DAL GRANDE AMADEI

INCHIESTA A SIENA
GLI SCOMUNICATI SI DIFENDONO

BATTIBECCO CON
FOGAR

Affari di cuore nel mondo dello spettacolo
SUE ELLEN MEL FERRER EDMONDA ALDINI

GENTE

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAA
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472.180 - 472.181

A.A.A. ABBISOGNANDO SOFIM prestiti fiduciari e su auto senza ipoteca a tassi base. Corso Vittorio Emanuele 60, telefoni 518.221 - 517.005. SOFIM

A
artigiano commerciante dipendente
SOGEFIM TI FINANZIA
Risolve subito ogni tuo problema. Tassi convenienti. Rimborsi mensili agevolati. Finanziamenti fiduciari in giornata.
SOGEFIM
Vinzaglio 29, tel. 547.708 - 543.221

AZIENDA in forte sviluppo cerca socio finanziatore, prelevamento amministrativo. Vero affare. Telefonare 011 945 0505.
FINANZIAMENTI rapidi su autoveicoli ed immobili, contro effetti portafoglio serietà e riservatezza. Tel. 551 360.
PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 657.537.

3 Aziende, negozi

A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 850.21.75 compravende attività di ogni genere e prezzo.

A L. 180 milioni cede 75% affermata
INDUSTRIA
PRODUZIONE ARTICOLI
in lamiera plastificata, ottimo utile.
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi.

AFFARONE casa del formaggio unica in zona incasso L. 45 milioni al mese avendo per trasferimento. Tel. 332.488.
AFFARONE privato vende negozio rivestimenti in legno e cornici attività decennale L. 50 milioni compresa merce trattabile. Telefonare 837.124.
AFFARONISSIMO ferramenta elettrodomestici fronte mercato cedo per immediato realizzo. Tel. 309.5000.
AVVIATA rivendita di pane buona posizione ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 380.810.
AVVIATISSIMA latteria bar zona piazza Massaua incasso L. 650 mila ottima posizione vendesi. Tel. 383.298.
BAR analcolico zona S. Paolo incasso L. 350 mila giornaliere punto commerciale forte passaggio. Tel. 530.012.
BAR Porta Nuova incasso L. 130 mila giornaliere incrementabili buona posizione minimo contanti. Tel. 500.012.
BAR super angolare Barriera Milano incasso L. 400 mila giornaliere possibilità alloggio dilazioni. Tel. 506.380.
BAR super cedo privatamente incasso L. 250 mila giornaliere orario ridotto unica occasione L. 83 milioni. Tel. 553.583.
BAR super centrale L. 350 mila giornaliere ottimo arredamento chiusura serale. Tel. 506.380.
BAR super gelateria favoloso incasso L. 2 milioni giornaliere incrementabile forte passaggio cedo anticipando L. 100 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.
BAR super gestione incasso L. 700 mila giornaliere incrementabili S. Rita dò cambiando. Tel. 537.213 - 517.280.
BAR super incasso L. 1 milione giornaliere alloggio cedo anticipando L. 90 milioni forte passaggio. Tel. 537.213 - 317.280.
BAR superalcolico alimentari drogheria tabelle I VI XII XIV zona piazza Statuto cedo L. 45 milioni. Tel. 351.393.
BAR tavola calda Borgo S. Paolo punto di forte passaggio ottimo incasso giornaliero vendesi. Tel. 383.298.
CEDO negozio tabella XII XIV eque richiesta con o senza merce low-bermechan. Tel. 596.2691 ore pasti.
COLLEGNO pasticceria avviatissima alto reddito dilazioni eventualmente permuta. Terrasserena. Tel. 031.1905 - 038.873.
GIOIELLERIA oreficeria orologeria avviata zona Crocetta sistemi sicurezza cedesi con o senza merce. Prezzo L. 130 milioni trattabili più merce. Telefonare 546.350 ore ufficio.
GLOBO Marketing intermediazione 519.845 compra e vende negozi in genere ed ogni attività.
GLOBO Marketing 519.845 cerca tabelle IX di negozio con metratura non superiore a 10 mq pagamento contanti.
LATTERIA 200 mila incasso giorno incrementabile M. Cornaglie cedo L. 18 milioni affitto L. 85 mila mese. Tel. 741.3036.

PROFUMERIA
centralissima fortemente incrementabile causa motivi famigliari cedesi permutasi. Tel. 685.786 ore 15-18.

PROFUMERIA corso Regina privato con laboratorio colonie profumi con clientela e concessioni L. 45 milioni affare. Telefonare 710.538 negozio.
TINTORIA vendesi Borgo Vittoria ottima posizione macchinario recente anticipando L. 7 milioni. Tel. 651.018.
VENDESI bar latteria zona popolata L. 18 milioni contanti e 10 milioni con dilazioni. Telefonare 205.2630.
ZONA S. Donato causa malattia vendesi negozio boutique merceria tabella IX, X, XIV. Tel. 831.915.

4 Terreni

AL mare tra Alassio e Finale vendesi terreno vicino spiaggia edificabile approvato. Tel. 019 668 109.

5 Locali e negozi

offerte

A.A. FIDALCASE libero ottimo piazza Bengasi basso fabbricato indipendente mq 200 L. 85 milioni. Tel. 506.608.
A. CORSO Vigevano locale magnetizzato proprietaria affitta lotti vari da mq 270 a mq 800 con termo particolare montacarichi uffici moquettes, ammezzato. Telefonare 767.241 pomeriggio.
A. LIQUIDIAMO fine frazionamento via Avezzo 4 basso fabbricato piano cortile L. 38 milioni. Luxcase 546.478.

A L. 190 milioni vende fronte corso
LOCALE
SEMINTERRATO MQ 700
attualmente affittato a L. 700 mila
LABEO 746.222
specialisti vendita affitti locali.

A ottime condizioni affittasi locali industriali-commerciali vari in Carignano. Tel. 767.241 ore 14-19.
AFFITTASI vendesi negozio con sottostante seminterrato mq 120 via Planezza angolo corso Svizzera. Tel. 434.0664.
AFFITTO mini negozio mq 35 via Chiablon 13 adatto a laboratori, magazzino etc. artigiani. Tel. 700.089.
CAPANNONE industriale mq 1000 con cavo porta, magazzini e palazzina uffici vendo in Torino Nord. Tel. 657.930.
CAPANNONE mq 1600 anche divisibile affittasi Moncalieri. Tel. 646.032.
CAPANNONE mq 1000 con uffici mq 120 affittasi a Carmagnola. Tel. 977.0243.
CENTRO CASA 513.831 libero via S. Anselmo mini negozio mq 30 con magazzino sottostante, bollettini L. 27 milioni.
COLLEGNO impresa vende per zona angolo nuove situazione Hotel K11. Tel. ore ufficio 517.406.
CROCETTA libero mini negozio con retro bagno e cantina. Isolamento rinnovato. L. 25 milioni. Tel. 506.661.

EDILCASE
affittasi ampio locale mq 1800 depositi magazzini industriali e commerciali magazzino per stoccaggio merci e attività artigianali varie. Nessuna intermediazione Edilcase 548.184.

GABETTI MARK vende libero Torino, via Caluso magazzino mq 110, cortile recintato mq 100. Tel. 011 5787.
GABETTI 5787 vende libero centralissimo via Bellotta, negozio due luci di mq 75 adatto ufficio. L. 75 milioni.
GABETTI 5787 vende libero corso Dante negozio con una vetrina retro servizio per locali mq 65 circa mutuo.
GABETTIMARK affitta strada del Francese capannone mq 900 mq 150 uffici adatto deposito lavorazione. Tel. 5787.
LOCALE indipendente mq 300 con passo carraio adatto qualsiasi attività vendo vicinanze Chivasso (To). Tel. 663.8...

LOCALE industriale e commerciale libero lungo Dora Voghera mq 1100 di cui 450 coperti da tutto piano h 4,70 eventuale reddito 10%. Tel. 850.042.

LOCALI centralissimi da 40 a 3000 mq passo carraio, coperto, segreteria, telex telefonico, locali ufficio 1.0.3. via Ezeo 18, telefono 011 568.11.

UFFICIO
libero piazza Castello angolo via Po 140 mq L. 80 milioni vendo. Tel. 515.850 - 734.327.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

FATTORINO patente B passaggio diretto disponibile lunghi viaggi offresi. Telefonare 749.2439.
INDUSTRIA cerca coniugi per servizio vigilanza e portineria. Tel. 737.783.

impiegati

AMMINISTRAZIONE completa padronanza partita doppia bilanci fiscali e non, tutti adempimenti azienda/società, iva, banche, costi, magazzino, trasformazioni costituzioni rivalutazioni ristrutturazioni fallimenti contabilità, concordanza calcolo costi, direzione, addestramento personale, diplomata 40enne esperienza professionale ventennale offresi azienda media in espansione assunzione o collaborazione. No segreteria. Competenza, modestia. Telefonare 740.5606.
IMPIEGATA interprete inglese e francese 6 anni esperienza import export offresi. Telefonare 522.5742 ore serali.
IMPIEGATA 3Ienne esperienza ventennale Lease lavorazione iva offresi passaggio diretto anche immediato. Tel. 730.0184 ore ufficio.
IMPIEGATO ufficio programmazione 38enne offresi, esperienza quinquennale, conoscenza tempi metodi, procedure magazzino. Supporto Ced. Scrivere Publicompass 2560 — 10100 Torino.
RESPONSABILE amministrativo lunga esperienza in aziende di medie dimensioni offresi. Autonomia professionale per operazioni contabilità elaborazione bilanci pratiche bancarie finanziamenti import export clienti fornitori referenze. Scrivere Publicompass 5275 - 10100 Torino.

STENODATTILO mm pratiche anche part time offresi. Telefonare 302.183.
32ENNE impiegata esperienza 15ennale offresi passaggio diretto. Telefonare 949.1422.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGENZIA di società internazionale selezionata ambosessi automuniti anche a tempo libero. Offre possibilità ottimi guadagni (fisso settimanale e provvigioni). Presentarsi oggi o domani in via Trana 14, piano rialzato. Orario 9.30-12 15.30-18.
CERCASI persona fissa pratica lumbiere media età massime referenze. Scrivere «Publicompass 344 — 10100 Torino».
COLF 50-60enne cercasi a tempo pieno per accudire padre 70enne (tromboso) non autosufficiente e figlio 40enne autosufficiente. Richiedesi referenze morali, pulizia, onestà. Presentarsi sabato dalle 18 alle 20 corso Rosselli 35, Rinaldi.
FRESATORE 5° livello per fantibaudi visualizzata cercasi. Officina meccanica zona Aeronautica. Telefonare 710.736.

MANUTENTORE ELETTRICISTA
conoscenze elettromeccaniche e basi logica elettronica per interventi bordo macchina cercasi da azienda Torino Ovest. Si richiede età 25-35 anni esperienza almeno triennale. Inquadramento e retribuzioni commisurate alle capacità. Scrivere Publicompass 770 - 10100 Torino.

PENSIONATO con o senza auto propria giornata intera cercasi per commissioni. Telefonare 651.236 ore ufficio.

commessi, baristi

CAMERIERE militesente esperto zona e di tenimeno consegnato cercasi. Presentarsi pasticceria Bagatelle, Strada Cavoretto 2.

impiegati

A.A.A.A. AZIENDA leader proprio settore ricerca 5 ambosessi minimo 21enni libero subito da inserire proprio organico a livelli medio-intermedi. Offresi precedenze di legge e possibilità carriera. Presentarsi Embono, via Schina 5.
A.A. CERCANSI in tutte le città del Piemonte ambosessi media cultura da addestrare come tecnici pubblicitari ed avviare a moderna e sicura professione. Opportuna carriera, alti stipendi. Presentarsi al Centro Italiano di Pubblicità il giorno 17 c.m. a Biella c/o Hotel Astoria dalle ore 9 alle 18 - il giorno 20 c.m. a Cuneo c/o Hotel Augustus Minerva dalle ore 9 alle 13 e il giorno 18 maggio a Torino c/o Jolly Hotel Ambasciatori ore 9-18.
A giovani diplomati età 22-30 anni offresi attività commerciale nel settore automobilistico. Si richiede serietà, disponibilità alle pubbliche relazioni e patente auto. Si offre inserimento in una azienda in espansione, corsi di preparazione ed aggiornamento professionale, lavoro da consulenti esterni ed interni all'azienda. Inquadramento Enasarco secondo le norme di legge. Telefonare per appuntamento al 011 558.13.20.

ABICASE assume ampliamento settore acquisizione funzionari auto propria attitudine contatto pubblico. Offresi fisso mensile provvigioni. Tel. 558.806.
ACQUISITORE 5° livello ribenchiamo per azienda elettromeccanica Lani. Telefonare Sirio 506.193.
GIOVANE dinamico ambosessi auto propria ricerca società finanziaria per vendita agenzia immobiliari. Inquadramento Enasarco. Si richiede esperienza nel settore finanziario, assicurativo od immobiliare. Telefonare 548.832.
MEDIA azienda costruzione carpenteria leggera settore prefabbricati metallici ricerca disegnatore per ufficio tecnico commerciale possibilmente geometra discreta conoscenza lingua inglese esperienza lavorativa almeno quinquennale nel settore. Scrivere Publicompass 8108 — 10100 Torino.
PICCOLA media industria meccanica cerca giovane impiegato tecnico con esperienza di disegno e programmazione di attrezzature. Scrivere «Publicompass 5314 — 10100 Torino».
RAGIONIERA ottimamente contabile prima nota dattilografia referenziata, media età, cercasi da sede città. Scrivere Publicompass 7446 - 10100 Torino.
SERI referenziati per calcolo attività settore biancheria anche tempo libero cercasi. Telefonare per appuntamento al 537.298.
SOCIETA' consulenza cerca a Torino ambosessi per avviamento alla professione di programmatore elettronico. Per colloquio a Torino telefonare 02 670.0729 - 02 204.3380 oppure scrivere: Informatica Soledil, via Palestrina 26 - Milano.
WHO'S Who in Italy ampliamento biografie vendita servizi redazionali, selezione per Cuneo Alessandria ed interessa in Italia tornese, signore ottima cultura, esperte, dinamiche, ambiziose. Per appuntamento telefonare 550.3181 - 650.2142.

tecnici

TECNICO elettronico esperienza software Z-80 cercasi. Altro per progetto circuiti logici ed analogici. Telefonare 509.748.
TINTORIA finissaggio tessuti cerca tecnico per reparto candeggio e finissaggio. Scrivere Publicompass 8561 — 10100 Torino.

8 Rappresentanti

A giovani diplomati età 22-30 anni offresi attività commerciale nel settore automobilistico. Si richiede serietà, disponibilità alle pubbliche relazioni e patente auto. Si offre inserimento in una azienda in espansione, corsi di preparazione ed aggiornamento professionale, lavoro da consulenti esterni ed interni all'azienda. Inquadramento Enasarco secondo le norme di legge. Telefonare per appuntamento al 011 558.13.20.
AFFERMATA azienda in espansione nel settore tricotessile cerca per il Piemonte agenti di vendita si offre: portafoglio clientela, minimo provvigionale garantito per i primi 6 mesi, rimborso spese sul relazionato. Presentarsi il 14-5-1983 presso Hotel Victoria via N. Costa, 4 Torino o telefonare 515.302 chiedere del sig. Massimo De Mari.

AZIENDA vitivinicola produttrice in Barbaresco d'Alba di vini pregiati Doc ricerca per il Canavese, Valli Lanzo e Susa agente possibilmente residente in zona. Assicurasi portafoglio clienti attivo e periodo affiancamento formativo con rimborso spese garantito. Telefonare il 18 maggio 1983 al 058.9576 - 058.9640 di Rivoli. Chiedere del direttore vendite sig. Michieli.
CERCASI venditore per Torino e provincia di ricambi elettrici per auto ed accessori. Scrivere Publicompass 8104 — 10100 Torino.
IMPORTANTE società industriale produttrice articolo brevettato senza concorrenza cerca per Torino e Piemonte venditori/pro. Offresi fisso mensile più provvigioni auto della società. Presentarsi il 16/5/83 al Jolly Hotel Ambasciatori corso Vittorio Torino chiedendo del sigg. Alessio e Roghi.
INDUSTRIA operante in campo nazionale beni di largo consumo ricerca venditore per Torino e provincia. Si richiede automezzo proprio presenza comunicatività esperienza. Si offrono retribuzione di sicuro interesse possibilità inquadramento Enasarco. Inviare curriculum dettagliato. Scrivere Publicompass 371 — 10100 Torino.

15 Autovetture

A.A.A. FIAT Autobengasi, via Genova 261 - Torino, tel. 606.6663. Usato selezionato 126, 127, 128, 131; 132 1600, 132 2000, A112, R5, Horizon, Golf diesel, 2 CV, GS 1200, CX diesel, Bmw 520 e molte altre. Visitateci.
A.A. ACQUISTIAMO autovetture non sinistrate massima serietà pagamento immediato. Automotor Concessionaria Fiat, via Caserri 46 mercato Crocetta, tel. 506.058 (aperto sabato pomeriggio).
A zero anticipo vendiamo autoccasioni di tutti i tipi con garanzia 12 mesi consegna 24 ore. Autofinance corso Francia 341.
ACQUISTA auto Gilla semestrali e usate vende nuove a usato permuta facilitazioni, corso Umbria 36, telefono 481.874.
ACQUISTA vetture pagando il massimo contante anche sempre... Tel. 739.2364 piazza Marmo 18 angolo corso Grosseto.
ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrate anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. V. e B. Orbazzano 22, tel. 677.242 (aperto il sabato).

ACQUISTIAMO
autovetture, usate anche incidentate pagando contanti. Bovee Concessionaria Lancia, corso Francia 353. Tel. 715.113 sabato aperto tutto il giorno.

ACQUISTIAMO ovunque qualsiasi vettura anche ipotecata. Vantaggiose permute. Telefonare 351.307.
ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R14. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.
ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincar auto, corso Principe Oddone 56 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 041.008.
AFFARE vendo Golf diesel rosso come nuovo tenuto in box anno 79. Tel. pasti 749.3131.

AUTOCITY
venditore autorizzato Fiat Lancia Autobianchi offre vasto assortimento usato garantito miglior prezzo. Pagamento senza anticipo senza cambiali senza ipoteche fino 36 mesi valuta bene la tua auto. Via Planezza 202, tel. 739.8025.

AUTOVIP usato in garanzia tutte le marche pagamento fino 36 mesi senza anticipo. Torino, str. S. Mauro 61, 241.781.
A112E da noi costa di meno, condizioni impedibili. Telefonateci al 472.047, Lincarauto srl concessionaria Lancia Autobianchi, corso Principe Oddone 56 (anche il sabato).
A112E 1977 blu pochi km affare con L. 600 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 101 mila. Euromotor, corso Principe Eugenio 11, telefono 521.1417.

BMW 316-318 i nuovo modello sollecita consegna alla concessionaria Cas srl, via Pinelli 14, telefono 480.277.

BMW 320 serie nuova, pochissimi km vende con garanzia concessionaria Cas via Pinelli 14. Tel. 480.194.

BMW 728 i bellissima superaccessoriata invitata vendo permuta riscatto. Tel. 351.251.
BMW 728 i con impianto Panasonic Special aria condizionata Abs ruote speciali occasione splendida unica a rara vende Fiorauto, corso Turati 13/D.
ESCORT 1300 GL 1980 blu vero affare con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 221 mila. Euromotor, corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.
FERRARI BB 512 come nuova anno 1980 Mondialcar vende corso Turati 63. Telefonare 501.314.
FIAT 126 bianca 1977 vera occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 89 mila. Euromotor, corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.
FIAT 127 diesel dicembre '81 come nuova pochi km vera occasione vende anche realizzando senza cambiali fino 36 mesi Automotori, via Torino 75 - Nichelino, telefono 623.831.

FUORISTRADA GAZ 69
motore benzina 2400 cc tinta bianco 7 posti totalmente come nuova L. 5 milioni 500 mila. Frei Mer, corso Vittorio Emanuele 208, telefono 759.782.

GOLF GLD Super occasione con garanzia vende permuta rateizza Automotori, via Torino 75 - Nichelino, tel. 623.831.

HORIZON EX AUTOMATICA
Torino Auto vende, grigio metallizzato unico proprietario anno '80 prezzo conveniente corso Unione Sovietica 65. Telefono 632.525. Sabato aperto.

MASERATI 4 porte 75Y... vera occasione pochi km vera tutta accessoriata vende Maserati concessionaria Fiorauto, corso Turati 39.
MERCEDES 500 SE in perfette condizioni Mondialcar vende corso Turati 63. Tel. 501.314.
OPEL Kadett 1.0 S perfetta 12 mesi unico proprietario. Automar, via Turati 56, telefono 388.118.

PER LA SCELTA
della vostra auto d'occasione sempre di più Soma Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni fino a 30 mesi, anche senza anticipo, con quote mensili a partire da L. 80 mila. Soma Auto, corso Giulio Cesare 189, telefoni 205.1977 - 205.2006.

R4L 1977 rossa occasione interessante con L. 600 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 67 mila. Euromotor corso Principe Eugenio 11, tel. 521.1417.
RENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 127, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

SUZUKI LJ 80
bianco unico proprietario anno '81 Torino Auto vende, tel. al 632.525 corso Unione Sovietica 65. Sabato aperto.

TORINO AUTO
Concessionaria Fiat offre con minimi anticipi 130, Panda, 127, Horizon, Ritmo, Alfasud, 131. Tutte revisionate e ricondizionate con garanzia assicurativa un anno. Informateci e permute in corso Unione Sovietica 65, telefono 632.525 (sabato aperto).

VOLVO 345 2000 lima sportiva canna di fucile pochi km reali uniproprietario vera occasione vende Fiorauto, corso Turati 13/D.
127 super 900, 5 marce 500 km 3 disel come nuova prezzo interessante vende Cas via Pinelli 14, tel. 480.194.
131 Racing 78 grigio metallizzato affare con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 202 mila. Euromotor corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

18 Acquisto alloggi

A.A. CONOSCIUTA famiglia benestante cerca in acquisto in Torino alloggio mq 300-400 pagamento in contanti solo zona centrale e di prestigio vi stabile altamente signorile piano alto con vista. Massima riservatezza. Inviare al proprio amministratore geom. Morichino via ... 1, tel. 744.802 che, esaminate le caratteristiche, fornirà l'eventuale consenso.
A. DIRIGENTE acquista in Torino alloggio libero case decorose 3/4 vani servizi pagamento contanti. Tel. 502.145.
A Lire 35 milioni contanti, acquisto in Torino Nord, camera, tinello, cucinino, bagno con ascensore. Tel. 473.0118.
ACQUISTASI in Torino libero camera tinello cucinino bagno buona posizione pagamento veloce. Tel. 741.3120.
ACQUISTO diretto di stabile intero in Torino o casa unifamiliare con giardino solo Torino Moncalieri San Mauro. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 596.058.
ACQUISTO libero mono bilocale anche se mansardato pagamenti in contanti e in tempi brevi. Tel. 687.034.
ACQUISTO libero camera tinello o cucina bagno ascensore pagamento in contanti. Tel. 650.4096.

ALLOGGI stessa villa rustici casette in ogni zona? Casamercato pagatecontanti. Aperto sabato pomeriggio. 011 650.3605, corso Massimo d'Azeglio 88.

ALLOGGIO acquisto libero massimo settembre urge trasferimento. Torino zona servita per contanti. Telefonare 751.443.
CASETTA libera indipendente anche da ristrutturare cerchiamo non oltre 25/30 km da Torino giardino. Tel. 595.308.
CERCASI in Torino libero 2 camere cucina bagno termo casa decorosa pagamento contanti. Tel. 741.3125.
CERCO con urgenza libero 3 camere cucina anche da sistemare casa decorosa limite L. 68 milioni. Tel. 532.409.
CERCO in Torino monocamera libero con servizi pagamento veloce per contanti. Telefonare 741.3125.
INDUSTRIALE acquista affitta signorile centro Crocetta o precollina almeno mq 250 massima garanzia. Uno 518.078.

L'IMMOBILIARISTORO
A è disposizione per la vendita dei vostri immobili. Massimo realizzo per contanti. Interpellateci. Tel. 553.204.

MONOLOCALE anche mansardato, acquisto libero, zone centrali anche da riattare, purché decorose. Tel. 481.114.
PAGANDO in contanti cerco in Torino in acquisto da 2 a 4 vani e servizi. Tel. 546.480.
PRIVATO acquista per contanti solo da privato appartamento in Torino a prima cintura 2-3 vani. Tel. 568.1322.
PRIVATO acquista alloggio o villa mq 350/400 o più in Torino non interessano dimensioni interiori. Tel. 621.1657.
RICERCO con urgenza acquistare libero subito 2 camere tinello qualsiasi zona limite 53 milioni. Tel. 538.181.
SPOSI acquistano libero camera tinello con bagno anche da ristrutturare, limite L. 36 milioni. Tel. 532.409.
VILLA o casetta acquisto contanti libera Torino o periferia collina o precollina. Telefonare 752.443 lunedì.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.A.A. 35 km Torino collina centro paese posizione panoramica porzione servizi villa salone cucinotta 2 camere bagno, lavanderia giardino garage ottime rifiniture, iva 2%. Tel. 596.300.
A.A.A.A. CASALEONE 839.3444 libero Piazza Statuto camera tinello cucinino bagno termo ascensore mutuo 50%.
A.A.A.A. CASALEONE 839.3444 libero via Vanchiglia spaziosa in casa d'epoca 2 camere cucina bagno cantina.
A.A.A.A. CASALEONE 839.3444 libero recente via Millefonti 3 camere cucinotta bagno L. 90 milioni mutuo 50%.
A.A.A.A. CASALEONE 839.3444 libero corso Francia salonicino 2 camere cucina bagno termo ascensore mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEONE 839.3444 Borgo S. Paolo frazioniamo alloggi liberi e occupati camera tinello cucinino bagno termo ascensore da L. 37 milioni.

A.A.A. FAVAROLO collina lontrese ciuote 450 vendesi in villa panoramica alloggio ultimande giorno-notte mq 180 box 2 auto L. 55 milioni compreso mutuo facilitande. Tel. 780.133.

A.A. FIDALCASE A affare piazza Bengasi stabile recente frazioniamo signorili appartamenti 1-2 camere tinello servizi da L. 31 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE B libero piazza Adriano ottimo signorile soggiorno 2 camere tinello cucinotta ingresso servizi mq 130 L. 149 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE C libero affare corso Brunelleschi camera tinello cucinino mq 50 L. 39 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE D libero ottimo corso Siracusa camera tinello cucinino servizi L. 47 milioni. Telefonare 506.608.
A.A. FIDALCASE E libero via G. Vigliani signorile 2 camere tinello cucinino mq 80 L. 73 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE F libero Grugliasco piano alto 2 camere tinello servizi mq 80 L. 57 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE libero Parella ristrutturato ampio 2 camere cucina servizi cantina L. 47 milioni. Tel. 958.2001.
A.A. FIDALCASE libero via Di Nanni ampio 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 53 milioni. Tel. 958.1122.
A.A. FIDALCASE libero San Donato piano alto ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 68 milioni. Tel. 958.2001.
A.A. FIDALCASE libero Grugliasco ampio 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 59 milioni. Tel. 950.1122.
A.A. FIDALCASE libero corso Toscana 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 63 milioni. Tel. 958.2001.
A.A. FIDALCASE libero via Vigliani ingresso camera tinello cucinino servizi cantina L. 43 milioni. Tel. 950.1122.
A.A. FIDALCASE libero corso G. Cesare ingresso 2 camere cucina servizi termo ascensore L. 48 milioni. Tel. 958.1122.
A. ADIACENZE piazza Solferino vendesi 3 camere bagno cucina cantina. Telefonare 504.249.
A. AFFARE adiacenze via Borgaro occupato camera tinello cucinino servizi L. 19 milioni 500 mila. Tel. 515.918.
A. CORSO Monegrappa libero panoramico 3 camere salone studio tinello cucinino 2 servizi dilazioni. Borgi 372.142.
A. EDILITALIA libero corso Sebastopoli recente 3 camere cucina ampio ingresso bagno affare. Tel. 446.871.
A. BERGI 372.142 Palazzo del Lavoro libero signorile spazioso soggiorno camera cucinotta ingresso bagno dilazioni.
A. BERGI 447.4374 vende via Garibaldi alloggi, salone, 2 camere, cucina, bagno, cantina, abbinabili a magazzino libero.
A. VIA Mazzini angolo via C. Alberto mansarde stesso piano con progetto di ristrutturazione approvato. Tel. 504.249.
A. VIA Portula 7 (via Borgaro) alloggi 1-2 camere cucina bagno prezzo eccezionale da L. 11 milioni a camera. Luxcase tel. 546.478.
A. VIA Revello via Frejus vendesi alloggio 2 camere bagno cucina cantina. Telefonare 504.249.
ABICASE A libero Crocetta, corso Duca, salonicino, 2 camere, cucina, biservizi, mq 130, L. 140 milioni. Tel. 556.805.
ABICASE A libero affare Crimea corso Moncalieri ottimo salonicino 2 camere cucina biservizi mq 120 più mansarda collegata L. 140 milioni. Tel. 510.853.
ABICASE B libero corso Turati mansarda abitabile mq 62 ottima ascensore cantina servizi 49 milioni. Tel. 510.853.
ABICASE C libero, corso Marconi, alloggio mansardato, salone con camino, camera, cucinotta, servizi, ascensore, mq 85, L. 49 milioni. Tel. 556.805.
ABICASE D libero lungo Po Machiavelli salonicino 2 camere cucina servizi mq 110, L. 112 milioni. Tel. 556.805.
ABICASE E libero pressi piazza Rivoli camera tinello cucinino servizi mq 50, L. 41 milioni 500 mila. Tel. 510.853.
ABICASE F libero adiacente corso Grosseto salonicino camera tinello cucinino mq 66, L. 63 milioni. Tel. 556.805.

ABITARE BRUSASCO
a pochi km da Chivasso e Crescentino significa comprare alloggi belli in una bella casa per viverci o tenere bene investire un buon reddito pagabile tutto. Tel. 596.382.

ADIACENTE corso Agnelli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni dilazionabili. Centralediie 530.163.
ADIACENTE corso Trapani libero 2 camere cucina bagno termo L. 82 milioni dilazionabili. Centralediie 530.163.
ADIACENTE piazza Statuto libero 2 camere cucina bagno L. 45 milioni vende Centralediie 530.163.
ADIACENZE corso Traiano libero recente 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore. Bergi vende tel. 447.4374.
AFFARE 518.988 via Chiusella adiacente corso Vercelli stesso stabile 1-2-3 camere cucina monocamere e negozi liberi posti auto ottimi prezzi dilazioni.
AFFARE 518.988 corso Svizzera angolo corso Regina 3 camere cucina termo bagno L. 67 [redacted]

ALLOGGI
varie dimensioni in casa libera completamente ristrutturata via Principe Tommaso 14. Impresa vende direttamente iva 2%. Personale sul posto aperto tutto il giorno. Per informazioni tel. ore ufficio 839.7381.

ALLOGGIO corso Regina (Tassoni) libero camera tinello cucinino bagno L. 37 milioni 500 mila. Tel. 756.863.
ALLOGGIO libero subito signorile spazioso (zona Francia Tesoriera) 1 camera tinello servizi. Bertelli 532.310.

BORGARO
in via Italia 5 e via Settimo 8
IMPRESA
vende direttamente
ALLOGGI E BOX
TEL. 470.2450
TEL. 749.6519

BUTTIGLIERA ALTA
vendesi privatamente prestigiosa villa unifamiliare mq 300 posizione panoramica unico giardino mq 2500. Tel. 610.537 ore ufficio.

CARMAGNOLA centro alloggio in palazzo signorile nuovo mq 90 privato vende iva 2% mutuo. Tel. 390.706 - 307.748.
CASABIANCA libero signorile corso Siracusa salone 2 camere cucina servizi 7° piano L. 125 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero zona piazza Adriano salone studio 3 camere cucina 3 servizi mq 200, L. 180 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero Barriera di Milano 3 camere cucina servizi piano 2° L. 72 milioni dilazionabili. Tel. 531.008.
CASABIANCA 531.008 liberi piazza Statuto stesso casa camera cucina servizi da L. 25 milioni a L. 34 milioni.
CASABIANCA 531.310 libero corso Duca degli Abruzzi interno cortile 2 camere, cucina, servizi, L. 41 milioni.

CASAMERCATO A 650.3605 libero via Principe Tommaso salone 4 camere cucina servizi mq 180 circa. Ottima posizione. Aperto sabato.

CASAMERCATO B 650.3605 liberi 1-2-3 camere tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO C 650.3605 libero San Mauro borgo Toscana 2 camere cucina bagno box auto facilitazioni.
CASAMERCATO D 650.36.05 libero via Montesabbaul monolocale con bagno di 30 mq circa a lire 27 milioni.
CASAMERCATO D 650.36.05 liberi Villastellone alloggio di 2 camere tinello servizi box auto. Dilazioni.
CASAMERCATO E 650.3605 corso Novara 2 camere tinello cucinino bagno 45 milioni rateabili. Occasione.
CASAMERCATO E 650.3605 libero Beinasco strada Orbassano piano alto camera tinello cucinino servizi.
CASAMERCATO E 650.3605 libero via Traversella Madonna di Campagna 2 camere cucina servizi. Dilazioni, permute.
CASAMERCATO E 650.3605 libero Nichelino via Di Nanni recente camera tinello cucinino servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO E 650.3605 libero via Pinerolo (Barriera Milano) 2 camere tinello cucinino servizi L. 55 milioni.
CASAMERCATO E 650.3605 libero Borgaro via Riverolo piano alto 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO E 650.3605 libero Moncalieri via Marconcelli recente salone camera cucina bagno box auto.
CASAMERCATO E 650.3605 libero corso Benedetto Brin piano alto 2 camere cucina bagno. Dilazioni, permute.
CASAMERCATO E 650.36.05 libero Nichelino via Pallavicino salone 2 camere cucina bagno box giardino permute.

(continua)

Selm.
Patrimonio solido.
Crescita certa.

La Società
La SELM S.p.A. possiede n. 23 centrali di cui n. 21 idroelettriche e n. 2 termoelettriche, e opera nel regime di autoproduzione previsto dalla legge istitutiva dell'Enel: nell'ambito degli autoproduttori è il principale complesso operante in Italia.

Il Patrimonio
Il capitale sociale ammonta a L. 330.000.000.000 diviso in numero 330.000.000 di azioni da L. 1.000 nominali.
Nel bilancio si rilevano riserve per 446,5 miliardi, di cui 211,7 miliardi derivanti dall'applicazione della Legge 19 marzo 1983 n. 72 ("Visentini bis").
Vi sono inoltre ulteriori, importanti riserve inespresse in relazione alle possibili proroghe delle concessioni idroelettriche consentite dalla Legge del 7 agosto 1982 n. 529.

L'Utile netto e il Cash-flow
L'utile netto e il cash-flow (inteso come somma dell'utile netto e degli ammortamenti effettuati) sono stati in costante aumento. Infatti, l'utile netto è passato da 0,3 miliardi nel 1980, a 45,3 miliardi nel 1981 e a 81,5 miliardi nel 1982, mentre il cash-flow è passato da 32 miliardi nel 1980, a 77,5 miliardi nel 1981 e a 122,9 miliardi nel 1982.

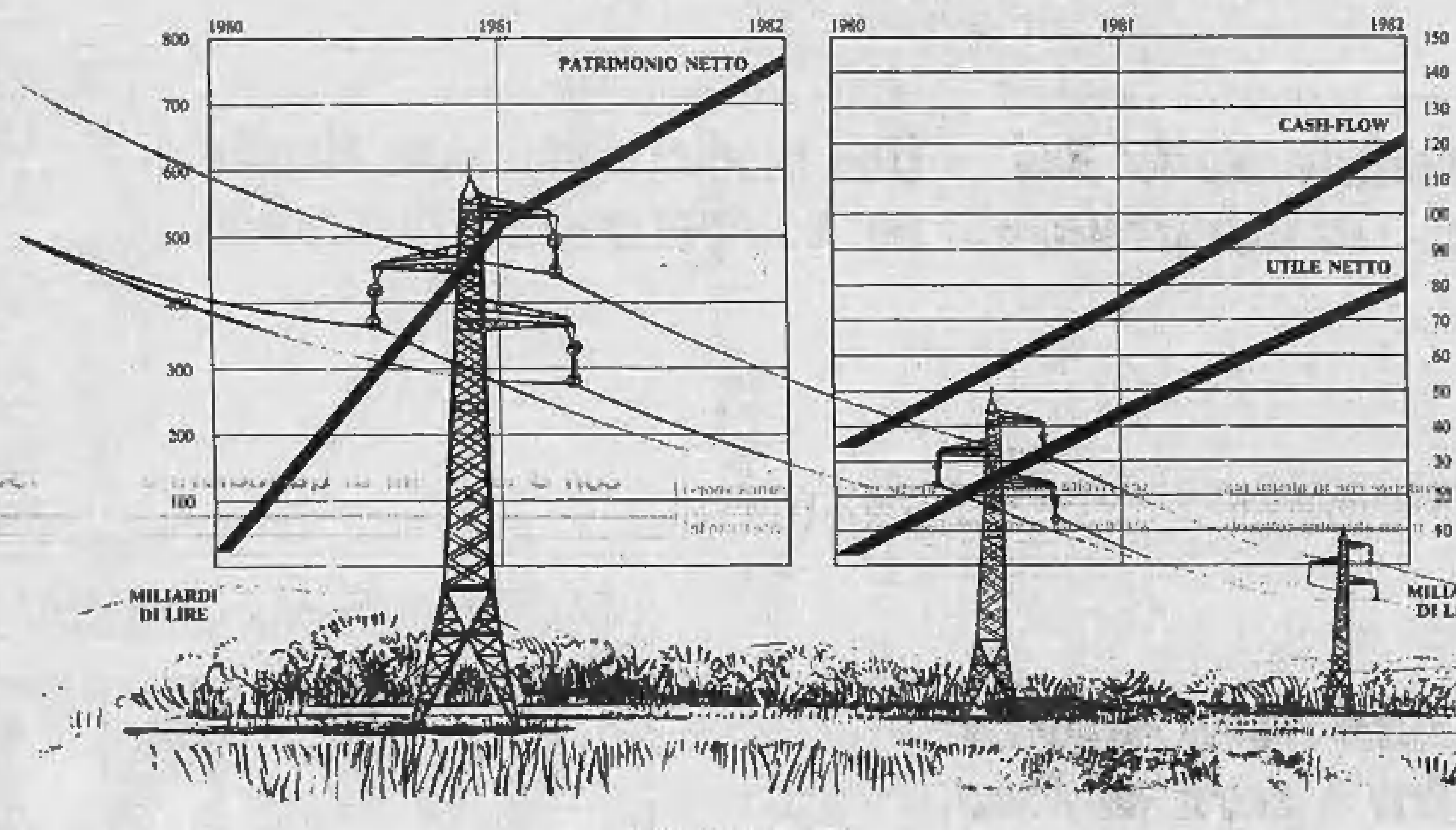
SINTESI DELLO STATO PATRIMONIALE
(in miliardi di lire)

	Al 31-12-1982
Immobilizzazioni tecniche lorde	840,4
Altre attività	31,3
Disponibilità finanziarie	123,2
	(a) 1023,9
Fondo ammortamento	123,3
Fondo anzianità per il personale	17,7
Debiti finanziari a medio e lungo termine verso banche	25,6
Altre passività	80,8
	(b) 247,4
Patrimonio netto	(a-b) 776,5
rappresentato da:	
- capitale sociale	330,-
- riserve sovrapprezzo azioni	150,-
- riserve e utile d'esercizio 1982	296,5
	776,5

SINTESI DEL CONTO ECONOMICO
(in miliardi di lire)

	Esercizio 1982
Ricavi vendite	300,1
Costo dei materiali e dei servizi	132,7
Costo del lavoro	28,3
Spese generali ed altri costi	16,6
Costi capitalizzati	+ 2,1
Margine lordo industriale	124,6
Ammortamenti	41,4
Oneri finanziari	4,9
Proventi finanziari	+ 19,2
Proventi diversi al netto di oneri	+ 3,8
Imposte e tasse	26,-
Utile netto	81,5

La SELM ha richiesto l'ammissione delle proprie azioni alle quotazioni ufficiali presso le Borse valori di Milano e Roma.



GRUPPO MONTEDISON
SELM
Servizi Elettrici Montedison

Come aiutare le piante grasse a vivere tra le pareti domestiche

Le «sculture verdi» del deserto si possono coltivare in salotto

BORDIGHERA — Incontriamo la famiglia Pallanca che, in Liguria, ha fondato agli inizi del secolo il centro di piante esotiche ornamentali più importante del mondo. I Pallanca sono floricoltori dagli inizi del Novecento. Ce lo racconta Bartolomeo Pallanca, mentre ci fa da guida tra le immense serre di Bordighera: *«Fu mio nonno (ti chiamava anche lui Bartolomeo) a fondare l'azienda: la sua attività in floricoltura si iniziò col nuovo secolo, penso senza altro di non sbagliare se dico che fu il primo a costruire in Liguria una serra di vetro e di legno. Quanto alla nostra specifica esperienza in materia di piante grasse, basti dire che già nel 1908 il nonno ne spedì una partita in Russia...».*

Il segreto della fioritura consiste nella sana coltivazione

Bartolomeo Pallanca, detto «Barth», è quindi la persona più adatta a spiegarci come sono fatte e come vanno trattate le xerofite (piante che vivono in climi secchi), più comunemente conosciute come piante grasse. *«La loro caratteristica più singolare»*, fa notare Pallanca, *«è la conformazione delle radici, che sono appendici robuste e carnose, contenenti serbatoi di liquido. Nelle loro regioni di origine, queste piante devono sfidare il sole e il deserto e la loro esistenza non sarebbe possibile senza serbatoi speciali. Le xerofite devono infatti sfruttare al massimo la breve stagione delle piogge, assorbire una grande quantità di acqua e chiudere poi ermeticamente tutte le vie d'uscita: nemmeno una goccia dovrà evaporare»*.

Con l'aiuto di «Barth» Pallanca, abbiamo steso una breve «guida alle piante grasse da tenere in appartamento. Originarie delle zone desertiche dell'America centrale e meridionale e dell'Africa, hanno le forme più strane, alcune sembrano meravigliose sculture, e le loro dimensioni sono variabilissime.

Usate l'acqua con parsimonia — Cominciamo subito col dire che sono piante robustissime, che possono essere abbandonate anche per lunghi periodi. L'unico accorgimento importante è quello di usare l'acqua con parsimonia, anche quando la terra del vaso sembra troppo asciutta. La prima regola per chi vuole coltivare piante grasse, e infatti quella di non annaffiare mai i vasi finché l'acqua data in precedenza non sia stata completamente assorbita. La terra (leggera, porosa, mescolata a un po' di sabbia di fiume) deve risultare quasi secca.

L'acqua da usare, come sempre, non deve essere fredda: l'ideale è la temperatura ambiente. Ecco in sintesi il calendario delle annaffiature: gennaio: una volta sola o, se vedete che la terra rimane umida, neppure una volta; febbraio: una volta verso la fine del mese; Marzo: tre volte, perché comincia il periodo della nuova vegetazione; dall'aprile sino alla fine dell'estate: annaffiature quindicinali; ottobre, novembre e dicembre: una volta sola al mese.

Nel frattempo, sarà bene spolverare con un pennellino le foglie spinose e parti lisce, per individuare l'eventuale presenza della cocciniglia: un parassita che si combatte con speciali oli. La rinvasatura deve essere fatta almeno una volta ogni due anni anche per le piante sane: anche la migliore delle terre, infatti, dopo questo periodo perde ogni sostanza nutritiva. Il nuovo vaso deve essere pochi centimetri più grande del vecchio. La rinvasatura va eseguita d'estate e le piante, dopo, non debbono essere annaffiate. Ultima raccomandazione: non dimenticate di porre un fondo di ghiaia sotto la terra, per assicurare il drenaggio dell'acqua.

Il risveglio in primavera — Bisogna poi sfatare la credenza che questo tipo di piante sia molto sensibile al freddo: è vero che alcuni tipi sono particolarmente delicati, ma altri, soprattutto quelli provenienti dall'altopiano messicano, resistono anche a temperature sotto lo zero. Vi sono giardini di piante grasse in Lombardia, nel Veneto e nella Pianura Padana che crescono rigogliosi. Sorprese le annaffiature nel mese di settembre, le piante riparate solamente da un foglio di plastica resistono ad un inverno rigido e in primavera fioriscono magnificamente, producendo un seme ottimo. Moltissimi sono gli esempi di giardini esotici e rocciosi in zone a clima temperato come la Riviera Ligure, le coste meridionali e la Sardegna.

Il giardino roccioso di piante grasse ormai acclimatate non necessita di cure. Il giardiniere esperto disporrà queste piante in maniera che il giardino non dovrà essere modificato per molti anni e assortirà le specie per avere durante la primavera e l'estate una fioritura a catena nella quale si alternino i colori più belli.

A chi ancora si preoccupa per quanto possa avvenire nella stagione invernale, ripetiamo che se il giardino è situato in zona temperata può essere completamente abbandonato nei mesi freddi, purché si sia ricorsi all'espediente del foglio di plastica.

Giorgio Voghi

Megacomputer per 5 Università

MILANO — Il Cilea (Consorzio interuniversitario lombardo per la elaborazione automatica) ha da oggi a sua disposizione un maxielaboratore elettronico, tra i più potenti esistenti sul mercato. E' il risultato di un contratto da 4 miliardi e mezzo sottoscritto tra il consorzio stesso e la «Leasindustria», la società di *leasing* della Cariplo.

Il Cilea è nato nel 1975 e comprende 5 università...

«Prima assoluta» dell'italiano sulla parete Nord Est

Valeruz con gli sci giù dall'Eiger

GRINDELWALD — A pochi giorni dalla formidabile impresa di Reinhold Messner (la conquista, con il Cho Oyu, del suo decimo ottomila), il mondo alpinistico italiano può annoverare un altro successo di prestigio.

Tone Valeruz, la trentaduenne guida alpina trentina ritenuta fra i maggiori esponenti mondiali dello «sci estremo» è sceso in «prima assoluta» lungo la parete Nord Est dell'Eiger.

Le difficoltà dell'Eiger, 3970 metri di quota nell'Oberland Bernese, non sono mai scarse, escluso che sulla via normale, ma nel corso dei decenni la montagna è stata demonizzata, fino ad essere chiamata «la mangiatrice di uomini» a causa di un'impressionante serie di sciagure.

Dopo alcuni giorni di maltempo, Valeruz ieri mattina ha lasciato il bivacco per raggiungere la vetta e ha cominciato la discesa intorno alle 16 seguendo la via Lauper con pendenze che in alcuni punti superano i 55 gradi. La discesa, in un altissimo concentrato di difficoltà quali ghiaccio lucido e rocce affioranti, si è conclusa circa un'ora e mezzo dopo 2000 metri di dislivello più in basso.

Per Valeruz è l'ultima tessera di un mosaico iniziatosi una decina di anni fa: tutti ricordano le sue discese lungo il versante della Brenva, nel gruppo del Monte Bianco, in Marmolada e quella, cinematograficamente anche su un film, della parete Est del Cervino.

Disciplina relativamente recente e rivolta soltanto a un ristretto gruppo di «élite» lo «sci estremo» ha ormai ricevuto una codificazione, comprendendo le discese con pendenza superiore a 45 gradi.

Le difficoltà possono mutare, e molto, secondo la quota dove l'impresa si svolge, il freddo, la difficoltà di accesso (e proprio in questo campo il «capostipite» Sylvain Saudan e lo stesso Valeruz furono più volte «rimproverati» per un uso troppo disinvolto dell'elicottero).

I progressi si sono dipanati in progressione geometrica anche in questa branca sportiva, che riesce a ingigantire contemporaneamente tutte le difficoltà dello slalom e dello sci alpinismo: si procede letteralmente «scendendo sulle uova» con un sistema di curve ad appoggio sulle code chiamato «a tergicristallo» e con una concentrazione spinta all'estremo (non esiste scalatore estremo che abbia sbagliato l'appoggio di un bastoncino e sia rimasto vivo per raccontarlo).

Dalla prima gita sci ai piedi compiuta nel 1885 dallo svizzero Imlin al Col du Pregel, i «legni» in montagna acquistano spazio sempre maggiore: soltanto nel 1952, però, Lionel Terray e Bill Dunaway, scendendo la parete Nord del Monte Bianco, inaugurano l'epoca del primo grado sugli sci.

Dal 1967 comincia l'epopea di Sylvain Saudan, la guida alpina vallesana che rivoluziona i concetti dello sci estremo e spinge di molti gradini il limite dell'osabile: Grandes Jorasses, Mont Blanc du Tacul Est del Rosa, ove c'è un imbuto vertiginoso e gelato lunghi io scende, fino a culminare con i due capolavori assoluti del McKinley in Alaska e il recentissimo Broad Peak in Himalaya.

E i proseliti non sono mancati: Cachat-Rosset, Patrick Vallençant, Jean Marc Bolvin (anche splendido arrampicatore e deltaplanista), i nostri Holzer (poi perito nel gruppo del Bernina), Valeruz e il giovane genovese Stefano De Benedetti, esemplare per capacità e modestia.

Con il progresso dello sci rimasta anche le discese da brivido sono diventate appannaggio di un maggior numero di sportivi: negli ambienti alpini francesi qualche anno fa circolava una battuta: «Peccato che Valéry Giscard d'Estaing sia scivolato sui diamanti di Bokassa: proprio lui, che era riuscito a restare in piedi lungo tutta la discesa, compiuta nel '68, della Nord del Bianco».

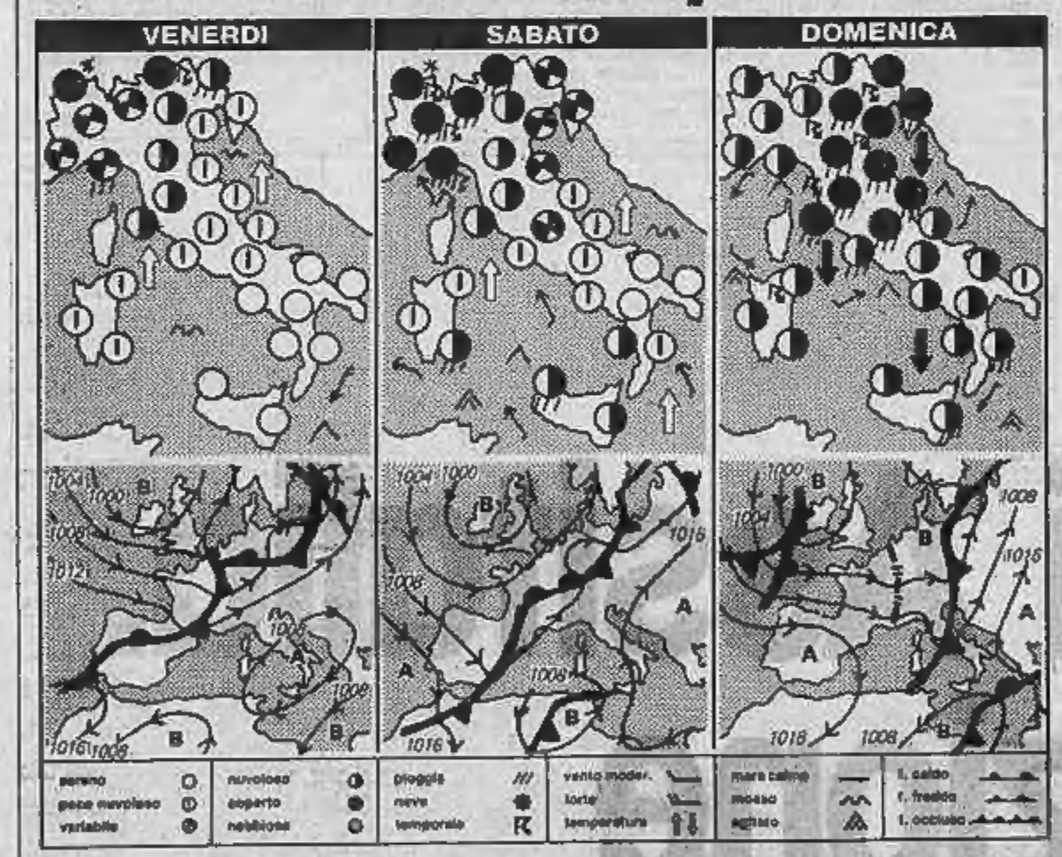
Gigi Mattana

Parte alle 6 il «Mezzalama»

CERVINIA — Parte stamane verso le 6 il trofeo Mezzalama, la competizione di sci alpinismo più alta del mondo. Cinquanta le squadre (di tre uomini in cordata) iscritte, ma forse qualcuno potrebbe dare forfait alla partenza: il cattivo tempo potrebbe averne ritardato l'arrivo a Cervinia.

Gli sciatori ieri hanno potuto trasportare tutto il materiale necessario a tracciare il percorso e costruire i ripari per i servizi medico, rifornimento, soccorso.

Non è ancora tempo di sole



Il quadro generale contempla due depressioni: una atlantica e l'altra africana, che si contrappongono, con alterne vicende, nell'area europea e mediterranea. L'arbitraggio dell'anticiclone delle Azzorre, intervenendo timidamente a separare le due contendenti, giova a mitigare gli effetti negativi ma non a impedirli. L'Italia è così attaccata su due fronti: al Nord prevale l'azione della depressione atlantica e delle fronde delle perturbazioni che ruotano, in senso antiorario, alla periferia della stessa. Il Sud invece è salutarmente influenzato da depressioni africane.

Per tornare alla nostra previsione, la successione delle carte del tempo non lascia molto spazio all'ottimismo. Per oggi e domani le correnti umide da Sud-Ovest provocheranno una nuvolosità più o meno intensa ma insistente su tutto il Nord e sulla Toscana. Molto probabilmente per breve tempo la nuvolosità si frazionerà per dare spazio a schiarite locali: pertanto resta incombente la possibilità di qualche breve pioggia sulla Liguria.

Per domani mattina le schiarite tenderanno a prevalere sugli annuvolamenti. Ma dal pomeriggio il cielo tornerà a coprirsi su tutto il settore nord-occidentale e sulla Toscana. Durante la notte e nella mattinata di domenica, il peggioramento si estenderà a tutto il Nord spingendosi poi sulle regioni centrali nel corso della giornata. Alle piogge si associeranno i temporali e sulle zone collinari e montane si correrà il rischio di grandinate.

Il Sud avrà soltanto degli annuvolamenti: domani, limitati alla Sardegna e alla Sicilia, e domenica sulla parte più meridionale della penisola.

Marcello Loffredi

città italiane

Bolzano	10	18	Pescara	11	33
Verona	11	20	Roma	11	24
Trieste	15	21	Campobasso	13	22
Venezia	13	20	Bari	13	24
Milano	12	20	Napoli	10	23
Torino	11	17	Potenza	10	21
Cuneo	10	14	S. M. di Leuca	14	22
Genova	15	19	R. Calabria	14	25
Bologna	13	22	Messina	13	25
Firenze	15	24	Palermo	17	28
Pisa	14	21	Catania	16	23
Ancona	14	23	Alghero	15	21
Perugia	12	21	Cagliari	16	27

città estere

Amsterdam	12	18	nuvoloso	Lisbona	10	16	pioggia
Atene	14	25	sereno	Londra	8	14	pioggia
Bonn	14	22	nuvoloso	Los Angeles	17	24	sereno
Belgrado	12	26	sereno	Madrid	10	18	nuvoloso
Berlino	8	13	nuvoloso	C. del Messico	13	21	nuvoloso
Bruxelles	8	14	pioggia	Montreal	3	13	nuvoloso
Buenos Aires	14	23	sereno	Mosca	9	20	nuvoloso
Il Cairo	22	37	nuvoloso	New York	7	19	sereno
Copenaghen	4	8	pioggia	Oslo	7	19	pioggia
Dublino	8	13	pioggia	Parigi	8	15	nuvoloso
Francoforte	7	13	nuvoloso	Pechino	17	30	nuvoloso
Ginevra	8	13	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	33	nuvoloso
Helsinki	8	16	nuvoloso	Stoccolma	6	12	nuvoloso
Hong Kong	26	29	nuvoloso	Sydney	13	20	nuvoloso
Gerusalemme	13	25	nuvoloso	Tokyo	19	26	nuvoloso
Johannesburg	11	21	sereno	Vienna	10	20	nuvoloso

I GRANDI FATTI
RIVISSUTI SUI GIORNALI DELL'EPOCA
un'opera diretta da Indro Montanelli

Gli avvenimenti che hanno commosso tre generazioni di italiani.
Per vivere in prima pagina la storia del nostro secolo

in edicola i primi due fascicoli con 8 facsimili di quotidiani a sole 1500 lire
EDITORIALE NUOVA

PERSONAL CAR HI-FI SAS
TUTTO PER L'AUTORADIO E C.B.
TI CONSIGLIA
PHILIPS
CENTRO INSTALLAZIONE SPECIALIZZATO
vieni in C.so LOMBARDIA 200 tel. 734.282 - 735.893
PREZZI Terrr...ibili

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TEL. 511.024 - 538.682

PROGRAMMI ECONOMICI, RINNOVO DEI CONTRATTI, COSTO DEL DENARO AL CENTRO DELLE REPLICHE AL PRESIDENTE DELLA CONFINDUSTRIA

Sindacati e politici rispondono a Merloni

Pandolfi: «Uno scontro sociale prima delle elezioni non giova a nessuno» - De Michelis: «Gli industriali sono sulla difensiva»

Il governo annuncia una «iniziativa» per i contratti

Roma. Merloni, presidente della Confindustria, legge la sua relazione. A destra, il ministro Emilio Colombo; dietro, Giovanni Agnelli

ROMA — «*Il governo non si sente estraneo*» all'«*ultima e più difficile fase*» del rinnovo dei contratti di lavoro, è andato a dire davanti all'assemblea della Confindustria il ministro democristiano Filippo Maria Pandolfi: perché «*il permanere di un clima di conflittualità*» nei giorni del voto politico «*non gioverebbe a nessuno*». «*Nei prossimi giorni*», aggiunge il ministro socialista Gianni De Michelis, gli imprenditori devono attendersi un'iniziativa del governo per facilitare l'accordo sui contratti dei metalmeccanici, degli edili e dei tessili.

Pandolfi non ha voluto né potuto aggiungere di più sulla forma che prenderà questa iniziativa, discussa mercoledì scorso nella riunione di ministri presieduta da Fanfani. Ha detto solo che il governo si muoverà sulla linea dell'accordo Scotti di gennaio sul costo del lavoro. Ma gli imprenditori hanno subito risposto che, secondo loro, sono i sindacati e il governo a tradire l'accordo Scotti. «*Il sindacato non può interpretarlo come meglio crede*» e «*gli ultimi contratti firmati per gli statali prevedono aumenti di salario che superano il tetto all'inflazione*» ha risposto a Pandolfi il vicepresidente della Confindustria Walter Mandelli.

La questione assume inevitabilmente un tono politico, dato che De Michelis, invitando gli industriali al «dovere civico» di stipulare un accordo, attribuisce loro un «*retroterra sociale che li lega alla democrazia cristiana*». Ma è tutto il governo che sembra deciso a muoversi.

Nel suo discorso ufficiale, Pandolfi ha cercato di replicare alla lunga serie di accuse mosse da Merloni al sistema politico in generale, al governo e all'amministrazione pubblica. Ecco i suoi principali argomenti.

Le colpe — La responsabilità maggiore è sempre di chi governa. I sindacati hanno colpe precise, ma ne hanno anche gli imprenditori, per esempio nell'aver creduto che svalutare la lira servisse più di uno «*sforzo di investimento e di razionalizzazione*»; che «*qualche provvidenza statale avrebbe rimediato a scelte imprenditoriali sbagliate*»; che «*un po' di protezionismo avrebbe permesso ad aziende non competitive di sopravvivere*». E la pur giusta critica verso i politici non può spingersi a seminare «*il contagio della sfiducia*».

La spesa pubblica — Il governo ha svolto «*un'azione ai limiti delle oggettive possibilità politiche*» ma è riuscito solo a impedire che la finanza pubblica andasse fuori controllo, senza «*incidere sui principali meccanismi generatori di spesa*» e migliorarne la «*mediocre qualità*».

Aiuti alle imprese — Le leggi di incentivazione sono state sbloccate e per quest'anno i finanziamenti sono davvero disponibili. Le pratiche vanno avanti anche con la crisi di governo. Le commesse per l'industria elettromeccanica, dopo sei anni a zero, saranno di 4500 miliardi quest'anno.

Costo del denaro — Se i tassi di interesse fossero stati più bassi, forse gli italiani avrebbero risparmiato di meno e speso di più. «*con ripercussioni negative sulla bilancia dei pagamenti e l'inflazione*». Le banche possono fare qualcosa gradualmente

I partiti della maggioranza dissoltasi vanno però alle elezioni con programmi differenti, e divergenti sono i loro contenuti all'assemblea della Confindustria. Il segretario del pli Valerio Zanone sostiene che il suo partito «*ha già risposto con i fatti alle domande di Merloni*», ovviamente in senso positivo, contro «*le disfunzioni dello Stato assistenziale e burocratico*». Il segretario del psdi Pietro Longo invece distingue: condivide parecchie cose del discorso di Merloni ma non «*l'attacco allo Stato sociale*» e sostiene che la lotta all'inflazione è giusta ma non può avvenire con «*l'applicazione di rigidi schemi monetaristici*».

De Michelis giudica «*incompleto*» il discorso di Merloni, perché non fa proposte su come far ripartire lo sviluppo economico, e «*sulla difensiva*» per la parte politica. Il segretario del pri Giovanni Spadolini contesta che se l'accordo Scotti viene interpretato da ciascuno in modo divergente, allora «*non è stato un buon avvio*» di quel «*patto sociale*» di cui i repubblicani sono fautori.

s. l.

Il 27 maggio sciopero generale

ROMA — Per venerdì 27 maggio, esattamente a un mese dalle elezioni, 15 milioni di lavoratori di tutti i settori produttivi sono chiamati ad uno sciopero generale per sollecitare la conclusione dei rinnovi contrattuali nell'industria privata, con particolare riferimento ai settori metalmeccanico, edile e tessile. Le categorie dell'industria (che abbiano raggiunto gli accordi o che siano ancora impegnate nelle trattative) si asterranno per quattro ore, mentre i dipendenti di tutti gli altri settori incroceranno le braccia per due ore con assemblee nei luoghi di lavoro, dal pubblico impiego all'agricoltura, dal commercio ai servizi. I turni e gli orari si fermeranno dalle 10 alle 12.

La decisione è stata presa ieri dal direttivo della federazione Cgil-Cisl-Uil, dopo un'ampia relazione del segretario generale aggiunto della Cisl, Franco Marini, e un vivace dibattito nel quale è intervenuto anche il segretario generale della Cgil, Luciano Lama. Il «*parlamentino*» ha anche approvato un documento di dieci cartelle sugli obiettivi dell'azione sindacale a breve e medio termine, che verrà discusso subito con i partiti e presentato, poi, al nuovo governo.

Sfumato sulla crisi politica e sulle elezioni anticipate, Marini è stato molto duro con la Confindustria, ancor prima di conoscere il discorso pronunciato da Merloni all'assemblea degli industriali privati. «*La tentazione di bloccare la contrattazione* — ha detto Marini — *che la Confindustria non rinuncia a perseguire, è la punta emergente di un pericolo ben più vasto. Sul "blocco contrattuale" abbiamo già perso molto tempo a studiare e analizzare: è un fenomeno, certo, nuovo nell'esperienza degli ultimi quindici anni, ma esso ha una sola spiegazione nel mutamento dei rapporti di forza e nel deterrente della disoccupazione*».

La Confindustria, secondo Marini, ha scientemente «*boicottato*» l'accordo Scotti del 22 gennaio, al di là dei punti in discussione, per «*perseguire una inaccettabile svolta restaurativa, dichiarando esplicitamente che il salario reale deve diminuire, che si deve vedere più spazio al profitto e al potere dell'imprenditore in fabbrica, che ci vuole mano libera nella ristrutturazione degli organici e nella flessibilità dell'uso della manodopera*». E' una linea, ha insistito il «numero due» della Cisl, che «*vorrà i cancelli delle fabbriche e diventa richiesta politica di tagli drastici alla spesa sociale, di riduzione dei trasferimenti alle famiglie, di generalizzazione indiscriminata di fiscalizzazione degli oneri sociali*».

Ecco perché, «c'è bisogno di *una mobilitazione solidale: non si tratta solo dei contratti dei meccanici, degli edili e dei tessili; occorre che anche le categorie che hanno chiuso le trattative capiscano che si tratta di uno scontro politico*». E, di fronte ad uno scontro che tende ad scaricare «*il governo non può tirarsi indietro neppure a causa della crisi in atto, né può limitarsi al un ruolo di mediazione, né può tacere rendendosi di fatto acquiescente al disegno della Confindustria*».

Franco Marini

Illustrando, infine, il documento programmatico, Marini ha sostenuto che resta centrale e drammatico il problema del lavoro e dell'occupazione, insieme alla riforma fiscale e alla qualificazione della spesa pubblica. «*La tregua che osserveremo dal 28 giugno al momento del voto* — ha concluso — *non sarà per noi una rinuncia, ma un modo per rafforzare, nel rispetto rispetto dell'autonomia del sindacato, il nostro impegno*».

Un'ulteriore sollecitazione a Fanfani e Scotti è venuta da Lama. «*Il governo* — ha osservato il leader della Cgil — *non è un estraneo. E' stato parte attiva nell'accordo del 22 gennaio e deve cominciare a dire chi davvero considera non vincolanti gli impegni e chi vuole che i patti siano invece rispettati*». Per la Uil, il segretario confederale Galbusera ha concentrato gli strali contro gli industriali privati che «*puntano ad una fase di restaurazione padelettarale a partire dalla prossima legislatura*».

Gian Carlo Fossi

«La Confindustria non rispetta i patti sottoscritti»

Lama, Carniti e Benvenuto «Un discorso impudente»

ROMA — *Assente per protesta all'assemblea della Confindustria, il sindacato ha reagito duramente alle dichiarazioni del presidente Merloni soprattutto per quanto riguarda le vertenze contrattuali ancora aperte*. «Le posizioni della Confindustria — *ha affermato Lama* — raggiungono l'impudenza. Merloni si rimprovera di non ritenere vincolante l'accordo del 22 gennaio, mentre è la Confindustria a non rispettare i patti, fin dall'indomani della firma dell'accordo».

Il segretario generale della Cgil ha espresso poi, rammarico perché «ben otto ministri hanno presenziato ad un discorso di questo tenore: in queste posizioni della Confindustria, e segnatamente della Fiat, c'è qualcosa di nuovo, anzi di antico, una linea di restaurazione che tende a dividere e ad impegnare l'opinione pubblica, una parte della società italiana a cambiare le regole del gioco e i rapporti di forza sociali».

L'atteggiamento della Confindustria è «assolutamente inaccettabile» per il segretario generale della Uil Benvenuto. «Noi siamo nel giusto — ha proseguito — in quanto abbiamo fatto 37 contratti dopo l'accordo del 22 gennaio e vogliamo rispettare tale accordo anche per i restanti contratti. Ma il vero problema è politico: la Confindustria vuole lasciare il sindacato nelle sabbie mobili dei contratti per impedirgli di dare fiato ad una proposta su un piano straordinario per l'occupazione, il controllo delle ristrutturazioni, la risposta ai problemi della professionalità».

La Confindustria — ha rilevato Benvenuto — vuole cioè fare un salto di qualità per svolgere un ruolo politico e dare condizionamenti perché dalle prossime elezioni possa uscire una politica conservatrice che faccia piazza pulita delle conquiste dei lavoratori negli ultimi anni. «Ecco perché — ha concluso — il governo non può stare alla finestra ma intervenire e denunciare il mancato rispetto dell'accordo del 22 gennaio».

Il segretario confederale della Cisl Colombo ha contestato alla Confindustria il tentativo di contrabbandare una sua battaglia politica nei confronti del Paese con un comportamento irrazionale del sindacato. «Non si può pensare — ha osservato — che il sindacato abbia un comportamento schizofrenico: mentre per tutti i contratti abbiamo rispettato l'accordo del 22 gennaio sul costo del lavoro in modo razionale, per gli altri contratti non si può pretendere che diciamo esattamente il contrario. Le affermazioni di Merloni non hanno alcun fondamento».

Critiche roventi alla Confindustria sono state rivolte anche dal segretario generale della Fim Galli e dal segretario nazionale della federazione tessili Cisco. Galli ha annunciato che, nel caso degli incontri della prossima settimana con la Federmeccanica non scaturissero elementi positivi, la Fim potrebbe decidere uno sciopero generale del metalmeccanici da aggiungere a quello del 27 maggio e da attuare in giugno con una manifestazione nazionale a Torino.

g. c. f.

La diminuzione nel primo trimestre è stata del 7,4 per cento sull'82

Produzione sempre peggio: -8,4% in marzo

ROMA — Nei primi tre mesi dell'anno la produzione industriale ha segnato una flessione del 7,4 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Nel solo mese di marzo la flessione è stata dell'8,4 per cento nei confronti dello stesso mese del 1982. Lo ha reso noto l'Istituto centrale di statistica (Istat), in base a dati ancora provvisori.

Il trend recessivo del primo trimestre dell'anno, rileva l'Istat, trova un riscontro generalizzato in tutti i comparti del sistema produttivo ad eccezione dell'industria delle calzature, che ha registrato un aumento del 4,7 per cento rispetto all'analogo trimestre dell'anno precedente. Gli altri principali settori hanno subito le seguenti flessioni percentuali: 0,4 le alimentari; 4,1 le chimiche; 7% i mezzi di trasporto; 7,5 le tessili; 10,9 le meccaniche; 11,1 la lavorazione dei minerali non metalliferi; 12,0 il vestiario e abbigliamento; 16,4 le metallurgiche.

Gli indici secondo la destinazione economica — riferisce sempre l'Istat — hanno segnato nel primo trimestre del 1983, rispetto all'analogo periodo del 1982, le seguenti diminuzioni: 3,1 per cento i beni finali di consumo, 9,8 per cento i beni intermedi e le materie ausiliarie; 10,3% i beni di investimento.

La flessione dei beni di investimento è il risultato di una sensibile contrazione dei macchinario industriale, che ha registrato una caduta del 17,5 per cento, di una diminuzione del 9,7 per cento dei beni di investimento per usi plurisettoriali e di un calo più contenuto dei mezzi di trasporto destinati alle imprese (meno 2,3 per cento).

L'indice del mese di marzo — osserva ancora l'Istituto centrale di statistica — conferma il perdurare della situazione recessiva della produzione industriale, il cui andamento tendenziale ha assunto nel corso degli ultimi mesi un progressivo deterioramento; infatti, a partire dal trimestre novembre 1982-gennaio 1983, le medie trimestrali degli indici presentano, rispetto agli analoghi periodi di un anno prima, le seguenti diminuzioni percentuali: 5,4 a novembre-gennaio, 5,6 a dicembre-febbraio, 7,5 a gennaio-marzo.

1980805/77A12A

Sessant'anni Assitalia.
La vocazione
di farvi vivere meglio.

1923.1983. Sessant'anni in cui la realtà è cambiata, più rapidamente che negli ultimi 500 anni. Noi di Assitalia - società del gruppo INA - abbiamo capito che in un mondo ogni giorno diverso, era necessario avere idee nuove in campo assicurativo. Così, cogliendo nuove esigenze, interpretando l'evoluzione economica, sociale, scientifica, abbiamo creato forme di assicurazione adeguate ai tempi. Spesso, all'avanguardia sui tempi. Oggi, per ogni aspetto della vostra vita, c'è una polizza Assitalia a garanzia della vostra tranquillità. Pensiamo alla vostra famiglia, alla casa, al lavoro. Alla vostra salute, alla scuola, allo svago. Perché in un mondo che cambia, il nostro impegno è rendere migliore la qualità della vita. Quella di tutti i giorni.

60 Assitalia

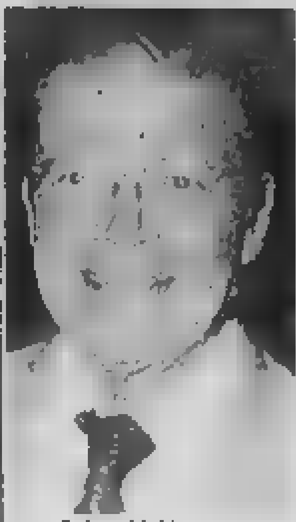
A colloquio [illegible] Robert McNamara, ex [illegible] prodigio» [illegible] governo Kennedy

Come una bomba da disinnescare i debiti dei Paesi in sviluppo

DAL NOSTRO INVIATO [illegible]

WASHINGTON — [illegible] due settimane dal vertice delle sette potenze industriali a Williamsburg in Virginia, il problema che più angoscia Robert McNamara non è la stabilizzazione dei mercati dei cambi, nè i commerci Est Ovest. L'ex presidente della Banca Mondiale ed ex ragazzo prodigio del governo Kennedy ritiene che «*la vera bomba ad orologeria piantata nelle fondamenta dell'economia moderna*» sia l'indebitamento estero [illegible] Paesi [illegible] via di sviluppo. Nella sede dell'«Overseas development council», l'ente da lui diretto, ammonisce che a causa di essi «*i sistemi finanziari e commerciali internazionali potrebbero crollare da un giorno all'altro*». [illegible] McNamara, mai l'Occidente si è trovato in una congiuntura così grave dopo la fine [illegible] seconda gu[illegible]le.

Gli anni e le am[illegible] — [illegible] ministero della Difesa di Kennedy e di Johnson dovette addossarsi la responsabilità della guerra nel Vietnam — hanno ammorbidito il primo [illegible] della politica americana. Un po' più curvo, un po' più calvo, con le lenti degli occhiali un po' più spesse che in passato, McNamara è oggi più propenso al pragmatismo che all'ideologia. Egli vede la scadenza [illegible] Williamsburg, il 28, 29 e 30 prossimi, come una pietra miliare nella lotta per



Robert McNamara

la preservazione del benessere postbellico. «E' un'occasione [illegible] [illegible] perdere — osserva — *forse l'ultima che ci [illegible] presenta, [illegible] rilanciare i commerci, fugando lo spettro del protezionismo, e di consolidare la finanza*». Il suo consiglio è preciso: «*Per prevenire il ristagno economico globale* — asserisce — *le nazioni occidentali devono ristrutturare i debiti del Terzo Mondo e fornirgli nuovi crediti*».

«*La situazione è chiara*», spiega McNamara più [illegible] piglio del finanziere che della testa d'uovo. *L'indebitamento estero [illegible] intorno ai 700 miliardi [illegible] dollari, quasi l'in*[illegible] *bilancio degli Stati Uniti. I Paesi più esposti, il Messico, il Brasile, l'Argentina, il Cile, l'Ecuador non sono in grado di ripagarlo: le loro rate vanno dal 116 al 140 per cento dei proventi delle loro esportazioni. Un secondo gruppo di Paesi* — prosegue l'ex presidente della Banca Mondiale —, *il Venezuela, la Colombia, il Perù e le Filippine, riuscirebbe a ripagarlo solo con enormi sacrifici: le loro rate rappresen[illegible] infatti il 90 per cento del loro export*». Fa una pausa di riflessione: «*Questi Stati devono essere messi in condizione di produrre di più, il loro onere va alleggerito*».

Secondo l'ex ragazzo prodigio del [illegible] Kennedy, il momento è favorevole. «*Il calo del [illegible] [illegible] petrolio e il declino dei [illegible] d'interesse negli Stati Uniti sono due buoni presupposti per una ripresa economica mondiale. Ma vanno sorretti da misure ad hoc*». Bisogna che a Williamsburg le sette potenze industriali stanzino aiuti d'emergenza. «*L'inazione sarebbe il più grosso dei peccati*». McNamara ricorda che anche il suo successore alla Banca [illegible]le, Clausen, è del suo parere. In un recente discorso ad Harvard, Clausen ha affermato che le grandi banche devono mostrare un senso di responsabilità verso il Terzo Mondo «*e l'Occidente deve rilanciare i commerci. E' nell'interesse comune* — ha concluso Clausen —, *l'interdipendenza di oggi [illegible] consente egoismi suicidi*».

Per il protagonista [illegible] nuove frontiere kennedyane i casi del Messico e del Brasile, i massimi debitori internazionali, con [illegible] miliardi di dollari circa l'uno, riassumono il dilemma di tutti. Entrambi i Paesi hanno adottato una politica di austerità fino all'osso, dopo essere passati attraverso una massiccia svalutazione, oltre il 100 per cento quella [illegible] oltre il 50 per cento, in più tappe, quella brasiliana. Il [illegible], in particolare, il cui deficit l'anno scorso aveva sfiorato il 17 per cento del prodotto nazionale lordo, ha stretto la cinghia «*fino a farsi mancare il respiro*». Esso ha aumentato le tasse, [illegible] va all'imposta sul reddito, ridotto drasticamente i pubblici servizi, tagliato le importazioni al punto da pareggiare la bilancia commerciale, [illegible] nostante la perdita di profitti del suo export principale, il petrolio.

Nè il Messico, nè il Brasile, insiste però McNamara, [illegible] capaci [illegible] farcela con le loro sole forze. Specialmente il Brasile, dove l'inflazione non accenna a diminuire (attualmente è del 115 per cento) non può permettersi di passare da una crescita oscillante tra il 7 e l'11 per cento in termini reali, come vantò negli Anni Settanta, a una caduta [illegible] prodotto nazionale lordo. «*Le incognite sociali e politiche, oltre che economiche* — avverte l'ex presidente della Banca Mondiale —, *sono troppe. L'Europa e gli Stati Uniti devono rendersi conto che se vanno di mezzo il loro benessere e la loro sicurezza*». Egli calcola che oc[illegible] [illegible] [illegible] scita di almeno il 3 per cento, e quindi un afflusso di capitale [illegible] regolare. Per quanto riguarda il Brasile, si parla di un'altra decina di miliardi di [illegible] nel prossimo triennio, la stessa somma da esso ottenuta negli ultimi [illegible] mesi per evitare la catastrofe.

Ennio Caretto

[illegible] utile 6,7 miliardi

ROMA — La Arnoldo Mondadori [illegible] [illegible] chiude l'esercizio 1982 con un utile netto di sei miliardi 700 milioni di lire, dopo ammortamenti per 12 miliardi 200 milioni (contro i nove miliardi del 1981). Il fatturato della capogruppo è stato di 549 miliardi [illegible] milioni, [illegible] un incremento del 26 per cento rispetto all'esercizio precedente, mentre il [illegible] consolidato di gruppo è ammontato a 677 miliardi 200 milioni (più 17 per cento).

Comitato Cee approva il prestito alla Francia

PARIGI — Il Comitato monetario della Cee, riunito ieri a Parigi a livello tecnico, ha accolto la richiesta francese per un prestito di quattro miliardi di unità di conto (un'u[illegible] è pari, al cambio odierno, a 0,88 dollari americani) presentata in forma ufficiale alla Commissione [illegible] Comunità. Spetta ora ai ministri delle Finanze dei «Dieci», i quali si riuniranno lunedì a Bruxelles, dare l'assenso definitivo.

Il prestito, [illegible] del governo socialista, dovrebbe consentire di superare l'attuale fase congiunturale in attesa dei risultati positivi che si spera di ottenere dai recenti provvedimenti economico-monetari presi per diminuire il deficit estero.

Il tipo di prestito chiesto dalla Francia è attinto da quello che comunemente viene chiamato «fondo petrolifero» della Cee, istituito nel 1975 all'indomani della prima crisi del petrolio seguito alla «guerra del Kippur» nell'ottobre 1973, per aiutare i Paesi membri della [illegible] che avessero problemi di bilancia dei pagamenti.

Le regole del «Fondo», dal quale dal 1981 si possono ottenere crediti massimi di sei miliardi di unità di conto contro i precedenti tre miliardi, impongono al Paese richiedente l'osservanza di una politica economica di [illegible]mento che la Commissione europea, [illegible] volta [illegible]ta, si riserva di controllare nella sua applicazione.

Umberto Agnelli all'Associazione italo-nipponica

«Più scambi col Giappone se ci conosceranno meglio»

ROMA — Un accordo commerciale tra Europa e Giappone [illegible] è più rinviabile: «*Bisogna aprirci reciprocamente [illegible] porte altrimenti [illegible] troveremo nel mezzo di [illegible] dura guerra commerciale*». Ne è convinto Umberto Agnelli, che ieri sera a Roma ha pre[illegible] l'Associazione italiana per l'amicizia con il Giappone, [illegible] cui è presidente. Conversando con alcuni giornalisti Agnelli ha detto che il Giappone [illegible] troppo chiuso verso i prodotti dell'Europa, ma [illegible] anche vero che l'Europa ha [illegible] troppe limitazioni: «*Bisogna capire che dobbiamo aprire i nostri mercati*».

Uno degli scopi dell'associazione sarà quello di far conoscere meglio costumi, cultura, tradizioni industriali dei [illegible] Paesi: «*Senza questa maggiore [illegible] reciproca* — ha detto [illegible] Agnelli — *è indispensabile che le relazioni commerciali, in particolare tra Italia e Giappone, migliorino. Attualmente possiamo dire che l'interscambio è comunque insufficiente e bisogna fare di tutto per allargarlo*».

Ad una domanda sulle possibilità di prestiti giapponesi ad imprese italiane, Agnelli ha risposto che si [illegible] un grosso mercato. «*La Fiat ha [illegible] fatto qualche cosa, per il futuro vedremo. Sta [illegible] fatto che il mercato finanziario giapponese [illegible] uno [illegible] tre assi portanti della finanza mondiale insieme a quello del dollaro e dell'Ecu. Lo yen è destinato a diventare una moneta di riferimento sui mercati finanziari internazionali [illegible] me il dollaro. Bisogna che gli stessi giapponesi [illegible] convincano di questo*».

Il fatto che attualmente i giapponesi concedano prestiti soltanto ad aziende italiane di [illegible] o con garanzia dello Stato viene considerato [illegible] Umberto Agnelli come un fatto fisiolo[illegible]: «*La persona viene richiesta perché sicuramente lo Stato italiano pagherà. Questo però vuol dire soltanto [illegible] cosa: non è un fatto di sfiducia, ma rimango che sia il frutto di una insufficiente conoscenza del tessuto industriale italiano, dei problemi della nostra economia e degli obiettivi che [illegible] è posto. Se ci conosceranno meglio, non credo che nel lanciare crediti finanziari faranno una questione di garanzia e sistema, ma soltanto di valutazione delle singole imprese*».

Vittorio Levi amministratore delegato

All'esportazione il 37% del fatturato «Piaggio»

GENOVA — S'è tenuta ieri presso la sede sociale di Genova, sotto la presidenza di Umberto Agnelli, l'assemblea ordinaria della Piaggio per l'approvazione del bilancio dell'esercizio [illegible]. Nel corso dell'assemblea sono state poste in evidenza le notevoli difficoltà provocate dalla contrazione della domanda verificatasi [illegible] settore dei veicoli a due ruote sia sul mercato interno che su quelli di esportazione. Le vendite [illegible] 1982 sono state di 768.000 unità di cui 286.000 (pari al 37%) destinate all'esportazione.

Il fatturato è stato [illegible]; sono stati effettuati ammortamenti per 57 miliardi di cui 15 anticipati; l'utile è stato di 728 milioni, notevolmente inferiore ai 20 miliardi dell'anno precedente. Anche nell'82 è proseguita la politica degli investimenti (oltre [illegible] miliardi) per l'aggiornamento dei prodotti, per il miglioramento dei mezzi di lavoro, per lo sviluppo dell'automazione e per la ricerca di efficienza ai vari livelli.

Nel corso dell'assemblea sono stati nominati amministra[illegible] delegato della società Vittorio Levi e consigliere il Guy Studer, quest'ultimo [illegible] sostituzione dello scomparso Martial Frene. Giovanni Squazzini conserva la carica di vice presidente.

Affari in netto calo (indice +0,04%)

La Borsa si spegne

MILANO — Giornata povera di affari alla Borsa valori di Milano, caratterizzata da prezzi irregolari e da una durata estremamente limitata. Le notizie provenienti dal campo societario non sembrano suscitare il minimo interesse in un mercato assolutamente inerte.

Dopo un avvio più animato del solito, dovuto soprattutto alle voci su presunte operazioni finanziarie da parte della Montedison, successivamente smentite, la quota ha concluso su basi calme.

Al listino, dove la quota ha conservato mediamente minimi recuperi (+0,04%), hanno denunciato arretramenti le Nai (—4,2), Cond. Acqua (—2,9), Stet e Italcable (—1,5), Milano Centrale e Abeille (—1,4), Invest e Breda (—1,3), Unicem, Interbanca, Italia Ass. (—1,1), Sip (—1), seguite da Italcementi e Mediobanca.

In recupero sono terminate le Montedison (+3,6%), Viscosa (+2), Ausiliare (+1,3), Pirelli e C. (+2,2), Cir Risp. (+2), F. Tosi (+1,8), Pirelli Spa (+1,6), Banca Catt. Veneto (+1,7), Ciga (+1,5), seguite da Centrale, Ifi, Cementir, Ifil e Ras. Nel dopolistino calme le Fiat, Ifi, Italcementi, Ras, [illegible]nerali, Viscosa.

Attività ridotta sul mercato obbligazionario con prezzi in selettivo calo [illegible] migliori i Cct ed i Bt.

Sottoscritti BTP al 17% per 2000 miliardi

ROMA — La Banca d'Italia ha informato [illegible] al termine delle operazioni di collocamento del Btp 17% primo maggio '85 sono risultati sottoscritti [illegible] 2000 miliardi [illegible] buoni, a fronte dei 2500 complessivamente offerti. I restanti 500 miliardi sono stati acquisiti al portafoglio della Banca d'Italia per successive cessioni agli operatori.

Cassa di Torino al 18,75% il prime rate

[illegible]RINO — La Cassa di Risparmio di Torino in armonia con le ultime decisioni assunte dal Comitato esecutivo dell'Associazione bancaria italiana ha deliberato la riduzione del prime rate per i crediti in bianco al 18,75%.

Deciso [illegible]he prestito obbligazionario

Il capitale d[illegible] Stet salirà [illegible] 2550 miliardi

ROMA — Un aumento a pagamento [illegible] capitale sociale [illegible] Stet da 2040 a 2550 miliardi di lire, la conversione di metà del capitale sociale Stet in azioni di risparmio, l'emissione di un prestito obbligazionario quinquennale di 300 miliardi di lire indicizzato e dotato di «buoni acquisto» per la trasformazione in azioni della Sip: sono queste le operazioni sul capitale che il consiglio di amministrazione della Stet (la finanziaria che guida il settore delle telecomunicazioni dell'Iri), riunitosi ieri a Roma, ha deciso [illegible] sottoporre ad un'assemblea straordinaria degli azionisti.

Il consiglio di amministrazione ritiene che queste iniziative dovrebbero favorire una variazione della struttura del capitale (per renderla più rispondente alla composizione dell'azionariato) e un migliore equilibrio tra le fonti di copertura dei fabbisogni finanziari del gruppo Stet.

Per quanto riguarda in particolare il prestito obbligazionario, i titoli saranno riservati in sottoscrizione, in una prima fase, agli azionisti Stet; le obbligazioni avranno tasso variabile indicizzato su parametri monetari e mobiliari e incorporeranno dei «buoni facoltà di acquisto azioni di risparmio Sip», il cui utilizzo consentirà agli obbligazionisti di trasformare, a partire [illegible] secondo anno di vita del prestito, il controvalore delle obbligazioni sottoscritte in azioni di risparmio della [illegible]ietà telefonica Sip al prezzo unitario di duemila lire.

REDDITO FISSO

Titoli	[illegible]	[illegible]
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	41	45 10
C. Cr. Tes. 1/10/83	100 30	99 95
» » » 1/11/83	100 85	100 80
» » » 1/12/83	100 15	100 30
» » » 1/3/84	99 60	100
» » » 1/4/84	99 95	100 25
» » » 1/6/84	99 65	99 80
» » » 1/6/84 II	99 55	99 55
» » » 1/7/84	99 70	99 60
» » » 1/1/86	99 95	99 30
» » » 1/3/86	99 75	99 85
» » » 1/5/86	98 85	99 95
» » » 1/6/86	99 35	99 30
» » » 1/7/86	99 90	99 84
B.T.Q. 12% 1983	97 65	97 85
» 12% 1984 I	99 90	99 60
» 12% 1984 II	93 30	93 40
» 12% 1984 III	93 60	93 40
» 12% 1987	84 70	84 30
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '90 II	96 15	96 30
» » '90 II	93 70	93 90
» 7% '73	88	88
Enel '91 indicizz.	99	99 10
» '77 indicizz. II	130 10	130 90
» 13% '79/96	99 90	99 90
Enel '90/87 indicizz.	[illegible]	99
Enel '92 indicizz. III	101 90	101 90
Enel '82 IV	103	103 30
I.R.I. 6% '85	93 90	95 10
Autostrade 6% '93 I	75 90	76 90
» 6% '90	70 50	72 50
OO.PP. 6%	96 10	96 40
» 7%	97 25	93 90
» Int. St. 6% IV	[illegible]	72 10
» Int. St. 7% IV	[illegible]	67 40
» [illegible]	82 90	82 30
» » 7% 72 I	82 90	83
» Autostr. 7% II	83 80	82 80
FF.SS. 6% '67	71 90	70 90
» 7% '72 II	82 80	84 70
A.F.S. 7% '73	71 80	72 50
P.S. Agr. 6% Sp. VII	73 80	73 20
P.S. Agr. 7% II	65 10	66

Titoli	Torino	Milano
ICIPU cent. 6%	77 30	77 35
» » 7% III	87	88
[illegible] 6% XXVI	76 40	76 90
» 7% XXIX	78 10	78 10
» 7% XXXVIII	88 90	84 10
Torino Aem 5,50% '88	89	88 80
» » 5,50% '92	[illegible]	88 50
[illegible]	86	85
» » 6% conv.	[illegible]	89
» » 6%	82 25	83
» OO.PP. 6% ex 5%	47	47 80
» » 6%	90 80	90 10
» » 7%	67	68
» » 9%	72	73
» » [illegible]	[illegible]	80 10
F. Piem. Val. AO. 6%	88	88
Olivetti 62/87 t.c.	103 50	103 80
RIV 5,50%	75	75
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ausiliare 13% 79/84	—	241
Falck 13% 81/88	—	97 10
Generalfin 13% 81/88	—	98
General 12% 81/88	290	290
IBP 13% 81/88	—	100 20
Interbanca 6% 78/83	—	[illegible]
Iri Alia 7% 70/85	86	86 20
Ir Credito 13%	96	96 60
La Centrale 13%	99	99
Megara 12% 79/88	—	287 80
Med. Fidis 13% 81/91	112 10	113 20
Med. Metall 13% 81/91	99 60	99 80
Med. Olivetti 13% 79/89	[illegible]	290
Med. S. Spirito 7% 72/88	[illegible]	318 80
Med. [illegible]	181	182 75
Olivetti 13% 81/91	95	95
Pierrel 13% 81/88	—	146 10
Pirelli 13% 81/91	115	114 50
[illegible] 12% [illegible]	[illegible]	194 80
S. Paolo Attiv. Imm. 14%	266 50	277 90
Teknec 12% 78/84	—	438
IFIL 13% 81/87	229	233
Cart. Burgo 13% 81/88	88	86 10
Unicem 14% 81/87	121	123 10

I [illegible] VALUTE

Valute estere	Banconote (Milano) 11-5	12-5	Esportazione (Milano) 11-5	12-5	Ufficiale Lire (Milano-Roma) 11-5	12-5
Dollaro Usa	1460	1460	1453,5	1454,70	1453,7	1454,75
Dollaro Usa t. p.	1300	1300	—	—	—	—
Marco tedesco	592	592,75	595,80	595,45	595,50	595,475
Franco francese	197	197	197,81	197,80	197,60	197,26
Fiorino olandese	527,50	527,5	529,17	529,51	529,51	529,45
Franco belga	29,30	29,30	29,774	29,833	29,773	29,831
Sterlina	2275	2277	2270,2	2284,20	2280,2	2284,15
Lira irlandese	[illegible]	[illegible]	1883	1881,5	1882,5	1881,75
Corona danese	165	165	167,80	167,20	167,00	167,245
E.C.U.	—	—	—	—	1346,5	1347,30
Dollaro canadese	1180	1180	1185	1185,30	1186	1186,45
Yen giapponese	6,10	6,10	6,269	6,271	6,268	6,271
Franco svizzero	711	711	718,02	718,40	718,80	718,40
Scellino austriaco	84,50	84,50	84,575	84,67	84,664	84,76
Corona norvegese	199	199	206,30	205,52	206,30	206,51
Corona svedese	190	190	194,75	194,85	194,74	194,80
Marco finlandese	258	258	260,36	260,13	260,36	260,115
Escudo portoghese	13	13	14,70	14,70	14,80	14,725
Peseta spagnola	10,15	10,15	10,564	10,582	10,564	10,60
Dinaro taglio gr.	18	18	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	18	18	—	—	—	—
Dollaro australiano	—	1[illegible]	—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	12-5	Variaz.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	4050	+ 30	3000
Bonifiche Ferr.	25250	—	—
Cavarzere	1138	+ 24	6500
Eridania	7100	—	6000
Ind. Buitoni P.	3160	— 100	2500
I. Buit. P. r.	3110	—	3000
Ind. Zuccheri	1300	—	5200
Milanese Vill.	6601	— 8	500
Perugina	1740	— 10	[illegible]
Perugina risp.	1805	— 7	—
ASSICURATIVE			
Alleanza Ass.	33600	—	11750
Ausonia Ass.	1251	— 9	6500
C. Ass. Mi ord.	11915	— 85	2100
C. Ass. Mi risp.	8200	— 35	500
C. Latina or.	619	— 3	7000
C. Latina priv.	490	— 20	6000
FIRS	2100	—	—
FIRS risp.	813	— 2	2000
Generali	138500	—	14075
Italia Ass.	14010	— 150	900
L'Abeille Ital.	41410	— 600	725
La Fondiaria	35320	— 210	2600
RAS	147000	+ 500	10475
SAI	13001	+ 91	6050
SAI priv.	13700	— 100	150
SAI 1/1/83	13401	+ 31	2750
Toro Ass. ord.	12225	+ 15	11400
Toro Ass. pr.	8301	— 31	10350
BANCARIE			
B. Catt. Veneto	5800	+ 95	25700
B. Comm. Ital.	29500	+ 30	2425
Banco Roma	27510	— 140	2025
Banco Lariano	5380	+ 80	13200
Cred. Italiano	3347	+ 2	33500
Cred. Varesino	6480	+ 10	23100
Interbanca pr.	18780	— 220	3250
Mediobanca	58700	— 340	2475
CARTARIE - EDITORIALI			
Burgo ord.	7440	+ 30	6300
Burgo priv.	2780	— 60	600
Burgo risp.	n.r.	—	—
De Medici	1561	+ 10	1000
Mondadori	8200	— 30	6000
Mondadori pr.	3350	— 30	5640
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	2430	+ 34	[illegible]
Pozzi-Ginori	111	+ 3	—
Pozzi-Ginori r.	92	—	—
Eternit	426	—	—
Eternit priv.	441	—	—
Italcementi	42400	— 300	3450
Italcementi r.	40000	+ 190	—
Unicem	16900	— 200	11050
Unicem risp.	12550	— 150	550
CHIMICI - GOMMA			
Boero	6661	— 40	300
Caffaro	425	+ 3	6000
Caffaro risp.	425	— 3	3000
Farmit. Erba	7951	+ 21	30000
Italgas	840	— 3	43000
Lepetit	25810	— 190	275
Lepetit priv.	25840	— 10	500
Mira Lanza	30100	+ 100	11000
Montedison	136 25	+ 4 75	[illegible]
Perlier	7820	+ 20	—

Titoli	12-5	Variaz.	Quantità trattate
Pierrel	1301	+ 11	14000
Pierrel risp.	827	— 4	10000
Rol	1450	—	2000
Saffa	4655	+ 25	3400
Saffa risp.	4290	— 30	600
Siossigeno	15860	—	2100
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	347	+ 1 75	610000
La Rinasc. p.	246	— 2	204000
Silos	2670	— 10	1500
Standa	4470	+ 25	32500
Standa risp.	4540	+ 40	500
COMUNICAZIONI - ELETTROTECNICI			
Alitalia priv.	975	— 10	6000
Ausiliare	9100	+ 205	46700
Autostr. To-Mi	8181	+ 151	33000
Italcable	13000	— 201	6200
NAI	39	— 1 75	158000
Nord Milano	4375	— [illegible]	—
SIP	[illegible]	— [illegible]	182400
SIP risp.	2050	+ 25	36000
Tecnomasio	365 50	— 2 50	36000
[illegible]			
Acqua Marcia	2485	— 10	5000
Agricola	18810	+ 10	1250
Bastogi IRBS	200	+ 0 75	600000
Bonif. Siele	36320	+ 470	3150
Borgosesia o.	7000	+ 600	[illegible]
Borgosesia r.	2630	—	—
Brioschi	1330	— 50	9500
Buton	2620	—	1380
La Centrale	1078	+ 20	122400
La Centrale r.	1170	+ 10	84500
La Cent. 1/1/82	1110	— 150	100
CIR	3830	— 10	22000
CIR risp.	4000	+ 80	1000
Euromobiliare	3480	+ 10	4000
Fidis	2540	+ 22	21000
Fin. Breda	5300	— 85	18000
[illegible]	58	— 1	—
Finrex	1340	+ 15	22000
Finsider	49	— 1 25	[illegible]
Fiscambi	2810	+ 30	[illegible]
Gemina	343	+ 7 75	—
Gemina risp.	342	+ 2	7000
Generalfin	83	+ 4	54000
GIM	3000	— 15	[illegible]
GIM risp.	2150	— 4	—
IFI priv.	4630	+ 67	[illegible]
IFIL	9984	+ 84	9400
IFIL risp.	[illegible]	— [illegible]	[illegible]
Invest	[illegible]	— 30	29000
Italmobiliare	66000	+ 300	[illegible]
Mittel	1115	— 30	1000
Partec. Fin.	930	—	—
Pirelli & C.	2915	+ 62	24000
Pirelli SpA	1580	+ 25	105000
Pirelli Spa r.	1540	— 2	8000
Rejna	[illegible]	—	—
Rejna risp.	26000	—	—
Riva Finanz.	9000	+ 20	500
Serom	1420	— 11	1000
Schiapparelli	752	— 1	[illegible]
SME	740	— 25	34000
SMI	1770	+ 3	3000
SMI risp.	1401	— 24	1000
STET	1698	— 27	74000
Terme Acqui	1140	—	1000

Titoli	12-5	Variaz.	Quantità trattate
[illegible] - EDILIZIA			
[illegible]	5410	— 10	6000
B.I.I. ord.	781 50	— 0 50	76000
B.I.I. risp.	752	— 12	[illegible]
COGE	913	+ 1	[illegible]
COGEFAR	1305	—	500
Cond. Acqua	162	— 5	51000
De Angeli Frua	1000	—	1500
G. Imm. Sog.	840	— 3	37500
Iniziativa Ed.	25000	—	400
ISVIM	15000	— 1[illegible]	500
La Milano C.	9710	— 140	13000
La Milano C. r.	9410	+ 60	1000
Risanamento	8520	+ 10	1500
SIFA	1875	—	28000
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	2848	+ 19	381000
FIAT priv.	2050	+ 3	548000
Gilardini	6640	+ 10	1250
Franco Tosi	18100	+ 340	2500
Magneti M. or.	610	+ 5	1500
Magneti M. r.	618	— 8	1000
Olivetti ord.	2795	— 7	118500
Olivetti priv.	2770	—	8500
Olivetti risp.	2730	+ 30	5000
Olv. r. 1/7/82 nc	1682	— 27	54000
Westinghouse	23000	+ 350	850
Worthington	2561	+ 15	4000
MINERARI - METALLURGICI			
Broggi Izar	910	— 2	4[illegible]
Cant. Metal.	4430	+ 110	5100
Dalmine	766	— 9	760000
Falck ord.	1567	— 14	2500
Falck risp.	1580	— 20	3800
Issa-Viola	616	— 40	1500
La Magona	4090	+ 10	1000
Pertusola	149	— 1	—
Trafilerie	3790	— 30	1000
TESSILI			
Cant. e Zinelli	22	+ 0 25	1300000
Cantoni	2800	— 40	2900
Cucirini	1782	— 8	—
Cascami Seta	5100	+ 143	150
Eliolona	1200	—	6500
FISAC	7840	— 30	500
FISAC risp.	7840	— 30	100
Linif. e Can. o.	3745	+ 5	3800
Linif. e Can. r.	1861	— 7	1000
Marzotto ord.	1500	+ 15	1500
Marzotto risp.	1645	+ 10	500
Olcese Veneg.	46 75	+ 0 50	600000
Rotondi	9280	+ 10	100
Snia Visc. o.	890	+ 30	1536000
Unione Man.	15320	— 15	—
Zucchi	3835	—	500
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	1915	+ 3	1000
Acq. De Ferr. r.	1894	— 1	—
Acque Potabili	2000	—	—
Calzat. Varese	3050	— 150	600
CIGA Hotels	3870	+ 58	34000
Jolly Hotel	6910	+ 40	3000
Pacchetti	42	— 0 25	140000
Trenno	13105	+ 15	3000

LE AZIONI A TORINO

Titoli	12-5	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	4050	—
Eridania	7100	—
Florio	180	— 1
Milanese Villeria	7000	—
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	12000	—
Comp. Ass. Milano risp.	[illegible]	—
Comp. Latina ord.	620	— 20
Comp. Latina priv.	485	— 10
Generali	138000	— 300
RAS	147400	+ [illegible]
SAI	13000	+ 30
SAI priv.	[illegible]	— 30
Toro Ass. ord.	12300	+ [illegible]
Toro Ass. priv.	8300	+ 35
BANCARI		
[illegible]	[illegible]	—
Banco di Roma	27700	— 135
Credito Italiano	3370	— 30
Interbanca priv.	[illegible]	— 300
Mediobanca	58900	—
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	2500	—
Burgo priv.	2800	—
Burgo risp.	n.r.	—
CEMENTI - CERAMICHE - [illegible] COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	[illegible]	—
Pozzi Ginori risp.	91	—
Eternit ord.	[illegible]	—
Eternit priv.	[illegible]	—
Unicem	[illegible]	— 300
Unicem risp.	12790	—
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Italgas	[illegible]	— [illegible]
Mira Lanza	30000	—
Montedison	135	+ 3
Paramatti	1940	+ 60
Pierrel	1300	— 10
[illegible] risp.	840	—
[illegible] ord.	4600	—
[illegible] risp.	4400	—
[illegible]	1130	—

Titoli	12-5	Variaz.
COMMERCIO		
Rinascente ord.	348	— 1
Rinascente priv.	260	—
Silos Genova	2780	—
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1000	— 30
Autostrade To-Mi	8500	+ 80
Italcable	13400	—
NAI	38	— 1
SIP	1900	—
SIP risp.	2050	—
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	600	—
M. Marelli r.	610	—
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	215	— 5
Borgosesia ord.	6300	+ 300
Borgosesia risp.	[illegible]	—
Centrale	[illegible]	— 10
Centrale risp.	1170	— 30
Fidis	2540	—
Finsider	49	—
GIM	3000	—
GIM risp.	[illegible]	—
IFI priv.	[illegible]	+ 60
IFIL	[illegible]	—
IFIL risp.	[illegible]	—
Invest	3360	—
Mittel	1120	—
Fiscambi	2800	—
Pirelli & C.	[illegible]	+ 40
Pirelli S.p.A.	[illegible]	+ 20
Pirelli S.p.A. risp.	[illegible]	—
[illegible]	1430	— 15
Schiapparelli	760	— 5
[illegible]	775	—
[illegible]	1300	—
SMI risp.	1400	—
[illegible]	3000	—
[illegible]	1715	+ 15
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
B.I.I. ord.	770	—
B.I.I. risp.	770	—
Cond. Acqua	170	— 7
Fer-Co	64	— 4

Titoli	12-5	Variaz.
Gen. Imm. Sogene	860	—
I.P.I.	1740	+ 5
ISVIM	17000	—
Risan. Napoli	9600	—
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1009	— 16
FIAT ord.	2856	+ 17
FIAT priv.	2034	— 25
Gilardini	6650	— 50
Olivetti ord.	2805	—
Olivetti priv.	2770	—
Olivetti risp.	2720	—
Olivetti r. 1/7 n. c.	1680	— 10
Westinghouse	23000	+ 400
MINERARI - METALLURGICI		
Dalmine	777	+ 7
Fornara	174	—
Talco Grafite	10000	—
TESSILI		
Cantoni	2790	— 50
Fisac	7780	—
Fisac risp.	7790	—
Snia Viscosa ord.	890	+ 20
[illegible]		
Acque [illegible]	2700	—
CIGA	3880	+ 64
CIR	[illegible]	— 30
CIR risp.	4050	+ 50
Pacchetti	47	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI A TERMINE		
M.S. Spirito 7% 73/88	344	—
M. Mont. 7% 73/88	88	—
M. Oliv. 13% 79/89	242	—
IRI Stet 7% 73/88	88	—
B.I.I. 12% [illegible]	105	—
La Centrale 13% 81/88	96	—
Generali 12% 81/88	[illegible]	—
M. Metall 13%	[illegible]	—
M. Snia 13% 88	166	—
Olivetti 13% 81/91	95	—
Pirelli 13% 81/91	116	—

QUOTAZIONE BOT

	[illegible]	Prezzo	[illegible]
20/7/83	[illegible]	95,534	16,35
20/10/83	165	[illegible]	17,28
20/4/84	340	86,240	18,18

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 12-5		Risp.	Estim.
Capital Italia	[illegible]	[illegible]	—
Fonditalia	»	20,84	—
Interfund	»	11,48	—
Int. S. Fund	»	8,81	—
Multinvest	»	23,34	23,94
Italfortune	»	18,34	18,86
Italunion	»	8,30	8,84
Mediol. Sel.	»	14,22	15,06
Rominvest	»	13,86	14,88
[illegible]	lire	11.201	—
Tre R	»	15,430	—
Ina	»	[illegible]	—
Eur '90	fr. sv.	101,[illegible]	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	11-5	12-5
Londra	444	436,75
Zurigo	[illegible]	—
Parigi	—	—
New York	443	436,75
Milano	[illegible]	20.700
(lire al grammo)		
Hong Kong	443,25	436,50

[illegible] oncia troy uguale a gr. 31,1035.

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	17,750	18,000
7 gg	17,125	17,500
15 gg	17,380	17,625
1 mese	17,370	17,750
2 mesi	17,500	17,875
3 mesi	17,586	18,000
6 mesi	18,000	18,375

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 11-5	12-5	Francoforte (in marchi) 11-5	12-5	Londra (per sterlina) 11-5	12-5	Parigi (in fr. fr.) 11-5	12-5
Dollaro	2,0290-2,0305	—	2,4357-2,4367	—	1,5675-1,5685	[illegible],5730	—	—
Franco svizzero	—	—	119,80-119,90*	—	3,1630-3,1660	3,1650-3,1775	—	—
Franco francese	27,57-27,71*	—	33,20-33,25*	—	11,460-11,507	11,4850-11,5125	—	—
Marco	83,26-83,31*	—	—	—	3,8790-3,8300	3,8250-3,8300	—	—
Sterlina	3,1625-3,1660	—	3,824-3,830	—	—	—	—	—
Yen	0,8770-0,8780*	—	1,0640-1,0667*	—	362,30-363,04	362,72-363,15	—	—
Lire	0,1366-0,1380*	—	1,677-1,681**	—	2279-2281	2279,75-2282,25	—	—

* per cento ** per mille lire

Martedì il ministro Scotti s'incontrerà con Lama, Carniti e Benvenuto

La trattativa dei metalmeccanici si sblocca la settimana prossima?

ROMA — «Quando cresce il numero delle ore di lavoro, quando si intensificano i "contatti informali", quando si moltiplicano le telefonate, significa che qualcosa sta per accadere». La frase, raccolta ieri negli ambienti della Confindustria, si riferisce ai metalmeccanici che, ancora una volta, fare da guida per sbloccare la vertenza anche per i tessili e gli edili.

Dopo la lettera che i tre leader confederali, Lama, Carniti e Benvenuto, hanno indirizzato a Panfani ed i colloqui che i dirigenti della Fim hanno avuto con i segretari dei partiti, è maturata nei politici la convinzione che bisogna fare i contratti prima delle elezioni. A spingere in questa direzione anche l'appoggio della dc, in particolare il presidente del Consiglio, Fanfani.

Il ministro del Lavoro, Scotti, tocca il non facile compito di trovare la strada sulla quale incanalare imprenditori e sindacalisti. Scotti ieri ha sentito per l'ennesima volta i dirigenti della Fim mentre il ministro dell'Industria, Pandolfi, ha parlato con gli imprenditori. Queste iniziative non dovrebbero saziare, almeno in questa fase, il carattere di una mediazione. Avrebbero invece lo scopo di «riattivare il tavolo naturale della trattativa» anche in base alla considerazione che «imprenditori e sindacati non potrebbero concedere in altra sede le cose che eventualmente rifiutassero al tavolo naturale».

Secondo quanto risulta, Scotti proseguirà oggi, domani e lunedì i «contatti informali» tra le parti. La giornata decisiva dovrebbe essere martedì. E' una previsione basata sul fatto che martedì mattina, alle 9.30, il ministro del Lavoro si incontrerà con Lama, Carniti e Benvenuto. Formalmente il colloquio è fissato per discutere in generale i problemi del lavoro. Però nessuno dubita che nel vertice si parlerà dei contratti.

Alcuni ieri sostenevano che dopo questo vertice «potrebbe cominciare una trattativa non-stop per il contratto dei metalmeccanici» entro la prossima settimana. Altri, senza escludere una ripresa «in tempi brevi», giudicavano ottimistica la data della settimana prossima.

La scadenza alla quale, comunque, tutti fanno riferimento è lo sciopero generale che Cgil, Cisl e Uil hanno indetto per il 27 maggio. Poiché sarebbe il primo sciopero generale fatto alla vigilia delle elezioni, è opinione diffusa che il governo si impegnerà al massimo per evitarlo.

L'ipotesi tecnica sulla quale si sta discutendo e che viene definita «base di ragionamento» riguarda soprattutto l'orario e la flessibilità. Per l'orario si pensa che il problema delle 40 ore annue del 1979 potrebbe essere risolto in due modi: o con una transazione (per esempio 8 ore invece di 40, come hanno proposto i tessili), oppure con l'impegno di discutere il problema, senza pregiudiziali, l'ultimo giorno di validità del contratto, cioè entro il 1985.

Le 40 ore di riduzione annua previste dal «protocollo Scotti» verrebbero concesse ai «normalisti» (cioè ai lavoratori che fanno l'orario diviso in 40 ore settimanali): verrebbero date ai siderurgici, e per i turnisti (che hanno mezz'ora pagata per la mensa e un orario effettivo di 37 ore e mezzo la settimana) le ipotesi sono due: una deroga di tre anni nella concessione delle 40 ore; oppure la monetizzazione della riduzione sulla base di una cifra lorda annua da definire.

Sergio Devecchi

Trattative alimentaristi

ROMA — Oggi nella sede della Confindustria saranno avviate formalmente, anche se a livello ristretto, le trattative per il rinnovo contrattuale che interessa circa 450 mila lavoratori dell'industria alimentare.

Si tratta dell'ultima categoria dell'industria ad avviare il negoziato in questa tornata contrattuale e si appresta a farlo intenzionata a conseguire entro l'estate: per questo, come ha spiegato il segretario nazionale della Filia, Perruccio Peloi, la categoria ha messo in cantiere un pacchetto di sei ore di scioperi.

Per la Fiat Aviazione 11 miliardi di utile

TORINO — Si è riunito ieri, sotto la presidenza dell'ing. Giuseppe Gabrielli, il consiglio di amministrazione della Fiat Aviazione per esaminare l'andamento dell'esercizio 1982, che si è chiuso con un utile netto di 11 miliardi di lire (7,4 miliardi nel 1981) dopo aver effettuato ammortamenti per circa 30 miliardi di lire.

I ricavi consuntivati nel corso dell'esercizio sono stati pari a 300 miliardi di lire, con un incremento del 44 per cento rispetto al 1981.

Gli investimenti dell'esercizio sono ammontati a 44 miliardi di lire, in relazione alle esigenze derivanti dall'avvio delle nuove produzioni relative ai recenti accordi internazionali. Nel corso è proseguita l'attività di ricerca e innovazione tecnologica, che ha comportato spese per circa 4 miliardi.

Nel corso dell'anno la società ha concluso un rilevante accordo con la Pratt & Whitney canadese per lo studio, lo sviluppo e la produzione congiunta di un motore a turbina per elicotteri, di cui è già previsto l'impiego da parte della società americana Sikorsky. Di grandissima importanza è stato l'accordo recentemente siglato per lo sviluppo e la produzione di un nuovo motore per per 130 passeggeri. E' la prima volta infatti che sette società produttrici di motori aeronautici, appartenenti a cinque Stati diversi (Usa, Gran Bretagna, Italia, Giappone e Germania) si associano per il lancio sul mercato mondiale di un nuovo motore.

La società ha chiuso parzialmente per l'esercizio 1982 la possibilità di valutazione dei beni patrimoniali consentita dalla Visentini bis, per un ammontare complessivo di circa 18 miliardi

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1982

Il 6 maggio 1983 in Torino presso la sede dell'Istituto, si è tenuta, sotto la Presidenza del Sig. Felice Bonardi, l'Assemblea degli Enti Partecipanti al Mediocredito Piemontese che ha approvato il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.1982 dal quale emergono i seguenti dati più significativi:

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Impieghi in essere	717.634	Obbligazioni e certificati di deposito	398.331
Disponibilità	92.113	Mediocredito Centrale	145.902
Immobilizzi	6.265	Fondi diversi e accantonamenti	18.483
Crediti diversi	53.868	Patrimonio e fondi vari	56.173
Partite varie	30.204	Partite varie	91.795
		Utile netto	11.211
Conti d'ordine e impegni per operazioni da perfezionare	298.431	Conti d'ordine e impegni per operazioni da perfezionare	298.431
TOTALE	1.020.365	TOTALE	1.020.365

Importi in milioni di lire

IN 30 ANNI DI ATTIVITA'

Pervenute domande per 2.093 miliardi	Erogati finanziamenti per 1.117 miliardi
Accordati finanziamenti per 1.436 miliardi	Stipulati 10.843 contratti con 8.500 piccole e medie imprese.

A seguito del rinnovo delle cariche sociali, gli Organi dell'Istituto risultano così composti:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente Felice BONARDI, Vice Presidente Prof. Ermanno GAMBELLA, VICE PRESIDENZA
Consigliere Segretario Dott. Vittorio DE ALESSI, Consiglieri Avv. Michelangelo AZZONI, Ing. Luciano BILLIANI
Dott. Luciano BRELLAVITA, Dott. Prof. Pietro Angelo CERVI, Dott. Graziano DI SIMONE, Prof. Dott. Angelo DE MARGARIA
Avv. Corrado FASSOLA, Prof. Ercole FILIPPI, Dott. Giorgio GIOVANNOZZI, Dott. Duilio NOTARISTEFANO
Grand Uff. Rag. Carlo PLANTAMURA, Dott. Gianfranco PITTATORE, Avv. Carlofelice ROSSOTTO
Avv. Roberto SCHEIDL, Dott. Lodovico SELLA, Ulderico Francesco VASINO

COLLEGIO SINDACALE
Presidente: Dott. Francesco BILOTTI, Sindaci effettivi: Dott. Emilio ROSSI, Avv. Bruno SEGRE

DIREZIONE
Direttore Dott. Giovanni ROSSO

MEDIOCREDITO PIEMONTESE
Torino - Piazza Solferino, 22

Smentito l'acquisto del 30% del pacchetto azionario

Tra Hercules e Montedison solo un accordo industriale

MILANO — *Un portavoce della Montedison ha smentito ieri le notizie di stampa* secondo le quali il gruppo chimico americano *Hercules Inc. avrebbe intenzione di acquistare una partecipazione del 35 per cento nel capitale della società milanese. Il portavoce della Montedison ha aggiunto che tali voci non corrispondono al vero, anche se da molto tempo tra la Montedison e la Hercules esistono accordi e attività congiunte. Infatti le due aziende controllano paritetticamente l'Adria Laboratories Inc., di Wilmington, una società con un capitale di 22,2 milioni di dollari che si occupa del commercio di prodotti farmaceutici.*

Secondo fonti del settore chimico, comunque, la Montedison e Hercules sono in corso contatti da parecchio tempo per la realizzazione di un polo comune riguardante la produzione e la commercializzazione del polipropilene. Qualora le trattative sfociassero in un risultato positivo, verrebbe creata una nuova holding, posseduta da Montedison e Hercules alla quale verrebbero conferiti gli impianti delle aziende che attualmente producono questa materia plastica, il cui prezzo si è quasi raddoppiato in quattro anni. La Montedison produce attualmente circa 180.000 tonnellate di polipropilene all'anno negli stabilimenti di Milano e di Ferrara, in Belgio (quest'ultimo posseduto in partecipazione paritetica con il gruppo Petrofina) mentre la produzione della società americana viene valutata intorno alle 400.000.

Una razionalizzazione degli impianti e della rete commerciale consentirebbe due gruppi chimici di conseguire notevoli risparmi ed economie di gestione. La notizia dell'ingresso della Hercules nel capitale di controllo della Montedison aveva dato vita in questi ultimi tempi ad una discreta effervescenza sul titolo, dopo la smentita le quotazioni si sono ridimensionate, passando da 135 a 129 lire.

Secondo fonti di banca, inoltre, è impensabile ipotizzare in questo momento l'arrivo di un socio nel gruppo Montedison, che nel 1982 ha perso oltre 1.000 miliardi e che stenta ancora a ritrovare l'equilibrio di gestione. Alla fine del 1981 l'indebitamento del gruppo ammontava a quasi 5000 miliardi tra a breve, medio e lungo termine, ai quali andavano aggiunti debiti di funzionamento per 3038 miliardi. Gli oneri finanziari erano pari a 1202 miliardi, con una perdita d'esercizio di 1.000 miliardi.

Gianfranco Modolo

Gravi timori per la crisi negli stabilimenti Montefibre e

La chimica scompare dal Piemonte Martedì un incontro per salvarlo

TORINO — Rischia di scomparire uno dei poli della chimica italiana, dotato, tra l'altro, di un importante centro di ricerca. «Se la Montefibre — afferma la Filc regionale — chiude gli impianti e la Michelin mette in cassa integrazione straordinaria a zero ore, senza garanzie di rientro, 2500 persone, non si potrà più dire che in Piemonte esiste un settore chimico».

La situazione è particolarmente drammatica nell'Alto Novarese, colpito da una progressiva emorragia di posti di lavoro nell'industria (cartaria, tessile, siderurgica, chimica), che sono passati da 34 mila nel '72 agli attuali 17 mila, con 3 mila addetti in cassa integrazione a zero ore. I disoccupati rappresentano il 13,5 per cento della forza attiva della popolazione, il 12,8 per cento nell'area metropolitana. E i dipendenti delle aziende chimiche pagheranno, nella regione, un altro tributo alla crisi con un'ulteriore perdita di 69 mila addetti, pari al 20 per degli occupati. Il problema più difficile da risolvere è rappresentato dalla Montefibre, che ha annunciato di voler chiudere due stabilimenti, a Verbania (1300 addetti) e Ivrea (630). Ne seguirebbe una reazione a catena con gravi ripercussioni sulle realtà produttive collegate: 150 licenziamenti alla Taban di Verbania e 350 alla Montedipe di Novara. Come effetti collaterali si potrebbero essere la chiusura totale della Tabon (altre 450 espulsioni provocate dall'aggravio dei costi e delle spese generali) e della Montedison di Villadossola (250 persone lasciate sole).

Come si è giunti a questa situazione? «La Montefibre — sostiene il sindacato —, come è nello stile Montedison, ha sempre chiesto aiuto al sindacato e al governo, ha stipulato accordi con un programma di investimenti per 1.000 miliardi promettendo il potenziamento del Centro Ricerche e la creazione di nuovi posti di lavoro in aziende esterne. Il tutto è invece stato confermato lo scorso 15 dicembre. I mesi di distanza, tempo annunciato la liquidazione dell'azienda e la chiusura degli stabilimenti il 19 maggio.

Non meno difficile è addebitare è il nodo Michelin.

Per le proposte del sindacato, Cgil-Cisl-Uil hanno organizzato una settimana di scioperi articolati con assemblee e attivi: lunedì 16 a Verbania, martedì a Novara, mercoledì a Alessandria, giovedì a Cuneo, venerdì 20 a Torino.

La situazione degli stabilimenti Montefibre è stata esaminata al dal Bilancio, con i ministri Bodrato, Pandolfi e De Michelis, una rappresentanza sindacale e una dell'azienda. I ministri hanno rinnovato in maniera precisa l'invito all'azienda a sospendere i licenziamenti, in attesa che siano definite, nell'ambito del piano chimico, le prospettive del settore fibre. I rappresentanti sindacali hanno chiesto di continuare l'attività produttiva; l'azienda ha accettato le proposte del governo di aggiornare a martedì prossimo la riunione.

Carlo Novara

Occupazione simbolica del municipio

Oggi Ivrea mobilitata

IVREA — Gli 850 dipendenti dello stabilimento Montefibre di Ivrea sono da ieri pomeriggio riuniti in assemblea permanente in municipio; in serata il palazzo comunale è stato simbolicamente occupato.

La decisione è stata presa in accordo con le organizzazioni sindacali, dopo che la direzione milanese ha fatto sapere che da oggi negli stabilimenti di Ivrea non sarà più disponibile il materiale per la lavorazione del nylon. «In pratica — sostengono i sindacati — anche se non in modo ufficiale, lo stabilimento, di fatto, è stato chiuso: privi della materie prime da trattare, i macchinari dovranno rimanere fermi».

Per protesta ieri pomeriggio si sono tenute assemblee in tutti i reparti dello stabilimento, e in serata una delegazione è stata ricevuta dal sindaco della città, Roberto Fogu, che si è messo in contatto con il prefetto di Torino per tentare di far recedere dalla decisione la direzione aziendale.

Per questa mattina ad Ivrea è prevista la mobilitazione di stabilimenti.

SNIA VISCOSA S.p.A.

Sede in Milano, via Borgonuovo 14
Capitale sociale versato per L. 138.978.4
Tribunale di Milano - Registro Società n. 40257

Aumento a pagamento del capitale sociale per L. 125.849.750.000 mediante emissione di azioni di risparmio convertibili

AVVISO DI OPZIONE

Si comunica che, in esecuzione della deliberazione assunta dalla assemblea straordinaria degli Azionisti del 7 luglio 1981, omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 4962 del 27 aprile 1983 ed iscritta il 2 maggio 1983 al n. 31508 del Registro d'ordine, verrà dato corso all'aumento del capitale sociale per L. 125.849.750.000 mediante emissione di n. 125.849.750 azioni di risparmio da nominali L. 1000 ciascuna, godimento 1° gennaio 1983. Ogni in opzione, alla pari, in ragione di 2 nuove azioni ogni 3 vecchie azioni da nominali L. 1000 possedute od ogni 3 obbligazioni convertibili «MEDIOBANCA 13% 1980-1990 serie speciale SNIA VISCOSA».

Le azioni di risparmio, fornite del diritto previsto dalla legge 7 giugno 1974, n. 216, sono convertibili ogni anno, alla pari, sempre che la richiesta pervenga alla società nel corso del mese di novembre, in azioni ordinarie aventi godimento dal 1° gennaio dell'anno stesso. Esse sono al portatore, salvo diversa disposizione di legge o richiesta dell'azionista.

Il diritto di opzione dovrà essere esercitato, sotto pena di decadenza esclusivamente in Italia, dal 17 maggio 1983 al 16 giugno 1983, dietro consegna della cedola n. 53 staccata dai azioni in dal tagliando A staccato dai non obbligazionisti e contro versamento di L. 1000 per ogni azione sottoscritta.

Gli obbligazionisti che nel periodo 1° aprile-29 aprile 1983 hanno chiesto la conversione delle obbligazioni «Mediobanca 13% 1980-1990 serie speciale Snia Viscosa» in azioni ordinarie Snia Viscosa, per esercitare i diritti loro spettanti dovranno presentare il foglio n. 1 della domanda di conversione esclusivamente alla medesima Cassa presso la quale è stata richiesta la conversione stessa.

I diritti di opzione che non fossero stati esercitati nei termini di cui sopra saranno offerti in Borsa a norma dell'art. 1, 2° comma, del Codice

Si precisa che i possessori di azioni da nominali L. 500 cadauna per poter esercitare il diritto di opzione dovranno preventivamente richiedere il raggruppamento, in corso dal 20 ottobre 1980, delle azioni stesse, in azioni da nominali L. 1000, in ragione di 2 nuove azioni ogni 5 vecchie possedute.

Per lo svolgimento delle operazioni gli interessati potranno rivolgersi presso la sede sociale in Milano, via Borgonuovo 14 oppure presso le seguenti Casse incaricate:

In Italia
Credito Italiano - Banca Commerciale Italiana - Banco di Roma - Banco Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Monte dei Paschi di Siena - Banca Cattolica del Veneto - Banca d'America e d'Italia - Banca del Monte di Milano - Banca Generale di Credito - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Popolare di Bergamo - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Novara - Banca Popolare di Sondrio - Banca Provinciale Lombarda - Banca Subalpina - Banca Toscana - Nuovo Banco Ambrosiano - Banco di Santo Spirito - Banco di Sardegna - Banco Lariano - Cassa di Risparmio di Firenze - Cassa di Risparmio di Roma - Cassa di Risparmio di Trieste - Cassa di Risparmio di Torino - Credito Bergamasco - Credito Commerciale - Credito Lombardo - Credito Romagnolo - Credito Varesino - Creditwest - Istituto Bancario Italiano - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane - Istituto Centrale di Banche e Banchieri.

All'estero
Hambros Bank Limited, Londra - Banca della Svizzera Italiana, Lugano - Credit Suisse, Zurigo - Société de Banque Suisse, Zurigo - Banque Leu S.A., Zurigo - Dresdner Bank A. G., Francoforte s/M - Credit du Nord, Parigi - Kredietbank S.A., Bruxelles, nonché altre Banche estere corrispondenti dei suddetti istituti italiani.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Si rende a per gli effetti dell'art. 2441 del Codice Civile l'avviso di opzione è stato pubblicato nell'edizione nazionale del Bollettino Ufficiale delle società per azioni e a responsabilità limitata n. 232 del 7 maggio 1983.

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 528/83 R.E.S.
N. 14564/82 R.G.

Il Pretore di Torino in data 20-4-1982 ha pronunciato il seguente decreto, dichiarato esecutivo con sentenza del 9/12/82

CONTRO

Di Dio Rosaria, nata a Gela il 19-4-1929, residente in Torino, via Fréjus n. 49/10, per essere in Torino il 5-3-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.

DISPONE

condanna la suddetta alla pena di L. 350.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del dispositivo, per estratto, sul giornale: «La Stampa» di Torino.

Per estratto conforme all'originale

Torino, il 5 maggio 1983

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Sordi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 519/83 R.E.S.
N. 63275/81 R.G.

Il Pretore di Torino in data 17-3-1983 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

ARIOTTI Alberto, nato a Torino il 27-9-1950, residente in Torino, via Madama Cristina n. 37, per essere in Torino il 12-11-81, 18/6/82 e 18/10/81, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette nella casa da giuoco sita in via Po n. 27, p.zza Vittorio n. 21 e in via Po n. 27.

DISPONE

condanna il suddetto alla pena di L. 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto, sul giornale: «La Stampa», di Torino.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 5 maggio 1983.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Sordi)

PRETURA DI
Sezione Esecuzione Penale
N. 520/83 R.E.S.
N. 66721/81 R.G.

Il Pretore di Torino in data 11-12-1982 ha pronunciato la seguente

CONTRO

BARBERA Ennio, nato a Torino il 10-10-1940, domiciliato in Torino, via Cagliari n. 25, per avere in Torino il 14-11-1981, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto, sul giornale: «La Stampa», di Torino.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 5 maggio 1983.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Sordi)

Giorni decisivi per la Indesit

I tecnici dello stabilimento dei tv-color: abbiamo prodotti all'avanguardia - I politici piemontesi: la non deve essere esclusa dall'intervento dello Stato per l'elettronica

TORINO — «Noi parliamo sindacato né industriali, parliamo come tecnici che sanno che cose sono in grado di costruire». Così hanno subito precisato ieri mattina i «quadri» della Indesit che hanno voluto spiegare in una conferenza stampa perché la società torinese non può Rai, cioè in pratica dai finanziamenti dello Stato per il rilancio dell'industria dei televisori.

Per sostenere la loro tesi hanno fatto vedere in funzione alcuni dei televisori messi a punto in questi «di passione» durante i quali lo stabilimento di produzione (il numero 6 di None) restava fermo mentre i laboratori lavoravano a pieno ritmo per creare nuovi prodotti.

Ingegneri e tecnici hanno mostrato televisori incorporanti un microelaboratore in grado di svolgere funzioni molto complesse: memorizzare le stazioni sui 99 canali; per ogni stazione una volta per tutte colore, volume, luminosità, contrasto; richiamare sullo schermo tutte le stazioni memorizzate; sul telecomando i vari canali possono essere indicati non solo con dei numeri ma con le relative sigle (TV1, TV2, TMC, Canale 5 ecc.); infine con questi tastiera è possibile «scrivere» sul teleschermo, usandolo come un taccuino per immagazzinare dati e trasmettere messaggi. I tecnici Indesit hanno sottolineato che sono stati depositati circa 300 brevetti «lo sfruttamento di alcuni dei quali sarebbe appetito da alcune grandi aziende europee produttrici di televisori a colori».

Fiorelli presidente Anvec

MILANO — L'Anvec — Associazione nazionale tra aziende di vendita per corrispondenza — ha un nuovo presidente: Graziano Fiorelli, presidente e amministratore delegato della Vestro, che aveva già ricoperto questa carica nel biennio 1980-81.

«Il piano Pandolfi — hanno detto polemicamente i tecnici dell'Indesit — prevede lo smantellamento delle industrie italiane dell'elettronica civile ad eccezione della Zanussi, che verrebbe ceduta alla multinazionale olandese Philips, che assumerebbe il controllo e, particolare non trascurabile, riceverebbe anche i 300 miliardi stanziati per il rilancio dell'elettronica civile». «Un mercato di un milione e mezzo di tv-color l'anno — hanno aggiunto — verrebbe offerto alle multinazionali estere».

«Non sono ragioni di natura tecnica che giustificano l'attuale orientamento del ministero dell'Industria» hanno concluso i «quadri» della Indesit. Su questo sono d'accordo anche l'ex ministro del Bilancio Giolitti, La Malfa e il suo successore allo stesso dicastero, Guido Bodrato; quest'ultimo proprio ieri ha scritto a La Malfa che né la Indesit né la Elett di Sant'Antonino di Susa «possono essere trascurate sia per non disperdere tecnologie disponibili, sia perché ho ben presente la grave situazione occupazionale del Piemonte, e del Piemonte in particolare».

Sul caso Indesit è intervenuto ieri anche il socialista on. La Ganga. «La posizione assunta dal ministro Pandolfi — ha affermato — sembra scoprire l'impostazione originaria della legge numero 46 che era stata varata per salvaguardare più valide realtà del sia sotto l'aspetto tecnico-produttivo che commerciale».

Per l'on. Biondi, vicepresidente del gruppo socialista alla Camera «la decisione di escludere la Indesit dalla Rai è doppiamente grave perché viola lo spirito della legge 46 e degli accordi tra forze politiche, sindacali e gruppi parlamentari sui quali aveva partecipato per il gruppo socialista. Come gruppo parlamentare prenderemo un'immediata iniziativa perché il provvedimento non venga preso o perché vengano assunte altre iniziative per capovolgere la decisione che il ministro sembra intenzionato a prendere».

V. PAT.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

DELL'ENERGIA
E DELLE PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE DEI POZZI
E DELLE OPERAZIONI SPECIALI

AVVISO DI PROROGA DEI TERMINI

L'E.N.S.P. - Direction des Opérations Spéciales - 2 Rue du Capitaine Azzoug - Côte Rouge - Hussein-Dey - ALGER, informa le società interessate che la data di chiusura della Gara d'Appalto Internazionale n. 001/83, per la fornitura di 4 Unità di Cementazione, inizialmente prevista per il 30-4-1983, è prorogata a 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

BANCA POPOLARE DI SPOLETO

FIDEURAM

che si è concluso il collocamento presso i risparmiatori

di 8.500.000 azioni

della BANCA POPOLARE DI SPOLETO.

L'operazione ha consentito l'allargamento della base azionaria della banca del 25% con l'ingresso di oltre 3.300 nuovi soci dislocati su tutto il territorio nazionale.

FIDEURAM

Una tecnologia vincente Lancia

Quel volumetrico va proprio forte

Se, come crediamo, le corse costituiscono ancora un banco di prova [illegible] la produzione automobilistica, bisogna dire che i rally stanno promuovendo — a pieni voti — il compressore volumetrico. La Lancia, dopo il successo ottenuto a Montecarlo, ha conquistato in Corsica un'altra significativa affermazione: non capita tutti i giorni di piazzare quattro vetture [illegible] primi quattro posti di una gara difficile e impegnativa come il Tour, superando una rivale pericolosa come l'Audi

La Lancia Rally, prima a Montecarlo e poi in Corsica, ha dimostrato [illegible] essere vettura robusta e affidabile, in grado di fornire prestazioni di assoluto valore. E se l'osservazione è valida da un punto di vista globale, [illegible] è a maggior ragione per il motore che [illegible] berlinetta sfodera, appunto [illegible] motore con compressore volumetrico.

[illegible] «cuore» della Rally è un [illegible] litri ultrascollaudata, cui l'impiego di questo particolare tipo di sovralimentazione sviluppata dalla Lancia fornisce [illegible] buona potenza (intorno ai 310 CV) e, soprattutto, una notevole elasticità, con accelerazioni morbide e progressive. E il compressore volumetrico, con il nome di Volumex, verrà impiegato sulla Trevi e, tra breve, sulla HP Executive e sul Coupé.

La Lancia, insomma, sta vincendo una scommessa tecnica non facile. Il compressore volumetrico, [illegible] fin dagli Anni [illegible] mondo dell'auto e utilizzato [illegible] Casa [illegible] con l'Aurelia [illegible], era stato accantonato per i problemi che solleva. La Lancia ha continuato nella ricerca e nella sperimentazione. Risultato? Una evoluzione che ha permesso di applicare il dispositivo su vetture di serie, in assoluta tranquillità.

Rally, ovvero impiego sportivo: i piloti hanno rilevanti guadagni in tema [illegible] guidabilità, specie nel «misto». In salita e nelle strade strette; turismo, cioè [illegible] stradale normale; gli automobilisti riscoprono il piacere di una guida silenziosa, elastica, potente ma non brutale.

Sulla Trevi il Volumex è piaciuto molto, tanto che — nella famiglia di queste berline — la versione sovralimentata sta salendo [illegible] in percentuale. Ma è logico, questo compressore «made in Lancia» va davvero forte.

Michele Fenu

Prezzi Trevi

La Lancia ha stabilito i prezzi (Iva compresa) della nuova Trevi, da lori [illegible] commercio in Italia. Trevi [illegible] L. 14.415.000; 2000 IE: 16.685.000; Volumex: 17.280.000. Da segnalare che, rispetto al passato, gli aumenti si aggirano sulle 100 mila lire. Una cifra irrisoria [illegible] in considerazione delle innovazioni tecniche e estetiche introdotte sulla Trevi.

Un sogno che oggi è possibile realizzare [illegible] rivolgendo a vetture [illegible] i prezzi sono interessanti

E io mi compro l'auto di lusso

Con pochi milioni si trovano macchine di grossa cilindrata in ottime condizioni. E c'è chi le acquista in società con amici

Guardate con invidia quando vi sorpassano in autostrada, un po' meno quando cercano faticosamente un parcheggio in città o si fermano per fare il pieno, le auto [illegible] grossa cilindrata [illegible] il sogno di ogni automobilista. [illegible] sogno un po' in crisi, visto che [illegible] del nuovo non fa progressi [illegible] quello dell'usato precipita.

Gli alti prezzi di [illegible] e i costi di [illegible] mutenzione scoraggiano chiunque [illegible] abbia un solido conto in banca o non lavori per un'azienda disposta a pagare fatture di rappresentanza. C'è anche chi [illegible] lancia in una avventura [illegible] quale si pente subito, e [illegible] autosaloni si riempiono [illegible] «duemila» di seconda mano destinate ad invecchiare in attesa di un compratore.

Scorrendo le quotazioni dell'usato [illegible] proprio tra le vetture di grossa cilindrata che si [illegible] così trovare le occasioni più interessanti. La logica [illegible] mercato fa in modo che [illegible] auto sopra i 2000 cc a subire [illegible] svalutazione maggiore nei primi tre anni. Non è raro trovare Lancia Gamma 2500, un modello che nel '78 costava [illegible] milioni, a 5-6 milioni (nuove costa 28), un prezzo inferiore a quello [illegible] una utilitaria.

Parcheggiate per mesi negli automarket, le auto di lusso sono diventate un po' l'incubo dei concessionari, disposti a qualunque sconto pur di sbloccare [illegible] qualche modo il capitale immobilizzato. E a forza di ritocchi di prezzo, con [illegible] milioni [illegible] acquistare Citroen CX, Tipe 2000, Renault [illegible] tre-quattro anni in ottime condizioni.

Se raffrontati [illegible] gli attuali prezzi del nuovo, molti modelli sono autentici affaroni: una Bmw [illegible] (2788 cc, 200 km/h di velocità massima), costa adesso 38 milioni, [illegible] con meno della metà se ne può acquistare una di tre anni. Lo stesso discorso vale per l'Alfa 6, o per sportive come [illegible] Porsche 924, disponibili con circa 10 milioni.

Attirati da prezzi allettanti, non pochi automobilisti frugano negli autosaloni alla ricerca dell'auto [illegible] lusso a buon mercato. Deciso l'acquisto, è inevitabile fare poi i [illegible] in tassa sulla sua proprietà, l'assicurazione, i consumi: ebbene per tutte queste voci non sono incoraggianti. C'è chi [illegible] concede qualche mese da leone e poi si arrende e chi si innamora invece delle ruote a raggi della Jaguar Mk2 che ha comperato con pochi milioni ed [illegible] disposto a qualunque sacrificio pur di tenerla.

Tuttavia, l'auto di grossa cilindrata fa la sua comparsa come seconda vettura, da rispolverare la domenica o nelle grandi occasioni o nei lunghi viaggi, badando bene a [illegible] premere troppo a fondo sull'acceleratore. Qualcuno, pur di poterla usare ogni tanto, improvvisa società [illegible] azioni con gli amici: «*Vuoi comperare una quota [illegible] Mercedes? E' libera il mercoledì e il venerdì*». Si dividono le spese fisse, come la tassa governativa e l'assicurazione e ci si impegna a riconsegnarla con il «pieno».

Ma quanto [illegible] mantenere un'auto [illegible] i 2000 cc? Un costo complessivo e difficile, ma sicuramente non si può scendere al di sotto delle 10-15 mila lire al giorno, escluso [illegible] [illegible] acquisto, per una [illegible] [illegible] di 10 [illegible] chilometri. Un costo alto, che molti [illegible] sideranno però compensato [illegible] riguardi di ammirazione che incontrano a ogni semaforo.

Vittorio Sabadin

Modello	c.c.	Prezzo (1) del nuovo nel 1979	Prezzo (1) usato nel 1983	Prezzo del nuovo nel 1983
Mercedes 280S	2746	19.716	14.500	28.051
Lancia Gamma [illegible]	2416	14.382	9.000	26.300
[illegible] PE 2000	1985	9.976	[illegible]	15.814
Peugeot 604	2664	[illegible]	[illegible]	24.317
Renault 30	2664	11.342	6.500	25.469
Jaguar XJ	5345	27.315	18.000	58.992
Porsche 924	1984	14.242	10.000	22.036
Citroën CX	1985	8.500	[illegible]	15.157
Alfa 6	2492	19.372	10.000	22.838
Bmw [illegible]	2786	18.263	11.000	[illegible]

1) Prezzi [illegible] migliaia di lire; 2) Quotazioni medie

Ogni anno in Europa [illegible] immatricolati un milione [illegible] modelli, in Italia siamo a quota 100 mila

La due litri piace (soprattutto se è Diesel)

La categoria identificata [illegible] «medio-superiore» è caratterizzata da:

1) cilindrata attorno [illegible] due litri [illegible] per meglio dire da 1600 a 2000 cc) se con motorizzazione a benzina, due litri e oltre se con propulsore Diesel;

2) lunghezza totale compresa fra metri 4,30 e 4,70 (con baricentro, dunque, sui 4 metri e mezzo);

3) confort e allestimenti di ottima classe.

Nel mercato europeo le berline di questa categoria hanno un certo peso, rappresentando circa un milione di unità annue immatricolate. Molto minore è invece la penetrazione in Italia: sulle 100 mila unità l'anno, pari a meno del 6 per cento del totale. La scarsa propensione degli automobilisti italiani verso le vetture della classe «due litri» ha sostanziali motivazioni: a parte i prezzi — che le rendono accessibili a una fascia di reddito abbastanza ridotta — indipendentemente dalle possibilità economiche, individuali questo tipo di automobile rappresenta in un certo senso il limite concesso dalle condizioni [illegible].

Com'è noto, infatti, l'imposta sul valore aggiunto per i motori a benzina di cilindrata fino a 2000 è del 30 per cento; oltre di lì, scatta l'aliquota del 38 per cento. In sostanza, il trattamento fiscale a stabilire una precisa linea [illegible] demarcazione.

Tutto questo vale per le vetture con motore a benzina, mentre per le Diesel il discorso cambia. L'Iva del 18 essendo applicata anche ai motori a gasolio fino a 2500 tenga [illegible] conto [illegible] soprattutto Diesel. In sostanza, [illegible] categoria medio-superiore comprende i modelli da 1600 a 2000 con motorizzazione a benzina e da 2000 a 2500 Diesel. Nella realtà, delle circa 100 mila vetture di questa classe immatricolate [illegible] ogni anni in Italia, oltre [illegible] 40 per cento vanno a gasolio, e la clientela [illegible] queste ultime è prevalentemente formata da gente che non vuole rinunciare ai confort di marca [illegible] con costi di esercizio contenuti.

L'offerta di modelli della classe medio-superiore [illegible] in Europa piuttosto ampia: comprende una quarantina di versioni, anche se l'attuale tendenza a offrire per uno stesso modello una quantità di motori diversi può portare a qualche difficoltà interpretativo. Un esempio fra i molti: la recente Ford Sierra appartiene senz'ombra [illegible] dubbio alla categoria media, ma in qualche versione, a quattro o a sei cilindri, supera abbondantemente la cilindrata «canonica» dei due litri, ma non per questo «esce» di categoria.

Nella produzione italiana i modelli-base nelle medio-superiori [illegible] tre, per complessive undici versioni: con cilindrata attorno a [illegible] ce troviamo un'Alfa Romeo Alfetta, una Fiat Argenta e una Lancia Trevi. L'Alfetta ha anche una 1800, oltre a una due litri a iniezione, [illegible] recentissima «Quadrifoglio» e alla Turbodiesel, ancora [illegible] due litri e con 82 cavalli di potenza. La Fiat Argenta è offerta con motore a benzina e iniezione elettronica di 2000 cc e con il Diesel 2500 fino [illegible] Lancia Trevi è in Italia nelle versioni 1600 a carburatore, 2000 a iniezione elettronica e Volumex, cioè con compressore volumetrico.

Sempre sul mercato italiano, i modelli a benzina più diffusi di questa categoria sono, la Bmw della Serie 3, l'Alfetta, la Trevi, l'Argenta; fra le Diesel predominano l'Argenta, la Opel Rekord, l'Alfetta Turbo. [illegible] Volvo della serie 240, con e senza turbocompressore, la Audi 100 a 5 cilindri, normale e Turbo. Nonostante le ridotte dimensioni del segmento, il nostro mercato è pur sempre allettante.

Ferruccio Bernabò

I modelli italiani [illegible] categoria medio-superiore

Marca e Modello	Cilindrata	Potenza	Lungh.	Peso	Velocità	Consumo*
Alfa Romeo						
Alfetta 1.6	[illegible]	109	4,39	[illegible]	174	9,9
Alfetta [illegible]	1779	[illegible]	4,39	1068	178	10,0
Alfetta 2.0	1962	130	4,39	1140	[illegible]	10,0
Alfetta Quadrifoglio	1962	128	4,39	1140	[illegible]	8,2
Alfetta Turbodiesel S.	1995	82	4,39	[illegible]	155	8,2
Fiat						
Argenta 1600	[illegible]	90	4,45	1140	[illegible]	10,5
Argenta 2000 I.E.	[illegible]	122	4,45	1190	176	10,4
Argenta 2500 Diesel	2445	78	4,45	1235	[illegible]	8,0
Lancia						
Trevi 1600	1585	100	4,36	1145	170	9,8
Trevi 2000	1995	115	4,36	1165	180	10,7
Trevi 2000 I.E.	1995	125	4,36	1165	190	10,5
Trevi Volumex	1995	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Media Eca (litri per 100 chilometri)

In Italia la R 11 che parla

La R11 che parla e [illegible] auto sovrile male sono arrivate in Italia. La commercializzazione del nuovo, interessante modello della Casa francese [illegible] cominciata nei giorni scorsi. Sette le versioni importate, con due [illegible] torizzazioni (1100 e 1400) e diversi livelli di equipaggiamento.

La versione che ha suscitato più sensazione e quella elettronica, dotata di un complesso sistema di strumentazione con avvisi anche sonori di anomalie o guasti. Una voce [illegible] comunica con il guidatore, lanciando pre-allarmi, allarmi e avvisando di eventuali dimenticanze.

I prezzi delle sette versioni sono i seguenti. Tc: [illegible].388.400; Gtc: 9.563.500; Tce: 10.377.000; Gtx: 10.377.000; Tse: 11.498.400; Tse Elettronic: 12.823.200; Automatic: 11.395.400. L'Iva (20%) è inclusa.

La situazione degli incidenti stradali appare in miglioramento nell'82

Autostrade, [illegible] andiamo [illegible] molto

Meno morti e feriti rispetto all'81 - Ma restano molti problemi

Parlare di miglioramento della situazione in un settore, quello degli incidenti stradali, in cui dietro le pieghe delle cifre e dei raffronti, si nascondano affetti perduti, mutilazioni, inabilità permanenti e temporanee e danni economici incalcolabili per il Paese, sembra un mostruoso controsenso. Eppure [illegible] vera realtà.

Secondo le ultime statistiche diffuse dall'Istat (primi 11 mesi del 1982) [illegible] registra un sensibile calo della sinistrosità stradale (complessivamente 195.037 incidenti contro 249.390 nel corrispondente periodo del 1981), con [illegible] 837 feriti e [illegible] morti (268.337 e 7674 nei primi 11 mesi del 1981). Il grido d'allarme lanciato qualche tempo fa sulla pericolosità del traffico pesante in autostrada è servito ad attenuare un fenomeno di cui ci si [illegible] giustamente preoccupati?

In autostrada le cose vanno decisamente meglio che sulle strade ordinarie. Il grado di sicurezza delle prime è di almeno tre volte superiore rispetto alle seconde. Nonostante, ogni tanto capitano incidenti agghiaccianti [illegible] quello [illegible] sull'Autostrada [illegible] Sole nei pressi di Firenze e nel quale hanno perso la vita 11 bambini.

[illegible] parte il miglioramento degli impianti e dei servizi (ad esempio, la creazione della terza [illegible] [illegible] estate e di altre colonnine [illegible] Sos), sottolinea l'ing. Pier Franco Troglia, capo del servizio Studi della Direzione Traffico della Società Autostrade, non c'è motivo da migliorare [illegible] autostrada dal punto di vista delle strutture. C'è, invece, molto da fare dal punto di vista dell'educazione. [illegible] concetto [illegible] sicurezza non è ancora molto familiare agli utenti italiani.

Il [illegible] positivo in autostrada viene anche confermato dall'ing. Carlo Cidda dell'Aiscat (Associazione italiana fra Società Concessionarie Autostrade e Trafori) che cita quali dati (appena elaborati) relativi al 1982. In autostrada si [illegible] avuti lo scorso anno 576 morti. Nel 1980 furono 649. Il miglioramento più sensibile si [illegible] avuto proprio nel traffico pesante con 203 morti nel 1982 contro 274 nel 1980.

Incidenti catastrofici come quelli avvenuti lo scorso [illegible] alle porte [illegible] Pescara, sulla Firenze-Mare e, nei giorni scorsi, presso Firenze alterano profondamente i dati statistici determinando preoccupazioni che poi, fortunatamente, [illegible] trovano sempre un effettivo riscontro e non possono essere assunti a sostegno di una tendenza. Sembra essere il caso del traffico pesante, anche se gli eccessi di velocità, i carichi eccedenti i limiti e i gravosissimi turni di guida restano fra i problemi più gravi di questo particolare settore.

Fatte le debite proporzioni con la maggiore e minore intensità del traffico dobbiamo dunque rallegrarci dell'andamento positivo che si registra in senso assoluto, ma non per questo rallentare la nostra vigilanza. L'assuefazione agli incidenti nell'errato convincimento che accadano sempre agli «altri» quando a noi stessi ci fa perdere il senso della realtà. Velocità, spazi [illegible] frenata, distanza [illegible] sicurezza, sorpassi azzardati [illegible] sono immagini astratte.

Piero Carucci

Carrozzieri e architetti

TORINO — Oggi (ore 17) si svolge [illegible] Museo dell'Auto [illegible] Torino una interessante tavola rotonda [illegible] tema: «Il carrozziere e l'architetto: integrazione fra interpreti [illegible] spazio e di forma. [illegible] margini di creatività riserva il futuro?». Nel foyer del Museo saranno esposti i prototipi che i carrozzieri hanno presentato a Ginevra. Alla riunione, aperta al pubblico, interverranno esperti e specialisti del settore, fra cui Bertone, Giugiaro, Maioli, Pininfarina.

Daimler Benz [illegible] gonfie [illegible]

BONN — La Daimler Benz ha annunciato profitti per 887 milioni [illegible] marchi nel 1982 contro i 998 milioni dell'81. L'utile è stato impiegato per 350 milioni di marchi nel pagamento di dividendi.

Arriva il motore che cambia cilindrata

La Chrysler [illegible]

[illegible] — La Chrysler rimborserà in giugno, con [illegible] anni di anticipo, 400 milioni di [illegible] su 1,2 miliardi di debiti contratti nel [illegible] con garanzia dello Stato, per uscire dalla sua grave crisi finanziaria. Lo ha annunciato Lee Iacocca, presidente della Casa, la terza degli Usa.

Pirelli Brasile [illegible] Giappone

SAN PAOLO — La Pirelli del [illegible] fornirà le sue gomme radiali a Toyota, Mazda e Mitsubishi. [illegible] è stato firmato in questi giorni. Un portavoce della società ha commentato: «Le tre Case giapponesi avevano provato diversi prodotti».

Sarà lanciato [illegible] Francoforte - Idea vecchia, elettronica [illegible]

Il marchio «BB» è noto agli appassionati [illegible] auto come quello [illegible] carrozziere tedesco specialista in elaborazioni di lusso, caratterizzate solitamente da una elaborata strumentazione e [illegible] un [illegible] nativo impianto [illegible]. Ma la realtà è più sostanziosa: Rainer Buchmann, proprietario della ditta, cerca di applicare la tecnologia più avanzata utilizzando in particolare le enormi possibilità offerte dall'elettronica.

Tra i vari progetti che si stanno sviluppando nella officina-laboratorio di Francoforte, uno ci è parso estremamente interessante per le prospettive che apre nel campo dei propulsori. L'idea forse non è nuova, ma viene attualizzata grazie alla [illegible] elettronica: [illegible] nel motore a cilindrata variabile, senza alberi a gomiti, ma con una piastra oscillante sulla quale si articolano le bielle.

[illegible] motore ha i cilindri paralleli, riuniti in [illegible] fascio (il prototipo in lavorazione [illegible] ha cinque) ed [illegible] a forma esterna cilindrica. Una estremità rappresenta la testa con le relative valvole, i condotti di aspirazione e scarico ed un comando [illegible] le valvole [illegible] sistente in due anelli ondulati che sostituiscono gli assi a camme.

Dalla estremità opposta esce l'albero motore, fatto funzionare dal movimento delle bielle sulla piastra inclinata. [illegible] meccanismo è [illegible] noto, in quanto [illegible] pompe, motori id[illegible]

Dal punto di vista meccanico non dovrebbero esserci sorprese. La novità consiste nell'avere applicato tutta l'elettronica più raffinata di cui si dispone oggi per controllare non solo l'accensione e la carburazione, ma anche la variazione di cilindrata.

Si affronta così in un modo diverso il problema ben noto di mantenere elevato il rendimento dei motori a benzina quando funzionano a bassa potenza. Invece di eliminare i cilindri superflui (come si fa attualmente), [illegible] riduce la cilindrata utile del motore variando l'inclinazione della piastra di azionamento del[illegible] a gomiti. Si deve, naturalmente, variare la distanza tra base e testa cilindri per mantenere corretto il rapporto di compressione, ed è un altro [illegible] vantaggi [illegible] questo schema meccanico. Nel prototipo in questione la cilindrata cambia da un litro a due.

[illegible] risultati saranno buoni il motore verrà presentato [illegible] settembre al Salone di Francoforte. Per la BB [illegible] potrebbe costituire un importante salto [illegible] qualità: dalla elaborazione di carroz[illegible] alla meccanica avveniristica.

Gianni Rogliatti

Proseguono gli interrogatori dei funzionari e dirigenti di azienda

Tutti negano i legami di corruzione che Zampini ha raccontato al giudice

Un difensore ha ribadito che il faccendiere «godeva della completa fiducia degli amministratori comunali» per i quali trattava affari - Previsto per oggi il ritorno dall'estero del funzionario del gruppo Fiat colpito da mandato di cattura

«Abbiamo respinto nel modo più assoluto l'esistenza di qualsiasi rapporto corruttivo [illegible] Zampini»: questa affermazione dell'avv. Mörra, difensore di Aurelio Esposito, direttore generale della Fata uno dei manager dell'industria privata, colpito [illegible] mandato di cattura del giudice Griffey con l'accusa di corruzione e [illegible] in interesse privato.

L'onda d'urto provocata dai provvedimenti del magistrato che indaga [illegible] scandalo delle tangenti ha investito l'ennesimo dell'industria privata e non sembra ancora esaurito la sua forza dirompente. Assieme a Esposito sono stati arrestati Franco Salvini, funzionario [illegible] Siemens-Data e l'ex dipendente di Zampini, Giuseppe Navone.

Il quarto mandato di cattura contro Umberto Pecchini, responsabile per il gruppo Fiat dei rapporti con gli enti locali, è ancora da eseguire [illegible] funzionario che si [illegible] all'estero, ha fatto comunque sapere che tornerà oggi in Italia e si presenterà subito al giudice Griffey.

Oltre agli arrestati, altri quattro manager hanno ricevuto [illegible] un mandato [illegible] comparizione con le stesse [illegible]. Si tratta dei due vicedirettori di un'impresa [illegible] costruzioni milanese, la Sacie, Cesare Colombo e Maurizio Mari, dell'amministratore delegato [illegible] Comau, Paolo Cantarella [illegible] e del direttore amministrativo della Fata, Giuseppe Navone.

Maria Griffey

Garrone. Anche loro si difendono [illegible] dalle accuse di Zampini negando di aver mai acconsentito [illegible] proposta di tangente [illegible] per partecipare all'appalto dei lavori per il Magazzino Automatizzato.

Secondo l'avvocato Festa, che [illegible] Marì e Colombo: *«Zampini godeva della completa fiducia degli amministratori comunali [illegible] Sacie, arricchita dall'uomo d'affari, per partecipare ad un pool di aziende che [illegible] avrebbe appaltato la gara d'appalto, avrebbe acconsentito ad una associazione temporanea soltanto perché Zampini sembrava [illegible] le aspettative tecniche dell'amministrazione comunale [illegible] merito ai lavori da eseguire. Ma la Sacie non avrebbe mai accettato [illegible] pagare in nero delle tangenti o di [illegible] le spese dei viaggi [illegible] studio che Zampini organizzava all'estero»*.

Per chiarire fino a che punto fossero arrivati gli eventuali rapporti «di compromissione» dei vari industriali con Zampini il giudice Griffey sta sottoponendo a stringenti interrogatori un personaggio-chiave in questo capitolo dell'inchiesta: [illegible] Giuseppe Navone al [illegible] Zampini aveva [illegible] la [illegible] amministratore delegato della Sepro, una società di progettazione e studi, che doveva, secondo le sue intenzioni, pilotare la gara d'appalto.

Della Sepro, facevano altri [illegible] amministratori già arrestati, l'ex vicesindaco [illegible] Biffi Gentili e fratello Nanni, l'ex assessore Beicolore e l'ex capogruppo dc al Comune Gatti.

Non appena esauriti [illegible] interrogatori [illegible] capitolo del Magazzino Automatizzato, Griffey dovrebbe esaminare le [illegible] richieste pervenutegli dai magistrati della Procura un'indagine sul rinnovo [illegible] contratto [illegible] manutenzione della Siemens-Data [illegible] recchiature elettroniche fornite al Comune (il funzionario Salvini avrebbe promesso 200 milioni per garantirsi le commesse sempre secondo le dichiarazioni di Zampini); sul Consorzio Agrario Provinciale, dal quale Zampini aveva ottenuto la procura a vendere al Comune e alla Regione i due stabili di via Tommaso Grossi 15 e 17; infine su una fornitura per mezzo milliardo della Olivetti.

Claudio Ceramuola

Tra i dipendenti della Fata

«Guardi, in questo momento, per l'incarico che ricopro, dovrei essere dall'altra parte della barricata, però vi credo poco a personalmente, penso che l'Esposito non sia così incriminato in questa storia come può sembrare». Giovanni [illegible] 37 anni, da 21 dipendente Fata (*«Sono entrato che ero poco più che ragazzino»*) è membro del consiglio di fabbrica [illegible] stabilimento di via Traversella.

Lo incontriamo nella [illegible] pranzo mentre i colleghi fanno capannello sulla strada attorno ad un marocchino che vende accendini e altri passeggiano su e giù per la via che, uscendo dall'assordante strada Lanzo, muore nello stabilimento dopo un centinaio di metri. Non gli importa che il suo nome compaia sul giornale *«ma aspetti, stavo, dopo la riunione del consiglio di fabbrica, sapro dirla se le mie opinioni sono condivise anche dagli altri»*.

Domandiamo: parlerete [illegible] del vostro direttore generale e del mandato di comparizione per Giuseppe Garrone, il direttore commerciale? *«Ne sempre il consiglio si riunisce il giovedì, ma, certamente, ne parleremo. In questi due giorni abbiamo badato bene a non commentare fra noi delegati l'accaduto ma le chiacchiere le sentiamo [illegible]»*.

«Certo — dice —, un parte degli operai afferma che una cosa del genere non dovrebbe stupire, che tutti gli imprenditori "rubano", il guaio è farsi beccare. Ma non è tutto così semplice: questa non è la politica di un'azienda che, se permette, conosco bene. Facciamo un prodotto competitivo e se, veramente, c'è dovuto pagare per vendere, allora la situazione è molto [illegible]». Zambon è convinto che debba essere l'azienda a informare i dipendenti di ciò che è successo e non è escluso che il consiglio di fabbrica chieda un incontro. *Noi il [illegible] non lo vogliamo e la fiducia che diamo è totale, sia a loro non perderla»*.

Stessi argomenti nell'avveniristica [illegible] di Pianezza, sulla statale per Susa. Giuseppe Garrone sta accogliendo i rappresentanti di un'azienda straniera e il delegato che accetta di parlare con il cronista è preoccupato *«per la pubblicità negativa che una storia del genere provoca. Conosco bene l'Esposito — dice — e, come tutti, sono rimasto sconcertato dal suo arresto. Ma come, ci siamo detti, anche noi facciamo queste cose? No, no, aspettiamo a trarre conclusioni»*.

Ieri, la Fata ha diffuso un comunicato in cui afferma [illegible] *avere sempre tenuto un comportamento di massima correttezza e nell'ambito della legalità»* e ribadisce *«la propria estraneità agli episodi riportati dai giornali»*, riservandosi, *«quando le esigenze istruttorie lo permetteranno»*, di chiarire la propria posizione.

Beppe Minello

Otto e dieci mesi di pena ai «Fighters» responsabili del grave episodio

Condannati i due teppisti di stadio per i mattoni contro il bus Interista

Il 1° maggio rimase ferito alla testa il giocatore Marini - Uno dei responsabili, Gian Luca D'Ancona, rimarrà in carcere fino a marzo - Partec[illegible] anche all'assalto neofascista all'Itis Grassi

Gian Luca D'Ancona e Pietro Prete durante l'udienza. «Pensavamo fosse il pullman dei rivali»

«Perché ce l'avete tanto con l'Inter?»

I [illegible] «Fighters» tacciono. Uno[illegible] abbria le scarpe, l'altro lavora d'intaglio [illegible] le unghie la balaustra del [illegible] degli imputati.

«Allora, avete mentito? Perché ce la siete [illegible] con i giocatori interisti?» torna a chiedere il presidente Iannibelli.

I «Fighters» continuano a fare scena muta, affidano le risposte ad un lieve scuotere di capo o ad una timida [illegible] di spalle. Gian Luca D'Ancona e Piero Prete, «ragazzi [illegible] stadio» per i quali [illegible] partita è solo occasione di sfoghi violenti, beceri e gratuiti, non avrebbero potuto dimostrare meglio la povertà di idee e l'ottundimento mentale [illegible] teppista del calcio.

Entrambi questi giovani [illegible] giuoco ogni domenica [illegible] Juventus interruppero nel clan dei «Fighters», una banda tristemente famosa, composta da facinorosi che appenilitano della partita per esibirsi in cori d'insulti, in vandalismi di qualsiasi genere e aggressioni ai sostenitori [illegible] squadra avversaria con [illegible] strategia vile del «cinque, dieci contro uno solo e indifeso».

Il 1° Maggio però a Gian Luca D'Ancona e Piero Prete è andata male furono arrestati per aver scagliato mattoni contro il torpedone dell'Inter e ferito alla testa il mediano Marini. Davanti ai giudici della terza sezione del tribunale [illegible] coppia [illegible] pseudotifosi vestiti i panni della pecorella smarrita, nega le responsabilità, tira in ballo la sfortuna e il gioco contrario delle coincidenze, dice suppergiù: *«Mai preso a bassate quel pullman, noi aspettavamo di entrare nello stadio, gruppi di interisti ci avvicinarono [illegible] pietre respinmo [illegible] per i mattoni contro la squadra nerazzurra non abbiamo colpe»*.

Una condotta difensiva abborracciata, tessuta di contraddizioni e ingenuità, smentita dai silenzi alle contestazioni del p.m. Loreto. Malgrado le appassionate arringhe dei difensori (avvocati Accattino e Fornari) il tribunale [illegible] nuncia un verdetto [illegible] più severo [illegible] quello invocato dall'accusa. Prete è condannato a 8 mesi di carcere, D'Ancona a 10.

D'Ancona però, il più intellettualmente sprovveduto dei due e forse il più violento (una foto lo [illegible] all'interno dello stadio mascherato come un bandito brandente un estintore), [illegible] beneficia della condizionale, resterà [illegible] Nuova sino al prossimo marzo. Poco tempo fa il «teppista del calcio» era già stato condannato a 1 anno e 4 mesi [illegible] aver partecipato a [illegible] neofascisti contro l'Itis «Grassi». [illegible] D'Ancona non sono attribuite simpatie fa[illegible] e ciò fa dire lunga sulla amarezza della violenza [illegible] la violenza di questo giovane.

I due «Fighters» [illegible] se vanno tra i carabinieri rispondendo stranti ai saluti degli amici al [illegible] là della transenna.

Tutti ragazzi e ragazze dai modi arroganti e spicci che la lettura della [illegible] ha reso ancora più evidenti. Un titolo azzeccato [illegible] *«Quelli [illegible] l'Inter pagheranno per la pelle di Gian Luca»*, una bruna tratteneva lacrime di rabbia, singulta «Tutto per due sassi» abolita [illegible] bolenne e insulti contro il mondo intero. Chissà se piange con la presa con tutto e [illegible] quando nel [illegible] scorso altri «Fighters», per vendicare le botte ricevute dagli ultras viola a Firenze, circondarono e accoltellarono riducendolo [illegible] gravi condizioni, un tifoso della Fiorentina scelto a caso.

Claudio Giacchino

Incontri con i «quadri» di partito e con gli «esterni»

Lunedì con l'on. De Mita la dc prepara le elezioni

I problemi nazionali si intrecciano [illegible] quelli locali - Oggi si riunisce [illegible] giunta regionale, lunedì elezione del sindaco - La Regione

Formazione della giunta regionale e composizione delle liste elettorali [illegible] per i partiti piemontesi, due problemi [illegible] si intrecciano più a [illegible] che nazionale.

La dc apre ufficialmente [illegible] sua campagna elettorale lunedì con una visita [illegible] segretario nazionale on. De [illegible]. Non è prevista una manifestazione pubblica, bensì, al mattino, tra le 10 e le 13, un incontro [illegible] i quadri direttivi della provincia di Torino. Alle 17 incontro. [illegible] inviti [illegible] una sala della Camera di [illegible] cio, con gli «esterni».

Tra l'una e l'altra riunione sono [illegible] calendario incontri anche [illegible] il gruppo [illegible] democristiano [illegible] Regione che in questi giorni ha perso tre rappresentanti perché candidati al Parlamento.

Anche [illegible] altri partiti stanno preparando [illegible] liste e pure tutti le candidature a parte quelle dei consiglieri regionali per la legge che impone le loro dimissioni, sono ancora molto nel vago. Specie nei collegi senatoriali il riserbano [illegible] decisione ultima.

La vita politica torinese [illegible] giostra anche [illegible] lunedì, il rientro — dopo l'intervento chirurgico che lo ha [illegible] lontano [illegible] settimane — del sindaco Novelli che presiederà il Consiglio già convocato dall'assessore Migliasso all'ordine del giorno la sostituzione [illegible] consiglieri dimissionari Guaglielmi (psi) Ciatti e Artusi (dc) e l'elezione del [illegible] daco.

L'elezione del presidente e della giunta regionale è prevista invece per mercoledì prossimo a Palazzo Lascaris. Il sindaco alla prima votazione dipenderà dall'atteggiamento [illegible] partito socialdemocratico che deciderà domani. Se deciderà di votare la giunta proposta da pci e psi aggiungendo i suoi [illegible] voti [illegible] 25 [illegible] pri e pdup, non ci saranno problemi, se invece deciderà di astenersi il presidente non potrà avere i 31 voti richiesti dallo Statuto per la prima votazione e si dovrà quindi rinviare tutto di almeno 8 giorni.

Anche nella seconda votazione occorrono i 31 voti, ma nella terza, che può svolgersi subito dopo la seconda, *«viene eletto presidente il candidato che ha riportato il maggior numero di voti»*.

«Cosa? — dicono gli interpreti dello Statuto — *se c'è un solo candidato, quale che sia il numero dei voti riportati passa»*.

La giunta [illegible] bisogno comunque della *«maggioranza relativa»* cioè della metà [illegible] votanti più uno: e se il psdi decidesse di schierarsi con i laici e la dc la giunta [illegible] non passerebbe mai. Si ipotizzerebbe il caso di ingovernabilità previsto dalla Costituzione per lo scioglimento del Consiglio?

Intanto continua a funzionare quella dimissionaria ridotta però a [illegible] presidente (Viglione) e 7 assessori. In questa formazione terrà la prima seduta oggi alle 12, anziché al mattino come già [illegible] perché l'assessore Bajardi deve essere a Roma per la ripartizione dei fondi sanitari.

Per il Nicaragua

Della situazione nel paese centroamericano si parlerà stasera, ore 20,30, nella sala del consiglio di quartiere di Santa Maria (Collegno) in via Morandi 5. E' un'iniziativa del comitato per la pace zona ovest [illegible] proiettato un audiovisivo.

Dopo la perquisizione compiuta martedì nella sede [illegible] Palestro

Incredulo il psi: «Quella lettera sembra stata scritta 5 anni fa»

Marzano occupa l'ufficio da appena tre mesi, come poteva averla? - Il ragioniere [illegible] dato» è [illegible] carcere per falsa testimonianza - Arresti [illegible] casa per Tosi - [illegible] dei magistrati

La perquisizione nell'ufficio del vicesegretario provinciale del psi Marziano [illegible] in [illegible] Palestro. Indiziato [illegible] *«concorso in interesse privato in atti d'ufficio per l'assunzione di un impiegato all'Acquedotto municipale di Torino»*, ha suscitato amare considerazioni nel partito socialista. Marzano mercoledì si era detto *«incredulo e amareggiato»*, poi non è stato più possibile trovarlo, sarà sentito nei prossimi giorni dal magistrato, non ha ancora nominato un avvocato di fiducia.

L'impiegato, rag. Anello, è stato arrestato per falsa testimonianza e da lui sarebbe partita tutta l'operazione che ha portato anche, in una perquisizione nell'alloggio di Alessandro Tosi, ex presidente dell'Acquedotto municipale ed ex [illegible] provinciale, alla scoperta [illegible] una somma in valuta pregiata superiore a quella consentita dalle leggi.

Tosi indiziato [illegible] interesse privato in atti d'ufficio come Marzano, è [illegible] arrestato per possesso di valuta straniera. Stessa imputazione per la moglie, alla quale è stato concesso l'arresto domiciliare per motivi di salute. E' lei che ha consegnato alla guardia di finanza la chiave della cassetta di sicurezza in banca nella quale era custodita parte della valuta.

Ieri, sempre per motivi di salute, è [illegible] stati a [illegible] anche Tosi. Per il reato di possesso di valuta straniera i due coniugi saranno processati per direttissima.

«Ma come è possibile — si domandano ai psi — cercare in un ufficio che Marzano occupa [illegible] appena [illegible] mesi una lettera [illegible] raccomandazione che [illegible] stata scritta nel 1978».

Ieri mattina i tre commissari [illegible] della federazione torinese. La Ganga, Amato e Didò, hanno discusso questo problema a Roma. [illegible] probabile che oggi pomeriggio diano le loro impressioni qui a Torino in una conferenza stampa e con un comunicato. Comunque già ieri mattina hanno rilevato *«la palese sproporzione fra le circostanze su cui si indaga e l'azione condotta»*.

Dicono: *«E' una [illegible] incredibile. Soprattutto in questo momento. [illegible] ultima di campagna elettorale in cui ci troviamo dovrebbe suggerire equilibrio e prudenza»*.

Nella sede torinese [illegible] parlin[illegible] [illegible] parla: anche la magistratura [illegible] un riserbo assoluto sull'operazione che il magistrato ha affidato alla guardia di [illegible]. S'appreso tuttavia che dall'ufficio di Marzano sono stati prelevati non poche lettere una quattro dossier di documenti che ora sono in [illegible] di esame. E a palazzo di giustizia si sussurra che [illegible] della raccomandazione e del [illegible] marginale, e che la vicenda ha aspetti più vasti che dovrebbero venire alla luce [illegible] prossimi giorni.

Truffata dei risparmi (sette milioni)

La pensionata Margherita Olivero, 61 anni, abitante in via [illegible] ha denunciato al commissariato di San Secondo di essere stata derubata di tutti i suoi risparmi. L'altra mattina, nel pressi di casa, è stata avvicinata da una donna bruna, sui [illegible] anni, e [illegible] un suo anello, di circa 35 anni, che con un raggiro, sono riusciti a farsi consegnare 800 mila lire [illegible] contanti, buoni fiava per tre milioni, un libretto di risparmio con altri quattro milioni e un prologio con bracciale [illegible].

[illegible] Ancora una volta in [illegible] ieri mattina [illegible] giovani specializzati nello scippo contro automobilisti. A bordo di una «Honda [illegible] hanno affiancato in [illegible] Borgaro 100, la macchina guidata da Teresita Drocile, 46 anni, Corio, appena uscita dall'agenzia 9 dell'Istituto Bancario S. Paolo. Con [illegible] hanno mandato in frantumi un vetro [illegible] sono impossessati [illegible] una borsa con 35 milioni [illegible] contanti.

[illegible] Margherita Tarabio, 34 anni, Bargano, in via Vela. È stata avvicinata [illegible] due giovani che [illegible] hanno strappato la borsetta con tre [illegible] [illegible] contanti, un orologio d'oro e [illegible] cumenti.

Per la festa del reggimento

Nizza Cavalleria in alta uniforme

Pinerolo ricorda il [illegible] anniversario dei combattimenti di Monfalcone - Una sfilata

Il prestigioso «Nizza Cavalleria» sarà festeggiato, come nella tradizione, domani a Pinerolo nella [illegible] «Lotta Modignani» alla presenza delle autorità civili e militari.

La manifestazione di quest'anno, che coincide [illegible] il [illegible] anniversario dei combattimenti [illegible] Monfalcone nei quali il 7° Nizza» meritò la medaglia di bronzo, prevede una rievocazione storica delle origini del primo reggimento di cavalleria italiano, pronto a festeggiare il 300° anniversario della nascita.

Il «Nizza Cavalleria» deriva dal Reggimento Dragoni del Piemonte costituito il 5 luglio 1690, per un accordo tra il [illegible] di Savoia Vittorio Amedeo II e il conte Bonifacio Solaro di Macello. Nel secolo scorso, a seguito di una serie di innovazioni negli organismi militari piemontesi, il «Dragoni» assunse il nome di «Reggimento Nizza Cavalleria» e partecipò alle Guerre d'Indipendenza e a quelle per l'Unità d'Italia. Tresc [illegible] in particolare alla battaglia di Goito durante [illegible] quale caricò ripetutamente [illegible] truppe [illegible] maresciallo Radetsky meritando la medaglia di bronzo.

Durante la prima guerra mondiale [illegible] presente in ogni [illegible] e nel giugno [illegible] fu schierato [illegible] prossimità [illegible] delle sitticine Adria a Monfalcone. Il reggimento fu [illegible] fronte francese durante il secondo conflitto.

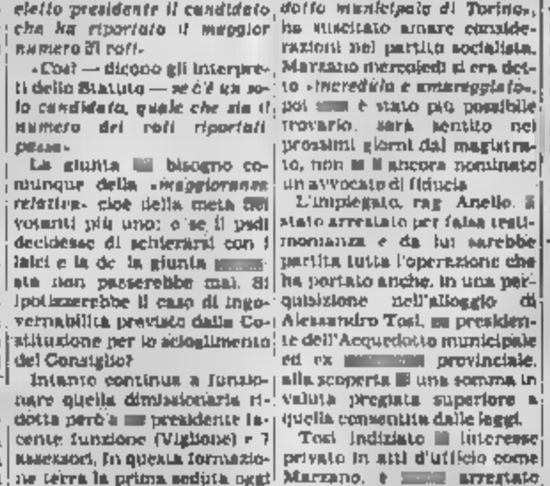
[illegible] '48 il «Nizza», seppur integralmente rinnovato, fu ricostituito prima come Gruppo Esplorante e poi come Reggimento. Oggi il Primo Gruppo Squadroni Corazzati «Nizza Cavalleria». [illegible] un reparto [illegible] della Brigata Motorizzata «Cremona», dotato di [illegible] armati e veicoli blindati per trasporto truppe. Domani, dopo la rievocazione svolta dal colonnello Albano, [illegible] del «Nizza», la cerimonia prevede una sfilata di gruppi a cavallo nelle uniformi d'epoca dal 1690 al 1720 al [illegible] e infine con [illegible] uniformi del reggimento durante la seconda guerra [illegible].

Attenzione, l'uovo [illegible] è avvelenato

Alto un metro e 30 per 65 chilogrammi di peso, [illegible] stato rubato l'altra notte al Miad - «I fregi, dedicati alla Juventus, [illegible] [illegible] tossiche», spiega il produttore

Ladri golosi, l'altra notte al Miad. Il [illegible] dell'industria [illegible] che si è chiuso mercoledì [illegible] a Torino Esposizioni: hanno portato via un uovo di cioccolata alto un metro e [illegible] per 65 chilogrammi di peso. Attenzione, però: è avvelenato, rischiano [illegible] morire intossicati. Il pericolo — come ha [illegible] informato l'azienda espositrice, denunciando il fatto alla polizia — viene dalle decorazioni: sono [illegible] trattate con una vernice tossica, necessaria a difendere la superficie dell'uovo dagli agenti atmosferici.

Il produttore, Mario Bulgari, di Pavone del Mella (Bre-


L'uovo gigante era una delle attrazioni del recente Miad

scia), 35 dipendenti, ha spiegato: *«Avevamo confezionato l'uovo gigante per due motivi: fare pubblicità alla nostra ditta e rendere omaggio a Torino e alla Juventus, facendole gli auguri per la finale della Coppa dei Campioni»*. Sulla cioccolata si vedono infatti, [illegible] che sorregge una coppa e 11 maglie bianconere.

Sono i fregi [illegible] con una speciale vernice che inquinano [illegible] cioccolata, penetrando per un paio [illegible] centimetri. Oltre quel limite, l'uovo [illegible] ancora commestibile. *«Mi auguro che i ladri non l'abbiano [illegible] assaggiato che non sia finito in mano a qualche bambino»*. [illegible] Mario Bulgari.

E' stato lo stesso produttore a dare l'allarme (con l'uovo [illegible] [illegible] rubati anche due vasi in ceramica e [illegible] figure di Capodimonte).

Secondo Carlo Ricci, segretario generale del Miad, l'uovo potrebbe essere stato rubato soltanto all'alba di ieri, poco prima che arrivassero gli addetti incaricati dalla ditta Bulgari. *«Nelle notte — spiega — sono rimasti sempre di guardia sei ripletti e un nostro incaricato. Il furto [illegible] può essere avvenuto che durante le prime operazioni di smantellamento della mostra»*.

Nel primo [illegible] pomeriggio la questura, venuta a conoscenza dell'accaduto, ha informato giornali, radio e televisioni. *«C'è una piccola speranza — affermano gli inquirenti — che i ladri non si siano impadroniti dell'uovo per golosità, o per rivendere la cioccolata, ma perché attratti dal messaggio beneaugurante verso la Juventus illustrato sulla cioccolata»*. Di quanto si augura anche la ditta Bulgari: *«Non lo vogliamo indietro, ci basta sapere che nessuno mangerà le parti tossiche dell'uovo»*.

Convegno protezione animali

Si tiene domani e domenica al centro congressi Hotel Royal di corso Regina Margherita 249 il convegno nazionale dell'Enpa (Associazione nazionale protezione animali). I lavori devono affrontare il rilancio dell'ente dopo la privatizzazione. La seduta di domani dalle 10 alle 17 sarà aperta al pubblico.

Specchio dei tempi

Professione idraulico, con l'hobby della letteratura - [illegible] sicuri, il partito, e poi (se ne avanza) il popolo - Molti complimenti [illegible] Roma, un po' meno ai suoi tifosi - Una giovane [illegible] affamata di atletica - Un amico a L'Avana

Una lettrice ci scrive:

«A quanto afferma giustamente il dottor Vana, e cioè che il nostro Paese ha bisogno di chimici, fisici e biologi, vorrei aggiungere che abbiamo anche un gran bisogno di paramedici, artigiani e agricoltori, ma che tutti — artigiani, agricoltori, biologi [illegible] — hanno bisogno di arte, musica, poesia; e non per svolgere un dato lavoro, [illegible] semplicemente per vivere meglio.

«Io distinguerei l'attività incentrata che una persona svolge dalla cultura con la quale edifichiamo [illegible] sicuri. Nella ricerca [illegible] un lavoro ci vuole un po' di realismo, perché è inutile voler fare il professore se le tiate sono sottobbondanti, buona [illegible] invece, capire che la dignità del lavoro sta nella sua utilità sociale e nella coscienza di servirlo con la quale viene svolto.

«Se [illegible] un figlio bravo in matematica e appassionato di letteratura, mi guarderei bene dal "dirottarlo" verso un settore ricco come l'informatica: gli direi di studiare lettere invece, se questa è la sua voglia, e mi contempo di imparare ad esempio a fare l'idraulico, in modo da avere un lavoro in [illegible]. Perché mai un letterato non dovrebbe fare l'idraulico? E'o non è un lavoro utile?

«C'è un'infelicissima delle mani, come diceva Pascal, che purtroppo non viene curata [illegible] programmi [illegible] nostra scuola media [illegible] soprattutto il lavoro manuale permette [illegible] certa libertà della mente, così che un artigiano, [illegible] una casalinga, può anche comporre [illegible] poema! E se [illegible] compone un poema, può ripetere i poemi degli altri, quotarli, meditare, [illegible] riflettere su un trattato [illegible] fisica, di filosofia o di teologia.

segue la firma

Un lettore ci scrive da [illegible] dissero Torinese:

«Su La Stampa del 5 maggio è apparso un articolo piccoliniano, [illegible] notizia senza rilievo alcuno, che invece è di particolare importanza per quegli italiani che pagano [illegible] sudando da mane a sera. Mi riferisco ai 15 miliardi offerti ai partiti per propaganda elettorale in forza [illegible] una legge assurda che, d'autorità, ruba i soldi, anche in questo [illegible] agli italiani, per assecondare i desideri dei politici di acquistare una poltrona in Parlamento.

«Se questa poltrona [illegible] stamente ambita [illegible] sempre i suoi frutti, sarebbe altrettanto onesto che ognuno si pagasse le spese [illegible] propaganda per raggiungere la mèta tanto agognata. L'Inps non riesce a pagare le pensioni, lo [illegible] nega fondi necessari ma poi sperpera denaro finanziando non solo i partiti, [illegible] anche le spese di propaganda elettorale.

«Ci saranno probabilmente molte schede bianche, a significare lo scontento. I politici ne prendano atto, cominciando così, una volta per tutte, con pensare molti della democrazia italiana, piena d'intrallazzatori che offendono il popolo con i loro litigi, dimentichi di risolvere i problemi che assillano il Paese.

Luciano Testo

Il presidente della Juventus club Torino ci scrive:

«Voglia complimentarmi innanzitutto con la Roma per la conquista del secondo scudetto della sua storia. Ora, però, leggendo i giornali, vorrei avere ragguagli da chi di dovere, in merito ai soliti atti vandalici ad opera di una certa tifoseria romana, che hanno procurato notevoli danni al materiale ferroviario [illegible] il fermento [illegible] alcuni ferrovieri.

«Questi teppisti si mettono all'opera in occasione di tutte [illegible] trasferte della Roma, procurando danni [illegible] milioni, ma fino ad ora nessuno è stato identificato, arrestato e processato.

«Quando a Torino vengono prenotate vetture ferroviarie, bisogna [illegible] l'esatto nominativo dell'accompagnatore che [illegible] assume tutte le responsabilità per eventuali danni a cose o a persone... e durante il viaggio vengono effettuati ripetuti controlli, faccio notare [illegible] che il club che mi onoro [illegible] presiedere non ha mai arrecato danni a cose o a persone. Quali procurati [illegible] tifosi-teppisti [illegible] chi li paga?».

Pierrarlo Perruquet

Una lettrice ci scrive:

«Sono una ragazza quattordicenne e frequento il primo anno di liceo scientifico. Amo molto lo sport e in alcune gare di atletica organizzate dalla mia scuola, e al Giochi [illegible] gioventù, ho ottenuto discreti risultati.

«Vorrei quindi frequentare corsi di atletica per poter nel futuro partecipare agonisticamente, ma non so a chi rivolgermi per aver informazioni. Mi risulta [illegible] allo Stadio Comunale non ci siano possibilità di frequentare seriamente [illegible] società di atletica leggera.

«L'attività che mi prefiggo è finalizzata ad una mia futura possibile iscrizione presso l'Isef. A nome [illegible] di molti altri miei coetanei che hanno le mie stesse aspirazioni, spero con tutto il cuore che qualche persona dell'ambiente possa e voglia gentilmente farmi avere spiegazioni».

Barbara Aibu

Un insegnante ci scrive [illegible] L'Avana:

«Io desidero per tutti [illegible] molta felicità in quest'anno, e che lo stesso sia pieno di vittorie nel nostro lavoro.

«Ho studiato la bella lingua italiana nella Scuola di lingue straniere per gli operai "Abraham Lincoln". Siccome l'ho studiata molti anni fa e non [illegible] praticarla, ho [illegible] iniziato a scordare il vocabolario ed a volte le strutture. Però vorrei avere degli amici/ciliani. Abito in San Nicolas 221 entre Concordia e Conde Carlongu Ciudad [illegible] La Habana Zona P2 - Cuba».

Giorgio Noda

Rischiano di scomparire molti dei 400 «salotti all'aria aperta»

La tassa che uccide i dehors

Per portare davanti al bar sedie e tavolini, proprietari e gestori dovranno pagare un aumento del 100 per cento rispetto all'anno scorso - Risultato: balzo in su del listino-prezzi oppure drastico taglio a questi estemporanei giardini sull'asfalto

Dehors, voglia d'un piccolo, voluttuario attimo di tranquillità. Gli aumenti previsti dal Comune per l'occupazione del suolo pubblico rischiano di mutilare, secondo i gestori dei bar, una tradizione

C'è una vecchia [illegible] di Citto Pavesino che parla con nostalgia e rimpianto d'un modesto *dehors* di barriera montato davanti a una latteria: poche coppie a scambiarsi parole di fronte [illegible] gelati, bambini a giocare in mezzo ai tavoli. E, in autunno, quando il proprietario smontava le liste di legno del pavimento, [illegible] la polvere dell'estate venivano alla luce i minimi segni d'un tempo perduto: una vecchia fotografia finita fra i listelli, foglietti, cianfrusaglie, attimi d'una rimembranza.

Il dehors, di periferia e no, naturalmente, è anche questo: tinello e salotto all'aria aperta, un piccolo piacere, un momento di voluttuario relax. Di questi piccoli piaceri i torinesi rischiano d'averne meno, quest'anno: la tassa [illegible] occupazione del suolo pubblico che i gestori di bar, ristoranti, chioschi dovranno pagare per portare all'aperto sedie e tavolini è, infatti, aumentata [illegible] 100 [illegible]: «*Un incremento esagerato* — [illegible] il direttore dell'Epat, [illegible] Bologna — *che non è certo utile a* [illegible] *il bilancio comunale e che, nello stesso tempo, rischia d'uccidere certe tradizioni, cancellando parecchi dehors in vari punti della città*».

A Torino, sino all'anno [illegible] primavera e l'estate vedevano fiorire [illegible] dehors: «*Ops! che* [illegible] *tassa è raddoppiata* — aggiunge il titolare del caffè Torino [illegible] piazza S. Carlo — *il problema per i gestori dei bar, specie quelli del centro, è nel peggiore* [illegible] *cui, non mettere neppure* [illegible] *tavolino fuori della porta*».

Ma quanto costa a un caffè o ristorante o pizzeria prolungare all'aperto il proprio locale? I prezzi variano ovviamente a seconda della zona: in centro la spesa giornaliera è di 400 lire [illegible] metro quadro «*E', visto che di metri quadri un tavolo con relative sedie ne occupa 2, il calcolo* [illegible] *presto fatto* — è ancora la voce [illegible] Dante Baudino — *Se dovessi tenere il dehors con le stesse dimensioni e per lo stesso periodo dello scorso anno, io, ad esempio, pagherei a spendere circa 7 milioni*». [illegible] costo per i locali della periferia a metro quadro è, circa, del 40 per cento in meno.

«*E' chiaro che tutto questo* — commenta l'avv. Bologna — *si rifletterà sui prezzi e, quindi, sui consumatori*». E, allora, la granita al caffè, gelato con l'ombrellino [illegible] carta (fa tanto Palm Beach) [illegible] frappé [illegible] improbabili colori [illegible] frutta rischiano [illegible] trasformarsi in tentazioni proibite per molti portafogli. «*Per ora* — dice il titolare [illegible] Torino — *non abbiamo ritoccato i listini. [illegible] probabile, però, che il* [illegible] *maiore* [illegible] *subire aumenti dal 5-10 per cento*».

Ma il problema [illegible] rivitalizzare dei prezzi (in fondo [illegible] tratta di generi esclusivamente voluttuari cui, sia pure con un po' di dispetto, è possibile rinunciare) non è l'unico in questa vicenda di dehors in crisi. Esiste un aspetto d'«*arredamento urbano*»: dehors che [illegible] propongono come estemporanei giardini, spesso [illegible] d'una bella cornice architettonica (anche se non mancano esempi [illegible] «stabilimenti balneari» con colori chiassosi e design stridente).

«*Si può rinunciare l'immagine turistica di Torino* — lamentano i gestori del bar — *e, nello stesso tempo, si punisce chi, per quanto è nelle sue possibilità, [illegible] sforza di rendere più gradevole e accattivante il volto della città. Un contrasto, un atteggiamento incomprensibile*».

re. rl.

E' già in moto la macchina-esami

Maturità: saranno 15.495 candidati

[illegible] numero sono compresi i privatisti: [illegible] Prove scritte il 4 e 5 luglio - I commissari

L'ingranaggio che muove i fili degli esami di maturità è [illegible] messo in moto da [illegible] giorni. Il provveditorato sta preparando gli abbinamenti delle classi e calcolando il numero dei candidati. Poi invierà le notizie al ministero affinché formi le commissioni. I dati finora noti sono i seguenti. Quest'anno per [illegible] provincia di [illegible]o lavoreranno 216 commissioni (ciascuna [illegible] quattro docenti, un presidente, un membro interno). I candidati [illegible] sono 14.089, quelli privatisti sono 1.406.

Ecco la suddivisione [illegible] tipo di scuola: maturità classica 27 commissioni, 1200 candidati [illegible] e 57 privatisti, scientifica 37, 2534, [illegible]; magistrali 21, 1358, 185; linguistica 6, 454, zero; ragionieri [illegible] 3102, 396; periti aziendali 13, 823, [illegible]; agraria 2, 135, 23; tecnica femminile 2, 93, 53; geometri 16, 935, 191; tecnica industriale 38, 2510, [illegible]; professionale 13, 874, 183; sperimentale 4, 213, 1.

Gli esami di maturità si svolgeranno, nonostante le elezioni, in [illegible] calendario stabilito ad inizio d'anno: il luglio prova scritta per tutti, 5 luglio seconda ed ultima prova scritta [illegible] a seconda dei tipi di scuola. Ad esempio latino per il classico, matematica per [illegible] e magistrale, tecnica per i futuri ragionieri, tecnologia per gli aspiranti geometri. Tre giorni [illegible] pausa durante i quali gli insegnanti correggeranno gli scritti; [illegible] conosceranno gli orali.

I colloqui sono basati su due materie: la prima scelta dallo studente, l'altra [illegible] dalla commissione che la comunicherà il giorno precedente l'interrogazione [illegible] sati. Questa due [illegible] scelte fra le quattro che il ministero ha stabilito in aprile e sono diverse a seconda del tipo di scuola.

Da [illegible] la maturità «*sperimentale*» continua a muoversi con gli stessi meccanismi e gli stessi problemi. Ma per i giovani che l'affrontano rappresenta sempre uno scoglio che fa paura. Non è [illegible] comunque l'esame che decide della maturità dei candidati.

Uno dei grossi problemi è rappresentato dalle rinunce [illegible] professori chiamati a [illegible] i commissari. L'anno scorso hanno raggiunto il 45 per cento [illegible] chiamati. I controlli fiscali per chi presenta il certificato di malattia, e quelli sulle rinunce per motivi di famiglia, sembrano non [illegible] giare troppo i professori [illegible] lamentano non solo la vetustà dell'esame, ma anche le diarie inadeguate [illegible] spese [illegible] affrontare quando si vive un mese fuori casa.

m. val.

LA MILANESIA sport
10139 Torino - Corso Peschiera, 274

RINNOVA I SUOI LOCALI
E PER ESIGENZE DI SPAZIO
svende
A PREZZI ECCEZIONALI

L'ARTICOLO da CAMPEGGIO fino esaurimento
tende, materassini, sacchi a pelo, tavoli, sedie, e [illegible] l'accessorio

L'ARTICOLO [illegible] GIARDINO fino esaurimento
completi per il giardino, ombrelloni, sdrai

L'ARTICOLO NAUTICO
canotti, motori, imbarcazioni, e [illegible] l'occorrente per il [illegible]

MOTORI E CANOTTI D'OCCASIONE
A PREZZI ECCEZIONALI

Echi di cronaca

Moquettes giolle
Tappezzerie scampoli
nel deposito della Fabbrica di via Duchessa Jolanda 3, vicino a corso Vittorio, troverete tutto quello che vi occorre per arredare la vostra casa a prezzi eccezionali

Gasolio serbatoio bucato
Il 30% dei serbatoi interrati sono a rischio perché in lamiera nera e quindi soggetti a corrosione. VETRIFICATELLI per preventivi telefonare allo 849.0870, ore (011) 880.288.

Tv Videosoccorso Tv
Assistenza Tv L. 732.961
730.66.18. Tecnici qualificati [illegible] qualsiasi Tv colore giapponese

Messaggi urgenti

RESPONSABILE acquisti, pluriennale esperienza impianti tecnologici, offresi ad azienda. Telefonare 615.4277.

500.000 ricompensa [illegible] dobermann marrone zona corso Traiana. Telefonare 617.078

IN VIA NIZZA 97
REPARTO [illegible]
FRIGORIFERI - COMBINATI - CONGELATORI - LAVATRICI
LAVASTOVIGLIE - CUCINE E PICCOLI ELETTRODOMESTICI
TV COLOR DELLE MIGLIORI MARCHE
CON [illegible] TOTALI SINO A [illegible]
TVC PORTATILI [illegible] L. 498.000
TVC 20"- [illegible]" - [illegible]" DA [illegible]
CON TELECOMANDO E 22 CANALI IN MEMORIA
RADIO-REGISTRATORI [illegible] E STEREO [illegible]
RACH M.F.30 [illegible] DI MOBILE E CASSE A.
- L.539.000 -
COMODI [illegible] RATEALI [illegible] SENZA CAMBIALI

ASTA
degli arredi e [illegible] Patrimonio Artistico
della TENUTA «CASTELLONE '70»
del defunto [illegible] Zegna [illegible] e [illegible]

Sono compresi:

Mobili:	d'epoca [illegible] all'800 (credenze, tru[illegible] ribalte, [illegible], librerie, tavoli, sedie, poltrone, specchiere, scrivanie, armadi, trabine, salotti, lampadari, ecc...).
Soprammobili:	porcellane di Meissen, Limoges, Capodimonte, Sevres, pa[illegible]ri, rami e bronzetti.
Dipinti:	di maestri del 500, 600, 700, 800 e moderni.
Argenti:	Georgiani, Edoardiani, Vittoriani e Europei di alto livello, Sheffield.
Pietre dure:	Giade, Turchesi, Quarzi, Malachiti, Lapislazzuli, Agate, ecc.
Avori:	europei e orientali.
Orologi:	da tasc[illegible], da tavolo e da muro. Antichi.
Bastoni:	da passeggio e ombrellini d'epoca.
Bamboli:	Furga, Limoges dell'800 ecc.
Coralli:	figure e collane.
Fiaschette:	collezione di fiasche inglesi da whisky.
Icone:	importante collezione di [illegible] Russe.
Tappeti:	importante collezione di tappeti orientali di antica, recente e nuova lavorazione.

Esposizione: da giovedì 12 maggio
orario:
dalle ore 16 alle 21 (continuato).

Aste: Sabato 14 maggio ore 16 ed ore 21
Domenica 15 maggio ore 16 ed ore 21

Segreteria d'Asta presso Tenuta «Castellone '70» Cossato Biellese - Tel. 015 / 94572

Le prestigiose vendite all'Asta è stata affidata alla Casa [illegible] «MATTA s.r.l.».

CONSORZIO [illegible] TERCOMUNALE TORINESE
Legge n. [illegible] Art. [illegible]
ACQUISTO [illegible]
O SCALE
AVVISO
I proprietari di alloggi nuovi, ultimati [illegible] in corso [illegible] costruzione, ubicati [illegible] Comuni [illegible] Alpignano, Beinasco, Borgaro, Bruino, Caselle, Collegno, Grugliasco, Leini, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Piossasco, Rivalta, Rivoli, San Mauro, Settimo Torinese, Torino, Vai della Torre, aventi le caratteristiche stabilite [illegible] L. 5-8-1978 n. 457 e superficie utile non superiore [illegible] [illegible] mq, che intendono entrare [illegible] trattativa per la vendita, sono invitati [illegible] segnalarlo al Consorzio Intercomunale Torinese mediante apposito modulo in distribuzione presso [illegible] Consorzio stesso, [illegible] Dante n. 14, nono piano, Torino (orario 9-12 escluso sabato e festivi). Le segnalazioni dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Consorzio entro il 23 maggio 1983. [illegible] base delle segnalazioni pervenute il Consorzio predisporrà appositi disciplinari ai quali ciascun interessato potrà dare la propria adesione.
Torino, il 11 maggio 1983
IL PRESIDENTE
Marcello Vindigni

Marvin
Vi invita
[illegible]dì 13 M[illegible]gio)
Sabato 14 (tutto il giorno)
SILMA BAUER
Presentazione del nuovo videoregistratore VRP 25
e dei nuovi proiettori [illegible] diapositive Bauer
Cinepresa, telecamere, videoregistratori e videoriproduttori BAUER saranno presentati dai tecnici della casa insieme [illegible] proiettori SILMA.
Già intervenuti potranno effettuare riprese [illegible] prove con [illegible] telecamere [illegible] e rivederle immediatamente sullo schermo televisivo.
Tutti gli apparecchi sono forniti di regolare garanzia dell'importatore e della Doppia Garanzia MARVIN.
Prezzi particolari durante la dimostrazione
P
marvin
La città delle foto

Scippatori in [illegible]

In via Marco Polo angolo vicolo della Crocetta, l'insegnante Edda Vittime, [illegible] anni, via Vespucci, è stata affiancata [illegible] una A 112 con due giovani a bordo. Quello a fianco del guidatore le ha strappato [illegible] borsetta contenente 20 mila lire, documenti e chiavi di casa. La donna [illegible] tentato [illegible] opporre resistenza, ma ha perso l'equilibrio ed è stata trascinata per alcuni [illegible]. Nella caduta ha riportato la frattura del [illegible] sinistro. I medici del Mauriziano l'hanno giudicata guaribile in un mese

[illegible] Orlandi, 33 anni, abitante a Pero (Milano), in via Pergamena 7, è morto, alla Molinette, per ingestione di soda [illegible] L'8 maggio era [illegible] trasferito dall'ospedale di Lodi a Torino, nel reparto [illegible] prof. Paletto. Inutile ogni cura.

[illegible] Ludovica [illegible] in Gamba, [illegible] anni, via Tabacchi 40, è grave, al Centro di [illegible] rianimazione dell'Antartide Martini, per una [illegible] da farmaci. I medici [illegible] riserva la prognosi.

[illegible] L'altra sera, Antonia Nicolucci, 76 [illegible] Piave 97, mentre viaggiava su una vettura tranviaria della linea 16, nei pressi della Fiat Mirafiori, per una brusca frenata del [illegible] è stata [illegible] contro un sedile. Per la violenza dell'urto, ha riportato [illegible] frattura del femore sinistro, contusioni al bacino e alla spina dorsale. I medici delle Molinette l'hanno ricoverata con prognosi di due mesi di guarigione.

Disperato, inspiegabile gesto d'una madre che viveva sola [illegible] il suo bimbo

Voleva uccidere il figlio di 5 anni con una siringa piena d'acquaragia

[illegible] poi progettava di togliersi la vita - Mistero sull'episodio, forse in un momento [illegible] ha rinunciato [illegible] al [illegible] terribile piano - Ricoverata al reparto psichiatrico del Mauriziano

Un bimbo [illegible] cinque anni, Primo Amoruso, è dall'altra sera ricoverato al Maria Vittoria: la madre, Crocifissa Cascina, 33 anni, ha tentato di ucciderlo con un'iniezione di acquaragia [illegible] braccio sinistro. Le intenzioni [illegible] donna [illegible] poi, di uccidersi a [illegible] volta. Forse, però, il coraggio [illegible] è mancato. [illegible] è nel reparto psichiatrico del Mauriziano.

La donna [illegible] il [illegible] vive no in un appartamento al nono piano di corso Molise 32. Crocifissa Cascina ai vicini ha raccontato di essere stata abbandonata [illegible] marito, di non avere parenti e [illegible] lavorare in uno studio tecnico, [illegible] niente altro. Non [illegible] so se, mercoledì sera, sia arrivata al pronto soccorso del Maria Vittoria da sola o accompagnata [illegible] qualcuno: a quell'ora l'agente di polizia è già smontato e il medico [illegible] turno si è preoccupato principalmente delle condizioni del bimbo.

«*Qui non ci siamo accorti di nulla* — dicono i vicini di casa Molise —. *La signora Cascina non ha mai dato molta confidenza. Anzi evitare [illegible] parlare [illegible] suoi problemi anche se, più volte, abbiamo tentato [illegible] instaurare un minimo di dialogo*». Solo una volta — spiega la portinaia — «*mi ha chiesto se [illegible] accudire a [illegible] perché, mi disse, lavorava di notte come infermiera e il bambino piangeva se rimaneva solo in casa. La storia è andata [illegible] per un mese, [illegible] mi ha detto che [illegible] era più necessario perché aveva trovato [illegible] lavoro di giorno. Ma come ha detto che si chiama il bambino? Primo Amoruso? Ma la madre ha detto che il suo nome è Primo Zero. Chissà, forse [illegible] ispirata al cantante*».

Del caso [illegible] sta occupando il commissariato di Madonna di Campagna. Il maresciallo [illegible] cercherà [illegible] interrogare la donna che, al Mauriziano, sembra non esserni [illegible] sa conto [illegible] ciò che ha fatto Primo, che guarirà in un paio [illegible] settimane, è in una corsia del reparto pediatria del Maria Vittoria con altri bimbi [illegible]: è solo [illegible] chiede [illegible] sua madre.

[illegible] Maria Antonietta S., di [illegible] anni, mentre era ferma [illegible] auto [illegible] un conoscente, nei pressi del [illegible] di Stupinigi [illegible] è stata aggredita da un giovane, armato [illegible] a carne mozze, che l'ha rapinata [illegible] di 160 [illegible] lire e di alcuni preziosi.

I disoccupati «Non pagheremo le [illegible]»

«*La bolletta non ci [illegible]*»: all'insegna di questo slogan [illegible] Coordinamento disoccupati di Torino si è fatto promotore, tra i disoccupati, della raccolta delle bollette di luce, acqua, gas e affitto. Effettuata la raccolta [illegible] martedì, durante la chiamata al [illegible] dello Sport e dinanzi all'Ufficio di collocamento. In via [illegible]), le bollette [illegible] consegnate [illegible] prefetto [illegible] rino perché se ne faccia carico presso gli enti competenti. «*Questa scelta [illegible] maturata* — [illegible] un comunicato [illegible] Coordinamento — *per l'aggravamento delle difficoltà dei disoccupati*». L'iniziativa ha [illegible] di avviare una discussione sul problema del [illegible] come «*minimo vitale*», e sul «*diritto al lavoro*».

Nuove sanzioni per la ricevuta non rilasciata

In aprile, dieci esercizi commerciali [illegible] stati colpiti [illegible] di Finanza per mancata emissione [illegible] ricevuta [illegible]. Sono i parrucchieri Domenico Ignazzi, piazza Galimberti 14; Anna Maria Genna, via Collino 5; Luigi Capani, via [illegible] 3; Antonia Boccola, [illegible] Polimnio 22; la pizzeria *Lo Spiedo*, corso Raffaello 14; i ristoranti *Il Torchio* di via Brocchi 37 e *Vecchia Londra* di corso Inghilterra 45; l'articolo viaggio [illegible] Corbo e D'Alelo, [illegible] e quello di Domenico Fonte, [illegible] il negozio [illegible] elettrodomestici di Cesare e Giancarlo Leporati, corso Vittorio 56.

Continuano, quindi, i controlli della Finanza.

temperatura di ieri

massima	+ 17,3
minima	+ 10,8
media	+ 14,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1011 mb; umidità 87 per cento. Temperature: massima +15,5; minima +8; media +12,5. Previsioni: cielo molto nuvoloso o coperto, con precipitazioni su tutta la regione. Visibilità buona. Venti deboli o calmi. Temperatura stazionaria. Sole: sorge 6,02, tramonta alle 20,48. Temperature delle scorse ore a Torino: max +24,8; min. +11,8.

Stratorino record?

Gli iscritti [illegible] finora diecimila - Previsti due posti di ristoro - La medaglia di Tarantino

Forse batterà ogni [illegible] di partecipanti la *Stratorino* '83 [illegible] iscritti sono già diecimila, mentre aumenta l'interesse per la marcia che, invitando tutti a una passeggiata in allegria, propone di anno in anno un tema intorno cui meditare insieme. Questa volta le quote di partecipazione (3500 lire) saranno destinate da Specchio dei tempi alla lotta [illegible] contro la droga, pericolo che incombe sui più deboli e sugli emarginati.

Stratorino, però, vuol dire anche fare amicizie nuove, stare insieme, scoprire angoli di città che al volante non si vedono. E in questa formula sta, forse, il successo crescente della marcia. Si tratta solo [illegible] aderire [illegible] senza aspettare l'ultimo momento. [illegible] resteranno aperti tutti i punti di iscrizione, compreso il salone de *La Stampa* in galleria San Federico 41. [illegible] è anche possibile acquistare la medaglia d'argento dedicata dallo scultore Giuseppe Tarantino al maratoneta e tiratа in 300 esemplari numerati: persa, 50 mila lire, che andranno alla lotta contro la droga (la medaglia è simile [illegible] quella che sarà consegnata a [illegible] concorrente giunto all'arrivo).

L'organizzazione, intanto, sta completando i particolari della manifestazione (11,5 chilometri attraverso le [illegible] più suggestive [illegible] città). Due i punti di ristoro, curati entrambi dal supermercato Conti: uno in corso Sebastopoli, l'altro in piazza San Carlo, all'arrivo. Sono previste 150 mila razioni di tè, latte, succhi di frutta, acqua minerale, crostata.

Istruttori di nuoto protestano

Assistono gli handicappati nella piscina Galdano per [illegible] dell'assessorato allo sport - «Lavoriamo da ottobre [illegible] stipendio»

Da [illegible] sette istruttori di [illegible] che [illegible] per 14 ore la settimana una trentina di bambini handicappati nella piscina Galdano (quartiere Mirafiori Nord), [illegible] senza stipendio. O, meglio, a sentire loro, nessuno di quelli che hanno lavorato di recente in quel settore, che dipende dall'assessorato allo Sport [illegible] Comune, [illegible] mai visto un quattrino.

Una situazione incresciosa. Dicono Daria [illegible] e Mauro Pitaia, di 26 anni: «*Il 28 maggio il corso finisce. Ci hanno detto che per il 3 giugno dovrebbero saldare le spettanze dell'82. [illegible] intanto c'è una nostra collega, Silvia Garrone, che lavora qui [illegible] febbraio dell'82, e non è mai stata pagata. E' l'unica del corso dell'anno passato che ha avuto la costanza di rimanere, che non ha mollato*».

L'assessore allo Sport, Alberti, ha assicurato: «*Ci sono stati un [illegible] di inghippi e disguidi, ora la delibera apposita è stata sbloccata, entro 15 giorni gli istruttori riceveranno il saldo '82 e poi, i soldi relativi all'83*».

Resta l'assurdo di questa inconsueta modalità d'assunzione. I ragazzi, [illegible] dall'ente di promozione sportiva, sono stati ingaggiati [illegible] svolgere mansioni di [illegible] appoggio agli handicappati cui è stato permesso, grazie all'abolizione delle barriere, di accedere alla piscina. E' stato loro promessa [illegible] paga oraria di 10 mila lire lorde, [illegible] nessun contratto. Hanno più volte protestato: «*Abbiamo detto che il prossimo anno non ci saremmo più ripresentati, ci hanno risposto che se non ne [illegible] sentivamo [illegible] continuare ci avrebbero sostituito con altri. Ma i nostri successori si sarebbero sicuramente trovati [illegible] identica situazione*».

«In poco meno di tre giorni oltre duecento domande sono già state presentate da persone interessate all'assunzione presso il supermercato Pam che aprirà a ottobre. L'azienda ha [illegible] annunciato l'assunzione di 50 persone. L'altissimo numero [illegible] dimostra come [illegible] situazione occupazionale nel Canavese, [illegible] di disoccupati. Le domande saranno poi [illegible] dal Comune al [illegible] che a luglio incomincerà i colloqui di selezione.

«Si apre [illegible] alle 9 (via Barbaroux) un seminario organizzato da Uil Cisl e Federscuola Cisl su: «*La crisi dello Stato sociale: spesa pubblica e politiche per l'istruzione*». I lavori proseguono domani dalle 9 alle 13. Relatori: Gianfranco Zabaldano, G. Vaccarino, Dalsi, Massimo Negarville.

IL PRESIDENTE
DI UNA SOCIETÀ FARMACEUTICA CERCA IL

DIRETTORE GENERALE

REQUISITI FONDAMENTALI:
NON PIÙ DI 40 ANNI
SPICCATE CAPACITÀ INNOVATIVE
PER PROMUOVERE E CONTRIBUIRE
ALLO SVILUPPO DI

FARMACI ETICI

IL CANDIDATO IN POSSESSO DI TALI REQUISITI
PUÒ INVIARE, OLTRE AL CURRICULUM
PROFESSIONALE E SCIENTIFICO,
UN RIASSUNTO SU QUANTO HA REALIZZATO
IN TERMINI INNOVATIVI.

PER GARANZIA E RISERVATEZZA INVIARE A:
STUDIO AVV. MALCOVATI
PIAZZA SAN PIETRO IN GESSATE, 2 - 20122 MILANO

Azienda leader del settore abbigliamento e moda mare,
ricerca:

DIRETTORE COMMERCIALE

il quale dovrà avere una comprovata professionalità ed esperienza nel settore, per la stesura e la definizione delle strategie di vendita sul mercato italiano ed estero.

Si richiede:
— età dai 35 ai 45 anni;
— laurea o formazione specifica equivalente;
— conoscenza e pratica del marketing;
— preparazione specifica maturata in posizione analoga presso aziende del settore.

Si offre
— inserimento a livello dirigenziale;
— retribuzione commisurata alla reale professionalità del candidato.

Si garantisce assoluta riservatezza.

Indirizzare la corrispondenza, corredata da un esauriente curriculum, a C.P. n. 13 - 12042 BRA (Cuneo)

Società italo-britannica
L. [illegible] H. ROBERTS & C.
ricerca

UN AGENTE ANCHE PLURIMANDATARIO

per la promozione delle vendite della propria linea diagnostici per la zona: PIEMONTE - LIGURIA.

Si richiede: esperienza maturata nel settore e introduzione presso Laboratori di Analisi ospedalieri e privati, Laurea di discipline scientifiche o Diploma di Perito Chimico o [illegible] livello universitario.

Si offre: [illegible] provvigionale Enasarco.

Gli interessati dovranno inoltrare domanda e curriculum vitae a:
Società L. MANETTI H. ROBERTS & C. - Linea Diagnostici - Via A. De Noli, 4 - 50127 [illegible]

CHAMPION

EDP ENGINEER

La Champion Spark Plug Europe, Centro direzionale europeo della Società leader nel mondo per la produzione di candele di accensione, sta costituendo un Gruppo di Assistenza Europeo per pianificare e coordinare le attività e i programmi Edp di tutte le Società del gruppo in Europa.

Siamo alla ricerca di un giovane System Engineer, motivato, disposto a frequenti spostamenti e viaggi in tutte le Consociate Europee, dove si dovrà occupare della attuazione di complessi programmi Edp, coordinerà e parteciperà al loro sviluppo, oltre a controllarne la applicazione.

Sono necessari: la predisposizione a lavorare in un complesso multinazionale, oltre all'esperienza in Project Analysis e programmazione in linguaggio Cobol, a la conoscenza di sofisticati e moderni sistemi di multiprogrammazione.

Il candidato ideale avrà reali possibilità di futuro avanzamento nella nostra organizzazione.

La retribuzione e l'inquadramento saranno di sicuro interesse e comunque commisurati alle effettive capacità professionali del candidato prescelto. E' richiesta buona conoscenza della lingua inglese. Sede di lavoro nella cintura Nord-Ovest di Torino.

Inviare curriculum-vitae, referenze e richieste economiche a: Champion Spark Plug Italiana S.p.A. - Casella Post. 1349 - 10100 Torino Ferrovia.

Azienda metalmeccanica desidera entrare in contatto, a scopo di ampliare-diversificare le proprie produzioni con:

STUDI TECNICI - [illegible] - INVENTORI DETENTORI DI BREVETTI - PICCOLE AZIENDE

in possesso di prodotti di sicuro interesse

interessati a collaborazione tecnica, produttiva, finanziaria per lancio su scala industriale.

Saranno esaminate solo le proposte dettagliate e corredate di referenze controllabili.

Scrivere a: PUBLIKOMPASS 365 — 10100 TORINO

SOCIETA' DI LEASING

giovane, dinamica
nota per serietà e convenienza
ricerca

AGENTE PROCACCIATORE D'AFFARI

Requisiti richiesti:
età 25-40 anni, una precedente esperienza nel campo dei servizi è gradita ma non indispensabile, preparazione superiore, [illegible] namismo, auto propria.

[illegible] zona [illegible] esclusiva, iniziative promozionali specifiche, ampia autonomia, con[illegible] di agenzia, possibilità di guadagno molto interessante, possibilità di abbina[illegible] occupazione similare. Retribuzione annua minima garantita di L. 15.000.000.

Scrivere a:
PUBLIKOMPASS 368 — 10100 [illegible]

INAZ PAGHE
CENTRO STUDI

Sede Akkadia di

Leader nell'organizzazione e [illegible] meccanizzazione delle retribuzioni per garantire un servizio di eccellenza ai propri clienti
15.000 aziende nell'industrie private
1.500 consulenti del lavoro e studi professionali
1.000 enti pubblici e scuole

ricerca

esperti contabilità del personale

per gestione [illegible] clienti acquisiti e potenziali

esperti software applicativi

(Si [illegible])

per l'assistenza decentrata agli utenti

La conoscenza delle procedure paghe meccanizzate costituirà titolo preferenziale in ambedue le posizioni.

La società intende rispondere ad un positivo trend di mercato con il potenziamento della struttura attualmente composta da:

Sede centrale
Centro Studi
Servizio Editoriale
Laboratorio Grafico
Centro Software

Punti di [illegible]
5 uffici regionali
30 [illegible] provinciali

Inviare curriculum [illegible] indicando un recapito telefonico e citando [illegible] sulla busta l'SI di riferimento alla: Orga SI - 20129 Milano - Via Pilo 63

ORGA

Società commerciale sociale speciali con sede in Torino [illegible]rca le seguenti persone con esperienza maturata nel settore siderurgico:

a) **esperto/a contabilità**
da inserire con funzione di operatore E.D.P.

b) **[illegible]perto commerciale**
con conoscenza francese-tedesco e/o [illegible] per settore export, disposti in futuro a viaggi all[illegible] (sia all estero)

c) **esperto tecnico/commerciale**
con conoscenza francese da inserire come corrispondente [illegible]

d) **stenodattilografa**
conoscenza inglese, con esperienza telex e centralino

e) **venditore**
con esperienza prodotti lunghi [illegible] speciali e/o inesistenti

La provenienza da aziende siderurgiche è imperativa.

Inviare curriculum a: Publikompass 3112 - [illegible]0 Torino

---

[illegible] italiana di multinazionale operante nel settore dei componenti elettrici ed elettronici ricerca:

MARKET MANAGER

per la posizione a mercato delle telecomunicazioni, con sede di lavoro in Torino.

E' [illegible]:
— ottima introduzione e conoscenza nei campi tecnologicamente più avanzati [illegible] mercati di applicazione [illegible] componentistica per telecomunicazioni;
— notevole esperienza di carattere tecnico e commerciale acquisita nel mercato specifico in relazione a medie e grandi industrie;
— personalità dinamica, disponibilità a viaggiare, spirito di iniziativa, predisposizione alle relazioni [illegible] ad ogni livello e decisivo di affermazione in attività altamente qualificante;
— laurea o diploma in elettrotecnica od elettronica. La buona conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale all'atto della selezione.

Si [illegible] rilevante opportunità di arricchimento professionale, ambiente di lavoro giovane e collaborativo, qualific[illegible] e retribuzione di sicuro interesse, posizione di rilievo nell'ambito dei [illegible] direttivi dell'Azienda.

Scrivere, inviando dettagliato curriculum [illegible] a: Publikompass 368 - 10100 Torino.

Aziende operanti nel settore dell'automazione [illegible] ricerca per la sede di Torino:

ASSISTENTE COMMERCIALE AL RESPONSABILE DI PRODOTTO

La posizione può interessare un perito elettrotecnico/elettronico di età compresa tra i 25-30 anni cui affidare [illegible] borazione al Responsabile di Prodotto la vendita di promozione dei prodotti, gli [illegible] qualitativi del mercato e i confronti tecnici economici; dovrà conoscere le normative di costruzione ed utilizzazione, fornire assistenza alla vendita.

[illegible] dettagliato curriculum con recapito telefonico a: [illegible] 6254 — 10100 TORINO

IMPORTANTE [illegible] ITALIANA

[illegible] parte di [illegible] dei maggiori gruppi multinazionali a [illegible] nel settore dei prodotti destinati alla rivendita di generi di Monopolio,

ci ha incaricati di ricercare

PROMOTORI/TRICI ALLE VENDITE

per la seguente zona:

TORINO E VALLE D'AOSTA

una [illegible] a Torino

ai quali verrà affidata la promozione dei prodotti, l'assistenza ai punti di vendita e la gestione di tutti i fabbisogni dell'area di competenza.

I candidati con i quali desideriamo entrare in contatto sono in possesso dei seguenti requisiti: età fra i 22 e i 26 anni; obbligo militari assolti, livello culturale medio superiore; evidente motivazione a svolgere un'attività a carattere prettamente promozionale; naturale e spiccata capacità di intrattenere rapporti interpersonali a tutti i livelli.

Non è invece richiesta una precedente esperienza di vendita che costituirà [illegible] qua titolo preferenziale.

La Società, oltre alla retribuzione sicuramente interessante, al rimborso di tutte le spese e all'auto aziendale, offre l'effettiva possibilità di crescita professionale attraverso un programma sistematico di formazione.

La nostra vasta professionalità è garanzia della massima riservatezza.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico, e citando chiaramente BP R 422 S alla:

Divisione Selezione del Personale [illegible] S.[illegible] 20129 MILANO - Via Plinio, 63

INTERNATIONAL BUSINESS CENTER idc

IMPORTAZIONE E DISTRIBUZIONE ABBIGLIAMENTO CASUAL

Ricerca introdotto

VENDITORE/TRICE

zone Piemonte - Liguria

Si richiede:
Introduzione, spiccate capacità [illegible] vendita, età non superiore ad anni 32. E' preferibile la provenienza da una diffusione organizzata.

Si offre:
ottima possibilità di guadagno in un'attività dinamica e soddisfacente.

Per immediato contatto telefonare **lunedì 16/5 ai numeri telefonici 852.138 - 857.180**

[illegible] B.p.A.
desidera ampliare l'organico del [illegible] leasing automobilistico [illegible] l'assunzione [illegible] un competente ed introdotto

RESPONSABILE COMMERCIALE

inquadramento e remunerazione da concordarsi con il candidato prescelto.

Inviare dettagliato curriculum vitae, citando sulla busta il Rif. A/8 a:
CENTRO-EL[illegible] - Corso Palestro, 8 - 10122 TORINO

Azienda [illegible]
per il proprio servizio amministrativo
ricerca:

LAUREATO IN ECONOMIA E COMMERCIO RAGIONIERE

Età massima 30 anni

Inviare dettagliato curriculum specificando esperienze maturate e posti [illegible] lavoro occupati

Scrivere **PUBLIKOMPASS 5334 — 10100 TORINO**

Sono un'azienda internazionale operante nel settore dei prodotti e dei sistemi di fissaggio con un fatturato annuo di più di 60 miliardi e 500 addetti di cui circa 50 in Italia.

Per il potenziamento della linea meccanica ricerchiamo

Venditori

Monomandatari

per PAVIA e provincia

[illegible]

giovani (22-32 anni) in possesso di licenza media, patente di guida e auto propria, residenti in zona, bella presenza. Una precedente esperienza di vendita è gradita ma non indispensabile.

Attività [illegible] a [illegible] a [illegible] molto vasta gamma di [illegible] meccanici, ecc.

Offriamo concreta possibilità di guadagno e di crescita professionale. Formazione tecnico-pratica [illegible] presso il nostro centro attrezzato, inquadramento [illegible], **provvigioni e incentivi di vendita, premi integrativi e rimborso di indennità verrà e rimborso spese pasti e benzina.**

Per gli interessati sarà a disposizione
il Sig. CREPALDI Pierino

L'appuntamento è dalle 8,30-12,30 / 14-18,30
del giorno 16-5-1983
[illegible] Hotel ARISTON di Pavia.

I candidati sono pregati di [illegible]

Reggio Emilia — Roma

[illegible]

GRANDE INDUSTRIA MANIFATTURIERA
con sede in Novara, ricerca per il proprio servizio manutenzione un:

MECCANICO MACCHINE CONFEZIONATRICI

massimo 35enne, [illegible] esperienza specifica quinquennale di manutenzione e/o montaggi.

Inviare dettagliato curriculum a cassella **PUBLIKOMPASS N. 347 — 10100 TORINO**

AZIENDA COSTRUTTRICE DI IMPIANTI

[illegible]

ricerca

AGENTI

operanti nella Regione Piemonte e in particolare nelle province di Alessandria, Asti, Novara.

E' richiesta introduzione [illegible] settore industriale e pubblic[illegible] amministrazioni.

Scrivere a casella Pubbliman 163/H - 20121 Milano

STUDIO DI PROGETTAZIONE
[illegible] sede a Napoli [illegible]

PROGETTISTA

pluriennale esperienza per impianti trattamento superfici + trat[illegible] qua - impiantistica industriale in genere. Titolo preferenziale [illegible]

Telefonare orario [illegible] 081 / 884.68.03 - 884.42.76

Società appartenente ad un gruppo multinazionale sito in Lainì, cerca:

CAPO CONTABILE

il candidato/a deve avere esperienza decennale di contabilità generale, conoscenza della normativa fiscale e societaria, buona padronanza delle tecniche di bilancio, reporting e controllo budgetario. Dovrà inoltre avere acquisito una certa abitudine al lavoro con il supporto E.D.P. ed una buona conoscenza della lingua francese ed inglese.

Scrivere PU[illegible]IKOMPASS 8099 — 10100 [illegible]

---

fantoni

Fantoni Rivestimenti Spa
33010 Osoppo (Udine) Italy
Tel. 0432/986661 Tlx. 450053

Cerchiamo due FUNZIONARI DI VENDITA per il nostro settore MOBILI UFFICIO e PARETI ATTREZZATE, che operino nelle nostre agenzie di MILANO e TORINO.-

E' richiesta esperienza nello specifico mercato.-

Si offrono interessanti opportunità professionali ed economiche.-

Inviare curriculum al nostro Ufficio del Personale.-

Importante Società di servizi — ramo pubblicità stradale — operante sull'intero territorio nazionale, [illegible]

Rif. tecn. A/1

Giovani diplomati tecnici cui affidare incarichi di aggiornamento, verifica e controllo dei propri impianti e relativi spazi pubblicitari, sia su schedari che nelle [illegible] ubicazioni.

Necessaria disponibilità ad effettuare periodiche trasferte per sopralluoghi fuori Sede.

[illegible]: prontezza nell'apprendimento, serietà, [illegible] namismo, obblighi militari assolti.

Offresi stipendio adeguato [illegible] rimborsi spese a più di ri[illegible] per le periodiche trasferte.

Rif. [illegible]nz. B/2

Funzionari, preferibilmente provenienti dal pubblico impiego, cui affidare gestione propri rapporti con le Amministrazioni Comunali sull'intero territorio nazionale.

Richiedesi: solida e specifica introduzione ed esperienza nel settore, spiccata attitudine ai contatti con le pubbliche amministrazioni, disponibilità a [illegible] massima serietà.

Offresi: [illegible] economico di sicuro [illegible] qualificazione [illegible] capacità professionali, [illegible] della Società e rimborsi spese.

Rif. Es. C/3

[illegible] di provata fiducia ai quali affidare incarichi di [illegible] stazione inediti presso le proprie [illegible] su tutto il territorio nazionale.

[illegible] moralità ineccepibile, congrua cauzione, disponibilità a viaggiare.

Offresi: [illegible]. [illegible] auto della Società.

Scrivere, dettagliando curriculum e specificando il n. [illegible] rif. di competenza a: Casella Postale n. 104 - [illegible] San Mauro T.[illegible] (Fo).

PRIMARIA
ditta esclusivista articoli accessori [illegible] moda cerca

AGENTE

con esperienza di vendita nel settore profumeria

Telefonare
011 728.108 - 791.434

Azienda di prefabbricazione
CERCA
per Direzione stabilimento provincia di Cuneo

[illegible]

CIVILE

con provata esperienza.

Inviare curriculum a:
Bertolino
Pubblicità 315 - Fossano

Importante azienda operante da circa [illegible] anni [illegible] mercato nel settore delle Convivenze ricerca, per il potenziamento [illegible] propria rete commerciale

AGENTI

cui affidare zone in esclusiva per la vendita di prodotti industriali di consumo.
[illegible] offre inquadramento Enasarco, liquida[illegible] mensile [illegible] monte provvigionale, addestramento tecnico ed applicativo a [illegible] della società, stretta collaborazione [illegible] i responsabili commerciali.
Zone libere: **Piemonte e Liguria.**
Inviare curriculum a:
PUBLIKOMPASS 73 T — 20123 [illegible]

GRUPPO COMMERCIALE FARMACEUTICO LEADER IN ITALIA
ricerca per la divisione Elida Specialità da Banco e Diversi in Farmacia

[illegible] MONOMANDATARI ESCLUSIVI

- **Per le zone:** Torino città (Rif. 1)
  — Torino provincia (Rif. 2)
  — Novara-Vercelli-Val d'Aosta (Rif. 3)
  — Asti-Cuneo-Alessandria (Rif. 4).
- **Richiede:** età non superiore ai 35 anni — residenza in zona e auto propria — esperienza almeno triennale nella [illegible] di prodotti di largo consumo — costituirà titolo preferenziale la provenienza dal canale Farmacia.
- **Offre:** inquadramento Enasarco con interessante provvigionale di sicuro interesse — [illegible] propri legati ad obiettivi concreti e raggiungibili — forte [illegible] pubblicitario a sostegno delle vendite.

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico solo se in possesso dei requisiti richiesti a:
[illegible] - Via [illegible] Olivetani 4 - 20123 Milano.

Primaria azienda
della piazza ricerca per assunzione in qualità di

operaio specializzato

giovane max 35 anni meccanico con buona esperienza di lavoro nel campo elettrotecnico e/o componentistica elettronica. Indispensabile possesso patente di guida. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

SPUMANTI VERMUTH
Media azienda piemontese
RICERCA
per le seguenti zone:
— Torino e provincia
— Aosta e provincia

AGENTE PLURIMANDATARIO

con esperienza settore.
Inviare curriculum e referenze a:
Publikompass 547 — 10100 Asti

MM·D
MaxMeyer Duco

Nel quadro del potenziamento della propria organizzazione di vendita dei settori industriali, ricerca

AGENTI DI VENDITA per Torino e provincia

La posizione di sicuro interesse per il prestigio di cui gode l'azienda e la qualità dei prodotti trattati, consentirà interessanti prospettive economiche. Desideriamo entrare in contatto con uomini di vendita qualificati, di età massima 35 anni, con buona introduzione nel settore industriale, e in grado di gestire le problematiche connesse ai prodotti destinati a tali settori.

Inviare curriculum a **SINTEX Consulenza Aziendale ed Informatica** [illegible] Via Pisa 34, 20144 Milano, citando sulla busta il Rif. A-2706/B

Scorci sull'intervista-fiume alla Bardot che sarà trasmessa su Tv 3 il 10 maggio

Così era B.B.: parola di Brigitte

Brigitte Bardot il mito

ROMA — Profetto dalla «Sygma» e dall'«Antenne Deux» arriva anche in Italia lo [illegible] su Brigitte Bardot, realizzato alcuni mesi fa dalla televisione francese: sono tre puntate di un'ora l'una che andranno in onda, da giovedì 19, [illegible] venti e trenta, sulla terza rete.

[illegible] fotografata ma assai [illegible] intervistata Brigitte Bardot all'età di quarantanove anni ha deciso di ritirarsi, sia pure parzialmente, alcune verità sulla sua esistenza: da quando a quindici anni esordì in prima copertina sul settimanale «Elle» a quando nel '73, dopo aver girato «Colinot l'abasourdissa», decise di ritirarsi dalle scene per dedicarsi interamente alla battaglia in difesa degli animali.

In ventitrè anni di lavoro ha girato quarantasei film: pochi sono entrati nella storia e ancora meno l'hanno fatta giudicare un'attrice; ma ha portato alla Francia una montagna di valuta straniera, in molti municipi francesi il suo busto è esposto a simbolo della nazione, e soprattutto la sua faccia, il suo corpo, i suoi denti, i suoi jeans e i suoi merletti, i suoi piedi nudi e la sua voce infantile, il suo modo di agire e di essere hanno segnato gli Anni Sessanta facendone per sempre un mito.

In questo lungo servizio televisivo compaiono inserti di film, testimonianze di amici, giudizi, racconti, interviste a sconosciuti: noi abbiamo scelto di riportare solo quello che Brigitte Bardot dice di se stessa.

L'infanzia — «... Ero una bambina discreta, timida, [illegible] niente affatto sicura di me. Oltretutto educata in [illegible] severo dai miei genitori che [illegible] lesinavano lo scudiscio. Inoltre responsabile [illegible] mia sorella; essendo maggiore finiva che era sempre colpa mia se succedeva qualcosa...».

Il desiderio di indipendenza — *A sette anni giocando a palla con [illegible] sorella rompe un [illegible] cui la madre teneva molto.*

«... Per punizione [illegible] cinquanta scudisciate e fui obbligata a dare del voi ai miei genitori: fu un episodio che segnò profondamente [illegible] mia infanzia: [illegible] il nacque il desiderio [illegible] lasciare la mia casa il più presto possibile...».

Il mestiere d'attrice — «... Tutto quello che ho imparato [illegible] l'ho imparato grazie a Vadim: è Vadim che mi ha insegnato a dire le battute come le avrei dette nella vita...».

Il primo divorzio — *A diciotto anni B.B. sposa Roger Vadim con cui ha appena girato «Et Dieu créa la femme»: [illegible] padre la obbliga a non dormire con lui finché la nozze [illegible] sono celebrate anche in chiesa.* «... Noi due [illegible] ma quello fu il [illegible] ultimo atto di sottomissione all'autorità dei genitori...».

Il primo divorzio — «... Quando ci si rende conto che un'esperienza è [illegible] la si debba troncare [illegible] momento giusto: spesso questa iniziativa [illegible] prenderla a me...».

L'Amore ieri — «Per me quando mi innamoro si [illegible] grande [illegible]». *I grandi amori di B.B. però durano poco, lei spiega:* «... Forse, le poche volte che ho incontrato [illegible] straordinarie non mi sono [illegible] all'altezza...».

L'Amore oggi — «... Ho imparato a mie spese che cambiando continuamente non [illegible] può costruire un rapporto solido. Al contrario: bisogna edificarlo pietra su pietra, con pazienza, [illegible] comprendere, [illegible] essere indulgenti, sforzandosi [illegible] pazienti...».

La nascita di Nicolas — *Davanti alla sua casa [illegible] Parigi in via [illegible] Dosmer 71, nell'attesa che nasca il figlio di Brigitte Bardot e [illegible] Jacques Charrier stazionano duecentocinquanta giornalisti:* «... «C'erano giornalisti che [illegible] si arrampicavano sui tetti, che pagavano a peso d'oro l'uso delle finestre sul mio salone... La nascita [illegible] Nicolas fu [illegible] cosa disumana, la gente [illegible] si comportò in modo barbaro...».

Il suicidio — *Dopo aver girato la Verità [illegible] la regia di Clouzot [illegible] cerca di morire:* «... «La decisione la presi all'improvviso e ringrazio Dio di non essere morta perché amo la vita... Una donna mi scrisse una lettera: la prossima volta si butti dal quindicesimo piano della Torre Eiffel così avrà [illegible] di non [illegible] e [illegible] sarà una donnaccia in meno sulla terra...».

La fotografia — «... «Ho orrore dei fotografi, di quelli che si chiamano paparazzi: la loro è una violenza contro le [illegible] ne, è uno stupro... Le [illegible] macchine sembrano armi da [illegible] bazooka... Più volte [illegible] l'impressione di essere braccata da loro come un animale selvaggio...».

L'ultimo matrimonio — *Nel '68 improvvisamente e [illegible] ragioni apparenti B.B. accetta di [illegible] sposare [illegible] tedesco Gunther Sachs:* «Per corteggiarmi lanciava da un elicottero tonnellate di rose sulla mia villa ed io passavo tutta la giornata a cercarle tra i cespugli...».

Il ritiro dalle scene — *Come [illegible] Garbo a meno di 40 anni [illegible] Bardot decide di non fare più cinema.* «... «Smisi [illegible] recitare perché ne ero stufa. Avrei potuto [illegible] avessi avuto uno smodato desiderio di soldi passar sopra [illegible] disgusto che avevo nei confronti del cinema...».

La vecchiaia — «... «E' molto difficile per una donna invecchiare. [illegible] difficile dire a te stessa che eri bella e [illegible] ruabile e che [illegible] stavi per diventare [illegible] vecchia carta della [illegible] piena [illegible] segni, [illegible] e stradine...».

La sua morale — «Ho voluto sperimentarmi in ogni cosa per non aver rimpianti e poter arrivare là dove sono arrivata. Avendo fatto la mia parte ho deciso di vivere un po' nella solitudine e nel ritiro».

a cura di
Simonetta Robiony

Io e gli animali

A quasi cinquant'anni e da oltre dieci Brigitte Bardot si dedica esclusivamente agli animali. Per loro ha inciso alcune nuove canzoni, per loro ha dato il suo nome a una casa di cosmetici, a loro vanno tutti i suoi soldi e la sua energia. «Gli animali hanno più bisogno di protezione degli uomini perché sono più indifesi». La sua casa è la sua vita è la Mandrague, dove vive con otto cani, a due passi dal mare e dal paese di Saint-Tropez. «Sono ventiquattro anni che abito in questa casa: è come un amore che dura da venticinque anni». Cosa fa durante la giornata Brigitte Bardot alla Mandrague? Si occupa della sua villa, scrive le sue memorie, risponde a quella cinquantina di lettere che ancora le arrivano ogni giorno, legge romanzi assai lunghi, passeggia sulla spiaggia con serietà e severità si occupa della protezione degli animali. «Quando ci si batte per qualcosa bisogna essere duri: la guerra non è mai stata combattuta sorridendo».

Accusata di preferire gli [illegible] agli uomini si difende [illegible]: «Se potessi far cessare le guerre, le carestie, le malattie lo farei. Ma per questo non basta un decreto di [illegible] per certe violenze [illegible] gli [illegible] invece, ottenere un decreto può essere sufficiente».

Serena, appagata, circondata da pochissimi amici, fa un bilancio positivo del suo passato: «Qualcosa ho fatto per gli animali: ora sono meno infelici per merito mio». Desideri? A Brigitte Bardot ne è rimasto uno solo e anche questo lo dedica agli animali: «Vorrei — dice — che la gente, tutta la gente, prendesse coscienza che la bestia soffre».

Schoenberg con tre opere, direttore Pesko

Nel Pierrot alla Scala la musica è in sordina

[illegible] — *La [illegible] e «Musica nel nostro tempo»* [illegible] la buona idea [illegible] riunire [illegible] sole [illegible] *Pierrot lunaire. Dio giocherà Hand (La mano fatale), Erwartung (Attesa), come dice una [illegible] creativa di Schönberg espressionista, le punte emergenti dell'intenso travaglio conosciuto dal musicista fra il 1909 e il 1913.*

Il testo che ci presenta come [illegible] più [illegible] da definire è il Pierrot: malgrado lo spunto iniziale proposto [illegible] un'attrice, *Albertine Zehme, e [illegible] intenzioni «teatrali» di Schönberg, l'opera prese poi una forma del tutto cameristica, si resterà in una scrittura [illegible] e sottigliezza scarsamente compatibili [illegible] le strutture temporali del teatro musicale.*

Il regista e scenografo Pier'Alli è riuscito tuttavia a superare l'handicap di partenza e a [illegible] una penetrante dimensione scenica per il lavoro, facendone trasparire tutta risaltare [illegible] tre differenti parti [illegible] cui si articola: le 21 poesie; di particolare intensità [illegible] la seconda, quella che si apre con l'immagine delle [illegible] gigantesche lunari notturne», o [illegible] da violente cromie e da un ampio ricorso alla proiezione [illegible] immagini via [illegible] sempre più descrittive [illegible] contenuto delle poesie.

Con piena partecipazione e grande autorità [illegible] inserito [illegible] nello spazio [illegible] di Pier'Alli il direttore e [illegible] reografo Jorma Uotinen; [illegible] qualcosa si perde [illegible] per [illegible] vuoti gli insistimenti scenici del Pierrot, in questo caso [illegible] rinuncia della poesia dell'esecuzione musicale.

Protagonista vocale [illegible] la grande Catherine Gayer, celebre Lulu, Regina della notte e Principessa nel Flauto d'oro, e gli otto strumentisti diretti da Zoltan Pesko [illegible] eccellenti; [illegible] sembrarono [illegible] soggezione, troppo [illegible] colorati, di estrosità, di varietà dinamiche, quasi che tutta la tensività contenuta nelle note si fosse non mai trasferita in [illegible] esplicita nel palco.

Le due realtà, musica e [illegible] sonora, [illegible] trovano perfettamente nella bacchetta, forse la realizzazione più centrata della [illegible] come si sa il libretto di questo «dramma con musica» (alleporie dell'Uomo come personalità [illegible] che, fallita ogni possibilità di contatto con la realtà sociale, è condannato alla solitudine e all'impotenza) consiste in poche parole cantate dall'unico protagonista e da un piccolo coro (numero in [illegible] minuscolo e chilometrica descrizione di regia, attenta in particolare all'impiego di luci e colori.

Realizzare fedelmente queste istruzioni (come qualche volta è fatto) può interessare la storia [illegible] cultura per [illegible] è giusto [illegible] «Cavaliere azzurro», ma non basta a creare uno spettacolo vivo; [illegible] questo di Pier'Alli, unitario nel ritmo costruttivo, essenziale nei gesti e nei simboli, [illegible] un rigore tanto più apprezzabile quanto è avvertibile l'intervento tattile inventivo dello scenografo.

Sensibile, controllata [illegible] ogni particolare la direzione [illegible] Pesko (un po' in ombra la [illegible] del baritono Günther Reich; molto bravi i [illegible] dello Scottish Chorus), qui e nella successiva Erwartung, dove Pier'Alli ha purtroppo rinunciato all'essenzialità precedente a favore [illegible] una [illegible] più complicata e macchinosa che moltiplicava la figura [illegible] donna (l'ottima [illegible] Martin) in prospettive più disperse che angosciose.

Giorgio Pestelli

Catherine Gayer alla Scala

Ecco domande, risposte e punteggi del gioco di [illegible]

Ma siete timidi o socievoli? Potreste scoprirlo con Test

Ecco le domande ed i punteggi relativi alle differenti risposte) fatte ieri sera nella [illegible] puntata di «Test», il «gioco per conoscersi» condotto da Emilio Fede. Ieri il «quiz psicologico» [illegible] sul [illegible]: «Siete chiusi o aperti?».

1) Se vedo due che litigano:

A	Chiamo altre pe[illegible] 8
B	Li sgrido e chiarisci 11
C	Cerco di allontanarmi 2
D	Indago su cosa succede 5

2) I miei amici migliori sono persone:

A	Conosciute da poco 8
B	Con molte conoscenze 11
C	Che si fanno vedere poco 3
D	Conosciute da tanto 5

3) Se ricevo una notizia sensazionale:

A	Penso a chi dirla 11
B	Mi baso su chi la da 8
C	Ci penso sopra molto 2
D	Cerco delle conferme 5

4) La vita è bella soprattutto se:

A	Si hanno molti amici 7
B	Si hanno pochi legami 1
C	Ci si sente utili [illegible]
D	Si ama qualcuno 4

5) Ritorno a me preferisco gente:

A	Autosufficiente 1
B	Con molti interessi 10
C	Capace di discutere 7
D	Fedele e affezionata 5

6) Se voglio fare un viaggio:

A	Chiedo ad un amico 4
B	Vado da un'agenzia 10
C	Me la cavo da solo 1
D	Bento molti pareri [illegible]

7) A sala festa dove c'è molta gente:

A	Ascolto cosa dicono 0
B	Sto con chi conosco 3
C	Cerco gente nuova 6
D	Propongo nuove feste 9

8) Un buon capo deve essere:

A	Preciso 6
B	Simpatico 4
C	Coerente 3
D	Diplomatico 9

9) Se un amico ottiene un successo:

A	Provo invidia 3
B	Mi lascia indifferente 0
C	Tento di imitarlo 6
D	Ne parlo con tutti 9

10) Una famiglia funziona bene se:

A	Ognuno è indipendente 8
B	Si obbedisce 3
C	Ci si divide i compiti 6
D	Tutto viene discusso 9

TOTALE

Da 70 a 100: Persona aperta e molto socievole.
Da 64 a 69: Preferisce stare con gruppi e compagnie.
Da 58 a 63: Aperto solo con gente conosciuta bene.
Da 55 a [illegible] Alterna momenti [illegible] apertura e di chiusura.
Da 46 a 54: Nella preferenza per i rapporti a due.
Da 10 a 45: Persona chiusa e poco socievole.

Rai e televisioni private cercano alternative [illegible] cinema sul video

Show e quiz (con l'onorevole «divo») riusciranno a battere i terribili film?

Una [illegible] statistica non ufficiale ha [illegible] un dato largamente [illegible]: il genere che attira di più in televisione è ancora e sempre il film, oggi con l'aggiunta di telefilm e serials. Del resto, non occorrono statistiche per un fatto accertabile da chiunque di noi: se si interroga qualsiasi persona che abbia l'abitudine di stare davanti alla tv, ci si sente rispondere, in media, che ogni sera — dico ogni sera — vede un film o più di un film fra tanti brandelli di film.

A questo punto, proprio per motivi di varietà e di alternativa e perché il video non si riduca a trasmettitore di cinema fuori più, ormai, poco senso fondo da cui attingere inesorabilmente), c'è [illegible] tendenza a offrire [illegible] forte qualcosa [illegible] diverso; e questo non soltanto [illegible] parte della Rai, che una tendenza simile l'ha sempre avvertita, ma, addirittura, anche da parte delle private: ed ecco «Cipria», il «Costanzo show», [illegible] rivista, i quiz, i dibattiti e le interviste sensazionali.

Naturalmente, per ora, la Rai è in grado di proporre alternative [illegible] cinema con mappe[illegible] giornalistiche, in pratica [illegible] [illegible] le sere. Stasera abbiamo sulla Rete 1 il rotocalco d'attualità Tam-tam, e sulla Rete 2 il mercatino [illegible] Portobello (ma non dimentichiamo sulla Rete 3 [illegible] fortuna «Alba», [illegible] distratta all'Arena di Verona); e ieri sera, ancora al posto d'onore [illegible] della Rete 1 e della Rete 2, c'erano Test e Reporter.

E' chiaro che questo sforzo [illegible] offrire [illegible] alternative a film, telefilm e serials può essere portato anche nella misura in cui obbliga a escogitare strutture e forme prettamente televisive.

Esempio tipico resta sempre Mixer, che continua [illegible] un notevole [illegible] per la Rete 2, ma che, [illegible] vista di una prossima edizione, dovrebbe, a mio avviso, fare un ripensamento su qualche punto, e principalmente su due.

Il sondaggio-inchiesta di [illegible] è [illegible] pesante, abbigliato e sommario da confondere le idee agli spettatori e da rivelare, ai limiti, ambiguità (questa settimana [illegible] un aperto incitamento ad aprire altre case da gioco in Italia, come se quelle che [illegible] ci sono non bastassero).

In secondo luogo, l'incontro «psicologico» di Sandra [illegible] con il personaggio autorevole da [illegible] è un intervento che si rivela sempre più imbarazzante e moscio. L'altra sera c'era l'on. [illegible] leader [illegible] socialdemocratico, che sta diventando un disco fisso, pare ieri sera ha tenuto banco a «Test».

Un'autentica inflazione, che conferma il fatto [illegible] gli onorevoli sono molto ricercati: alla rassegna di canzonette «Azzurro '83» è comparso l'on. Formica, e per dare fiato [illegible] trombe [illegible] della Roma campione è stato arruolato domenica l'on. Andreotti.

Sì [illegible] per gli onorevoli tutto fa brodo molto elastici; ma, procedendo la campagna elettorale, queste amabili scribizioni [illegible] dovrebbero cessare?

Ugo Buzzolan

Portobello: stasera si sbarca [illegible] Marsala

[illegible]NO — Questa sera «Portobello» [illegible] con le [illegible], e il prof. Panetta del consorzio di Ferrara ne descriverà [illegible] tanto buone qualità. Dopo un illustratore [illegible] mer. Scarry, di libri per ragazzi, si cercherà di far parlare il pappagallo. [illegible] della cabina [illegible] sicuri [illegible] del WWF.

Interverrà quindi il prof. Paramucci, il quale studia [illegible] grafologia dei gamelli monosigoli speciali (cioè identici). Seguirà un collegamento con la sede Nasa [illegible].

In studio ci [illegible] i giocatori Turbolli e [illegible] e forse anche Boniperti, a parlare di un loro libro sui campionati mondiali. Per la rubrica «Dove sei?» un pescatore di Imperia chiede notizie sulle sette persone da lui salvate da un naufragio durante la guerra.

Per lo shopping, infine, Michele Gamuzzo si trasferirà a Marsala, dove illustrerà [illegible] doti [illegible] questo colebre [illegible] vino [illegible] con un servizio dagli [illegible] ria.

STASERA IN TV IL FILM CON GERARD PHILIPE

Diavolo in corpo il «proibitissimo»

Un [illegible] film [illegible] cui per anni, e non [illegible] viene riproposto da Telemontecarlo: Il [illegible] in corpo (1947) di Autant-Lara con Gerard Philipe e Micheline Presle; tratto dal romanzo di [illegible] ymond Radiguet, scrittore morto a vent'anni, narra la storia [illegible] relazione tra una donna sposata (il cui marito è al fronte) e uno studente: [illegible] donna morirà [illegible] parto il giorno della fine della guerra. [illegible] il ragazzo «rientrerà» nella sua giovinezza.

Il film, [illegible] la rivelazione [illegible] di Gerard Philipe, fu per molto tempo proibito in Italia perché giudicato immorale non per scene arrischiate ma per il contenuto sfidatore nei confronti degli ex combattenti sposati.

Un altro film francese sulla rete 1 per il ciclo «Nero [illegible] Francia»: si tratta de Il clan dei marsigliesi (1972) che il regista José Giovanni ha ricavato da un suo romanzo, interpreti Jean Paul Belmondo, [illegible] Cardinale, [illegible] Constantin: tipica storia francese di malavita ambientata fra il '36 e il dopoguerra [illegible] Mondi [illegible] Spoleto.

Morto Pepoli critico cinematografico

ROMA — Massimo Pepoli, giornalista e critico cinematografico, è morto in un grave incidente stradale avvenuto sulla via Aurelia.

Trentacinque anni, romano, Pepoli era [illegible] «Messaggero» [illegible] al suo lavoro di giornalista aveva curato molte rassegne cinematografiche, come la sezione cinema del Festival [illegible] Mondi [illegible] Spoleto.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale 13,25; 17; 20; 22,25; [illegible]
12,30 DSE: Corso di aggiornamento per addetti [illegible] settore della pesca
13 — Agenda casa: ospite Fi[illegible]ni. Rubrica di Enrica Dorna e [illegible] Moretti
14 — Quark viaggi nel mondo [illegible] a cura di P. Angela
14,50 Eurovisione, 66° Giro d'Italia 1ª tappa Brescia-Mantova
17,05 Scooby Doo, «Scooby acrobata per forza»
17,30 Happy magic, «Una nuova Joanie» con Fonzie
18,30 Spazialibero: I programmi [illegible] «I ciechi nella scuola di tutti»
18,50 Ecco ci qua: risate con Stanlio e Ollio
19 — [illegible] sera, in diretta dallo Studio 3 di Roma
19,45 Almanacco [illegible] giorno dopo — Che tempo fa
20,30 Tam Tam, attualità del Tg 1. «Tutti gli uomini dell'operazione Etna»
21,25 [illegible] Francia (2). Il [illegible] dei marsigliesi (1972) con Jean Paul Belmondo, Claudia Cardinale, Michel Costantin, Alain [illegible]. Regia di José Giovanni
23,20 DSE: Il bambino di celluloide
24 — [illegible]visione-Eurovisione: Bulgaria: Varna Pugilato: Campionati europei dilettanti

RETEDUE

Telegiornale 13, 17,30, 19,45; 22; 0.25
12,30 Meridiana, parlare al femminile
13.30 DSE: Dal feudo, al borgo, alla borghesia
14-16,30 Tandem. Nel corso del programma:
14,20 Dedalo
15,15 La pietra di Marco Polo, telefilm di Aldo Lado e Amedeo Pagani (26): «La cicogna»
15,40 Rebus
16 — Secondo me
16,10 Dorsomen
16,30 DSE: Essere donna, essere uomo
17 — Boomer cane intelligente «East Side Story», telefilm
17,35 Dal Parlamento
17,40 Attenti a Lui!. «Beato [illegible] le amazzoni» disegni animati
18 — Beggy Panta e gli evitati disegni animati
18,20 La volpe e le [illegible] il frutto proibito»: [illegible] telefilm
18,40 Tg 2 Sportsera
18,50 Le strade di San Francisco: «Un filo per marionette» telefilm [illegible] Malden, Michael Douglas
20,30 Portobello con Enzo Tortora
22,10 Tg 2 - Dossier. Il documento della settimana, a cura di Ennio Mastrostefano
23,15 Carta in tavola, commedia

RETETRE

Telegiornale: 19; 23,10
14 — Firenze: Tennis, torneo internazionale
17,20 Boccaccio & C. Dal [illegible] di Giovanni Boccaccio. Quinta giornata, IX novella
[illegible] L'orecchiocchio. Quasi un quotidiano tutto di musica a cura di Lionello De Sena. Presentato da Daniela Goggi
19,35 Quando sulle spiagge crescevano gli alberi. Appunti sulla marineria sorrentina a vela
20,05 DSE: L'isola riravata «La ruota del mio»
20,30 Dall'Arena di Verona [illegible] 1981: Aida di Giuseppe Verdi con Alfredo Zanazzo, Fiorenza Cossotto, Maria Chiara, Nicola Martinucci, Carlo Zardo. Prima ballerina Ileana Iliescu. George Iancu. Regia teatrale di Giancarlo Sbragia. Direttore Anton Guadagno

Dizzy Gillespie in concerto, con l'orchestra Rai di Torino, su raidue alle ore 21,40

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 18; 21; 23

6,05, 7,40, 8,45 La combinazione musicale. 8,30, 10,03 Radio anch'io '83. 11,34 Io, Claudio. 12,03 Via Asiago Tenda. 13,27 Master. 15,03 Tu vo' fa' l'..., 15,30, 16,30 Ruotalibera speciale del Giro d'Italia. 16,30 Il pagnone. 17,30 Globetrotter. 18,30 Radiouno jazz '83. 20 «La sua devozione Olivia». 21,03 Gallerie Concerto in diretta da Torino. 23,05 In diretta da telefonata. Stanotte dalle 15 alle 24

RADIODUE

Giornali radio: 6,00; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.

6, 6,06, 6,36, 7,50 I giorni. 8,40 Il tu Matia Pascal. 9,32 L'ora che [illegible], 10,30, 11,32 Radiodue 3131. 12,41 Sound track. 15 La coppa d'oro. 17,32 Le ore della musica. 18,07 Oggetto di conversazione. 21 Nessun dorma. 22,30 Radiodue 3131 notte. Stanotte 15-24.

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,53.

6,55, 8,30, 11 Concerto del mattino. 12 Pomeriggio musicale. 17 Spazio tre. 19 I concerti di Napoli. 21,10 Rassegna Discoteca. 22,15 Il calendario. Wagner (4). 23 Il jazz. Stereorotte 24-6.

PRIME VISIONI

ADMIRAL (corso V. Emanuele 53, tel. 547 007): The Black Stallion, John Battaglia, Dan Auerbach. Col. Or. 15,30-17,40-19,50-22,20

ARLECCHINO (via Lagrange 37, tel. 548.147): Il ventaglio, Paul Newman, Charlotte Rampling, James Mason (drammatico). Ap. 15,30; Fino 16,40-17,50-20,10-22,20

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.100): I nuovi mostri, Ornella Muti, Alberto Sordi, Ugo Tognazzi. Non vist. Or. 15-50, 17,30-19,10-20 ac. 22,30.

ASTOR (via Viotti 8 tel. 519.516) Il più bel casino del Texas, Burt Reynolds, Dolly Parton (divertimento). Ap. 16,30 Fino 18,45-20,10-22,30

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 348, tel. 530.714), chiuso per lavori

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.600): Bandits, Burt Kingsley, Cornelia Sharpe, Trevor Howard (spionaggio). Or.: 15; 16,30-21,40.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 37, tel. 540.119) Storia di Piera, di M. Ferreri, con H. Schygulla, I. Huppert, M. Mastroianni. Vist. 18. Col. Or.: 16,15-18,25-20,35-22,40. L. 4000.

CRISTALLO (via Cesare 5, tel. 650.71.00) chiuso per lavori.

DORA (via Cigna 8 tel. [redacted] di [redacted], Meryl [redacted] Kline, Peter Mc Nichol (drammatico). Or. 15,15-18,15-22,15

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760) Stati buoni se potete, Johnny Dorelli, P. Leroy, musiche di A. Branduardi. Col. Non visto. Or.: 15,45-17,50-20,05-22,25.

IDEAL (corso Belgicia 4, tel. 511.5231) Il buono, il brutto, il cattivo, Clint Eastwood, Eli Wallach, Lee Van Cleef, Colori. Non vist. Or. 15,40-19,20-22,10.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante). Or.: 15,45-18-20,15-22,30.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.334) Pavidare il sapore della carne (S.P.P., emozioni hard) con Veronica Hart, Tiffany Clark. Colori Vist. 18 Ap. 14,30, int. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70) Lassiter Inseguimi. Vietato 18 Colori Orario 14,30-16-17,40-19,10-20,40-22,35 L. 4000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.350): Sapore di mare, Jerry Calà, Marina Suma. Techn. Non visto. Or.: 15-18,50-18,45-21,35-22,30.

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 332.480) Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante) Or.: [redacted], 16-20,15-22,30.

NEI CINEMATOGRAFI

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.87.01) Star Wars vol 2 - John Hamm ed P. 38, Novità. Il Nido dell'uccello di Peter Bellmont. Vist. 18 Ap 15; ult. 22,50. Ingresso riservato Soci Nastura Club.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.82.91): Jordan Baby parte seconda (novità Usa) con Vanessa Del Rio, Samantha Fox, Veronica Hard, James Dirk, Novità. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.988). L'adorabile bugiardo di vedere. Vietato 18. Ap 10; ultimo 22.

RIPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400) Scuola fi ritardo, Massimo Troso, Giuliana De Sio, regia Massimo Troso (comico). Or.: 16; 18,10; 20,20-22,30. L. 4500.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.140) Cassetta carabinieri di Ermanno Olmi. Techn. Vist. 14 (Repubblica Ago L. 3000). Or.: 16, 18, 20.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 530.571). Io, Chiara e la Scimmia, di M. Pergi con Francesca Nuti, Giuliana De Sio (divertente, da non perdersi), col. Non vist. Ingr. 4500. Aviere 2500 Orario. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

TORINO (via Bucchi 8, tel. 530.353). Gli ecologisti del sesso (S.P.P.: Nuovi francesco) con Cathy Greiner, Domenique Saionne Col. Vist. 18 Ap. 14,30, ult. 22,30

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.789): [redacted] Paolo Villaggio, Lino [redacted] Milly [redacted] (divertente). Ap 18,30 Fino 18,40; 18,40, 20,40; 22,40.

PRIME VISIONI

ADRIA (via Cavour 31, tel. 511.773): Ecologisti del sesso (S.P.P.: Nuovi francesco) con Cathy Greiner, Domenique Saionne Col. Vist. 18 Ap. 14,30, ult. 22,30

ALCYONE (via Lodi 39, tel. 295.606): Sesso nudo. Vietato 18.

DIAMANTE (via Cigna 47, tel. 486.680): E.T. l'extraterrestre, un film di Steven Spielberg. Ap 20,15; ult. 22,30

NUOVO ODEON (via Verolino 11, tel. 748.23.52): Alien (Nello spazio nessuno può sentirti urlare) un film di Ridley Scott Musiche di Jerry Goldsmith in high dynamic system con Tom Skerritt. Ap 20; ult. 22,20.

SOCIALE (via Cigna 2, tel. 650.508): La casa stregata, R. Pozzetto, C. Giusti. Non vist. Or., 20,30-22,30.

ZONA [redacted]

ZETA D'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.29.07): Storia di ordinaria follia, di M. Ferreri, con S. Dionisi, O. Muti Vist. 18. Ore 20,15; 22,30

[redacted] CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077). Dal New Deal alla Nuova Frontiera. Tempi moderni di e con Charlie Chaplin ore 16,10; 18,10; 20,30; 22,30 (solo oggi).

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 447.2988): dalle 14,30 alle 24 computerizzato Anzi alle 8di sala. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

ZONA CROCETTA - B. RITA

ADRIANO (via Sacchi 66, tel. 537.716) Ale grazie, il cielo mi manda rovesci, Massimo Troisi.

EMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 329.90.27) la Coop Cobra presenta: Hello Music! Il rock in 30 film Silent generation di Amos Poe, ore 20,30; 22,30

VALDOCCO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 540.128), solo grandi film: E.T. l'extraterrestre di Steven Soleberg (4 premi Oscar) 3ª visione. Ore 20,05; 22,30.

ZONA MILANO - R. [redacted]

MARON (largo G. Cesare 108, tel. 267.974): Sesso sodi erotico. Vist. 18. [redacted] M.: ult. 22,30.

[redacted] CITTA'

BORGARO
ROYAL: Eva mon. V. 16.
CARMAGNOLA
MARCHERITA: Un pesce rosso. Non visto.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Storia di Piera.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Desideri perve.
POLITEAMA: Tootsie.
CUORGNE'
PERONA: Tu mi turbi.
MARGHERITA: Cinque giorni un'estate.
IVREA
POLITEAMA: Gandhi.
MONTANARO
VITTORIA: Movenoti bio-hard perso.
MICHELINO
SUPERGA: Kean il principe guerriero.
ORBASSANO
MODERNO: Fuga di mezzanotte.
RIVEROLO
HOLLYWOOD: Tootsie.
ITALIA: Il più grande cestoo del Texas.
PITZ: Il vendicio.
NUOVO Cameriere cameriera.
SETTIMO
BEDUCCARD: Bambi.
GARNERALDI: Angeloo superpoteroo.
BUSA
CORSICO: Povero Hoca.
VALPERGA
CAMERA: Intercettato il governo della nazione.
VENARIA
CINE: Eseguire.
L'IMPERATRICE: Eva e l'amore.

TEATRI E CONCERTI

(1ª esecuzione assoluta). Poltrona numerata L. 5000, ingresso L. 3000; ridotti, giovani fino a 20 anni, pensionati 65 anni L. 2000 Prevendita da lunedì 9 maggio a venerdì 13 maggio presso Auditorium Rai, via Rossini 15 (ore 15-19). Unione Musicale, piazza Castello 29 (9,30-12,30 - 15-19), Arci, via Garibaldi 10 (9-12 - 15-18,30). Riduzioni per gli abbonati Rai, Unione Musicale e Arci.

CASARREY VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 510.045), ore 21 due spettacoli Farnell: «Un'estate nel tempo per non fare - Essere l'Elsipe nel tempo per non vedere». Compagnia del Cabaret Voltaire di Torino. Ingresso soci

CARIGNANO: ore 21 il Teatro La Soffitta di Bologna presenta Magli spazi vitro le luce. Drammi di Gustavo Modena. Regia di C. Malaroma e R. Carsenzuli. Tel. 536.249

CENTRALINO CLUB (837.500).

COLOSSEO (v. M. Channa 72, tel. 851.034), dalera ore 21,15, Nuovo Pelogatto presenta Turlì l'à 'a pe' Parte. Prev. Casa Teatro, ore 10-13; 15-18.

GIANDUJA-MARIONETTE (Uffici scolastici per le scuole tel. [redacted] 338.338.

GOBETTI: ore 21 Gruppo Quattro Cantieri Su Battaglia da battaglia di R. Bertolino. Vietato 18.

HERBERTOTTI (v. C. Battaglia 4/B): ore 21 la Orchestrina corner presenta La bella e la pulpeuse per la rassegna «Musica & giochi». Musiche di Claude Debussy, sceneggiatura di Gian-Lubrovici, messinscena e produzione della Orchestrina corner Prenotazione tel. 539.560 - 872.941

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15, Raffaella De Vita in Secondo me... la musica. Tel. 655.552

CENTRODANZA ENRICA PATRITO: dal 15 al 21 maggio stage: La tradizione classica, tenuto da Franco Candellino ed assc. p. S. Carlo 107, tel. 548.173.

RITROVI

AL BARATELLE (ex Cavoretto 7): 21.

A. ECCHINO: ore 21 Ancora!
C'È LE BATT: 15,30-21 balla hada.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Rocky e Raffaella.
EDEN: ore 21 Il Quadrifoglio.
FARO: ore 21 Lord's.
FORTINDI: ore 15,30 ingresso libero ballo con Armando; ore 21 ballo.
GARDENI: velluti eleganti, hon party, cocktail Cav. sciallo hard e bay azzurro, danze da sera lungo.
LA PERLA: ore 21 danzia.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
MARBAUA: ore 21 ballo liscio.
ODEON: 15,30-21 La Nuova Filarmia.
PRINCIPE: ore 21 Nuovo Recital.
TROCADERO: ore 21 Sapolon.

BAR GIORGIO VALENTINO - Ristorante Danze: prof. Gino Novara.
[redacted] BAR (v. C. [redacted] 3, tel. 532.460) Bertulli [redacted] Krystyna, Renzo Gianno
SHAKER DISCOTECA: ore 21.
SIR FRANCIS DRAKE PUB (v. [redacted] 313-63/B, tel. 331.396).
PERSONAL DISCOTECA - Ortensiamole. Aperta palagio, domenica. Giovedì ingresso L. 4000 [redacted] 901.907/B).

GALLERIE E MUSEI

CAVOUR - Mercatori Ignazio Gardino
DOCUMENTA: Guarienti, Guccione, Thelmer, Tonghini.
DONA: Graf Castella, Cuttuso, acc.
EMMEANZIARTE: Brandolisio.
FOGLIATO (v. Maurizio 8): Beppe Cotto
GUIDI (p. Solferino 2, t. 534.473): M. T. Audoli. Opere dal 1963 al 1983.
LA BUBEOLA (v. Po 9): José Ortega.
LA CHIOTTA - (AC: omaggio a Guaglino.
LA PARMIGIANA: Vito Tongiani, pastelli.
LE IMMAGINI: Felice Casorati
PIANA (c. Cairoli 32 - tel. 877 344): cento opere di piccolo formato.
PIANA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, tel. 877 810). Adriano Tumiatti, ceramiche e gres.
VIOTTA: Mario Russo.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via Santa Teresa 5): ore 10-12; 15-18
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) Trentennale del cinematografo. g/p 15 e 27,15 La maggiorata di cinepresse e di schermi per mostrare il doppio corpo della nostra anima: uno reale e sofferente, l'altro contemporaneo [redacted] fantasmatico.

Quale dei [redacted] è più teatralmente vero? Sudano chiama [redacted] la D'Offizi, le chiede un pianto senza motivo, se la mostra con [redacted] del primo piano. Che cos'è più [redacted] di un pianto [redacted] motivo e di un primo piano? Ma, spiega Sudano, «il primo piano è un effetto, perché ha [redacted] che si può vedere: perciò è falso». Così come una registrazione [redacted] «una messa in scena della memoria».

Negare [redacted] teatro nel momento in cui [redacted] fa, esaltare il silenzio nel momento in [redacted] si parla è lo spirito che Sudano [redacted] precisione chirurgica. È tuttavia quale pertinenza ha quel filmato sado-masochista, quale pensione acquistano quelle scene di violenza [redacted] cui occupano l'ultimo quarto d'ora di rappresentazione? Continuiamo [redacted] chiederci la.

[redacted]

ARTECENTRO-QUADRIFOGLIO P. M. Gerbaudo.
ARTE CLUB (Grugliasco 3) H. Dikumier.
ARTE [redacted] Quagliano.
[redacted] DELLA [redacted] [redacted], tel. 836.90.70), G. Paschetta, G. Ramel, F. Pratesi e altri
DAVICO: Riccardo Tommasi Ferroni.
EMMEDUE (Umberto 107): P. Punzo.
L'ARIETE Chivasso: I Nori di Giulio Gisla (pastorale).
LA BOCCA: Piera D'Amore.
[redacted] (v. [redacted] Vittoria 45): Dipinti quadrangolari di Nanni Menendez [redacted] 17/05) Ore 16-20
PORTICI (Bellotti 47/B): Quaranta pezzi.
S.A. (v. M. Vittoria 18): Reggiani e la scuola di via Giolitti.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Alice Bazza.
A.I.C. (57) 857): E. Cordero pittore/poeta
BERNABE: Tra '900 e [redacted]

RAI I CONCERTI DI TORINO AUDITORIUM ROSSINI 15
STAGIONE DI PRIMAVERA 1983
6° concerto
giovedì [redacted] 21.00
[redacted] GILLESPIE IN [redacted]
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
[redacted] Con Alma, suite
Night in Tunisia, suite
Algo Bueno, suite
(1ª esecuzione delle versioni con orchestra sinfonica)
Maestro Direttore TOM MONTOSH
DIZZY GILLESPIE IN QUINTETTO GILLESPIE [redacted] 1983
(1ª esecuzione assoluta)

HOLYDAY on ICE
PALASPORT TORINO
26 maggio - 8 giugno
INIZIO PREN. VENDITA
Tel. (011) 383.000 - 377.918

CHI VINCERÀ I PROSSIMI 100 MILIONI!
Domani leggerai chi ha vinto i 100 milioni settimanali del Supercancorso Standa. Vieni alla Standa, giovedì prossimo potresti essere tu.
La [redacted] alla STANDA

[redacted]
ORE 21 (ULTIMI 3 GIORNI)
[redacted]

discoteca arlecchino
ore 21 ELEGANTE SERATA DI BALLO LISCIO
sorpresa... sorpresa... sorpresa...
orch. ACCORSI

discoteca la perla
ore 21 venerdì elegante
Domani
I LANGAROLI

DU PARC
[redacted]
PROLUNGATA MINISHOW
Fiori alle Dame

Riccardo
TOMMASI FERRONI
[redacted]
Subalpina - Tel. 519.152

CINE TORINO
[redacted] NOVITA'
GLI ECOLOGISTI DEL SESSO
SUPERVIETATO [redacted] ANNI

CINE MAFFEI
AMERICAN SPK
PANORAMA IL SPECIALE DELLA CALMS
ULTRAMUFF VIET. 18

OGGI «PRIMA» all'ASTOR
BURT REYNOLDS e DOLLY [redacted]

Orario spettacoli: 15,45 - [redacted] - 20,15 - 22,30

OGGI al CENTRALE
IN CONTEMPORANEA CON IL 36° FESTIVAL DI CANNES
L'ultimo capolavoro di MARCO [redacted]
ISABELLE [redacted] HANNA SCHYGULLA
MARCELLO MASTROIANNI

UNA GIORNATA [redacted] LA VOSTRA BELLEZZA
ANTOINE DERVIN COIFFEUR STYLIST
e lo Studio di Estetica GIANMARIA vi invitano gratuitamente il giorno 16-5-83 in Via Assarotti n. 17 per proporvi la nuova moda sul trucco e il taglio dei capelli primavera-estate 1983. Particolarità: saperti truccare e pettinarti senza problemi. Per appuntamento telefonare al: 511.225 dalle 9 alle 18,30

Lezione [redacted] nel concerto dedicato [redacted] Brahms

Il «Quartetto di Torino» un tesoro troppo nascosto

TORINO — Peccato che così poca gente sia venuta l'altra sera all'Auditorium per il secondo concerto della stagione [redacted] martedì: il Quartetto di Torino è un tesoro che la città serba sin troppo nascosto e il pubblico non dovrebbe lasciarsi sfuggire l'occasione [redacted] ascoltarlo, tanto più quando suona i grandi testi della letteratura romantica.

[redacted] in un concerto tutto brahmsiano, era in programma il Quartetto op. 25 in [redacted] Mosetti, Carlo Posti, [redacted] Brancaleon e Luciano [redacted] hanno dato un'autentica lezione di stile, di [redacted] di misura espressiva: [redacted] era al posto giusto, di quell'equilibrio tra necessità e [redacted]

Quest'opera giovanile [redacted] dai tre archi e dal pianoforte in [redacted] freschezza inventiva [redacted] con gli introversi lavori corali della seconda parte: il Canto funebre [redacted] 13 per coro misto e strumenti a fiato, I [redacted] femminile due cori e arpa e i Due mottetti op. 74 per coro misto a cappella.

In queste pagine dove passa la vena più autentica del [redacted] nordico religioso [redacted] leggendario il Coro della [redacted] diretto da Olinto Contardo ha dato il meglio di sé e i solisti dell'orchestra sinfonica di volta in volta impegnati nei [redacted] pezzi hanno riscosso giustamente il plauso generale.

p. gal.

Non fate pubblicità [redacted] divi morti

SACRAMENTO — Con [redacted] voti a favore e [redacted] contrario, la [redacted] affari giudiziari del Senato ha approvato un progetto di legge che impone il consenso degli eredi per lo sfruttamento pubblicitario di personaggi [redacted] defunti.

Tra i promotori dell'iniziativa ci sono l'ex moglie di Elvis Presley, la figlia di [redacted] Costello, e Ginger [redacted]

Al Gobetti la [redacted] parte del viaggio eretico dell'attore

Sudano (e [redacted]) [redacted]

TORINO — *Lasciati gli spazi desertici del beckettiano* [redacted] *partita, Rino* [redacted] *s'inoltra nella selva oscura di un* [redacted] *reticolo intricato ed evasivo.* [redacted] *Su* [redacted] *taille e da Bataille, propone al Gobetti la seconda parte del suo viaggio astorto ed eretico.*

Se Finale di partita era inevitabile e «grandepole», questo Bataille è irto di segnali allarmanti, disgregatori di una poetica scenica su cui, secondo Sudano, si sono depositati troppi equivoci. Per dirla [redacted] *lui e con Bataille, è* [redacted] *necessario rappresentare «Il mal* [redacted] *teatro e non il teatro del* [redacted]*», bisogna far esplodere l'osceno, la bolla di autentica teatralità che nessuno ha* [redacted] *visto, poiché* [redacted] *fuori del palcoscenico. È infatti, come* [redacted] *sanno, «l'osceno non* [redacted] *inscena».*

E' una dichiarazione adeguatamente [redacted]*ra, ci svela la fede del martire per trasformarla in manifesto artistico e Sudano* [redacted] *nato martire. Usa la parola come puro strumento di comunicazione e non d'interpretazione, si serve di cineprese e di schermi per mostrare il doppio corpo della nostra anima: uno reale e sofferente, l'altro contemporaneo* [redacted] *fantasmatico.*

Quale dei [redacted] *è più teatralmente vero? Sudano chiama* [redacted] *la D'Offizi, le chiede un pianto senza motivo, se la mostra con* [redacted] *del primo piano. Che cos'è più* [redacted] *di un pianto* [redacted] *motivo e di un primo piano? Ma, spiega Sudano, «il primo piano è un effetto, perché ha* [redacted] *che si può vedere: perciò è falso». Così come una registrazione* [redacted] *«una messa in scena della memoria».*

Negare [redacted] *teatro nel momento in cui* [redacted] *fa, esaltare il silenzio nel momento in* [redacted] *si parla è lo spirito che Sudano* [redacted] *precisione chirurgica. È tuttavia quale pertinenza ha quel filmato sado-masochista, quale pensione acquistano quelle scene di violenza* [redacted] *cui occupano l'ultimo quarto d'ora di rappresentazione? Continuiamo* [redacted] *chiederci la.*

[redacted]

PALLAVOLO
PLAY OFF-SCUDETTO FEMMILE
SABATO 14 MAGGIO
ore 17,30
[redacted]
PARCO RUFFINI
[redacted]

PLATEA NUMERATA	L. 20.000
PRIMI POSTI	L. 10.000
PRIMI POSTI RIDOTTI	L. 8.000
GRADINATA	L. 6.500
GRADINATA RIDOTTA	L. 4.000

PRENOTAZIONE c/o CUS-TORINO - VIA BRACCINI, 1
TELEFONO: 383.566 - 380.811
ORE 10-12 17,30-20

In esclusiva al CAPITOL
ORARIO: 15 - 18,20 - 21,40

Vincitore [redacted] OSCAR

GANDHI

Il suo trionfo ha cancellato per sempre il mulato

QUESTA SERA ORE 20,30* PER VOI SU EURO TV.

[redacted] INTERNATIONAL FILM PRESENTA

TRE TIGRI CONTRO TRE TIGRI

RENATO POZZETTO - COCHI [redacted] DI LAZZARO - PAOLO [redacted]

UN FILM DI CORBUCCI E STENO

ECCEZIONALI [redacted] PER UNA GRANDE SERATA IN [redacted]

* su QPR/Antenna Tre in onda alle ore 14,30

TELE CITY | GRP/ANTENNATRE

EURO TV
Per vedere di più.

OGGI [redacted] grande IDEAL
IN VISIONE INTEGRALE
Ultimi

L'epopea del dollaro, della guerra civile, del whisky e [redacted] pistole infallibili, [redacted] un leggendario film di [redacted] LEONE

IL BUONO IL BRUTTO IL CATTIVO

SERGIO LEONE
CLINT EASTWOOD · ELI WALLACH · LEE VAN CLEEF
IL BUONO, IL BRUTTO, IL CATTIVO
ALDO GUFFRE'

Orario spettacoli: 16,40 - 19,20 - 22,10

[redacted] 21
Domani, [redacted]
Teatro La Soffitta di Bologna
[redacted]
OLTRE LA [redacted]
di [redacted] Carpenter
Un'ora due recite
[redacted] 544.582

[redacted] e Videouno presentano lunedì 16/5 ore 21
al Palasport un concerto dei
[redacted]
[redacted] REPORT
ingresso 10.000
pre-vendita:
Rock & Folk-Arci-Pose-Bechi-Piperno

36° Festival international du film

PRESENTATI IN CONCORSO «HEAT AND DUST» DI IVORY E «LA LUNE DANS LE CANIVEAU» DI BEINEIX

L'altra faccia di Gandhi

L'India in due storie parallele: l'amore dell'anglo-milanese Greta Scacchi per un rajah e la passione di una frigida Julie Christie

Una scena di «Calore e polvere», il film di Ivory ambientato nell'India dei ricchi rajah, degli inglesi, di servi subdoli

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CANNES — E' meglio il buon vecchio manierismo letterario, merito leperegrinazioni anglo-indiane di Ivory, o il neomanierismo che coglie dal passato solo le suggestioni formali e la bellezza degli oggetti come Beineix? Il festival ha passato una giornata in concorso abbastanza irritante e abbastanza inutile a chiedersi come riporre educatamente di «sua noia», mentre fuori gli studenti di medicina e la folla enorme dei «portafestivo» avevano ben deciso dove mettere la propria occupazione e la propria protesta.

James Ivory è una persona assai per bene, è nato 55 anni fa in California. Shakespeare e l'India sono stati i suoi primi interessi. Ha fondato col produttore indiano Merchant e la sceneggiatrice [illegible] una società che ha ben lavorato in ventun anni e conosciuto per il raffinato Quartetto già presentato a Cannes e in distribuzione in Italia. Non solo: ha in progetto di tradurre per lo schermo *The bostonians* del romanzo di James, impresa che [illegible] tutte le sue ambizioni.

Per questo *Heat and Dust*, «Calore e polvere», presentato ieri in [illegible] va visto con impazienza, ma con rispetto. E poi il film rivela una nuova attrice italo-inglese, Greta Scacchi, che minaccia di diventare molto brava, magari un volto popolare. Greta è nata a Milano da padre italiano e da [illegible] inglese, ex ballerina [illegible] Bluebell, ha studiato in Inghilterra e in Australia, è un tipo alla Monica Guerritore, meno puntuta e nervosa. Interpreta adeguatamente la parte di una giovane inglese un po' stupida e un po' curiosa che [illegible] il marito in India negli Anni Venti e s'innamora di un rajah poco raccomandabile.

Se volete, *Calore e polvere* è l'altra faccia di *Gandhi*, l'India come luogo delle suggestioni esotiche o della meccanizzata culturale, l'India colonia infida e piantata sull'antico. Frandi al circolo degli inglesi, partite a carte tra uomini, pranzi [illegible] del rajah, partite di chiacchiere tra donne, ventilatori a pale che girano lentamente sul soffitto, servi subdoli, intrighi di banditi, rivolte non troppo indagate.

A un certo punto, dentro una cena entrambi dal calore e dalla polvere, si sente l'eco di un tumulto. Dice una signora inglese: «*Devessero quel Gandhi con le sue proteste*». Greta Scacchi è già in pieno [illegible] suo principe, è rimasta incinta, vuole abortire. Barebbe un'umiliazione troppo grande per l'amministrazione inglese un figlio ollvastro e principesco per un funzionario [illegible] e piccolo borghese.

Poiché il film vuole andare, dietro le suggestioni letterarie, un'indagine sui persistente scontro-incontro tra le due culture, la narrazione è divisa in due capitoli che scorrono paralleli. C'è anche Julie Christie. Inglese moderna, giornalista della Bbc, discendente di Greta Scacchi, in cerca dei ricordi di un amore proibito che fece scandalo.

Julie è frigida, senza saperlo cerca in India anche un modo per diventare donna, per sentirsi appagata. Il gentile indiano che la ospita una notte le si presenta col suo camicione: «*Mi aspettavi?*». Lei non dice né sì né no, ma gli fa posto nel letto. Ci crederete? Resta incinta anche lei, come Greta Scacchi, ma non vuole abortire. I decenni non passano per nulla. Col suo pancione si mette un cappello e raggiunge il paese tra i monti [illegible] ve Greta trascorse gli ultimi anni di vita. Mentre s'avvicina [illegible] vetri della finestra che fu della coppia, ecco che li vede, Greta e il [illegible] che le sorridono e la benedicono.

Non è detto che l'anello si sia saldato, che le due culture si siano avvicinate. C'è un personaggio istruttivo nel film: un giovanotto americano, reduce dalla clinica psichiatrica, che s'è fatto santone in India e campa del cibo elemosinato. Bene. Il medico la fa rimpatriare d'urgenza perché s'è rovinato il fegato e i reni. Tra Occidente e India il cammino resta lungo.

Stefano Reggiani

PERSONE di Lietta Tornabuoni

Ferreri è tra noi si faccia scandalo

Gérard Depardieu

DAL NOSTRO INVIATO [illegible]

CANNES — L'assedio al Palazzo del Cinema da parte [illegible] studenti di medicina è sparito, repentino e violento com'era comparso, lasciandosi dietro macchie [illegible] spray color [illegible] sulle nuovissime mura, beffarde lasciature intorno alle palme o alle sculture [illegible] giardino del lungomare, scritte vagamente sanitarie. Adesso il gesto tipico del Festival si fa col pollice [illegible] dire sì, abbassato per dire no. Pro o contro, bianco e nero: si litiga.

Vero che il premio per l'interpretazione femminile lo prenderà senz'altro Hanna Schygulla? «*Sarebbe giusto. E' bravissima sempre, ma in "Storia di Piera" è molto più che una brava attrice: un personaggio che, col semplice fatto di essere com'è, riesce a far capire le contraddizioni più laceranti*», dice Marco Ferreri. Ha abbastanza ragione. Il suo film, che viene presentato oggi al Festival, [illegible] Italia è [illegible] notissimo. Ha incassato, da febbraio, un miliardo e 40 milioni nei cinema di prima visione di dodici città.

Ha provocato, tra mille donne che lo hanno visto con passione particolare, una contrapposizione netta. Molte donne emancipate hanno peraltro odiato il personaggio interpretato dalla Schygulla, Eugenia. Quella madre libera e vorace [illegible] altra moralità che il proprio estro, ribelle ma amatissima dal marito tradito e dalla figlia trascurata o coinvolta, impaurita di gazzia ma vittoriosa, pareva smentire e ridicolizzare ogni faticata conquista [illegible] di razionalità, indipendenza, autocontrollo, senso del dovere, autonomia, parità. Molte altre hanno amato Eugenia appassionatamente: vedendo in lei una capitana coraggiosa di quel piccolo esercito donnesco che rivendica il diritto [illegible] femminilità profonda, la superiorità del principio del piacere sul principio del dovere, la libertà all'emozione e al desiderio.

E' molto probabile che la frattura si ripeta a Cannes. Grande abbonato di scandali, Ferreri non si preoccupa: «*Volere fare un film su un personaggio femminile, e questa donna è tutto il femminile che esplode, sensuale, fantastico, in maniera pre-razionale e barbarica. [illegible] che vuole vedere, parlare, cercare rapporti, girare [illegible] bicicletta. Una che non ha pudore, né odio, né smania di possesso; che attira tutti i maschi giovani perché ci va fare; che non spaventa mai gli uomini ma li accetta; che consuma gli amori in promiscuità con la figlia. Una che va con la figlia bambina attraverso uomini, stazioni ferroviarie, spiagge, donne, mercati, cariche della polizia a cavallo, filobus, bar, aborti, malattie, sole, vento e pioggia: insieme formano una coppia strana e avventurosa simile a quelle dei miti medievali. Una coppia del nostro nuovo Medio Evo contemporaneo*».

Due italiani opposti ed esasperati anche per il nuovo film di Beineix, [illegible] protezione [illegible] ai critici da un contro [illegible] pessimistico di fischi e boati finora mai sentito. Lui, giovane, pallido, barbuto, supponente, reagisce duro: «*Faccio film per un certo genere di persone che mi piacciono e loro mi indirizzo, da loro spero di essere capito. Ad altri, pazienza. Escano pure dalla sala, [illegible] se vogliono; noi stiamo sull'aereo per New York, dove non ce [illegible] può andare neanche se il proiettano "Il giocattolo". Di piacere a tutti avrei paura, vorrei dire che non dico niente e non sono nessuno*».

I «no» accaniti e i «sì» innamorati [illegible] del suo film rispecchiano due culture del cinema: gli spettatori più legati alla realtà e allo stile tedesco detestano il suo sentimentalismo truccato da ironia, le sue banalità mascherate da citazioni, il suo lirismo, il simbolismo che vede come luoghi della fatalità il Porto, il Caffè, la Nave, la Bottiglia, la Signora ricca, l'Hotel fetido, il Bambino che suona l'armonica. Altri spettatori, amici del cinema corrente, semplicemente lo adorano.

Problemi delle minoranze in «Angelo my Love» di Duvall

In quel piccolo zingaro batte un cuore americano

CANNES — *I film con protagonista un bambino sono spesso una disgrazia. Ma in Angelo, my Love, scritto, prodotto e diretto dall'attore Robert Duvall, Angelo Evans, [illegible] anni, figlio d'una famiglia di zingari newyorchesi, analfabeta, brano e bellissimo, è un bambino speciale.*

Ha la passione delle donne, bella mogllo di Pavarotti; è fidanzato con una coetanea bionda e pallidissima supermericana, veste molto correttamente sempre in giacca scura, è nottambulo, orgoglioso, scelto. E non vuole essere soltanto zingaro, ma gitano e americano insieme, non rifiuta la cultura del suo gruppo etnico, ma neppure quella del Paese in cui è nato e crescerà, rispetta la tradizione, ma vuole un avvenire integrato.

E' una personalità e un attore naturale: i suoi occhi neri, [illegible] una disinvoltura mondana, le sue ambizioni puerili con identiche a quelle adulte, la sua superbia di «duro», disegnano un nuovo stereotipo di protagonista bambino.

Angelo, e la sua ricerca d'un anello rubato, [illegible] però soprattutto il filo conduttore dell'analisi, indagine e descrizione che Duvall compie sugli zingari di New York, seguendo la recente tendenza americana a lasciar perdere minoranze troppo note (i neri, gli [illegible] ebrei, i messicoamericani).

Il risultato è tutt'altro che improvvisato: gli zingari appaiono, [illegible] solito, ladri, chiassosi, superstiziosi, ignoranti, facili [illegible] lacrime, simpatici, vendicativi, religiosissimi e [illegible] sull'anima, amanti della vita e allegri bevitori, con un talento particolare per il canto e il ballo.

Ma lo sguardo di Duvall, appena venato di incomprensibile sufficienza, è affettuoso e curioso, Angelo Evans sarà ricordato. E non solo: ha in progetto di tradurre per lo schermo The bostonians del romanzo di James, impresa che [illegible] tutte le sue ambizioni.

L. L.

«Cammina cammina» sarà rivisto il divieto

ROMA — Il divieto ai minori di 14 anni decretato dalla commissione di censura del ministero dello Spettacolo nei confronti del film di Ermanno Olmi «Cammina cammina» sarà rivisto.

Lo ha annunciato il ministro del Turismo e spettacolo Signorello nel corso di un incontro che si è svolto ieri mattina al ministero.

Reazioni dei critici francesi a «Camminacammina»

Il film di Olmi è bello rustico, inopportabile

CANNES — Il primo film italiano presentato al festival, Cammina [illegible] di Ermanno Olmi, ha diviso i critici francesi più rapidi.

Figaro: «*Ci sono immagini, [illegible] c'è il film. Bellissimo, ma inopportabile. Il messaggio non basta a colmare una [illegible] lunghezza*».

Liberation: «*Soggetto difficile e forte quanto lo [illegible] ne. Il desiderio che [illegible] il popolo a seguire lì, stella non nata non si sente, non prende forma. Olmi sembra avere un'incapacità paradossale di caratterizzare i [illegible] personaggi*».

Le Quotidien de Paris: «*Olmi ci propone una lettura impertinente e persino dolcemente sovversiva della vecchia parabola. Ma esiste ancora un pubblico per questo film, talmente serio, talmente religioso, illico, semplice, vero e lieto, illuminato dallo humour dei dialoghi e [illegible] gioia dei cantori?*».

France-Soir: «*Questo nuovo grande film di Olmi è sicuramente più bello dell'Albero degli zoccoli, ma più difficile. Coinvolge, sopprime e contrista*».

L'Humanité: «*Ispirato alla Bibbia, si porta dietro un sentore di sacro. Sarebbe un'umiliazione troppo grande per l'amministrazione inglese un figlio olivastro e principesco per un funzionario [illegible] e piccolo borghese.*

Poiché il film vuole andare, dietro le suggestioni letterarie, un'indagine sul persistente scontro-incontro tra le due culture, la narrazione è divisa in due capitoli che scorrono paralleli. C'è anche Julie Christie. Inglese moderna, giornalista della Bbc, discendente di Greta Scacchi, in cerca dei ricordi di un amore proibito che fece scandalo.

Julie è frigida, senza saperlo cerca in India anche un modo per diventare donna, per sentirsi appagata. Il gentile indiano che la ospita una notte le si presenta col suo camicione: «*Mi aspettavi?*». Lei non dice né sì né no, ma gli fa posto nel letto. Ci crederete? Resta incinta anche lei, come Greta Scacchi, ma non vuole abortire. I decenni non passano per nulla. Col suo pancione si mette un cappello e raggiunge il paese tra i monti [illegible] ve Greta trascorse gli ultimi anni di vita. Mentre s'avvicina [illegible] vetri della finestra che fu della coppia, ecco che li vede, Greta e il [illegible] che le sorridono e la benedicono.

Non è detto che l'anello si sia saldato, che le due culture si siano avvicinate. C'è un personaggio istruttivo nel film: un giovanotto americano, reduce dalla clinica psichiatrica, che s'è fatto santone in India e campa del cibo elemosinato. Bene. Il medico la fa rimpatriare d'urgenza perché s'è rovinato il fegato e i reni. Tra Occidente e India il cammino resta lungo.

Stefano Reggiani

Ma quanta «Luna» è molto postmoderna

[illegible] — Jean Jacques-Beineix è diventato celebre con [illegible], un collage di emozioni vissute, piuttosto che una storia. [illegible] «La lune dans le caniveau» (la luna nel ringhiolo), ha voluto comporre il manifesto dell'estetica [illegible] «Diva». E' un autore, come direbbero i [illegible] d'arte, post moderno: prende gli stilemi del cinema passato e li usa come oggetti. In «La lune» prende il cinema francese degli Anni Trenta, prende il poliziesco e il melodramma e ne estrae il decor, la rivalità. Ottima sperimentazione, [illegible] condotta completamente a freddo. Post [illegible] derno e post nelone? Beineix è un autore intelligente, ha capito i tempi, ma non ha ancora individuato la misura.

Quanto alle attrici, la curiosa selezione francese, gonfiata di inopportuni orgogli, finora ha preferito l'inclassificabile. Prima la Balasko con Gainsbourg, poi la Adjani con Becker; adesso Beineix ci prova con Natassia Kinski e con Victoria Abril. Ma, trasformate in oggetti, le due attrici non corrono [illegible] pericoli, come [illegible] Victoria Mezzogiorno e Milena Vukotic sapientemente [illegible] fumetti di Carlo Mallese.

Non vuol [illegible] l'intrigo sprecato da un romanzo di David Goodis (un fratello, Dépardieu, sparso nelle bettole del porto il violentatore di una novella), ma [illegible] l'intenzione [illegible] cui il show, nella sua totalità materiale e nel melodramma astratto. Per averne [illegible] basta leggere il riassunto preparato dal regista: «Nel sorto di [illegible] no, in mezzo al quartiere dei docks, in fondo a un vicolo senza uscita, una sera, una donna si taglia la gola con un vecchio rasoio... Di- [illegible] perché è stata violentata, preferisce morire e il suo sangue scorre dolcemente verso un ringhiolo nel quale si [illegible] la luna».

Ma «ogni [illegible] suggerito da una [illegible] irresistibile, un uomo si ferma a contemplare le macchie di sangue secco che il tempo non riesce a cancellare. Quest'uomo è uno scaricatore, la ragazza era sua sorella. Era dolce e [illegible] Lui l'amava...».

L'estremismo del manierismo, ecco uno scopo da raggiungere.

s. r.

IO A CANNES Samuel Fuller

Indago [illegible] un delitto: il festival

CANNES — Sto conducendo una grande inchiesta poliziesca [illegible] Festival di Cannes. Come copertura ho assunto l'identità di un inviato-intervistatore della televisione francese. Nessuna necessità di alterazioni fisiche: gli altri telecronisti, uomini e donne, non sono più belli, né più alti, né più giovani, né meno americani [illegible] me, e come me fumano tutti il sigaro. Il travestimento è soprattutto comportamentale.

Mi [illegible] benissimo. Incontrando registi o scrittori di cinema, siedo su poltroncine molto scomode e faccio tutte le domande giuste: i loro film, l'Arte, la loro maniera di girare, Dio, gli interpreti del film, il pericolo di guerra nucleare, [illegible] che [illegible] di mettere insieme il Significato della vita, il prossimo film che il sapetta. Loro rispondono, sempre a tono.

Spesso ci troviamo in un luogo [illegible]: in terrazza sotto il sole rovente, in una cantina semi'aria, in una stanza d'albergo non ancora messa in ordine. Spesso fumiamo [illegible] per disinvoltura.

Quelli del mio gruppo stanno in una parte, quelli del suo da un'altra. Siamo [illegible] non dobbiamo intervenire: la partita è tra me e l'intervistato. Conosciamo tutti il [illegible] Siamo alle [illegible] gole.

Nessuno potrebbe riconoscere in me l'investigatore Fuller, autore del celebre e fortunato romanzo criminale «*Inchiesta* Memorabile». L'indagine va avanti. Il colpevole ha le ore contate. Il delitto, naturalmente, è il Festival.

Sam Fuller, regista

Piera e i suoi amanti nel programma di oggi

Hanna Schygulla

CANNES — *Questi i film in programma oggi*

Selezione ufficiale: Storia di Piera *di Marco Ferreri, Italia; Khorij (Il caso è chiuso) di Mrinal Sen, India.*

Un certo sguardo: Zappa *di Billie August, Danimarca.*

Settimana della critica. Le destin de Juliette (Il destino di Juliette) di Aline Issermann, Francia.

Quindicina dei registi: Uno [illegible] Daniel *(Daniel prende il treno) di Pal Sandor, Ungheria, Bem sombra de pecado (Senz'ombra di peccato) di José Fonseca e Costa, Portogallo.*

Un mito del rock

Morrison rivive al Piper

ROMA — L'occasione per ricordare Jim Morrison, mitica voce dei Doors e interprete fra i più amati nella storia del rock, l'hanno data mercoledì sera al Piper '80 i realizzatori dello sceneggiato musicale radiofonico «Il re lucertola, la vita, la poesia, la musica di Jim Morrison» (in onda da domani su radio una alle 14).

«A dodici anni di distanza dalla sua morte — ha detto l'ideatore del programma Carlo Rapattini — Morrison è ancora vivo nella scena del rock, per la qualità della sua interpretazione dove carica erotica, rabbia anticonformista e parresia portano al raccolano danno un risultato irripetibile».

Un «video» sui concerti più famosi (in prestito da «Mr. Fantasy») e alcuni spezzoni dello sceneggiato, hanno dato un assaggio della trasmissione al pubblico del Piper. L'enorme discoteca romana, abituata ad accogliere i ritmi ritmi della «new wave», ha rivissuto per una sera l'atmosfera della fine degli Anni Sessanta: nelle parole delle canzoni di Morrison si rivivano i temi legati a quell'epoca: la condanna della guerra in Vietnam, l'aggressività disarmante verso la famiglia.

Parla la protagonista di «Storia di Piera», che ha appena terminato l'ultimo film di Wertmüller

Degli Esposti: «Sono l'albero della fantasia»

ROMA — Piera Degli Esposti non andrà a Cannes per il lancio internazionale della sua vita, interpretata in cinema da Marco Ferreri. «*Il film Ecco, è il suo colpo. Arrivo giusto che se lo giusti lui*», spiega con calma, anche se si sente che l'avventura della *Storia di Piera* continua a segnare i percorsi della sua vita di donna, prima ancora che d'attrice. «*Certo, l'impressione è emozionante. E' come se la mamma rioppiasse, lei che non s'è mossa mai*».

E' un fardello ancora pesante, questa storia di famiglia in cui Piera ha messo in gioco con l'irruenza della propria personalità emiliana se stessa, il suo inconscio, il suo privato. «*C'è stato un momento di paurapo dell'esposizione di me, ma ho tenuto bene questo colpo ed è come se fossi un po' liberata. Come attrice, ho attirato l'attenzione, ma anche una curiosità morbosa. Però, i segreti rimangono sempre*».

I segreti d'una maschera senza ombre, dei suoi amori in campagna con la figlia per mano. Attraverso il [illegible] di [illegible] Shygulla, la mamma di Piera è arrivata nel cinema in un modo che la figlia definisce lieve: «*A Ferreri non interessavo io, non interessava la donna d'oggi ma la mamma. Lui ha preso il pianeta mamma e gli ha dato un fazzoletto rosa, un diritto di vita*».

Piera Degli Esposti è un'attrice da sempre brava, ma in fortunatissima successo popolare dopo il film di Ferreri, che ha ridato pubblicità e vendite alle confessioni scritte con la Maraini. Il 15, quasi in contemporanea con il film a Cannes, il libro *Storia di Piera* verrà presentato a Parigi nell'edizione francese, e se ne prepara una traduzione per il Brasile.

Curioso percorso tuttavia alla regola del gioco della popolarità, di cui l'attrice parla [illegible] una punta di civetteria: «*Di solito, si comincia prima il personaggio poi la vita privata. A me è successo il contrario*».

Qualcuno l'ha definita un'attrice rock. Il suo pubblico è l'entusiasmo di giovani e di entusiasmati sostenuti, nel viaggio di una voce, il recital alla [illegible] portando in giro per l'Italia, raccogie platee irrequiete da diva in concerto. Piera è orgogliosa soprattutto del pubblico femminile: «*Mi chiedono consigli come se fossi un prete di campagna. E' come se le donne vedessero in me l'albero della fantasia, siamo alla pari [illegible] mia e della loro lista*».

E il cinema? Dopo le esperienze minori con i Taviani e Moretti, dopo Gioco d'azzardo della Torrini, Piera è approdata al grande cinema con la Wertmüller, recitando con Tognazzi e Jannacci in un film dai molti titoli provvisori.

Piera Degli Esposti ha finito il film della Wertmüller

La lavorazione è appena terminata. Piera come al solito [illegible] mente: «*Non mi piace fare il cinema, ma c'è il lavoro d'attrice che c'è nel teatro. All'inizio, ho sentito molto la macchina da [illegible] come tecnica, come quella che mi guardava i polmoni quando vo [illegible] mamma. Nel cinema bisogna esser centimetrati, e io soffro questa scarsa libertà*».

Ma negli orgogli della Degli Esposti, nella sua capacità introspettiva, il cinema rappresenta un gran traguardo: «*Ci sono arrivata da frutto e non da fiore, e questo mi fa molto piacere. Io sono una donna come tutte: la mia faccia è una faccia di sentieri, di segni [illegible] come quella di Lee Marvin o Charles Bronson. Di solito le attrici a quest'età finiscono, io incomincio*».

Se il cinema è una parentesi da aprire ogni tanto, l'amore eterno rimane il teatro: «*La mia passione è erotica, è di sentir la gente. Mi piace parlare al pubblico, come in Viaggio di una voce, [illegible] l'entertainer domestica*».

La fama dell'attrice di *Molly* intanto vaga per l'Europa, come quella dei divi rock italiani. La intervistano i giornali tedeschi e francesi, attori e registi la cercano: «*E' venuto a trovarmi Brandauer, l'attore di Mephisto. Vuol fare una [illegible] me la Medea di Grillparzer. E' stato un incontro [illegible] ci siamo litigati sul problema della lingua, che lo sento come una barriera. Ma gli ho detto che ci penserò*».

Dopo [illegible] anni di lavoro violento, [illegible] sei, mai un minuto di pausa. E una lotta feroce nella concorrenza, della propria bellezza. Piera Degli Esposti ora sa che è diventata una diva, per la prima volta le [illegible] dire: *i miei progetti? Riposarmi un po'*.

Marinella Venegoni

Indiana festeggia Stewart

INDIANA — Il 20 maggio James Stewart compirà 75 anni e ad Indiana, la sua città natale, hanno deciso di fare le cose in grande per festeggiarlo. Per due giorni, il 20 e il 21, Indiana ospiterà un festival cinematografico e varie altre manifestazioni, come balli in piazza, esposizioni di auto d'epoca, raduni di boy-scouts, come all'epoca.

Alla «prima» di Spoleto si pagheranno 100 mila lire

SPOLETO — E' già aria di festival: a 40 [illegible] dal [illegible] Spoleto si prepara ad accogliere i numerosissimi spettatori italiani e stranieri, che annualmente seguono la manifestazione, quest'anno [illegible] sua 36ª edizione.

Il festival sarà inaugurato al Teatro Nuovo dalla Madama Butterfly di Puccini, direttore John Matheson, regia Ken Russell: le poltrone ed i posti di palco-platea di prima e seconda ordine costeranno 100 mila lire (contro le 90 delle scorse sere e contro le 60 dell'edizione '82).

I polacchi spiegano la destituzione

«Wajda è sempre via e parla male di noi»

[illegible] — Il destituendo [illegible] regista [illegible] Wajda dall'incarico di direttore del «Gruppo X» (gruppo produzione cinematografica) è stata decisa «a causa dei contenuti dei film realizzati da questo gruppo. Questi film ripecchiano le opinioni politiche del regista, in generale molevole nei confronti della linea generale della politica realizzata dalle autorità polacche». Così afferma il ministero della Cultura in una dichiarazione diffusa dall'agenzia di stampa polacca «Pap».

Secondo il portavoce del ministero la decisione non costituisce, come suggeriscono i centri di propaganda antipolacca in Occidente, un «sintomo del cambiamento della politica culturale polacca». Nella dichiarazione si segnala un altro fatto che ha provocato la rovesciata di Wajda dal suo incarico, e cioè che egli «passa gran parte del tempo all'estero e non può quindi svolgere le proprie funzioni».

Il portavoce del ministero dichiara infine che per «occupare dei posti dirigenti nelle [illegible] bisogna «dare prova di lealtà nei confronti delle [illegible] e della sua politica» e non «attaccare questa politica in [illegible] pubbliche all'estero». Il ministero conclude con la constatazione [illegible] la posizione di [illegible] dopo la decisione presa [illegible] fronti e [illegible] altri membri [illegible] direzione del «Gruppo X» dimostra ancor meglio che [illegible] sua dimissione era necessaria. Nello stesso tempo si aggiunge che «indipendentemente da questa posizione Wajda può essere sicuro [illegible] gli saranno garantite in Polonia condizioni necessarie di lavoro che spettano ad un artista del suo rango».

Gunsey a Bonn ma «garantito»

BONN — Il regista tedesco Tilman Gunsey, che vive in esilio in Europa dal 1981, andrà a Bonn il 20 maggio per l'uscita del suo film «Veil» a condizione che il governo di Bonn non dia corso alla richiesta di estradizione avanzata dalle autorità turche: lo ha annunciato il gruppo parlamentare dei «Verdi» che ha invitato il cineasta a Bonn.

«Noi non diamo corso al provvedimento di estradizione se vi sono dubbi di rappresaglia

CLAMOROSO **Annullato il prologo a cronometro per una manifestazione di metalmeccanici nelle vie di Brescia**

Lavoratori in sciopero, stop al Giro

Inutili i tentativi di Torriani per sbloccare la situazione: i manifestanti avrebbero voluto parlare alla tv e non ci sono riusciti - Di qui l'irrigidimento che, per la prima volta, ha fermato una tappa della corsa

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BRESCIA — Il 66° Giro d'Italia non ce l'ha fatta a prendere il via, ieri a Brescia: lavoratori metalmeccanici lo hanno bloccato, incitando assai in piazza della Loggia, dove era in programma partenza e arrivo [illegible] prologo cittadino di 8 chilometri. La partenza era prevista alle 13.25, ma alle 15.30 ci[illegible] di manifestanti bloccavano ancora la piazza, proprio dove c'è la lapide che ricorda la strage di nove anni fa, e la via [illegible] Giornale, dove la corsa deve cominciare l'esplorazione della città. I lavoratori scandivano «contratto-contratto», mostravano striscioni, distribuivano manifestini in cui si denunciava la sfida della classe imprenditrice di fronte [illegible] vicenda irrisolta [illegible] di otto mesi.

Gli stessi manifestini però palesavano anche rispetto per la fatica dei corridori e facevano i migliori auguri al [illegible] ro d'Italia. In effetti, ieri l'altro i rappresentanti [illegible] concordato con gli organizzatori della [illegible] un [illegible] che altro simbolico (5 minuti) del via a [illegible] lettura di un appello affinché la lotta per il nuovo contr[illegible] avesse la massima eco. Ottimismo eccessivo di un po' tutti: sindacalisti, organizzatori «rossi» e anche questore, dal momento che veniva dato il [illegible] per il corteo dei lavoratori sulle stesse strade del Giro, e alla stessa ora. Comunque alle 13.30 [illegible] lavoratore leggeva [illegible] messaggio agli altoparlanti [illegible] Giro, chiedeva solidarietà alla corsa. [illegible] buona strada ai pedalatori. Tutto sembrava a posto.

Lo spagnolo [illegible] alle 13,25 era pronto a partire, primo dei 162 «girini», ma il mazzo di fiori, venti metri dopo lo scivolo del «pronti-via», non si apriva. Vittorio Torriani, direttore [illegible] corsa, andava verso i manifestanti, ricevendo soltanto fischi. Cominciavano comunque le trattative. Il prof. Bruno Boni, presidente della provincia dopo essere stato per ventinove anni sportivissimo sindaco (democristiano) di Brescia, sceglieva un lavoratore giovane, lo portava sul palco della televisione, dove Giorgio Martino stava chiedendo la linea al TG-2, in chiusura. Però Boni e il lavoratore non riuscivano a parlare in televisione, e questo veniva interpretato [illegible] contestazione di tipo duro. La gente «neutrale» sull'arrivo [illegible] corteo abbastanza grosso, un migliaio di persone) come un'offesa.

Le posizioni si radicalizzavano. Torriani tentava la carta dell'appello con gli altoparlanti: era appassionato, ma anche un po' incauto quando annunciava Brescia a non volersi aggiudicare un primato, quello dello stop definitivo ad una tappa del Giro. Cresceva l'irritazione presso i manifestanti. [illegible] «ultras» pochi, qualche centinaio, ma fisicamente bastavano a riempire, per una [illegible] di metri, la strada della corsa, [illegible] anche [illegible] piazza. I rappresentanti sindacali, impegnati dalle [illegible] che loro stessi avevano fornito il giorno prima, si davano [illegible] fare, ma erano scavalcati [illegible] contestazione di tipo duro. La gente «neutrale» sulla piazza guardava. Il gelo [illegible] i corridori. Veniva anche tentata la carta di Moser (Baronti era rimasto in albergo). «*Ho [illegible] che sono anch'io un lavoratore, mi hanno risposto che lo sanno, [illegible] che questa volta devono vincere i metalmeccanici*», così Francesco, dopo una scorta tra i manifestanti.

Alle 14.50 una dichiarazione (o un bluff) di Torriani e dei rappresentanti sindacali, sempre agli altoparlanti: «Ogni manifestazione che non sia il Giro d'Italia deve terminare entro le 15». Qualcuno vedeva profilarsi un intervento della forza pubblica, ma subito l'ipotesi veniva respinta, e da tutti, Piuttosto, l'annullamento del cronoprologo: e Torriani lo annunciava alle 15,20, con tante belle parole per la città di Brescia.

Finale con collegamento televisivo, i sotti ad agitare le maglie, la banda dei bersaglieri (applauditissimi sul percorso, da loro coperto sulle vetture biciclette quando ancora non c'era il blocco) egregia nel ballo del qua-qua come nell'inno di Mameli, Torriani impegnatissimo a dire che oggi, da Brescia a Mantova, si procederà come da programma e orario, confidando nel buon senso di tutti.

Sì, perché c'è il rischio che il «successo» del blocco di Brescia, riuscito con l'impiego di non troppe persone, inneschi una catena di iniziative [illegible], specie tenendo [illegible] dell'attuale momento [illegible] cale e politico. Il ciclismo è sport facile da colpire, da fermare, ed è intanto gros[illegible] di risonanza. Il [illegible] prologo potrebbe così diventare un epilogo.

Gian [illegible] Ormezzano

Brescia. Torriani, patron del Giro (al centro della foto)

Oggi, salvo altri blocchi sindacali una «crono» a squadre un po' assurda

Francesco Moser

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BRESCIA — *Soltanto i corridori ed i loro direttori sportivi sono stati soddisfatti, ieri a Brescia, per l'annullamento del cronoprologo, a causa del [illegible] stradale deciso, in piazza della Loggia, dai metalmeccanici manifestanti per il mancato rinnovo del contratto. Ritardare vistosamente l'ordine di partenza avrebbe significato sballare i tempi e i modi di preparazione, di riscaldamento, di alimentazione di un po' tutti.*

Sul piano tecnico, dunque, il Giro d'Italia non ha perso troppo, ieri. Gravissimi invece i danni sul piano psicologico: la corsa ai sette ormai sotto minaccia. La tappa di oggi è una cronofrazione a squadre, e va da Brescia a Mantova, per 70 km, in una zona piena di problemi di lavoro. L'unico scorso al Tour de France proprio la cronoappa a squadre.

[illegible] Orchies a Fontaine-au-Pir [illegible] interrotta dopo una ventina di chilometri per blocco [illegible] lavoratori [illegible] sciopero (la frazione venne però recuperata dopo, in altra località, e quest'anno verrà riproposta: il prologo, invece, non può essere disputato più avanti, proprio perché... prologo).

Ai problemi di ordine pubblico, che inquietano particolarmente il presidente federale Omini (-Il ciclismo è sport popolare, [illegible] una parte di questo popolo sembra divertirsi a dargli botte in testa-), si aggiungono, per la prova di oggi, i problemi di classifica. Cerchiamo di chiarire il meccanismo per assegnare la prima maglia rosa: le sedici squadre di nove corridori l'una prendono il via intervallate [illegible] 5'. La squadra che fa segnare il miglior tempo cronometraggio effettuato sul quinto corridore di ogni formazione dà la maglia rosa a quello, dei suoi, che ha tagliato per primo il traguardo. Tutti i corridori che finiscono la tappa, anche se staccatissimi, vengono accreditati del tempo [illegible] quinto corridore della squadra migliore. I corridori della squadra prima classificata hanno ognuno 3'36" di abbuono: ovviamente, se sono finiti fra i primi cinque [illegible] con il tempo del quinto; se sono invece stati staccati, anche di [illegible] solo secondo, dal quinto, non prendono l'abbuono.

I corridori della squadra classificata seconda hanno 2'20" di abbuono: e così a scalare di 10" [illegible] 10", [illegible] alla quindicesima squadra, che ha un abbuono appunto di 30" (dunque soltanto una squadra sarà senza abbuono). Teoricamente può avvenire che la squadra di Saronni arrivi prima con 5' di vantaggio sulla squadra di Moser, seconda. Alla fine della faticaccia, Saronni si troverà ad avere appena 10" di vantaggio su Moser, in classifica generale!

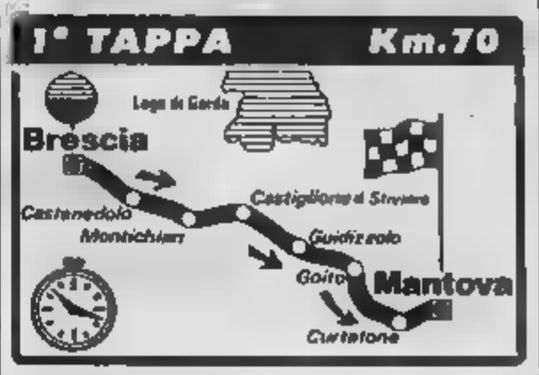
Un grosso assurdo tecnico, che molti hanno scoperto soltanto ieri e che contestiamo, ma tardi, soltanto oggi. Il fatto che al Tour [illegible] France la cronofrazione a squadre sia ormai «fissa» non ci sembra determinante.

g. p. o.

Da Brescia a Mantova, se [illegible] bene

Oggi prima tappa del giro, una cronofrazione a squadre da Brescia a Mantova, 70 chilometri di tutta pianura. Ritrovo a Brescia dalle 12,30 in via Vittorio Emanuele, partenza dalle 13.30 nella stessa località. Arrivo a Mantova dell'ultima squadra verso le 16, in corso Vittorio Emanuele. Le squadre, intervallate di 5 minuti, partiranno in que[illegible]: Gis, Sammontana, Termolan, Del Tongo, Metauromobili, Hoonved, Magniflex, Inoxpran, Bianchi, Vivi Alfa Lum, Bottecchia, Gemeaz, Atala, Maria Pia, [illegible] rebo, Dromedario, Wolber.

Favorite: Bianchi, Inoxpran, Del Tongo.



TV — Ore 14,50 Rete uno, cronaca diretta.

RADIO — Ore 15,30 Radiouno, cronaca diretta.

Ferma presa di posizione del Coni

Appello al Carraro

ROMA — In merito all'episodio di protesta dei metalmeccanici della provincia di Brescia che ha impedito lo svolgimento del cronoprologo del Giro d'Italia, il presidente del Coni, Franco Carraro, ha dichiarato:

«L'episodio accaduto oggi a Brescia è grave e suscita profonda amarezza in tutto il mondo [illegible] sport. I molti milioni di praticanti e gli appassionati dell'attività sportiva hanno certamente la sensibilità di comprendere lo stato d'animo dei lavoratori, preoccupati dal posto di lavoro [illegible] perché i loro contratti, da tempo scaduti, non sono [illegible] stati rinnovati; ma francamente non capiscono perché una manifestazione sportiva di grande tradizione popolare sia stata strumentalizzata da una minoranza dalla quale si è [illegible] segreteria della Federazione lavoratori metalmeccanici di Brescia, che ha impedito a validi atleti di partecipare alla competizione e a milioni di spettatori di seguirli direttamente tramite la televisione. La speranza e l'augurio dell'organizzazione sportiva italiana — ha concluso Carraro — è che l'episodio rimanga unico ed[illegible]

FORMULA 1 **Nelle prove per il G.P. di Monaco [illegible] dei piloti [illegible] e Ferrari mentre Lauda (per ora) [illegible] è qualificato**

Prost e Arnoux, duello a Montecarlo nel segno del turbo

Dopo un'ora [illegible] battaglia nel circuito-budello il primo ottiene il miglior tempo in 1'24"840 contro l'1'25"182 del rivale - [illegible] loro spalle i compagni di squadra Cheever [illegible] - Rosberg (Williams) il migliore [illegible] guida vetture [illegible] motore aspirato - [illegible] in difficoltà - [illegible] ammessi alla gara Cecotto e Guerrero

DAL [illegible] INVIATO SPECIALE

MONTECARLO — E' stata subito battaglia per il Gran Premio di Monaco. Tra la Ferrari e la Renault, tra Arnoux e Prost, ex compagni di squadra. Una lotta senza quartiere nel circuito del Principato, un budello fatto di [illegible] e guardrails in uno [illegible] di freni, fra le detonazioni [illegible] motori turbo. Il rumore [illegible] degli aspirati che mettono a repentaglio la resistenza dei timpani, i semiassi che girano al limite della rottura ed i [illegible] di gomma che volano in pista, la sfida fra questi giganti del volante con il fisico da fantino al [illegible] per il momento a favore del pilota della squadra francese.

[illegible] Prost, nel primo turno di qualificazione, ha girato in 1'24"840 (media km/h 140,537). [illegible] Arnoux [illegible] 1'25"182. Il tempo di Prost è di appena 1"559 superiore a quello record della scorso anno, che apparteneva — guarda caso — proprio ad Arnoux con le vetture ad «effetto suolo».

Il [illegible] a testa fra i due piloti, divisi da rivalità antiche e nuove, ha [illegible] pratica coinvolti anche Ferrari e Renault. Dietro a Prost e Arnoux si sono inseriti, con perfetta alternanza, senza lasciare spazio agli altri, Eddie Cheever e Patrick Tambay, rispettivamente terzo e quarto.

Alle spalle di questa quattro vetture [illegible] propulsore sovralimentato il solito [illegible] Rosberg, sempre più al limite, impegnato in [illegible] guida disperata e coraggiosa per sopperire alla minor potenza del[illegible] la sua Williams-Cosworth. Lo si è visto staccare l'acceleratore dieci metri dopo i rivali nelle curve più difficili, dare gas dieci metri [illegible] tutti, aiutato in questo [illegible] una vettura che in [illegible] di [illegible] sembra non essere seconda a [illegible] Poi ci sono Nelson Piquet e Andrea De Cesaris, Jacques [illegible]tte e J. P. Jarier. E' lontano (17) Patrese, perché la [illegible] Brabham si è fermata dopo mezzo giro per un guasto all'impianto elettrico. Il padovano ha dovuto rientrare [illegible] box, compiendo di corsa due chilometri, e salire sulla vettura di riserva, che [illegible] gli ha permesso di ottenere un gran tempo.

Ma se Patrese, vincitore lo scorso anno, avrà domani la possibilità di recuperare posizioni di partenza (ammesso che non venga la pioggia, annunciata dal meteorologhi), ci sono nomi famosi che rischiano [illegible] [illegible] qualificarsi. Niki Lauda e John Watson, con il 22° e il 23° tempo, sono temporaneamente fuori dallo schieramento [illegible] che a Montecarlo può ospitare al massimo venti monoposto.

Come a Long Beach (dove Watson ottenne [illegible] una clamorosa vittoria davanti a Lauda, le McLaren hanno denunciato vistosi problemi di tenuta. Lauda, [illegible] parallel preclusa della situazione che è anche [illegible] po' un'accusa, ha detto: «*I pneumatici radiali della Michelin sono costruiti per resistere alle terribili sollecitazioni dei motori turbo. Noi disponiamo di una potenza notevolmente inferiore e [illegible] possiamo non salgono di temperatura. Siamo a 40 gradi mentre su ne scriverebbero 80. Insomma, manchiamo di "grip", riusciamo a mordere l'asfalto con problemi di aderenza e di accelerazione. Io farò di tutto, [illegible] se riuscirò a qualificarmi, vuol dire che [illegible] divertirò a guardare gli altri dalle tribune*».

Lo spettacolo è assicurato. Già ieri si è capito che i motori dominanti della corsa [illegible] domenica — quinta del campionato — saranno diversi, dal confronto Renault-Ferrari, all'attacco che certamente porterà Rosberg. [illegible] di consueto, molto importanti saranno la scelta delle gomme da gara e la sistemazione aerodinamica delle vetture e quella dell'assetto. Secondo i dati rilevati [illegible] cronometri (numeri sempre più interessanti), Rosberg guadagna nelle «chicanes», la Renault è più veloce nelle curve ripide, mentre la Ferrari dispone sempre delle migliori accelerazioni grazie al suo fantastico motore.

All'interno della variante della piscina, la Williams del finlandese è filata a 163,8 l'ora [illegible] 152 [illegible] Warwick (Toleman), 157,9 di Cheever, 154,3 [illegible] Arnoux, 153,3 di Serra e via via sino al più lento, [illegible] [illegible] De Angelis, passato a 137,3 con una Lotus-Renault che non sta insieme. Più lento ancora (124,6) è stato Ghinzani, ma il pilota [illegible] Osella è stato in pista febbricitante, solo per onor di firma. Assenti invece Cecotto e Guerrero [illegible] Theodore, esclusi nelle prequalificazioni della mattinata. E Cecotto [illegible] è [illegible] bello spavento per [illegible] spettacolare incidente (senza danni per lui).

Sul rettilineo dei box, all'altezza [illegible] traguardo, il più veloce è stato [illegible]. La sua Ferrari è transitata [illegible] oltre 240 l'ora. Una bella velocità se si considera che il tracciato è appena di 300 metri. Dieci chilometri più di tutti, 35 [illegible] della Williams di Rosberg.

Insomma, fra le vetture ci sono parecchie differenze. Ma qui a Montecarlo il «peso» dei piloti si fa sentire più che altrove. Un minimo errore può [illegible] caro, come successe lo scorso anno a Prost ed Arnoux. Oggi intanto per la Formula 1 è giornata di riposo, in attesa dell'attacco decisivo di domani con il secondo turno di qualificazione.

Cristiano Chiavegato

Lauda e Watson rischiano

1. Prost (Renault Turbo) 1'24"840, media 140,537 km/h; 2. [illegible] (Ferrari Turbo) [illegible]2; 3. Cheever (Renault Turbo) 1'26"279; 4. Tambay (Ferrari Turbo) 1'26"286; 5. Rosberg (Williams-Cosworth) 1'26"301; 6. Piquet (Brabham - Bmw Turbo) 1'27"273; 7. De Cesaris (Alfa Romeo Turbo) 1'27"880; 8. Laffite (Williams - Cosworth) 1'27"904; 9. Jarier (Ligier - [illegible]orth) 1'27"908; 10. Warwick (Toleman - Hart Turbo) 1'28"017; 11. Alboreto (Tyrrell - Cosworth) 1'28"156; 12. Surer (Arrows - Cosworth) 1'28"346; 13. [illegible] (Alfa [illegible] Turbo) [illegible] 14. Mansell (Lotus - Cosworth) 1'28"721; 15. Serra (Arrows - Cosworth) 1'28"784; 16. Winkelhock (Ats - [illegible] Turbo) [illegible]975; 17. Patrese (Brabham - Bmw Turbo) 1'29"280; 18. Boesel (Ligier - Cosworth) 1'29"322; 19. De Angelis (Lotus - Renault Turbo) [illegible]18; 20. Sullivan (Tyrrell - Cosworth) 1'29"530.

Non qualificati: 21. Ghinzani (Osella - Cosworth) 1'29"552; 22. Lauda (McLaren - Cosworth) 1'29"808; 23. Watson (McLaren - Cosworth) 1'30"283; 24. Fabi [illegible] - Cosworth) 1'30"485; 25. Salazar (March - Cosworth) 1'31"[illegible] 26. Ghinzani (Osella - Cosworth) 1'35"571.

Tecnici e piloti delle due squadre analizzano i risultati di ieri

Forghieri: «Magari fosse sempre così»

MONTECARLO — «Noi siamo soddisfatti — dice Mauro Forghieri, responsabile tecnico della Ferrari —, magari fosse sempre così, con una macchina in prima fila e l'altra in seconda. Se consideriamo il lavoro che abbiamo in corso con la messa a punto delle vetture 126 C2 e la costruzione della 126 C3, il risultato è ottimo, soprattutto se domani non ci saranno variazioni».

I piloti fanno eco: «E' una questione — dichiara Arnoux — fra noi e la Renault. Posso migliorare ancora un pochino, ma non di molto. [illegible] macchina [illegible] è ben equilibrata».

L'unico problema per Tambay è l'adattamento al circuito. «Non guidavo a Montecarlo da [illegible] anni — spiega — e questo è un handicap. Il circuito è difficile, molto impegnativo. Bisogna entrare assai presto».

Alla Renault c'è euforia. Prost dice: «Il tempo che [illegible] realizzato [illegible] è eccezionale. Posso fare meglio. Abbiamo compiuto notevoli progressi con la nuova RE 40». La squadra francese ha sostenuto molti test a Le Castellet. Ed i tecnici hanno scoperto e risolto un inconveniente che aveva limitato le prestazioni al Paul Ricard.

I gas emessi dai tubi di scarico (a parità di temperatura di centinaia di gradi) scaldavano [illegible] posteriori. Per questo i [illegible] sono stati [illegible] e alleggeriti. Un piccolo segreto che [illegible] essere la «chiave» [illegible] la soluzione di un grave problema.

c. ch.

Cosa nasconde la Ferrari?

MONTECARLO — C'è un «oggetto misterioso» sulle Ferrari. Si tratta di una piccola manopola posta alla sinistra del pilota con la quale, attraverso un cavo, si possono fare delle regolazioni stando alla guida della macchina.

I tecnici di Maranello non hanno voluto rivelare di cosa si tratta. Pare che sia uno strumento per la regolazione della pressione [illegible] turbo, ma non è certo.

[illegible] dicono che serve per eliminare i fenomeni di irregolarità di [illegible] sione, comunemente definiti «vapor-lock», cioè una bolla d'aria.

Domani al palasport torinese (17,30) si assegna [illegible] [illegible] pallavolo

Kappa-Santal, chi vincerà la «bella?»

Nonostante Silvano Prandi sia dichiaratamente soddisfatto del comportamento della Kappa a Parma (3-2 stasera una bella partita con una [illegible] si è espressa a livelli elevatissimi) per i torinesi rimane l'amaro di non essere riusciti a chiudere in due partite il discorso-scudetto, come sarebbero anche potuto fare.

La verità però è che Kappa si è ripresa per il cinquanta per cento della sua potenzialità, il calo alla distanza di qualche giocatore (De Luigi, Piero Re[illegible]) che pure — specie il [illegible] — si è espresso per i quattro quinti della partita a livelli elevatissimi [illegible] finito per stridere una Santal che, di suo, ha trovato nella coppia degli «anziani» Negri e Lanfranco gli uomini-partita, ben sorretti da un Kim trasformato rispetto al primo match, senz'altro degno della sua fama.

Per assegnare lo scudetto è così necessaria la «bella», come un anno fa. Ma i presupposti [illegible] differenti: come la Santal ha giocato il secondo incontro senz'essere gravata talmeno moralmente) da una disfatta nel primo, così la Kappa supera già prima della trasferta di Parma che avrebbe potuto essere necessario lo spareggio per decidere. Ed anzi la partita di mercoledì sera l'ha tutt'altro che mortificata.

La partita di domani (Palasport, ore 17,30) promette scintille: i torinesi hanno accettato a denti stretti la sconfitta e già rientrando nello spogliatoio promettevano «vendetta» per la «bella». A renderti ancor più furiosi erano gli insulti gratuiti oltreché un pugno preso in testa dal loro dirigente Marianna) ricevuti da alcune persone in possesso di biglietti (omaggio [illegible] ben identificabili) appollaiate alle spalle della panchina.

Quale [illegible] sarà l'esito del match di sabato, Kappa e Santal hanno comunque ribadito con i fatti (cioè il gioco) di meritare entrambe la «bella» confermando di essere formazioni di enormi qualità. [illegible] prevendita dei biglietti per lo spareggio è incominciata subito ieri e proseguirà oggi presso il Cus Torino (via Braccini 1).

Giorgio Barberis

OGGI in TV

RETE 1

Pugilato — Ore 20,50 (Tg-1): da Varna, campionati europei dilettanti (semifinali).

RETE 2

Tennis — [illegible] 14: da Firenze, [illegible] internazionale.

NOTIZIE FLASH

● Torneo di Amburgo, Volvo Grand Prix, ottavi: Pinbk - Barazzutti 6-3, 5-7, 7-6; Wilander - C. Panatta 6-2, 6-2; Fromm - Westphal 6-2, 1-6, 6-2; Taroczy - Lendl 6-2, 4-6, 6-1.

● Inter, Milan, Juventus, Fenarol e Fiamenga dovrebbero prendere parte alla seconda edizione del Mundialito-club organizzato da Canale 5.

● Iniziano oggi a Ferrara i campionati italiani maschili e femminili di ginnastica artistica.

● Domani, ore 16, campo Filadelfia, Torino-Varese, «primavera».

● Sono stati aperti ieri a Sydney i lavori della Federazione internazionale atl.

● [illegible]ano oggi a Roma i lavori dell'esecutivo della Fisu (federazione internazionale dello sport universitario) presieduto da Primo Nebiolo.

Fino al 31 maggio
INDOVINA
chi [illegible] il tuo vecchio fuoribordo
e [illegible] lo cambia con uno nuovo,
facendoti risparmiare
fino [illegible] all'80%...
E chi se non Mercury, [illegible] le sue convenientissime proposte? Portaci il [illegible] vecchio motore: deve essere [illegible] una [illegible] attualmente in produzione e di potenza pari o inferiore a quella che intendi comprare. In base alla marca e allo stato d'uso, ti verrà valutato fino all'80% del suo prezzo di listino attuale... un bel risparmio!
Per chi acquista senza permuta [illegible] fuoribordo Mercury nuovo (escluso il Merc 3,5) una straordinaria occasione: lo avrà completo di un secondo serbatoio da 23 litri con tubo carburante! E in più speciali rateazioni.
Vai subito dal Concessionario Mercury più vicino (lo trovi sulle Pagine Gialle alla voce "Motori Fuoribordo")... tanti Mercury ti aspettano.
MERCURY
MARINE MOTORS ITALIA
Milano - [illegible] Monte Penteroso, 9
Tel. (02) 2570941-2574123
Telex 310417 MARIMO

ADDIO

Dopo Juventus-Genoa, per Bobby-gol in bianconero soltanto la finale di Atene

L'ultima volta di Bettega a Torino

«Il più grande regalo che vorrei fare ai miei tifosi è la Coppa Campioni». Dopo 13 anni, 326 partite, 130 gol e 7 scudetti in bianconero non vuole farsi vincere dalla commozione. Un enorme striscione in curva Filadelfia saluterà il leader di tante battaglie.

Roberto Bettega compirà 33 anni il 27 dicembre prossimo

TORINO — Hanno percorso quasi 200 chilometri in auto per consegnargli una stellina in bronzo, con una targa che sembra un'epigrafe: «A Roberto Bettega, Juventus F.C. 1970-1983». Lui ringrazia, posa per una fotografia con i due tifosi francesi di Scientier, si emoziona con la Svizzera, e reggendo il trofeo fende una piccola folla, guadagnando a fatica gli spogliatoi dello stadio Comunale dove domenica si esibirà per l'ultima volta con la maglia bianconera, la 326ª, nel campionato italiano.

«Sono ancora vivo e non mi lascio andare alle commozioni commemorative», sdrammatizza scherza, anche se la cheratella il Genoa è una scadenza, a quel pubblico che, forse perché Bobby-gol è torinese o da sempre juventino (tranne una breve parentesi in prestito al Varese), non ha mai ritenuto di esternargli in modo speciale il proprio affetto.

Ma domenica, quando la sua testa bianca sbucherà dal sottopassaggio, una lunga ovazione saluterà questo grande campione, destinato a tornare alla Juventus nei quadri dirigenziali nell'85 dopo l'avventura canadese: su una stelazione nella curva Filadelfia campeggerà scritta dedicata a un «leader» che ha vinto scudetti, Coppa Uefa e Coppa Italia. E il Juventus premierà.

«A loro, a tutti noi vorrei regalare la Coppa dei Campioni. Atene sarà davvero l'ultimo atto e, se centreremo l'obiettivo più prestigioso, la mia gioia e forse spunterà una lacrima: nella Juventus ho pianto una sola volta, ma di rabbia, quando a Bruges i baroni la qualificazione alla finale europea di Wembley», dice Bettega. Quello che proverà prima, durante e dopo Juventus-Genoa lo tiene dentro.

A 32 anni, per quanto vaccinati, ci si può emozionare, anche se Bettega non smette di giocare, se ha da tempo fatto scelte precise e, d'accordo con la società, partirà il 29 maggio per Toronto per debuttare tre giorni dopo «Blizzard» in amichevole contro il Nottingham Forest con l'«11» sulle spalle, il numero che l'accompagnò nella fase iniziale della sua carriera ed al quale resta affezionato, anche se poi gli hanno imposto il «9» e, adesso, il «7» per non scontentare Boniek.

«Con il Genoa, che non ha più peso per lo scudetto, intendo chiudere in bellezza. Il gol? Certo, mi piacerebbe, ma ne ho già 130 alle spalle in campionato e 27 nelle Coppe internazionali, voglio dire che la mia parte l'ho fatta e conterà solo più Atene, poiché in Coppa Italia non ci sarò», chiarisce Bettega che s'è aggiudicato una classifica cannonieri in B e una in A ed è il «bomber» juventino numero uno nelle Coppe europee.

«Il gol più bello rimane quello di tacco a San Siro con il Milan di Rocco: eliminammo 4-1 e pellammo il bari per il primo dei sette scudetti che hanno caratterizzato il mio cielo», ricorda Bettega. Proprio quell'anno si ammalò ma, con le cure tempestive, con grande forza d'animo e passione, si riprese.

L'altro miracolo l'ha fatto dopo il grave incidente al ginocchio sinistro che l'ha tolto di scena per nove mesi. «Sarà stato peggio non giocare più», sorride con una punta d'orgoglio. Invece è tornato in campo, s'è riconquistato il posto di titolare e Bearzot l'ha addirittura riportato in Nazionale anche se la sua presenza non è bastata per evitare la sconfitta di Bucarest né ribaltare una situazione già largamente compromessa. Uno dei grossi rimpianti di Bettega resterà sempre il Mundial '82, un trionfo cui avrebbe potuto partecipare e che il destino ha negato.

Pur di esserci in Spagna s'era sottoposto ad un autentico calvario, che non è bastato a restituirlo in tempo alla squadra azzurra con la quale ha ottenuto il terzo posto in campionato. Italia offrì il miglior football, ha segnato 19 gol in 42 partite, tante quanta Gigi Riva, che l'aveva convocato rincalzo fandò in tribuna a Dublino nel maggio '71. Ma grava di scroppiare Riva e Bettega. *«Saremmo stati irresistibili»*, diceva l'ex commissario tecnico. *«Un'idea bella e suggestiva, peccato»*, si rammarica Bettega.

non vuole voltarsi indietro. Non è ancora tempo di «revival» perché c'è il Genoa, poi Atene, poi il Canada dove oltre al calcio potrà praticare il golf che è il «hobby». Per scacciare la avrà i quattro mesi di letargo invernale, da novembre a febbraio, che trascorrerà a Torino curando i suoi affari (è socio in un'azienda di spedizioni, allenandosi con la Juventus e magari approfittandone per scrivere un libro di memorie.

Bruno Bernardi

Contro il Colonia

Trapattoni spia l'Amburgo

TORINO — Per tenere la squadra nella giusta tensione agonistica, la Juventus sta organizzando un'amichevole per giovedì prossimo: a Bergamo con l'Atalanta o a Cremona. Intanto Trapattoni ha fatto disputare ieri mattina una partitella a ranghi misti ai bianconeri mentre nel pomeriggio Rossi, Marocchino e Brio hanno giocato contro i Con il Genoa ci sarà la formazione-tipo, con i rientri di Bettega, Gentile e Brio (che potrebbe disputare un tempo solo).

Boniek, che giusto all'intervento Bonipert sarà convocato in Nazionale e potrà prepararsi per Atene con i compagni, ringrazia Platini per avere detto che molti dei suoi gol sono merito del palocco: «Io ho segnato poco ma sono abbastanza soddisfatto e se, come penso, vinceremo la Coppa, sarà una grossa stagione». Domani Intanto Trapattoni assisterà ad Allegria-Colombo e anche lo giocherà a Verona il giorno dopo.

WOLF ha sempre il vostro tosaerba ideale

Chi pretende risultati può sempre contare su WOLF, il più grande e qualificato fabbricante europeo di attrezzi e prodotti per giardinaggio. Fra tanti modelli con motore a scoppio o elettrico c'è il tosaerba WOLF ideale e più conveniente per voi. Per tagliare e contemporaneamente raccogliere l'erba, con l'esclusivo sistema WOLF, anche se l'erba è alta e bagnata. Cento metri quadrati tagliati e puliti in pochi minuti. Con la possibilità di regolare automaticamente l'altezza di taglio. Con tanta silenziosità, sicurezza, confort. Ed ora c'è anche un tosaerba elettrico WOLF semovente: va da solo anche in ripida salita.

WOLF-Gerätе è distribuito in Italia da
ERCRER S.p.A. - Via Milano 2 - Cavenago Brianza (MI)
Tel. (02) 950.13.51
RIVENDITORI WOLF-CENTER SEGNALATI

Alessandria - via Turati, 11 □ Acqui Terme (AL) - Fortis Antonio - via Garibaldi, 16 □ Acqui Terme (AL) - Gagino Romano - via Nizza, 84 □ Borgovalle Bertini (AL) - Boggini Vito - via Bertinetti, 174 □ Asiago - Alpini Guglielmo - via Sant'Antonio, 8 □ Bassi Christopher (AO) - Lisiani Spa - Regione Aeroporto, 25 □ Bassi Vincenzi (AO) - Amaro Lido - via Roma, 20 □ Asti - Casa della Motosega - C.so Casale, 58 □ Asti - Notarnicola F.lli - via Cavour, 107 □ Villanova d'Asti - Damasco Enzo - via Torricino Vita, 9 □ Cuneo - L'Agricola - via Cavaglià, 16 □ Alba (CN) - Barbero Fiorenzo - via Bertero, 31 □ Bra (CN) - Cuneo Cristal Garden - V.le Rimembranze, 5 □ Fossano (CN) - Piccolini - V.le Regina Elena, 14 □ Mondovì (CN) - S.G.M. Ghiazza e Scavino - Vicolo del Moro, 2 □ Peveragno (CN) - Armando Garden - Via Statale, 80 □ Villanova di Mondovì (CN) - Edera di Cunetti - via Mondovì, 58 □ Novara - Giardino del Re - via Monterosa, 6/a □ Novara - Perugini Antonio - v. le M. Buonarroti, 16 - Arona (NO) - Bertinotti Antonio - via Manzoni, 17 □ Carpignano (NO) - Hobby Ferramenta Pedroni - via Dondeda, 9 □ Castelnovate (NO) - Rossi Manuela - via Roma 16 □ Galliate (NO) - Rabellotti Ludovico - via Cavaricca Dante, 23 □ Grignasco (NO) - Modolo Lucia - via Roma, 4 □ Intra (NO) - Shop Center Pedretti - via de Bonis, 30 □ Oleggio (NO) - La Motoagricola - via Alzate, 1 □ Omegna (NO) - Ubertalli - via del Bosco, 90 □ Piedimulera (NO) - Bertolini Ivano - via Leonardi, 24 □ Torino - Accossato Primamano - Strada Settima, 6/bis □ Torino - Actis Franco - via Lucento, 196 □ Torino - Arboristi Semenzi - Cso G. Cesare, 14 □ Torino - Consorzio Agricoltori Canavesani - via T. Grossi, 15 □ Torino - De Sperandeli Center - via Bertola, 15 □ Torino - Durello - C.so Casale, 273 □ Torino - Jolly Garden - Pzza Galimberti, 22 □ Torino - Magazzini Mondo - via Andrea Doria, 8 □ Alpignano (TO) - Garioso - via Valdellatora, 5 □ Caramagna (TO) - Vairos Emma - via Nazionale, 13 □ Carmagnola (TO) - Orsa - via Racconigi, 65 □ Castiglione Torinese (TO) - Eurogarden - via Torino, 18 □ Chieri (TO) - Eurogarden - Strada Andezeno □ Chivasso (TO) - Fusaro - via G. F. 11 □ Ciriè (TO) - Ferraro - via San Maurizio, 15 □ Ivrea (TO) - Arnaldi - C.so M. D'Azeglio, 22 □ Lotel (TO) - Camerano - via V. Bono, 36 □ Mercatalbi (TO) - Il Vanzetti Semenzi - Strada Cavigliana 17 □ Orbassano (TO) - G. Cavaloro & C. - Strada Orbassano - Bruno □ Pinerolo (TO) - Bastino - via dei Carenzi, 5 □ Pralormo (TO) - Bruno F. Giovanni - via Monticello, 10 □ Pino Torinese - Gardenland - Strada Chieri, 88 □ Pianezza Torinese - Garbarino - via Torino, 19 □ Rivarolo Canavese (TO) - Perucchi - via Filanda, 58 □ San Mauro Torinese Accili Delia Giuliana in Alemanno - via Maggiore della Libertà, 40 □ Settimo Vittone (TO) - Delapierre - Strada Aosta, 87 □ Venaria - Canavese Bertero - P.zza Palazzo Vecchio, 5 □ Venaria - Orto e Giardino - via Palazza Citta, 40 □ Vercelli - Vivai Cicchetti - C.so Casale (Borgo Log) □ Biella (VC) - Uselli

Per la salvezza i marchigiani confidano sul fattore campo (21 punti su

L'Ascoli in casa è abituato a vincere

Cordone di polizia attorno allo stadio per evitare incidenti nello spareggio-salvezza contro il Cagliari - «Nessuna particolare all'attacco», Mazzone

ASCOLI — *Ascoli-Cagliari è una partita senza appello. l'Ascoli deve vincere. I Cagliari non deve perdere. L'ultima giornata del campionato di A vive questo drammatico episodio. I tifosi ascolani sono mobilitati. Saranno tutti allo stadio anche per lo spontaneo aiuto del presidente Rozzi, che ha stabilito per fare il pieno «prezzi stracciati». I napoletani fino a dodici anni pagano 500 lire, i popolari costano appena 3500 lire. Si anche i tifosi cagliaritani. La società isolana ha chiesto mille biglietti, poi si sono sparsi che giuno nel continente, ma sarà che, altro ciclone agli ospiti di saranno i tifosi di San Benedetto. La rivalità fra le tifoserie di Ascoli e di San Benedetto è di antica data. L'ultimo episodio ha rinfocolato la rabbia. Domenica scorsa i tifosi bianconeri sono stati aggrediti al passaggio da San Benedetto mentre andavano e mentre tornavano da Cesena; c'è stato un nutrito lancio di sassi con qualche ferito. Si dice anche che da San Benedetto sia partita una telefonata a Cagliari: «Che venite a fare? Provvediamo noi a fare il lito per voi; abbiamo le bandiere rossoblu».*

Le voci corrono ed il questore dottor Pompeo Sirico si è preoccupato. ha disposto quello un «cordone sanitario» attorno allo stadio. Non si passerà senza biglietto e senza una minuziosa perquisizione. Si vogliono evitare incidenti.

Mentre i tifosi si preparano alla «giornata più lunga» la squadra si allena agli ordini di giocatori hanno voglia di sorridere, molti sono chiaramente preoccupati per questa «domenica di fuoco». Greco accetta il discorso sulla partita: «Non alternative: o vinciamo o stiamo in. Conosciamo i nostri limiti, ma cercheremo di superarci». L'Ascoli è squadra da contropiede; contro il Cagliari però che certamente punta alla pari dovrà attaccare. Greco ammette: «Toccherà a noi cercare di fare gol. Si difenderanno, ma non daremo tregua. La partita è troppo importante».

Quando si corre la vittoria a tutti i costi, i problemi si complicano. Se non viene subito il gol, subentrano nervosismo e ansia, e tutto diventa più difficile. Mazzone è un allenatore abituato alle situazioni più delicate. Afferma: «E' vero, sono un veterano, ma questo momento è il più grave che io ricordi. Dobbiamo vincere a tutti i costi. Ho detto ai miei che potranno attaccare liberamente. Non la tattica di copertura almeno all'inizio». Forse i giocatori bianconeri hanno paura? Mazzone ribatte: «Paura no, sono certamente preoccupati. Ho fiducia comunque: sono professionisti seri e mi deluderanno».

A rendere fiduciosi giocatori e tecnico stanno i precedenti. Mazzone li ricorda con orgoglio: «In classifica abbiamo 25 punti, e 21 di questi li conquistati in davanti al pubblico. Venturo su ventotto, a media quasi record, una cifra che ci fiduciosi». E' vero: ma perché la trasferta questo Ascoli casalinga raggiunto appena quattro punti in quindici gare? Mazzone parla di «sfortuna ed incidenti», ma non pare molto convinto.

Rozzi, il vulcanico presidente, è sempre più vicino alla squadra. Pare che abbia promesso un premio di venti milioni a testa in caso di vittoria. La cifra è «segreta». Giocatori e tecnico si limitano a dire: «Abbiamo un grande presidente, non possiamo deluderlo». Forse si tratta proprio di un premio compleanno di trecento milioni.

Aurelio Ascalino

La serie A forse salirà a venti squadre

ROMA — Il Comitato esecutivo della Lega ha fissato le date per i turni conclusivi di Coppa Italia. Quarti di finale (andata): il 16 maggio Torino-Napoli, Verona-Milan e Inter-Pisa; il 1° giugno Juventus-Roma. Ritorno: il 1° giugno Milan-Verona, il 4 giugno Roma-Juventus, Napoli-Torino e Pisa-Inter, si dovrebbero giocare il 4 anziché il 1° perché in due società hanno giocatori convocati Nazionali varie. Semifinali il 10 e 13 oppure il 13 e 17 giugno, finale su due partite il 19 e 22 giugno.

Il Comitato esecutivo della Lega si è riunito altresì per discutere il deficit del calcio. Matarrese ha dichiarato che aprile il 4 giugno una risposta da Carraro in consiglio federale, dopo di che riunirà il consiglio di Lega per discutere la questione. Negli ambienti della Lega si starebbe facendo strada l'ipotesi di allargare il campionato a 18 oppure 20 squadre (naturalmente non subito), aumentando così il numero dei concorsi Totocalcio. Offrendo ai Coni maggiori introiti, la Lega potrebbe così chiedere in cambio cifre più elevate per risolvere i suoi problemi.

Parallelamente la presidenza federale si è riunita per le date della campagna trasferimenti. Il «mercato» avrà luogo dal 28 giugno all'8 luglio, mentre le compagnie dovranno essere risolte fra il 14 e il 17 giugno.

Dal 10 agosto al 27 ottobre potranno aver luogo anche trasferimenti consensuali solo per calciatori professionisti in regime di vincolo e la cessione temporanea o definitiva dal contratto con un calciatore professionista.

Il «mercato di ottobre» avrà luogo dal 16 al 27 ottobre.

Diario Mundial '82

TORINO — «Dietro il silenzio-stampa», il libro scritto a quattro mani da Claudio Gentile e Marco Tardelli con la collaborazione del giornalista Carlo Nesti, illustrato da fotografie di Tartaglia, è stato presentato ieri al Circolo della Stampa. E' il diario azzurro del Mundial '82, i retroscena raccontati dai due protagonisti, suddiviso in due periodi: quello nero che va da Alassio a Vigo e quello d'oro da Barcellona a Madrid.

Sarà in edicola nei prossimi giorni (pag. 207 lire 25.000) e almeno varrà presentato a Portobello

Mentre i campioni d'Italia pareggiano a Caserta (2-2)

Falcao per restare alla Roma chiede due miliardi e mezzo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CASERTA — La Roma dello scudetto certa sbrigativa al Sud incontrando in partita amichevole la Casertana, compagine di serie C1. L'accoglienza del pubblico è stata molto calorosa. dischi, orchestrine, regali per tutti.

La prima uscita, dopo la vittoriosa galoppata in campionato, non è stata delle più felici. La Roma ha dovuto accontentarsi di un risultato di parità (2-2) che potuto comodamente trasformarsi in un meritato successo per la formazione locale.

Liedholm ha alternato nei due tempi formazioni miste composte da titolari e riserve. La Casertana, all'inizio gara, è sembrata frenata da un timore reverenziale ha consentito ai giallorossi di manovrare in scioltezza. Prima Nappi al 13' e poi Pruzzo al 22' non hanno incontrato eccessive difficoltà nel portare in vantaggio di due reti la Roma. Al 26' Falcao colpiva anche un palo.

Ma il fresco titolo di campione d'Italia sembra aver provocato il temuto rilassamento della compagine giallorossa. Con il passare dei minuti la Casertana ha coraggio, allargando ripetutamente il bersaglio. Nella ripresa, usciti Pruzzo, Prohaska, Falcao, Righetti e Tancredi, si è fatta più pressante e pericolosa l'offensiva dei padroni di casa che proprio sul finire pareggiavano prima con Lamia Caputo all'83' e poi con un perfetto diagonale di Raffaele all'85'. I campioni d'Italia ricevevano anche parecchi fischi.

«Si è trattato di un incontro amichevole senza importanza — ha dichiarato Liedholm —, ora ci prepariamo a sostenere l'impegno che ci sta più a cuore con il Torino. Noi cercheremo di vincere, sarei certo contento di finire il campionato con una sconfitta».

Piuttosto la società giallorossa sta preparandosi a vivere difficili giorni per quanto riguarda la permanenza di Falcao. Il brasiliano ha infatti confermato che sta aspettando per questa mattina una telefonata dell'emissario del S. Paolo Celo Grellini, che si presenterebbe munito di un'offerta molto allettante.

La vicenda potrebbe indurre il presidente Viola a stringere i tempi, ma si sarebbe venuto a trovare di fronte a una grossa «sparata» di Falcao. Il brasiliano chiederebbe, altresì, il suo avvocato Colombo, due miliardi e mezzo per un contratto triennale.

Le due parti cercheranno di ventilare incontro, avendo espresso lo stesso Falcao il desiderio di rimanere a Roma. Stando alle ultime voci, si dice potrebbe annunciare domenica prossima la firma dell'accordo. Lo stesso presidente avrebbe offerto a Conti, Pruzzo e Di Bartolomei contratto triennale onde evitare che se ne ripresenta volta ottenuto lo scudetto.

Per quanto riguarda i festeggiamenti di domenica, ci sarà una cerimonia sul campo dopo l'. Giocatori, tecnici e dirigenti saluteranno il pubblico. L'invito è a non invadere il campo. Non verrà invece innalzato il gigantesco «papillon» sul Colosseo: il ministro dei Beni culturali, on. Vernola, ha precisato di non avere mai concesso l'autorizzazione.

Mario Bianchini

Torino, tre gol all'Angelana

TREVI — Il Torino, sulla via di Roma, è in ritiro a Trevi. Ieri i granata hanno disputato un'amichevole a Santa Maria degli Angeli contro l'Angelana (Interregionale) vincendo per 3-0. I gol sono stati segnati da Cuttone, Torrisi e Comi.

Dersellini ha mandato gli uomini a disposizione, a riposo precauzionale sono rimasti Danova e Beruatto che registrano un lieve incidente a Galvagni, contuso in uno scontro all'orecchio destro.

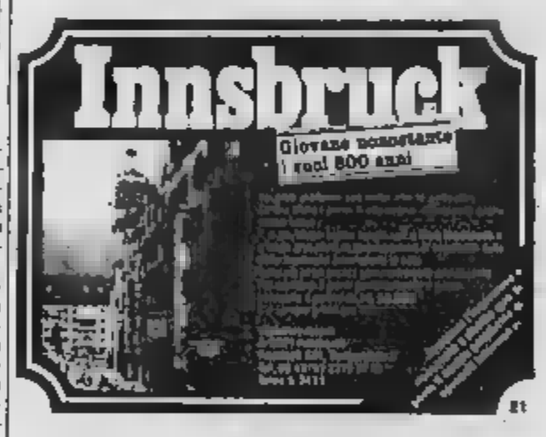
Dopo l'ingaggio di Vignola

Anche Marchetti alla Fiorentina

MILANO — Anche se i tempi ufficiali del calcio-mercato non sono ancora incominciati, la Fiorentina è stata la più svelta a muoversi. Il conte Pontello è definito ieri sera l'acquisto di Vignola dall'Avellino e si è virtualmente assicurato anche Alberto Marchetti, ottenendolo dall'Udinese che a sua volta lo aveva acquistato dal Cagliari.

Quanto a Schachner, il centravanti nei prossimi giorni dovrebbe finire o all'Inter o al Torino. I dirigenti granata dovrebbero avere oggi un incontro con quelli romagnoli, ma dalla società nerazzurra l'offerta per l'attaccante austriaco è salita a un più tre giocatori da scegliersi tra Bernazzoni, Bergamaschi, Canuti e Serena.

Tra le voci circolanti a Milano c'è anche quella della possibilità che il tedesco Stielike Real Madrid finisca all'Avellino. Il libero-centrocampista del Real chiede un ingaggio di 250 milioni. Quanto a Zico, il brasiliano ha confermato di essere stato contattato da Roma, Inter e Milan.



EUROVISIONE DIRETTA

DOMANI ORE 14.30
INTERNAZIONALI DI AMBURGO-SEMIFINALI

ORE 17.50
GRAN PREMIO FORMULA 3 DI MONTE-CARLO

ORE 19.55
CAMPIONATO D'EUROPA NAZIONI SVIZZERA-GERMANIA EST

DOMENICA ORE 14.30
INTERNAZIONALI DI AMBURGO-FINALI

ORE 15.30
GRAN PREMIO FORMULA 1 DI MONTE-CARLO

TMC TELE MONTE-CARLO
E' UN PIACERE GUARDARLO.

Il tecnico madrileno criticato per la tattica contro l'Aberdeen

Real sconfitto, Di Stefano sotto accusa

BARCELLONA — La stampa sportiva spagnola non ha troppo infierito contro il Real per la sconfitta di Göteborg, ma qualcuno fa parlato con come il madrileno «As»: «Occorre rialquello che deve essere rinnovato, migliorare il migliorabile e recuperare il prestigio perso sia a livello nazionale sia estero: altrimenti il Real sarebbe condannato a percorrere a lungo cammino a suo tempo fatto per conquistare il prestigio di ancora gode».

I responsabili delle due sconfitte che la squadra ha subito negli ultimi dieci giorni vengono presumibilmente chiamati in causa dopo la fine delle due competizioni interne che vedono il Real ancora in lizza. Tuttavia, critiche all'allenatore sono già cominciate ad affiorare. Di Stefano è accusato di aver insistito nell'impiego di Stielike, non al meglio della condizione dopo l'infortunio.

Critiche a Di Stefano sono indirettamente giunte anche dal collega sovietico Pesquen, il quale ha dichiarato di essere stato «sorpreso dalla tattica attuata dal Real che ha mantenuto uno schema a tre punte anche nei momenti di maggiore pressione dell'Aberdeen».

Miguel Munoz, commissario tecnico della nazionale spagnola, rileva che «la sfortuna dell'Aberdeen sia stata propiziata, in primo luogo, sua maggiore velocità». Anche l'allenatore del Barcellona, Cesare Luis Menotti, ha voluto dire la sua: «Il Real ha fatto tutto il possibile ma è giunto alla finale dopo un durissimo campionato ed è stato superato da una squadra che nella propria competizione interna ha incontrato minori difficoltà».

a. z.

Stasera a Londra

Italia- a europeo juniores

LONDRA — Prende il via questa sera, con 16 squadre divise in 4 gironi, il campionato europeo juniores di calcio. L'Italia, che gioca nel «gruppo 1» con Turchia, Romania e Jugoslavia, scenderà alle 20.30 a Londra, nello stadio del West Ham, contro la Turchia. Il passo di forma della squadra guidata da Lippi è il campionario Mancini, che sarà confortato all'esame dal pareggio fiorentino e dal bolognese Masina.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato, e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzanti
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alberto Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Paradiso

Stabilimenti tipografici: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1982 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 89
CERTIFICATO n. 348 dal 23-12-1981

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASAMERCATO [illegible]

CASAMERCATO [illegible]

CASCINE [illegible]

CASETTA [illegible]

CASTELLAMONTE

[illegible]

CASTELNUOVO Don Bosco [illegible]

CENTRALE [illegible]

CENTRO CASA [illegible]

CHIVASSO [illegible]

COLLEGNO [illegible]

CONSULEDILE [illegible]

CORSO [illegible]

CROCETTA [illegible]

CROCETTA

[illegible]

EDILCASE [illegible]

FALLA & BERTINETTO [illegible]

FALCHERA [illegible]

GABETTI [illegible]

GIARDINI CAVOUR

[illegible]

G.H. L'IMMOBILIARE [illegible]

IMPRESA [illegible]

LIBERO [illegible]

LIBERI

[illegible]

MONOCAMERA [illegible]

NICHELINO [illegible]

PERMUTIAMO [illegible]

PIAZZA [illegible]

PINO [illegible]

PIOSSASCO [illegible]

POZZO STRADA

[illegible]

PRIVATO [illegible]

RIVA CHIERI

[illegible]

RIVOLI [illegible]

S. GIORGIO [illegible]

S. MAURO [illegible]

S. PAOLO [illegible]

S. RITA [illegible]

SKEMA [illegible]

T.A.I.T. [illegible]

TECNOCASA [illegible]

UFFICIO [illegible]

NUOVA 127 BERLINA "1050" A BENZINA

ECONOMICA* MA RIFINITA SENZA ECONOMIA.

La più collaudata delle Fiat

Nasce da un'esperienza lunga quasi [illegible] milioni di 127 continuamente perfezionate, arricchite, abbellite.

La più nuova delle 127

La berlina è prodotta in un allestimento unico super-rifinito che sostituisce le varie versioni della precedente "terza serie". Si distingue subito per la moderna calandra Fiat a 5 barre cromate inclinate e per il nuovo interno tipo Super.

La 5ª marcia di serie

È equipaggiata, [illegible] tutte le altre 127 [illegible], [illegible] cambio a 5 marce che riduce ulteriormente il già basso consumo, aumenta la silenziosità e la durata del motore.

*Prezzo L. 5.495.000 (IVA esclusa)

FIAT

Acquistando una Fiat avete anche l'iscrizione all'ACI per un anno compresa nel prezzo. Presso Succursali e Concessionarie Fiat.

RUSTICO [illegible]

S. BERNARDINO [illegible]

S. SECONDO [illegible]

SANREMO [illegible]

SARDEGNA [illegible]

SALUZZO [illegible]

SUSA [illegible]

TORRE Pellice [illegible]

UTIP [illegible]

VALLE D'AOSTA

[illegible]

VALLI del Canavese [illegible]

[redacted]

DIMORA OTTANTA

[redacted]

DA L. 800.000/MQ

[illegible]

Telefonare 011 797 005 - 779.362

VILLA [illegible]

VILLA [illegible]

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI [illegible]

BARDINETO [illegible]

BORDIGHERA [illegible]

LOANO [illegible]

PIETRA Ligure [illegible]

S. LORENZO [illegible]

SAMPEYRE [illegible]

SARDEGNA [illegible]

21 Offerte affitto

A. FIDALCASE [illegible]

A. UFFICIO [illegible]

AFFITTASI [illegible]

ARREDATO [illegible]

CORSO Orbassano [illegible]

ELEGANTE [illegible]

MONOLOCALE [illegible]

UFFICIO [illegible]

VILLA [illegible]

20 Domande affitto

A. ATTENZIONE [illegible]

MADRE [illegible]

OPERAIA [illegible]

RICERCANSI [illegible]

URGE [illegible]

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI [illegible]

DECORATORE [illegible]

36 Nautica

AUTOMAR [illegible]

RATEAZIONI [illegible]

38 Animali e veterinaria

BASSOTTI [illegible]

CAVALLI [illegible]

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO [illegible]

PRIVATO [illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. LIRE [illegible]

A.A.A.A. CABALEONO [illegible]

A. LIRE [illegible]

[illegible]

ABRUZZO [illegible]

ACQUISTASI [illegible]

ALBENGA

BILOCALI - TRILOCALI

giusto rapporto prezzo-qualità impresa costruttrice vende direttamente. Vista mare, pronta consegna. Personale specializzato in loco festivi e prefestivi.

Tel. 0173 30.486 - 30.966 / 0182 542.376

ALBENGA [illegible]

ANDORA [illegible]

AVIGLIANA [illegible]

BELLA [illegible]

BELVEDERE [illegible]

BORDIGHERA [illegible]

BORGHETTO [illegible]

CALABRIA [illegible]

CANTALUPA [illegible]

CASA [illegible]

CASAMERCATO [illegible]

CASELETTE [illegible]

CASETTA [illegible]

CESANA [illegible]

COAZZE [illegible]

COSTA Smeralda [illegible]

CUMIANA [illegible]

DIANO [illegible]

ERIN [illegible]

FINALE Ligure [illegible]

GIAVENO [illegible]

LOANO [illegible]

MONFERRATO

[illegible]

MORGEX [illegible]

OCCASIONE [illegible]

PERMUTO [illegible]

PEROSA [illegible]

PONTACONARO [illegible]

PRAGELATO [illegible]

RIANO [illegible]

ROLETTO [illegible]

RUSTICO [illegible]

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO [illegible]

FINALE Ligure [illegible]

LOANO [illegible]

RIMINI [illegible]

49 Informazioni

ALLA [illegible]

INFORMITALIA [illegible]

50 Smarrimenti

CUCCIOLO [illegible]

51 Occasioni

ARREDARE [illegible]

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA [illegible]

A.A.A.A. COMPERIAMO [illegible]

ACQUISTA ORO

[illegible]

CARTOMANTE [illegible]

MAGA [illegible]

RASSEGNA TECNICO DIDATTICA PROMOSSA DALLA REGIONE PIEMONTE SULL'ALLEVAMENTO, I SUOI PRODOTTI E IL MERCATO INDOTTO IN COLLABORAZIONE CON LA PROVINCIA DI TORINO, L'ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI E L'AZIENDA "LA MANDRIA".

Piemonteàllèva

[redacted] MAGGIO

PARCO REGIONALE LA [redacted]

ORGANIZZAZIONE: A.R.A.P. C.so VITTORIO EMANUELE 71 - 10128 TORINO

Viaggio nei centri della provincia chiamati alle elezioni

Pianezza è un «grande cantiere» dove si avranno 10 seggi in più

Tra la gente che non vuol parlare del voto qualcuno crede che la città potrebbe non essere più «una roccaforte bianca» e qualcuno accusa il pci di aver portato al commissariato

I passanti a Pianezza non amano parlare delle prossime elezioni del 26 giugno. «C'è tempo per pensarci». Così, senza scossoni, il Comune si avvia ad un appuntamento importante: il rinnovo del Consiglio e il passaggio dei seggi da 20 a 30. «Un momento decisivo — dice un negoziante —. Potrebbero infatti saltare fuori altri gruppi a rosicchiare spazio alla dc e Pianezza non sarebbe più una roccaforte bianca».

Questa prospettiva non intimorisce il sindaco. Assessore dal '64 al '66, poi primo cittadino dal '66 al '76, Giovanni Baffetti è stato lontano dai posti di comando del Palazzo comunale solo tre anni: dal '76 al '79. «Dopo un breve periodo di centro sinistra — spiega — l'amministrazione è stata retta da pci, psi e psdi. Ma è stata una breve esperienza, meno di due anni è conclusa con l'arrivo del commissario e le nuove elezioni nel '75».

In quell'occasione i cittadini di Pianezza riconfermarono il loro appoggio alla dc, passata dal 42,47 per cento (9 seggi su 15) al 45,09; crollo invece del pci (dal 30,40 a 7 consiglieri in meno: leggero aumento, senza però nuovi seggi, del psi e del psdi.

«Oggi — dice Giovanni Baffetti — in Consiglio sono 10 democristiani, 7 comunisti, 2 socialisti e 1 socialdemocratico. In giunta invece abbiamo sei dc e 1 psdi».

Come vi presentate alle elezioni? «Nei quattro anni di amministrazione — prosegue — ci siamo dotati di uno strumento urbanistico, cioè del piano regolatore, sono stati riorganizzati gli uffici e la pianta organica del personale, abbiamo elaborato per snellire le pratiche, c'è stato un ampliamento dell'acquedotto, dei servizi sociali, culturali e scolastici. Infine sono stati assegnati con la "167" circa 350 alloggi e presto ne seguiranno altri 350. C'è un centro sociale, la biblioteca è stata rimessa a nuovo. Per l'occupazione abbiamo investito circa 30 miliardi in lavori pubblici ed edilizia economica».

Pianezza in pratica è un grande cantiere con realizzazioni visibili e progetti in via di definizione».

Funziona tutto bene? I consiglieri comunisti non sono di questo parere. «Nella breve permanenza in giunta — si difendono — abbiamo imposto buona parte di quanto ha poi realizzato la dc: la revisione del piano regolatore, gli interventi della "167", i centri civici e il gruppo anziani, le commissioni consultive, due sole delle quali oggi hanno un presidente. Dopo anni di attesa abbiamo istituito l'ufficio postale di San Pancrazio e la farmacia comunale. Hanno dc pratica riassunto il credito».

L'opinione non è però condivisa dalla maggioranza dei cittadini che abbiamo fermato per le strade di Pianezza. C'è chi sostiene: «L'opposizione ha portato il Comune al commissariamento, ha dimostrato nel concreto di non saper governare. E, come conseguenza, si sono persi tanti soldi per i quartieri nuovi». Altri affermano: «Non hanno proposte serie, solo dei propositi. Comunque è ancora presto per iniziare la campagna elettorale e all'inizio».

Sono giuste queste critiche? Risponde il gruppo comunista: «Se non si discute non è possibile individuare le soluzioni. Ci sono 200 alloggi sfitti, 500 iscritti alle liste di collocamento».

Nessuno vuole oggi lo scontro aperto; da una parte c'è la giunta con le realizzazioni, dall'altra comunisti e socialisti con le critiche. In realtà ciascuno spera di avere nuovi seggi disponibili in Consiglio, e spera, anche col gioco dei resti, di poter guadagnare qualche posto in più.

Adriano Provera

Protesta di funzionari della Provincia

«Con gli assessori soltanto su invito»

Accusati di «soffiare» notizie non partecipe più alle riunioni - Storia di un'auto blu

È la protesta di 68 funzionari dell'amministrazione provinciale accusati, prima di «superficialità nel comportamento» dall'assessore pci Todros, e mercoledì, in consiglio, dal capogruppo pci Mercandino, di «far filtrare» notizie ai cronisti circa i lavori della giunta, coperti dal segreto d'ufficio.

I funzionari hanno deciso di non partecipare più alla settimanale riunione degli assessori, se non su richiesta scritta e, comunque, intervenendo solo singoli problemi o singoli chiarimenti sulle pratiche. Una lettera in tal senso è stata inviata al presidente della Provincia, Maccari. Si attende anche quanto emergerà dall'inchiesta di un'apposita commissione sull'«affare» l'acquisto di un terreno a Nichelino, a proposito del quale l'assessore Todros aveva fatto pesanti rilievi sull'operato dei funzionari.

Il segretario generale, dottor Prati, in una lettera al presidente dice: «Non so come il mio atteggiamento possa essere definito: so, però, che l'accusa di superficialità non compete a me, e la respingo come lesiva della mia professionalità, anche perché non corrisponde al particolare caso "Immobiliare Paola" pratica contestata da Todros «a.d.r.» e i giudizi ingiusti e distorti che leggo nel verbale di giunta, come noto caratterizzante un mio presunto, consueto comportamento nella trattazione di pratiche».

Intanto è stato che un'«auto blu» della Provincia mercoledì ha fatto ben volte il tragitto Torino-Balocco maggiore e ritorno (totale 960 km) per prelevare (e riportare successivamente località termale) sore alla Vitalità, (psi), che vi si trovava per cura, il cui voto è capitale importanza per respingere la mozione di della minoranza rapporto a 23 a 23).

Ieri pomeriggio il presidente Maccari ha deciso ebitare all'assessore Mussano la spesa del viaggio (725 lire, subito pagate) in quanto la legge 169 del 1974 prevede soltanto il rimborso spese dalla sede del collegio elettorale a quella del Consiglio. La questione non mancherà di sollemeno polemiche delle «macchine blu»: la ha annunciato che presenterà oggi un'interpellanza urgente

DACIE
PREFABBRICATE ORIGINALI SOVIETICHE

PREFABBRICATE ABITABILITÀ PROGETTATE UNA ECCEZ. EQUIPE DI INGEGNIERI SOVIETICI. DI MIGLIAIA DI UNITÀ COSTRUITE ED ESPORTATE NEL MONDO

PREFABBRICATE ABITARE IN 3 VERSIONI PREZZO:

- "CONTAINERS" IN OFFERTA SUPERCONVENIENTE (LE FATE MONTARE STESSI L'AIUTO DI TECNICI)
- FINITE DA NOI, CHIAVI IN MANO
- FINITE DA NOI, CHIAVI IN MANO CON L'ESTERNO IN MONTA

MUTUI - FINANZIAMENTI - SERVIZI

SIME EDILIZIA — DIRETTAMENTE DALL' TRAMITE I DI TORINO (011) 24 27 33

S. Maurizio assolto il sindaco

Seconda e ultima udienza, ieri, del processo contro il sindaco di S. Maurizio Canavese, Pietro Trogolo (psi), assolto dall'imputazione di omissione in atti d'ufficio per non aver concesso l'autorizzazione a lavori di una cava di pietrisco. Franco Martinetto, è assolto anche dall'accusa di abuso di atti d'ufficio per averlo indotto a non presentare tale richiesta.

Il sindaco si è difeso dichiarando che l'autorizzazione poteva essere concessa a termine di legge. Dopo l'audizione del teste, geom. Romano Leoni, il p.m. avv. Pellegrino ha chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove e il difensore avv. Mittone per non aver commesso il fatto.

Il pretore dott. Malagnino ha assolto il Trogolo dall'omissione per non aver commesso il fatto e dall'abuso per insufficienza di prove. Il Trogolo, che aveva rinunciato all'amnistia, presenterà appello per ottenere la formula piena anche per la seconda imputazione.

★ Sette tubi di plastica verde, ermeticamente chiusi e con sopra scritto a pennarello la parola «dinamite», sono stati rinvenuti l'altra sera alle 23 in un contenitore per immondizie di corso Antony 44, Collegno. A trovarli è stata una donna, Assunta Zerpinati, 39 anni, corso Francia 72, Collegno, che ogni sera con il suo carretto gira per la città rovistando ovunque in cerca di cartone.

Spaventata, è andata ad avvertire i carabinieri, che hanno chiamato un artificiere da Torino. L'esperto in esplosivi, dopo un attento esame su uno dei candelotti che è aperto, ha escluso che il materiale in esso contenuto, una specie di sabbia finissima, fosse dinamite.

Vicesindaco non mollerà

L'assessore all'Ecologia del Comune di nola è stato condannato a pagare a Moncalieri, Filippo Rosso, all'ammenda di 2 milioni e mezzo e al pagamento delle spese processuali per inquinamento di un torrente. In pratica, proprio lui avrebbe dovuto far rispettare la legge e difendere tra i cittadini una coscienza ecologica invece riconosciuto «un inquinatore».

La vicenda di Nota, agricoltore, risale nell'aprile all'Ecologia con la delega di vicesindaco, farà a lungo perché l'amministrazione (che oggi ha lasciato entrambi gli incarichi in giunta) annunciato il ricorso.

La difesa però è scarsa: «Credevo di poter trascorrere tranquillamente nelle fogne gli ultimi miei maiali».

Nella denuncia, i vigili sanitari e lo stesso veterinario del Comune avevano rilevato che i maiali, allevati nel recinto dal Nota, sporcavano non oltre il necessario e inquinavano i canali di scolo nei pressi di un torrente.

Incidente a Tavagnasco nell'alloggio di pensionati

Bombola di gas s'incendia ustionati marito e moglie

I due coniugi sono ricoverati all'ospedale di Ivrea, guariranno venti giorni - Altro fatto a Collegno: picchia la moglie, arrestato

Due pensionati di Tavagnasco, Elio Peretto, 80 anni, e la moglie, Prosperina Ranchio, 57 anni, sono ricoverati all'ospedale di Ivrea per ustioni di secondo e grado provocate loro dalle fiamme sprigionatesi dalla bombola di gas della cucina. Guariranno in 20 giorni.

L'incendio è scoppiato l'altra sera all'ora di cena. Il Peretto si accingeva ad accendere il fornello quando, per un ritorno di fiamma, la bombola si è incendiata. Nel tentativo di spegnere le fiamme che stavano estendendosi ai mobili, i due coniugi sono rimasti ustionati alle mani e al volto.

Soccorsi alcuni vicini sono stati trasportati all'ospedale di Ivrea, mentre i vigili del fuoco intervenivano per le fiamme che avevano distrutto le suppellettili della cucina.

★ Dopo aver bevuto più del solito, un operaio di Alpignano, Giuseppe Rosso, 42 anni, via Veneto 14, ha litigato l'altra sera con la moglie, Maria Milani, 46 anni, colpendola con calci e pugni. La donna, sanguinante, ha chiesto l'aiuto dei carabinieri che, dopo averla portata all'ospedale di Rivoli, dove è ricoverata con una prognosi di 20 giorni per fratture dello zigomo e lesioni varie, hanno arrestato l'uomo.

★ Ignoti hanno l'altra notte l'albo pretorio del Comune di Agliè distruggendo atti ed atti pubblici. Il sindaco Giuseppe ha presentato una denuncia ai carabinieri.

Si può transitare al Moncenisio

Il valico del Moncenisio che unisce Susa a Lanslebourg, in Francia, è stato riaperto al transito: era stato chiuso a novembre in seguito alle prime nevicate. Ora, a causa delle nevi che ancora resistono sui bordi della statale e sui fianchi del colle della Scala, il transito rimarrà limitato anche per alcune settimane ai con peso non superiore ai 30 quintali.

«Non è escluso — affermano al comando della polizia stradale di Susa — che venga nuovamente chiuso, causa ulteriori nevicate che possono ancora verificarsi al 2000 metri del valico».

Cane senza padrone finisce in questura

Strappato dagli agenti all'uomo che lo prendeva a (denunciato)

Assomiglia a un lupo, ti palo lucido grandi occhi buoni un poco malinconici. E' l'insolito inquilino della questura, dove si aggira manate da un ufficio all'altro, colato dagli agenti. Il cane, di cui non si sa né il nome né quello del proprietario poiché il guinzaglio porta alcuna medaglietta, è una delle tante vittime della assurda ferocia che inquietante ripetitività si scatena contro gli animali.

Due giorni fa è stato legato a un palo e ripetutamente preso a calci da un uomo di 38 anni. Fortunatamente hanno assistito alla scena parecchi passanti che intervenuti in difesa del cane chiamando la polizia. Gli uomini della Volante, dopo aver liberato la bestiola, hanno denunciato l'uomo: il Pasquale Caragnuso, abitante via Cioberti 8. Grato per il provvidenziale intervento il cane ha più voluto saperne di abbandonare gli amici poliziotti e gli ospitali locali della questura.

Carmagnola: il psi esce dalla giunta

La crisi motivata da «difficoltà nella maggioranza», garantito l'appoggio esterno - Un assessore: «Il sindaco vuol fare tutto da solo»

La giunta di sinistra di Carmagnola è in piena crisi per la fuoriuscita del psi dalla maggioranza. I socialisti hanno comunque promesso l'appoggio esterno all'attuale giunta in alternativa (pci, psdi e dp) che nella primavera dell'81 riuscì a creare un fronte di rottura per sostituire con successo quella dimissionaria (dc, psdi e pli).

La è resa ufficiale da un comunicato stampa dalla segreteria provinciale psi, nel quale si legge che «il direttivo della sezione psi di Carmagnola dopo aver ponderato, riflettuto e verificato che esistono al momento attuale difficoltà e posizioni differenti all'interno della maggioranza, ha deciso di lasciare la giunta».

Questa la voce ufficiale, ma ad essa si aggiungono «le chiacchiere». Molte fanno ritenere, invece, che la crisi sia stata provocata da frammenti di storie collegate fra loro che hanno un unico protagonista: il sindaco Domenico Tunisetti (psdi), che — secondo alcuni — avrebbe «un carattere ».

L'atteggiamento del sindaco ha fatto andare su tutte le furie l'assessore Commercio Agostino Novaresio (psi) che, per lungo tempo calmo e tollerante, ha deciso di andarsene rinunciando deleghe dopo un ulteriore diverbio con Tunisetti.

«Sono proprio amareggiato — ha dichiarato Novaresio —, con quell'uomo non voglio più stare a che fare. Il sindaco non mi lascia lavorare in pace, perché vuol fare tutto da solo».

Lo sfogo di Novaresio continua: «Questa maggioranza non avrà vita lunga, se cambia il sindaco. Anche gli altri assessori potranno fare le valigie».

La questione è stata discussa dal direttivo del partito che ha subito espresso la propria solidarietà all'assessore Novaresio. In un'animata riunione presso la sede locale del psi si è deciso unanimemente di lasciare gestire la maggioranza ai psdi, al pci e ai democratici popolari. «Vogliamo garantire l'appoggio esterno — dice Maria Carla Ivaldi, responsabile del psi a Carmagnola — perché questa giunta deve sopravvivere. Non ci sono altre scelte, altrimenti dobbiamo ricorrere alle elezioni anticipate».

Un mese fa il gruppo socialista ha dovuto affrontare anche il problema della posizione dei suoi consiglieri coinvolti nello scandalo delle tangenti. Allora il partito, in piena autonomia, aveva scelto di rimanere in giunta dimostrando la fiducia all'assessore ai Lavori pubblici Aldo Comino, segretario dell'assessore Sciscione (uno arrestati), colpito da comunicazione giudiziaria per frode, interesse privato e associazione per delinquere.

Anche la posizione di Antonio Sabatino, capo consigliere è stata affrontata.

I simpatizzanti del psi di Carmagnola sono convinti che il consiglio comunale non arriverà alla vigenza delle tangenti-story e il nuovo mandato di comparizione emesso dal giudice Griffey. «Supereremo anche questo pasticcio — — quando la magistratura avrà chiarito il ruolo dei due indiziati.

Giorno per giorno

Società medica

In via Baccarelli 31 stasera 21, la prof. M. T. Gandolfo, primario neonatologo del Vittoria, parlerà, l'aiuto di diapositive e audiovisivi, su «La nostra vita ospedale: ricordi, esperienze, pensieri di bambini con bozzo però alla nascita».

Sul Chisone

Stasera, 20,30, presso la convegni del Castello di Macello, dibattito su «Il Chisone e l'ambiente».

Vigili ad Agliè

Incontro alle 18 nel municipio di Agliè dei vigili urbani del Canavese per esaminare i problemi di categoria connessi con la recente approvazione del contratto.

e sport

«Dal gioco allo sport: 6-11 anni, un progetto di attività motoria», è il tema del convegno di Aics, Csi e Uisp, che si tiene oggi e domani nel salone Iacp di corso Dante 14.

Verdi-tecnologia

E' il tema del convegno organizzato dal Centro Bertrandi Rusati stasera, ore 21, via Pomba 17.

Docenti cattolici

Organizzano nell'aula gna della teologia interregionale, via XX Settembre 83, oggi, ore 16.30, una tavola su «La nucleare». Partecipano i prof. (filosofo diritto) e Corno (fisico del reattore nucleare) e il teologo Ebreo di Rovasenda.

Modellini

Modellini navi, treni, aerei, auto, mezzi corazzati, in oggi e domenica via 7.

Ca' nostra

L'associazione promuove ore teatro di via Farini angolo corso Matteotti, un incontro con mons. Perdotto che parlerà su «Dove la Chiesa torinese durante guerra e nell'immediato dopoguerra: azioni e testimonianze».

Medico di base

Per il corso di aggiornamento che si tiene nella biblioteca comunale di lo, oggi interventi prof. Danco su «L'artrosi: eziopatogenesi clinica e terapia medica» e del prof. Gallinaro

22 MAGGIO 7ª STRATORINO

in collaborazione con i Supermercati Conti, l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, i Concessionari FIAT di Torino, F.I.D.A.S., la Croce Italiana, a favore dello «Specchio dei tempi» per la lotta contro la droga

Le iscrizioni si ricevono presso:

Il La Stampa - Galleria Federico 41

Tutti i Supermercati Conti di Torino:
- c.so G. Cesare 214 ang. p.za Derna - c.so Corsica 7/55 - via S. Donato 11 - c.so 43 - via Cesana 79 - c.so Adriatico 26 - via Cravero 8 - via Chivasso 132 - via Ruffi 19 - via Belmonte 6/12 - via A. Brescia 5 - via Monginevro 81 - c.so Turati 29

I Supermercati Conti di Carmagnola, Orbassano, Aceta, Pinerolo

Il di esposizione - e i Concessionari FIAT:
- Moncalieri, c.so Vercelli 168, Torino - Autobrenta, via Francia 1, Torino - Autovelox, via Cassini 46, Torino - Cavalieri, c.so Turati 37, Torino - Gotta, c.so Valdocco 19, Torino - Mottar, viale Roma 3, Venaria - O.R.A., via Genova 16, Torino - Orecchia & Scavarda, c.so Lecce 52, Torino - Secauto, c.so Racconigi 141, Torino - Sisa, strada Pecetta Inferiore 110, Chieri - Sisa, via Nizza 30, Torino - Torino Auto, c.so Unione Sovietica 85, Torino - Valle, via Cristina 52, Torino - Vert, c.so Susa 22,

I negozi Pool:
- piazza Carlo Felice 84 - piazza Statuto - via Tripoli 32 - via Roma 1

Envep - via sona 20 - **Tuttobasket** - via Caramagna 10 - **Andreina** - corso Orbassano - **Foto Service** - Bramante 6 - **Anyway Club** - via Oberdan 154 - **Punto Sport** - corso Unione Sovietica 533 **Center** - corso Tortona 4 - **Fidas** - via Ponza 2 - **Mitaneslo** - Peschiera - **Radio Studio Aperto** - c.so Dante 42 - **Shopping 2001** - c.so Orbassano 238 - **Dischi** - Monginevro 88 - **Sport** - via Frejus 118 - **La Bottega dello Sportivo** - via Carlo Alberto 55 - **Only Sport** - via Lessona 1, Asti - **Centro Sport** - piazza Carducci 1, - **Olimpia** - via mo 65, Alessandria - **Centro Sport** - via Torino 22, Ovada - **Campero Sport** - Barbato 27, Acqui Terme - **Il Podio** - Galimberti 9, Cuneo - **Frutiero Sport** - via Roma 141, Fossano - **nesso Sport** - via Roma Crescentino.

Quota iscrizione: L.

Le iscrizioni sezione agonistica si possono effettuare presso il Salone La Stampa Galleria S. Federico 41, a Torino. Presso il Salone La Stampa Galleria S. Federico 41 è in vendita il prezzo di L. 50.000 la medaglia Stratorino, ideata e disegnata Giuseppe Tarantino, realizzata in esemplari numerati.

OPERAZIONE CAMBIO MOBILI

... A TE, TU VENDI I VECCHI A ME...

BERTUZZI mobili

Esposizione - Via Stradella 30 - Str. Torino 34 - Torino

ossola CHIUSO

TV - ELETTRODOMESTICI
3 ANNI GARANZIA

TORINO - Vercelli - Tel. 287021
CIRIE' - P.za S. Giovanni 1 - Tel.

CASEIFICIO IL FARRO

Espone la linea giardino e caminetti recupero calore

EDILKAMIN

Pavimenti - Rivestimenti - Ceramica

10154 TORINO - Via Gottardo, Tel. (011) 297.197

COMUNICATO URGENTE
IL MAGAZZINO DELLA CONFEZIONE

ADRIANO
VIA CARLO CAPELLI 47
(angolo Via Asinari di Bernezzo)

annuncia che a partire da
SABATO 14 MAGGIO ORE 10
inizia una

COLOSSALE VENDITA DI SFOLTIMENTO

di circa 10.000 capi di abbigliamento delle migliori europee in tessuti, in pelle e campionari a

PREZZI MAI VISTI

Il tutto per pochissimi giorni

Vuole un omaggio alle migliaia di clienti e amici che ci seguono e che capiranno questa stretta esigenza

Vi aspetto tutti

MAGAZZINO DELLA CONFEZIONE

ADRIANO
VIA CARLO CAPELLI
(angolo Via Asinari di Bernezzo)

«TORINO MOSTRA»: L'ULTIMA [illegible] DA [illegible]

Lo scienziato chiamato mago

Questa è la caratteristica sommità dell'obelisco che misura il meridiano «laurinense» (Foto Bodo)

[illegible] uno scienziato, ma il [illegible] nome è passato alla storia più per un fortunato libretto [illegible] scritto dal suo «grande omonimo», a lui contemporaneo, che per le sue scoperte. Eppure, il personaggio insegnò all'Università di Torino, scrisse libri, [illegible] dei quali venne persino [illegible] in inglese e pubblicato a Londra a [illegible] del suo grande amico e ammiratore Benjamin Franklin. Il popolino lo chiamava «mago» a causa dei [illegible] esperimenti, a gli imputava perfino le grandinate che devastavano i raccolti. Questa [illegible] fama sinistra [illegible] venne dalle prove che faceva sull'elettricità e sui conduttori.

A Torino, lo scienziato abitò al [illegible] 2 di una via famosa, [illegible] usava fare le sue osservazioni sul parafulmine su una terrazza che si trovava sul tetto [illegible] casa [illegible] fronte, proseguendo le esperienze compiute [illegible] amico Franklin. Ma sarebbe inutile [illegible] quel luogo [illegible] lapide, una testimonianza, perché [illegible] ha [illegible] pensato di onorare il luogo dove nacque il primo parafulmine italiano.

Nel 1760 il sovrano [illegible] diede l'incarico di misurare, in analogia a quanto stava succedendo in altri Stati d'Europa, i meridiani che interessavano il loro Stato. Lo scienziato prese in considerazione l'arco che corre tra Mondovì, sua città di nascita, e Andrate, una cittadina nei dintorni di Ivrea, e lo chiamò «*Gradus taurinensis*» (lo [illegible] nome che diede al libro che scrisse su questo tema).

Per calcolarlo, [illegible] la lunghezza intercorrente tra Torino e Rivoli, collocando all'estremità della congiungente (corso Francia) due lastre metalliche, inutile cercarle oggi, perché non esistono più. Si ergono, invece, a nove metri di distanza, due obelischi, fatti erigere dai francesi in epoca napoleonica, per ricordare lo scienziato [illegible] sperimentazione. Le scritte che il [illegible] vennero cancellate dai Savoia nel 1814, nell'intento di annullare tutto quel che di francese era rimasto a Torino.

I due obelischi, [illegible] sfera metallica posta sulla sommità, [illegible] invece tuttora visibili [illegible] due importanti [illegible] base della misura[illegible].

m. boc.

Queste le cinque domande

Chi era [illegible] scienziato? [illegible]lo re gli assegnò l'incarico di compiere la misurazione? Quali scritte sono tuttora leggibili sui due obelischi? Come si chiama la famosa via di Torino, nella quale lo scienziato fece i suoi esperimenti [illegible] parafulmine? Qual è il famoso libretto che il suo grande omonimo scrisse?

DOMENICA EUROPEI DI AUTOCROSS

Lombardore, duello all'«ultimo cambio»

Mentre proprio in questi giorni si torna a discutere circa la creazione di un autodromo per Formula 1 a Lombardore, ambizioso progetto lanciato nel '77 e poi ridimensionato in favore dell'attuale e comunque prestigiosa pista di autocross, sul tracciato di Valle Fisca tutto è pronto per la gara internazionale di domenica.

Alla competizione (quarto appuntamento del campionato europeo 1983, nonché 1° Trofeo Cassa di Risparmio di Torino e 3ª prova del Trofeo Savara) parteciperanno i migliori piloti olandesi, francesi, svizzeri, austriaci, tedeschi e cecoslovacchi, che dovranno vedersela con l'aggueritto gruppo di italiani capitanati da Ivano Orlandi.

Duello «all'ultimo cambio», quindi, in particolare fra il tedesco Willi Rhiel, campione europeo in carica, e il francese Patrick Baudet, [illegible] lo [illegible] anno proprio su questo tracciato.

Organizzatrice [illegible] la Sogespo, società [illegible] gestisce [illegible] pista di Lombardore fin dalla sua costituzione e che, anche in questa occasione europea, sua per la terza volta consecutiva, dovrà garantire efficienza e sicurezza alla manifestazione.

Questo il programma di gara: domenica 15, dalle ore 8 alle ore 12,30 prove di qualificazione. Dalle ore 13 alle ore 15, semifinali. [illegible] ore 15,30 alle 17, finali. Premiazione sul campo alle ore 18.

Nel corso della manifestazione, si esibiranno i gruppi folcloristici di Mathi [illegible]: le majorettes «Les Alouettes», la banda «Società Filarmonica» e il gruppo «Tamburini».

g. m.

Oggi su

STAMPA SERA

giorni

Supplemento del venerdì

Tutti i programmi TV in 12 pagine

Spettacoli, inchieste, varietà

ATTORI IN UN'AULA DI LETTERE

I comici parlano agli universitari

Federico Fellini avrebbe [illegible] apprezzato il cielo [illegible] lezioni sull'avanspettacolo, iniziate [illegible] e che [illegible] concluderanno domani, nell'ambito del corso di storia [illegible] teatro alla facoltà di Lettere.

L'idea è del professor Morteo, titolare della cattedra, che, condiviso da Massimo Scaglione, [illegible] e grande appassionato di questo genere teatrale, ha invitato alcuni attori a parlare sul tema. Più che una vera lezione accademica, l'aula [illegible] Palazzo Nuovo si è trasformata in palcoscenico improvvisato, su cui i cen[illegible] di allora hanno raccontato aneddoti, storielle e trucchi del mestiere.

«*Il pubblico [illegible] varietà* — ha precisato Scaglione — *è più difficile e smaliziato: farlo ridere era un'impresa*». E [illegible], uno dopo l'altro, hanno narrato la propria es[illegible] Giordana Serra, Tullio Rosshi, Sandro Serafini, Franco Roberto. Dai loro racconti, è venuto fuori un ritratto soprattutto umano delle compagnie di varietà, in cui hanno fatto la gavetta tutti i grandi comici.

«*Era davvero una ritiacela* — è stato detto — *aspettarsi che non avesse il Venerdì Santo perché era l'unico giorno di riposo*». Così si è scoperto che Torino aveva al Teatro Maffei una delle poche compagnie stabili di varietà, che lì per avere il primo posto in passerella fra le ballerine raggiungevano toni cruenti. **r. g.**

DOMANI UN MOTOSCAFO «CAMPIONE» IN PIAZZA S. CARLO

L'off-shore in mostra

Il modellino del motoscafo off-shore progettato da uno studio torinese

Questo è il modello del motoscafo off-shore, da 6 tonnellate, che verrà esposto domani mattina alle 10 in piazza San Carlo. E' [illegible] barcazione con cui la Cinzano-Americanian Jeans parteciperà quest'anno ai prossimi campionati italiano, europeo e mondiale della specialità.

Progettato [illegible] uno studio torinese. Il «Nautical Engineering», e costruito dal cantiere «Stalin» di Trofarello, è lungo quasi 14 metri e largo 2,50, [illegible] è equipaggiato con motori [illegible]gotta Franc[illegible] di 2000 cavalli, in [illegible] di raggiungere gli [illegible] nodi. Sarà pilotato da Adolfo Bardella, il copilota sarà Lino Di Biase e il navigatore Fulvio Monteverdi.

L'«off-shore» è [illegible] costruito [illegible] materiali d'avanguardia, gli stessi impiegati per «Azzurra», la barca italiana che parteciperà all'America's Cup, «ma i problemi da risolvere [illegible] [illegible] molto di[illegible] dice il progettista Carlo Sorano.

g. fer.

Dibattito [illegible] un film tutto gay

Piero ha 25 anni, lavora in una macelleria, vive con [illegible] madre e la sorella, è fidanzato da anni [illegible] Tiziana. Qualcosa [illegible] non va nella sua vita, la madre lo intuisce e i loro rapporti [illegible] tesi. Un giorno Piero incontra Mirko, e così ricos[illegible] [illegible] propria [illegible] tà e il diritto a viverla apertamente.

Una storia come tante, che i giovani torinesi del [illegible] «Altra comunicazione» (Ottavio [illegible] regista, Giovanni Minerba, [illegible] Biscaro, Mauro Giuliano, Tiziana Capello, attori) hanno trasformato [illegible] film.

[illegible] presentato stasera, ore 21,10, a Videoutna. Seguirà un dibattito con Gianni Vattimo e il critico Paolo Bertetto. Il film è già stato proiettato [illegible] Incontri di Salsomaggiore.

TELECUPOLE
cuore del Piemonte
è la tua televisione del cuore
Tante piacevoli sorprese vi attendono a
PARTITISSIMA
Venerdì ore 20,30
Lunedì-Mercoledì ore 19,25

Problemi di AMORE [illegible] di [illegible]
ALESSANDRA
CARTOMANTE VEGGENTE
Esiti sicuri - Massima serietà
[illegible]

[illegible] casa Cinzilla [illegible] territorio nazionale
[illegible] 0161/54.525

Il nostro [illegible]

Un concerto — Biasern, alle 21, nella Chiesa di San Bernardino, quarto concerto della stagione primaverile organizzata dal Centro Studi Aldo Moro. Luciano Fornero all'organo, Sabbotti Vitale e Bonaldo alle trombe, Ardrizi e Avico ai tromboni. Musiche di Speer, Pasquini, Monteverdi, Praetorius, Bach. Ingresso libero.

Al Movie — Proiezione del film «Tempi moderni», per la rassegna «Omaggio a Charlie Chaplin». E' abbinato il cortometraggio «Charlot a teatro». Ore 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.

Movimento Shan — Alle 21,15, a Rivoli nella [illegible] del Centro Shan, in via Extinterrati 2, incontro sul tema: «Il mistero delle [illegible] scomparse».

Una mostra — All'Arte Gallery di corso San Maurizio 53 prosegue la mostra di pittura di Felice Cortese. I soggetti [illegible] i paesaggi [illegible] [illegible] Val Germanasca.

Gente [illegible] muri — Da oggi, ore 16, sino [illegible] 23 maggio, alla Famija Turistica di [illegible] Po [illegible] mostra fotografica di Marino Catalano, intitolata «La g[illegible]te sui muri». Collaborazione di Carla Anocetti.

Scacchi — Continuano domani, a Orbassano, il campionato [illegible] piemontese [illegible] [illegible] scacchi. Appuntamento alle 14,30 alla Sisport di via Ozzano 11, presso il campo sportivo.

Dizzy Gillespie — Alle 21, all'Auditorium, replica del concerto [illegible] Dizzy Gillespie e il suo Quintetto. Suonano con l'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino. Prima assoluta di «Italia, suite 1983».

Fuoriguardia — A Santena, [illegible], vernice della mostra del Gruppo di Ricerca di Arti Visive «Fuoriguardia». [illegible] svolge nella Sala delle conferenze della Fondazione Cavour.

Su Shakespeare — Alla British School [illegible] Turin, via Giolitti 35, alle ore 17,30, [illegible] Anne Henderson terrà una conferenza sulla letteratura inglese per gli insegnanti della scuola media superiore. [illegible] titolata «Shakespeare's last playa».

RECITAL DELLA RAVINALE AL COLOSSEO

Wanna: Piemonte in musica

Wanna Ravinale

A Parigi c'è via Torino, ma a Torino non c'è neppure un vicolo Parigi. Za questa considerazione, tra l'altro corrispondente a realtà, prende avvio lo spettacolo «Torino c'è un po Parigi», recital di canzoni piemontesi inedite interpretate dalla brava attrice e cantante Wanna Ravinale, che l'altro ieri ha debuttato al Teatro Colosseo.

Accompagnata dai Solisti [illegible] Torino, [illegible] elementi appartenenti all'Orchestra [illegible] Teatro Regio e diretti [illegible] maestro Carlo Artero, autore ed arrangiatore di tutte le musiche dello spettacolo, la Ravinale si prodiga al meglio, interpretando un vasto campionario di bozzetti femminili. Vanno dalla casalinga [illegible] di paradiere in [illegible] un rubinetto magico da cui fare sgorgare petrolio fla canzone «Intitola «Bidon Petrol Company», alla triste realtà della vecchia prostituta che, in «Via Nagian» ripercorre con la mente le tappe di una vita sbagliata, lasciando le altre per la pensione che lei non avrà mai.

Lo spettacolo si replica fino a venerdì 20 maggio. **m. e.**

Le televisioni private

Canale [illegible]

8.50 Telefilm [illegible]
9,20 Film [illegible] di Carlo Lizzani, con [illegible] Gravina, Domenico Modugno
11,30 Telefilm **Alice**
12 — Telefilm **Tutti a casa**
12,30 **Bis**, gioco a premi con Mike Bongiorno
13 — **Il pranzo è servito**, gioco a premi con Corrado
13,30 Telefilm **Una famiglia americana**
14,30 Film **Dietro lo specchio** di Nicholas Ray, [illegible] James [illegible], Barbara Rush
17 — Telefilm **Enos**
18 — Telefilm **Il mio amico Arnold**
18,30 Popcorn, musicale
19 — Telefilm **L'albero della mela**
19,30 Telefilm **Starsky**
20,25 **Flamingo Road**
21,25 Film **Il federale** [illegible], con Alberto Sordi, Laura Antonelli, Giuliana De Sio
22,30 **Fatpalk**, moda
24 — **Mr. Klein**, film di Joseph Losey con Alain Delon

Videogruppo

9,30 Film **La carica dei seicento**
11,30 Telefilm **Quincy**
12,30 Telenovela **Anche i ricchi piangono**
13 — Film **Tempesta a Washington**
14,45 **Guida alla sopravvivenza**
15,30 Telefilm **Doris Day**
18 — **Grande Lou**
18,30 Telefilm **The Beverly Hillbillies**
19 — **Videonotizie**
19,30 **La città domanda**, rispondono i sindaci
20 — Telenovela **Anche i ricchi piangono**
20,30 Film **Ancora e sempre**, con Jane Wyman, Ray Milland
22,30 Telefilm **Quincy**
24 — **Film della notte**

Telesubalpina

13 — Film **Passo, [illegible] è capitano**
15 — Film **A muso duro**
16,30 **Quiz e fantasia**
17,30 **Chi è di scena**
18 — **Cristiani a scuola**
18,30 **Telefilm**
19 — **Via diocesana**
19,45 Telefilm **I naufraghi**
20,30 **Film**
22 — **Piemonte pagina**
22,30 Film **30 Winchester per El Diablo**

Quinta rete

10 — Film **Non sono una spia**
11,30 Telefilm **Il mio amico fantasma**
14 — Telefilm [illegible] **Impossibile**
15 — **D... come donna**
18,30 **Rifonna il fisico**
17,30 Telefilm **L'uomo dell'Unci**
18 — **Caccia al 13**
20,30 **Gran Bazar**, con Marisa Del Frate
23,15 Film **Tre donne insperate**
0,45 Film **Il sospetto** di Hitchcock, con Gary Grant

Quarta [illegible] Elefante

10 — Telefilm **L'ora di Eva**
10,30 **Primomercato**
14 — Telefilm **I visitatori**
15 — Telefilm **The Rookies**
16 — Telefilm **Ultraman**
16,30 Telefilm **Police Surgeon**
17,30 **Mirage**
18 — **Autorally show**
20 — **Peacekeepers**
20,32 Film **Brega regina**
22,30 Telefilm **Dr. Wednesday**
23 — **Tuttomotori**
0,30 **Erotissimo**
1 — **Video fantasy**

Telecupole

10,30 **Più per tel meno per tel**
12,30 **Prego che vai**
14 — Film **La ragazza [illegible] casa di fronte**
15,30 **Videomix** (musica & immagini)
16 — Telefilm **Provaci ancora Lenny**
16,30 Telefilm **Dollari agli antipodi**
18 — Telefilm **Cash & Tenderra**
19,25 Telefilm **Tris d'assi**
20,30 **Partitissima, a premi**
22,16 **Andiamo al cinema**
22,30 **...E le stelle stanno a guardare**, con Marijanni, Corrisani, Giorgetti
0,45 Telefilm **Tris d'assi**

Tele Malta

13 — Telefilm **Harry O**
14 — Film **Lady Barbara**
15,30 Telefilm **Search**
16,30 Telefilm **Harry O**
17,30 Film **Il segreto della [illegible]**
19 — Telefilm **Robin Hood**
19,40 Telefilm **Search**
20,30 Film **I quattro cavalieri dell'Apocalisse**

Laura Betti nel film «I racconti di Canterbury» (ore 23,30) in onda su Antenna Nord

Antenna [illegible] Italia Uno

9,15 Telenovela **Adolescenza inquieta**
10 — Film [illegible] **moglie** [illegible] **va**, con Cary Grant, Loretta Young, David Niven
12 — Telefilm **Phyllis**
12,30 Telefilm **M.A.S.H.**
13 — **Stan Burn Bern**
14 — Telenovela **Adolescenza inquieta**
14,45 Film **Nata ieri** di G. Cukor, con Judy Holliday, William Holden, Broderick Crawford
16,30 **Stan Burn Bern**
18 — Telefilm **La grande vallata**
19 — Telefilm **L'uomo da sei milioni di dollari**
20,30 Film **I 4 cavalieri dell'Apocalisse** di Vincente Minnelli, con Glenn Ford, Ingrid Thulin, Charles Boyer
23,30 Film **I racconti di Canterbury** di Pasolini, con Hug Griffith, [illegible] Betti, Ninetto Davoli

GRP Antenna 3

10,05 Il [illegible] **settimana**, con Mario Remigi
12,15 Telefilm **Squadra segreta**
12,45 [illegible] **poco storico**
13,15 Telefilm **Squadra segreta**
13,45 Telefilm **Cuore selvaggio**
14,10 Telefilm **Squadra segreta**
14,30 Film **Tre tigri contro tre tigri**
17,15 **Notebook**
18 — Telefilm **Bonanza**
20,05 Telefilm **Smith**
20,30 La **bustarella**, gioco a premi
0,40 Film [illegible] **gelia** (in salore, con Eva Cremerys, Silvano Tranquilli
1,30 Film **Don Vesuvio**
3 — Film **La ragazza di notte**
4,30 Film **Mille** [illegible] **per** [illegible] **Winchester**

RTA [illegible] A

10,30 Film **Il pugnale misterioso**
12 — Telefilm
14 — Telenovela **Anche i ricchi piangono**
14,30 Telefilm **Simon Templar**
15,30 Film **La vergine e lo zingaro**, con Franco Nero, Joanna Shimkus
17 — Telefilm
18,15 Telenovela [illegible] **I ricchi piangono**
18,45 Telefilm **Furia**
19,15 Gioco **Tre contro tutti**, con Isabella Biagini, Bobby Solo
19,45 Telenovela [illegible] **I ricchi piangono**
20,15 Film **Il richiamo della foresta**
22 — **Stelle di notte**, trasmissione di Paolo Mosca con Lory [illegible] Santo
22,35 Telefilm **Sulle strade della California**

Canale 68

12,30 **Buford Field**
13 — Film **Gli** [illegible] **lavorano**
14,30 Telefilm [illegible]
15,30 **Natura selvaggia**, documentario
17 — Telefilm **Avventure di Insieme**
[illegible] [illegible] **musica**, filmati musicali
19,35 **Pelle al pentro** (cartoni)
20,30 **Il Brivi**
21,05 Telefilm **Garrison Com**[illegible]

Telestudio Retequattro

9,30 Novela **Cirenda de Pedra**
10,15 Film [illegible] **del patibolo**
12 — Telefilm di Hitchcock [illegible] **sogna**
12,30 **Lo e**[illegible] quiz con C De Sica
13,15 **Novela Marina**
14 — Novela **Cirenda de Pedra**
14,50 Film **La ragazza y'o-yé**, con Ann-Margret, Tony Franciosa
16,30 Telefilm **Buck Rogers**
19,30 Telefilm **Cirips**
20,30 Telefilm **Dynasty**
21,30 Telefilm **Falcon Crest**
[illegible] Film **L'infermiere** [illegible] **notte**, con Gloria Guida
24 — Film **La dottoressa del distretto militare**, [illegible] Edwige Fenech
1,45 Telefilm [illegible] **Impossibile**

[illegible] Rete Indipendente

11 — Film [illegible] **ronde di mezzanotte**, con Stan Laurel, Oliver Hardy
13 — Film **Un condannato a morte è fuggito**
15 — Film **S.O.S. i mostri uccidono ancora**
16,30 Documentario **Animali**
17 — Film **Black killer**, con [illegible]
19 — Dibattito [illegible] **sull'opinione**
20 — Documentario **Animali**
21 — Film [illegible] **al motel**, con Gino Cervi, [illegible] Tieri
[illegible] **Cori del Piemonte**
23 — Film **La città del peccato**

Videouno

12 — Telefilm **Honey West**
12,25 **Burlesque**
12,25 Sceneggi[illegible] **Lance d'Ottimo**
13,50 Telefilm **Mickey Rooney show**
14,15 Film **Sfazzo libro di rosso per il conte Dracula**
16,15 **Meglio prima che poi**
19,45 **Quando gli americani avevano ragione**
[illegible] **Concerto**
20,45 Telefilm **Honey West**
22,50 Telefilm **Side Street**
[illegible] [illegible] **L'amante dell'assassino**

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TELESPAZIO
vi [illegible] appuntamento con
GRAN BAZAR
la trasmissione tutta da proporti per tutta la famiglia presentata da

MARISA DEL FRATE
[illegible]
Venerdì ore 20,30 [illegible]
Sabato ore 10,15 [illegible]
Domenica [illegible] 10,30 su TELESTUDIO
Domenica ore 10 su QUINTARETE
TELECITY [illegible]MONE
Un nuovo modo di «shoppare» la TV ciò che vi piace
Per informazioni: [illegible]ELE [illegible]O PUBBLICITA'
OZZANO EMILIA (BO) - Tel. (051) [illegible]
Oggi pioverà al sabato c/o GRAND RESIDENCE
TORINO - Tel. (011) 516 733 int. 111

OPE[illegible]ONE MONDO
Rowenta
per festeggiare il **60 millionesimo** ferro nato, **Rowenta** valuta £ 15000 il tuo vecchio ferro [illegible] acquisti un
VAPORPRESS DA-14
il ferro dalla particolare pompa,
nel periodo **1° maggio - 31 luglio 1983**
se già possiedi un **Rowenta**, è buona occasione [illegible] rinnovarlo; se [illegible] non un tipo **Rowenta**, è forse giunto il momento.

Prime indiscrezioni sulle liste dei partiti

Candidatura Barrera è bloccata da Craxi

Il segretario psi sosteneva l'ex assessore regionale Simonelli - Il giornalista Masoero per il pli nel collegio Acqui-Novi

ALESSANDRIA — Gran lavorio nelle sedi dei vari partiti, le [illegible] incombono, entro pochi giorni dovranno essere presentate le candidature, immaginabili quindi i problemi per la scelta dell'uomo giusto: nessun partito ha ancora fatto scelte definitive, comunque fare un quadro è già possibile

In casa psi la più sofferta è quella sulla possibile candidatura nel collegio senatoriale Alessandria-Tortona dell'ex [illegible] regionale Claudio Simonelli, appoggiata da Bettino Craxi e dall'on Giusy La Ganga: il direttivo provinciale ha [illegible] no dopo ampia discussione; da Roma sembravano decisi a tener duro, poi anche il segretario nazionale ha rinunciato, avocando però alla direzione nazionale la scelta del candidato. Sarà probabilmente Giuseppe Amato, oppure l'economista Giorgio [illegible] Cadono, quindi, le candidature del sindaco Barrera e del presidente della Provincia Angelo Rossa.

Per il collegio Acqui-Novi, candidato dovrebbe [illegible] l'ex assessore comunale acquese Giuseppe Visca (il socialista «cattivo», che il psi non ha più voluto in giunta, come Enzo Balza). Per Casale-Chivasso nicchia il sindaco [illegible] Mario Oddone, [illegible] papabili, l'assessore provinciale [illegible] Giampiero Bertolotto ed il vicepresidente della Cassa di Risparmio, Gianfranco Pittatore. Nessun problema per la Camera, circoscrizione Alessandria-Asti-Cuneo: [illegible] polista sarà il lombardiano alessandrino on. Felice Borgoglio [illegible] una pattuglia d'appoggio guidata da Nino Andronico, responsabile della sezione novese del psi.

Per il psdi, scontata la candidatura [illegible] Camera, quale capolista dell'on. Pierluigi [illegible] (altri candidati locali potrebbero essere Gianni Ferrari, Alfredo Boldi di Tortona, Roberto Buzio di Acqui, l'arch. Angelo Pistarino); per il collegio senatoriale Acqui-Ovada e sempre più probabile la candidatura del presidente del Comprensorio [illegible] Pelucco. Per Alessandria-[illegible] potrebbe essere il segretario regionale Gian Luigi Bolenti, sindaco di Ca[illegible]; per Casale-Chivasso il sindaco di Moriaengo Valentino Prati e l'assessore provinciale Giuseppe [illegible] lungo

In casa liberale si fa per [illegible] che candidato al [illegible] to, nel collegio Acqui-Novi, sarà il giornalista televisivo Alberto Masoero, acquese di nascita, novese di adozione. Per la Camera si punterà sull'on. Raffaele Costa.

La dc assicura che alla Camera il partito punterà sulla riconferma dei parlamentari uscenti, on.li Renzo Patria e Angelo Armella; vi saranno comunque [illegible] candidati, tra i quali il dott. Giuseppe [illegible] tronco, che potrebbe essere candidato [illegible] collegio [illegible] Acqui-Novi, ricco però di pretendenti: il dott. Giuseppe Scazzola, presidente delle Terme di Acqui, l'ing. Attilio Castellani, presidente della Camera di commercio, l'avv. Gianfranco Chiesa, consigliere [illegible] novese. Per il collegio Casale-Chivasso riconferma del sen Riccardo Triglia (che potrebbe [illegible] chiedere per «sicurezza» anche Acqui-Novi). Per Alessandria-Tortona l'avv Giuseppe Alvigini, consigliere provinciale, e il sindaco[illegible] della [illegible] Vittorio Bellotti.

Franco Marchiaro

Voghera — [illegible] Camera di Commercio [illegible] Pavia decentrerà alcuni servizi camerali nella nostra città per favorire i cittadini e gli operatori [illegible] mercinali.

Magistratura e Ispettorato del Lavoro [illegible] aperto due inchieste

Quattordio, sciopero dopo il tragico crollo Il sindacato: «Rigore con i responsabili»

Altri due feriti tra i muratori [illegible] stavano lavorando alla costruzione del capanno[illegible] - Si accresce la dimensione della sciagura: alcuni [illegible] abitavano nello stesso palazzo [illegible] erano parenti - Enorme impressione a Quattordio - I funerali

Gaetano Tornato

Giuseppe Bonasera

Michele Rodigione

ALESSANDRIA — È stata affidata al sostituto procuratore della Repubblica, Bruno Papotti, l'inchiesta [illegible] tragico crollo del capannone in fase di costruzione alla Ivi di Quattordio, sotto il quale [illegible] no morti quattro muratori, fra cui il capo cantiere, ed altrettanti sono [illegible] feriti. Mercoledì [illegible] infatti un altro lavoratore coinvolto nel crollo, Paolo [illegible] Forte, 16 anni, [illegible] di [illegible] Tonso [illegible] dovuto ricorrere [illegible] dei medici dell'ospedale, [illegible] è stato giudicato guaribile in 20 giorni.

Parallelamente all'inchiesta della magistratura [illegible] sarà anche quella dell'Ispettorato del Lavoro. Intanto, [illegible] incaricati del magistrato, l'ing. Carlo Pollarolo eseguirà la perizia tecnica per accertare le cause [illegible] crollo, mentre il dott. Camillo Pollarolo ha effettuato l'esame necroscopico delle povere vittime.

[illegible] disgrazia ha [illegible] grande impressione [illegible] città, dove abitavano due delle vittime, Michele Rodigione, 38 anni, [illegible] Acqui 365, e Giuseppe Bonasera di 45, [illegible] Tonso 101. Quest'ultimo lascia cinque figli: Luigi, 18 anni, che lavorava con il padre [illegible] ha riportato lievi ferite. Enzo [illegible] 17, [illegible] di 15, Rosalba di 11 e Massimo [illegible] 10. Molti dei [illegible] muratori che lavoravano [illegible] cantiere dell'impresa Provera di Masio abitavano nello stesso palazzo [illegible] via Tonso 101 ed alcuni erano parenti. La tragedia [illegible] così colpito numerose [illegible]e, ed all'obitorio, dove le [illegible] no state trasportate, da ieri mattina stazionano quasi [illegible]lia, e molte persone arrivate [illegible] dal Sud per i funerali.

Quattordio. Ciò che resta del capannone crollato, [illegible] o il quale [illegible] quattro [illegible]ori

Sulla dinamica del crollo, a causa del quale sono [illegible] anche il geom. [illegible] Mainetti, 32 anni, [illegible] Sondrio, subappaltatore [illegible] lavori [illegible] Centro ricerche (pare per un importo [illegible] 4 miliardi) e Gaetano Termine di 21, emergono le prime testimonianze. Sembra che i muratori, mentre si trovavano sulla poletta per gettare il [illegible] abbiano udito scricchiolii sospetti; [illegible] a terra [illegible] sono accorti che uno dei piloni di sostegno si era inclinato, [illegible] allora, seguendo l'esempio del geometra, sono intervenuti per [illegible] stenerlo. La loro [illegible] è stata inutile.

Immediata è stata la protesta [illegible] organizzazioni sindacali, che ieri mattina, in una conferenza stampa [illegible] Federazione unitaria, presenti i delegati degli [illegible] e dei chimici, hanno affermato che «*il ricorso [illegible] parte [illegible] aziende in modo sempre più esasperato al subappalto ed al cottimismo costituisce [illegible] [illegible] causa principale [illegible] verificarsi degli incidenti*» ed hanno chiesto alla magistratura «*il più rigoroso accertamento delle responsabilità*».

Alle 16 di Quattordio, ieri pomeriggio, è stato proclamato [illegible] sciopero [illegible] un'ora e mezza ed i lavoratori si sono riuniti in assemblea. [illegible] sindacale lamenta accuse «*sull'insicurezza delle misure di sicurezza*».

f.m.

Ultima ora

[illegible] aggravano i due feriti

ALESSANDRIA — [illegible] giornata [illegible] sono improvvisamente aggravate le condizioni dei due feriti, Osvaldo Mainetti, fratello del geometra morto a Angelo Mainetti, 25 anni, entrambi di Sondrio.

I due sono ricoverati [illegible] Centro di rianimazione. I medici si riservano [illegible] prognosi.

Decisione del Consiglio di Valenza

Prefabbricato ospiterà (in attesa del Palazzo) la mostra dei gioielli

VALENZA — *Il prefabbricato «precario», che consentirà di tenere due edizioni annuali della Mostra del Gioiello, già dal 1984, ed il nuovo albergo, l'unico praticamente in città; [illegible] realizzati. Lo ha deciso il Consiglio comunale nell'ultima formata prima dello scioglimento [illegible] elezioni del 26 giugno.*

Erano due nodi importanti da risolvere per il futuro dell'economia valenzana: il primo in particolare aveva [illegible] dato dubbi e polemiche. Ma alla fine sul prefabbricato si è avuto un accordo generale, [illegible] solo fra i partiti presenti [illegible] Consiglio, ma anche tra tutte le organizzazioni orafe e artigiane.

Richiesto con urgenza dall'Associazione orafa, appunto per poter migliorare un'esposizione in pieno sviluppo, il prefabbricato non potrà sopravvivere comunque oltre tre anni, il tempo sufficiente cioè per costruire il Palazzo degli Affari, sede definitiva [illegible] del Gioiello.

Importante anche l'albergo, [illegible] [illegible] è sprovvista attualmente [illegible] strutture ricettive. Lo realizzerà la Sofinco, una società torinese, su un'area adiacente la zona orafa; non sarà un grattacielo, [illegible] si estenderà in larghezza, seguendo la conformazione collinare (quindi nessuna deturpazione del paesaggio).

Singolare la forma triangolare con [illegible] disposta lungo i lati ed al centro un grande spiazzo coperto che servirà da hall. L'albergo conterrà 104 camere e 130 «strutture per ufficio». [illegible] i famosi «box-office».

p. b.

Oggi decisione per il campo «Moccagatta»

ALESSANDRIA — Si saprà soltanto oggi pomeriggio se il campo «Moccagatta» potrà ospitare, domenica, il derby/psino Alessandria-Casale. Per le 15.30, infatti, è convocata, sul campo la Commissione provinciale di sorveglianza sui locali di pubblico [illegible] lacolo (viceprefetto Franco Bellora, vicequestore vicario Nando Pesla, il [illegible] dei vigili del fuoco ing. Ugo [illegible] e gli ingegneri Carlo Zambrano e Vincenzo Rossi, [illegible] ed un rappresentante dell'ispettorato del lavoro).

La Commissione dovrà stabilire se, dopo i lavori «tampone» disposti dal Comune, che bloccano le parti pericolanti dello stadio, sarà possibile [illegible] l'agibilità.

Domenica alle 9 inizia la marcia patrocinata da «La Stampa»

Nei vigneti delle colline novesi «dove il camminare diventa gioia»

Alle [illegible] si avrà la premiazione dei [illegible] scolastici e sportivi - I posti di ristoro

TASSAROLO — Alle scoccar delle 9 di domenica, dopo la messa che mons. Gianni Meriano, rettore del Seminario vescovile di Alessandria, celebrerà per i marciatori, prenderà il via la camminata che, attraverso le colline tassarolesi, coperte dai vigneti [illegible] rinomato [illegible] di Gavi, porterà i partecipanti a contatto con una natura ancora integra e incontaminata «dove — dice lo slogan della manifestazione — il camminare e non il correre diventa gioia, allegria, spensieratezza».

La marcia è una delle manifestazioni inserite [illegible] [illegible] na. Comune e Soms nei festeggiamenti per i 650 [illegible] vita [illegible] Tassarolo, ma per gli appassionati [illegible] podismo domenicale non competitivo [illegible] «classica».

Da alcuni [illegible] entrata a far parte della tradizione locale e sponsorizzata da «La Stampa», si rinnova, sempre con successo, la primavera. [illegible] 12, trascorso il tempo massimo per percorrere i circa dieci chilometri stabiliti, si [illegible] la premiazione dei gruppi sportivi, scolastici e dei singoli marciatori. Al gruppo più [illegible] verrà assegnato, come [illegible] passato, il Trofeo «La Stampa», mentre al primo arrivato sarà consegnato un trofeo, sempre «La Stampa», più piccolo.

Gli altri gruppi, con almeno [illegible] concorrenti, riceveranno coppe e targhe offerte dal [illegible] Turismo e lo Spettacolo, dall'amministrazione provinciale (assessorato allo Sport), [illegible] turismo, dalla Cassa [illegible] Risparmio di Alessandria, [illegible] Arte di Ferrarese (Novi Ligure), dall'Istituto San Paolo di Torino, dal Credito Italiano, dal Circolo Italiadet, [illegible] Ricordi concessionario Mobil, dall'Autoscuola Azzi, dal pasticcio Fersano, dall'Assicuralo-ne Poggi.

Lungo il percorso i marciatori troveranno dei superiori-nti posti di ristoro per diasetarsi e ritemprarsi dalla fatica: su allestiti pro[illegible] [illegible] donne di Tassarolo in costume pronte a porgere bicchieri di buon Cortese di Gavi, bibite offerte dalla ditta Romy e dal Bar Sport di Tassarolo, dolci donati dalle ditte Permi[illegible]e Balbo, [illegible] focaccia dei Nani.

Sull'onda dell'entusiasmo suscitato [illegible] celebrazioni del [illegible] tassarolese, nu[illegible] vitivinicole, produttrici [illegible] famoso Cortese doc, hanno [illegible] a disposizione il loro vino.

Un notevole contributo alla perfetta [illegible] della marcia non competitiva sarà offerta dal 187° Battaglione Liguria di [illegible] a Novi [illegible] cura tutto l'apparato logistico, l'assistenza [illegible] ufficiali medici, infermieri, autolettighe, ponti radio. Quella [illegible] militari vuole essere [illegible] una partecipazione attiva, per cui [illegible] a fianco degli scarpinatori con un gruppo sportivo guidato [illegible] comandante ten. col. [illegible] De Simone, validamente coadiuvato dal capitano Franco Pizzigone.

a. c.

L'auto, abbattuto il guard-rail, finisce nel campo

Una ballerina asiatica muore nella curva della tangenziale

La vittima [illegible] 31 anni - Ferite due compagne [illegible] lavoro

ALESSANDRIA — Ennesimo incidente — un morto [illegible] due feriti — nella «curva maledetta» della tangenziale alessandrina, la variante alla statale [illegible] Valle Bormida da Cantalupo al Piazano di Napoleone, alla periferia della città, dove si immette sulla Padana Inferiore. La «curva maledetta», [illegible] di tanti incidenti, molti mortali, è proprio poche metri prima dell'innesto tra tangenziale e [illegible] Inferiore. Vittima questa [illegible] la [illegible] filippina Cubas Rosario, 31 anni; ferite le sue colleghe Marilitg Yacto, 28 anni, filippina, e Lan Vu Thi Alfonso di 30, vietnamita. Sono ricoverate [illegible] ferite e fratture multiple: guariranno in due mesi.

Cubas Rosario

Le tre ballerine viaggiavano su una «131», alla cui guida era la Marilitg Yacto che, arrivata nell'ampia e pericolosa [illegible] ha [illegible] [illegible] della guida. La «131», dopo [illegible] sulla striscia[illegible], ha abbattuto il guard-rail ed è finita [illegible] campo sottostante. Soccorse, le vittime sono [illegible] trasportate all'ospedale, dove poche ore dopo la Rosario è morta.

L'incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio di mercoledì; qualche ora prima, verso le 13, [illegible] stessa fine [illegible] [illegible] una «127»: una savonese, Marianna Poco, ha riportato fortunatamente ferite non gravi.

Il presidente [illegible] Comprensorio, [illegible] [illegible] Pelucco, dopo questo ennesimo incidente, ha inviato una lunga lettera all'ing Francesco Ferrarini, capo Compartimento [illegible] Torino, chiedendo — pur col riconoscere che gli incidenti possano anche attribuirsi ad imperizia o distrazione — alcune opere di sistemazione [illegible] della «famosa ed ormai tragica curva». Invitato l'ing. Ferrarini a dar via all'opera di costruzione [illegible] mancata [illegible] di collegamento tra tangenziale e Padana Inferiore nella direzione Novi-Tortona, il presidente Pelucco chiede la cordonatura spartitraffico centrale dell'ampia curva, con [illegible] [illegible] di guard-rail, per [illegible] la pericolosa e incanalare il traffico, ottenendo, con [illegible] un rallentamento degli auto[illegible].

«*Non credo* — conclude Pelucco — *che tale opera abbia un costo elevato, anzi lo stesso risulterebbe modesto rispetto ai benefici che se ne potrebbe avere*». Tenuto anche conto delle continue spese [illegible] manutenzione, per il ripetersi degli incidenti.

f. m.

Salice chiuderà il «Terme»?

ODDIASCO — Nella riunione indetta l'altra sera dal sindaco Elio Bertolino [illegible] stati presi [illegible] per evitare la definitiva chiusura [illegible] cinema delle Terme di [illegible].

L'amministratore delegato delle Terme, avv. Di Valentino, si è impegnato a far eseguire i lavori [illegible] per mettere il cinema in regola con i nuovi) requisiti

g. d.

Teatro Comunale affollato

I «Giovani archi Vivaldiani» in un concerto per studenti

ALESSANDRIA — *I «Giovani archi vivaldiani», allievi del Conservatorio [illegible] Alessandria e dell'Istituto Musicale di Valenza, [illegible] dal prof. [illegible] Perversi, hanno suonato ieri mattina al [illegible] Comunale, affollato in ogni ordine di posti da studenti delle scuole cittadine, che li hanno ascoltati e applauditi con grande entusiasmo.*

Presenti il prefetto Ugo Trotta, l'assessore Andrea Foco, il [illegible] del «Vivaldi» Carlo Mosso, [illegible] esibiti Roberto Ranfaldi, Antonella Graziano, Franco Bonetto, Pier Giulio Bruno, Massimo Barbierato, Claudio Scognamiglio, Carla Catanna, Dino Scalabrin, Laura Maggio, Rosalba Saracco, Francesco Milanese, Vittoria Armena, Luca Procchio, Alessandra Sacchi, Fabio Perversi, Giulia Albano, Paola Liberei, Emanuele e Claudio Rossi, Barbara Olivieri, Silvano Pasini, Pier Paolo Traufo, Maria Pia Cattione, Alberto Apitatti, Fabio Pavan, violini; Andrea Rolandi, Giorgia Bodini; Andrea Sibilla, viole, P. Luigi Moro, Enrica Patrucco, violoncelli; [illegible] Marina Cassina al pianoforte. Bruna Regaini Agliotti e Marco Soncino hanno collaborato al pianoforte, e Camillo Verpoli all'arpa

a. c.

[illegible] conclude la stagione «Teatro-scuola»

Una mostra [illegible] maschere prodotte dagli allievi

ALESSANDRIA — *La stagione «teatro-scuola» patrocinata dagli assessorati comunali alla Cultura e alla Pubblica Istruzione e dall'Azienda teatrale alessandrina, si conclude con una serie di iniziative che vogliono costituire un'occasione, soprattutto per gli insegnanti, di confrontare le esperienze teatrali attuate durante l'anno nella scuola dell'obbligo.*

E' la «tre giorni di teatro in classe», in programma oggi venerdì, [illegible]dì e martedì 16-17 maggio. Numerose classi di scuola media inferiore si alterneranno in diversi spazi del Teatro Comunale per presentare (lunedì e martedì prossimi) i risultati delle esperienze fatte sostenendo, durante l'anno scolastico, a rappresentazioni teatrali e laboratori; altrettanto faranno domani alla scuola materna di via Campi i bambini che la frequentano e una classe di scuola media.

Sempre domani alle [illegible] al «Comunale» [illegible] inaugurata la mostra di maschere costruite dagli allievi di alcuni istituti scolastici cittadini. La mostra — che resterà aperta fino al 20 maggio — rappresenta la naturale conclusione [illegible] un laboratorio, rivolto agli insegnanti, sulle tecniche di realizzazione.

Infine martedì 17 maggio, alle 16,30, dibattito con Remo Rostagno e i responsabili di Assemblea Teatro e Teatro del Rimbalzo: [illegible] discuteranno [illegible] [illegible] i docenti [illegible] tema «dal teatro alla scuola e ritorno».

a. c.

CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: I nuovi [illegible] (comico)
ARISTON: [illegible] (drammatico).
COMUNALE: Colpire al [illegible] (drammatico)
CORSO: Dark Crystal (avventuroso).
CRISTALLO: Blue Movie [illegible] film (sexy).
GALLERIA: Carmina, carmina (drammatico)
MODERNO: La scelta di Sophie [illegible]
ARISTON: I predatori dell'Arca perduta (avventuroso)
CRISTALLO: Victor, Victoria (commedia)

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Stato buono, se potete (comico)
POLITEAMA: Gandhi (storico)
SILVIO PELLICO: Un sacco bello (comico).
VITTORIA: Sapore di mare (commedia).

GAVI

IL FORTE: Sapore di mare (commedia).

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Orgia (sexy)
[illegible]: Tron (fantasc.).
ITALIA: Tootsie (commedia)
MODERNO: Stato buoni se potete

OVADA

LUX: Io, Chiara e lo Scuro (comico)
MODERNO: Un povero ricco (comico).
TORRIELLI: Summer lovers

BERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Pornoprovinciali (sexy).

TORTONA

MODERNO: Spettatore (horror).
SOCIALE: Il [illegible] (drammatico).
VERDI: Chi osa vince (guerra)

VALENZA PO

SOCIALE: Fantasie erotiche di un supertalento (sexy)

VOGHERA

[illegible]CCHINO: Il cacciatore (avventuroso).
GALVANI: Sapore [illegible] [illegible] (commedia)
ROMA: I guerrieri della palude silenziosa (avventuroso)
SOCIALE: L'ostili più [illegible] del mondo sempre più [illegible]

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria

Uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel 66.303. Casale 0142 - 54.787. Tortona 822.361. Valenza 442.778; Acqui 0144 [illegible]5.29; Novi L. 0143 - 26.10; Ovada 0143 - 86.345

FARMACIE

Alessandria: Bruna, p. Libertà; notturna: Follini, c. IV Novembre.
Acqui: Terme, v. XX Settembre.
Casale Bramante, p. Mazzini.
Novi: [illegible], p. Repubblica.
Ovada: Francesa, p. Assunta.
Tortona: Bigliore, v. Emilia.
Valenza: Bellingeri, c. Garibaldi
Voghera: Comunale 2, v. Repubblica.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria 47.241, Acqui 57.775, Casale 78.381, Novi 741.387, Ovada 81.777, Tortona 813.961, Valenza 952.601, Voghera 45.888.

Numero telefonico e telefono diretto per Ospedale Civile 3081 (308 + numero interno)

TAXI

Piazza Libertà 53.031.
Stazione ferroviaria 51.832

CIMITERO

Dalle 8-12, 14-18. Santa Messa ore 9,45.

MUSEI

Museo di Marengo: dalle 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 18

ALLE TV

TELECITY

20,25 Film Tre figli sfilate tre figli [illegible] Villaggio, Cochi e Renato in tre episodi boccaccheschi con la regia di Sergio Corbucci e Steno (1977)

[illegible].P.

0,40 Film La gatta in calore: piuttosto di perdere il suo amante, la moglie di un ingegnere preferisce uccidersi (1972)

TELECUPOLE

[illegible] Tris d'assi
20,20 Partitissima
22,15 Sanitario al chiosco
22,30 [illegible] le stelle stanno [illegible] guardare
0,45 Telefilm Tris d'assi

STUDIO NORD

20,30 Film L'uomo [illegible] vide il suo [illegible]ter il sosia della marina Larry Ellis è scambiato per un latitante e arrestato e [illegible] dagli agenti dell'Oau (1963)

VIDEOGRUPPO

20,30 Film Ancora e [illegible] separati dalle reciproche gelosie, due coniugi chiedono il divorzio e si fanno mille dispetti. Ma [illegible] insieme (1953)

QUARTI[illegible]

20,35 Film La strega regina

RETE 4

22,30 Film L'[illegible] di notte

TELECUPOLE
cuore del Piemonte
è la tua televisione del cuore
Tante pi[illegible]li sorprese
vi attendono a
[illegible]
Venerdì ore 20,30
Lunedì-Mercoledì ore 19,25

OFFRESI
GUARDIA DEL CORPO
Tel. (0142) 83.272
possibilmente ore pasti

CEDESI
Avviata pasticceria
Per informazioni...
Tel. (0143) 65.642
Recapito (0143) 78.219

COMETA
DISCOTHEQUE - [illegible]
Statale 211 - BALE (AL)
[illegible] (0131) 84.108

Venerdì
13
maggio
BALLO LISCIO CON L'ORCHESTRA
GIULIANO [illegible]
AMPIO PARCHEGGIO - [illegible] CONDIZIONATA

adesso potete [illegible]
i vostri risparmi all'erosione
dell'inflazione.....come?
investendo in una CASA

costruzioni mediterranee s.p.a. a NOVI
SPAZIOVERDE

CASE SPAZIOVERDE

- in qualunque fabbricato sarete centralissimi con tanto verde intorno
- come parcheggiare l'auto? a scelta all'aperto o al coperto
- forme [illegible] tecnologie d'avanguardia, dimensioni su misura per il piacere di abitarle
- [illegible] a scelta riscaldamento autonomo
- [illegible] confortate [illegible] isolamento a coibentazione per un elevato risparmio energetico
- dilazioni pagamenti anche fino a [illegible] anni

punti vendita: cantiere - via c. pavese tel (0143) 73486 NOVI LIGURE
uffici - via s. d'acquisto tel (0144) 56821 ACQUI TERME
informazioni, studio paesaggistico tel (0144) 2568/51462 ACQUI TERME

L'azienda in crisi

Corteo in città dei dipendenti della «Panelli»

ALESSANDRIA — I lavoratori della «Panelli», in lotta per ottenere dalla proprietà il rispetto dell'accordo di gennaio sul pagamento dei salari, nuovi ed arretrati (accordo non mantenuto), e la [illegible] sia che divergenze di vedute tra gli amministratori delegati Camagna e Rabomi non portino al blocco dell'attività, dopo l'incontro dell'altro giorno con il sindaco Francesco Barrera e l'assessore comunale al Lavoro Querci, hanno dato vita ieri mattina ad una manifestazione pubblica, con un corteo per le vie cittadine. Hanno quindi raggiunto la sede dell'Amministrazione provinciale, dove la folta rappresentanza di lavoratori, accompagnati dai sindacalisti della Flm e della Federazione unitaria, è stata ricevuta dal presidente Angelo Rossa e dal vice Giuseppe Ravera.

Per oggi è in programma, all'Ufficio provinciale del lavoro, l'incontro — fissato al 15 e è riuscito dopo l'intervento anche del Comune a farlo anticipare — tra la proprietà della «Panelli», il Consiglio di fabbrica ed il sindacato. Agli amministratori provinciali è chiesto di intervenire affinché all'incontro partecipino i due amministratori delegati, per far sì che il problema dell'accordo non rispettato ed ancora più delle future prospettive dell'azienda, venga discusso collegialmente, onde evitare poi difficoltà nell'applicazione di eventuali soluzioni.

Il presidente Rossa ed il vice Ravera hanno assicurato il loro intervento facendo presente l'importanza della «Panelli» (rateizzazioni e pompe sommerse) e l'augurio che l'industria di via Giordano Bruno possa superare le difficoltà, continuare ad essere un momento importante per l'economia e l'occupazione alessandrine.

Rossa e Ravera assieme ai capigruppo Moccagatta (pri), Avigni Buffa (psd), ed alla commissione [illegible] (Piana, Pesarino, Gerini e Cavallera), presenti il sindaco Barrera con l'assessore Querci ed il presidente del Comprensorio Carlo Peluzzo, hanno ricevuto in Provincia anche una delegazione della Michelin di Spinetta Marengo, forgiata da C.d.F., Bertolo della Federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil e Mandrino e Pontiano della Fulc.

I lavoratori Michelin sono preoccupati per il «piano» proposto dalla proprietà che prevede, tra l'altro, il taglio di 250 posti a Spinetta e chiedono garantite Provincia, Comprensorio e Comune hanno assicurato l'intervento per trattative a livello regionale che coinvolgano tutti gli stabilimenti Michelin in Piemonte

f. m.

Partecipano al programma «Gli affari sono affari»

Ventisette alessandrini a un concorso televisivo

Tortona. Marco Mascarino e Bruno Boveri posano vicino all'auto ed alla moto viste

TORTONA — «Gli affari sono affari», il programma che Telemontecarlo mette in onda ogni sera alle 19,30, registrato per tre giorni al market «Supertortona», dove stato preparato note puntate che andranno in onda dal 23 maggio. Il programma televisivo è legato ad un quiz e dal le registrazioni sono state molto, molto fare pesante «buoni affari». Un agricoltore di Terzo d'Acqui, Marco Mascarino, 28 anni, ha vinto, in poco più di mezz'ora, una «A 112», valore oltre sette milioni. Non meno fortunato Bruno Boveri, abitante a Viguzzolo in via Circonvallazione, che si è aggiudicato una moto Honda del valore di oltre due milioni e mezzo.

I venticinque concorrenti che nelle puntate si sono alternati nel gioco si sono aggiudicati complessivamente premi per trenta milioni

Indagini magistratura penosa storia d'una famiglia difficile

E' arrestato a Serravalle Scrivia per aver abbandonato i due bimbi

La madre è stata denunciata a piede libero - I figli della coppia hanno 11 e 13 anni - Il padre era già stato condannato dal pretore per maltra[illegible] e privato della patria potestà

SERRAVALLE SCRIVIA — I coniugi Andrea Pertica, 41 anni, e Marina Fatelli di 31, abitanti in via Pietro Ferri 53/1, sono stati denunciati (Andrea Pertica è stato arrestato) dai carabinieri per abbandono dei figli Alessio e Luca di 11 e 13 anni. In diverse occasioni i avevano tentato di liberarsi dei ragazzi affidandoli a colleghi o rivolgendosi all'ufficio comunale dei servizi sociali, e Luca indubbiamente due bambini difficili, un comportamento irrequieto, refrattari a qualsiasi tentativo di educazione. Di loro insegnanti e vicini di casa sono concordi nell'esprimere un giudizio negativo.

I due bambini, nonostante la giovane età, si sono già resi responsabili di piccoli furti ai danni di privati e nei locali pubblici. Proprio nei giorni scorsi Alessio e Luca sono entrati prima nel ristorante «San Giorgio» e poi nell'edicola di giornali di Bolavagione in città, rubando 150 mila lire, giocattoli, un anello d'oro ed altri beni di consumo. Inoltre, si sono impadroniti in più occasioni di biciclette con le quali hanno fatto in lungo e in largo, recandosi perfino a Five sono stati bloccati e rispediti a casa dai carabinieri.

I due hanno dormito molte volte su alcuni autocarri parcheggiati lungo la strada, e l'altro ieri sono stati fermati nuovamente dai carabinieri mentre stavano prendendo di mira le finestre della scuola media.

I due genitori però hanno spesso rifiutato di accettare in casa i due ragazzi irrequieti, che procurano loro tanti grattacapi e che evidentemente non riuscivano più a controllare. Molte volte i carabinieri hanno accompagnato a casa Alessio e Luca hanno dovuto insistere per far tornare altre volte i genitori, pur essendo in casa, non rispondevano al campanello fingendo di essere assenti. Ora l'azione contro Andrea Pertica e Marina Estelli: i due dovranno rispondere di abbandono di minori.

Andrea Pertica era già stato condannato dal pretore Giacinto Brista, per maltrattamenti inflitti ai due figli era stato privato della patria potestà. Al via la dell'azione giudiziaria, promossa a carico dei due genitori, il problema di fondo costituito da due ragazzi ribelli hanno spesso compiuto piccoli furtarelli, e da due genitori che hanno evidentemente né la capacità né la voglia di assolvere al compito di educatori.

w. gi.

PANORAMA ALESSANDRINO

San Sebastiano — Per le 21 di questa sera è convocato il consiglio della Comunità montana delle Valli Curone, Grue e Ossona. Molti i punti all'ordine del giorno, tra i più importanti il bilancio '83 ed il programma di interventi sempre per sarà anche il regolamento sulla raccolta funghi.

Casale — «Problemi della donna ed attualità della sua testimonianza» è il tema dell'incontro con la scrittrice genovese Teresa Bellemier, in programma oggi alle 17, nel salone di Casa Massone in via Treviglio.

Varzi — Organizzato dagli amici dell'asilo infantile, diretto dalle suore, si tiene sabato, al cinema Italia, alle 21, la seconda edizione del «Catastafiora», spettacolo per mini-artisti. Presenta Remo Tagliani. L'incasso sarà devoluto a favore dell'asilo infantile.

Novi Ligure — Un militare in servizio di leva al 187° battaglione «Liguria» è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale «San Martino» di Genova. Il giovane, Domenico Pasquale, 20 anni, stava percorrendo alla guida della sua «127» via Ravazzano Santo, quando per un malore è finito contro un muro.

Novi Ligure — Il Rotary Club, presieduto dall'ing. Raimondo, indice la seconda edizione del premio Rotary, che quest'anno a cura ed al recupero dei ragazzi. Il premio consiste in una targa ed un milione di lire.

Un'inchiesta per la concessione dell'aula consiliare

Broni, comunicazione al sindaco per omissione d'atti d'ufficio

Aveva autorizzato che un'assemblea si tenesse nella delle riunioni, poche ore prima dell'incontro revocato il per

VOGHERA — Un'assemblea sindacale che avrebbe dovuto svolgersi nel palazzo comunale di Broni ha sollevato una serie di polemiche, prima e dopo l'incontro, ed ora oggetto un'inchiesta giudiziaria. Iniziata dal pretore di Stradella, Venditti, su decisione procura della Repubblica vogherese. Come primo atto, il magistrato inquirente ha inviato una comunicazione giudiziaria al sindaco di Broni, il comunista Alessandro Verdi: il reato ipotizzato e quello di omissione di atti d'ufficio.

Questi i fatti. Il 10 il Movimento sociale italiano aveva in programma un'assemblea a Broni, alla presenza Franco Servello, vicesegretario nazionale del partito, e chiedeva l'uso della sala consiliare, che veniva immediatamente concessa dal sindaco comunista. Tutto era pronto ma, poche ore prima riunione, Alessandro Verdi cambiava revocando il permesso per motivi di ordine pubblico. L'assemblea si svolgeva ugualmente, ma nella sede di una radio privata.

Nei giorni successivi l'avv. Domenico Novalini di Broni, esponente locale e provinciale del msi, presentava alla procura della Repubblica una denuncia contro ignoti, ipotizzando il reato di minacce nei confronti del sindaco. L'avv. Novalini sosteneva, infatti, che il primo cittadino di Broni, definito «un vero democratico», aveva subito l'uso della sala perché persone a lui vicine. Il sindaco, interrogato dal procuratore della Repubblica, Silvi Burgis, smentiva questa circostanza, affermando di avere in piena coscienza e senza coercizioni.

Il magistrato voghierese ha pertanto trasmesso gli atti dell'inchiesta per competenza al pretore di Stradella, avendo ravvisato nel comportamento del sindaco il di omissione di atti d'ufficio. A sua volta, il pretore ha inviato una comunicazione giudiziaria a Alessandro Verdi ha interrogato l'avv. Novalini in merito al esposto. Tra qualche settimana, si conoscheranno le decisioni del pretore, al quale spetterà pronunciarsi sul rinvio a giudizio o sul proscioglimento del sindaco.

Il primo cittadino di Broni, non è nuova prima ventura giudiziaria. Il 27 maggio sarà processato stesso pretore per abuso di potere e omissione di atti d'ufficio. E' accusato di aver negato il locale al gestore della discoteca «Disco», Angelo Miello, Asti, che intende appunto trasformare il locale in un night club.

Il sindaco si era opposto al cambiamento di destinazione della discoteca, perché la legge urbanistica regionale prevede per i locali notturni la disponibilità di un'area idonea per il parcheggio, area invece il progettato night club non possiede.

e. r.

Il Bosco [illegible] Cittadella

Taglio degli alberi vicino a Casale

Dopo la protesta degli allievi dell'Alighieri

— E' stato sospeso fino a lunedì l'abbattimento del bosco Cittadella, contro cui erano già schierati gli alunni della scuola media «Alighieri» e le associazioni protezionistiche, chiedendo al Comune «misure adeguate per salvare gli alberi». Il titolare della ditta «Veliano» di Santa Maria del Tempio — che ha ricevuto l'autorizzazione al disboscamento dal Comiter — si è incontrato il sindaco Mario Oddone che ha firmato l'ordinanza di interruzione dei lavori.

— affermato Oddone —; per avendo i permessi in regola, si è detto disponibile a sospendere il taglio del bosco. Nel frattempo valuterà la nostra richiesta di acquistare gli alberi non ancora abbattuti».

L'intento dell'amministrazione è quello di acquisire l'area della Cittadella per ricavarne un parco pubblico. Sempre ieri il pretore Giovanni De Crecchio, il sindaco e le autorità militari hanno compiuto un sopralluogo al terreno demaniale che rappresenta un «polmone verde» della città. La «Libera associazione per la protezione e difesa della Valle Po», il «Gruppo ecologico casalese» e «Italia Nostra» hanno presentato infatti un esposto al magistrato.

Il problema è stato anche al centro del dibattito, mercoledì in Consiglio comunale. Il sindaco Mario ha ricordato che il terreno è del demanio militare e che l'autorizzazione al taglio degli è del Comiter di Torino.

Lo stesso Comune avrebbe concesso il nulla osta chiedendo però una selezione degli alberi. I consiglieri Anna Maria Ariotti e Giampiero Bertolone hanno proposto un incontro con l'amministrazione militare per l'acquisizione dell'area da destinare a verde pubblico.

g. d.

Voghera — L'Azienda municipalizzati sta sostituendo nel centro storico le tubazioni del gas metano per eliminare le perdite e per maggiore di sicurezza.

Intesa tra Casale e Provincia

Concesso miliardo per il ponte sul Po

E' nel bilancio provinciale - Altri progetti

CASALE — Un'intesa per maggior coordinamento e collaborazione nella formazione rispettivi bilanci è stata raggiunta dalle amministrazione provinciale di Alessandria e Comune di Casale. L'incontro (hanno partecipato per la Provincia il presidente Angelo Rossa ed il vice Giuseppe Ravera, per il Comune il sindaco Mario Oddone, il vicesindaco Riccardo Coppo e l'assessore al Bilancio Paolo Ferraris) le due amministrazioni si sono trovate d'accordo sulla realizzazione di alcuni progetti di interesse comune.

«La Provincia si è detta disposta a mantenere a bilancio per la cifra di un miliardo per il raddoppio del ponte sul Po a Casale — spiega Coppo — ed a consentire il recupero del fabbricato dell'ex istituto "Contardo Ferrini" (la parte non utilizzata dall'Istituto "Sobrero") per ricavarne alloggi.

Disponibilità è stata espressa anche nel chiedere l'allacciamento degli edifici scolastici provinciali che ospitano gli istituti «Leardi» e «Sobrero», alla di metano casalese. In questo modo la provincia risparmierà sulle spese di riscaldamento, mentre l'Azienda municipalizzata casalese del gas avrà un introito maggiore.

Il presidente Rossa ha dato anche l'adesione dell'amministrazione provinciale alla costituzione di una Spa per la gestione dell'aeroporto casalese «Francesco Cappa», Comune, Aeroclub e Aeradentistica Italiana) di sono contatti per coinvolgere anche la Camera di commercio.

«Da parte mia — dice Coppo —, il Comune ha garantito che pervarranno mezzi a bilancio venti milioni di lire per partecipare Spa sola per potenziare i magazzini e commercio merci di Rivalta Scrivia». Infine la Provincia finanzierà uno studio per conoscere se è possibile utilizzare l'energia di industrie cittadine (Eternit in primo luogo) per riscaldare la città.

m. fa.

Voghera

Consiglio ultima [illegible]

VOGHERA — *Il Consiglio comunale, ha tenuto la sua ultima seduta prima della scioglimento «a». In chiusura dei lavori il sindaco Italo Betto ha ringraziato i consiglieri*

Il tutti la giunta ha consegnato un omaggio a ricordo della loro attività di amministratori, i provvedimenti approvati nell'ultimo Consiglio il proposito la realizzazione di trentasei orti destinare agli anziani

(e. g.)

[illegible] - Domenica si giocherà la 46ª sfida calcistica tra Casale e Alessandria

Tra i grigi e i nerostellati un match «caldo»? Atmosfera di tensione per lo scontro diretto

All'andata l'«Orso» perse per 1 a 0 - E' l'occasione propizia per riavvicinare in classifica i casalesi

ALESSANDRIA — Crescente attesa ad Alessandria e Casale per il «derbissimo» di domenica prossima. «Certamente [illegible] l'ombra del famoso "quadrilatero"» — affermano i tifosi più anziani — *queste sfide campanilistiche assumevano una particolare importanza. Oramai entrambe le squadre militano in C2 e la rivalità di allora si è [illegible] ridotta*»

Per il confronto fra grigi e nerostellati, giunto alla edizione, al mobilieranno, comunque, numerosi appassionati. «Raggiungeremo Alessandria con mezzi privati, vista la comodità dell'orario e della distanza — dichiarano i sostenitori monferrini del "Cirigliano Club" — Speriamo di [illegible] ed un combattuto ma corretto incontro, senza incidenti di alcun genere, neppure fra le opposte fazioni».

All'andata, i grigi persero per 0-1 al «Natal Palli», rendendo più amaro non solo l'imminente Natale (il gioco, infatti, il 18 dicembre), ma anche l'ambiente del capoluogo.

«E' l'occasione propizia — hanno sapore gli sportivi del bar Franco di Alessandria — per ricattare quella battuta d'arresto e riavvicinare i casalesi, che hanno tre punti in più in classifica, anche se con una in meno».

Una situazione identica a quella di cinque mesi addietro, allorché i due si affronteranno separati da tre lunghezze.

«Sensazioni, per Sconfone e compagni — dicono al bar Porta Marengo — le possibilità di un inserimento nelle zone alte del girone, poi miseramente naufragate. Siamo curiosi di vedere all'opera i grigi proprio in questo finale di campionato, che [illegible] tantino più determinati di qualche tempo fa».

«Nonostante si ritorni a corrente alternata — replicano gli appassionati casalesi del bar Ponte di Casale — gli uomini di Andreani sono in grado di difendere onorevolmente il quarto posto dall'attacco dei "cugini mandrogni". Del resto, Fait e compagni devono cancellare il 3-1 subito a Foligno con una prestazione collettiva impeccabile».

Svanite le ambizioni di entrambe le società per un passaggio in B, il derby domenica è a ciascuna la possibilità di conseguire un risultato di prestigio. Per l'Alessandria, la stagione agonistica che concluderà ha riservato, soprattutto nelle sfide provinciali, esclusivamente amarezze. D'altra parte i «neri» hanno dimostrato di aver assimilato a memoria gli schemi di mister Andreani rivelandosi «allievi intelligenti e bravi sotto qualsiasi punto di vista», come ha confermato il valente direttore sportivo Sandro Zaio.

r. g.

[illegible] - Match col Torre Pellice

Il Dlf vuole i due punti per conquistare la Coppa

ALESSANDRIA — Il torneo di rugby «Coppa Piemonte» prosegue con il Dlf Alessandria impegnato domenica sul proprio terreno (ore 14) contro il Torre Pellice, squadra di modesta levatura — militante nel campionato di serie C2 — che non dovrebbe rappresentare un serio ostacolo.

Gli alessandrini sono reduci dalla sconfitta subita a Torino domenica scorsa contro il Rugby Club. Un passo falso che può pregiudicare le chances di conquista del prestigioso trofeo. Si tratta della prima sconfitta subita dal mandrogni in questo torneo. In precedenza gli uomini di Zaccani avevano avuto la meglio su Ambrosetti e Cus Torino.

«Siamo stati costretti a giocare questi primi tre turni di Coppa in trasferta causa l'indisponibilità del campo Cittadella — fanno notare i dirigenti del sodalizio alessandrino —. Contro squadre di questa levatura il fattore campo diventa molto importante, spesso determinante».

Nonostante tutto, il bilancio del Dlf in questa prima fase del torneo è soddisfacente.

Dopo la quarta giornata — il Dlf ha già osservato il proprio turno di riposo — la classifica vede al comando Verbania e Ambrosetti con 6 punti, seguono Dlf e R. C. Torino con quattro. In caso di parità, la classifica finale verrà stilata tenendo conto del numero di [illegible] negativi nei confronti diretti.

Domenica scorsa a Torino era assente il trainer Alessandro Zucconi, impegnato a Grenoble quale selezionatore della formazione Under 19 del Comitato Piemonte e Valle d'Aosta in un confronto con i transalpini.

m. p.

[illegible] - Finito in parità il recupero di «B»

In un gran derby la Francavillese si fa riprendere dal Boscomarengo

OVADA — Il recupero della 6ª giornata del campionato di tamburelli di serie B fra Boscomarengo e Francavillese è concluso in parità.

E' stata una bella partita malgrado il gioco fosse notevolmente disturbato dal vento. All'una partenza veloce dei locali hanno risposto i francavillesi che, ad un certo momento, avevano l'incontro in mano (14 a 10), ma nel finale Barbone e compagni hanno recuperato e pareggiato.

Nella 7ª giornata del campionato di serie B (in programma domenica delle «alessandrine» solo la capolista Denegri Castelferro avrà la vita facile ospitando gli artigiani del Viarigi all'inseguito di punti. La Capriatese andrà a Chiusano, contro la difficile squadra locale. Il Boscomarengo ha ad Arzano dove Cassottì e compagni stanno mietendo risultati in casa che fuori.

Prova fuoco anche per la Francavillese che capita il Vignolese: sarà l'occasione per i giovani di Mazzarello di dimostrare quanto può valere il loro gioco in questo campionato. C'è poi il Cremolino che a Tonco Marcatto e compagni dovranno mettersi

Big-match tra Alpini e Arquata

VALENZA — Nel big-match — mercoledì sera — del campionato di pallavolo maschile di Prima Divisione, gli Alpini è riuscito a sconfiggere l'Arquata, in trasferta, per 3-1 (15-12, 14-16, 15-12, 15-13). Le due squadre hanno ugual numero di vittorie (l'Arquata è primo in classifica), anche se i valenzani devono recuperare due gare.

Tutto scienze. Tutti insieme.

Collezionare Tuttoscienze. Quante volte ci avete pensato. E quante volte avete messo da parte un numero per leggerlo con calma e non l'avete più trovato. Nessun rimpianto. Ci ha pensato La Stampa.

Da oggi tutti i segreti e le curiosità della scienza e della tecnologia, classificati secondo un pratico indice per argomenti, entrano a far parte della vostra biblioteca, raccolti in 4 splendidi volumi. Il primo è uscito in questi giorni e contiene tutti i dall'ottobre '81 al maggio '82. Gli altri tre previsti per ottobre, dicembre '83 e marzo '84.

Potete acquistare il primo volume a L. 6000 presso la sede provvisoria del lettore La Stampa, in Galleria S. Federico 41 (ammezzato), o presso gli sportelli di via Marenco 32, o preferite, potete ordinarlo contrassegno al prezzo di L. 10.000, comprensivo di spese postali, inviando il tagliando debitamente compilato a: La Stampa, Promozione e Sviluppo, via Marenco 32 - 10126 Torino.

Desidero ricevere la pubblicazione in volumi dal titolo TUTTOSCIENZE - Vol. I

Cognome e nome _____

Indirizzo _____

Località _____

Tel. _____ Data _____

Firma _____

Collezionati per voi da La Stampa.

Indagine sull'ambiente di lavoro

Rischi in fabbrica si [illegible]

Tre ispettori visiteranno le aziende astigiane

[illegible] — Una dettagliata mappa dei rischi legati all'ambiente di lavoro fornirà la guida per cercare di vincere la difficile «battaglia» a difesa della salute in [illegible] a distanza di quattro mesi dalla prima iniziativa di questo tipo ad Asti (ancora sperimentale, ma che solleva [illegible] problemi), il servizio per la tutela della salute negli ambienti di lavoro sta redigendo una nuova e più accurata radiografia di questo delicato settore della prevenzione sanitaria.

La prima fase consiste in un censimento completo delle realtà produttive, sia industriali che artigianali, della provincia. Centinaia di aziende di tutte le dimensioni, dove spesso il mancato rispetto della normativa è la causa di infortuni e di malattie professionali. Il servizio per la tutela della salute individuerà alcuni settori produttivi che presentano, proprio per queste caratteristiche, maggiori pericoli di rischio.

Fra i [illegible] bilanci in [illegible] di una riforma sanitaria, per larga parte rimasta sulla carta, proprio il settore della medicina del lavoro in città è uno dei pochi che può presentare risultati lusinghieri. Asti, infatti, è all'avanguardia in Piemonte, grazie [illegible] n'esperimento di dieci anni [illegible] lavoro che il servizio ha maturato sotto il Comune, [illegible] è passato all'Unità sanitaria, dove può contare sulla collaborazione [illegible] la nuova sezione ispettiva istituita dalla Regione, che ha assunto i compiti dell'ispettorato del Lavoro.

«Finora non avevamo alcun potere di entrare in fabbrica — spiega Sergio Ardissone, responsabile del servizio —, era [illegible] che *fossimo chiamati dalla direzione, in genere dopo dure battaglie del sindacato. Ora, grazie ai poteri degli ispettori, possiamo, come consulenti, attuare controlli e indagini accurate*».

In tre mesi, i tre ispettori, che hanno la qualifica di ufficiali di polizia giudiziaria e operano su tutto il territorio della provincia, hanno controllato una trentina di aziende; il bilancio non è rassicurante, perché moltissime sono [illegible] le diffide per mancato rispetto della normativa antinfortunistica. «*Finora ci siamo occupati solo di fabbriche di dimensioni piccole o medie fino a 150 operai* — spiega Carlo [illegible], uno degli ispettori —, *per le grandi [illegible] occorrerebbe più personale, e infatti l'Usl ha già preciso un allargamento degli organici*».

Oltre ai tre ispettori, il servizio dispone di [illegible] medico, due assistenti sanitari, due tecnici di ambiente.

E' proprio nelle aziende [illegible] minori dimensioni e nei laboratori artigianali che si nascondono i maggiori pericoli per la salute dei lavoratori. Spesso, infatti, [illegible] utilizzati i macchinari non [illegible] regola cacciati dalle grandi aziende, per aumentare [illegible] produzione si evitano [illegible] accorgimenti di sicurezza [illegible] la [illegible] e l'assenza [illegible] sindacato, poi, rende difficili le segnalazioni e i controlli.

d. q.

Litigio e spari in [illegible] ristorante per un conto troppo [illegible]

[illegible] — Tre donne dopo aver consumato la cena in un ristorante contestano vivacemente il conto giudicato troppo «salato». Il titolare del locale, spazientito, le [illegible] fuori in modo brusco. Le tre dal piazzale iniziano allora a minacciare l'esercente il quale, forse allo scopo di porre termine alla scenata, avrebbe impugnato una rivoltella esplodendo alcuni colpi in aria mettendo in fuga le tre clienti.

Il fatto è accaduto mercoledì sera sulla Asti-Alba nel presso della frazione Motta, nel locale [illegible] proprietà di [illegible] Monterotino. Le tre donne di cui non è stata resa nota l'identità (pare siano pregiudicate che frequentano la zona) si sono recate [illegible] carabinieri di Costigliole denunciando il ristoratore.

Sono in corso indagini per accertare le responsabilità.

(f. la.)

Giovane formazione di clarinettisti di Nizza e Castagnole

I quattro migliori a Stresa

NIZZA — *Il quartetto di clarinetti «Paul Arma», composto da quattro giovani astigiani, Roberto Bocchio, [illegible] Nizza, e Sergio Violino, Giampiero e Pierpaolo Sobrino, di Castagnole Lanze, si è aggiudicato il primo premio assoluto al concorso internazionale di musica per giovani, svoltosi nei giorni scorsi a Stresa, sul Lago Maggiore.*

I quattro, che suonano insieme ormai da anni, sono allievi al conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, del professor Giacomo Soave.

Nel curriculum del quartetto, nonostante [illegible] giovanissima età dei componenti (tra i 20 e i 22 anni) figurano già numerosi concerti tenuti anche in altre province e la partecipazione di importanti concorsi nazionali.

f. la.

(Nella foto da sinistra: Giampiero Sobrino, Sergio Vio[illegible], Roberto Bocchio, Pierpaolo Sobrino).

Vittima un ragazzo (19 anni) di Calosso: il mezzo agricolo aveva le luci?

Tampona un trattore e muore nello scontro mentre [illegible] organizzare [illegible] leva

L'incidente mercoledì sera sulla provinciale del Boglietto - La vittima studiava a Canelli

Ieri a Castagnole Lanze i funerali del giovane travolto sull'autostrada

CALOSSO — Mortale incidente mercoledì [illegible] sulla provinciale Santo Stefano Belbo-Boglietto [illegible] Castiglione, all'incrocio [illegible] la strada per Castiglione Tinella. Roberto Soria, 19 anni, abitante in regione Soria 5, ha perso la vita nello scontro [illegible] sua auto, una «127», [illegible] un trattore che trainava una fresa, condotto [illegible] pensionato Francesco Arione, [illegible] anni, [illegible] in via Fontana Rivio a Calosso.

L'incidente è avvenuto verso le 21,30. Il Soria era uscito di casa poco dopo le 21 per recarsi da un amico, dove era in [illegible] una riunione per organizzare la [illegible] della leva. Sono stati proprio [illegible] ci a dare l'allarme: [illegible] che il giovane non arrivava hanno telefonato a casa per sincerarsi che [illegible] partito. Roberto [illegible] stava viaggiando a forte velocità. Secondo le prime indagini sembra che il trattore e il [illegible] frena non avessero tutti i fari e altri dispositivi di segnalazione.

Il ragazzo si è trovato improvvisamente [illegible] fronte l'ostacolo e [illegible] avuto appena il tempo di tentare la frenata, tamponando con violenza il [illegible] agricolo. [illegible] [illegible] visibili i segni [illegible] frenata. Il giovane è accorto solo all'ultimo momento del trattore. Nello scontro ha riportato gravi lesioni al torace e al capo e la frattura delle gambe. E' morto durante il trasporto all'ospedale di Canelli. La polizia [illegible] svolge le indagini [illegible] caso.

Roberto Soria frequentava l'ultimo anno dell'Istituto per periti industriali «Ariano», alla sezione staccata di Canelli. La sua famiglia è molto conosciuta in [illegible] il padre, Giovanni, era stato consigliere comunale.

Roberto Soria

Non è ancora stata decisa la data dei funerali: la magistratura infatti ha disposto che venga compiuta l'autopsia.

f. la.

CASTAGNOLE LANZE — Si sono svolti, ieri pomeriggio, i funerali di Pier Claudio Rocca, 20 anni, agricoltore, abitante in frazione Annunziata, morto martedì scorso sulla tangenziale di Torino investito da un'auto. Sulla dinamica dell'incidente [illegible] ancora indagando i carabinieri. La sciagura mortale è accaduta all'altezza del bivio per Moncalieri. Fare che l'auto del Rocca si [illegible] fermata per mancanza di benzina. Il giovane [illegible] sarebbe incamminato lungo la tangenziale per raggiungere una stazione di servizio allo scopo di acquistare una tanica di carburante. Ad un certo punto il giovane ha attraversato gli [illegible] la carreggiata ed è stato [illegible] un'auto sopraggiunta alle sue spalle. Il Rocca è [illegible] poche ore dopo il ricovero alle Molinette.

f. la.

VILLAFRANCA — [illegible] morto all'ospedale di Asti, dove era ricoverato da lunedì, il pensionato Mario Rosso, 78 anni, abitante in località San Grato 8, rimasto ferito in un incidente stradale sulla statale per Torino.

Il Rosso, alla guida di un'«Ape 50», si era [illegible] sulla statale, proveniente [illegible] piazza Stazione, senza accorgersi che, diretta [illegible] Asti, [illegible] sopraggiungendo una «Delta», [illegible] da Rodolfo Conti, 22 anni, Asti, via Malintoni [illegible].

Nell'urto, il pensionato aveva riportato un grave [illegible] cranico e fratture. Ricoverato con prognosi riservata. Le sue condizioni sono ulteriormente peggiorate. La [illegible] è sopravvenuta nella notte di mercoledì.

l. b.

Asti — Lunedì 16 alle 20,30 nella sala consiliare del palazzo della Provincia dibattito sulla nuova normativa fiscale organizzato dall'[illegible] Artigiani. Interverrà l'onorevole Soliano, responsabile della commissione tributaria [illegible]

Deliberati dal Consiglio comunale

Alfieri e Palazzetto 550 milioni di spese

ASTI — Terza seduta consecutiva, mercoledì sera, del consiglio comunale con andamento veloce e discussione calma, contrariamente a quella di martedì. Sono state approvate all'unanimità [illegible] serie [illegible] pratiche riguardanti opere pubbliche. Le più importanti riguardano altri interventi di ristrutturazione del teatro Alfieri (spesa mezzo miliardo) per gli intonaci esterni, il manto di copertura del tetto, ed altri lavori.

Anche al palazzetto dello Sport saranno [illegible] opere di adeguamento alle disposizioni di legge in materia di prevenzione incendi per una spesa di 50 milioni.

Sulle varie pratiche [illegible] intervenuti i consiglieri Nattino (pci), Dotta (psi), Berzano (dc) ed altri. L'assessore ai lavori pubblici, Magliotti (psdi), ha illustrato le diverse pratiche. Si è parlato anche di varianti ad [illegible] lotti del piano di zona adiacente [illegible] piazza d'Armi che vengono riservati ad area di parcheggio.

Al termine della seduta il sindaco Pasta ha riunito la giunta e i capigruppo per adottare urgenti provvedimenti riguardanti [illegible] la frana di San Marzanotto.

Il consiglio comunale si è nuovamente riunito ieri sera, giovedì, per approvare altre pratiche. Parte della seduta è [illegible] «aperta» per permettere una discussione richiesta dai gruppi del pci e del psi sul «desaparecidos» argentini.

E' prevista un'altra riunione consiliare questa sera venerdì che terminerà a notte tarda. Difficilmente però saranno approvate tutte le pratiche all'ordine del giorno. Ora si prevede un'altra maratona consiliare entro la fine del mese.

v. ma.

Condannato in pretura

In appello il sindaco di Montiglio

MONTIGLIO — E' fissato per lunedì, presso il tribunale di Asti, il processo d'appello nei [illegible] del sindaco, Ce[illegible] [illegible] 00 anni, già condannato [illegible] pretura a sei mesi di reclusione, [illegible] condizionale, per rolmarco a pubblico ufficiale, e per [illegible] ottemperato alla normativa di legge sulla sicurezza di feste e manifestazioni pubbliche. Cesare Massaro, liberale, dopo la sentenza del pretore, rassegnò le dimissioni dalla carica di sindaco e dal consiglio della Pro Loco, dichiarando che, solo se il tribunale lo assolverà, potrebbe ritirare le dimissioni e ritornare in carica.

(l. b.)

Cisterna — Domenica 22 maggio alle 17,30 nella [illegible] di S. Bergazio e Protasio concerto della corale «G. Martini» di Wiederkehrsdorf della città tedesca di Biberach, gemellata [illegible] Asti

Saranno discusse le presunte irregolarità edilizie

Martedì consiglio a Costigliole con molte pratiche che scottano

COSTIGLIOLE — Il consiglio comunale è stato convocato per martedì prossimo alle 16, ora insolita ma determinata da una mole di pratiche all'ordine [illegible] una seduta «calda». Infatti al primo po[illegible] figura l'interpellanza dei consiglieri [illegible] minoranza (pri, psi, psdi) [illegible] presunte irregolarità urbanistiche. Il mancato introito di [illegible] urbanizzazione ed altri argomenti che hanno già determinato l'intervento del pretore [illegible] di Asti il quale [illegible] ordinato ai carabinieri il sequestro di atti pubblici [illegible] delibere, certificati [illegible] di numerose [illegible] strazioni. Il magistrato ha anche inviato [illegible] comunicazione giudiziaria al sindaco Riccardo Bellone per omissioni di [illegible] d'ufficio.

All'ordine del giorno anche il piano regolatore generale comunale e alcuni problemi. Nel dibattito interverranno probabilmente tutti i consiglieri comunali che hanno sottoscritto l'interpellanza: Elio Bianco, Luciano Ghidella, Dante Chiola, Carlo Varano, Luigi Duretto e Giovanni Bianco. Il sindaco e il tanto contestato assessore ai Lavori Pubblici, geometra Capello (dei, dovranno rispondere al 7 punti dell'interrogazione.

Venerdì scorso i consiglieri della minoranza hanno tenuto una conferenza stampa spiegando i motivi della loro [illegible] ponendo in evidenza che numerose costruzioni rurali sono state trasformate [illegible] locali [illegible] uso [illegible] di abitazione e che altre costruzioni risulterebbero difformi rispetto [illegible] progetto originale.

Due consiglieri e precisamente Dante [illegible] e Lucia[illegible] Ghidella hanno pure presentato denuncia nei confronti dello stesso sindaco per omissione [illegible] atti [illegible]. I due consiglieri sostengono [illegible] non aver potuto prendere visione, presso gli uffici [illegible] nali, di pratiche riguardanti le [illegible] edilizie.

[illegible] piano regolatore generale del Comune di [illegible] il consiglio comprensoriale sarà chiamato ad esprimere il proprio parere.

v. ma.

Moncalvo, morto consigliere dc

MONCALVO — E' morto ieri all'ospedale Santo Spirito di Casale il consigliere comunale [illegible] [illegible] [illegible] anni, padre di [illegible] figli in tenera [illegible]

Esponente della democrazia cristiana monferrina, il 10 gennaio [illegible] aveva riportato gravissime lesioni in un incidente stradale sull'autostrada del Sole nei [illegible] Pavia.

Per quasi cinque [illegible] è stato in coma profondo all'ospedale casalese.

(r. l.)

Domenica la prima giornata del campionato di serie A: Berruti e Castelletto

Pallone elastico: tutti in campo

La squadra «Amici [illegible] Castello Molina-Iveco» è rimasta l'unica a [illegible] i colori astigiani

ALBA — [illegible] giornata, domenica, del campionato [illegible] serie A di pallone elastico. Dopo il riposo infrasettimanale e le prime uscite in tornei ufficiali, le otto squadre iscritte alla massima competizione pallonistica affronteranno le importanti verifiche in campo.

Rispetto alla scorsa stagione [illegible] mancheranno al via il Valle Bormida e l'Uspe-La Piemontese. Gli astigiani, dopo aver cercato senza esito di avere il campione d'Italia Balocco, non si sono iscritti al campionato in attesa di tempi migliori. I torinesi dell'Uspe, invece, la grossa trial societaria, sono [illegible] sostituiti dalla Pegat, matricola della serie A, che schiererà accanto al battitore Miriano Devia il poderoso Belmonte [illegible] «spalla». Ad ultimare il lotto dei concorrenti saranno i cuneesi della Subalcementi, capitanati proprio dal campione d'Italia Balocco. «Spalla» del neo-tricolore sarà l'albese Berardo [illegible] terzini il solito esperto Blengio ed il giovane Cirillo.

Massimo Berruti, rimasto come nelle previsioni a Castelletto Molina e sponsorizzato sempre dall'Iveco, non avrà [illegible] inizio facile. Nelle prime uscite stagionali è infortunato infatti ad un braccio Tonino Olivieri che cercherà comunque di essere in campo domenica, stringendo i [illegible]. [illegible] l'Acquese non [illegible] la farà, Berruti retrocederà a spalla il [illegible] acquisto Felice Galliano richiamando Cola fra i terzini e far coppia [illegible] Serafino.

Avversario di turno dell'Iveco sarà la rinnovata Santostefanese, con il giovane Bruno Pavese molto atteso alla prova nel ruolo di battitore e l'intramontabile Piero Galliano [illegible] fargli da balla.

Pochi problemi, almeno inizialmente, per Felice Bertola, che [illegible] troppi affanni Devia e Belmonte al «Mermet» di Alba. L'ex tricolore, quest'anno potrà alternarsi alla battuta con il ligure Arrigo e rendere quindi molto di più al ricaccio.

Per Balocco che ha ottenuto alla fine un lauto ingaggio dalla nuova società, la cuneese [illegible] Subalcementi, prima impegnativa verifica a Cengio contro Rodolfo Rosso. Il campione d'Italia si troverà di fronte come avversario l'ex [illegible] Bolfetto, un giocatore in crescendo. Potrebbe essere quello di Cengio il primo risultato a sorpresa del campionato.

A Mondovì scontro fra giovani: [illegible] Alcardi che farà ancora coppia [illegible] l'altro ligure Divizia, cercherà [illegible] rispettare il pronostico favorevole contro Tonello e Gianni Ri[illegible] molto attesi alla prova dai tifosi monregalesi.

g. b.

Ecco il programma finale [illegible] [illegible]. Ad [illegible] Albeac-Marchesi [illegible] [illegible] (Bertola) [illegible] Pegat-Torino (Devia): a Castelletto Molina: Iveco-Amici [illegible] Castelletto Molina (Berruti) contro Santostefanese-Mobili Pavese (Pavese): a Mondovì: Merlese-Dancing Christ (Tonello) [illegible] Don DagninoAriston (Alcardi): a Cengio: Spec-Foderi Scanavino (Rosso) e Subalcementi (Balocco).

Cascella squalificato

ASTI — Il centrocampista dell'Asti Lorenzo Cascella, espulso sabato [illegible] a Nassart, durante [illegible] partita Torres-Asti, è stato squalificato per una giornata, e pertanto «salterà» l'incontro di domenica [illegible] Comunale contro [illegible] Grosseto. Anche la formazione toscana ha avuto due giocatori squalificati, si tratta di Perolelo e Leonardelli.

CINEMA [illegible] TACCUINO

[illegible]

LUX: Kim il principe guerriero (1983, azione)

[illegible]: Sapori di mare, con J. Calà e M. Suma (1983, comico-dis).

SPLENDOR: Soldato blu, con C. Bergen e R. Harris (1974, western).

VITTORIA: Carmina carmina [illegible] E. Olmi (1983, bibl/ico)

CANELLI

GALBO: Tilopa, artista e calzolaio, con P. Franco (1983, comico).

RADIO D'ORO: Porno peccati.

MONCALVO

NUOVO: riposo

NIZZA

AURORA: Lolita.

LUX: Delitto al Central Hospital (1982, giallo).

SOCIALE: Gandhi (1982, storico)

VERDI: Bonny e Clyde all'italiana, con P. Villaggio e D. Mull (1983, comico).

FARMACIE DI TURNO

[illegible]: diurna San Lazzaro, corso Casale 180; notturna: Sanna, piazza San Secondo 19.

Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani

Moncalvo: Ardizzone, via [illegible] Settembre 1.

Nizza: Bocchi, via Pio Corsi 1.

«La Stampa»

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 29, tel. 33.252 - 50.224; Canelli e Nizza Monferrato 720.756. Ufficio Pubblicità Asti Pubblicompass 32.222.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico [illegible].536; Nizza 721.971; Canelli [illegible]; Monastero Bormida 66.049; Bacca d'Arazzo 809.180; Calliano 428 444; Montechiaro 400.186; San Damiano 975.010; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 485.060; Montechiaro 83.253; Castelnuovo Don Bosco 967.6480; Villanova 94.556.

[illegible] PROVINCIA
ALBA - CANELLI

LA CERTEZZA PER LE COSE URGENTI

traco
IL PULLMAN DELLE MERCI
PIU VOLTE AL GIORNO

I nostri terminals

ANCONA	NOVARA	FIRENZE	SAVONA
ASTI	PADOVA	FORLI	TORINO
BARI	PARMA	GENOVA	TRAPANI
BERGAMO	PESCARA	LA SPEZIA	VARESE
BIELLA	RAVENNA	LIVORNO	VENEZIA
BOLOGNA	REGGIO EMILIA	MILANO	VERONA
BRESCIA	ROMA	MODENA	VICENZA
COMO		NAPOLI	

[illegible] ogni [illegible] 4.128 comuni

IL CORRIERE [illegible] MODO DIVERSO

Per consegnare [illegible] ricevere in poche ore «porta a porta», «scrivania [illegible] scrivania» qualunque merce urgente: pieghi, documenti, offerte di appalto, progetti, atti notarili, elaborati, pellicole, campionari, medicinali, apparecchi ricambi, oggetti personali, accessori, valige e bauli.

ALTRI SERVIZI

TRACO VISA SERVICE
[illegible] un servizio per visti [illegible] passaporti, fatture ed altri documenti presso consolati ed ambasciate.

TRACO CHARTER SERVICE
[illegible] un servizio di corriere personale perché il charter scelto dal cliente parte immediatamente per consegnare o ritirare in qualsiasi parte d'Italia la spedizione.

TRACO AERSERVICE
È un nuovo servizio combinato terra-aria per: Reggio Calabria, Palermo, Catania, Cagliari, Olbia, Sassari.

UPS55 express...

Capitale 900.000.000 i.v. - Sede legale e direzione [illegible] Torino - 101bis Corso Romania, [illegible] Tel. 011/2092653 - Telex 212307 TRACO I

Ad Asti [illegible] quindi un ufficio per le zone Asti-Alba-Canelli
[illegible] 141 - 12100 Cuneo - Corso Nizza 270 - [illegible] 21765 - 24333

Dancing Music - Bar
Ariete
S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI
QUESTA SERA
BALLO LISCIO
I [illegible]
SABATO SERA e DOMENICA POMERIGGIO e [illegible]
[illegible] BIZZO
Servizio pullman da ASTI, NIZZA, CANELLI e S. STEFANO

CRAZY
MAXI DANCING
VIGLIANO D'ASTI
Tel. 653.653
[illegible] SERA
CISCIO PIEMONTESE
[illegible] AMICI
DOMENICA POMERIGGIO e SERA
BALLO MODERNO E DISCOTECA
Servizio pullman da Asti, Nizza, Canelli
INGRESSO GRATUITO

TELECUPOLE
cuore del Piemonte
è la tua televisione del [illegible]
Tante piacevoli sorprese vi attendono a
PARTITISSIMA
Venerdì [illegible] 20,30
Lunedì-Mercoledì ore 19,25

GAZEBO [illegible] CANELLI
Domani sera e Domenica sera
BALLO LISCIO

Problemi di AMORE
di
ALESSANDRA
CARTOMANTE VEGGENTE
Esito sicuro - Massima serietà
Consultatela
TORINO - 011-650.3676

Prime indiscrezioni sulle liste dei partiti

Candidatura Barrera è bloccata da Craxi

Il segretario del psi sosteneva l'ex [illegible] regionale Simo[illegible] - Il giornalista Masoero per il pli nel collegio Acqui-Novi

ALESSANDRIA — Gran lavorio nelle sedi dei vari partiti, le elezioni incombono, entro pochi giorni dovranno essere presentate le candidature, immaginabili quindi i pro[illegible] per la scelta dell'uomo giusto: [illegible] partito ha ancora fatto scelte definitive, comunque fare un quadro è già possibile.

In casa psi è [illegible] più sofferta è stata quella sulla possibile candidatura nel collegio senatoriale Alessandria-Tortona dell'ex assessore regionale Claudio Simonelli, appoggiata da Bettino Craxi e dall'on. Giusy La Ganga: il direttivo provinciale ha detto no dopo ampia discussione; da Roma sembravano decisi a [illegible] duro, poi anche il segretario nazionale ha rinunciato, avocando però alla direzione [illegible] la scelta del candidato. [illegible] probabilmente Giuseppe Amato, oppure l'economista Giorgio Ruffolo. Cadono, quindi, le candidature [illegible] sindaco Barrera e del presidente della Provincia Angelo Rossa.

Per il collegio Acqui-Novi, candidato dovrebbe [illegible] l'ex assessore comunale acq[illegible] Giuseppe Visca (il so[illegible] «cattivo», che il psi [illegible] ha più voluto in giunta, [illegible] Enzo Balsa). Per [illegible]le-Chivasso ritochia il sindaco casalese Mario Oddone, altri papabili, l'assessore provinciale Giampiero Bertolone ed il vicepresidente della Cassa [illegible] Risparmio, Gianfranco Pittatore. Nessun problema per [illegible] Camera, [illegible] Alessandria-Asti-Cuneo: capolista sarà il lombardiano alessandrino on. Felice Borgoglio, [illegible] pattuglia d'appoggio guidata [illegible] Nino Andreotico, responsabile della zona novese del psi.

Per il psdi, scontata la candidatura alla Camera, quale capolista, dell'on. Pierluigi Romita (altri candidati locali potrebbero essere Gianni Ferrari, Alfredo Boldi di Tortona, Roberto Busso di Acqui, [illegible] Angelo Pistarino); per [illegible] collegio senatoriale Acqui-Ovada il sempre più [illegible] babile la candidatura del [illegible] sidente del Comprensorio Carlo Pejrone. Per Alessandria-Tortona potrebbe essere il segretario regionale Gian Luigi Bolenti, sindaco di Carezzano; per Casale-Chivasso il sindaco di Murisengo Valentino Pratì o l'assessore provinciale Giuseppe Zanlungo.

In casa liberale si [illegible] certo che candidato [illegible] Senatorio [illegible] Pavia decentrerà alcuni servizi camerali nella nostra città per favorire i cittadini e gli operatori [illegible] merciali.

Magistratura [illegible]

Quattordio, sciopero dopo il tragico crollo Il sindacato: «Rigore con i responsabili»

Altri due feriti [illegible] i muratori che stavano lavorando [illegible] costruzione del [illegible] - Si [illegible] la dimensione [illegible] sciagura: alcune vittime abitavano nello stesso palazzo [illegible] [illegible] parenti - Enorme impressione a Quattordio - I funerali

Gaetano Terminio

Giuseppe Bonavera

Michele Rivoglione

ALESSANDRIA — E' stata affidata al sostituto procuratore della Repubblica, Bruno Rapetti, l'inchiesta sul tragico crollo [illegible] capannone in fa[illegible] di [illegible] alla 1ví [illegible] Quattordio, sotto il quale sono morti quattro muratori, fra cui il capo cantiere, ed altrettanti sono rimasti feriti. Mercoledì [illegible] [illegible] si ri[illegible] lavoratore coinvolto [illegible] crollo, Paolo Lo Forte, 16 [illegible] ni, abitante in via Torino 101, ha dovuto ricorrere [illegible] cure dei medici dell'ospedale, ed è stato giudicato guaribile in [illegible] giorni.

Parallelamente all'inchiesta [illegible] magistratura ci sarà anche quella dell'Ispettorato del Lavoro. Intanto, su incarico [illegible] magistrato, l'ing. Carlo Pollarolo eseguirà la perizia tecnica per accertare le cause del crollo, mentre il dott. Camillo Pollarolo ha effettuato l'esame necroscopico delle povere vittime.

La tragedia ha suscitato grande impressione in città, dove abitavano due delle vittime, Michele Rivoglione, 36 anni, corso Acqui 365, e Giuseppe Bonavera [illegible] 45, via Torino 101. Quest'ultimo lascia cinque figli. Luigi, 18 anni che lavorava [illegible] il padre ed ha riportato [illegible] ferite, Enza [illegible] 17, Patrizia [illegible] 15, Rosalba di 11 e Massimo di 10. [illegible] dei 14 muratori che lavoravano al cantiere dell'impresa Provera di Masio abitavano [illegible] nello stesso palazzo di via Torino 101 ed alcuni [illegible] parenti. [illegible] tragedia ha così colpito numerose famiglie, [illegible] all'obitorio, dove le salme [illegible] sono state trasportate, da [illegible] mattina [illegible] quasi una folla, e molte persone arriveranno dal Biellese per i funerali.

[illegible] del crollo, a causa del quale sono morti anche il [illegible] Amos Maioletti, 22 anni, da Sandrio, subappaltatore dei lavori del Centro ricerche [illegible] [illegible] importo [illegible] 4 miliardi) e Gaetano Terminio di 21, emergono le prime testimonianze. Sembra che i muratori, mentre si trovavano sulla soletta per gettare il cemento, abbiano udito scricchiolii sospetti: subito a terra si sono accorti che uno dei piloni di sostegno si era inclinato, ed allora, seguendo l'esempio del geometra, [illegible] intervenuti per sostenerlo. La loro azione è stata inutile.

Immediata è stata la protesta [illegible] organizzazioni sin[illegible] che ieri mattina, in [illegible] conferenza stampa della Federazione unitaria, presenti i delegati degli edili e dei chimici, hanno affermato che «*il ricorso da parte delle aziende in modo sempre più esasperato al subappalto ed al cottimismo costituisce una delle cause principali del verificarsi degli incidenti*» ed hanno chiesto alla magistratura «*il più rigoroso accertamento delle responsabilità*».

Alla [illegible] Quattordio, ieri pomeriggio, è stato proclama[illegible] uno sciopero [illegible] un'ora a [illegible] [illegible] i lavoratori si sono riuniti in assemblea: [illegible] lanciato [illegible] «sull'opportunità [illegible] visita di Spadolini».

r.a.c.

Quattordio. Ciò che resta del capannone crollato, sotto il quale sono morti quattro muratori

Ultim'ora

Si aggravano i due feriti

[illegible] — In giornata si [illegible] improvvisamente aggravate [illegible] condizioni dei due feriti, [illegible] Malnati, fratello del geometra morto, e Angelo Montacchelli, 25 anni, [illegible] Sandrio.

I [illegible] sono ricoverati [illegible] Ca[illegible]o di rianimazione. I medici si riservano la prognosi.

Decisione del Consiglio [illegible] Valenza

Prefabbricato ospiterà (in attesa del Palazzo) la mostra dei gioielli

VALENZA — *Il prefabbri[illegible] «precario», [illegible] consentirà [illegible] tenere due edizioni annuali della Mostra del Gioiello, già dal 1984, ed il nuovo albergo, l'unico praticamente in città, verranno realizzati. Lo ha deciso il Consiglio comunale nell'ultima tornata prima della sospensione per le elezioni del 26 giugno.*

Erano due nodi importanti da risolvere per il futuro dell'economia valenzana: il primo in particolare aveva suscitato dubbi e polemiche. Ma alla fine sul prefabbricato si è avuto un accordo generale, non solo fra i partiti presenti [illegible] Consiglio, ma anche tra tutte le organizzazioni orafe e artigiane.

Richiesto [illegible] dall'Associazione orafa, appunto per poter migliorare un'esposizione [illegible] di piano sviluppo, il prefabbricato non potrà sopravvivere comunque oltre tre anni, il tempo sufficiente cioè per costruire il Palazzo degli Affari, sede definitiva della Mostra del Gioiello.

Importante anche l'albergo, visto che la città è sprovvista attualmente di struttura ri[illegible] Lo realizzerà la Sofinco, una società torinese, su un'area adiacente la zona orafa; non sarà un grattacielo, ma si estenderà in larghezza seguendo [illegible] conformazione collinare (quindi nessuna deturpazione del paesaggio).

Singolare la forma triangolare [illegible] camere disposte lungo i lati [illegible] [illegible] centro un grande spiazzo coperto che servirà da hall. L'albergo conterrà 104 camere e 130 «strutture per ufficio», cioè i famosi «box-office».

p. b.

Oggi decisione per il campo «Moccagatta»

ALESSANDRIA — Si [illegible] soltanto [illegible] pomeriggio se il campo «Moccagatta» potrà ospitare, [illegible] il derby[illegible] Per le 15,30, infatti, è convocata sul campo la Commissione provinciale di sorveglian[illegible] [illegible] locali di [illegible] spettacolo (viceprefetto Franco Bellova, vicequestore vicario Nando Festa, il comandante [illegible] vigili del [illegible] ing. Ugo Riccaboni e gli ingegneri Carlo [illegible] e Vincenzo Rossi, oltre ad un rappresentante dell'Ispettorato del lavoro).

La Commissione dovrà stabilire se, dopo i lavori «tampone» disposti dal Comune che bloccano le parti pericolanti dello stadio, sarà possibile concedere l'agibilità.

CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: I nuovi mostri (comico)
AMBRA: Kramer contro Kramer (drammatico)
[illegible] Colpire al [illegible] (drammatico)
CORSO: Dark Crystal (avventuroso)
CRISTALLO: Blue Movie Connection (sexy)
GALLERIA: Carmina, [illegible] (drammatico)
MODERNO: La casta di Sophie

ACQUI TERME

ARISTON: I predatori dell'Arca perduta (avventuroso).
CRISTALLO: Victor, Victoria (commedia).

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Stato buono, se potete (comico)
POLITEAMA: Gandhi (storico)
SILVIO PELLICO: Un sesso bello (comico)
VITTORIA: Sapore di mare (commedia)

CAVI LIGURE

IL PONTE: Sapore di mare (commedia).

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Orgia (sexy)
[illegible]: Tron (avventuroso)
[illegible] buoni se potete

OVADA

LUX: Io, Cilloni e la Sboro (comico)
MODERNO: Un pesce nuoce (comico)
TORRELLI: Summer lovers

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Pornopassioni (sexy)

TORTONA

[illegible]: Spettro (horror)
[illegible] Il [illegible] (drammatico)
[illegible] Ciò non deve (guerra)

VALENZA PO

SOCIALE: [illegible] profumo di un superdotato (sexy)

VOGHERA

ARLECCHINO: [illegible] (avventuroso).
GALVANI: Sapore di mare (commedia)
ROMA: I guerrieri della palude silenziosa (avventuroso)
SOCIALE: L'orso più grosso del [illegible] sempre più peloso

Domenica alle [illegible] inizia la marcia patrocinata da «La Stampa»

Nei vigneti delle colline novesi «dove il [illegible] diventa gioia»

[illegible] 12 si avrà la premiazione dei [illegible]i scolastici e sportivi - I [illegible] ristoro

TASSAROLO — Allo [illegible] car delle [illegible] dopo la [illegible] che mons. Gianni [illegible], rettore del [illegible]nario vescovile di Alessandria, celebrerà per i marciatori, prenderà il via la camminata che, attraverso le colline tassarolesi, coperte dai vigneti del rinomato Cortese di Gavi, porterà i partecipanti a contatto [illegible] una natura ancora integra e incontaminata. «dove — dice lo slogan della manifestazione — il camminare e non il correre diventa gioia, allegria, spensieratezza».

La marcia è una delle manifestazioni inserite [illegible] [illegible] lo[illegible]. Comune e [illegible] nei festeggiamenti per i 950 [illegible] [illegible] Tassarolo. [illegible] per [illegible] appassionati del podismo domenicale non competitivo e una «classica».

[illegible] alcuni [illegible] entrata a far parte della tradizione locale e sponsorizzata da «La Stampa» si rinnova, sempre con successo, in primavera. Alle 12, [illegible] il tempo massimo per percorrere i circa dieci chilometri stabiliti, si avrà la premiazione [illegible] gruppi sportivi, scolastici e dei singoli marciatori. Al [illegible] più numeroso verrà assegnato, [illegible] è passato, il Trofeo «La Stampa», mentre al primo arrivato sarà consegnato [illegible] trofeo, sempre «La Stampa», più piccolo.

[illegible] altri gruppi, con almeno [illegible] [illegible], riceveranno coppe e targhe offerte dal ministro per il Turismo e lo Spettacolo, dall'amministrazione provinciale (assessorato allo Sport), dall'Ente turismo, dalla [illegible] di Risparmio [illegible] Alessandria, dalla Foto Arte di Ferrarese (Novi Ligure), dall'Istituto San Paolo di To[illegible] [illegible] italiano, dal Circolo Italsider, da Riccardi concessionario Mobil, dall'Autoscuola Assi, dal pasticcio Persano, dall'Assicurazione Poggi.

Lungo il percorso i marciatori troveranno dei superfornitissimi posti di ristoro per dissetarsi e rifocillarsi. Gli allestimenti provvedono [illegible] donne di Tassarolo in costume pronte a porgere bicchieri di buon [illegible] di Gavi, bibite offerte dalla ditta Rocky e [illegible] Bar Sport di Tassarolo, dolci donati dalle [illegible] Perinigotti e Ricard, [illegible] alla famosa e gustosa focaccia [illegible] Mari.

Sull'onda dell'entusiasmo suscitato dalle celebrazioni del millennio tassarolese, [illegible] merose [illegible] vitivinicole, produttrici del famoso Cortese doc, [illegible] messo a disposi[illegible] il [illegible] vino.

Un notevole contributo alla perfetta riuscita della marcia non competitiva sarà offerto dal 357° Battaglione Liguria di [illegible] a [illegible] cura tutto l'apparato logistico, l'assistenza sanitaria [illegible] medici, infermieri, autolettighe, ponti radio. Quella dei militari vuole [illegible] una partecipazione attiva, per cui [illegible] a fianco degli scarpinatori con [illegible] gruppo sportivo guidato dal comandante ten. col. Domenico De Simone, validamente [illegible] vato dal capitano Franco Pis[illegible].

a. c.

Teatro Comunale affollato

I «Giovani archi Vivaldiani» in un concerto per studenti

ALESSANDRIA — *I «Giovani archi vivaldiani», allievi [illegible] Conservatorio [illegible] Alessandria e dell'Istituto Musicale di Valenza, diretti dal prof. Renato Perversi, hanno suonato ieri mattina al Teatro Comunale, affollato in ogni ordine di posti da studenti delle scuole cittadine, che li hanno ascoltati e applauditi con grande entusiasmo.*

Presenti il prefetto Ugo Trotta, l'assessore Andrea Foco, il direttore del «Vivaldi» Carlo Mosso, il sovrintendente Roberto Barbaldi, Antonella Grassano, Franco Bonetto, Pier Giulio Bruno, Massimo Barbierato, [illegible] Scognamiglio, Carla Capanna, Dino Scalabrin, Laura Maggio, Rosalba Sa[illegible], Francesco Milanese, Vittorio Arnera, [illegible] Procchio, Alessandra Sacchi, Fabio Perversi, Giulia Albano, Paola Liborsi, Emanuele e Claudio Rossi, Barbara Olivieri, Silvano Parisi, Pier Paolo Trana, Maria Pia Galliano, Alberto Aghiatti, Fabio Pavan, violini, Andrea Rolandi, Giorgia Bodini, Andrea Sibillo, viole; P. Luigi Moro, Enrica Patrucco, violoncelli; [illegible] Marina [illegible] al pianoforte, Bruna Repaini Agliotti e Marco [illegible] hanno collaborato al pianoforte, e Camillo Vespoli all'arpa.

s. c.

L'auto, abbattuto il guard-rail, finisce nel campo

Una ballerina esotica muore nella curva della tangenziale

La vittima [illegible] 31 anni - Ferite [illegible] [illegible] di lavoro

ALESSANDRIA — Ennesimo incidente — un morto e due feriti — nella «curva maledetta» [illegible] tangenziale alessandrina, la variante alla statale di [illegible] Bormida [illegible] Cantalupo al Platano di Napoleone, [illegible] periferia della città, [illegible] si immette sulla Padana Inferiore. La «curva maledetta», causa di tanti incidenti, molti mortali, è proprio pochi metri prima dell'innesto tra tangenziale e Padana Inferiore. Vittima questa volta la ballerina filippina Cubar Rosario, 31 anni; ferite [illegible] sue colleghe Martling Yacio, 28 anni, filippina, [illegible] Lan Vu Thi Alfonso di 30, vietnamita. Sono ricoverate per ferite e fratture multiple; guariranno in due mesi.

Le tre ballerine viaggiavano su una «131», alla cui guida era la Martling Yacio che, arrivata nell'ampia e pericolosa curva, ha perso il controllo della guida. La' «131», dopo [illegible] sbandato sulla sinistra, ha abbattuto il guard-rail ed è finita nel campo sottostante. Soccorse, le vittime sono [illegible] trasportate all'ospedale, dove poche ore dopo la [illegible] rio [illegible].

L'incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio di mercoledì; qualche ora prima, verso [illegible] 13, la stessa fine era toccata [illegible] «131» savonese, [illegible] Foco, ha riportato fortunatamente ferite [illegible] gravi.

Il presidente [illegible] Comprensorio, [illegible] Carlo Felosio, dopo questo ennesimo incidente, ha inviato una lunga lettera all'ing. Francesco Ferracini, [illegible] Compartimento [illegible] di Torino, chiedendo — pur col riconoscere che gli incidenti possano anche attribuirsi ad imperizia o disattenzione — alcune opere di alleg[illegible] [illegible] «famose [illegible] curve tragiche [illegible]». Inviato l'ing. Ferracini a dar via [illegible] costruzione della [illegible] corsia di collegamento tra tangenziale e Padana Inferiore nella direzione Novi-Tortona. Il presidente Felloco chiede la cordonatura spartitraffico centrale dell'ampia curva, con doppia [illegible] guard-rail, per correggere [illegible] pendenza e incanalare il traffico, ottenendo, con un'opportuna segnalazione, un rallentamento [illegible] auto[illegible].

«Non credo — conclude Felloco — che tale opera [illegible] [illegible] elevato, anzi lo stesso risulterebbe [illegible] rispetto ai benefici che se ne potrebbe avere». Tenuto anche conto delle continue spese di manutenzione, per il ripetersi degli incidenti.

f. m.

Salice chiuderà il «Terme»?

ODDIASCO — Nella riunione indetta l'altra sera dal sindaco [illegible] Berogno [illegible] stati presi accordi per evitare [illegible] definitiva chiusura del ci[illegible] delle Terme [illegible] [illegible].

L'amministratore delegato delle Terme, avv. Di Valentino, si è impegnato a far eseguire i lavori necessari per mettere il cinema in regola con i nuovi requisiti

g. d.

ALLE TV

TELECITY
20,25 Film Tre tigri contro tre tigri: *Paolo Villaggio, Cochi e [illegible] nato in tre episodi boccacceschi con la regia di Sergio Corbucci e Steno (1977)*

G.R.P.
0,40 Film *La gatta in calore glielo faccio di perdere il suo amante, la moglie di un ingegnere preferisce ucciderlo (1972)*

TELECUPOLE
19,25 Tris d'assi
20,30 Partitissima
22,15 Andiamo al cinema
22,30 E lo stello stanno a guardare
0,45 Telelire Tele d'assi

STUDIO NORD
20,30 Film *L'uomo che [illegible] il suo [illegible] Il falsario [illegible] marina Larry Ellis è scambiato per un latitante e arrestato a Marsiglia dagli agenti dell'Onu (1963)*

VIDEOGRUPPO
20,30 Film *Ancora e sempre qua[illegible] [illegible] reciproche gelosie, due coniugi chiedono il divorzio e si fanno quasi un [illegible] [illegible] (1971)*

QUARTA RETE
20,35 Film *La strega regina*

RETE 4
22,30 Film *L'intervista al nostro [illegible]*

Si conclude la stagione «Teatro-scuola»

Una mostra di maschere prodotte dagli allievi

ALESSANDRIA — *La stagione «teatro-scuola» patrocinata dagli assessorati comunali alla Cultura e alla Pubblica Istruzione e dall'Azienda teatrale alessandrina, si conclude con una serie di iniziative che vogliono costituire un'occasione, soprattutto per gli insegnanti, di confrontare le esperienze teatrali attuate durante l'anno nella scuola dell'obbligo.*

E' la «tre giorni di teatro in classe», in programma oggi venerdì, lunedì e martedì 16-17 maggio. Numerose classi di scuola media inferiore si alterneranno in diversi spazi del Teatro Comunale per presentare (lunedì e martedì prossimi) i risultati delle esperienze fatte assistendo, durante l'anno scolastico, a rappresentazioni teatrali e laboratori; si [illegible] faranno domani alla scuola materna di via Campi i bambini che la frequentano e una classe [illegible] media.

Sempre domani alle [illegible] al «Comunale» sarà inaugurata la [illegible] maschere costruite dagli allievi [illegible] alcuni [illegible] scolastici cittadini. La mostra — che resterà aperta fino al 20 maggio — rappresenta la naturale conclusione di un laboratorio, rivolto agli insegnanti, sulle tecniche [illegible] realizzazione.

Infine martedì 17 maggio, alle 15,30, dibattito [illegible] Remo Rostagno e i responsabili di Assemblea Teatro e Teatro del Rimbalzo: si discuterà [illegible] «Studenti e [illegible] il [illegible] «dal teatro alla scuola e ritorno».

s. c.

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Uffici di corrispondenza: Alessandria via Cavour 5, tel. 66.303; Casale 0142 - 54.782; Tortona [illegible]1; Valenza 442.778; Acqui 0144 - 25.29; Novi L. 0143 - 29.10; Ovada 0143 - 66.343.

FARMACIE
Alessandria: Bruni, p. Libertà; Hofmann, Foro, c. IV Novembre.
Acqui Terme: v. XX Settembre.
Casale Bramante o Mazzini.
Novi: Scolo p. Repubblica.
Ovada: Francesi, p. Assunta.
Tortona: Bajona, v. Emilia.
Valenza: Belmonte, c. Garibaldi.
Voghera: Comunale 2, v. Repubblica.

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti [illegible] 62.241; Acqui 57.775; [illegible] 76.381; Novi 741.267; [illegible] 81.777; Tortona [illegible]1; Valenza 942.801; Voghera: 45.888.
Numero telefonico a pagamento diretto per Ospedale Civile 3051 (308 + numero interno).

TAXI
Piazza Libertà 53.031.
Stazione ferroviaria 51.632.

CIMITERO
Dalle 8-12, 14-18. Santa Messa ore 9,45.

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19.

TELECUPOLE
[illegible] Piemonte
è [illegible] tua televisione del cuore
Tante piacevoli sorprese vi attendono a
PARTITISSIMA
Venerdì ore 20,30
Lunedì-Mercoledì ore 19,25

OFFRESI
GUARDIA DEL CORPO
Tel. (0142) 63.272
possibilmente ore pasti

CEDESI
Avviata pasticceria
Per informazioni:
Tel. (0143) 65.642
Recapito (0143) 76.219

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.166

Venerdì
13
maggio
BALLO LISCIO CON L'ORCHESTRA
GIULIANO BERGAMINI
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

adesso potete sottrarre
i vostri risparmi all'erosione
dell'inflazione.....come?
investendo in [illegible] CASA

costruzioni mediterranee s.p.a. a NOVI
SPAZIOVERDE

CASE SPAZIOVERDE
- in qualunque fabbricato sarete centralissimi con tanto verde intorno
- [illegible] parcheggiare l'auto? a scelta all'aperto o al coperto
- forme e tecnologie d'avanguardia, dimensioni su misura per il piacere di abitarle
- a scelta riscaldamento autonomo
- confortate da isolamento e coibentazione per un elevato risparmio energetico
- dilazioni pagamenti anche fino a 2 anni

punti vendita: cantiere - via c. pavese tel. (0143) 73686 NOVI LIGURE
uffici - via s. d'acquisto tel. (0144) 58821 ACQUI TERME
informazioni: studio geom. rapetti tel. (0144) 2958/51452 ACQUI TERME

Importante iniziativa realizzata dal Comune e «La Stampa»

Da Cuneo viaggio tra le stelle con gli astronomi più famosi

La redazione di «Tuttoscienze» ha messo a disposizione il materiale documentario e ha raccolto le adesioni degli esperti - Giovedì inaugurazione della mostra nel cinema Monviso - Fino al 5 giugno convegni e film - Il contributo degli studenti cuneesi

CUNEO — Un «weekend» fra le stelle» e cioè fotografie di pianeti e satelliti; diapositive e videotape sulle avventure spaziali americane, i viaggi planetari del Columbia, Voyager, Apollo, il pendolo di Foucault. E poi un convegno di tre giorni, dal suggestivo titolo «Le frontiere più avanzate dell'astronomia», con la partecipazione di noti astronomi.

A proporre questo «week-end fra le stelle» è l'assessorato per la cultura del Comune che, abbandonate per un attimo le manifestazioni di impronta umanistica (dal teatro alle mostre d'arte, dai convegni letterari ai film d'essai), tenta la strada (si inizierà giovedì prossimo e si concluderà il 5 giugno) realizzata a più mani: oltre al Comune sono in campo tre scuole cittadine, il liceo scientifico «Peano», l'istituto tecnico industriale e il liceo «Ego Bianchi».

Un determinante contributo per la riuscita del programma è venuto da «La Stampa», in particolare dalla redazione di «Tuttoscienze», che ha messo a disposizione degli organizzatori materiale per la mostra e ha raccolto le adesioni degli esperti.

Vediamo in dettaglio il programma: la «rassegna» si inizia alle 18 di giovedì prossimo con l'inaugurazione della mostra scientifica, allestita nel ridotto del cinema Monviso, dal titolo «Dalla terra ai confini dell'Universo». «Abbiamo raccolto moltissimo materiale — precisa Fulvio Romano, docente al liceo scientifico «Peano», uno dei promotori dell'iniziativa — fotografie del sole e della galassia. Gli alunni del nostro istituto che da anni si interessano attivamente di astronomia hanno realizzato, insieme con i compagni dell'Itis, il pendolo di Foucault, uno strumento che serve a dimostrare la rotazione della terra. La mostra sarà arricchita dalle fotografie sui viaggi interplanetari che abbiamo avuto dalla Nasa e dalle splendide fotografie sole fatte da Piero Bianucci, di "Tuttoscienze"».

Venerdì 20 e sabato 21 maggio il convegno scientifico dal titolo «Le frontiere più avanzate dell'astronomia». Al Monviso si alterneranno Piero Bianucci, Vincenzo Zappalà, Walter Ferreri, Enzo Anfiteatro, Piero Galeotti, Ester Antonucci. E' prevista la presenza di Piero Angela e Giovanni Paolino (un astrofisico e famoso studioso del cielo, che è nato e vive a Bonifacio, nella Langa).

Ancora: dal 19 maggio, nell'Aula Magna del liceo scientifico, proiezione (il martedì per gli studenti, il pomeriggio per tutti) di videotape della Nasa sui viaggi delle navicelle spaziali.

Infine la rassegna di film: al Monviso giovedì 19 maggio «Galileo» di Liliana Cavani e si conclude sabato 4 e domenica 5 giugno con «Incontri ravvicinati del terzo tipo» di Steven Spielberg.

Luigi Bagliano

Ceva, domani parla un vescovo brasiliano

CEVA — *Domani alle 21, al teatro «Boreli», incontro con dom Adriano Hippolito, vescovo della diocesi di Nova Iguaçu, una diocesi di 3 milioni di abitanti alla periferia di Rio De Janeiro.*

Il presule brasiliano, 62 anni, è uno degli esponenti più in vista della chiesa cattolica in Sudamerica, noto per le coraggiose prese di posizione in difesa dei diritti civili delle popolazioni.

Alcuni anni fa, il vescovo sequestrato e trasportato a Rio, dopo essere denudato e dipinto di vernice rossa. Successivamente, una bomba fu fatta esplodere sotto l'altare della cattedrale di Nova Iguaçu, a conferma dell'ostilità di certi ambienti locali nei confronti di un sacerdote «scomodo».

E' intitolata a «Paolo Barbero»

S'inaugura oggi la scuola agraria di Fossano-Cussanio

DAL NOSTRO INVIATO

FOSSANO — Ci sono campi che lo scorso anno hanno reso quintali di frumento per ettaro inferiore la media normale non superi i cinquanta. Sono i terreni sperimentali dell'istituto di Cussanio: trentaquattro ettari coltivati dagli studenti sotto la guida di Vittorino Cravero e Giuseppe Olivero, i due docenti che dirigono l'attività didattica e sperimentale della scuola. Questi ed altri risultati saranno illustrati oggi pomeriggio in cerimonia di inaugurazione ufficiale dell'istituto a Paolo Barbero, l'amministratore provinciale che fu negli Anni Cinquanta tra i promotori degli istituti agrari in provincia di Cuneo.

La scuola di Fossano-Cussanio è la più recente dimostrazione della validità di quella scelta. La nuova sede ultimata nei mesi scorsi è già funzionante. Ospita sei classi con 139 allievi del biennio di qualifica per «esperto coltivatore» e nel triennio per agrotecnici.

La costruzione della scuola (8 aule, laboratori, uffici e aula magna) è stata resa possibile grazie ad un finanziamento della Cassa di Risparmio di Fossano che è pra proprietaria degli immobili e dei terreni ceduti in affitto con una convenzione all'istituto. «Abbiamo compiuto un investimento di circa un miliardo» precisa Francesco Antonetti, direttore della banca. «Con stalle didattiche per 120 capi e l'impianto sperimentale per la produzione di biogas — spiega Ugo Genta, preside del "Barbero" che ha la sua sede centrale a Cuneo con scuole coordinate anche a Mondovì, Verzuolo, Demonte e Ormea — la sezione di Cussanio ben si inserisce nella realtà viva dell'agricoltura fossanese. La scuola partecipa infatti anche alla cooperativa "Cuneo Fiori" e con tale ente collabora per sperimentazioni e ricerche».

L'impianto di biogas realizzato dalla Sea (una società del gruppo Fiat) è realizzato in collaborazione con la Provincia. E sarà proprio Giovanni Falco, presidente dell'amministrazione provinciale, ad aprire stamane la cerimonia di inaugurazione della scuola con un ricordo dell'opera di Paolo Barbero. Giacomo Oddero, presidente della Camera di commercio, parlerà del ruolo dell'istituto professionale agrario, mentre Giovenale Miglio, presidente della Cassa di Risparmio di Fossano, illustrerà le iniziative della banca a favore dell'agricoltura.

Sergio Miravalle

Una situazione che richiede un intervento urgente

Boves, per gli studenti un incrocio pericoloso

E' vicino alla casa di riposo ed è zona di passaggio per i camion

BOVES — La fotografia che accompagna questo servizio documenta una delle contraddizioni di Boves: terra di contadini ed ora fluttuante, ambigua, tra agricoltura e industria; comunità in forte espansione edilizia, ma però perde in abitanti; paesone tranquillo e sereno, ed ora cittadina viva, attivissima, alle prese con i problemi della viabilità e del traffico di un centro moderno.

La «H» del cartello stradale fotografato vale in questo caso per ospizio degli anziani che, per tanti capiti è anche ospedale o ricovero. Ma dall'antico e benemerito edificio non escono ambulanze. Esso è circondato, oppresso, dalla presenza continua di autotreni: o in sosta in grande piazzale di un'impresa di trasporti, o di passaggio, diretti alla sede di un'altra impresa.

Un incrocio micidiale (se ne sono altri così a Boves), i semafori a terra cancellati dalla pioggia, dalla polvere e dal fondo stradale dissestato. Un intero quartiere residenziale compromesso. Solo la perizia e il buonsenso dei camionisti hanno finora limitato gli incidenti gravi.

Come si è creata questa situazione? L'attuale maggioranza comunale bovesana l'ha ricevuta in eredità dai precedenti e ora si giustifica dietro il facile «No, non c'ero». Ma anche gli errori degli altri si possono correggere. La stessa impresa di autotrasporti che occupa il piazzale, da tempo cerca una sistemazione più periferica, in campagna, e quindi più agevole per la sua attività. Perché non favorirla?

Le contraddizioni di una città in rapida crescita, che si trasformando la sua economia, avvengono inevitabili; ma per risolvere i problemi di sicurezza sulle strade o di circolazione urbana bastano buona volontà, coraggio e decisione. E' un dovere verso i cittadini. Che aspetta allora il Comune? Il solito cadavere schiacciato sulla strada?

F. s.

Modilevi — Televisori a colori, apparecchi radio e stereofonici per il valore complessivo di 30 milioni sono stati rubati mercoledì notte nel negozio di Carlo Musso.

La presentazione delle liste scatterà alle 8 di domenica 22 maggio

«Macchina» elettorale a pieno ritmo I partiti decidono sulle candidature

Fumata nera all'ultra sera alla riunione del comitato provinciale democristiano di Cuneo per decidere sulle candidature. Dopo molte ore di animate discussioni, forse per una spaccatura ai vertici del partito, il comitato provinciale democristiano ha preferito rinviare di almeno 24 ore le designazioni ufficiali. Secondo informazioni raccolte dall'on. Adolfo Sarti avrebbe deciso di rinunciare al collegio Nuovo di Alba e riproporsi per la Camera.

Un altro nodo da sciogliere per la direzione provinciale è la richiesta della Coldiretti di avere tre parlamentari (due senatori e un deputato) anziché un senatore e un deputato come in passato. La lista che per ora gode di maggiore favore per il Senato è comunque questa: Aldo Baldi, collegio di Cuneo; Natale Carlotto, collegio di Mondovì; Franco Mazzola, collegio di Alba. Per la Camera: Adolfo Sarti, Ettore Paganelli, Giovanna Tealdi (responsabile femminile della Coldiretti), Franco Ribotta (assessore provinciale), Giuseppe Ferrua (presidente della Usl di Mondovì).

Il comitato federale del psi è riunito e fino all'ultima ha discusso sulle candidature in maniera riservatissima. Secondo voci che circolano, l'on. Sergio Soave, segretario della federazione è stato indicato dai comitati di zona quale futuro deputato in sostituzione dell'indipendente cattolico prof. Giuseppe Fassino.

In casa liberale il segretario Raffaele Costa sarà di nuovo capolista alla circoscrizione; l'avv. Gianmaria Dalmasso, segretario provinciale, è stato designato dalla sezione di Cuneo, ma deve decidere fra la Regione (dove entra in sostituzione dell'ing. Antonio Turbiglio) e la candidatura alla Camera. Per il Senato si presentano il prof. Giuseppe Fassino, per il collegio di Cuneo e l'ing. Piero Torbiglio a Mondovì.

I socialisti, che si riuniscono questa sera, premono sul sen. Alberto Cipellini perché si ripresenti nel collegio di Cuneo; l'avvocato Claudio Sandri andrà nel collegio di Alba, manca ancora il rappresentante del psi di Mondovì. Per la Camera ricuri candidati il professor Giovanni Battista Bolzoni, l'ostetrico Franco Ribi, il pediatra Marco Vigliano.

I repubblicani punteranno ancora sull'uno, Vitale Robaldo per la Camera seguito dall'avvocato Ernesto Algranati, di Ceva. Il psdi, che rinuncia il direttivo solo la prossima settimana, ricandida il ministro Romita e presenta, sempre per la Camera, Piero Franco, presidente dell'Istituto autonomi popolari. Espongono Mauro, assessore provinciale, Rinaldo Fratino, consigliere comunale di Alba.

E certa, nell'attuale atmosfera elettorale dove le indiscrezioni si sprecano, ch'è comunque la conferma per la lista del psi di ottenere il primo posto sulla scheda della circoscrizione. Da dieci giorni, cioè dal 26, gli attivisti stazionano dentro e fuori dei tribunale, in attesa del momento della presentazione, che avverrà alle 8 di 22 maggio.

Gianni De Matteis

Mancano Scarcerato

PAGNO — Romualdo Viganotti, agricoltore di 37 anni, residente a Brondello in via Coletta 14, che era stato arrestato dai carabinieri l'accusa di lesioni nei confronti di Milano, commerciante di Pagno, è stato successivamente scarcerato per mancanza di indizi.

Accolte dal tribunale le richieste del pubblico ministero Campisi

Ospedale di Demonte, tutti assolti tranne il direttore amministrativo

CUNEO — Assolti con la formula più ampia «perché il fatto non sussiste» ex presidente e ex consiglieri dell'ospedale di Demonte processati in tribunale per una serie di falsi in atti pubblici. Condannato a una pena lieve l'ex direttore amministrativo, Rosario Cirillo a mesi di reclusione, ma solo per due falsi), prosciolto invece con la formula piena (dagli altri addebiti (truffa e interesse privato) limitata per il medico di Vicoforte Giulio Brunetti, accusato di un solo reato, quello di avere alterato la data su un certificato sanitario.

L'ex presidente Ezeo Verna e gli ex consiglieri Giovanni Battista Pesanti, Battista Borello, Domenico Borello, Mario Lerda hanno accolto con comprensibile soddisfazione il verdetto assolutorio, che li liberava dall'incubo del carcere, letto dal presidente dottoressa Lina Monge, dopo un'ora e mezzo di camera di consiglio.

Il p.m. dottor Campisi a conclusione della requisitoria, definendo la vicenda «una banale bega di paese», ha richiesto l'assoluzione di tutti e la sola mite condanna del dottor Cirillo, [illegible] poi accolta nella sua totalità.

I difensori avvocati Verzeletti, Dalmasso, Blua, Giraudo e Mola hanno proposto il proscioglimento di tutti gli accusati.

La formula adottata dal tribunale per gli amministratori dell'ospedale di Demonte e di delibere motivo dell'incriminazione non erano certo esempi di coerenza, ma che articolo del codice penale fu in quell'occasione violato dagli stessi.

Unico responsabile, ma con un ruolo molto più sfumato rispetto ai rinvio a giudizio, resta appunto il dottor Cirillo.

g. d. m.

Cuneo — Si riunisce questa sera, ore 21, in seduta pubblica nella sede di piazza Virginio 13 il Consiglio provinciale delle Acli (Associazione cristiane lavoratori italiani). Al centro del dibattito la situazione occupazionale nella Granda, la crisi delle Michelin e delle altre industrie della provincia.

La N.C.S. S.r.l. Divisione
per apertura nuovi uffici ricerca
N. 30 AMBOSESSI
automunniti, anche prima esperienza, da avviare a una facile attività pubblicistica part-time che a tempo pieno, da svolgersi in zona.
Offronsi: immediati e elevati guadagni, possibilità di carriera ed inquadramenti a norma di legge.
Presentarsi o telefonare il giorno **17 maggio fra le ore 10 e le 19 a Cuneo, Hotel Royal Superga, via Pascal 3, tel. 0171-3223, int. 51.943**

ECONOMICI
MONETTA presta ogni somma tel. (0...) 7...
X-RAY Vi stringiamo anche in poco 140 mg nessuno come noi possiamo 0172/84 1...

Grande Granda
quinoquino tv
Sintonizzati ogni sera sui canali 36-37-54:
Notiziari, Rubriche, Film, Sport, Cultura, Arte, Musica, Dibattiti, Interviste, Ecc.
quinoquino tv
Telef. 0171 65.641 66.275

DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA
(2ª pubblicazione)
CARASSA ARMANDO e CARASSA PIETRO, hanno richiesto la dichiarazione di morte presunta di DEMARCHI ANNA IN CARASSA, nata a Valgrana il 3 ottobre 1883, scomparsa da Valgrana il 19 febbraio 1972, chiunque ne abbia notizie le faccia pervenire al Tribunale di Saluzzo, entro mesi sei dalla presente pubblicazione.
AVV. ANFOSSI DOMENICO

LA STAMPA
tutto scienze
tutto dove libri
dà di più

Non appendere la pelliccia in un posto qualsiasi... ora c'è
CUSAS
MARISA
Un servizio della pellicceria Marisa che offre:
- la custodia in locali climatizzati
- l'assicurazione contro il furto e l'incendio
- la pulitura e macchinari specializzati
- la trasformazione in nuovi modelli al puro stato della mano d'opera
- la custodia gratuita dei capi etichettati «Marisa»

Cuneo, via 4° Regg. Art. Alpina n. 12 - Tel.
Orario: 9-12 - 15,30-19,30 (escluso lunedì mattina)

TACCUINO DELLA PROVINCIA

CUNEO
CORSO: Gandhi.
FIAMMA: I delle notte.
ITALIA: Shocking: l'ultimo gaudio di piacere.
NAZIONALE: I parecchiatori.

ALBA
Vuoto.
EDEN: Guerella.

BORGO
MODERNO: riposo.

BOVES
NUOVO: riposo

BRA
IMPERO: La dottoressa preferisce i marinai.
POLITEAMA: Pappa e ciccia.
VITTORIA: Victor Victoria.

BUSCA
LUX: riposo.

CEVA
GOGA: Rocky 3.

CHERASCO
GALATEO: Deamons dreams.

FOSSANO
ASTRA: riposo
POLITEAMA: Tu mi turbi.

MONDOVI'
CORSO: riposo.
ITALIA: Vado a vivere da solo.

SALUZZO
CIVICO: Il conte Tacchia.
ITALIA: Tootsie.
SPLENDOR: Executor.

SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
NITZ: Una notte con vostro onore.

FARMACIE
Cuneo: Bertero, via Roma.
Alba: Pasquero, via Cavour.
Bra: S. Cuore, via Cavour.
Ceva: Lalibera, via Marenco.
Fossano: Abrate, via Roma.
Mondovì: Ziita, via Manzoni.
Saluzzo: De Filippi, corso Italia.
Savigliano: Marengo, piazza Santarosa.

Disc jockey

CUNEO — Con il sesto turno delle eliminatorie, svoltesi domenica sera al dancing «La Pagoda» di Caraglio, si è conclusa la fase di qualificazione del concorso per disc jockey dilettanti patrocinato da «La Stampa» e da «Gamma Radio».

La graduatoria della sesta serata è la seguente: Ghigo, 18 anni, Caraglio (funky), punti 340; Claudio Garnerone, 18 anni, Caraglio (funky music), 270; Giampiero Marcagno, 18 anni, Caraglio (disco music), 140; Roberto Comba, 23 anni, Manta (funky music), 130; Silvano Marro, 16 anni, Caraglio (disco music), 140.

La finalissima generale per l'ammissione alle semifinali (che si svolgeranno domenica 15 e domenica 22 alla «Pagoda») è la seguente: Franco Raimondo, Busca, 470 punti; Antonio Borgo S. Dalmazzo, 430; Massimo Rinaldo, Cervasca, 430; Davide Bruno, Caraglio, 415; Anna Ghigo, Caraglio, 370; Daniela Caon, Entracque, 330; Massimo Oita, Caraglio, 330; Lino Giordano, Dronero, 320; Roberto Marchetti, Cuneo, 320; Elio Girardo, Caraglio, 320; Miranda Milanesio, Cuneo, 315; Claudio Garnerone, Caraglio, 315.

Andrea Bissi al Milanollo

SAVIGLIANO — Nuovo appuntamento con gli Amici della musica e la stagione concertistica. Stasera al Milanollo (ore 21) è in programma il concerto di Andrea Bissi, pianista, direttore della società corale «Città di Cuneo».

Verranno eseguite musiche di Mozart, Schubert,

SOCIETA' INTERESSE NAZIONALE
cerca
per la sua
SEDE CENTRALE IN MONDOVI'
LAUREATI IN LEGGE, SCIENZE POLITICHE o ECONOMIA e COMMERCIO
Militesenti, massimo 30enni, utilizzare nel settore CONTENZIOSO
Inviare curriculum manoscritto POSTALE 40 -

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti sfiduciari in 24 ore - mutui su auto cessione V stipendio - mutui ipotecari
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515221 - 517006
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/55247

EURO CENTRO MERCATO
il posto degli acquisti sereni
bivio S.S. 20/28 - GENOLA (CN)
tel. (0172) 68.176 / 68.177

DOMENICA 15 MAGGIO
in occasione della **FESTA PATRONALE di GENOLA**
L'EURO CENTRO MERCATO GENOLA
offre a tutti i suoi visitatori un gustoso assaggio pasticcini
"QUAQUARE"

AL VIA DOMENICA IL CAMPIONATO NAZIONALE DI SERIE A

Ritornano i grandi del balôn Balocco sarà ospite di Rosso

Facile impegno per Bertola al «Mermet» contro Devia e Belmonte - Berruti affronta Pavese

ALBA — Prima giornata, domenica, del campionato di serie A di pallone elastico. Dopo il riposo invernale e le prime uscite in tornei ufficiali, le otto squadre iscritte alla massima competizione pallonistica affronteranno le importanti verifiche in campo.

Rispetto alla scorsa stagione mancheranno al via il Valle Bormida e l'Usse-La Piemontese. Gli assenti, dopo aver cercato senza esito di avere il campione d'Italia Balocco, non si sono iscritti al campionato in attesa di tempi migliori. I torinesi dell'Uspe, invece, in grossa crisi societaria, sono stati sostituiti dalla Pegal, matricola della serie A, che schiererà accanto al battitore Miriano Devia il poderoso Belmonte come «spalla». Ad [illegible] il lotto dei [illegible] saranno i cuneesi [illegible] Subalcementali capitanati proprio dal campione d'Italia Balocco. «Spalla» del neo-tricolore sarà l'albese Be[illegible] con terzini il solito esperto Blengio [illegible] il giovane Cirillo.

Massimo Berruti, [illegible] come [illegible] previsioni [illegible] Castelletto Molina e sponsorizzato sempre dall'Iveco, avrà un inizio facile. Nelle prime uscite stagionali si è infortunato infatti ad un braccio Tonino Olivieri che cercherà comunque di [illegible] in campo domenica, stringendo i denti. Se l'Acquese non ce la farà, Berruti retrocederà a spalla [illegible] neo acquisto Felice [illegible] richiamando [illegible] fra i terzini [illegible] Jair coppia con Serafino.

Avversario di turno dell'Iveco sarà la rinnovata Santostefanese, con il giovane Bruno Pavese molto atteso alla prova nel ruolo di [illegible]itore e l'intramontabile [illegible] Galliano a fargli da balia.

[illegible] problemi, almeno [illegible] zialmente, per Felice Bertola, che d[illegible] superare [illegible] troppi allarmi Devia e Belmonte al «Mermet» di Alba. L'ex tricolore qu[illegible] potrà alternarsi alla battuta con [illegible] ligure [illegible] e [illegible] quindi molto di più al ricaccio, la sua arma vincente.

Per Balocco che ha ottenuto alla fine un lauto ingaggio dalla nuova società, la cuneese Subalcementali, prima impegnativa verifica a Cengio contro Rodolfo Rosso. Il campione d'Italia si troverà di fronte [illegible] avversario l'ex compagno Golfarino, un gio[illegible] in crescendo. Potrebbe [illegible] quello di Cengio il primo risultato a sorpresa [illegible] campionato.

A Mondovì scontro fra giovani: Ricky Alcardi che farà [illegible] coppia con l'altro ligure Divina, cercherà [illegible] rispetto il pronostico favorevole contro Tonello e Gianni Rigo molto attesi alla prova dai tifosi monregalesi.

g. b.

Ecco il programma (inizio ore 15,30). Ad Alba: Albese-Marchisa di Barolo (Bertola) contro Pegal-Torino (Devia); a Cas[illegible]: Iveco-Amici di Castelletto Molina (Berruti) contro Santostefanese-Mobili Pavese (Pavese); a Mondovì: Meriese-Dancing Christ (Tonello) e Don Dagnino Ariston (Alcardi); a Cengio: Spec-Poderi Scanavino (Rosso) e Subalcementali (Balocco).

g. s.

Gli appuntamenti della serie B

La capolista Cortemilia in casa con la Canalese

Il campionato di serie B [illegible] pallone elastico, giunto alla quarta giornata di andata, vedrà tutte le squadre gareggiare domenica con inizio alle 15,30. [illegible] capolista Cortemilia (Viglione-Araspi), imbattuta in questa stagione, sarà impegnata [illegible] contro la Canalese (Varchetto-Gallo) che ha due soli punti, ma [illegible] gara [illegible]. Sarà [illegible] degli incontri più interessanti della giornata, poiché [illegible] di fronte l'esperienza e la continuità di Viglione e Araspi, opposte alla giovinezza di Varchetto, una delle forze emergenti del pallone.

L'Asier Cuneo (Rosso Bruno), dopo il passo falso casalingo di domenica scorsa, cercherà un pronto riscatto a Bardino (Musso-Avidano), mentre la Doglianese (Muratore-Acciglaro), reduce da due sconfitte consecutive, dovrebbe tornare alla vittoria nello sferisterio amico contro la Calloese (Mandrile-Giordano), unica squadra ancora a zero punti in classifica.

Completano il quadro degli incontri Caragliese (Peitavino-Aime)-Alpe (Rinaldi-Gili 3°); Magliansese (Paoletto-Cavallero)-Benese (Tarasco-Gili 2°); Taggese (Balestra-Massone)-Calcestruzzi Perro (Fierro-Pirero). Anche quest'ultima formazione è in cerca di rivincita dopo l'inaspettata battuta di arresto [illegible]ga [illegible] turno precedente.

s. s.

Ritmico-sportiva

Alba: domani «regionali» di ginnastica

ALBA — Il Palazzetto dello Sport di corso Langhe ospiterà domani il campionato regionale di ginnastica ritmico-sportiva, riservato alle categorie allieve di primo e secondo grado.

Vi parteciperanno oltre sessanta ginnaste delle seguenti società: Pietro Micca Biella, Ginnastica Torino, Sisport Torino, Libertas Crocetta Torino, Libertas Novara [illegible] Olimpia Asota, Pro Vercelli, Ginnastica Mondovì, Ginnastica Alba.

Le gare inizieranno alle 14. Le allieve di primo grado si affronteranno in quattro esercizi obbligatori (corpo libero, funicella, palla, cerchio) e quelle di secondo grado in due esercizi obbligatori (corpo libero e funicella) e due liberi (palla e cerchio).

La Società Ginnastica [illegible] sarà rappresentata da una decina di allieve con buone possibilità di successo. Gareggeranno per la vittoria nelle allieve di primo grado Simona Lombardi, Clara Galleria e nelle allieve di secondo grado Alessandra Arnaldi.

Intanto Loredana Giordano, della Società Ginnastica Alba, [illegible] classificata [illegible] terzo posto [illegible] (interregionale di Firenze per [illegible] categoria juniores di secondo grado. La Giordano, che aveva vinto il campionato regionale disputato ad Alba, parteciperà ai campionati nazionali di Forlì.

a. s.

[illegible] - Avversari i toscani

L'All Leasing Mondovì è obbligata [illegible] vincere per sperare nella A 2

MONDOVI' — «Dobbiamo vincere [illegible] ogni costo e, anche [illegible] sarà facile, sono certo che i ragazzi ci riusciranno — dice *Andrea Crusetti, dirigente dell'All Leasing* —. Nella trasferta toscana con i "lupi" del Codyeco hanno dimostrato maturità, ottima concentrazione e soprattutto un carattere comprendente un vantaggio per [illegible] a 0, [illegible] riusciti a portarsi in parità e perdere [illegible] misura». *Domani sera al Palafilis verrà disputato il decisivo incontro [illegible] gli [illegible] Mario Sasso e il Codyeco, quarto classificato del girone A2 settentrionale.*

[illegible] *vittoria [illegible] toscani escluderebbe automaticamente l'All leasing dalla lotta per il passaggio in serie A, una vittoria [illegible] monregalesi rimetterebbe tutto in discussione.* «Speriamo, mercoledì prossimo sarà disputata la finalissima sul terreno della squadra che avrà totalizzato una migliore differenza set — *dice Giuseppe Trombetta, presidente della All leasing* — in caso di ulteriore parità lo [illegible] di chi ha la migliore differenza punti. Per questo, è importante vin[illegible] e vincere bene, domani sera».

Mario Sasso schiererà l'ormai rodatissima formazione guidata [illegible] Tyboronski con Carloparis, Ferrero, Zagrossi, Zucco e Ferrua con turnazioni di Marchisio e Gasco.

«Temere questi avversari è giusto — *commenta l'allenatore [illegible] Sasso* — ma è anche doveroso avere fiducia nei propri mezzi e [illegible] luce [illegible] risultati finora ottenuti sperare [illegible] vittoria è più che corretto. Abbiamo disputato un ottimo campionato, siamo [illegible] nella Coppa di Lega, abbiamo vinto il play off e ora ci giochiamo [illegible] Promozione [illegible] una squadra [illegible] ha disputato il campionato di serie A2.

g. m.

ALBA — Dopo una settimana di sosta la formazione del Victoria Emme 80 riprende la "poule" di salvezza [illegible] campionato di [illegible] divisione [illegible] pallavolo [illegible] di Asti.

Gli stessi, che sono ancora imbattuti in questa fase, giocheranno domani alle 18 nel palazzetto dello Sport contro il Villa 3 di Asti.

(a. s.)

[illegible] - Al Palazzetto dello sport di corso Langhe

Una sfida Torino-Asti-Cuneo con il [illegible] dell'Albadoro

ALBA — Nonostante che i campionati nazionali siano terminati, non si arresta l'attività cestistica, che in questo periodo richiama l'interesse degli appassionati con numerosi tornei che si disputano all'insegna del bel gioco e dello spettacolo, senza l'assillo del due punti in palio. [illegible] prima di questa manifestazioni in programma è il torneo Pa[illegible] Albadoro, che si giocherà questa [illegible] e domani al palazzetto dello Sport di corso Langhe. [illegible] prenderanno parte [illegible] squadre [illegible] C2, A[illegible] e Abet, e due di serie D, la Ginnastica di Torino e l'Albadoro.

Il programma della manifestazione prevede [illegible] questa sera alle 18 l'incontro tra Ginnastica e Astense per il terzo posto fra le perdenti della prima serata, e alle 21 finalissima per la vittoria assoluta nel torneo. Ogni squadra potrà essere rinforzata da [illegible] provenienti [illegible] [illegible] formazioni.

L'Albadoro, si è assicurata due atleti di notevole livello in grado [illegible] rendere molto più competitiva [illegible] squadra. Vesi Vulasinovic avrà a disposizione l'albese Carlo Della Valle, reduce da un ottimo campionato a Vigevano in serie A2, in procinto di trasferirsi a un importante club di A1, ed Alessandro Broggi, pivot del Rapidenti Livorno.

Per [illegible], scenderanno in campo i giocatori che hanno [illegible] vita al campionato di [illegible] [illegible] appena concluso [illegible] un onorevole piazzamento a centro classifica. Sono stati convocati Ferruccio Della Valle, Osvaldo, Roberto e Giorgio Graveno, Marra, Marghieri, Barberis, Colli.

a. s.

BREVI [illegible] SPORT

[illegible] Domani sera, alle 21, nella palestra di via Pietro Ferrero, il Giornalino Alba affronterà in un [illegible] internazionale amichevole i francesi [illegible] Cema la Seyne. La formazione transalpina, che milita nel campionato di serie B, si è [illegible] parecchie volte con il Giornalino, che vanta nei suoi confronti una serie positiva di tre vittorie consecutive. La formazione [illegible] Marcenaro scenderà in campo con [illegible] uomini [illegible] hanno terminato il campionato di Cl.

[illegible] Fabrizio Enrici, Giorgio Cagliero, Alessandra Leoncini e Roberta [illegible] hanno vinto a Cuneo la fase comunale dei «Giochi della Gioventù» di tennis. Questi i risultati: singolare maschile: giovanissimi: 1° Fabrizio Enrici; 2° Luca Scaglione; 3° Ettore Colloca; 4° Alessandro Benesperi. Ragazzi: 1° Giorgio Cagliero; 2° Alessandro Morescalchi; 3° [illegible] Marro; 4° Paolo Console. Singolare femminile. Giovanissimi: 1° Roberta Montevecchi; 2° Elena Ferrari; 3° Simona Bergia; 4° [illegible] Porto.

Domani a tutti i lettori cuneesi de «La Stampa»

In regalo poster a colori della Ferrari di Tambay

In occasione dell'appuntamento [illegible] il campionato mondiale di Formula Uno, che domenica farà tappa a Montecarlo, «La Stampa» regala un poster a colori della Ferrari di Tambay. Lo riceveranno domani tutti i lettori della Granda [illegible] con la copia de «La Stampa»

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
La serata del venerdì a [illegible] CUPOLE è un'altra cosa
Questa sera aspettiamo anche voi
Suonano
I MACARIO'S

CLUB
L'ALTRO MONDO
ALBA
DOMANI SERA
SIMPATIA e BUONA MUSICA [illegible]
ESPOSITO
e [illegible] più i SUPERDISCHI [illegible] discoteca [illegible]
JACK [illegible] PINO
DOMENICA SOLO POMERIGGIO
DISCOTUP
[illegible] alla [illegible] solo i tuoi dischi preferiti!!!

[illegible]
DOMANI SERA
I [illegible]
e nella sala del liscio [illegible] grande o[illegible]
[illegible]
e poi... e poi... se sei «in»... il tuo locale è solo [illegible] GRAZY [illegible]

CENTRO
DANCING MAI DISCOTHEQUE
SCARNAFIGI (CN) - 0175/87334
DOMANI SERA
AL MODERNO
DISCOTECA
D.J. [illegible]
AL LISCIO
LISCIO 2000

Problemi di AMORE
ALESSANDRA
CARTOMANTE VEGGENTE
Esalta passato - Presente - Futuro
Consultatela
Riceve per appuntamento anche domenica
TORINO - 011-650.3676

CUCINE
Moderno [illegible] Vog!
Vog è arredamento moderno
arredamento moderno vuol dire [illegible] giovane
Vog [illegible] arredamento giovane per i giovani
Per i giovani o per chi si sente giovane [illegible] più un problema arredare una casa con Vog
Con Vog vi liberate da tradizioni scomode:
Arredate la vostra [illegible] maniera personale, così come la sognate!
Perché da Vog c'è tutto: mobili moderni, attuali; cucine, salotti, soggiorni, camere [illegible] letto, lampade, complementi d'arredo e consigli.....
Consigli, se li desiderate!
Vog s.r.l. Tel. 0175/86822
Saluzzo/Manta
"VOG" il miglior punto vendita per l'arredamento [illegible]

MODERNO é VOG

Libreria l'Ippogrifo
Cuneo
12100
Piazza Europa, 3
Tel. 67331
PRESENTA [illegible] ESCLUSIVA
l'opera monografica CESARE MAGGI
di GIUSEPPE LUIGI MARINI

Società di consulenza [illegible]
nella zona di Cuneo [illegible] per avviare alla professione di
Progr[illegible] Elettronico
[illegible] completo di [illegible]zazione a Cuneo.
Per colloqui in zona telefona 02/204.3386[illegible]70.0[illegible]
Oppure scrivere: Società telematiche Soledil via Palestrina [illegible] — 20124 Milano.

GALLERIA ARTE [illegible]
di SENESI PIERO
Via Cernaia 10 - Tel. (0172) 2932
SAVIGLIANO
fino al 2 giugno
MASSIMO QUAGLINO
opere dal 1930
olii, acquarelli, disegni
CHIUSO IL LUNEDI'
festivi 15,30-19,30

I vostri mobili nascono qui, su misura.

Mobili, boiseries, cucine, restauri e ri[illegible]duzioni [illegible]. A[illegible]lamenti per negozi.
MOBILARTE
[illegible] Saluzzo - Revello
Reg. [illegible] 22 tel. (0175) 75492

TELECUPOLE
[illegible] del Piemonte è la tua televisione [illegible] cuore
Tante piacevoli sorprese vi [illegible]
[illegible]
Venerdì ore 20,30
Lunedì-Mercoledì [illegible] 19,25

Venerdì Sabato Domenica
LISCIO con
I [illegible] FOLK
[illegible]
D.J. Ezio, Davide, [illegible]
ed il VENERDI' LUCE ROSSA
[illegible] maggio
[illegible] RADIC Inferiore
Prossima apertura Ristorante-Pizzeria-Albergo
Albergo Ristorante Dancing Nella Tanaro (Cn)
a 100 m dallo A/6 - Tel. (0173) 32.64.99

Cooperativa agricola Zootecnica di lombricoltura
Produzione di lombrichi e insegnamento pratico. Una delle prime cooperative di lombricoltura al servizio dell'agricoltura. Vini prefabbricati componibili su scala industriale per ogni azienda moderna.
La nuova conduttiva conta un area di 40.000 mq di superficie dei quali 6500 mq sono coperti da capannoni adibiti completamente alla produzione del lombrico.
La ditta cooperativa e la vicinanza tecnica per una durata di 7 anni. Usufruisce la ristrutturazione dell'azienda, gli stabilimenti che si stabiliranno nell'arco dell'anno stabilimento nei per[illegible] marzo aprile giugno luglio selezione propria. La Cooperativa [illegible] Vitale racconto di frumus a prezzo di mercato quindi [illegible] chiesta.
Per informazioni e vendite
ALASIA FRANCESCO
V. Langhe 11 - Racconigi - tel. 0172/84.362

Azienda piemontese produttrice beni durevoli di larga diffusione, cerca
responsabile vendite [illegible] Settentrionale
da inserire in propria direzione commerciale
Requisiti richiesti età anni 28-40.
Diploma scuola media superiore, precedente esperienza vendite nella distribuzione e livello nazionale, doti spontanee ne' rapporti interpersonali, capacità ad [illegible] obiettivi nel quadro delle politiche aziendali, disponibilità ad operare sul terreno con spostamenti fuori sede anche del 90%.
[illegible] possibilità [illegible] in contesto dinamico e qualificante.
Inquadramento e retribuzione, di [illegible] stesse, saranno commisurati alle esperienze e qualità professionali del candidato prescelto.
Pregasi [illegible] curriculum vitae a Publicompass 309 - 10100 Torino.

UNITA' SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 66
MONDOVI'
Avviso di gara per l'appalto concorso per costruzione nuova centrale termica con soluzione tecnica e offerta prezzi
Il Comitato di Gestione dell'U.S.L. n. 66 di Mondovì, con deliberazione n. 456 del 3-5-1983 ha indetto una gara per l'appalto della nuova centrale termica ed opere annesse da eseguire presso lo stabilimento ospedaliero di Mondovì.
La suddetta gara è riservata alle ditte iscritte all'Albo Nazionale dei costruttori per la specifica categoria per un importo non inferiore a L. 750.000.000.
Le ditte possono chiedere di [illegible] invitate alla gara redigendo domanda in carta legale al presidente [illegible] Unità Socio-Sanitaria Locale n. 66 di Mondovì, allegando [illegible] il certificato di cui al precedente comma.
Le domande ed il certificato dovranno pervenire entro e non oltre 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Ufficiale dell'U.S.L. n. 66.
Si fa presente che la domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione appaltante.
Pubblicato all'albo pretorio il 12-5-83.
Mondovì, li 13-5-1983.
Il Presidente del Comitato di Gestione prof. Giuseppe Ferrua

MOTORCYCLE
di Cugnolio [illegible] & C. [illegible]
KAWASAKI [illegible] CAGIVA [illegible] LAVERDA [illegible] GARELLI • APRILIA [illegible] • [illegible]
Vasto assortimento usato abbigliamento e ricambi
[illegible]
BRA, V[illegible] Cuneo, 60
Tel. (0172) 412.745

Dal «Cristoforo Colombo» presto anche [illegible] linea per Parigi

Genova esce dall'isolamento con il nuovo volo per Trieste

Il servizio sarà assicurato dai «Nord 262» dell'Alitalia - Il biglietto costerà 123 mila lire e il viaggio durerà un'ora e 20 minuti - Collegamento con Marsiglia?

GENOVA — Lunedì o mercoledì della prossima settimana (motivi scaramantici hanno fatto escludere il martedì 17) si inizierà il collegamento aereo Genova-Trieste-Genova [illegible] hanno dato notizia ieri, in una conferenza stampa all'aeroporto, i dirigenti della Alitalia. La società che ha istituito il servizio, con frequenza giornaliera esclusa la domenica.

I velivoli impiegati sulla nuova linea sono i «Nord 262», bimotore, 36 posti confortevoli, largamente usati in altri paesi sulle brevi e medie distanze. Il volo dura un'ora e 20 minuti. Costo del biglietto 123 mila lire. «Non carissimo — è stato fatto [illegible] — poiché [illegible] Genova-Trieste o viceversa in treno con [illegible] letto, viene a costare sulle [illegible] mila lire. C'è da aggiungere che il viaggio in auto comporta spese e rischi di incidenti e disagi ancor maggiori».

Fondata nel 1976, [illegible] Alitalia ha svolto per un decennio [illegible] di controllo per l'idrodotto transalpino e di sorveglianza antinquinamento su incarico della Regione Friuli-Venezia Giulia. I «Nord 262» per ora in servizio sono due, ma la compagnia prevede di acquistarne un terzo [illegible] un miliardo e 800 milioni) quando potrà vendere operanti altre linee del cosiddetto «terzo livello», cioè voli fra grandi città del Nord. I prossimi collegamenti da Genova, saranno per Firenze, Venezia, [illegible] gna.

La Alitalia afferma di essere in grado di operare con la massima professionalità esistente in Italia. I comandanti provengono dall'Alitalia (anche dai «Jumbo») ed hanno da 10 a 12 mila ore [illegible] volo.

Collegare Genova a Trieste significa eliminare un assurdo distacco fra due centri che hanno interessi in comune. Sono due città [illegible] declino e questa linea aerea appare anche come una sfida: può servire a rompere l'[illegible] e a [illegible] economici. Operatori del caffè, per esempio, lamentavano [illegible] recente la necessità di impiegare almeno due giorni per una pur semplice operazione, nella città giuliana.

L'Alitalia si è dichiarata disponibile nei confronti dell'Adriatica che potrebbe in futuro allargare la sua rete ad Ancona e Marsiglia. Questo è un altro nodo da sciogliere nonostante che fra il porto di Genova e il sistema «Fos» di Marsiglia ci sia un'esigenza di contatti e di confronti, il collegamento fra Genova e Marsiglia è un impegno da [illegible] dei paleotrasporti. Se si perde il Tre (a non vi si trova posto) occorre il passaggio dall'aeroporto di Nizza.

Con i collegamenti dell'Alitalia e il volo con Parigi [illegible] comincerà il 2 giugno con un Dc 9 Alitalia, Genova esce dal bunker [illegible] nel quale è stata a lungo soffocata. Le nuove iniziative, naturalmente, hanno ricevuto una spinta [illegible] progetto della nuova aerostazione del «Cristoforo Colombo» di Sestri Ponente; una spesa di 28 miliardi e 200 milioni per completare le strutture aeroportuali, a partire dal settore per i passeggeri già in costruzione.

E' già in funzione la torre di controllo, sono operanti i nuovi piazzali di sosta (300 mila metri quadrati per 21 velivoli).

Il collegamento con Parigi (città che i passeggeri erano costretti a raggiungere o partendo da Milano o, da Genova, cambiando a Zurigo o soprattutto a Francoforte) avrà una cadenza giornaliera, esclusi martedì e sabato. Partenza da Parigi alle 10,20 arrivo a Genova alle 11,55. Da Genova partenza alle 12,40 e arrivo a Parigi alle 14,15.

Guido Coppini

Da oggi rassegna [illegible] vini [illegible] Albisola

ALBISOLA — *Torna la rassegna enologica a Villa Faraggiana, organizzata dai Cavalieri del Grappolo d'oro. E' l'undicesimo anno che la manifestazione si ripete con enorme successo di pubblico. L'apertura è prevista per le ore 10 di oggi a Villa Faraggiana.*

La rassegna prosegue domenica 15, sabato e domenica 22 maggio. Il biglietto costa 1000 lire che sono «incassate» dal Comune di Noyaro, proprietario della villa. Saranno esposti vini locali e imperiali, come il Vermentino, il Buzzetto, la Lumassina, il Rossese.

Al termine della rassegna sarà decretato il vincitore, anche con il contributo del pubblico, che potrà votare con una scheda apposita il miglior vignaiolo della Liguria.

(m. ma.)

Presentato dal presidente Checconi

Bilancio positivo per la CoopLiguria

GENOVA — Il bilancio della Coop Liguria, la maggior impresa di distribuzione alimentare, forte di 36 punti di vendita, 715 dipendenti e oltre 100 miliardi di fatturato oltre che [illegible] mila soci «consumatori», è largamente attivo: nel 1982 è stato di cinque miliardi e mezzo di utile dopo ammortamenti per due m[illegible] e mezzo circa.

Fra il 1981 e il 1982 sono aumentati i soci consumatori di ben 5000 unità, ci sono due nuovi punti vendita e il fatturato ha avuto un incremento del 26 per cento.

I conti — ha spiegato il presidente Remo Checconi, ieri mattina nel corso d'una conferenza stampa alla Terrazza Martini — sono rimasti contenuti e sono aumentati nella [illegible] proporzione» del 1981.

L'azienda, il cui successo è singolare in una regione tradizionalmente poco cooperativistica come la Liguria, prevede per la fine del 1984 di superare gli 850 dipendenti e di investire nel periodo 1983-84 oltre quattordici miliardi. Ci sono progetti ben precisi per realizzare anche grandi centri commerciali, oltre che negozi: il primo, come nome prescelto per questo esperimento, di Arenzano, di Ventimiglia e della Val Bisagno alla periferia orientale di Genova.

La cooperativa [illegible] anche in progetto di [illegible] attrezzature, collaborando con le scuole elementari e medie, il problema dell'educazione ai consumi, una conferenza, lezioni e dibattiti.

Domani, 14 maggio, i progetti, le prospettive e il bilancio, [illegible] saranno discussi alla Fiera del Mare, a Genova, dinanzi a ben trecento delegati di tutti i soci: in particolare sarà allargato il discorso sui programmi culturali e artistici. p. l.

La «Colonia» di Chiavari ospita le elementari

La scuola va in rovina diventerà un albergo?

L'Istituto doveva [illegible] unito alla [illegible] Est» - Tutto è fermo, e i locali sono in pessime condizioni - Una riunione

CHIAVARI — Un palazzo di dieci piani, attuale sede della scuola elementare a tempo pieno della città, sta andando letteralmente in pezzi: la scuola [illegible] alunni) probabilmente non potrà riaprire i battenti già col prossimo anno scolastico, se in queste settimane non si troverà una soluzione.

Preoccupazioni anche per la sorte del palazzo, sorto nel 1936 su progetto dell'arch. Camillo Nardi Greco, e giudicato ancor oggi un «gioiello», a livello europeo, di architettura fra le due [illegible]

Il problema della Colonia di via Preli (ironicamente dedicata alla medaglia d'oro generale Faro, successivamente, dopo la guerra, ribattezzata «Albergo Faro» e trasformata per alcuni anni in ostello per la gioventù) [illegible] è di oggi: l'amministrazione comunale lo ha affrontato già diverse volte, ed esiste anche una delibera di giunta, ratificata all'unanimità da tutti i gruppi consiliari, con la quale si è decretato il trasferimento della scuola dall'edificio divenuto quasi fatiscente, ad un altro plesso, già sede dell'altra scuola a tempo pieno, «Mazzini Est».

L'accorpamento tra i due plessi comportava però la fusione tra i due diversi circoli [illegible] dei appartenenza, e su questo punto la questione [illegible] è insabbiata, con il «no» del provveditorato prima e del consiglio scolastico provinciale poi. Secondo i due organismi, infatti, i circoli devono rimanere distinti, ma a questa soluzione si oppone [illegible] il Comune che il consiglio dei genitori

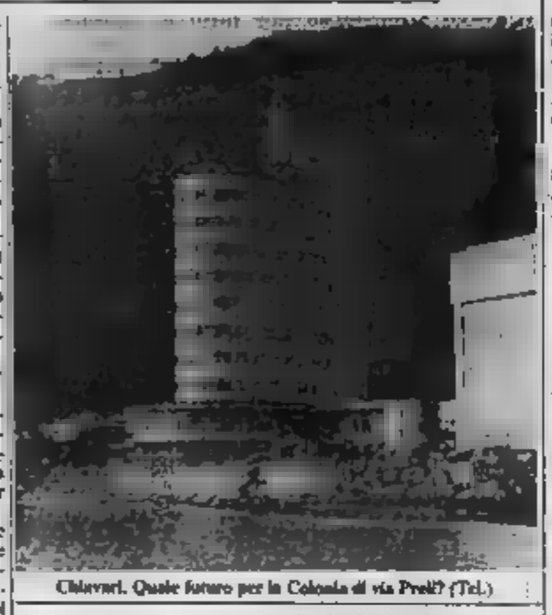
Sotto intanto passati diversi mesi e la situazione si è aggravata: peggiorano le condizioni dei due piani che ospitano la scuola, mentre gli stanziamenti previsti dal Comune per i lavori di ampliamento di «Mazzini Est» rischiano, dato il levitare dei costi, di diventare insufficienti.

Dell'ingarbugliata vicenda si è ripariato mercoledì scorso, in una riunione di docenti e genitori promossa dall'Arci-associazione rinnovamento scuola. Dopo la cronistoria dell'edificio e della sua provvisoria destinazione scolastica, hanno preso la parola i genitori, che hanno denunciato le incredibili situazioni in cui, dato l'abbandono in cui l'edificio è stato mantenuto in questi anni, si trovano oggi i ragazzi.

Divisioni tra le aule realizzate con materiale tortemente infiammabile, calcinacci che cadono un po' dappertutto (e l'ingresso principale dovrà essere transennato), impianto elettrico e porte non in regola con le norme Enpi, fino a giungere al grave episodio di qualche settimana fa, quando una pesante serranda cadde su un banco, fortunatamente vuoto.

La «Colonia Faro» — hanno dichiarato i genitori e i docenti in un documento votato all'unanimità — è divenuta inagibile «ope però il trasferimento nella «Mazzini», è l'immediato taglio dei lavori.

Marco Raffa



Chiavari. Quale futuro per la Colonia di via Preli? (Tel.)

Sospeso sciopero dei treni

GENOVA — E' stato sospeso lo sciopero del personale di macchina e viaggiante aderente a FS-Cgil, Sast-Cisl e Sma-Uil indetto nel compartimento di Genova dalle 21 di sabato 14 fino alla mezza [illegible] domenica 15 maggio.

Le hanno deciso le segreterie regionali dei tre sindacati confederali dopo un incontro [illegible] con la direzione compartimentale dell'azienda delle Ferrovie dello Stato.

Continua la polemica per le case

A Chiavari vogliono gli alloggi dell'Iacp

L'Istituto autonomo case popolari getta acqua [illegible] fuoco: [illegible] deve [illegible] ancora [illegible]

CHIAVARI — Sono contestanti i [illegible] degli «assidui di lavori» sulla vicenda degli 80 alloggi dell'Iacp che, secondo il [illegible] inquilini, [illegible] bero [illegible] essere «rubati» ai cittadini di Chiavari.

Nel [illegible] la [illegible] l'accorata [illegible] [illegible] Silvia, Mario Colnaghi, per il quale «esiste il pericolo che l'Iacp cancelli Chiavari [illegible] nei suoi programmi di intervento».

Le ragioni? Secondo il Silvia sono due: la «diminuzione» degli interventi (121 alloggi) in un ambito territoriale più vasto e il fatto che la [illegible] prescelta (Rio Campodonico, nei [illegible] del nuovo Palazzetto dello sport) presenterebbe, secondo un rapporto tecnico regionale, problemi di stabilità geologica.

Sulla questione [illegible] anche intervenuto l'assessore all'Urbanistica Tito Chella, confermando la validità della [illegible] falda. A questo punto era necessario un chiarimento da parte dell'Iacp, che è venuto dapprima dal presidente Moro e quindi, nel dettaglio tecnico, dall'ing. Borra.

«Nella zona che va da Sori a Lavagna (tessere 33, 34 e 35) e a Sestri Levante e entroterra (n. 37) è prevista la costruzione di 158 alloggi, dei quali 121 [illegible] Tigullio e 36 nel Sestrese. Gli interventi [illegible] così [illegible] Sestri Levante, quartiere Pila Penitino, 30 alloggi, Lavagna, zona Arenaile, 37 alloggi; S. Margherita, zona S. Siro, 9 alloggi, a completamento di un edificio parzialmente già realizzato. In tutte queste zone esistono aree già individuate, rilievi e progetti già approvati. Totale: 75 appartamenti. [illegible] rimangono perciò 84, in realtà 76, includendo quelli riservati al completamento della "tranche" di Sestri».

[illegible] saranno realizzati «Esistono altri centri con aree adatte: la stessa S. Margherita (e non altri "comparti"), Camogli e Chiavari. Qui l'iter sarà di poco più lungo, perché i rispettivi Comuni non hanno ancora deciso, formalmente, quale zona destinare. Chiavari, per esempio, ha proposto rio Campodonico, una zona che allo stato attuale delle cose per noi va bene. I rilievi sono già stati fatti, e lunedì prossimo ne se [illegible] nel consiglio di [illegible] amministrazione dell'Iacp. L'ultima parola spetterà però [illegible] Comune, che entro 30 giorni dall'esecutività della delibera regionale [illegible] prelica fra due mesi decisi, formalmente, quale zona destinare. Chiavari, per esempio, ha proposto rio Campodonico, una zona che allo stato attuale delle cose per noi va bene. I rilievi sono già stati fatti, e lunedì prossimo ne se [illegible] nel consiglio di [illegible] amministrazione dell'Iacp. L'ultima parola spetterà però [illegible] Comune, che entro 30 giorni dall'esecutività della delibera regionale [illegible] prelica fra due mesi».

Quanti alloggi [illegible] realizzati, allora, a Chiavari? «Non è possibile dirlo, perché ancora non esiste un progetto esecutivo. Bisognerà anche valutare le proposte degli altri due Comuni».

Chiavari potrebbe allora rimanere a «becco asciutto»? «Non ho [illegible] questo, ripeto che tutto deve ancora essere formalizzato dai Comuni. Non è il caso, però, di drammatizzare, anche perché la nuova legge prevede un diverso sistema [illegible] assegnazione degli alloggi, basato su "punteggi di ulteriori" successivamente: i chiavaresi potranno ad esempio concorrere per alloggi ubicati a Lavagna, o a Sestri, e viceversa».

E i tempi? «Entro un anno da oggi l'Iacp dovrebbe terminare i lavori».

Marco Raffa

In regalo Liguria dal cielo

[illegible] tutti i lettori, assieme alla loro copia di «La Stampa - Cronache della Liguria», edizione di Levante, riceveranno in omaggio la settima fotografia a colori della serie «La Liguria dal cielo».

Non migliora la situazione economica

GENOVA — *Grido d'allarme sulla situazione economica della Liguria da parte della Confidi, il consorzio di garanzia delle piccole e medie industrie della Regione, dopo l'assemblea [illegible] è levata nei giorni scorsi presso la Camera di [illegible] mercio.*

Il presidente Rinaldo Rinaldi, riconfermato nella carica, ha ricordato che rispetto al 1981, il 1982 ha fatto segnare nel settore un saldo passivo di posti di lavoro di circa mille unità. Il calo dei posti di lavoro è confermato dal numero di ore di cassa integrazione, passato da 10 mila a 17 mila. I primi dati del 1983 non sono ancora soddisfacenti e confermano la linea negativa.

Secondo il presidente [illegible] Confidi, alla quale aderiscono praticamente tutte le aziende liguri, occorre un nuovo ruolo della finanziaria regionale, di fatto bloccata, e un rilancio [illegible] credito. La inadempienza del 1982 sono [illegible] circa 300 milioni. (p. l.)

Alberto Vitale, fermato perché sospettato di strozzinaggio, si rifiuta di collaborare

Il finanziere di Rapallo tace e ha paura forse tenta di proteggere «amici» potenti

Chi erano le vittime della «Finlevante»? - [illegible] noti e povera gente [illegible] nelle reti degli usurai - L'inchiesta [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CHIAVARI — Sarà problematico anche per la polizia capire i meccanismi in cui operava la «Finlevante» di Chiavari che si è rivelata una società che prestava soldi strozzinando i malcapitati clienti. In stato di fermo c'è solo uno dei soci, Alberto Vitale, 63 anni, il siciliano che da semplice muratore è diventato prima imprenditore, poi finanziere.

L'uomo non collabora certo con gli investigatori, sembra che tenta di subirne le conseguenze una volta fuori, addirittura si è rifiutato di [illegible] gnare la chiave delle sue due cassette di sicurezza che la polizia ha dovuto aprire con la forza. C'erano tanti gioielli quanti se ne [illegible] vedono nelle vetrine di una oreficeria di lusso. Da chi Vitale ha avuto tutto questo non è pietra che è ancora un mistero.

Forse sarà possibile far luce sulla «Finlevante» quando la polizia e la Finanza prenderanno contatti con le persone i cui nomi figurano nelle matrici degli assegni nelle cambiali, nei titoli sequestrati a Vitale. [illegible] dice che ci sono personaggi molto in vista in Riviera che godono di prestigio ol[illegible] a poveri disgraziati che per pagare dei debiti [illegible] ricorsi alla «Finlevante» e si [illegible] trovati peggio di [illegible] con interessi che aumentavano di mese in mese fino a raggiungere il 120 per cento.

L'ex muratore è però rimasto vittima a sua volta di alcuni clienti che pur di non restituire il debito oppure di non pagare gli interessi avrebbero minacciato di denunciarlo alla polizia. Per correre ai ripari, Vitale sarebbe passato alle minacce, ma alla fine chi ci ha perso è stato proprio lui!

Una [illegible] senza dubbio ingarbugliata, che però la polizia filtrerà a dovere. Il Vitale strozzinava ma i soldi [illegible] non poteva disporre come tutti suoi?

Poi c'è chi forse ha pensato di ingenuità come il vicequestore Ettore Lamanna, capo della polizia ferroviaria di Genova, che si sarebbe fidato del nome «Finlevante» per corteggiare [illegible] Alberto Vitale 220 milioni perché [illegible] acquistasse un alloggio nel capoluogo ligure. Il funzionario ha passato dei brutti momenti, i suoi colleghi gli [illegible] piombati in [illegible] o nell'ufficio e lo hanno perquisito da cima a fondo. Dalle carte che hanno trovato è risultato che Lamanna [illegible] «pulito» e adesso il suo nome è nel fascicolo delle vittime «Finlevante».

Qualche dato su questa finanziaria, ricavato [illegible] registro delle ditte della Camera di commercio di Genova. E' nata il 13 novembre '78 con un capitale sociale di 10 milioni e Vitale aveva come socio Franco Capolongo, che risiede a Roma. C'era [illegible] Patrizia [illegible] 20 anni, [illegible] questore [illegible] Livorno. Nel settembre dello scorso anno, quando la «Finlevante» ha smesso di occuparsi di immobili per dedicarsi ai prestiti la ragazza se ne andò. Fu subito il crollo, perché Vitale («bonario e pasticcione», lo definiscono a Rapallo, dove abita) tutto poteva fare meno che il finanziere.

Aldo Popaia

Per [illegible] [illegible] il w.c. 150 kg d'escrementi in casa

[illegible] — Due anziane sorelle genovesi che non vanno per le loro necessità il «w.c.» hanno accumulato nel corso degli anni circa 150 chilogrammi di [illegible] nella loro abitazione, situata nel centro storico della città.

Il fatto è venuto alla luce ieri nel corso di un processo per lesioni e ottraggio in cui l'imputato [illegible] un inquilino abitante a fianco dell'appartamento delle due sorelle, Angela e Emilia G., rispettivamente di 75 e di 69 anni, intenzionate da tempo a rivendere la casa a [illegible] una clinica geriatrica.

A scoprire il «deposito di [illegible] escrementi umani» è stato uno studente, Andrea Vignolo, [illegible] anni, che nell'estate scorsa, recuperato al [illegible] è recato nell'appartamento da dove proveniva il fetore intollerabile. All'interno vi ha trovato Rosa Fiolado, 73 anni, incaricata di fare nell'abitazione saltuarie pulizie.

Il giovane alla vista di secchi e cesti pieni di escrementi ha dato la cacadenza e secondo l'accusa ha sollevato una dei secchi e ha rovesciato il contenuto addosso a Rosa Fiolado

Sarà rievocato [illegible] Genova il crack finanziario

Comincia il processo Fassio un 'caso' ormai [illegible]

Compariranno in aula Franca Tomellini, il fratello Alberto e un dirigente

GENOVA — Questa mattina compariranno dinanzi ai giudici del tribunale penale di Genova, per rispondere del reato di bancarotta fraudolenta, Franca Tomellini Fassio, suo fratello Alberto Fassio e il loro ex dirigente Paolo Sampietro: è l'ultimo [illegible] della co[illegible]essa [illegible] vicenda del gruppo «Fassio», fallito nell'aprile del 1978.

Il gruppo «Fassio» comprendeva società di navigazione, giornali, [illegible] d'[illegible] curazioni, società [illegible] immobiliari. Era uno dei «clan» marittimo-finanziari più potenti e ricchi della città. La fortuna era stata frutto dell'opera di Ernesto Fassio, scomparso oltre quindici anni fa.

La sua morte, però, coincise con un grave momento di congiuntura per i traffici marittimi: una difficile [illegible] sione, anche a causa di rivalità familiari, l'assoluta mancanza di quadri e dirigenti efficienti e abili, sia nel campo marittimo sia in quello editoriale, provocarono una grave crisi all'interno delle aziende.

Nel 1975 le navi erano alla fonda, i giornali passivi, le proprietà immobiliari improduttive, soltanto la società [illegible] assicurazioni («La Levantina») era in grado di reggere sul mercato.

L'azienda dopo il fallimento dei due fratelli maschi Alberto e Giorgio (quest'ultimo è morto nel frattempo), era passata nelle mani di Franca Fassio, che cercò di tamponare le falle, cercando un socio nuovo.

Credette di trovarlo nell'avvocato Mario Einaudi, presidente dell'Egam, ora disciolto gruppo minerario delle Partecipazioni statali. Lo scandalo [illegible] gestione disastrosa dell'Egam travolse Mario Einaudi e, di conseguenza, i fragili eredi [illegible]

Franca Fassio fu arrestata nel maggio del 1978 e rimase in carcere per qualche settimana, prima che cominciasse la complessa [illegible] dura istruttoria. Il «buco» per quegli anni era vistoso: altre 63 miliardi, una cifra che si ingrossava con l'accumularsi degli interessi, nel corso degli anni.

Ora, nei giorni scorsi, i fratelli Fassio, dopo la liquidazione delle loro aziende e di tutti i loro beni offerti in garanzia, hanno raggiunto una transazione con i creditori: resta uno scoperto di circa 30 miliardi.

Non ci sarà però, questa mattina, parte civile in tribunale. Il tempo e la parziale [illegible] liquidazione dei creditori hanno reso più patetica e meno drammatica la vicenda: la posizione processuale dei due fratelli appare quindi [illegible] all'inizio del dibattimento. Ormai il nome Fassio non fa più discutere, né suscita polemiche: appartiene al [illegible]

p. l.

ECONOMICI

[illegible] per eseguire piccole riparazioni e manutenzione a camion [illegible] Cerco [illegible] con esperienza [illegible] Tel. [illegible] ore pasti.

Sul recupero dell'edilizia a Camogli

L'ex vicesindaco dice no al Comune

CAMOGLI — *L'avvocato Filippo De Gregori, già vicesindaco di Camogli, ha presentato al Comitato regionale di controllo un'istanza di opposizione alla [illegible] consiglio comunale del 21 marzo [illegible] con la quale sono state individuate zone dove attuare il recupero del patrimonio edilizio esistente, ai sensi della legge 457 del 1978.*

Attraverso il provvedimento in questione, il Comune può realizzare delle convenzioni con i proprietari degli edifici e procedere al recupero delle abitazioni in degrado intervenendo con ristrutturazioni e miglioramenti a carico dei privati. Al proprietario, pertanto, verrebbero concessi dei benefici (ad esempio l'80% conteggiato solo al 2 per cento), ma come contropartita il Comune chiederebbe di privilegiare la residenza stabile.

Nella propria opposizione, l'avv. De Gregori rileva che la delibera affissa all'albo comunale risulta incompleta in quanto mancante delle illustrazioni da parte del progettista e degli elaborati tecnici e grafici, che risultano definiti nella delibera come «parte integrante e sostanziale del provvedimento».

Un altro motivo per cui De Gregori richiede l'annullamento della delibera per illegittimità riguarda l'individuazione delle zone di recupero «per aver compreso tutti gli immobili, i complessi edilizi, gli isolati) ed aree esistenti in quasi tutto l'intero territorio abitato di Camogli».

«Non so che cosa sia stato affisso all'albo comunale — dice l'assessore Giudice — ma ritengo che si possa tutt'al più parlare di carenza della documentazione, risposta. Per quanto riguarda invece quanto previsto dalla legge non si chiedono valutazioni specifiche sulle condizioni del provvedimento, ma la sola individuazione delle zone di recupero».

a. gi.

Cassa integrazione per le aziende [illegible] Chiavari e Casarza

Si riapre la scontro sindacale sulla Lames e l'Lmi-Tubitalia

SESTRI LEVANTE — Momenti di «tregua» alla Fiat dopo le ultime giornate di tensione. Il ministro Pandolfi ha confermato la disponibilità ad incontrarsi con una delegazione di amministratori e di lavoratori. L'incontro è fissato per giovedì 19 maggio alle 11, nella sede romana del ministero dell'Industria.

Si riaccende, invece, la tensione sindacale in altre due aziende del Tigullio: la Lames di Chiavari e la Lmi-Tubitalia di Casarza Ligure. Nella prima il sindacato ha denunciato il mancato rispetto degli accordi sulla graduale diminuzione del cassintegrati, che sarebbero dovuti passare da 140 a 135 già il 2 aprile scorso (e sono invece saliti a circa 200) questa mattina, dalle 8,30 alle 10,30 e poi dalle 14,30 alle 18,30, assemblea in fabbrica con due ore di sciopero.

Analoga pausa di protesta, con sciopero e assemblea, alla Tubitalia. La protesta è nata dopo l'annuncio di ieri, da parte della proprietà, della messa in [illegible] integrazione per una settimana per 180 lavoratori (i sospesi sono oggi una trentina). Motivo: la difficoltà nell'approvvigionamento della materia prima, il rame.

[illegible] Fim-critica la direzione aziendale sia [illegible] il ritardo nella segnalazione che per la mancanza di programmazione delle scorte.

L'altra sera si è svolto a Genova, in Regione, un incontro sulla questione «Sipa Tigullio Trasporti». L'azienda «in difficoltà» [illegible] e ha pagato lunedì scorso un acconto di seicentomila lire sugli stipendi; il saldo, si dice, arriverà il 15 maggio. All'incontro, ancora interlocutorio, i sindacati hanno convenuto sulla carenza di finanziamenti da parte dello Stato, ma hanno chiesto che agli enti salonisti (Regione, Provincia e cinque Comuni costieri) si aggiungano gli altri centri che attualmente fruiscono del servizio senza contribuire in alcun modo.

m. r.

Proposte [illegible]

LAVAGNA — Si è conclusa nella tarda serata di ieri l'incontro proprietà-sindacati all'Assindustriali [illegible] Genova, per discutere dei venti licenziamenti al Cantiere Navale Motomar.

L'incontro si è chiuso con la proposta, sottoscritta da entrambe le parti, di una richiesta di cassa integrazione straordinaria [illegible] retroattiva, per i venti lavoratori. Il provvedimento potrebbe partire dal 23 maggio.

Obiettivo della direzione rimane, tuttavia, quello di ridurre drasticamente le maestranze, incentivando anche la formula del licenziamento spontaneo.

(m. r.)

Mentre l'estate si [illegible] avvicinando

Rifiuti nel Levante lontana la soluzione

LEVANTE — Dopo il «no» [illegible] con voto unanime dal Consiglio comunale di Framura in merito alla proposta, avanzata dalla Regione, d'individuare sul territorio del Comune spezzino la zona per la discarica comprensoriale dei rifiuti del Levante, tutti i Comuni da Sori a Moneglia sono alla disperata ricerca di una soluzione.

La stagione estiva si avvicina e molti centri vedranno raddoppiare e triplicare la propria popolazione, con conseguente aumento della quantità di rifiuti. Sino al [illegible] agosto sarà la discarica genovese di Scarpino a riceverli; dopo tale data verranno chiuse le porte ai rifiuti.

«Se la posta della Regione in merito a Framura fosse stata accettata — dice l'assessore regionale all'Ambiente Giuseppe Merlo — il Comune di Genova avrebbe anche potuto concedere un'ulteriore proroga in attesa che le nuove discariche sanitarie attivate. L'amministrazione comunale di Genova ha dato segni di buona volontà in passato, ma credo che [illegible] non escludo molte possibilità di un'ulteriore dilazione del termine fissato. Diremo [illegible] ieri Comuni di studiare singolarmente delle soluzioni provvisorie».

Il problema [illegible] smaltimento dei rifiuti dei Comuni del Levante deve però trovare, in tempi brevi, una [illegible] zione definitiva.

La proposta relativa alla discarica del Comune spezzino deve essere considerata [illegible] cancellata? «La Regione rimane ferma sulla delibera assunta — dice Merlo —. Secondo noi la scelta di Framura resta quella ideale. La situazione va valutata e studieremo i modi per pru[illegible] a una definizione del problema». Non dovrebbero sussistere problemi, invece, per la discarica della Val Fontanabuona, che sorgerà sul rio Maraglia, al confine tra Uscio e Tribogna.

a. pi.

N. 64/83 R. Esec.

PRETURA DI VENTIMIGLIA

Il Pretore di Ventimiglia in data 28-3-1983 ha emesso il seguente decreto penale di condanna

GIACCO [illegible] nato a Ventimiglia il 17-3-1948 e res. a Ventimiglia Bella Collegno, 7

IMPUTATO del delitto di cui agli artt. 81 C.P., 116, n. 2, R.D. 21-12-1933, n. 1736, per avere, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, emesso n. 5 assegni bancari di cui 000.000; 000; 000; 000; 000 non corrispondenti presso il trattario ad sufficiente fondi.

In Ventimiglia - Chiavari e Sestri dagli dal 30-5-82 al 30-6-82

Con la recidiva specifica

ordina di pro per i procedere dell'imputato e la revocazione sospensione condizionale della pena concessa con precedente decreto penale di condanna.

OMISSIS

condanna l'imputato suddetto alla pena di L. 600.000 di multa (di cui L. 600.000 in sostituzione di giorni 15 di reclusione), oltre al pagamento delle spese processuali.

Ordina la pubblicazione del presente decreto sul quotidiano «La Stampa» pagina 5 [illegible]

Ingiunge a Giacco Aldo il pagamento di quanto dovuto per [illegible] bancari o postali per una [illegible]

OMISSIS

Per estratto conforme

Ventimiglia, 5-4-1983

IL CANCELLIERE
(G. Crosetto)

N. 63/83 R. Esec.

PRETURA DI VENTIMIGLIA

Il Pretore di Ventimiglia in data 28-3-1983 ha emesso il seguente decreto penale di condanna

GIGARA ALDO nato a Borgofranco il 18-8-1937 e res. a Ventimiglia fraz. Latte loc. Carnino, 75

IMPUTATO del reato p. e p. dall'art. 116, n. 2, del R.D. 21-12-1933, n. 1736 per avere emesso un assegno bancario per lire 2.000.000 senza che presso il trattario esistesse la somma sulla quale

In Ventimiglia il 6-1-1983

(poteri prima in relazione all'importo dell'assegno emesso)

OMISSIS

condanna l'imputato suddetto alla pena di L. 800.000 di multa (di cui L. 600.000 in sostituzione di giorni 15 di reclusione), oltre al pagamento delle spese processuali.

Ordina la pubblicazione del presente decreto sul quotidiano «La Stampa» pagina 5 [illegible]

Ingiunge a Gigara Aldo il pagamento di quanto dovuto per [illegible] bancari o postali per una [illegible]

OMISSIS

Per estratto conforme

Ventimiglia, 5-4-1983

IL CANCELLIERE
(G. Crosetto)

LA NUOVA FERROVIA

Sette gallerie per un totale di 15.526 metri

Da Andora a Imperia col treno del Duemila

La stazione di Diano Castello sul rio San Pietro - Scalo unico per il capoluogo - Tre soluzioni per il raccordo con il porto: tunnel, sopraelevata o «asse attrezzato» per la viabilità

IMPERIA — Il raddoppio [illegible] Genova-Ventimiglia, nel tratto Finale-San Lorenzo al Mare (Imperia), secondo il progetto redatto dall'ing. Alberto Rogario su commissione delle amministrazioni provinciali di Imperia e Savona, interessa la provincia di Imperia per 18 km e 481 metri, dalla Foce del Rio Torsero alla stazione di Diano e di Imperia, e da un punto per il movimento a cavallo del rio Imperio tra Imperia e Oneglia.

Le gallerie sono complessivamente sette e coprono un percorso di ben 15.526 m. Due oltrepassano i 3 mila metri: quella tra Andora ed il torrente Cervo e la 3004 m quella tra Diano e Imperia.

Procedendo dalla stazione di Andora, l'ultima in provincia di [illegible] il tracciato si sviluppa su un lungo rettilineo nella località il torrente Cervo, attraversandolo; invece, il rio San Salvatore. Nella parte finale del rettilineo, in gran parte in tunnel, è prevista la fermata di Diano Marina-Diano Arentino-Pietro-Diano Arentino e Diano Castello, a cavallo del rio San Pietro nel territorio di Diano Castello, a monte dell'autostrada.

Successivamente, con una lunga discesa in galleria, che attraversa il rio Vartaneia, la linea raggiunge la valle del torrente Impero a cavallo del quale, ad una quota di 24 metri sul livello del mare, ha sede la nuova stazione unificata di Imperia.

Dopo questa stazione la ferrovia, con percorsi a tratti alla bella e a tratti in discesa, supera il rio Carumagna, il torrente Prino e il rio Inferno sul quale è ricavato il posto di movimento. Da qui, con brevi deviazioni, la linea si sviluppa fino al punto di raccordo con il nuovo tracciato del tratto Oneglia-San Lorenzo al Mare [illegible] della Ferrovia.

La ristrutturazione della stazione di Diano ha richiesto studi e indagini 'ad hoc' impegnativi che hanno portato ad escludere l'area più a mare indicata dal piano regolatore generale della città. Pertanto il tracciato non tocca il territorio di Diano M. Anche se resta [illegible] interessato di quei problemi di accessibilità.

L'abbandono dell'ipotesi [illegible] tracciato più a mare ha portato il percorso a Nord dell'autostrada andando ad interessare in modo solo marginale il territorio di Diano San Pietro.

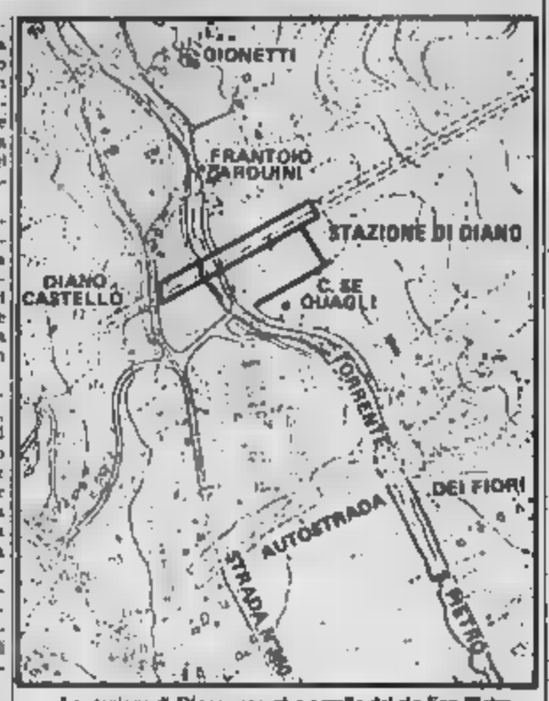
La collocazione della stazione a Diano Castello è risultata [illegible] torrente San Pietro ha posto dei problemi urbanistici [illegible] l'attraversamento del rio Carpeneto che sono stati risolti d'intesa con il Comune [illegible] piano regolatore di Imperia ha previsto che il capoluogo [illegible] dotato di un unico [illegible] sionale stazione sopra il torrente Impero. Attendendosi a tale previsione il tracciato della linea è stato studiato in modo da presentare opportuni imbocchi, sia a Levante che a Ponente, con la zona della [illegible] Il parcheggio è previsto a nord della stazione.

Per migliorare la funzionalità di tutto il sistema è previsto, in linea di massima, la realizzazione di un piano sottostante a quello dei binari per tutti i servizi di stazione e per i parcheggi, collegabile sia con la sponda sinistra che con la sponda destra dell'Impero.

Per quanto riguarda il raccordo ferroviario con il porto, che dovrà essere previsto dal piano particolareggiato dello scalo marittimo, attualmente allo studio, vengono indicate tre possibili soluzioni: una galleria sul lato Ovest della stazione, una sopraelevata lungo il greto o, terza indicazione, l'inserimento della linea ferroviaria in un asse attrezzato per la viabilità ordinaria e ferroviaria, da [illegible] lungo il torrente Impero.

Nicolò Siri

(3 - Continua)



La stazione di Diano sorgerà a cavallo del rio San Pietro a monte dell'autostrada [illegible] territorio di Diano Castello

Maggior collaborazione con il Comune

L'Automobile Club contro il traffico caotico di Imperia

Proposte per via Amendola, p. Dante e c.

IMPERIA — L'Automobile Club di Imperia si è offerto di collaborare con il Comune per affrontare il problema [illegible] circolazione e dei parcheggi: al termine della assemblea generale dei soci è [illegible] approvato un documento che dice, fra l'altro: «*Istituzionalmente preposto allo studio dei problemi automobilistici, l'Aci è pronto a formulare proposte e a collaborare alla soluzione di tutti i problemi inerenti alla regolarità e sicurezza della circolazione*».

L'Aci ha anche indicato tre «punti caldi» inerenti il traffico sui quali appare urgente intervenire.

Via Amendola — E' la cosiddetta «via stretta» lungo la quale defluisce, a senso unico, tutto il traffico della Via Aurelia in arrivo da Capo Berta. [illegible] proposta è duplice: o realizzare una serie di portici «espropriando la parte anteriore dei magazzini che fronteggiano l'arteria», oppure «realizzare [illegible] via di comunicazione alternativa che passi a monte dell'abitato, eventualmente in galleria».

Corso Garibaldi — Di recente, per alleggerire preventivamente il traffico diretto a Borgo Marina da quello che invece prosegue per il centro di Porto Maurizio, sono state [illegible] le due «corsie di scorrimento» a destra, [illegible] hanno ridotto gli spazi di parcheggio, già molto limitati: «*Gli spazi delimitati dalle nuove segnaletiche orizzontali* — osserva l'Aci — potrebbero essere limitati in larghezza e lunghezza senza creare inconvenienti particolari. E' un provvedimento da attuare prima dell'inizio della "bella estiva"».

Piazza Dante-angolo via Bonfante — «*La fermata dei bus, proprio davanti al posteggio, blocca l'uscita delle auto in sosta e provoca ostacoli alla viabilità degli automobilisti provenienti da via Belgrano e diretti verso via Don Abbo e corso Europa: il capolinea potrebbe essere spostato all'altro lato della piazza, parallelo al posteggio attualmente riservato ai taxi ed altri servizi di linea*».

h. v.

Nave Usa a Portovenere

SANREMO — Una nave-appoggio della Marina Militare statunitense ha gettato l'ancora ieri mattina alle 10 di fronte a Portovenere.

Si tratta della «Savannah», di 20 mila tonnellate di stazza. Rimarrà a Santo Stefano fino alle 17 di domenica.

(c. d.)

Due giovani ieri in tribunale

Sanremo, condanna per scippi e furti

SANREMO — Due giovani, autori di una serie di furti e scippi nello spazio di tre giorni, sono stati processati ieri mattina in tribunale. Sono Luciano Ferrelli, 18 anni, abitante a Sanremo in via Lamarmora 201, condannato a un anno e quattro mesi di reclusione, e Sergio Piccoli, anch'egli diciottenne, residente a Genova in via N[illegible] originario di Iglesias: dovrà scontare un anno e mezzo di carcere.

Quest'ultimo era anche accusato di evasione: era ricercato, subito dopo l'arresto, ai poliziotti del commissariato di San[illegible]

[illegible] di alcuni giorni del mese scorso. Secondo l'accusa, tra il 2 e il 5 aprile, i due giovani avrebbero rubato in «Vespa 125» di Gianfranco Granone, residente in via Leopardi 7; 70 mila lire e un braccialetto d'oro ad una «Leopardi 4» di Lea Chiola, via Lamarmora 206; una borsa a Giuseppe Viero, via Galilei 501; infine, avrebbero scippato Teresina Donnella, 54 anni, di Taggia, via Lorcari 7.

La lunga serie di reati si era conclusa con l'arresto, grazie anche alla testimonianza di una delle vittime, che ha riconosciuto gli aggressori. Sergio Piccoli, in commissariato, è riuscito però a scappare, approfittando del fatto che gli agenti non avevano stretto abbastanza le manette.

E' stato ripreso dieci giorni dopo, il 15 aprile, mentre ballava in un night club di Sampierdarena, a Genova.

Il pubblico ministero [illegible] chiesto condanne più pesanti: un anno e mezzo per Ferrelli e [illegible] otto mesi per Piccoli.

I vigili [illegible] notte a Sanremo

SANREMO — Parte oggi, alle 18,30, il servizio [illegible] vigili urbani, che funzionerà per tutta la stagione estiva.

Sarà effettuato con due pattuglie nei giorni pre-festivi e con una nelle altre occasioni.

L'iniziativa ha in particolare l'obiettivo di disciplinare la circolazione serale, regolamentando i parcheggi, soprattutto [illegible] del centro. [illegible] consentirà [illegible] una maggiore sicurezza ai turisti e abitanti.

Il via al servizio è stato dato dopo che si è trovato soluzione ad [illegible] amministrativo.

c. d.

I giudici di Frosinone li hanno prosciolti con formula dubitativa

Assolti i due camionisti per l'autocarro sparito

Dopo la sentenza hanno [illegible] ai familiari - Solidarietà [illegible]

IMPERIA — Assolti per insufficienza di prove: questa sentenza emessa ieri dal tribunale di Frosinone chiude, a distanza di una settimana, la brutta avventura dei due autisti imperiesi, Carlo Pastore, 29 anni, via Verdi, e Achille Achilli, 30 anni, di Arma di Taggia, arrestati venerdì scorso dai carabinieri di Anagni, [illegible] l'imputazione [illegible] simulazione di furto e appropriazione indebita.

Il Tir sul quale viaggiavano, diretti a Caserta, era stato rubato in una piazzola di sosta dell'Autosole, a venti chilometri da Frosinone.

I colleghi di lavoro e i soci della ditta autotrasporti Star Milano Fiori di via Delbecchi 8, in questi giorni, hanno sempre ripetuto [illegible] e Pastore sono due persone serie e oneste.

La brutta avventura comincia venerdì: i due camionisti si fermano, [illegible] notte, nell'area [illegible] sosta «La macchia», [illegible] teatro [illegible] episodi di malavita.

Qualche [illegible] dopo, si accorgono [illegible] carabinieri, raccontano di essere stati aggrediti [illegible] tre banditi incappucciati, armati [illegible] di pistole che li costringono a scendere dal camion e a rifugiarsi in una radura vicina.

Il Tir era sparito (valore 100 milioni). La motrice trasportava un carico di olio, aceto e [illegible] per un ammontare complessivo di 65-70 milioni. Il rimorchio (conteneva latte vuoto) viene ritrovato fuori dall'autostrada, [illegible] un piccolo Comune della Campania.

Gli inquirenti sospettano che i due imperiesi non abbiano raccontato tutta la verità e che siano coinvolti in qualche modo nel furto del camion.

Sabato scorso, una perquisizione negli alloggi di Pastore e Achilli non avrebbe fornito [illegible] elementi utili a conferma di questa ipotesi.

I due hanno trascorso quasi una settimana nelle carceri di Frosinone. Ieri mattina il processo per direttissima, concluso poco prima di mezzogiorno. I due imperiesi erano difesi da [illegible] legali [illegible] Roma.

Subito dopo [illegible] sentenza hanno telefonato a casa [illegible] comunicare la notizia, che segna la fine di un incubo.

In questi giorni da Frosinone [illegible] sono giunte notizie frammentarie, solo dopo il rientro a Imperia degli autisti sarà possibile costruire con maggior precisione tutti i contorni della vicenda.

In quel tratto di autostrada, i furti di Tir e le aggressioni ai camionisti sono quasi all'ordine del [illegible] Pastore e Achilli [illegible] stata due vittime [illegible] questo clima di tensione.

Maurizio Fico

[illegible] sequestro auto-moto nei furti

SAN LORENZO — Antonello Tramontana, 33 anni, e Antonio [illegible] Raimondo, [illegible] 19, entrambi residenti in via Pietrabruna, sono rimasti feriti in un incidente [illegible] mercoledì sera all'incrocio fra l'Aurelia e la provinciale per Cipressa.

Viaggiavano in sella a una «Vespa 125», diretti verso Sanremo, e si sono scontrati con un'auto che stava immettendosi sull'Aurelia, condotta da Marzia Mauro, 21 anni.

Tramontana, conducente della «Vespa», ha riportato trauma cranico e sospetta frattura della 4ª vertebra lombare, Raimondo [illegible] frattura del perone destro.

Soccorsi da un'ambulanza della Croce [illegible]

(m. f.)

Dopo l'approvazione del bilancio

A Villa Faraldi si romperà il minicompromesso storico

VILLA FARALDI — L'approvazione del bilancio di previsione '83 (circa 250 milioni), è stato l'ultimo atto del compromesso storico di Villa Faraldi: il Comune, l'unico della provincia di Imperia, tra quelli che il 26 giugno voteranno per le amministrative, a essere governato da un'alleanza dc-pci, si appresta forse a cambiare assetto.

Situato nell'entroterra, a 5 chilometri da San Bartolomeo al Mare, con una popolazione di circa 450 abitanti, di cui nove elettori poco più dei due terzi, è stato retto negli ultimi anni da un'amministrazione formata da 5 democristiani e 4 comunisti. Una convivenza che ha dato nel piccolo Comune buoni risultati.

«E' stata un'esperienza positiva e produttiva — dice il sindaco Pasquale Martini (dc) —, in questi anni abbiamo realizzato numerose opere e portato diversi programmi, mettendo da parte le discordanze politiche e ideologiche, con il solo intento di governare il meglio possibile».

Perchè allora la decisione di cambiare, presentando liste composte da [illegible] candidati per ogni partito? «Abbiamo voluto offrire all'elettorato un margine di scelta più ampio», precisa il sindaco di Villa Faraldi.

f. d.

Un'analisi del pci per Imperia e Diano

Turismo: 13 miliardi di fatturato nell'82

IMPERIA — Settecentoventisei camere, 42 esercizi alberghieri, 1295 letti, 404 [illegible] sono questi alcuni dati [illegible] capacità «ricettiva» di Imperia nel 1982. Dieci anni fa le camere erano 748, i letti 1230, gli esercizi 34 e i bar 287. Ora campeggi assicurano oggi 470 posti-tenda. Il flusso turistico di 421 mila presenze annuali (1981) garantisce a Imperia un fatturato di 13 miliardi e mezzo all'anno.

Queste cifre sono contenute in uno studio, realizzato dal pci, sul fenomeno turistico nella zona del comprensorio dianese e di Imperia città, sui quattro aspetti fondamentali del settore: ricettività, flussi turistici, occupazione e reddito.

Forse pochi sanno, ad esempio, che, sempre nel capoluogo, le presenze annuali dal 1965 al 1981 hanno subito un incremento del 50 per cento, passando da 284 mila a 421 mila, delle quali 137 mila alberghiere (36 mila in hotel di 3ª cat., 71 mila in pensioni di 2ª), 63 mila nei campeggi, 23 mila in colonie marine e 198 mila in alloggi privati.

Accanto al profilo acceptazionale, questo «movimento» [illegible] direttamente e indirettamente due, considerando così [illegible] diversi comparti produttivi e i servizi legati al turismo, 800-830 posti di lavoro, di cui [illegible] legati alla ricettività alberghiera.

Il fatturato supera abbondantemente i 13 miliardi. La cifra è determinata da alcuni diversi metodi d'accertamento, che sostanzialmente coincidono tra loro, come ad esempio la spesa media di un turista in Liguria, e quella media giornaliera, distinta a seconda del tipo di struttura in cui l'ospite alloggia e comprendente, oltre al vitto, anche tutte le altre spese.

A proposito di spese extra: i 24 bar e i circa 100 punti di ristoro del capoluogo devono al turismo il 25 per cento del loro introiti.

f. d.

Auto travolge e [illegible] pensionato

SANREMO — Un pensionato sanremese è morto ieri pomeriggio all'ospedale San Martino di Genova, per le ferite riportate in un incidente [illegible] avvenuto poche ore prima nella Città dei Fiori. Si chiamava Giuseppe Fascinelli, 72 anni, abitante in via Matteotti della Libertà 108.

L'anziano è stato investito da un'auto. In un primo momento le sue condizioni non sembravano preoccupare. In seguito le cose sono rapidamente peggiorate e, nonostante il tentativo dei medici, Fascinelli è morto.

L'incidente è accaduto intorno alle 20, in corso Natalio Battaglia, nella zona del porto.

I commercianti addobbano i negozi ma [illegible] iniziative promozionali

Tanti fiori in vetrina a Bordighera per una festa che è anche un appello

BORDIGHERA — *Le vetrine di Bordighera sono in fiore. Anche quest'anno, in occasione dei festeggiamenti patronali di Sant'Ampelio (che ricorrono nel mese), in particolare quelli delle vie del centro. Una iniziativa che, piano piano, sta diventando una tradizione, grazie anche al successo delle tre edizioni precedenti.*

Il tema scelto, che ispira tutte le composizioni, è «Bordighera in fiore». [illegible] lunedì scorso, gli esercizi espongono, accanto alla merce in vendita, composizioni floreali formate [illegible] varietà che crescono nelle serre e nella campagna della città delle palme, in particolare garofani e rose.

Pasticcerie, alimentari, pelletterie, negozi di abbigliamento e di articoli sportivi, ottiche, macellerie hanno cambiato aspetto. Via Vittorio Emanuele, via Roberto, via 1° Maggio, corso Italia, piazza Garibaldi, via Marconi si sono arricchite del calore e del colore di queste splendide composizioni.

«Il motivo che abbiamo scelto come filo conduttore dell'iniziativa — dice il presidente dell'Associazione commercianti di Bordighera — è quanto mai vario e particolarmente adatto alla nostra città, che si adagia tra mucchi di verde».

L'esplosione di fiori accoglierà abitanti e turisti fino a domenica, ultimo giorno dei festeggiamenti di Sant'Ampelio. «L'obiettivo — aggiunge ancora il presidente, Ubierto Verrando — è di dare un modesto ma costruttivo contributo alla promozione di Bordighera, e di lanciare un simbolico messaggio affinché il discorso di abbellimento venga esteso a tutta la città, non solo alle vetrine dei commercianti».

Accanto all'aspetto più tipicamente folcloristico, c'è un significato più profondo, che gli stessi promotori della manifestazione tengono a sottolineare.

«Vogliamo stimolare l'amministrazione — dicono i commercianti — a curare di più il volto, e non solo quello, di Bordighera. Chiediamo parcheggi, maggiore pulizia delle strade: interventi essenziali per richiamare i turisti e garantire la sopravvivenza e lo sviluppo delle categorie commerciali».

L'anno scorso il tema degli addobbi era stato «Bordighera ieri». «Un modo di rispolverare ciò che era e ha rappresentato la città delle palme, fin dai primi decenni del 1800, nel campo turistico» ricordano i commercianti. «Ci sembra che una parte della tranquillità e della bellezza del secolo scorso [illegible] stata sacrificata all'urbanizzazione e a nuovi modelli di sviluppo. Non dobbiamo dimenticare che la nostra economia poggia soprattutto su turismo, commercio e agricoltura».

Gli esercenti chiedono che la struttura commerciale cittadina venga potenziata, con programmi a breve e a lunga scadenza.

«Noi richiamo di fare il possibile — conclude Verrando — per vivacizzare e muovere l'ambiente: ne sono testimoni queste piccole manifestazioni che nulla costano alla comunità, realizzate interamente a spese dei singoli associati».

«*Bordighera in fiore*» *farà da contorno ai consueti appuntamenti della festa di Sant'Ampelio: domani sera, i fuochi d'artificio sul porto e il tradizionale ballo nel piazzale antistante il Comune. La danza proseguirà anche domenica, nel pomeriggio e nella serata.*

c. d.

MORO ADELMO
BORDIGHERA - Via V. Emanuele 274 - Tel. 261.403
In occasione dei festeggiamenti di **S. AMPELIO** *ringrazia la clientela*

IMMOBILIARE MARRAS
Bordighera, via V. Emanuele 139, tel. 260.571
Vallecrosia, via Col. Aprosio 200, tel. 294.800 - 291.379
Propone:
[illegible] tinello bagno balcone, [illegible] L. 75 milioni. Zona collinare residenziale [illegible] ville appartamenti da L. 2.200.000 al mq.
VALLECROSIA: 100 metri mare due camere tinello L. 87 milioni.
BORDIGHERA: [illegible] appartamento da ristrutturare mq. 110, 130 milioni.
5 KM [illegible]: villa con 7.000 mq. [illegible]

MARCELLO FUNELLI
CONCESSIONARIO
KAWASAKI • CAGIVA • [illegible]
SUBAGENTE PIAGGIO
ESCLUSIVISTA
MOTOZAPPE HONDA
MACCHINE PER L'AGRICOLTURA
[illegible] Piave 45 - [illegible] - Tel. 26.23.29

ELETTRODOMESTICI **RANCIAFFI**
Casalinghi - Articoli regalo
novità e stuzzicherie
Ranciaffi Bordighera - Corso Italia 73/75 - Tel. 261.886
Visitate l'esposizione rinnovata - ENTRATA LIBERA

FILIPPI TV COLOR
di GIANCARLO FILIPPI
TV COLOR: PHILIPS • GRUNDIG
TELEFUNKEN • SONY • SIEMENS
CENTRO HI FI CAR STEREO PIONEER
[illegible] - C.so Vitt. Emanuele 164 - Tel. 261.745

anna boutique
BORDIGHERA - [illegible]

TESSILCASA
Tendaggi - Tessuti d'arredamento - Moquettes
Biancheria per la casa - Coperte e copriletto
BORDIGHERA - [illegible] Vittorio Emanuele 139 - Tel. [illegible]

"LA TERRAZZA SUL MARE A CAPO SANT'AMPELIO"
Il raffinato ristorante di BORDIGHERA, completamente rinnovato, Vi invita a gustare sulla sua incantevole terrazza a mare la qualità della migliore cucina con la più accurata selezione di vini italiani.
TASTE VIN
LA RESERVE
Via Arziglia, 20 - BORDIGHERA
Tel. 0184 261.322
Chiuso il lunedì

ARREDAMENTI
Piccon & Albicocco
BORDIGHERA

In forse una commessa austriaca

A Pietra i cantieri senza nuovo lavoro?

La Gepi vuole garanzie finanziarie precise dalla compagnia armatrice L'importo sarebbe di trenta miliardi

PIETRA LIGURE — Il rischio che i «Nuovi Cantieri Navali» restino senza lavoro si è fatto più consistente.

La Gepi, che li gestisce, ha infatti comunicato che l'acquisizione delle commesse per la costruzione di due navi porta-containers è subordinata al rilascio da parte del committente, una compagnia armatrice austriaca, di adeguate garanzie finanziarie sulla cui sussistenza si nutrono, allo stato attuale, «forti perplessità». L'importo della commessa si aggirerebbe sui 30 miliardi e garantirebbe per quasi due anni la piena attività dei cantieri.

A giorni, terminati i lavori, che hanno subito un leggero ritardo a causa delle condizioni del tempo, verrà varata l'ultima filanziera oggi sugli scali e per i 250 dipendenti dei quali già in cassa integrazione, si aprirà un momento estremamente difficile.

Nell'incontro svoltosi mercoledì pomeriggio a Roma con il presidente della Gepi, Bigazzi, l'amministratore delegato Mancioli, e dirigenti dei cantieri, la delegazione savonese, di fronte al preoccupante annuncio, ha ribadito il fermo intendimento di opporsi, in qualsiasi maniera, ad ogni eventuale tentativo di chiudere l'azienda.

La Gepi, comunque, ha riconosciuto l'alta produttività dei Nuovi Cantieri e l'alto livello di qualificazione e di specializzazione delle maestranze e ha ammesso che essi, nell'ambito dei cantieri di tutto il Settentrione, rappresentano una delle strutture più valide sotto ogni profilo, per la quale, pertanto, si giustificherebbero adeguati investimenti per il suo ammodernamento.

Tuttavia la Gepi ha sottolineato che, pur essendo in grado di approntare entro breve termine i programmi di investimento e pur avendo disponibili i finanziamenti, è «bloccata» dalla legge 443 del 1980 e da una [illegible] Gepi del 1982 relativi all'abbandono da parte della Gepi stessa delle industrie in essa gestite e non risanate.

La questione Cantieri verrà affrontata in una riunione che si terrà lunedì.

La situazione, dunque, è quanto meno preoccupante anche perché non si registra in questo momento particolarmente favorevole la cantieristica. m. a.

«Vittime» della peste a Carcare

CARCARE — «Attenzione portatori! Epidemia di peste». La scritta, su un cartello plastificato, ha fatto trasalire molte persone che stavano andando l'altra mattina alla sede sanitaria locale di Carcare.

L'avviso era affisso su una bacheca fatta di tavole che impedisce l'accesso alla vista dell'ufficio trova di fronte alla caserma dei Carabinieri.

Si è trattato di una ragazzata. Gli autori dello scherzo sarebbero gli studenti che tutti i giorni vanno nella zona in attesa del pullman per raggiungere Cairo e l'Alta Valle Bormida.

Qualcuno però c'è cascato e si è rivolto ai medici ed ai farmacisti della zona per saperne qualche cosa di più. Naturalmente sono stati tranquillizzati. Ieri mattina il cartello è stato rimosso.

(g. p. c.)

L'esplosione mercoledì [illegible] in un piccolo appartamento di via Grasso

Salta in aria un alloggio, due feriti trema ancora il centro di Albisola

Una bombola difettosa ha causato l'incidente - Al San Paolo Luigi Martinelli, 69 anni, e la moglie, Alberto di 75 - L'uomo aveva acceso un fiammifero per accendere la stufetta a gas - Guariranno in 30 giorni

ALBISOLA MARE — Una tremenda esplosione, avvenuta mercoledì sera, poco dopo le 20.30, ha fatto tremare tutto il centro-storico di Albisola Marina. In via Stefano Grasso, al numero civico 19, una bombola di gas ha sventrato un mini appartamento abitato da due coniugi di Costa Vulpino (Bergamo), Luigi Martinelli, 69 anni, e Maria Alberto, 75.

Sono entrambi ricoverati all'ospedale San Paolo di Savona con ustioni di primo e secondo grado in tutto il corpo. La prognosi è di un mese.

«Dopo aver trascorso la serata in casa di una conoscente — racconta Luigi Martinelli — siamo rientrati verso le 22. In casa faceva freddo, quindi ho deciso di accendere una piccola stufetta a gas. Quando ho avvicinato il fiammifero [illegible] investito da [illegible] violenta fiammata e da [illegible] esplosione che mi ha scaraventato contro la porta».

Anche la moglie, che era a pochi passi dall'uomo, è stata colpita. E' caduta a terra nel piccolo cucinino. Molta gente si è riversata nella strada ed ha dato l'allarme.

Sul posto è giunta un'ambulanza della Croce Verde di Albisola che ha soccorso i due coniugi e li ha accompagnati all'ospedale San Paolo dove sono stati sottoposti [illegible] cure dei sanitari. Sulla dinamica dell'incidente i carabinieri di Albisola hanno aperto un'inchiesta. Ieri mattina il brigadiere Moreno ha raggiunto l'ospedale per interrogare i protagonisti della vicenda.

I coniugi Martinelli, da molti anni hanno affittato il piccolo [illegible] in via Grasso, di proprietà di Giuseppe Sirt. Per accedervi si sono tre scalini che immettono direttamente nella cucina, che è divisa dalla camera da letto da una parete di legno. La stufa era a pochi passi dalla porta d'ingresso.

Molto «probabilmente si tratta di una bombola difettosa. «Non abbiamo sentito nessun odore — racconta la donna —, appena mio marito si è abbassato con il fiammifero [illegible] mano la stufa è esplosa».

Lo spostamento [illegible] ha mandato in frantumi i vetri della porta d'ingresso che sono finiti a molti metri di distanza. Il muro dell'ingresso è leggermente lesionato. [illegible] tratta di vecchie case, molto robuste, dai muri resistenti.

«La casa ha retto bene — racconta il falegname Giusto, che ha il laboratorio accanto al mini appartamento —, quasi sta mattina ho controllato tutto, il mio [illegible] non ha subito nessun danno».

La gente si è spaventata. Ad Albisola è ancora vivo il ricordo dell'esplosione di via Colombo quando, per un puro caso, nessuna persona è morta tra le macerie [illegible] crollati sul suolo.

La bombola che alimentava la stufetta nella casa dei coniugi Martinelli è stata sequestrata dai [illegible]. Si dovrà stabilire se ci sono stati difetti nella fabbricazione.

Gian Paolo Carbini

Cambia la geografia della provincia

Scolari di Savona mai più pendolari

La distinzione degli istituti ha permesso di ridisegnare la mappa delle classi cittadine

SAVONA — Primi effetti del caso delle nostre scuole: cambia lo «stradario» della scuola media dell'obbligo savonese. Dal prossimo anno scolastico molti ragazzi frequenteranno un istituto diverso dal solito. Si è cercato in primo luogo di ridurre il pendolarismo, causa di forte disagio per parecchi studenti.

Il problema è stato esaminato in ogni aspetto da una commissione formata da rappresentanti del provveditorato, del Comune, del consiglio scolastico provinciale, dei distretti scolastici, dei presidi, dei direttori didattici e dei sindacato scuola.

Si è stabilito di eliminare, a partire già dall'inizio prossimo, due prime classi negli istituti del centro, dove più si fa sentire il fenomeno del calo demografico. «Siamo di fronte a un calo di ritmi abbastanza netto — spiega l'assessore Dante Luciano — nella assegnazione degli studenti alle varie scuole medie cittadine. Prima previsione l'orientamento ad adeguare il numero degli iscritti a quello dell'organico degli insegnanti, d'ora in poi si terrà più conto della residenza effettiva dei ragazzi».

La città è stata suddivisa in zone e per ognuna di esse è stato indicato la scuola media di competenza. Si è elaborato così uno «stradario» che, solo per un paio di situazioni ancora anomale, sarà applicato con gradualità. Interessa parte dei quartieri di Fornaci e Legino che continueranno ad essere di competenza, rispettivamente, della media «Chiabrera» e della media «Chiarle». A partire dall'anno scolastico 1984-85 anche questi studenti non saranno più dei pendolari e torneranno negli istituti di competenza: quelli di Legino al «Corradini» e quelli di Fornaci al «Guidobono».

Un notevole lavoro di programmazione, insomma. «Abbiamo anche affrontato — sottolinea Franco Bartolini, del provveditorato agli studi — i problemi della disoccupazione degli insegnanti, prendendo che, in mancanza di interventi di coordinati e di impegni precisi, potrebbe aggiungere drammaticamente nel giro di pochi anni a causa sempre del calo demografico».

La sperimentazione è tale, infatti, che tra il 1985 e il 1986 è prevista la chiusura di una seconda media del centro cittadino e la sua trasformazione in istituto medio superiore.

Lo «stradario», in applicazione a partire dal prossimo anno scolastico, è in vigore presso tutti gli istituti. l. p.

Sono Astengo, Riparbelli e Raineri

Il pli per la Camera ha scelto i candidati

SAVONA — Dopo la dc ed il psi, anche gli altri partiti sono sulla dirittura d'arrivo per la designazione dei candidati al Senato ed alla Camera dei Deputati.

La segreteria provinciale del pli di Savona ha indicato, per Montelfotorio, il dr. Piero Astengo, segretario provinciale del partito e consigliere comunale di Savona, l'architetto Giuseppe Riparbelli, vicesegretario provinciale e responsabile della sezione territorio e ambiente, ed il prof. Marco Raineri, preside dell'istituto «Patetta» di Cairo e consigliere comunale di Millesimo.

Per il Senato, nel caso i partiti laici non raggiungano a livello nazionale e regionale un'intesa per candidature comuni, il pli ha designato il geom. Ezio Minetti, consigliere nazionale del partito. Se ci sarà l'accordo l'indicazione del candidato per il collegio di Savona spetterà, si dice, al pri.

Interessante novità in casa dc. La segreteria provinciale ha offerto la candidatura all'ing. Attilio Miano, consigliere comunale di Savona, funzionario di una grande azienda pubblica con sede nel capoluogo ligure. L'ing. Miano aveva già respinto analogo [illegible] rivoltogli dalla [illegible] vigilia delle elezioni.

m. a.

Loano: ormai non ci [illegible] più dubbi sull'identità

Il padre ha riconosciuto la salma di «Gianfranco»

LOANO — Mercoledì sera, all'obitorio dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, è avvenuto il riconoscimento ufficiale del corpo di Gianfranco Vacca, [illegible] anni, residente a Loano, via Dante 36, morto a Bombay, in India, il 20 aprile scorso. Il dubbio che ancora poteva esistere sulla sua identità è stato cancellato. La procura della Repubblica di Savona che aprì subito il fascicolo per [illegible] secondo le procedure disposte dal dottor Rinaldo Ghidoli, del partito [illegible] della V unità sanitaria, ed il padre, Massimo Vacca, titolare dell'agenzia immobiliare «Il Con» a Borghetto Santo Spirito, assistito da un sanitario dell'Usl, dottor Aldo Dighera, ha potuto verificare i tratti somatici del figlio.

Era l'ultimo atto di una drammatica vicenda consumatasi [illegible] per droga in un albergo di Bombay e che nel Ponente ligure ha suscitato cordoglio e commozione. Il giovane si sarebbe dovuto trovare alle Isole Seychelles, lontane più di 2 mila miglia dall'India. Ieri sera il feretro è stato trasferito a Loano, all'oratorio delle Cappe Turchine, in piazza Italia, dirimpetto torta di paesi e testimonianze per l'ultimo saluto.

Oggi alle 15 si celebrano le esequie partendo dal tempio che è stato trasformato in camera ardente.

g. m.

Arrestato a [illegible]

NOLI — Un taxista, Alessandro Sartirana, 22 anni, via Borgo 7, è stato tratto in arresto dai [illegible] di Noli per furto su un'auto parcheggiata in piazza S. Francesco. [illegible] sarebbero stati sottratti dalla sua [illegible] apparecchio a filodiffusione. Il [illegible] Barbara Martinelli, 23 anni, residente a Noli, alla quale è stata riconsegnata la refurtiva.

(a. d.)

Ferito a Celle

CELLE — Un operaio di Stella, Domenico Testa, 37 anni, [illegible] in località Parisola è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio tra Celle e Albisola. E' ricoverato al San Paolo con numerose fratture. La prognosi è di due mesi.

L'uomo stava dirigendosi verso Savona a bordo della sua utilitaria, quando per cause non ancora accertate ha perso il controllo dell'auto che si è schiantata contro un muro.

(g. p. c.)

I presunti spacciatori sono stati bloccati su un'auto a Noli, si cerca la «stanza»

False [illegible] nei negozi di Varigotti arrivano i carabinieri, quattro [illegible]

NOLI — I carabinieri di Noli hanno arrestato ieri quattro giovani, sorpresi mentre tentavano di furi cambiare alcune banconote da centomila falsificate.

Sono Marcello Fusco, 28 anni, Vado Ligure, corso Galileo Ferraris 3; Giorgio Esu, 23 anni, Savona, via Chiabrera 76; Pier Luigi Gambetta, Noli, 18 anni, via De Ferraris 23; Paolo Pianti, 23 anni, Cagliari, via Satta, 36/8.

Secondo una prima ricostruzione, Fusco, Esu e Pianti sarebbero saliti sulla macchina di Gambetta (la cui posizione potrebbe «alleggerirsi» nelle prossime ore) col quale avevano chiesto un passaggio sino a Varigotti. Poi hanno girovagato a lungo per la cittadina. Sono entrati in un negozio d'abbigliamento e in una tabaccheria, con l'intento di mettere i centomila falsi.

Giorgio Esu — Pier Luigi Gambetta — Marcello Fusco — Paolo Pianti

Da qualche giorno però i commercianti [illegible] erano in allarme: [illegible] «imbattuti», [illegible] accorgevano che in banconote «fuori-legge» messe in circolazione da un gruppetto di giovani. E così, con discrezione, sono stati avvisati i carabinieri. L'auto con i quattro a bordo è stata intercettata a Noli. Nel corso di una prima sommaria perquisizione sono stati recuperati un paio di centomila falsi.

[illegible] mattina, dopo una notte trascorsa in caserma, sono stati accompagnati a palazzo Santa Chiara, a Savona, per essere interrogati dal sostituto procuratore. Le indagini si vanno spostando verso la stamperia clandestina in cui vengono «prodotte» le banconote. Gli arrestati avrebbero confidato agli investigatori particolari interessanti sul traffico.

Sembra, invece, più complicata l'inchiesta condotta dalla Mobile. Il maresciallo Giuseppe Piras sta ricercando i complici di Giuseppe Marullo, 25 anni, una tossicomane torinese sorpresa con tre tagliandi-chiqueme emessi da «filiale banca inesistente, stilmente falsificati.

La giovane, insieme a una donna romana momentaneamente a Rimini mascherata grazie alla spirito di conservazione di un impiegato della Banca Commerciale di Savona, che si è accorto, dopo un esame accurato, della falsità delle carte di credito. Le due donne hanno abbandonato sul bancone anche due passaporti contraffatti «quasi» perfetti.

Giuseppe Marullo è stato lungamente interrogato dal sostituto procuratore Filippi ieri mattina. Ora le indagini si sono spostate a Torino. Il maresciallo Piras, l'appuntato Bertola e gli agenti Osorio e Pigo, al sono precipitati, l'altra sera, a Torino per cercare di scoprire i «cervelli» dell'organizzazione. [illegible] dis.

[illegible] «colpo» ieri [illegible] all'agenzia della Cassa [illegible] risparmio di Savona

Due banditi [illegible] la [illegible] di Noli poi [illegible] in moto con 200 milioni

NOLI — Rapina ieri mattina a Noli all'agenzia della Cassa di Risparmio di Savona. Nell'ora di chiusura, circa alle 13.30, due malviventi, armi in pugno, sono penetrati nell'agenzia che si trova in via Vignolo Buccelli, una piccola traversa di corso Italia, approfittando del fatto che una dipendente stava uscendo per recarsi a pranzo. In quel momento nell'ufficio erano presenti solo quattro impiegati, nessun cliente.

I due, con violenza, hanno spinto all'interno la donna, [illegible] Rodino, di 38 anni, da oltre vent'anni dipendente della Cassa di Risparmio di Savona e residente a Noli in via Repetto 71, costringendo gli altri dipendenti a stendersi a terra. Hanno poi portato via tutti i soldi contenuti nella cassaforte. Dai primi accertamenti pare fossero 200 milioni, dandosi poi alla fuga a bordo di una Vespa 125 blu targata Savona.

L'impiegata pare sia stata anche [illegible] con pugni e calci dai malviventi in fuga. La donna è stata poi ricoverata all'ospedale S. Paolo di Savona con una prognosi di venti giorni per escoriazioni al torace [illegible] e alle gambe.

Dei due rapinatori ancora nessuna traccia e ogni possibile identikit è reso estremamente difficile dal fatto [illegible] indossavano tute da lavoro blu, berretti di lana in testa. I volti erano nascosti da visiere [illegible] parte. Anche il mezzo usato per la fuga, la Vespa 125, non ha fornito nessun particolare utile agli inquirenti. I carabinieri di Noli, che hanno subito dato il via alle indagini, brancolano, per ora, nel buio.

Anche la ricostruzione della fuga è problematica. Nessun testimone è infatti riuscito a fornire qualche particolare utile alle indagini. «I due banditi — racconta un vigile urbano di Noli — erano [illegible] coperti sul volto da barbe e berretti e la targa, di cartone, [illegible] probabilmente contraffatta. L'unica cosa certa è che dopo aver percorso via Colombo hanno imboccato la strada per Voze e, all'altezza del castello, hanno preso la direzione del cimitero. Da lì poi si sono perse le tracce».

E' facile supporre, quindi, che i due malviventi avessero lasciato nascosta, in qualche località in aperta campagna, un'auto con la quale si sono poi allontanati definitivamente, forse prendendo l'Autostrada dei Fiori al casello di Spotorno.

Le forze dell'ordine hanno immediatamente istituito numerosi posti di blocco sull'Aurelia e nell'entroterra, ma finora senza alcun risultato. Si sta seguendo anche un'altra pista, che porterebbe verso [illegible] ma non [illegible] conferme.

I ragionieri hanno scelto proprio il giorno adatto della rapina. Ieri, infatti, a Noli era giorno di mercato ed è probabile che sperassero in un bottino certamente sostanzioso.

L'agenzia di Noli della Cassa di Risparmio di Savona non è purtroppo nuova ad episodi [illegible] Nel settembre dell'80, infatti, tre giovani malviventi, armi in pugno, erano riusciti con una tecnica molto simile ad entrare in banca proprio all'ora di chiusura. Anche in quell'occasione il bottino era stato notevole, oltre 110 milioni.

Alberto Direstino

Severino Rodino

La decisione entro il 31 maggio

Savona: allo studio la «tassa [illegible]»

SAVONA — *Entro la fine del mese il Comune varerà l'imposta locale sui fabbricati che sarà pari al 20% dei redditi da equo canone.*

Gli uffici finanziari e tributari del Comune hanno già definito in linea di massima l'ammontare medio dell'imposizione, ripartita per categorie, secondo i dati forniti dall'ufficio del catasto.

La tassa, che varierà a seconda dei tipi di alloggi, sarà maggiore in due classi: la prima riferita alle abitazioni soggette all'Iter e che occupano la casa costruita da oltre 25 anni e la seconda a quelle esentate da tale imposta.

Vediamo la ripartizione: case signorili in Savona ne rimarranno solo 150, se soggette all'Iter più alta aliquota per case e 250 mila se proporzionate quelle non soggette all'Iter 180 e 200 mila; case civili (1.000) 72 mila e 76 mila, 90 mila e 120 mila; case economiche (13.370), 42 mila e 48 mila in entrambi i casi; case popolari (11.847), meno se prima casa, e mila lire se secondo casa, quelle se soggette all'Iter; case ultrapopolari (3648) nessuna imposizione; villette (215), 80 e 107 mila, 134 e 178 mila; ville (solo 46 in tutta la città) 270 e 360 mila lire, due e più mila lire.

Da questo fonte il comune ritiene di poter avere un gettito compreso tra i 1200 e i 1500 milioni.

«Se vogliamo ottenere dallo Stato un aumento del 12% del contributo annuale e non avere tagli sui mutui — sottolinea il vice sindaco ed assessore alle finanze, dr. Dario Zanelli — dobbiamo applicare l'aliquota massima prevista dall'apposita legge. La pratica è una scelta obbligata».

m. s.

Due denunce per detenzione di droga

ANDORA — La Guardia di finanza di Andora, nel quadro dei controlli per individuare i canali dello smercio della droga nel Ponente savonese, ha denunciato a piede libero per detenzione di sostanze stupefacenti Diego Orlando, 21 anni, residente ad Imperia in piazza Vittorio Emanuele II 6; e la minorenne M. P., 17 anni, residente anch'essa ad Imperia, in via Diego Calderina.

Altri due giovani, denunciati nei giorni scorsi, sono stati processati e condannati a quattro mesi e per loro è stato anche ritirato il foglio di via obbligatorio.

(r. ar.)

Anche molti giovani nelle liste

Così si presenta il psdi [illegible] Loano

LOANO — Il segretario Franco Paniga, Piero Maritano, Sergio Seaglia, Gianmo Tassara, Girolamo Cincili, Gian Luigi Feltrin, appartenenti alla vecchia guardia del partito, costituiscono la [illegible] del psdi nelle amministrative di Loano.

«Abbiamo aderito — dice Franco Paniga — alla lista scherzo [illegible] per protestare».

Per candidarsi a Loano, Piero Maritano lascia il segretariato comunale di Borghetto Santo Spirito. I [illegible] cratici tornano quindi sulle scene politiche loanesi in pericolosa polemica dopo un quinquennio che avrebbe dovuto trascorrere in alleanza con la dc. L'intento naufragò.

Il psdi portò allo scudocrociato tre seggi che non mantennero la propria individualità di gruppo e confluirono definitivamente nella democrazia cristiana. Tra socialdemocratici e dc partiti meno di rapporto di collaborazione attiva e non mancarono le polemiche.

Lo scopo dei socialdemocratici che a Loano vantano una tradizione radicata, è la riconquista di quegli seggi (nella peggiore delle ipotesi di almeno due), che i risultati elettorali più recenti gli accrediterebbero con ampio margine di voti.

Sul piano programmatico hanno messo a punto una piattaforma che sosterranno anche a Pietra Ligure e negli altri [illegible] Comuni della provincia di Savona in cui si vota, [illegible] San Giacomo e Balestrino.

In primo piano sono: l'estremo rigore amministrativo con miglior gestione dei tributi e attenzione alla produttività della spesa; sollecitazioni alla Usam per il proseguimento del [illegible] da Savona verso il Ponente, che consenta di ridurre del 60 per [illegible] il [illegible] spese di riscaldamento.

Vi sono proposte per singoli settori: sanità (potenziamento delle strutture tecnico-sanitarie della 5ª Usl e istituzione di un hospital day); turismo, urbanistica, assistenza.

g. m.

Pensioni criticate

SAVONA — Trenta ex dipendenti del Comune, tra cui il vicesindaco di Stella, Giuseppe Feltrin, hanno presentato un ricorso al Tar per protestare contro una presunta sperequazione in materia di pensioni. I firmatari del ricorso ritengono di essere stati danneggiati nel conteggio delle pensioni maturate dall'ufficio amministrazione del Comune di Savona.

(g. p. c.)

ECCELLENZA: [redacted] ULTIMI 90' FARANNO UNA VITTIMA LEVANTINA

Il puntiglio del Rapallo potrà forse non bastare

Imbattuti da otto giornate, i bianconeri di Massa si recano a Ponsacco decisi a chiudere in bellezza, ma la situazione è disperata

RAPALLO — Il Rapallo si prepara puntigliosamente ad affrontare gli ultimi novanta minuti di campionato sul campo del Ponsacco portandosi dietro l'eredità di uno splendido torneo alle spalle della Massese. Probabilmente per la squadra bianconera del bravissimo Gianni Massa si tratterà dell'addio all'Eccellenza; a meno di un vero e proprio colpo di scena finale si salverà il Sestri Levante, squadra grintosa e irriducibile uscita dalle modestissime posizioni di classifica [illegible] in lotta con i pianeti a scapito del Rapallo, tuttavia è ricco di bei «nomi» più che di veri giocatori (come da molte parti si è sempre sostenuto).

[redacted] che succedono spesso nell'imprevedibile mondo del calcio e che devono far meditare. Già lo scorso anno il Rapallo ci abbassò il muso: (fu) indecorosamente quartultimo, ma evidentemente la lezione non è servita.

Domenica, allo scadere del novantesimo minuto, cominceranno i processi; il cerchiobottismo [illegible] e si lanceranno accuse: tutti che non possono sollecitare la curiosità, ma chi fanno veramente [redacted] a chi il calcio lo intende in un certo modo, cioè fatto con serietà e competenza. E di questo [illegible] del Rapallo [illegible].

[illegible] non proprio tutte le speranze sono perse — afferma il presidente del sodalizio bianconero, Nicola Pugliese — ovviamente, però, ci vorrebbe un vero e proprio miracolo: noi potremmo anche vincere a Ponsacco, ma difficilmente il Sestri fallirà il traguardo dei due punti contro la Sangiovannese, una squadra che non è mai entrata in questo campionato, rimanendo da sempre relegata nel fondo della classifica. Domenica scorsa, però, ha battuto sorprendentemente il Grosseto; chissà che non voglia concludere il suo campionato con un'ultima piacevole soddisfazione».

Pugliese ha legato il suo nome all'ultima parte del campionato: quella in cui il Rapallo è riuscito a produrre qualcosa di buono e si è parzialmente rimediato. «Il bilancio della mia breve presidenza è stato positivo — [redacted] il presidente —, la squadra ha collezionato otto risultati utili consecutivi, la società e tutto l'ambiente hanno ritrovato la tranquillità: questo per merito di quanti sono rimasti accanto al Rapallo a soffrire e a impegnarsi nel momento più nero per la società; soprattutto i giocatori mi hanno positivamente impressionato, perché mi avevano assicurato che avrebbero lottato fino all'ultimo minuto del campionato e stanno realmente mantenendo quanto promesso. Io sono di un irriducibile ottimismo, spero ancora e cerco di convincermi che certi miracoli [illegible] compiono proprio e solamente all'ultima giornata».

«Se, poi dovesse andare male — conclude il presidente bianconero — potrò dire che saremo caduti perlomeno con dignità. Nel prossimo campionato, posso assicurarlo, saremo protagonisti, questa volta però nel bene. Quasi sicuramente la società entrerà con forze fresche e allestiremo una formazione che sarà veramente in grado di primeggiare».

Stefano Benati

Obiettivo Sestri salvarsi da solo

I «corsari» ricevono la Sangiovannese e una vittoria li metterebbe al sicuro

SESTRI LEVANTE — *Per il Sestri è ormai prossimo il momento della verità. Domenica pomeriggio al «Sivori» i rossoblù affronteranno la Sangiovannese nei novanta minuti più importanti di tutta la stagione. La salvezza è a portata di mano e una vittoria sull'ormai condannata compagine toscana concretizzerebbe finalmente l'obiettivo inseguito da tanto tempo.*

Un successo consentirebbe infatti ai «corsari» di raggiungere quota 26, il che significherebbe salvezza matematica. Il Sansovino non potrà raggiungere in nessun caso tale punteggio, mentre il Rapallo chiudendo a parità di punti con il Sestri, sarebbe svantaggiato nella formula dei confronti diretti.

L'allenatore Casarello sottolinea l'enorme importanza della partita ed assicura: «Faremo di tutto per vincere ed arrivare così all'ambito traguardo senza dover attendere il responso delle gare che vedono impegnati Rapallo e Sansovino. La situazione è a noi favorevole ma aspetterei ancora a stappare le bottiglie di champagne. Il calcio è pazzo e può riservare a volte sorprese clamorose. La Sangiovannese verrà al "Sivori" per disputare la sua ultima partita e non [redacted] certo passivamente il fianco alle nostre offensive. E' un confronto più difficile di quanto non possa sembrare a prima vista, e che richiede quindi la massima determinazione».

I novanta minuti finali del campionato decideranno la sorte della formazione [redacted] blù e il trainer si augura che i sostenitori accorrano numerosi allo stadio per sostenere con il loro incitamento la squadra verso la meta. «Con il Pietrasanta quindici giorni fa — *afferma Casarello* — ci mancò il necessario appoggio del pubblico, e spero che in questa occasione gli sportivi sestresi ritrovino entusiasmo ed accorrano in massa, contribuendo per la loro parte al raggiungimento della salvezza. Domenica il sostegno dei tifosi potrebbe risultare una componente determinante a nostro favore».

Oggi si svolge l'ultimo allenamento.

«La salvezza è a un passo — *interviene il presidente Pesci* — e non falliremo proprio all'appuntamento più importante. Una settimana fa la situazione sembrava disperata, ma i risultati dell'ultima giornata ci hanno posto in una posizione di privilegio [redacted] sta solamente a noi. Battendo la Sangiovannese, ci garantiremmo la permanenza nell'Eccellenza, dopo una stagione non priva di sofferenze e sacrifici».

Aldo Costa

Al trofeo Levratto di Vado

Juve e Cecoslovacchia sicure semifinaliste

SAVONA — Con le gare di ieri sera al Bacigalupo e ad Albenga si è conclusa la fase eliminatoria del torneo «Felice Levratto». Oggi riposo, domani semifinali e domenica finalissima.

Nel girone B la Juventus, dopo il successo sulla Sampdoria, ha battuto anche la nazionale ungherese (1-0, gol del solito Fava) e, ieri sera, il Vado. Non ha faticato il Milan a superare il Savona (3-1) con tre gol nel primo tempo. Per i biancoblù è andato a segno Conte.

I cadetti del Genoa hanno [illegible] (1-0) il Darmstadt. Risultato a sorpresa ad Albenga dove la rappresentativa ingauna ha [illegible], pur di misura (1-0, gol di Gemiol), la cecoslovacca.

lak.

Ancora prima dei risultati delle partite in programma ieri in notturna si [redacted] già qualificati per le semifinali i giovani della Juventus e della Cecoslovacchia. Sino all'ultimo c'è stata incertezza nel girone C dove il Genoa è stato messo alla frusta dalla tenacia del Darmstadt e della stessa Albenga.

Negli incontri del tardo pomeriggio di ieri la Juve, come detto, ha battuto il Vado con un secco 4-1. Per i bianconeri sono andati a segno De Riggi (due volte), Col e Gambino. Di Altomare il gol della bandiera rossoblù.

I tedeschi del Darmstadt hanno sconfitto (2-0, doppietta di Smioch) i cecoslovacchi dello Szolak. l. p.

Rappresentativa ligure al «4 L»

[redacted] e domenica la rappresentativa ligure di Seconda categoria parteciperà sul Lago Maggiore al torneo delle «Quattro L» (Liguria, Lombardia, Lazio, Lucania). Il selezionatore Mirco Stagnaro ha convocato ben otto giocatori appartenenti alle squadre levantine, vale a dire Vernazza, Polte e Cadenasso (Casarza Ligure), Pitto e Mariani (Valle Sturla), Politi e Costa (Carlo Grasso), Cappelli (Caperanese).

L'esordio della rappresentativa ligure avverrà domani.

L'Andora va a Migliarina per il titolo

ANDORA — Il platonico titolo di campione ligure di Promozione è in palio domenica prossima a Migliarina. La squadra locale, vincitrice del girone B affronta l'Andora che si è affermata nel girone A. Non si effettuerà la partita di ritorno, sulla base di un accordo tra le due società.

Michele Sbragia, allenatore dei biancoazzurri andoresi dovrebbe disporre dell'intera rosa dei giocatori che hanno disputato la brillante stagione appena conclusasi. (g. m.)

Don Dagnino outsider nel campionato di A al via domenica

Aicardi farà il quarto incomodo tra i «big» del pallone elastico

A Cengio, Rosso cercherà di trovare nuovo credito dopo le ultime delusioni - Come spalla ha Solferino, scudettato lo scorso anno con Balocco - Bertola [redacted] favorito

Domenica prende il via il campionato italiano di serie A di pallone elastico. Gli occhi dei tifosi liguri sono puntati sui due liguri, Rodolfo [redacted] e Riccardo Aicardi.

Il primo, portabandiera della Spec di Cengio, ha subito un incontro impegnativo: sul suo terreno dovrà sfidare il campione italiano Carlo Balocco, un atleta che a Cengio, per una serie di contrasti con i dirigenti locali, sfodera sempre una grinta eccezionale. Quest'anno Balocco veste la maglia di Cuneo.

«Sarà un impegno difficile — ammette Rosso — *ma mi sento in ottima forma. Carlo farà fatica a battermi».*

Con Rosso quest'anno è tornato come spalla Gianguido Solferino che nella scorsa stagione ha affiancato Balocco nella conquista dello scudetto. Secondo il regolamento la spalla non può giocare due campionati consecutivi con il vincitore del titolo, per cui l'atleta ha scelto di tornare a Cengio dove [redacted] militato nell'81. Il suo appoggio [redacted] determinante.

[redacted] puntano [redacted] pochi il ragazzone di Priola, che era partito con tutte le [redacted] in regola per sfondare nell'Olimpo degli sferisteri, ha deluso. Quest'anno è per lui l'ultima occasione di farsi valere: se fallisce, i dirigenti della Spec non gli concederanno una prova d'appello.

Diverso il discorso per Riccardo Aicardi. Il battitore della [redacted] Dagnino, che lo scorso anno era riuscito (malgrado un campionato sfortunato) ad [redacted] nei quarti di finale, ha confermato la sua quadretta: [redacted], Grasso e Obigliazza.

Domenica [redacted] in [redacted] a Mondovì contro la Monregalese di Tonello Rigo. Una partita estremamente facile che servirà come allenamento in vista del derby di domenica prossima con la Spec.

«Aicardi — dicono i dirigenti della Don Dagnino — *si è preparato con la solita [redacted]. Il suo stato di forma è perfetto. Questo potrebbe essere veramente il suo anno. Sulla carta non teme nessuno, né Balocco, né Berruti né Bertola lo impensieriscono».*

Anche Bertola, dieci [redacted] campione, il miglior giocatore di tutti i tempi accanto al compianto Augusto Manzo, malgrado le promesse di ritiro è ancora presente sulla scena. Il vecchio leone, sempre con i colori dell'Albese, domenica sfida al «Mermet» i torinesi capitanati da Devia. Si è allenato a lungo nello sferisterio di Cengio. *«Almeno per ora gli anni non mi pesano* — dice —; *naturalmente ho bisogno più che nelle [redacted] stagioni dell'aiuto dei miei compagni. Per questo motivo ho rivoluzionato la quadretta».* Come spalla ha scelto Arrigo, un atleta potente anche alla battuta, e accanto a sé sempre valido Nada ha chiamato il terzino Somano. Quella dell'Albese è una delle formazioni più complete.

L'altro big del pallone elastico, Massimo Berruti, inaugura la sua stagione a Castelletto Molina contro la Santostefanese capitanata dal giovane Pavese, un giocatore considerato una promessa.

Anche quest'anno si preannuncia un campionato interessante, anche se non si [redacted] ranno colpi di [redacted]. Ancora [redacted] volta la lotta sarà ristretta a pochi: [redacted] a Balocco, [redacted] e Berruti, l'unico che può puntare seriamente alla conquista del campionato è Aicardi. Il mancino di Testico è il solo che riesce a fare paura ai senatori: quando gioca lui, qualunque sia l'avversario, lo spettacolo è assicurato. g. p. c.

Rodolfo Rosso in cerca [redacted] un rilancio nel nuovo campionato

Domani e domenica seconda edizione dell'extraregionale

Cuneo-Savona e ritorno «galà» dei cicloturisti

SAVONA — Il Gruppo Sportivo Mastroianni di [redacted] Legino ha [illegible] domenica scorsa a Genova Certosa il titolo ligure per società di cicloturismo. La formazione savonese è finita seconda con 500 punti, a sole venti lunghezze dal [redacted] Mobili Certosa vincitore [redacted] gara. Ottimo anche il comportamento di un altro sodalizio cittadino il G.S. Costruzioni Vigo, terminato terzo con 360 punti, mentre il Ciclo Prato Alassio ha occupato il quarto posto finale.

Ma il grande appuntamento è per domani e domenica, si svolge infatti la seconda edizione della Cuneo-Savona [redacted]-Cuneo organizzata dagli enti amatoriali dell'Udace Cuneo e dai Comitati provinciali di Savona e Cuneo, con l'appoggio del Costruzioni Vigo Savona e del Gelati Cuneo.

Due saranno le «fasce» di atleti in gara: dai 19 ai 36 anni e dai 39 ai 55 anni. Il programma prevede [redacted] il ritrovo alle 11 a S. Rocco Castagnaretta di Cuneo. La partenza avverrà alle 12.30; l'arrivo è previsto attorno alle 15.30 a Savona in corso Tardy e Benech. Domenica quindi, i partecipanti effettueranno lo stesso percorso in senso inverso. Si partirà da corso Tardy e Benech alle 12.30 con arrivo a San Rocco Castagnaretta.

Verranno stilate per ogni manifestazione classifiche per categorie (cadetti, juniores, seniores, veterani e gentlemen), con i «debuttanti» che [redacted] inscritti a ogni effetto nella categoria cadetti. Sono previste anche le classifiche del Gran [redacted] della Montagna e il traguardo volante di Millesimo, domani per la Cuneo-Savona.

Qualche atleta forse però diserterà la «due giorni» per partecipare domenica al campionato italiano '83 di cicloturismo, in programma a Rivalta (Torino). E' in questo caso la prima prova tricolore.

Domenica è anche giornata di raduno cicloturistico (cioè [redacted] «passeggiata» in bicicletta). Avrà infatti luogo la 3ª Cicloturistica delle Albisole, con ritrovo presso il bar Ghersi di via IV Novembre ad Albisola Capo, alle 8, e partenza alle 9. Il percorso (50 km) toccherà Albisola, Savona, Spotorno, Savona, Albisola Superiore, Ellera, Stella San Giovanni, Albisola Capo, per concludersi in corso Mazzini ad Albisola Superiore. c. bg.

Vincono Savona e Cus Genova

SAVONA — Hockey su prato su due fronti nello scorso fine settimana. Vincendo (4-2) fuori casa il Livorno, il Savona Seleco ha confermato in «B» il proprio quarto posto in classifica. Si è trattato di una partita molto divertente, seguita da un pubblico insolitamente folto.

Battuto di misura il Liguria al «Levratto» dalla capolista Cus Genova Johnnie Walker (1-0) al termine di un incontro combattuto.

A Bologna, nelle finali ragazzi, il Liguria è stato incredibilmente beffato dalla Malaspina e ha dovuto cedere il [illegible] Ferrara, al Falconelle Taranto e al [illegible] Roma. r. bg.

Tennis tavolo giovanile ad Alassio

[illegible]

Un'ultima giornata decisiva per la poule promozione [redacted] C1 di volley

Il derby del Tigullio [redacted] il campionato

Per la salvezza il Rapallo riceve il Sanremo - C2 femminile: il Coopsetta riceve il Celle, il Cap va a Genova - Drammatico scontro per non retrocedere tra S. Siro e Sarzana - In D le lavagnesi chiedono un lasciapassare al Chimor

[redacted] disputano in questo week-end gli incontri dell'ultima giornata dei campionati di C2 e D. Nella poule promozione per la C1 maschile fari puntati sul «derbissimo» del Levante fra Tigullio e Acli Lavagna (domani, Palazzetto dello sport di S. Margherita, ore [illegible]). Vincendo i padroni di casa guadagnerebbero l'accesso alla serie superiore, e si augurano naturalmente che i «cugini» lavagnesi non giochino alla [redacted].

Mister Dalmasso potrà schierare il sestetto base, mentre l'Acli lamenta alcune assenze di rilievo (Pescio, Martini e Cominetti) che ne scombussolano l'assetto. Arbitreranno il *match* Noli e Bucci di Genova.

Nell'altra [redacted] della poule saranno di fronte [redacted] e Don [redacted] (domani, palestra [redacted] di Sampierdarena, ore 17).

L'attuale classifica vede al comando la Foce (8 punti), tallonata a due lunghezze (6 punti) dalla coppia Tigullio-Don Bosco. Alla C1 saranno promosse due squadre, e il Tigullio, [redacted] l'Acli, [redacted] avrebbe problemi: nell'ipotesi di un successo [redacted] sulla Foce la classifica [redacted] vedrebbe i tre sestetti ancora in lizza, appaiati a quota 8, e i sammargheritesi potranno far valere a loro vantaggio la differenza set.

[redacted] poule salvezza il Vbc Rapallo riceve il Volley Sanremo (domenica, [redacted] Gioventù, ore 10.30): battendo i ponentini, gli uomini di Rocca [redacted] otterrebbero il quart'ultimo posto nel computo totale dei gironi, e guadagnerebbero la salvezza. Sarebbero condannati in tal caso Stoppani Voltri, S. Teodoro e Varazze.

In C2 femminile Coopsetta Lavagna e Cap di S. Salvatore cercheranno di concludere in bellezza il loro già brillante campionato. L'équipe di [redacted] [illegible] la visita del [redacted] Ligure (domani, palestra di via Dante, ore 18.15) mentre le ragazze di Arpe giocheranno sul parquet del [illegible] di Genova (domani, palestra Diaz, ore 20.30).

Nella poule salvezza drammatico incontro per il S. Siro: il sestetto di Giussani affronta in trasferta il Sarzana (domenica, palestra di via dei Mulini, ore 10.30): chi delle due perde [redacted] condannata alla retrocessione.

Nella poule promozione della D femminile l'Acli Lavagna riceve il Chimor Savona (domani, palestra di via Dante, ore 21.30) e i due punti costituirebbero il lasciapassare per la C2. Le lavagnesi potrebbero usufruire poi dell'incontro di recupero che le vedrà opposte sabato 28 maggio alla Primavera di Imperia. Nella poule retrocessione maschile infine il [redacted] va alla caccia della vittoria sul parquet del Multedo. a. c.

[redacted] marce [redacted] competitive

Con la bella stagione spuntano come funghi le marce non competitive: per domenica ne sono in programma addirittura quattro.

A Genova Sampierdarena, il Gruppo sportivo-ricreativo Don Bosco ha organizzato la «6ª Marcia di figgiou», di km 14, la partenza alle 9 presso l'oratorio Don Bosco. A Montoggio si svolgerà la «4ª Marcia verde», organizzata dal G.S. Aggio; partenza ore 8 a Piani di Creto, il percorso è di km 12. A Lavagna, l'Acli ha organizzato la «5ª Marcia dell'Ascensione», di [redacted]. La partenza avverrà alle 9 in piazza [redacted]. A Campoligure, infine, il Gruppo marciatori Anpi ha organizzato la «1ª Marcia della Resistenza». La partenza alle 9, percorso di km 11. (a. c.)

Calcio notturno

GENOVA — *E' in cantiere l'8ª edizione del torneo di calcio notturno, a sei giocatori «San Lorenzo di Casanova». La manifestazione si svolgerà dal 27 giugno al 30 luglio e le iscrizioni si ricevono presso la Società Operaia Cattolica di San Lorenzo Casanova.*

Al torneo possono partecipare giocatori dilettanti dalla Terza categoria all'Eccellenza. Il campo prescelto è quello di San Lorenzo di Casanova in comune di Sant'Olcese.

Qualificate ginnaste

RAPALLO — *Brillante comportamento delle atlete levantine nell'internazionale di ginnastica ritmico-sportiva svoltasi nei giorni scorsi a Firenze. Grazie ai risultati ottenuti nel capoluogo toscano, due atlete si sono qualificate per i campionati nazionali. [redacted] Stefania Bonini della Ginnastica Rapallo che, conquistata la medaglia d'oro nella categoria juniores di terzo grado, parteciperà ai campionati nazionali di Ravenna il 22 maggio. La compagna di colori Barbara Tassara, giunta al [redacted] posto nella [redacted] juniores di primo grado, parteciperà invece ai campionati italiani a Forlì.* (a. c.)

La società savonese appoggia Briano

Carcarese-Veloce la fusione si fa?

SAVONA — [illegible] della Veloce [illegible] Briano, che [illegible] la fusione con la Carcarese. L'altra sera, convocato appositamente dal presidente Vittorio Martino, il consiglio della Veloce ha dato, in pratica, carta bianca a Briano per portare a buon fine la delicata operazione.

«Adesso riteniamo sia finita — dice Briano — [illegible] segnali dalla Valbormida. Il primo passo l'abbiamo fatto, quello degli esponenti della Carcarese [illegible]. Entro la fine del mese deve riunirsi l'assemblea per rinnovare il consiglio direttivo del biancorosso. Dovranno decidere se andare avanti da soli oppure accettare la nostra alleanza. A mio parere l'imprenditore Pastorino [illegible] è la più rappresentativa, ha la giusta mentalità per un discorso di questo tipo [illegible]».

Le difficoltà, comunque, non sono poche, a parte le questioni di campanile. Esistono problemi di «titolo sportivo», di proprietà dei giocatori, di campo, di sede sociale: tutte scelte delicate.

[redacted] Briano conserva l'ottimismo. «Il primo anno — dice — potremmo partecipare entrambi al campionato di Promozione, così da non perdere il titolo qualora il cammino [illegible] si rivelasse più difficile del previsto e si arrivasse a una rottura per reciproca incomprensione.

Ma se, come auspico, l'accordo si giungesse su basi serie e con programmi di una certa [illegible], allora sarebbe il caso di iscrivere una sola squadra ai campionati di Promozione e per il [redacted] dedicarci al settore giovanile».

Il campo non dovrebbe essere un problema: d'inverno si potrebbe giocare a Savona, durante la stagione primaverile in Valbormida.

Alla Veloce sono tutti convinti che la fusione è possibile, che non hanno ancora considerato l'allenatore [illegible] per la prossima stagione.

Un concorso formula 2 d'equitazione [redacted] i migliori cavalieri italiani

Da Piazza di Siena a Rapallo

Graziano Mancinelli, Lalla Novo, Vittorio Orlandi tra gli iscritti ai tre giorni di gara

RAPALLO — Appuntamento da non perdere per gli appassionati di equitazione. Da oggi a domenica sul percorso di gara del «Club ippico Rapallo» si svolgerà il «2º [redacted] ippico nazionale» di formula due, valido come seconda tappa (sono cinque in totale) del «Trofeo Moet & Chandon». Sono iscritti numerosi cavalieri ed [redacted] provenienti da tutta Italia, che monteranno oltre 200 cavalli.

Gareggeranno tutti i club ippici [redacted] Liguria (ad eccezione della Società spezzina di equitazione) e farà la parte del leone la Società ippica genovese, che schiera ben 18 cavalli.

Numerose inoltre le partecipazioni di società piemontesi, lombarde e toscane. Non mancano i [redacted] prestigiosi, molti dei quali reduci dalle gare di [redacted] di Siena, che conferiscono fascino alla manifestazione, garantendo un eccellente livello tecnico.

Tra questi basterà ricordare gli olimpionici Graziano Mancinelli, che monterà Urbes del Lasco, St. Parnas e Gresolino K., e Lalla Novo, che monterà Yazzo e Lillo C; saranno anche Giorgio Nuti, Emilio Puricelli, Vittorio Orlandi e Nelly Mancinelli Pasotti, tutti nomi assai noti a livello nazionale.

Il Club ippico Rapallo presenta una decina di atleti molto giovani (di età compresa fra i 18 e i 20 anni) che cercheranno soprattutto di fare esperienza. Tra questi meritano una citazione Francesca Rosina, Alberto Chiappe, Fabrizio Tevini e Monica Peccerini. A tenere alto il nome dell'equitazione levantina sarà anche il Club ippico Entella di Carasco che presenta quattro cavalieri: Antonio Marras su Shule Aroon, Francesco Marras su Knockie, Luca Mastrangeli su All Again e Maurizio Caprile su Lady's Diamond.

Il presidente del Club ippico Rapallo, Roberto Modena, si augura che anche quest'anno la manifestazione ripeta la tradizione e confermi il successo delle passate edizioni. *«Questo concorso* — dice — *è ormai divenuto un classico appuntamento di primavera per Rapallo e lo spettacolo non è mai mancato. Il pubblico ha sempre risposto con una larga adesione e la validità tecnica della competizione è assicurata dalla presenza di cavalieri ed amazzoni di grande valore. Anche quest'anno ci sono tutti i presupposti per assistere ad una "tre giorni" davvero eccezionale».* a. c.

Le squalifiche dei dilettanti

Queste le decisioni prese dal Giudice sportivo della Federcalcio ligure.

Nel girone F di Seconda categoria lo Spartak si è visto squalificare due giocatori: Lazzari dovrà rimanere fermo sino al 1º giugno per aver pronunciato frasi offensive nei confronti dell'arbitro; Guglino [redacted] invece fermo per un turno. Fra gli altri provvedimenti spicca la squalifica di Mellio (Deva Marina), fermo sino al 1º giugno 1984 per aver rivolto minacce all'arbitro. Per recidività in ammonizioni, squalifica sino al 15 maggio a Capaci (Deva Marina) e un turno di sospensione a Marenco (Deva Marina), Marcotti (Carlo Grasso) e Ricciardi (S. Bartolomeo della Ginestra). (a. c.)

Regata Sniper e Laser

S. MARGHERITA L. — Nello specchio d'acqua antistante il porticciolo si è svolta a S. Margherita la trentunesima «Coppa Alberti», competizione velica organizzata dal Circolo velico di S. Margherita. Vi hanno preso parte circa settanta imbarcazioni e le condizioni di regata erano eccellenti, con vento fresco da Sud-Sud-Ovest di 8-9 metri al secondo.

Nella classe Sniper ha vinto «Margherita» di Zaulli e Olli, al secondo posto «Ghibli» (Gedino-Oddino); terzo «Lia» (Delles-Orlando) del Real Club Nautico di Barcellona.

Nella classe Laser successo di «Arata» [illegible] di Verbania. Al secondo posto «Chaparelle» di Squintani; al terzo «Aquila della notte». (a. c.)

[redacted] prima giornata di gare svoltasi a Bogliasco

Provinciali di canottaggio subito [redacted] tris dell'Urania

BOGLIASCO — Ha preso il via il campionato provinciale di canottaggio in sedile fisso. La prima giornata si è svolta a Bogliasco con l'organizzazione dell'A.S.P.D.

[redacted] sottolineare gli ingaggi compiuti dal Murcarolo che si è assicurato per la stagione le prestazioni dei fratelli Paolo e Pietro Capurro, Enzo e Alfredo Giunto, di Pastorino, Fracas e Piagini, tutti ex vogatori dell'A.S.P.D. di Bogliasco. Nella prima giornata, però, i fratelli Capurro non sono scesi in acqua perché devono [redacted] giornate di squalifica.

A Bogliasco da registrare tre vittorie dell'Urania Vernazzola, due del Murcarolo e del Multedo 1930 ed una della Scalo Quinto.

L'Urania Vernazzola ha vinto il «due di coppia» ragazzi prima serie con i vogatori Stefano Boracchia, Antonio Patanè e il timoniere Evandro Savona, il «due di coppia» juniores con Felice Mammoliti, Andrea Boracchia e il timoniere Claudio Savona e il «due di punta» juniores con Paolo Vela, Ezio Poppiana e il timoniere Evandro Savona.

Il Murcarolo si è aggiudicato il «due di coppia» seniores con Berizzoni, Enzo Giunto e timoniere Pastorino; «bis» nel «due di punta» seniores con i fratelli Enzo e Alfredo Giunto, col timoniere Pastorino.

Il Multedo 1930 ha vinto negli scafi speciali seniores e nel «due di coppia» ragazzi seconda serie. La Scalo Quinto, infine, ha vinto negli scafi speciali juniores.

La seconda giornata si svolgerà domani a Quinto con l'organizzazione della Lega navale italiana. La terza giornata avrà luogo domenica, sempre a Quinto, con l'organizzazione della società Scalo Quinto. a. c.

Tennis: exploit del chiavarese Gotelli

Talotta viene eliminato dal «master» di Lavagna

CHIAVARI — Sui campi del Tennis club Entella è in corso di svolgimento il torneo «Azienda [redacted] di Lavagna», valido per il circuito Master «Tuttosport».

La manifestazione si concluderà domenica e, al momento, sono state disputate tutte le eliminatorie. Festa e [illegible], del Tennis [illegible] Lavagna Polysport sono stati eliminati, rispettivamente al primo e al secondo turno, ma la sorpresa più clamorosa è costituita dall'esclusione di Talotta, dello Sporting tennis Genova, testa di serie n. 1, che è stato battuto da Gotelli, del Tennis club [redacted]vari.

Ancora in lizza [illegible], del Tennis [illegible] Lavagna Polysport, che è il grande favorito per la vittoria finale. a. c.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMB[redacted] (piazza Albanesa 20, tel. 564.745): Porno [redacted] V. 18. Or. 15,30, 17,10, 19, 20,40, 22,40. L. 4500
ARISTON (vico S. Matteo 16, tel. 208.546): Amputò e [redacted] Or. 15,30, 17,15, 19,20, 21,40, 22,45. L. 4500
ASTOR (via 24 Settembre 31r, tel. 564.423): Cammina cammina di Ermanno Olmi. Or. 15,30, 18,30, 21,30. L. 5000
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 2, tel. 565.810): I nuovi [redacted] con A. Sordi e Ugo Tognazzi. Or. 16, 18,05, 19,10, 20,45, 22,30. L. 5000
CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 540.980): Le incendiari porno anche. V. 18. Or. dalle 10 alle 22,30. L. 4500
CIOMEIO (via Colombo 11, tel. 565.480): L'ultimo profumo di [redacted]. V. 18. Or. 15,55, 18,20, 19,45, 21,10, 22,40. L. 4500
CORALLO (via Gerl 12r, tel. 296.801): La anima [redacted] di Salzburg. V. 18. Or. 15,35, 18, 20,40, 22,45. L. 4500
GRATTACIELO (piazza Dante 43, tel. 544.403): Sotto la [redacted] con C. Berger, F. Kinski. V. 14. Or. 15, 18,25, 20,35, 22,45. L. 5000
IDEAL (corso Montegrappa 1, tel. 893.363): Tron. [redacted] Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30. L. 5000
LUX (via 24 Settembre 2, tel. 541.011): Sapore di mare, con J. Calà e M. Suma. Or. 17, 18,50, 20,45, 22,45. L. 5000
NUOVO PALAZZO (piazza S. Caterina 17, tel. 565.172): Io, Chiara e lo Scuro, con F. Nuti. Or. 18, 19,20, 20,45, 22,30. L. 5000
ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. 588.228): La Traviata, di F. Zeffirelli, con P. Domingo e T. Stratas. Dalla serie dei Metropolitan di New York. Or. 16,10, 18,20, 20,30, 22,40. L. 5000
OLIMPIA (via 24 Settembre 274r, tel. 581.415): Gandhi, con Ben Kingsley, C. Bergen, T. Howard. R. Attenborough. Or. 15, 18,15, 21,30. L. 5000
ORFEO (via 24 Settembre 131r, tel. 564.841): Rosemary's killer, regia V. Zito. V. 18. Or. 15,30, 17,30, 19,15, 21, 22,45. L. 5000
PLAZA (piazza Tommaseo 17r, tel. 352.562): Un povero ricco, con R. Pozzetto, O. Muti. [redacted] Or. 16, 18, 20,20, 22,15. L. 5000
RIVOLI (via XX Ottobre, tel. 590.512): Tootsie, con D. Hoffman e J. Lange. L. 5. Or. 15,40, 18, 20,20, 22,40. L. 5000
SMERALDO (via Carmagnola 7): Psicologia del sesso. V. 18. Or. 16, 18,20, 20,30, 22,40. L. 4500
SUPERSIXTIMOVIE (via Caprile 41, tel. 333.736): Appuntamenti porno proibiti. V. 18. Or. 15, 16,40, 17,30, 18,40, 20, 22,30. L. 4500
UNIVERSALE (via [redacted] Settembre 21r, tel. 542.212): L'uomo più sexy del mondo [redacted] più grande. P. Floyd. T. Ramona. Or. 16,30, 17,25, 19,15, 21,30, 22,40. L. 5000
VERDI (via XX Settembre 39, tel. [redacted]): La scelta di Sophie, con M. Streep, D. Kline. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. L. 5000

PROSEGUIMENTI PRIME [redacted]

CRISTALLO (largo della Zecca 11, tel. 299.967): La allieva di Madame Claude. V. 18
MARIN (corso Armellini 4, tel. 591.002): A vedere.

CINEMA D'ESSAI

CLUB AMICI DEL CINEMA (via Paganini, tel. 494.292): Il fascino discreto della [redacted].
CINECLUB LUMIERE - Cinema San Francesco (via Vitale 1, tel. [redacted]): Un mercoledì da leoni.
CINECLUB F. LANG (via Acquarone 8): La città delle donne.
DANTE (via Cardinci 17a, tel. 590.797): Amityville possession. V. 18
DIANA: Il fuggitivo.
FILMSTORY (via Caffaro 11, tel. 296.645): Sala Pagano: Tutti pazzi meglio, Sala De Vita: Montevergine ore 14,30 19,15. Animale Sala Ford: 17 samurai.
INSTABILE [redacted] V. 18. [redacted] 500.277: L'orrible segreto del dott. Hichcock.

SECONDE VISIONI

ANALDO (corso Firenze 1, 251.326): E.T. l'extraterrestre.
CHIABRERA (via Chiabrera, 1, 208.519): La moglie bocca di Erika. V. 18
CORALLO (via Innocenzo IV, 1, 586.410): Storia di Piera. V. 18.
SUPERGA (Sal. S. Giovanni di Prè 21, tel. 261.203): Pianeta totale. V. [redacted]

SAMPIERDARENA
A.B.C.: Abusi in Normandia - Missili in dotazione.
[redacted] STORIA: La moglie del prete. V. 14
ELDORADO: Orge pornografiche. V. 18.
MODENA: Diario intimo di una giornalista. V. 18.
SPLENDOR: I nuovi barbari.

CORNIGLIANO
ESPERIA: riposo.

BOLZANETO
VERDI: California Dolls.

CERTOSA
[redacted]: Rambo.

SESTRI PONENTE
GARDEN: Paris night. V. 18
ROMA: Rambo.
VERDI: Delitto al ristorante.

PEGLI
EDEN: E.T. l'extraterrestre.

ARENZANO
ITALIA: Tutti per uno.

COGOLETO
VERDI: Fuga dall'arcipelago maledetto.

SANTA MARGHERITA
CENTRALE: La casa [redacted] al sole di Roma. V. 14
MIGNON: Porno macchie. V. 18.

CAMPOMORONE
AMBRA: Rambo.

CHIAVARI
ASTOR: Un povero ricco.
CANTERO: Io Chiara e lo Scuro.
NUOVO: Space-Interceptor 2.
MIGNON: Gandhi.

RAPALLO
GRIFONE: S.O.S. Titanic.
ITALIA: Tootsie.

SESTRI LEVANTE
ARISTON: Sposerò il rapido.

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 589.329): Lunedì ore 21 concerto da camera. L. 8000 - 9500 - 9500. Venerdì 20 ore 20 Tristan und Isolde di Wagner, allest. a cura Teatro Comunale Opera di Genova (in [redacted] todesca).
SALA E. DUSE (via Bacigalupo, tel. 573.471): ore 20,30 Variété [redacted], [redacted] A. Cortes, Cena - [redacted] Terrace. L. 13.000 - 8000.
POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel. 893.589): ore 20,30 Recates (rid), Lucky, G. Coser Gewerbegh, con G. Albertazzi, L. Abba [redacted] L. 10.000 - 8000
TEATRO ALCIONE (via Canevari 47, tel. 898.96): ore 20,30 Il cavaliere della rosa di H. Von Hofmannsthal, r. E. Marucci, con V. Moriconi e V. Gazzolo. L. 10.000 - 8000.
VITTORINO DA FELTRE (v. Mongiardino 1, 1.480.646): domani ore 21 Antigone di Jean Anouilh. Comp. L'Atelier.

RITROVI

LOUISIANA JAZZ CLUB (piazza Matteotti 20 R): ore 18 conferenza-audizione su [redacted] di Giorgio Lombardi.

[redacted]

PRIME [redacted]

ASTOR (via Pia, tel. [redacted]): Una lama nel buio.
ELDORADO (via S. Teresa, tel. 20.363): Acapulco prima spiaggia... a sinistra.
ARS (via Vegano, tel. 20.846): I nuovi barbari.
JOLLY (via F. Bosell, tel. 21.170): Lobo vogliose. V. 18.
DIANA: Tootsie.

SECONDE VISIONI

LUX (v. Buscaglia, tel. 22.673): Tutto e tutti.

FILMSTUDIO (p. Diaz 49, tel. 39.63.23): Domani al bivio.
SALESIANI D'ESSAI: Paesaggio dopo la battaglia.

ALTRE VISIONI

ALASSIO
COLORADO: Gandhi.
RITZ: Chiamata 6000 (sul dei [redacted]).

ALBENGA
ASTOR: Tron.
AMBRA: Tootsie.
CRISTALLO: Gandhi.

ALBISSOLA MARINA
MARCONI: Lea [redacted]

CAIRO MONTENOTTE
ABBA: Bruce Lee [redacted].
CRISTALLO: Sapore [redacted].

FINALE LIGURE
IDEAL: Pappa e ciccia.
ONDINA: Sappiatte.
VITTORIA: Sapore [redacted].

LOANO
PERLA: Gandhi.
LOANESE: Nudi [redacted].

MILLESIMO
ITALIA: Rambo.
LUX: E.T. l'extraterrestre.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: I nuovi Tootsie.

VARAZZE
VERDI: Porno [redacted].
TERIO: Il [redacted] di [redacted].

IMPERIA

PRIME VISIONI

[redacted] (Oneglia - via Vespucci 10, tel. 23.674): Tootsie, con D. Hoffman.
CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Carducci 46, tel. 63.671): Blow.
DANTE (Oneglia - via S. Bonfante, tel. 23.425): Extender.
IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 2, tel. 22.746): Sette [redacted].
CAVOUR: Poltergeist.

ALTRE VISIONI

DIANO MARINA
DIANESE: Rambo.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Extender.
CENIS: La ragazza [redacted].

[redacted]

PRIME [redacted]

ARISTON (via Matteotti 36, tel. 71.871): La scelta di Sophie.
RITZ (via Matteotti): Tootsie.
ASTRA (via Matteotti 50, tel. 84.210): Le notti segrete di Lucrezia Borgia. V. 18
SANREMESE: Sexy [redacted]. V. 18
CENTRALE (via Matteotti): Cammina cammina.

Mini-stagione de [redacted]

La musica da camera [redacted] Sanremo

[redacted] — Nasce a [redacted] una stagione musicale cameristica. L'ha organizzata il gruppo «Le arti-Sanremo», una cooperativa culturale che da qualche tempo lavora nella città dei fiori. La piccola stagione matuziana, una novità nel panorama musicale cittadino, comincerà oggi alle 17 nella sala della biblioteca civica di via Carli con un recital del chitarrista Massimo Laura, un sanremese che ha già al suo attivo un'intensa attività concertistica in tutta Italia. Eseguirà musiche di Sor, Ohana, Paganini, Villa-Lobos, Petrassi e Giuliani.

Il programma prosegue con altri quattro concerti musicali, «con i quali contiamo di dare un panorama il più ampio possibile di questo stile musicale» — dice Paola Bàrtuzza, una delle animatrici della cooperativa. Ecco, in sintesi, il calendario della piccola stagione cameristica sanremese dopo il concerto di oggi pomeriggio:

Venerdì 20 maggio, ore 17: «Trio cameristico Fiammingo» (Milly Dell'Innocenti al flauto, Marco Guidarini al violoncello e Luigi Petrucciello al pianoforte), musiche di Haydn, Beethoven e Weber;

Venerdì 27 maggio ore 17: Roberto Mingarini al pianoforte, musiche di Ravel, Debussy e Chabrier; venerdì, 3 giugno, ore 17: Andrea Baggioli al pianoforte, musiche di Schumann e Berg.

Venerdì 10 giugno, ore 17: Rocco Parisi al clarinetto e Dorella Sarlo al pianoforte, musiche di Saint-Saens, Schumann, Poulenc e Debussy.

b. m.

Solo cinque gli insegnamenti di danza: ma ci sarà il saggio finale

Nervi, stage in formato ridotto (meno soldi e meno specialità)

GENOVA — *Per il quarto anno consecutivo, accanto al [redacted] del balletto di Nervi, si svolgerà uno stage internazionale di danza, ospitato, come nell'82, dal centro Sii.S.I. di Quarto. [redacted] uno stage ridotto, rispetto alle edizioni passate, a causa dei problemi finanziari che ne hanno messo in pericolo, fino all'ultimo, la realizzazione. Cinque [redacted] gli stili: classico, jazz, claquettes, [redacted] deux e repertorio (nell'82 erano stati tenuti anche corsi di indiano, spagnolo e «Martha Graham»).*

Gli insegnanti saranno [redacted] cinque, contro i [redacted] dello scorso stage. Torneranno Gianin Loringet e Annalina Hug per il jazz e le claquettes e Ri[redacted] la classica e repertorio. Nuove, invece, le altre due maestre: Alla Lagoda (repertorio e classico) e Sofia Golovkina (classico e pas de deux) provenienti [redacted] Bolscioi e quindi con una impostazione stilistica comune. L'organizzazione dello stage presenta alcune [redacted] rispetto agli anni precedenti. Ci sarà nuovamente il saggio finale (soppresso nell'82) che [redacted] inserito nell'ultimo spettacolo del festival, «notturno italiano», e sarà coordinato [redacted] Nuñez.

Anna Razzi selezionerà gli allievi dello Stage

Al [redacted] potranno partecipare solo duecento [redacted] (nell'80 [redacted] stati seicento, nell'81 seicentonovantaquattro e nell'82 oltre cinquecento) che verranno selezionati da una commissione composta dal direttore [redacted] Porcile, da Anna Razzi della Scala e da altri artisti.

Ogni [redacted] potrà seguire due corsi giornalieri ed avrà l'obbligo di frequentare tutto il [redacted] di luglio. Le [redacted] ti definite verranno effettuate fuori dell'orario normale di le[redacted]. Il costo dell'iscrizione (due [redacted] al giorno [redacted] giorni la settimana) è di trecentocinquantamila lire. Nelle casse del teatro dovrebbero quindi rientrare circa settanta milioni, mentre la spesa pare si aggiri intorno ai cento.

La riduzione del numero dei partecipanti ai corsi obbligherà gli organizzatori [redacted] una [redacted] più severa, il che [redacted] stituisce una garanzia di maggiore professionalità rispetto al passato.

Proprio durante [redacted] scorsa edizione, [redacted] avevano lamentato la scarsa preparazione di una larga schiera di allievi che conferiva alle lezioni un tono dilettantistico.

Quest'anno la [redacted] dovrebbe [redacted] migliore, anche se c'è chi critica la funzione [redacted] uno stage così strutturato e auspica un collegamento più stretto con gli interessi [redacted] Comunale dell'Opera.

L'ente lirico è privo di un [redacted] artisticamente utile [redacted] uno stage altamente professi[redacted] e limitato a pochi giovani talenti, i migliori dei quali, alla fine delle lezioni, potrebbero essere legati, temporaneamente, [redacted] Comunale pensando per la produzione di qualche nuovo spettacolo.

r. L.

GLI APPUNTAMENTI DI MUSICA, PROSA, CINEMA, VARIETA'

Amedeo Nazzari raccontato in un libro

Amedeo Nazzari e Giancarlo Sbragia in una scena di «La cena delle beffe», uno dei film che hanno dato maggior popolarità all'attore

GENOVA — [redacted] *pomeriggio (ore 14) al Filmstory si svolgerà la presentazione del volume Amedeo Nazzari [redacted] Piero Pruzzo ed Enrico Lancia (ed. Gremese) con la partecipazione degli autori. La presentazione [redacted] preceduta, [redacted] 16,30, [redacted] proiezione [redacted] Montevergine (1939) di [redacted] Campogalliani, interpretato da Nazzari.*

Due clavicembali

GENOVA — *Il teatro San Pietro [redacted] Quinto ospiterà domani sera, alle 21,15, un concerto per due clavicembali. Protagoniste saranno Maria Barbero e Anna Sorrento che interpreteranno pagine di [redacted] Roux, Couperin, J. S. Bach e W. F. [redacted].*

Antigone di [redacted]

GENOVA — *La compagnia «L'atelier teatrale» di Leo Ansaldo mette in scena, domani sera (ore 21), al teatro Vittorino da Feltre, Antigone di Jean Anouilh. Fra gli interpreti Patrizia Borgonovo, Giorgio Caprile, Patrizia Faggin e Alfredo Vaggi. La regia è firmata da Massimo Bollero.*

Musica [redacted]

GENOVA — *«Tristano e Isotta: la musica come messaggio cosmico»: è il titolo della conferenza tenuta [redacted] Edilio Frassoni e [redacted] Arena, questa sera (ore 20,30), presso il circolo ricreativo [redacted] (sezione «Amici della musica [redacted] Taddei»).*

[redacted] Gigi e Andrea

GENOVA — *L'Instabile ripropone domani sera la coppia [redacted] Gigi e Andrea che ha già ottenuto un buon successo di pubblico, alcuni [redacted] fa, sempre nella stagione dell'Instabile. I due artisti emiliani proporranno il loro spettacolo [redacted] «Vesima, l'ultima spiaggia a sinistra» e saranno preceduti sul palcoscenico da Roby Carletta e Milvia Cardellini. Con l'occasione verrà consegnato il «Premio Instabile '83» a Carlo Pistarino, rivelazione [redacted] stagione cabarettistica '82-'83.*

Oggi al Lumière

GENOVA — *Un mercoledì da leoni è il titolo del film proposto oggi e domani al cineclub Lumière nell'ambito della rassegna dedicata [redacted] «Mito [redacted] realtà nel nuovo [redacted] americano». La pellicola, realizzata nel [redacted] da J. Milius, ha [redacted] come protagonisti J. M. Vincent e W. Katt.*

In gara a Pegli

GENOVA — *Prosegue, presso l'associazione Rinascita di Pegli, la quarta rassegna musicale intitolata al critico musicale Carlo Marcello Rietmann e riservata a giovani esecutori. Si [redacted] no questa sera (ore 21) Stefano Paolucci, Michele Rocetta, Marco Bigarelli, Fran[redacted] Lazzeri, Eleonora Dorro, Gina Fontana, Luciano Girardengo, Loredana Ferraris, Alberto Compagno e Giuliano Cucco.*

[redacted] in biblioteca

GENOVA — Anche le vecchie biblioteche pubbliche cambiano i loro addetti. Entrano in funzione cervelli elettronici, videoterminali computerizzati e banche dei dati delle informazioni. Questo il senso del corso di 100 ore che si svolgerà a Genova per bibliotecari [redacted] della Liguria a partire dal prossimo anno, sotto la direzione del prof. Geo Pistarino, preside della Facoltà di lettere dell'Università di Genova.

A Genova, come del resto in tutti gli altri centri italiani, esistono numerose biblioteche che, però, dipendono da enti diversi (Regione, Comuni, Stato, ecc.): questo provoca la polverizzazione dei pochi fondi destinati all'acquisto. «Praticamente — spiega il prof. Pistarino — può capitare che tutte le [redacted] acquistino il medesimo libro, magari il medio prezzo, ma poi nessuna compri quello costoso, ad esempio, che quindi lo studioso, lo studente e il ricercatore sono costretti a cercare a Milano, dove è già stato realizzato un catalogo generale di tutti i libri disponibili in tutte le biblioteche».

Il corso, al quale prenderanno parte esperti di tutta Italia nel settore della biblioteconomia, consentirà di formare personale più qualificato: sarà aperto anche agli studenti e a chi è interessato a «imparare» a muoversi nella biblioteca del futuro.

Le televisioni private in Liguria

TELESANREMO

[redacted] — [redacted] 12,25 L'orsacchiotto Mysha, cartoni. 12,50 Diario giorno; 13 Cartoni; 14,30 Il mantello rosso, film. [redacted] Bold Ones, telefilm. 16,45 Cartoni; 18,50 [redacted] parola del Signore; 19 Anteprima sport. 19,30. Gloria Rash. 19,35 Di tutto un tel.; 20 Phantoman, cartoni; 20,25 Il tempo. 20,30 Tg; 20,35 Alla cena piace tutto, film. 21,40 Oroscopo Notturnino; 21,45 Diario notte; 21,50 [redacted] il potere, a cura [redacted] giornalista [redacted] Olivieri; 22,05 [redacted] per un assassinio, film; [redacted] di controspionaggio, film.

TELEIMPERIA

UHF 24, 33, 58, 61 — Ore 13 Telefilm [redacted] invincibili. 13,25 Astaquiz: programma di giochi e quiz. 13,40 Telesola. 17,30 Film celtico. 19 Film rosa. 20,30 TVI notizie. 21 Speciale TVI. 21,30 Gioco a premi in diretta «Lo scrigno».

TELETRIS

UHF 25, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Film. 11,30 Club del bricolage. 12 Cartoni; 13 Tg Tris. 13,30 Asta tutti Tris. 17 The Monkey, cartoni. 17,30 Rubrica. 18 Tg Tris; 18,30 Telefilm; 19 Superclassifica show. 20 Tg Tris. 20,15 Andiamo al cinema. 20,30 Club del bricolage, rubrica. 21,25 Asta tutti Tris. 0,30 Speta[redacted] notturno. 1,30 Tutta la notte con le.

CANALE 31 - SANREMO

UHF 31, 42, 21, 22 — [redacted] 12,30 Cartoni; 12,50 Tg 31. 13 Telefilm; 13,30 Miniesta; 14,30 Una regina per Cesare, film; 16 Telefilm. 17 Tg 31. 17,10 Cartoni; 17,30 Documentario. 18 Telefilm. 18,30 Miniesta. 19,30 Telefilm. 20,15 Tg 31. 20,40 Combat, telefilm. 21,30 L'ultima leggenda, film; 23 Commedia all'italiana, telefilm. 23,30 In caso d'innocenza, film. Al termine Tg 31.

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 55, 66 — Ore 8,30 Buongiorno Italia; 8,50 Maude, telefilm, drammatico; 10,50 Rubriche. 11,30 Alice, telefilm; 12 Tutti a casa, telefilm. 12,30 Bis: gioco a premi condotto da Mike Bongiorno; 13 Il pranzo è servito: gioco a premi condotto da Corrado; 13,30 Pomeriggio con [redacted] Una famiglia americana, telefilm; 14,30 Qualcosa che scotta, film, drammatico; 16,05 I puffi, cartoni animati; 17 Five Time Enos; Il cadavere scomparso, [redacted] ed il mio amico Brendal, telefilm. 18,30 Pop corn week-end. 19 L'albero delle mele, telefilm. [redacted] Baretta, telefilm. 20,25 Superflash; 22,40 Baretta, telefilm. 23,30 Falpalà, rubrica di moda. 24 Pop corn. 0,50 Piccoli omicidi, film, commedia. Telefilm.

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore 8 Cartoni. 9,30 [redacted] Pedra, «novela». 10,15 La gioia della vita, film, comm. (1951). 12 Alfred Hitchcock presenta..., telefilm. 12,30 Lo stallone: gioco a premi condotto da Christian De Sica. 13,15 Marina, «novela». 14 Ciranda de Pedra, «novela»; 14,45 L'ultima preda, film, dramm. (1951); 16,30 Flo, la piccola Robinson, cartoni. 17 Clao clao, 18 Yattaman, cartoni animati; 18,30 Star Trek, telefilm; 19,30 C.H.I.P.S., telefilm; 20,30 Dynasty, telefilm. 21,30 Falcon Crest, telefilm; 23,15 Dossier sul «Secolo XIX». 23,20 Bomber [redacted] rete sportiva.

TELENORD TN4

UHF 24, 39, 41, 44, 49, 52, 66, 60 — Ore 9 La vita intorno a noi, documentario; [redacted] I Sullivan, telefilm. [redacted] Nick Carter, film, poliziesco. Usa; 12 Il ispettore Regan, telefilm. 13 I Jeffersons, telefilm, [redacted] selvaggio, sceneggiato. 14 Ciranda de [redacted], sceneggiato. 14,40 Il gatto e il canarino, film, giallo, G. B. 1978, 16,30 Caccia al trofeo, conduce Roberto Bettega. 17 Rangers della [redacted], telefilm. 17,30 Comando, cartoni; 18 Kimba, il leone bianco, cartoni; [redacted] Cuore selvaggio, sceneggiato. 19 Kiss Kiss, telefilm. 19,30 Ryan, telefilm. 20,30 Barber (The black house), film; 22,15 Codice tre, telefilm; [redacted] commedia.

TELECITTA'

UHF 48, 52, [redacted] — Ore 11,30 Album dei ricordi, [redacted] Leggiamo insieme (rassegna stampa); [redacted] Cartoni animati. 13,30 Asta Presto. 16 La lama d'Oriente, telefilm. 16,30 Agenzia Interpol, telefilm; 17 Natura selvaggia: documentario. 17,30 Cartoni. 18 [redacted] al cinema. 18,15 Gli errori giudiziari, telefilm. 18,45 Gel [redacted] del lavoro, a cura della Camera del Lavoro di Genova. 19,15 Liguria notizie; 19,30 Leggiamo insieme. 20 Il re del quartiere, telefilm; 21 La moglie è uguale per tutti, film. 22,30 Appuntamento con la Galleria «Promoart».

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 39, 45, 49, 56, 59, 67, 90 — Ore 10,30 Buongiorno Liguria; 12,30 Il mondo di Pupa. 13,30 Echemende 2 Rtv notizie. 13,45 Pagine tre; 14 Tebon, film drammatico; [redacted] L'eva et Eva, sceneggiato. 16 Per mare a vela: rubrica sportiva. 16,30 Hotel della bella Marianne, telefilm; 17 American Story: telefilm. 18 D[redacted] [redacted] stelle. [redacted] Pesca sport: rubrica [redacted]. 20,35 La strega regina, film. 22,15 Echemende 2 Rtv [redacted]. 22,30 Telefilm delle sere [redacted] Walmer. Il medico indaga. 23 Telerama. 23,30 Pagine tre. 24 Musica amica.

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 39, 47, 57 — Ore 8,30 Le avventure di Superman (c. a.). 8,50 [redacted] (c. a.). 9,15 Adolescenza inquieta (telenovela). 10 Dei e divine: Barbara Stanwyck: Desiderio di donna, film, drammatico. Usa, 1953; 12 Phyllis (telefilm). 12,30 M.A.S.H. (telefilm). 13 Bim bum bam: Gallon (c. a.). Piccole donne (c. a.). 14 Adolescenza inquieta (telenovela); 14,45 I classici visti da Ciccio e Franco: I figli del leopardo, film, commedia, Italia. [redacted] 16,30 Bim bum [redacted] Cartoni animati; Pollon [redacted] Belle e Sebastien [redacted] a.). 18 La casa nella prateria (telefilm); [redacted] L'uomo da sei milioni di dollari (telefilm); [redacted] Lady Oscar (c. a.); [redacted] Il superfilm del venerdì: Hindenburg (prima visione tv), storico, drammatico, Usa, 1975; 22,40 Thriller (telefilm). Oroscopo [redacted] I mostri dell'erotismo: Il decamerone, film, episodico, [redacted] 1971. 0,40 Rendida (telefilm).

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 7 L'e[redacted] Blake (c. a.); 7,25 Gordian (c. a.); 7,50 Forza Sugar (c. a.); 8,15 Capitan Jet (c. a.); 8,40 [redacted] strega ragazza (telefilm); 9,10 Harry'O (telefilm); 10 Il [redacted] Anacleto: amore sempre, film, commedia, Usa; 11,50 Agente speciale (telefilm); 12,40 Capitan Jet (c. a.). 13,10 Il [redacted] di Telegenova: Beverly [redacted] (telefilm). 13,35 [redacted] I [redacted] piangono (telenovela); 14 Il [redacted] film del pomeriggio: L'impero dell'odio, film drammatico, USA; 15,45 Flipper: giornalino di cartoni animati: Angie Girl (c. a.); Forza Sugar (c. a.). Gupsiagger (c. a.); La macchina del tempo (c. a.); Gordian (c. a.); Lo zoo Toppet (c. a.). 19,25 Gunsmoke (telefilm); 19,15 Mestra con...; 19,25 Gli eroi di Hogan (telefilm); 19,50 Rotoflash. 20 Capitan Jet (c. a.); 20,25 Harry'O (telefilm). 21,25 Il grande film di Telegenova ciclo «Doris Day»: [redacted] sperare, [redacted] film musicale. Usa. 23 [redacted]; 23,05 Telesole film. 1,20 Rotoflash; 1,30 I grandi telefilm della notte.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Sveglia ragazzi: programma [redacted] cartoni animati; 9 Film del mattino. 10,40 Cuore selvaggio, telenovela. 11,20 Laura, telenovela; 12 Peyton Place, telefilm. 13 Cuore selvaggio, telenovela. 13,45 Laura, telenovela. 14,16 Avamposto dell'inferno, film. 16 Love story, telefilm. 17 Vivo: spazio tv per i ragazzi che comprende: Lulù l'angelo tra i fiori, cartoni Mikamo superstar; programma musicale; King Arthur, cartoni; [redacted] & Barbera, cartoni; Kum Kum, [redacted] Lulù l'angelo tra i fiori, cartoni, King Arthur, cartoni. 20,25 Cronache di un camorrista, film. 22,10 Moving on, telefilm segue oroscopo. 23,10 Smart, rubrica cinematografica; 23,30 Asta di antiquariato e oggetti d'arte. Segue non stop.

RETE 20

UHF 31, 49, 67 — Ore 12 Fantasi[redacted], telefilm; 13 L'incredibile Hulk, [redacted] film. 14 La strana coppia, telefilm. 14,30 Pomeriggio per i ragazzi. [redacted] cartoni animati, [redacted], telefilm. 17 Il vedovo, [redacted] 18,30 [redacted] coppia, [redacted]. 19 Hanna & Barbera, [redacted]; 19,30 La famiglia Addams, telefilm; 20 Hanna & Barbera, cartoni. 20,30 Georgy [redacted]. 22 Cinema De Bergerac. Seguono programmi Telecity.

PRIMO CANALE

UHF 53, 33, 26, 37 — Ore 10,30 Primo mattino con Primo [redacted]. 12,30 Videoshop: proposte di acquisto; 13 Laura, telenovela; 13,30 Vetrine d'arte e parole; 16,30 Hanna & Barbera, cartoni. 17 Natura selvaggia, documentario. 17,30 Il ritorno dell'ispettore Story, telefilm poliziesco. 18,30 Videoshop: proposte d'acquisto; 19 Il giornalone: cronaca sport e spettacolo. 20 Laura, telenovela. 20,30 John Wayne: il mito della verità. Il primo ribelle, film, avventuroso. 22 Il ritorno dell'ispettore Story, telefilm poliziesco. 23 Seduto alla sua destra, film, drammatico.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 46, 60 — Ore [redacted] S.P.Q.R., cartoni; 10,30 I bulloni della spazio, cartoni. 10,50 Europa 51, film, drammatico. 12,20 Gli gnomi delle montagne, cartoni. 12,45 Ulisse Diepeion, cartoni. 13,10 Music circus, spettacolo musicale. 13,40 Ironside, telefilm, 14,30 Cirano speciale, film, giallo. 16 Gli gnomi delle montagne, cartoni animati. 16,30 Ulisse Diepeion, cartoni animati; 17 S.P.Q.R., cartoni animati; 17,25 [redacted] della spada, cartoni animati; 17,55 Squadra segreta, telefilm; 18,15 La battaglia di Thala, film, guerra; 18,45 Ironside, telefilm; 20,30 Cambio al trofeo, conduce Roberto Bettega. 21 Senza l'arma del 7 mari, film, avventura. 22,50 Music circus, spettacolo musicale. 23,40 Ryan, telefilm. 0,30 Infanzia di [redacted]. 0,40 Delitto calda, film, poliziesco. 2,05 Dolce la fonda.

[redacted] TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 61 — Ore 12 Gli gnomi, cartoni, 12,30 La grande bandiera, telefilm, 13 Tamagon, cartoni; 13,10 Aut. [redacted] Videoplay. 16 Il supermarket a Tokyo, film; 17,30 Tamagon, cartoni. 18 Gli gnomi, cartoni. 18,30 Rubrica veterinaria. 19,30 Notiziario; 19,45 Informadie; 19,50 Motori non stop; 20,30 Arie di Parigi, film; 22 Notiziario e oroscopo; 22,15 Asta.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 11 Amore e ribelle; 12,30 Scarlito a New York; 13,20 Vicini il vicinego. 13,45 Pat, ragazzo della caverna. 14,10 Wanted. 14,30 Locale. 15,30 Tre per una grande regina. 17 Vicini il vicinego. 17,25 Pat ragazzo della caverna. 17,50 Wanted. 18,15 Musicale. 19 Criminologia. 19,20 Scarlito a New York. 20 Locale. 20,30 Predoni del mondo di scimmie naturali, film; 22,15 Asta. 1 Follie; 1,20 Scarlito a New York; 2 Film notte.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 56 — Ore 10,30 La ragazza di provincia, film. 12 Lucy e gli altri (telefilm). 12,25 La strana coppia (telefilm). 12,50 Gli gnomi delle montagne (cartoni); 13,20 Zoom Tg Ponente (notiziario). 13,30 Kum Kum (cartoni). 14,25 Dick Van Dike (spettacolo). 15,25 La riva dei peccatori, film; 17 Bye bye boys: Gli gnomi delle montagne (cartoni); 17,30 Superrobotomia (cartoni); 18 Kum Kum (cartoni). 18,25 Lucy e gli altri (telefilm). 18,50 La strana coppia (telefilm). 19,20 Nel nome del padre (rubrica religiosa). 19,35 Zoom Tg Ponente (notiziario). 20 Superrobotomia (cartoni). 20,25 Cronache di un camorrista, film (biografico, '82). 22 Moving on (telefilm). 23 Zoom Tg Ponente (notiziario). 23,15 Racing Flash (programma di automobilismo). 24 Maremoto: [redacted], film.

LE TELEVISIONI [redacted]

F 1

Ore 11,35 Vision plus; 12 H.F. 12; 12,30 [redacted]; 13 Journal. 13,50 [redacted] Le fol[redacted], [redacted] connaissez?; 14,00 L'Antiquité dans notre environnement: Arles. 15 C'est à vous; 18,25 Le village dans les nuages; 18,50 Histoire d'en rire; 19,5 Météorologie; 19,15 Emissions régionales; 19,40 Il [redacted] vous plaît; 20 Journal; 20,35 Variétés: Cocoboy. 21,40 Série: Lucien Leuwen. 22,55 La terre Notre-Dame; 23,25 Journal et cinq jours en Bourse.

A 2

Ore 10,30 Antiope. 12 Journal; 12,10 Jeu: L'Académie des neuf; 12,35 Emissions régionales; 13,50 Série: La vie des autres; 14,05 Aujourd'hui la vie. 15,05 Série: Le coeur au ventre; 16,05 Reprise: Les jours de notre vie; 16,55 Itinéraires. 17,45 Récré A 2. 18,30 C'est la vie. 18[redacted] Des chiffres et des lettres. 19,15 Emissions régionales. 19,40 Le théâtre de Bouvard. 20 Journal. 20,35 Feuilleton: Secret diplomatique. 21,35 Apostrophes. Magazine littéraire. 22,55 Journal. 23,05 Ciné-club: Dossiers [redacted] des sous.

FR 3

Ore 18,30 Pour les jeunes. 18,55 Tribune libre. Mouvement pour l'autogestion. [redacted]. 19,10 Journal. 19,15 Emissions régionales. 19,50 Dessin animé. Tintin. 20 Les jeux. 20,30 D'accord, pas d'accord. 20,35 Vendredi: [redacted] magazine d'information. 21,30 Journal. 21,55 Magazine de la photo. Flash 3. 22,30 Une minute pour une image. 22,40 Prélude à la nuit. 23,10 Journal et spécial foot.

A Sestri Levante saranno premiate le opere migliori

Bambini, inventate una fiaba proprio [redacted] faceva Andersen

SESTRI LEVANTE — *Nei giorni 11 e 12 giugno, Sestri Levante ospiterà il «Premio Andersen-Baia delle Favole», organizzato dall'Azienda autonoma di soggiorno e dal Comune con la collaborazione degli assessorati alla Cultura e al Turismo della provincia di Genova e della Regione Liguria.*

[redacted] manifestazione [redacted] rà quattro premi: il XVI premio letterario nazionale per la fiaba, il premio «Piccolo Andersen» riservato ai bambini [redacted] scuole elementari, XII [redacted] «Arte Andersen fa[redacted] nior», per disegni liberamente ispirati a una fiaba, riservato ai bambini delle scuole elementari e il premio per le migliori opere inedite nell'82 per scrittori, illustratori ed editori italiani.

L'iniziativa proporrà inoltre la II esposizione [redacted] zionale «Il libro per l'infanzia nel mondo», riservata agli editori. Oltre ai concorsi sono previste numerose iniziative collaterali (mostre, incontri, proiezioni) con la partecipazione di personalità del mondo dello spettacolo, dell'arte, della scienza e della tecnica.

Sanremo, saggio [redacted] pianoforte

SANREMO — Domani sera, al teatro dell'opera del Casinò Municipale, si svolgerà il saggio degli allievi dei corsi superiori della scuola di pianoforte «Franco Alfano».

Suoneranno Vera Graglia, Silvano Ranelli, Dario Marvaldi, Massimo Del Prà, Cian[redacted] Zappa, [redacted] Fasola, Liliana Flora, Cristina Orvieto, Cristina Barone, Carlo Bensi, Simona Fassolo, Roberto Bracco, Fabio Alesi e Irene Schiavetta.

A Pietra Ligure uno spettacolo con 4 gruppi «new wave»

Quella banda suona [redacted] rock

PIETRA L. — Radio Onda Ligure e la Wi[redacted] Record di Savona organizzano per lunedì 16 maggio, alle 21, al cinema-teatro Comunale di Pietra, un concerto di musica rock. La manifestazione è stata battezzata «Rockart-arte elettrica».

Partecipano quattro gruppi «new wave»: Scartlife («noi» nel '79 a Genova, sono in quattro e si sono esibiti alla Rai, presto pubblicheranno un Lp); I For, un gruppo di Savona, guidato da Mauro Bigliotta e Mauro Ge[redacted], specializzato in musica elettronica e ricerca vocale.

Partecipano poi gli Spina, quattro ragazzi di Modena, che hanno al loro attivo concerti in tutta Italia e demo-tapes; The Gaza Gom, [redacted] di Livorno. Cantano in inglese e si inseriscono nel vasto settore della «new wave», che si ispira al surrealismo.

«Vogliamo far conoscere — dicono ad Onda Ligure — la realtà della nuova musica giovanile. Non esistono solo i gruppi più famosi, ma anche delle bande preparate e valide qui in Liguria».

m. p.

[redacted] «collage» del gruppo teatrale Pegaso

Quando [redacted] solitudine è solo [redacted] atto unico

GENOVA — Un collage [redacted] atti unici di autori diversi, scelti per parlare della solitudine dell'uomo e della donna, è lo spettacolo allestito dal gruppo teatrale «Pegaso», regia di [redacted] Famà, che [redacted] presentato [redacted] sera alle 21 presso il [redacted] Italsider di via Muratori. [redacted] Collage di coppie... Che follia! [redacted] autori scelti sono Tennessee Williams (Proibito e Ritratto [redacted] Madonna), Georges Courteline (I signori Boulingrin), Giorgio Buridan (I più cari affetti).

«Ci piace rimetterli in scena — dice Famà — anche perché oggi sono poco rappresentati». Proibito (da cui fu tratto un film) è una [redacted] narrata da una bimba [redacted] 14 anni a un coetaneo, con cui gioca su un binario morto della ferrovia.

E' la storia della sua famiglia: la madre dura e pronta a sfruttare la figlia per il proprio tornaconto, il padre scomparso, la sorella morta di tubercolosi dopo aver fatto la «prostituta per ferrovieri». La bimba sa che ineluttabilmente il suo destino è segnato e con grande e tragica ingenuità spiega quale sarà la sua fine: morirà come la sorella «facendo il suo [redacted] mestiere».

Ritratto [redacted] Madonna è la [redacted] tragicomica di [redacted] po[redacted] che, sola al mondo, ha vissuto nel ricordo di [redacted] da lei amato follemente [redacted] corrisposta. Dai ritagli di vita che rivela, emerge anzi la dedizione di cui [redacted] stata vittima: da parte dell'uomo e di sua moglie.

I signori Boulingrin è un lavoro che, sotto le spoglie di [redacted] farsa, denuncia quanto odio può rovesciarsi addosso una coppia se le buone maniere e i compromessi imposti dalla consuetudine vengono aboliti di colpo.

I più cari affetti è lo spaccato quotidiano di una coppia ormai vecchia: sotto la banalità e la bonarietà apparente del quotidiano, si cela un egoismo spietato e un bisogno continuo di sopraffazione.

Gli interpreti del «collage» sono Jenny Montaldo e Demetrio Priano, Germana Veltanini, Claudio D'Amelio, Milly Cavetaghi, Graziella Cerri, lo stesso Famà. Le scene sono di Valeria Manari e le musiche di Bruno Coli.

Sagh.

Brani dell'intervista-fiume alla Bardot che sarà trasmessa su Tv 3 dal 19 maggio

Così era B.B.: parola di Brigitte

Brigitte Bardot a nove anni

ROMA — Prodotta dalla «Sygma» e da «Antenne Deux» arriva anche in Italia lo special su Brigitte Bardot realizzato alcuni mesi fa dalla televisione francese: sono tre puntate di un'ora l'una che andranno in onda, da giovedì 19, alle venti e trenta, sulla terza rete.

Alcuni telegrafata un anno meno intervistata Brigitte Bardot all'età di quarantanove anni ha deciso di ristabilire, sia pure parzialmente, alcune verità sulla sua esistenza: da quando a quindici anni ottenne la prima copertina sul settimanale «Elle» a quando nel '73, dopo aver girato «Colinot l'abasteliane», decise di ritirarsi dalle scene per dedicarsi interamente alla battaglia in difesa degli animali.

L'infanzia — «...Ero una bambina discreta, timida, timorata, niente affatto sicura di sé. Oltretutto educata in modo severo dai miei genitori che non lesinavano le sculacciate. Inoltre responsabile della mia sorella; essendo maggiore finiva che era sempre colpa mia se succedeva qualcosa».

Il [illegible] di indipendenza — *A [illegible] anni giocando a palla con la sorella rompo un vaso cui [illegible] madre teneva [illegible]*

«... Per punizione ebbi cinquanta scudisciate e fui obbligata a dare del voi ai miei genitori: fu un episodio che segnò profondamente la mia esistenza: da lì nacque il desiderio di lasciare la mia casa il più presto possibile...».

Il mestiere d'attrice — «... Tutto quello che ho imparato l'ho imparato grazie a Vadim: è Vadim che mi ha insegnato a dire le battute [illegible] le avrei dette nella vita...».

Il primo matrimonio — *A diciotto anni B.B. sposa Roger Vadim con [illegible] ha appena girato «El Dieu [illegible] la femme» suo padre la obbliga a non dormire con lui finché le nozze non siano celebrate anche in chiesa.* «... Noi due abbiamo ma quello fu il mio ultimo atto di sottomissione all'autorità dei genitori...».

Il primo divorzio — «... Quando ci si rende conto che un'esperienza è conclusa credo in [illegible] troncare al momento giusto: spesso quest'ultima è toccata prenderla a me...».

L'Amore ieri — «Per me quando mi innamoro si tratta sempre [illegible] grande [illegible]. [illegible] di ventitré anni di lavoro ha girato quarantasei film: pochi sono entrati nella storia e ancora meno l'hanno fatta giudicare un'attrice; ma la parola [illegible] Francia una montagna di valuta straniera. In molti municipi francesi il suo busto è esposto a simbolo della nazione, e segnatamente la sua faccia, il suo corpo, i suoi denti, i suoi jeans e i suoi mariti, i suoi piccoli [illegible] e la sua voce infantile, il suo modo di agire e [illegible] hanno contribuito [illegible] Anni [illegible] facendone per sempre un mito.

La sua lunga serie televisiva comprende inserti [illegible] film, testimonianze di amici, giudizi, racconti, interviste a sconosciuti: noi abbiamo scelto di riportare solo quello che Brigitte Bardot dice di se stessa.

L'ultimo matrimonio — *Nel [illegible] improvvisamente e senza ragioni apparenti B.B. accetta di sposare l'industriale tedesco Gunther Sachs: «Per [illegible] teggiarmi lanciava da un elicottero tonnellate di rose sul[illegible] mia villa ed io passavo tutta la giornata a cercarle tra i cespugli...».*

Il ritiro dalle scene — *Come Greta Garbo a meno di 40 anni la Bardot decide di non fare più cinema.* «... [illegible] militare perché ne ero stufa. Avrei potuto se avessi avuto [illegible] smodato desiderio di soldi passar sopra. Il disgusto che avevo nei confronti del cinema...».

La vecchiaia — «... «E' molto difficile per una donna invecchiare. E difficile [illegible] a te stessa che eri [illegible] e desiderabile e che ormai stavi per diventare una vecchia carta della Francia piena [illegible] segni; con strade e stradine ...».

La sua morale — «Ho voluto sperimentarmi in ogni cosa per non aver rimpianti e poter arrivare là dove sono arrivata. Avendo fatto la mia parte ho deciso [illegible] vivere un po' nella solitudine e nel ritiro».

a cura di
Simonetta Robiony

Io e gli animali

A quasi cinquant'anni e da oltre [illegible] Brigitte Bardot si dedica esclusivamente agli animali. Per loro ha inciso alcune nuove canzoni, per loro [illegible] dato il suo nome a una casa di cosmetici, a loro vanno tutti i suoi soldi e le [illegible] energie. «Gli animali hanno più bisogno di protezione degli uomini perché sono più indifesi». La sua casa e la sua vita è la Mandragore, dove vive con otto cani, a due passi dal mare e dal paese di Saint-Tropez. «Sono venticinque anni che abito in questa zona: è come un amore che dura da venticinque anni». Cosa fa durante la giornata Brigitte Bardot alla Mandragore? Si occupa della sua villa, scrive le sue memorie, risponde a quelle cinquantina di lettere che ancora le arrivano ogni giorno, legge romanzi Elliot Fitzgibi, passeggia ma soprattutto con serietà e severità si occupa della protezione degli animali. «Quando ci si [illegible] per qualcosa bisogna essere duri: la guerra [illegible] è mai stata combattuta sorridendo».

Accusata di preferire gli animali agli uomini si difende così: «Se potessi far cessare le guerre, le carestie, le malattie lo farei. Ma per questo non basta un decreto di legge; per certa violenza contro gli animali, invece, bisognerebbe un decreto può essere sufficiente».

Serena, a [illegible] circondata da pochissimi amici, fa un bilancio positivo del suo passato: «[illegible] ho fatto [illegible] gli animali: ora sono meno infelici per merito mio». Desiderio? A Brigitte Bardot ne è rimasto uno solo e anche questo lo dedica agli [illegible]: «Vorrei — dice — che la gente, [illegible] la gente, prendesse coscienza che le bestie soffrono».

Schoenberg con [illegible] opere, direttore Pesko

Nel Pierrot alla Scala la musica è in sordina

MILANO — *La Scala e «Musica nel [illegible] tempo» hanno avuto la buona idea di riunire in una sola serata Pierrot lunaire, Die glückliche Hand (La mano fatale) e Erwartung (Attesa), come dire una sintesi creativa di Schönberg espressionista. I punti emergenti dell'intenso travaglio [illegible] artista [illegible] musicista fra il 1908 e il 1913.*

Il testo che [illegible] presenta [illegible] il più difficile [illegible] definire [illegible] è il Pierrot: malgrado lo spunto iniziale proposto da un'attrice, Albertine Zehme, e le iniziali intenzioni «teatrali» di Schönberg, l'opera prese poi una forma del tutto cameristica, si realizzò in una scrittura dalla mobilità e sottigliezza scarsamente compatibili con le [illegible] temporali [illegible] teatro musicale.

[illegible] regista e scenografo Pier'Alli è riuscito tuttavia a superare l'handicap di partenza e a inventare una penetrante dimensione scenica per il lavoro, facendone [illegible] tutto risaltare le tre differenti parti in cui si articolano le 21 poesie, di particolare intensità risulta la seconda, quella che si apre [illegible] l'immagine [illegible] «bere gigantesche [illegible] lacrime», animata da violente cromie e da un ampio ricorso alla proiezione di immagini via via sempre più descrittive del contenuto delle poesie.

Con piena partecipazione e grande autorità si inserisce nello spazio scenico [illegible] Pier'Alli il danzatore e coreografo Jorma Uotinen; [illegible] appare, qualcosa si perde sempre per strada negli allestimenti scenici del Pierrot, in questo caso la vivacità dell'esecuzione musicale.

Protagonista vocale [illegible] la grande Catherine Gayer, celebre Lulu, Regina della notte e Principessa nel Gallo d'oro, e gli otto strumentisti diretti da Zoltan [illegible] sono eccellenti; ma sembrano [illegible] soggezione, troppo cauti di colorito, di estrosità, di variata dinamiche, quasi che tutta la teatralità contenuta nelle note si fosse ormai trasferita in modo esplicito sul palco.

Le due realtà, musica e scena, condacciano invece perfettamente nella [illegible] felice, forse [illegible] realizzazione più centrata della serata: come ci si [illegible] il libretto di questa [illegible] musica-[illegible] allegoria dell'Uomo come personalità creatrice che, fallita ogni possibilità di contatto con la realtà sociale, è condannato alla solitudine e all'angoscia; contiene in poche parole cantate dall'unico protagonista e da un piccolo coro femminile in una minuziosa e chilometrica descrizione di regia, attenta in particolare all'impiego di luci e colori.

Realizzare fedelmente queste indicazioni come qualche volta si è fatto può interessare la storia della cultura per le convergenze [illegible] giusto con il monaccino «Cavaliere [illegible]rro», ma non basta a creare uno spettacolo vivo: come questo di Pier'Alli, unitario nel clima onirico, essenziale nei [illegible] e sui simboli, [illegible] rigore tanto più apprezzabile quanto è avvertibile l'esuberante istinto [illegible] dello scenografo.

Sensibile, controllata in ogni particolare [illegible] direzione di [illegible] po' in ombra la voce [illegible] baritono Günther Reich; molto bravi i solisti dello Scottish Chorus, qui e nella successiva Erwartung, dove Pier'Alli ha purtroppo rinunciato all'essenzialità precedente a favore di una concezione più complicata e macchinosa che moltiplicava la figura [illegible] donna (l'ottima Janis Martin) in proiettive più dispersive che angosciose.

Giorgio Pestelli

Catherine Gayer alla Scala

Ecco domande, risposte e punteggi [illegible] gioco [illegible] ieri

Ma siete timidi o socievoli? Potrete scoprirlo con Test

Ecco le domande (ed i punteggi relativi alle differenti risposte) fatte ieri sera nella «ultima puntata di «Test», il «gioco per conoscersi» condotto da Emilio Fede. Ieri il «quiz psicologico» era sul tema: «Siete chiusi o aperti?».

1) Se vedo due cani litigare:
A Chiamo altre persone 8
B Li sgrido e chiarirli 10
[illegible] Cerco di allontanarmi 2
D Indago su cosa succede 5

2) I miei amici migliori sono persone:
A Conosciute da poco 8
B Con molte conoscenze 11
C Che si fanno vedere poco 3
D Conosciute da tanto 5

3) Se ricevo una notizia sensazionale:
A Penso a chi dirla 11
B Mi baso su chi la dà 5
C Ci penso sopra un po' 3
[illegible] Cerco delle conferme 8

4) La vita è bella soprattutto se:
A Si hanno molti amici 7
B Si hanno pochi legami 1
C Ci si sente utili 10
D Si ama qualcuno 4

5) All'orso a me preferisco gente:
A Autosufficiente 1
B Con molti interessi 10
[illegible] Capace di discutere 7
[illegible] Fedele e sentimentale 4

6) Se voglio fare un viaggio:
[illegible] Chiedo ad un amico 4
B Vado da un'agenzia 10
C Me la cavo da solo 1
[illegible] Bento molti pareri 7

7) A una festa dove c'è molta gente:
A Ascolto cosa dicono 0
B Bio con chi conosco 3
C Cerco gente nuova 8
D Propongo nuove feste 9

8) Un buon capo deve essere:
A Preciso 0
B Simpatico 6
C Coerente 3
D Diplomatico 9

9) Se un amico ottiene un successo:
A Provo invidia 3
B Mi lascia indifferente 0
C Tento di imitarlo 6
D Ne parlo con tutti 9

10) Una famiglia funziona bene se:
A Ognuno è indipendente 0
B Si obbedisce 3
[illegible] Ci si divide i compiti 9
D Tutto viene discusso 8

TOTALE

Da 70 a 100: Persona aperta e molto socievole.
Da 54 a 69: Preferisce stare con gruppi e compagnie.
Da 38 a 53: Aperto solo con gente conosciuta bene
Da 23 a 37: Alterna momenti di apertura e di chiusura.
Da 46 a 54: Netta preferenza per i rapporti a due.
Da 10 a 45: Persona chiusa e poco socievole.

Rai e televisioni private [illegible] alternative al cinema sul video

Show e quiz (con l'onorevole «divo») riusciranno a battere i terribili film?

Una recente statistica non ufficiale ha fornito un dato largamente scontato: il genere che attira di più in televisione è ancora e sempre il film, oggi con l'aggiunta di telefilm e serials [illegible] reale, non occorrono statistiche per un fatto accettabile da chiunque di noi, se si interroga qualsiasi persona che abbia l'abitudine di stare davanti alla tv, ci si sente rispondere, in media, che ogni sera — dico ogni sera — vede un film o più di un film (tanti brandelli di film)

A questo punto, proprio per motivi di cortesia e di alternativa e perché il video non si riduca a trasmettitore di rimasticature più o meno fini, senza fondo da cui attingere (ingenuamente), c'è la tendenza a offrire come pezzo forte qualcosa di diverso, e questo non soltanto da parte della Rai, che una tendenza simile l'ha sempre avvertita, ma, adesso, anche da parte delle private: ed ecco «Cipria», il «Costanzo show», le riviste, i quiz, i dibattiti e le interviste sentimentali.

Naturalmente, per ora, la Rai è in grado di proporre alternative al cinema con maggiore assiduità, in pratica tutte le [illegible]. Stasera abbiamo sulla Rete 1 il rotocalco d'attualità Tam-tam, e sulla Rete 2 il mercatino di Portobello (ma non dimentichiamo sulla Rete 3 una fastosa «Aida», registrata all'Arena [illegible] Verona); e ieri sera, ancora ci porto l'onore della Rete 1 e della Rete 2, c'erano Test e Reporter.

E' chiaro che questo sforzo di offrire un'alternativa a film, telefilm e serials può essere positivo anche nella misura in cui obbliga a escogitare strutture e forme pertinentemente televisive.

Esempio tipico resta sempre Mixer, che continua a essere un notevole inchiesta per la Rete 2, ma che, in vista di una prossima edizione, dovrebbe, a mio avviso, fare un ripensamento [illegible] qualche punto, e principalmente su due:

Il sondaggio-inchiesta di apertura è talmente veloce, abrogatico e sommario da confondere le idee agli spettatori e da risultare, al limite, ambiguo (questa settimana parere un aperto incitamento ad aprire altre [illegible] pioco in Italia, come se quelle che già ci sono non bastassero).

In secondo luogo, l'incontro «psicologico» di Sandra Milo con il personaggio autorevole da analizzare è un intermezzo che si rivela sempre più imbarazzante e noioso. L'altra sera c'era Don Lungo, leader socialdemocratico, che sta diventando un «divo» tv, pure ieri [illegible] ha tenuto banco a «Test».

Un'autentica inflazione, che conferma il fatto che gli onorevoli [illegible] ricercati: alla rassegna di canzonette [illegible] '83 è comparso l'on. Formica, e per dare fiato alle trombe in onore della Roma campione è stato arruolato domenica l'on. Andreotti.

Si sa, per gli onorevoli tutto fa [illegible] sotto elezioni; ma, procedendo la campagna elettorale, queste amabili esibizioni non dovrebbero cessare?

Ugo Buzzolan

Portobello: stasera si sbarca a Marsala

MILANO — Questa sera «Portobello» comincia con [illegible] mole, e il prof. Funaio del consorzio di Ferrara ne descanterà le tante buone qualità. Dopo un illustratore statunitense, mr. Scarry, ai libri per ragazzi, si cercherà [illegible] far parlare il pappagallo. Una delle cabine ospiterà alcuni esponenti del WWF.

Interverrà quindi il prof. Paromenni, il quale studia la grafologia dei gemelli monozigoti speculari (cioè identici). Seguirà un collegamento con la sede Nasa nell'Alabama.

In studio ci saranno i giocatori Tardelli e Gentile e forse anche Bettarini, a parlare di un loro libro sui campionati mondiali. Per la rubrica «Dove sei?» un pescatore di Imperia chiede notizie sulle «tre [illegible] persone da lui salvate da un naufragio durante la guerra».

Per lo shopping, infine, [illegible] Gaggiano si trasferirà a Marsala, dove illustrerà le doti di questo colore a carattere vino italiano con un servizio degli stabilimenti Florio.

STASERA IN TV IL FILM CON [illegible] PHILIPE

Diavolo in corpo il «proibitissimo»

Un mitico film francese su cui per anni, e non soltanto in Italia, la censura si è accanita viene riproposto da Telemontecarlo: Il diavolo in [illegible] (1947) di Autant-Lara con Gerard Philipe e Michelina Presle: tratto dal romanzo di Raymond Radiguet, scrittore morto a vent'anni, narra la storia della relazione tra una donna sposata (il cui marito è al fronte) e uno studente; la donna morirà di parto il giorno della fine [illegible] guerra, mentre il ragazzo «rientrerà» nella sua giovinezza.

Il film, che segna la rivelazione clamorosa di Gerard Philipe, fu per molto tempo proibito in Italia perché giudicato immorale non per scene arrischiate ma per il contenuto offensivo nei confronti degli ex combattenti sposati.

Un altro film francese sulle reti 3 per il ciclo «Nero di Francia»: si tratta de Il cane dei mariglioni (1972) che il regista José Giovanni [illegible] ricavato da un suo romanzo, interpreti Jean Paul Belmondo, [illegible], Michel Constantin. Epica storia francese di malavita ambientata [illegible] il '34 e il dopoguerra dove ci sono violenza, sangue, amicizia virile, senso della solitudine e della morte; a fatto effetto le sequenze nella prigione, con i carcerati che accettano di rastrellare una spiaggia minata.

A Italia 1 una tragica saga tra ambiente familiare e guerra, I quattro cavalieri dell'Apocalisse (1961) di Minnelli, con Ingrid Thulin e Glenn Ford

Canale 5, Alberto Sordi alle prese con Molière ne Il malato immaginario (1979) di Tonino Cervi, con Laura Antonelli e Giuliana De Sio.

Morto Pepoli critico cinematografico

ROMA — Massimo Pepoli, giornalista e critico cinematografico, è morto in un grave incidente stradale [illegible] sulla via Aurelia.

Trentacinque anni, romano, Pepoli era critico del «Messaggero» dal 1975. Oltre al suo lavoro di giornalista, [illegible] curato [illegible] rassegne cinematografiche, come [illegible] cinema del Festival dei Due [illegible] di Spoleto.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale 13.25, 17.20, 22.25, 23.50
12.30 DSE: **Corso di aggiornamento per addetti al settore della pesca**
13 — **Agenda casa:** ospite Forattini. Rubrica di Enrica Dorna e Marilena Moretti
14 — [illegible] viaggi [illegible] [illegible] della [illegible] a cura di P. Angela
14.50 Eurovisione, **60° Giro d'Italia** 1ª tappa [illegible]scia-Mantova
17.05 **Scooby Doo,** «Scooby [illegible] forza»
17.30 **Happy magic,** «Una nuova Joanie» con Fonzie
18.30 **Spazioliberi:** I programmi dell'accesso: «I circhi nella scuola di tutti»
18.50 **Scacci quiz:** risate con **Stanlio e Ollio**
19 — **Italia sera,** in diretta [illegible] Studio 3 di Roma
19.45 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20.30 **Tom Tom,** attualità del Tg 1. «Tutti gli uomini dell'operazione Etna»
21.25 **Nero di Francia (2). Il clan dei marsigliesi** (1972) con Jean-Paul Belmondo, Claudia Cardinale, Michel Costantin, Alain Mottet. Regia di José Giovanni
23.20 DSE: **Il bambino ritardato**
24 — Intervisione-Eurovisione: Bulgaria: Varna Puglisto: Campionati europei dilettanti

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,30; 19,45; 22; 0.25
12.30 **Meridiana,** parlare al femminile
13.30 DSE: **Dal feudo, la bisaga, alla borghesia**
14-18.30 **Tandem.** Nel corso del programma:
14.20 **Dedalo**
15.15 **La pietra di Marco Polo,** telefilm di Aldo Lado e Amedeo Pagani (26): «La cocaina»
15.40 **Rebus**
16 — **Secondo me**
16.10 **Doraemon**
16.30 DSE: **Essere donna, essere uomo**
17 — **Boomer cane intelligente** «East Side Story», telefilm
17.35 **Dal** [illegible]
17.40 **Attenti a Lui!** [illegible] le amazzoni» disegni animati
18 — **Bugsy Pants e gli svitati** disegni animati
18.20 **La volpe e la lepre** «Il trucco proibito» - un telefilm
18.40 **Tg 2 Sportsera**
18.50 [illegible] Francisco: «Un [illegible] per marionetta» telefilm con Karl Malden, Michael Douglas
20.30 **Portobello** con Enzo Tortora
22.10 **Tg 2 - Dossier.** Il documento della settimana, a cura di Ennio Mastrostefano
23.15 **Carte in tavola,** commedia

RETETRE

Telegiornale 19; 23.10
14 — **Firenze: Tennis,** torneo internazionale
17.20 **Boccaccio & C.** Dal Decamerone di Giovanni Boccaccio. [illegible] giornata. [illegible] novella
18.25 **L'orecchiocchio.** Quasi un quotidiano tutto di musica a cura di Lionello De Sena. Presentato da Daniela Goggi
19.35 **Quando** [illegible] **spiagge crescevano gli alberi.** Appunti sulla marineria sorrentina a vela
20.05 DSE: **L'isola ritrovata** «La ruota del mito»
20.30 Dall'Arena di Verona nel 1981: **Aida** di Giuseppe Verdi con Alfredo Zanazzo, Fiorenza Cossotto, Maria Chiara, Nicola Martinucci, Carlo Zardo. Prim ballerini Ileana Iliescu, George Iancu. Regia teatrale di Giancarlo Sbragia. Direttore Anton Guadagno

Dizzy Gillespie in concerto con l'orchestra Rai di Torino su raidue alle ore 21,40

Alla radio

RADIOUNO

Giornali [illegible]: 6; 7; 8; 10; 11; 12; [illegible] 14; 15; 17; 19; 21; 23
6.05, 7.45, 8.45 La combinazione musicale; 9.32, 10.03 Radio anch'io '83; 11.32 Io, Claudio; [illegible] Via Asiago Tenda; 13.27 Master; 15.03 Tu, mi senti...; 16.30, 16.58 Ruotalibera [illegible] del '66 [illegible] d'Italia; 16.30 Il pagnone; 17.30 Globetrotter; 18.30 Radiouno jazz '83; 20 «La tua devota Olivia»; 21.03 Gli spigoli: Concerto in onore di Torino; [illegible] diretta: le telefonate. Stanotte dalle 15 [illegible]

RADIODUE

Giornali radio: 6.05; 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 11.30; 12.30; 13.30; 15.30; [illegible] 18.30; 19.30; 22.30
6, 6.06, 6.35, 7.05 I giorni; 8.45 Il tu Mario Pescal; 9.32 L'aria che tira; 10.30, 11.32 Radiodue 3131; 13.41 Sound track; 15 La coppa d'oro; 17.32 Le ore della musica; 19.57 Oggetto di conversazione; 21 Nessun dorma...; 23.30 Radiodue 3131 notte. Stanotte 15-24

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45; 7.27; 9.45; 11.45; 13.45; 18.15; 18.45; 20.45; 23.53
6.55, 8.30, 11 Concerto del mattino; 12 Pomeriggio musicale; 17 Spazio tre; 19 I concerti di Napoli; 21.10 Rassegna Cicognini; 22.10 Il raleidoscopio Wagner (4); 23 Il jazz; Stanotte 24-6.

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 11; 12; [illegible] 14; 15; 17; 19; 21; 23
6.05, 7.45, 8.45 La combinazione musicale; 9.32, 10.03 Radio anch'io '83; 11.32 Io, Claudio; [illegible] Via Asiago Tenda; 13.27 Master; 15.03 Tu, mi senti...; 16.30, 16.58 Ruotalibera [illegible] del '66 [illegible] d'Italia; 16.30 Il pagnone; 17.30 Globetrotter; 18.30 Radiouno jazz '83; 20 «La tua devota Olivia»; 21.03 Gli spigoli: Concerto in onore di Torino; [illegible] diretta: le telefonate. Stanotte dalle 15 [illegible]

RADIODUE

Giornali radio: 6.05; 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 11.30; 12.30; 13.30; 15.30; [illegible] 18.30; 19.30; 22.30
6, 6.06, 6.35, 7.05 I giorni; 8.45 Il tu Mario Pescal; 9.32 L'aria che tira; 10.30, 11.32 Radiodue 3131; 13.41 Sound track; 15 La coppa d'oro; 17.32 Le ore della musica; 19.57 Oggetto di conversazione; 21 Nessun dorma...; 23.30 Radiodue 3131 notte. Stanotte 15-24

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45; 7.27; 9.45; 11.45; 13.45; 18.15; 18.45; 20.45; 23.53
6.55, 8.30, 11 Concerto del mattino; 12 Pomeriggio musicale; 17 Spazio tre; 19 I concerti di Napoli; 21.10 Rassegna Cicognini; 22.10 Il raleidoscopio Wagner (4); 23 Il jazz; Stanotte 24-6.

Italia 1

14.45 **Nata ieri,** film di Cukor con Judy Holliday, William Holden
16.30 **Bim Bum Bam**
18 — **La grande vallata**
19 — **L'uomo da sei milioni di dollari**
20.30 **I 4 cavalieri dell'apocalisse,** film di V. Minnelli con [illegible] Ford, Ingrid Thulin, Carles Boyer
[illegible] **L'ultimo [illegible] che vidi Parigi,** film con Elizabeth Taylor

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20.15, 22,30; 23,25
13 — **Tennis:** torneo internazionale - **Ciclismo** Giro d'Italia: tappa Brescia-Mantova
16.25 **L'ultimo giorno,** film
18 — **Per i più piccoli - Per i bambini**
20.40 **Reporter**
21.45 **The Beatles magical mistery tour**
22.40 **La scacciavoce,** telefilm

Canale 5

12.30 **Bis**
13 — **Il pranzo è servito**
14.30 **Dietro lo specchio** film con James Mason
16.30 **Popcorn**
20.25 **Flamingo Road,** telefilm
21.25 **Il matto immaginario,** film di Tonino Cervi con Alberto Sordi, Laura Antonelli, [illegible] De Sio
24 — **Mr. Klein** film di Losey, con Alain Delon

Capodistria

[illegible] 17,30; 19,30; 22,15
14,30 **Boxe da Varna**
17,35 **La scuola**
18 — **Alla pressione,** tra[illegible] musicale
19 — **La Carola,** documentario
19,45 **Con noi... in studio**
20,30 **Il tramonto degli orsi,** film
22 — **Quadriveneti,** telesettimanale turistico
22,30 **Chi conosce l'arte, sala**

Rete quattro

10,15 **Gli uccelli vanno a morire in Perù,** film
[illegible] **Lo stallone,** quiz
14 — **Dinastia** de [illegible] novela
14,45 [illegible] [illegible] ye, film con Ann Margret, Tony Franciosa
18,30 **Buck Rogers,** [illegible] **Chips,** telefilm
20,30 **Dynasty,** telefilm
21,30 **Falcon Crest,** telefilm
22,30 **L'informatore di notte,** film con Gloria [illegible], Alvaro Vitali

Montecarlo

Telegiornale 18,40, 23,45
15,50 **Ritratto di donna velata**
18,50 **Shopping - Telemeno**
19,30 **Gli affari sono affari**
20,30 **Quesigol**
21,30 **Il diavolo in corpo** film di Autant Lara con Gérard Philipe, M. Presle
23 — **Police Surgeon,** telefilm - **Oroscopo di domani**

Eurotv

11.45 **Peyton Place,** telefilm
13,25 **Cuore selvaggio,** [illegible]
14,15 **L'invaposto** [illegible] **Fiaterno,** film di Joe Kane
15 — **Love story,** telefilm [illegible] **Tigri contro tre tigri,** film di Sergio Corbucci con Paola Villaggio, Cochi e Renato
22,10 **Codice 3,** telefilm
23,10 **Smart,** rubrica di cinema
23,30 [illegible]

Rete A

Telegiornale: [illegible], 17,55; 19,40; 22,50
10,30 **Il pugnale malese,** film
14,30 **Simon Templar**
15,30 **La vergine e lo stregone,** film
19,45 **Tre contro tutti,** gioco
20,15 **Il richiamo della foresta,** film di Ken Annakin, con Charlton Heston
22 — **Stelle nude:** Lory Del Santo
23,30 **Pranzo al Ritz,** film

Dal «Cristoforo Colombo» presto anche [illegible] linea per Parigi

Genova esce dall'isolamento con il nuovo volo per Trieste

Il servizio sarà assicurato dai «Nord 262» dell'Aligiulia - Il biglietto costerà 123 mila lire [illegible] Il viaggio durerà un'ora [illegible] 20 [illegible] - Collegamento [illegible] Marsiglia?

[illegible]A — Lunedì o mercoledì della prossima settimana (motivi scaramantici hanno fatto escludere il martedì 17) s'inizierà il collegamento aereo Genova-Trieste-Genova [illegible] hanno dato notizia ieri, in una conferenza stampa all'aeroporto, i dirigenti [illegible] Aligiulia, la società che ha istituito il servizio, con tre [illegible] giornaliere esclusa la domenica.

I velivoli impiegati sulla nuova linea sono i «Nord 262» bimotore a elica (motori Rolls Royce) per 26 posti confortevoli, largamente usati in altri paesi sulle brevi e medie distanze. Il volo dura un'ora e 20 minuti. Costo del biglietto, andata e ritorno, 123 mila lire. «Non crediamo — è stato fatto osservare — *poiché un Genova-Trieste o viceversa in treno con vagone letto viene a costare sulle [illegible] mila lire. C'è da aggiungere che il viaggio in auto comporta spese, fastidi [illegible] disagi ancor maggiori.*

Fondata nel 1974, [illegible] Aligiulia ha [illegible] per un decennio voli di controllo per l'oleodotto transalpino e di sorveglianza [illegible] antinquinamento su incarico [illegible] Regione Friuli-Venezia Giulia. I «Nord 262» per [illegible] servizio sulle due [illegible] compagnia prevede di acquistarne un terzo (costo un miliardo e 800 milioni) quando potrà rendere operanti altre linee del cosiddetto «terzo livello», cioè voli fra grandi città [illegible] del Nord. I prossimi collegamenti, da Genova, saranno per Firenze, Venezia, Bologna.

La Aligiulia afferma di essere in grado di operare con la [illegible] professionalità, esistente in Italia. I comandanti (provengono dall'Alitalia (anche dal «Jumbo») [illegible] hanno da 10 a 12 mila [illegible] di volo.

Collegare Genova a Trieste significa eliminare un [illegible] da distacco fra due centri che hanno interessi in comune. Sono due città in declino e questa linea aerea appare anche come una sfida: può servire a rompere l'isolamento e a favorire scambi economici. Operatori [illegible] caffè, per esempio, lamentavano [illegible] recente [illegible] impiegare al[illegible] due giorni per una pur semplice operazione nella città giuliana.

L'Alitalia si è dichiarata disponibile nei confronti dell'Aligiulia che potrebbe in futuro allargare la [illegible] Genova e Marsiglia. Questo è un altro nodo da sciogliere, nonostante [illegible] fra il porto [illegible] Genova e il sistema «Fos-[illegible] Marsiglia ci sia un'esigenza di contatti e di confronti, il collegamento fra Genova e Marsiglia è un impegno da tempi dei paleotrasporti. Se si perde il Tee (o non vi si trova posto) occorre il passaggio dall'aeroporto di Nizza.

Con i collegamenti dell'Aligiulia e il volo con Parigi che comincerà il 2 giugno con [illegible] De 9 Alitalia, Genova esce dal bunker aereo nel quale è stata a lungo soffocata. Le nuove iniziative, naturalmente, hanno ricevuto una spinta dal progetto della nuova aerostazione del «Cristoforo Colombo» di Sestri Ponente: [illegible] spesa di 25 miliardi e 200 milioni per completare le strutture aeroportuali, a parlare dal settore per i passeggeri già in costruzione.

E' già in funzione [illegible] torre di controllo sono operanti i nuovi piazzali di sosta (200 mila metri quadrati per [illegible] velivoli).

Il collegamento con Parigi (città che i passeggeri [illegible] costretti a raggiungere o partendo da Milano o, [illegible] Genova cambiando a Zurigo o addirittura a Francoforte) avrà [illegible] cadenza giornaliera, [illegible] dal martedì e sabato. Partenza da Parigi alle [illegible] 20, arrivo a Genova alle 11,55. Da Genova partenza alle 12,40 e arrivo a Parigi alle 14,15.

Guido Coppini

FINE-SETTIMANA «A TUTTO GAS» PER GLI APPASSIONATI DI CORSE AUTOMOBILISTICHE

Rally, gara tra meccanici per il cambio delle gomme

L'iniziativa domani ad Albenga, [illegible] Giro dei [illegible] Savonesi Il regolamento e i premi - Le squadre al lavoro [illegible] [illegible] 16

[illegible] — Grazie alla Formula Uno, mai come in questo momento i meccanici, nell'automobilismo, sono sulla cresta dell'onda. Cambi di gomme in meno di [illegible] secondi, rifornimenti rapidissimi [illegible] box.

Ma questo [illegible] «sempre veloce». Tutte ovviamente le [illegible] proporzioni, [illegible] arrivando anche nei rallies. Cesare Fiorio, al recente Montecarlo, [illegible] fatto effettuare addirittura il cambio di gomme alle Lancia [illegible] speciale.

Sabato notte [illegible] corre il 31° Giro dei Monti Savonesi, valido come prova del Trofeo dei rallies nazionali. Scendiamo ancora di un gradino, ma la passione [illegible] sempre la stessa: anzi, forse ancora maggiore. Ci sono anche in questo campo «mega assistenze», ma esistono anche squadre di dilettanti altrettanto bravi e preparati. Per [illegible] pure a costoro la possibilità di cimentarsi (una gara [illegible] molto strada tra l'allenamento e il divertimento) nel cambio [illegible] delle gomme, l'organizzazione del Giro dei Monti Savonesi, con il patrocinio [illegible] «La Stampa», ha ideato una [illegible] di cambio delle gomme [illegible] i meccanici delle varie squadre, che avrà luogo [illegible], nel [illegible] delle verifiche, dalle 10 alle 16.

Ecco un ritratto del regolamento [illegible] massima: 1) il cambio delle gomme dovrà avvenire ad auto ferma, motore spento e [illegible] persone a bordo; 2) potranno partecipare all'operazione un massimo [illegible] due meccanici con un crick e [illegible] chiave a croce a testa ciascuno, [illegible] ovviamente [illegible] le 4 gomme [illegible] sostituire, che possono essere, come i cerchi, di qualsiasi tipo. Per mettere tutti sullo stesso piano [illegible] vietati i compressori; 3) il materiale dovrà essere a non meno di 1 metro dalle fiancate [illegible] vetture; 4) un giudice controllerà che i dadi delle ruote da smontare siano perfettamente tirati, e farà altrettanto al termine del rimontaggio; [illegible] il via all'operazione [illegible] dato con un colpo [illegible] clacson dal giudice, il «pronti» [illegible] due colpi; 6) i meccanici, per avvertire di aver terminato le operazioni, dovranno alzare il braccio destro; 7) il tempo di intervento verrà conteggiato dal colpo di clacson [illegible] al momento in cui il secondo meccanico alzerà il braccio destro; 8) la gara avrà inizio alle [illegible] e terminerà alle 16. 9) Il carattere dell'iniziativa e amichevole avrà luogo sotto la responsabilità dei partecipanti, non sarà accettato alcun tipo di reclamo; 10) per tutto quanto non contemplato, la decisione [illegible] definitiva e inappellabile [illegible] del giudice di gara.

I premi in palio: nel targhe da «La Stampa» riproducenti il rifornimento della Ferrari a Imola, alle 8 squadre prime classificate. Le prime quattro coppie di meccanici [illegible] inoltre. I seguenti premi: ai primi [illegible] orologi offerti dalla «Eurocar», Auto e moto, di Carcare; ai [illegible] di, due vasi di funghi offerti dalla ditta Perrone e Tabò di Calizzano; ai terzi due [illegible] viaggio offerti [illegible] Sport» di Savona; [illegible] quarti, due giubbotti a vento offerti dalla Pedrazzani, [illegible] Fiat di [illegible].

Sandro Chiaramonti

E al Grand Prix ci vado in volo

Servizio di elicotteri tra Sanremo e Montecarlo in occasione delle gare di Formula uno

SANREMO — Dalle nove [illegible] stamane Sanremo sarà collegata con Montecarlo da una linea di elicotteri (rossi) [illegible] la capitale [illegible] Riviera dei Fiori e [illegible] «perla» della Costa [illegible] elicotteri, di proprietà della «Monaco Heli-Air» di Monaco, che dai anni cura i collegamenti tra Montecarlo e l'aeroporto di [illegible], e della «Parma Heli-Air», andranno avanti e indietro tra Sanremo e il piccolo [illegible] di Ranieri per [illegible] il giorno da oggi [illegible] domenica, partendo dalla pista di Portosole. Una linea «sperimentale» creata ad [illegible] in [illegible] del Gran Premio automobilistico [illegible] Monaco, che stringerà d'assedio per tre giorni il Principato.

Visti i problemi [illegible] traffico e di parcheggio che il Gran Premio creerà, non è escluso che [illegible] convinciano ad [illegible] l'elicottero anche se il [illegible] per ora, non appare proprio alla portata di tutte le borse: 100 mila lire il biglietto di sola andata; 190 [illegible] lire il biglietto [illegible] andata e ritorno. Ma è un lusso che permette un volo panoramico su uno dei tratti più famosi della costa mediterranea.

«I prezzi per ora sono un po' elevati perché siamo ancora *in fase [illegible] studio* — dicono i promotori dell'iniziativa — *Se si riuscirà, però, a creare un vero e proprio servizio [illegible] linea [illegible] tariffe diminuiranno.*

L'obbiettivo finale è proprio quello: [illegible] a Sanremo un eliporto a cui facciano capo alcune linee fisse verso Montecarlo, ma [illegible] praticato [illegible] l'aeroporto di Nizza, dotato di collegamenti aerei con tutto il mondo e, se ce ne sarà la possibilità e la convenienza, anche con quelli di Genova-Sestri e Villanova d'Albenga.

Il «progetto-eliporto» è in discussione da mesi. [illegible] consigliere comunale (il comunista Silvano Toffoluti) era stato delegato [illegible] occuparsene, erano stati compiuti un paio [illegible] voli sperimentali, un questionario [illegible] migliaia di copie era stato distribuito a molti operatori [illegible] zona per avere idee e suggerimenti in proposito.

L'eliporto esiste già anche se, per [illegible] ridotto [illegible] alle strutture essenziali. La pista a Portosole, è stata livellata e asfaltata [illegible] [illegible] milioni di lire [illegible] per l'arrivo degli elicotteri del re di Svezia e di Pertini, per le «Giornate Rebeliane». Mancano, il avvio, tutte le strutture [illegible] servizio. [illegible] era [illegible] l'[illegible] al suo battesimo.

Bruno Monticone

Presentato dal presidente Checconi

Bilancio positivo per la CoopLiguria

GENOVA — Il bilancio della Coop Liguria, [illegible] maggior impresa di distribuzione alimentare, forte di 36 punti di vendita, 715 dipendenti e oltre 100 miliardi di fatturato oltre che [illegible] mila soci «consumatori», è largamente attivo: nel 1982 è stato di cinque miliardi e mezzo di utile [illegible] ammortamenti [illegible] per due miliardi e mezzo circa.

Fra il [illegible] e il [illegible] sono aumentati i soci consumatori [illegible] bel 2000 unità, ci sono due nuovi punti vendita e il fatturato ha avuto un incremento del 28 per cento.

I conti — ha spiegato il presidente [illegible] Checconi, ieri mattina nel corso d'una conferenza stampa [illegible] Terrazza Martini — sono rimasti contenuti e sono aumentati nella [illegible] proporzione del 1981.

L'azienda, il cui successo è singolare in una regione [illegible] tradizionalmente poco cooperativistica come [illegible] Liguria, prevede per la fine del [illegible] di superare gli 850 dipendenti e [illegible] investimenti nel periodo 1983-84 [illegible] quattordici miliardi. Ci sono progetti ben precisi per [illegible] anche grandi centri commerciali, oltre che negozi: si parla, come sede prescelta per questo esperimento, di Arenzano, di Ventimiglia e della Val Bisagno alla periferia orientale di Genova.

La cooperativa ha anche [illegible] progetto di affrontare, collaborando con le scuole elementari e medie, il problema [illegible] l'educazione ai consumi, con conferenze, lezioni e dibattiti.

Domani, 14 maggio, i progetti, le prospettive e il bilancio, [illegible] discussi alla Fiera del Mare, a Genova, dinanzi a ben trecento delegati di tutti i soci: in particolare sarà allargato il discorso sui programmi culturali e artistici.

p. l.

[illegible] oggi rassegna di vini ad Albisola

[illegible] — *Torna [illegible] rassegna enologica a Villa Faraggiana, organizzata dai Cavalieri del Grappolo d'oro. E' l'undicesimo anno che la manifestazione si ripete [illegible] enorme successo [illegible] pubblico. L'apertura è prevista per le ore 15 di oggi a Villa [illegible].*

La rassegna prosegue domenica 15, sabato e domenica [illegible] maggio. Il biglietto costa 1000 lire che [illegible] «incassate» dal Comune di Novara, proprietario della villa. Saranno esposti vini locali e imperiali, come il Vermentino, il Rossetto, la Lumassina, il Rossese.

Al termine della rassegna sarà decretato il vincitore, anche con il contributo del pubblico, che potrà votare con una scheda apposita il miglior vignaiolo della Liguria.

(m. nq.)

Non migliora la situazione economica

GENOVA — *Grido d'allarme sulla situazione economica della Liguria [illegible] parte [illegible] Confidi, il consorzio di garanzia delle piccole e medie industrie della Regione, dopo l'assemblea [illegible] [illegible] tenuta nei giorni scorsi presso la Camera [illegible] commercio.*

[illegible] presidente Rinaldo Rinaldi, riconfermato nella carica, ha ricordato che rispetto al 1981, [illegible] 1982 ha fatto segnare nel settore un saldo passivo di posti di lavoro di circa mille unità. [illegible] calo dei posti di lavoro è confermato dal numero di ore di cassa integrazione, passata da 10 mila a 17 mila. I primi dati [illegible] 1983 non sono ancora soddisfacenti e confermano la linea negativa.

Secondo il presidente della Confidi, [illegible] quale aderiscono praticamente tutte le aziende liguri, occorre un nuovo ruolo del[illegible] finanziaria regionale, [illegible] fatto bloccata, e un rilancio del credito. Le insolvenze del 1982 sono [illegible] circa 300 milioni.

(p. l.)

Secondo Gigino La Rosa, Fedele La Rocca lo aiutò a massacrare un rivale e la [illegible] donna

L'assassino denuncia il presunto complice una nuova «verità» sulla strage di Alberga

Ma la confessione dell'uomo, condannato all'ergastolo, è inutile - Il caso è chiuso e non verrà riaperto

[illegible] svolta [illegible] sequela

GENOVA — Luigi «Gigino» De Rosa, 36 anni, originario di Afragola, residente ad Albe[illegible] [illegible] [illegible] ergastolo alle spalle per il duplice omicidio [illegible] Lorenzino Bianchi, 26 anni, Alassio, Via Bolva [illegible] e della fidanzata, Antonietta Signorile, di 18, Albenga, via Nazario Sauro 27 A /12, dopo sette anni [illegible] silenzio e proteste di innocenza, ha confessato il delitto e rivelato l'identità [illegible] complice. Secondo la [illegible] «verità», [illegible] avrebbe aiutato Fedele La Rocca, [illegible] anni, [illegible] Pietra Ligure, arrestato [illegible] processato e assolto per insufficienza di prove dallo stesso sfortunato criminale che ha indotto i giudici a condannare Gigino De Rosa alla morte civile.

La confessione dell'ergastolano [illegible] avvenuta nel carcere di Procida. L'ha [illegible] il sostituto procuratore della Repubblica di Napoli e il verbale è [illegible] nelle mani dei magistrati che, in corte di assise, a Savona, che in appello, a Genova, avevano chiesto la condanna all'ergastolo di Fedele La [illegible] definendolo «*uno squallido personaggio che ha sempre imposto la legge [illegible] violenza*».

E' un documento che resterà senza effetti pratici perché la sentenza per la feroce «esecuzione» della coppia è passata in giudicato dopo la conferma della corte di Cassazione.

Fedele La Rocca [illegible] sottrarsi un ingiusto processo e assolto dall'accusa del duplice omicidio, sia pure per insufficienza di prove. E' la verità ufficiale sancita dalla magistratura e nessuno potrà mai cancellare di assassinio.

Lorenzino Bianchi, un malavitoso, e Antonietta Signorile, completamente estranea al suo mondo, furono assassinati alle due di notte del 2 giugno 1976. I loro corpi, devastati da tre colpi di lupara e due di pistola, [illegible] trovati a bordo della «124» [illegible] Jole Canepa, di Pietra Ligure, in località Lioneta di Albenga, alle sei del [illegible].

Lorenzino Bianchi era alla guida dell'auto; la fidanzata al suo fianco, gli assassini, sui sedili posteriori. L'ergastolano sparò per primo contro Lorenzino Bianchi. Poi tre colpi di lupara devastarono il viso e i corpi delle vittime. Infine, un'ultima rivoltellata esplose da De Rosa attraverso il finestrino aperto dell'auto, dall'alto in basso.

Il movente dell'efferata «esecuzione» sarebbe [illegible] il predominio sullo sfruttamento della prostituzione. Lorenzino Bianchi, uscito dal carcere, forte del [illegible] mantenuto [illegible] rapina da cento milioni all'ospedale Santa Co[illegible] di Pietra Ligure, cercò di imporre [illegible] racket [illegible] gente su ognuna [illegible] prostitute della [illegible] fra Loano e Alberga. Quell'intimazione equivalse alla firma della sua condanna a morte.

Il prologo del duplice omicidio avvenne la notte [illegible] al «Castello» di Pietra Ligure. De [illegible] affrontò il rivale una [illegible] [illegible] molti. Vuoti c'era anche La [illegible] autore, tempo prima, di una sparatoria [illegible] Michele Ba[illegible]asco, il [illegible] ucciso in un conflitto a fuoco con la polizia di Milano.

Orazio Feltari, 25 anni, tu[illegible]

Sospeso sciopero dei treni

GENOVA — E' stato sospeso lo sciopero del personale di macchina e viaggiante aderente a FIM-Cgil, SauFi-Cisl e Sinf-Uil indetto nel compartimento di Genova dalle [illegible] di sabato 14 fino alla stessa [illegible] di domenica 15 maggio.

Lo [illegible]erino le segreterie regionali dei tre sindacati confederali dopo un incontro con la direzione [illegible] compartimentale dell'azienda delle Ferrovie dello Stato.

Un regalo ai lettori [illegible] «La Stampa-Cronache della Liguria»

Il poster della «Ferrari»

Domani «La Stampa - Cronache della Liguria» regala ai suoi lettori il poster della «Ferrari» di Patrick Tambay. Il manifesto potrà essere ritirato direttamente all'edicola. Il poster vuole anche essere un augurio per la [illegible] di Maranello che domenica a Montecarlo è chiamata a confermare la splendida prestazione di Imola. [illegible] c'è piazzata prima con Tambay e [illegible] con Arnoux.

Sarà rievocato a Genova il crack finanziario

Comincia il processo Fassio un 'caso' [illegible] dimenticato

Compariranno in aula Franca Tomellini, il fratello Alberto e un dirigente

GENOVA — Questa mattina [illegible] compariranno dinanzi ai giudici del tribunale penale di Genova, per rispondere del [illegible] bancarotta fraudolenta, Franca Tomellini Fassio, suo fratello Alberto Fassio e il loro ex dirigente Paolo Sampietro: è l'ultimo atto della complessa e tormentata vicenda del gruppo «Fassio», [illegible] nell'aprile del 1976.

Il [illegible] «Fassio» comprendeva società di navigazione, giornali, società d'assi[illegible]zioni, società immobiliari. Era uno dei «colossi» marittimo-finanziari più potenti e floridi della città. [illegible] fortuna era stata frutto dell'opera di Ernesto Fassio, scomparso oltre quindici anni fa.

La sua morte, però, coincise [illegible] un grave momento di congiuntura per i traffici marittimi: una difficile successione, anche a causa di rivalità familiari, l'assoluta mancanza di quadri e dirigenti efficienti e abili, sia nel campo marittimo sia in quello editoriale, provocarono una grave crisi all'interno delle aziende.

Nel 1975 le navi erano alla fonda, i giornali passivi, le proprietà immobiliari improduttive, sciolto il consorzio di assicurazioni («*La Latente*») era in grado di reggere sul mercato.

L'azienda dopo il forfait dei [illegible] fratelli maschi Alberto e Giorgio (quest'ultimo è [illegible] nel frattempo) era passata nelle [illegible] di Franca Fassio che cercò di tamponare le falle, cercando un socio nuovo.

Credette di trovarlo nell'avvocato Mario Einaudi, presidente dell'Egam, ora disciolto gruppo minerario delle Partecipazioni statali. Lo scandalo della gestione disastrosa dell'Egam travolse Mario Einaudi e, di conseguenza, i fragili eredi Fassio.

Franca Fassio fu arrestata nel [illegible] del [illegible] e rimase in carcere per qualche settimana prima che cominciasse la complessa procedura fallimentare. Il «buco», per quegli anni era vistoso: oltre [illegible] mi[illegible] una cifra che si ingrossava con l'accumularsi degli interessi, nel corso degli anni.

Ora, nei giorni scorsi, i fratelli Fassio, dopo la liquida[illegible] delle loro [illegible] e [illegible] tutti i loro beni offerti [illegible] garanzia, hanno raggiunto una transazione con i creditori: resta uno scoperto di circa 36 miliardi.

Non ci sarà però questa mattina parte civile [illegible] tribunale: [illegible] tempo e la parziale soddisfazione dei creditori hanno reso più patetica e meno drammatica la vicenda: la posizione processuale [illegible] dei fratelli appare quindi non grave, all'inizio del dibattimento. Ormai il nome Fassio non fa più discutere, né suscita polemiche appartiene al passato.

p. l.

ECONOMICI

AFFITTO per villeggiatura alcuni mesi con annessi riscaldamento e camino/a Valle Stura (Cuneo) di tre vani ed accessori. Angelina. Tel. 011/[illegible]

La classe sospesa al liceo [illegible] Carcare

Bravate goliardiche o «mare di fango»?

CARCARE — *Il [illegible] classico «San Giuseppe Calasanzio» di Carcare sta vivendo in questi giorni una tra le pagine meno felici della sua storia che affonda le sue radici all'inizio del 1800. Gli insegnanti, all'unanimità, [illegible] stati costretti a sospendere un'intera classe, la quarta B, in seguito ad un manifesto di pesimo gusto, affisso giorni fa nella bacheca dell'atrio.*

Gli studenti parlano di goliardia, i docenti di oscenità. «E' la cultura che si ribella di fronte alla volgarità — dice il preside Mario Morichini Reboffello — a nostro dovere giudicare il mare di fango che [illegible] implacabile verso il mondo della scuola. Episodi di questo genere meritano [illegible] punizione esemplare.

Gli alunni, 27, sono stati sospesi dalle lezioni per cinque giorni. «E siamo stati clementi — dicono i professori — in questi casi il regolamento prevede una sospensione di 15 giorni». Che cosa è accaduto al «Calasanzio»? In occasione della Festa della mamma nella bacheca è stato affisso un manifesto che contestava l'iniziativa, proponendo in stile matrimonio infelice tra reuccio. Con un linguaggio triviale [illegible] messe alla berlina alcune [illegible] ritenute. Per gli insegnanti si è trattato di una grave offesa [illegible] decoro delle studentesse.

«Abbiamo partecipato [illegible] alla goliardia — dice la preside — abbiamo letto Catullo Marziale e Giovenale, oscenità [illegible] questo tipo non le avevamai viste».

E' stata aperta un'inchiesta, al termine della quale si è scoperto che la scherzo era partito dalla IV B, una classe definita «discontinua e ondeggiante», che riunisce alcuni provenienti da Savona e da quasi tutti i centri della Valbormida. Poiché non è stato asportato l'autore materiale della bravata, all'unanimità il consiglio di classe ha sospeso tutti gli studenti della IV B.

E. B. C.

L'accordo sui giochi americani legato a mance e slot

Il Casinò cerca di lanciare il «black jack» e i «craps»

SANREMO — Il Casinò di Sanremo intende fare concorrenza alle case da gioco della Costa Azzurra, ed [illegible] partecipare al Casino de Paris ed al Loews di Montecarlo potenziando i giochi americani.

Attualmente i tavoli [illegible] sono quattro [illegible] black jack, tre di roulette americana a doppio zero ed uno di craps i dadi. Quest'ultimo, per [illegible] carenza di personale specializzato, non funziona.

Il programma di potenziamento dei giochi, [illegible] studio dei tre custodi sequestratari (Antonio Samaria, Natale De Franchi ed Elio Fucinti), prevede il raddoppio [illegible] tavoli: saranno 17, numero astronomico per eccellenza. Otto di black jack; otto di roulette americana e sempre uno di craps.

L'operazione dovrebbe scattare [illegible] estate, verso [illegible] fine di giugno o, i primi di luglio. E' legata all'apertura [illegible] «Roof Garden». I nuovi tavoli, tutti, dovrebbero trovare spazio nel «Salone delle feste», inutilizzato nel periodo estivo.

«*L'apertura della nuova sala* — spiega Semeria — *è subordinata a due particolari circostanze: l'accordo con i sindacati, per integrare il "punto manica" e le "slot meccaniche" "Black jack" e roulette a doppio [illegible] senza mac[illegible]chiette mangiasoldi non possono costituire un polo d'attrazione*».

Per l'apertura degli attuali tavoli, avvenuta una quindicina di giorni fa, l'amministrazione del Casino ha dovuto integrare la quota mance in misura di [illegible] milioni all'anno. L'integrazione si è resa necessaria perché gli «americanizzati» hanno il profilo delle mance rendono pochissimo ed i croupiers, con l'aumento del personale [illegible] tavoli, rischiavano di trovare [illegible] mance nella busta paga.

E' probabile, per questa ragione, che al raddoppio del numero dei [illegible] faccia riscontro l'aumento dell'integrazione che potrebbe addirittura sfiorare il miliardo annuo. E' una cifra ragguardevole che si giustifica soltanto se i giochi americani riusciranno ad attirare al Casinò una massa di clienti sufficiente a pagare i conti [illegible] gestione, con un certo utile per la casa da gioco.

c. s. m.

Perino candidato alla Camera?

SANREMO — L'ex sindaco [illegible] Sanremo, Piero Perino, oggi semplice consigliere del gruppo indipendente «Nuova Sanremo», potrebbe presentarsi alle prossime elezioni politiche del 26 giugno nelle liste del psi.

I socialisti hanno infatti ufficialmente contattato Perino, proponendogli la candidatura alla Camera nel Collegio di Imperia.

(c. d.)

Aumenti [illegible] del 33 per cento a Albenga

Anche la Bar applica le nuove tariffe bus

ALBENGA — Anche nel bacino [illegible] trasporto pubblico di Albenga gestito dalla Bar (Società autolinee Riviera) scatta domani l'aumento delle tariffe. Il caro-bus viene applicato a scaglioni in [illegible] alle distanze: urbane, fino a 2[illegible] chilometri, oltre [illegible] chilometri.

L'aumento medio si aggira [illegible] per cento, ma grava in proporzioni maggiori sulle linee più brevi.

E' considerato percorso urbano un [illegible] sino a 2 chilometri ed il costo del biglietto passa da 300 a 400 lire.

Ecco alcuni esempi delle nuove tariffe: Finale-Andora [illegible] lire [illegible] precedenza (900); Albenga-Alassio 650 (500); Borghetto Santo Spirito-Loano 500 [illegible]. Finale-Alassio [illegible] (1000); Pietra Ligure-Albenga [illegible] (700). Per le linee dell'entroterra questi altri esempi: Albenga-Villanova 650 lire (500); Borghetto [illegible] lo Spirito-Toirano 500 [illegible] Alassio-Moglio e Pietra Ligure-Ranzi applicano la tariffa urbana di 400 lire.

Analoga percentuale di au[illegible] [illegible] per cento, è prevista per gli abbonamenti, per i lavoratori dipendenti, la maggiorazione è contenuta [illegible] 33 per cento. Un abbonamento Albenga-Alassio, che costava 7500 lire passa a 9500 [illegible]. Uno [illegible] minimo viene concesso agli studenti pendolari, [illegible] dovranno affrontare un [illegible] mento del 33 per cento, ma le tariffe precedenti restano in vigore sino alla chiusura dell'anno scolastico [illegible] corso; le [illegible] verranno applicate dal [illegible] prossimo.

Il presidente [illegible] Bar, Enrico Zunino, ritiene che il ritocco tariffario dovrebbe consentire un miglior andamento [illegible] bilancio, sopprendo, almeno in parte, il deficit. La Bar prevede di incassare circa 900 milioni in più rispetto ai miliardo e 750 milioni del 1982.

Non è ancora prevedibile l'incidenza dell'aumento degli abbonamenti.

g. m.

N [illegible] Esec

[illegible]

Il Pretore di Ventimiglia in data 26-3-1983 ha emesso il seguente decreto penale contro

GIACCO Emanuela nata a Pesaro il 17-2-1946 e res. a Ventimiglia Sede Collegio 7

IMPUTATA del delitto di cui agli artt. 81 C.P. 116 n. 2, R.D. 21-12-1933 n. 1736 per avere con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, emesso n. 5 assegni bancari di lire 350.000, 415.000, 192.500, 360.000 e 215.000 non disponendo presso il trattario dei relativi fondi.

In Ventimiglia, Ghemme e Bastia dal 30-5-82 al 30-8-82.

Con la recidiva specifica.

Ignota prima per il condannato dell'impugnata e la pena finale non è stata inferiore nonché per il vizio parziale dell'atto stesso bancario emesso.

DECIDE

condanna l'imputata suddetta alla pena di L. 350.000 di multa (di cui L. 300.000 quale conversione della pena detentiva di gg. 30 di reclusione) oltre al pagamento delle spese processuali.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente decreto sul quotidiano «La Stampa» [illegible] [illegible]

Condanna Giacco Emma alla pena del deposito di emissione di assegni bancari e postali per un periodo di anni uno.

Ordina

Per estratto conforme

Ventimiglia, li 4-5-1983

IL CANCELLIERE

(S. Cavallaro)

N 83/83 A Esec

PRETURA DI [illegible]

Il Pretore di Ventimiglia in data 28-3-1983 ha emesso il seguente [illegible] penale contro

ALDO nato a Bordighera il 18-9-1937 e res. a Ventimiglia fraz. Latte [illegible]

IMPUTATO [illegible] reato p. e p. dall'art. 116, n. 2, del R.D. 21-12-1933, n. 1736, per avere emesso un assegno bancario per lire [illegible].000 senza [illegible] presso il trattario sottoscritto la somma sufficiente

In Ventimiglia il 9-1-1983

Ignota prima la residenza dell'imputato e del assegno emesso

DISPONE

condanna l'imputato suddetto alla pena di L. 800.000 di multa (di cui L. 500.000 in sostituzione di giorni 15 di reclusione), oltre al pagamento delle spese processuali.

Ordina la pubblicazione del presente decreto sul quotidiano «La Stampa» pagina 5 [illegible]

Condanna Giacco Emma alla pena del divieto di emissione di assegni bancari o postali per un periodo di anni uno

Per estratto conforme

Ventimiglia, li 4-5-1983

IL CANCELLIERE

(S. Cavallaro)

Sette gallerie per [redacted] totale di 15.526 metri

Da Andora [redacted] Imperia [redacted] treno [redacted]

La stazione di Diano Castello sul rio San Pietro - Scalo unico per il [redacted]poluogo - Tre soluzioni per il raccordo con il porto: [redacted] sopraelevata o [redacted] attrezzato» per tutta la viabilità

NOSTRO [redacted]

IMPERIA — Il raddoppio della Genova-Ventimiglia, nel tratto Finale-San Lorenzo [redacted] al Mare (innesto), secondo [redacted] progetto [redacted] dell'ing. Alberto Rogano su commissione delle amministrazioni provinciali di Imperia e Savona [redacted] interessa la provincia [redacted] Imperia per 18 km e 481 metri.

La linea è interrotta dalle due stazioni di Diano e [redacted] Imperia, e da un posto per il movimento a cavallo del rio Infermo [redacted] Imperia e San Lorenzo.

Le gallerie sono complessivamente sette e coprono un [redacted] di ben [redacted]. Due superano i 3 mila metri: arriva a 3488 quella tra Andora ed il torrente Cervo e [redacted] m quella tra Diano e Imperia.

Uscendo [redacted] di Andora, l'ultima in provincia di [redacted] il tracciato si sviluppa su [redacted] lungo rettilineo che [redacted] il torrente Cervo e sottopassa, invece, il rio San Bartolomeo. Nella parte finale del rettilineo, in gran [redacted] in tunnel, è prevista la fermata di Diano Marina-Diano [redacted] Pietro-Diano Arentino a [redacted] del rio [redacted] Pietro, nel territorio di Diano Castello, a [redacted] dell'autostrada.

Successivamente, con una lunga [redacted] in galleria, [redacted] scavalca il rio Varcavello, [redacted] linea [redacted] la valle [redacted] torrente Impero a cavallo del quale, ad una quota [redacted] 24 metri sul livello del mare, ha sede la nuova stazione unificata di Imperia.

Dopo questa stazione [redacted] ferrovia, con percorsi a tratti [redacted] salita e a tratti in discesa, [redacted] il rio Caramagna, il torrente Prino e il rio Inferno sul quale è ricavato il posto di movimento. Da qui, con lievi deviazioni, la linea si sviluppa fino [redacted] punto di raccordo [redacted] il nuovo tracciato [redacted] tratto Ospedaletti-San Lorenzo al Mare progettato dalle Ferrovie.

L'ubicazione [redacted] stazione di Diano ha richiesto studi e indagini [redacted] impegnativi che hanno portato ad escludere l'area [redacted] indicata dal piano regolatore generale della città. Pertanto il tracciato non tocca il territorio di Diano M. anche se resta l'interesse di quel Comune per i problemi di accessibilità.

L'abbandono dell'ipotesi [redacted] tracciato più a [redacted] porta [redacted] il percorso a Nord dell'autostrada andando ad interessare [redacted] modo solo marginale il territorio di Diano San Pietro.

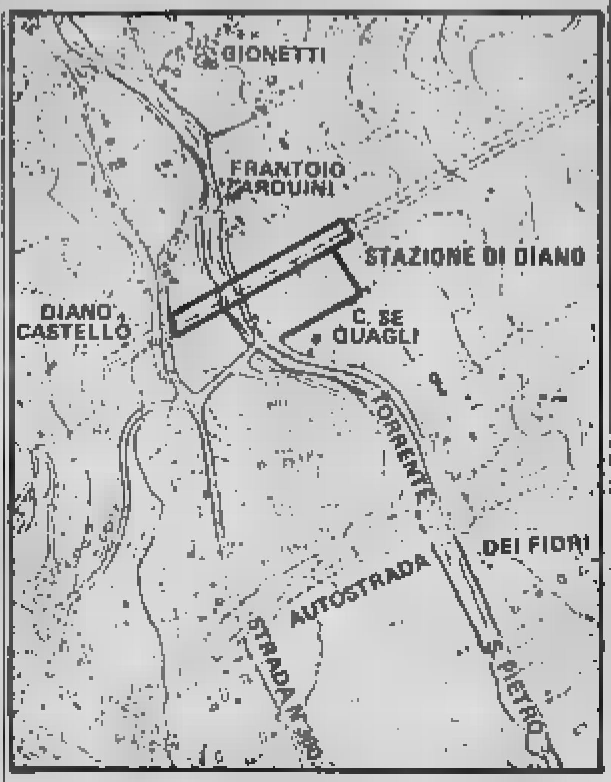
La collocazione della stazione a Diano Cas[redacted] a cavallo [redacted] torrente San Pietro ha posto dei problemi [redacted]anistici per l'attraversamento del rio Varcavello che sono stati risolti d'intesa con il Comune.

Il piano regolatore di Imperia ha previsto che il capoluogo sia dotato di un'unica funzionale stazione sopra il torrente Impero. Attenendosi a tale previsione il tracciato della linea è stato studiato [redacted] modo da presentare opportuni imbocchi: sia a Levante che a Ponente, con la zona della [redacted] stazione. Il parco merci è previsto a valle della stazione.

Per migliorare la funzionalità di tutto il sistema è prevista, in linea di massima, la realizzazione di [redacted] piano [redacted] testante a quello [redacted] binari per tutti i servizi di stazione e per i parcheggi, collegabile [redacted] con la sponda sinistra che con la sponda destra dell'Impero.

Per quanto riguarda il [redacted] ferroviario [redacted] il porto, che dovrà [redacted] previsto [redacted] piano particolareggiato dello [redacted] marittimo, attualmente allo studio, vengono indicate tre possibili soluzioni: una galleria [redacted] lato Ovest della stazione, [redacted] sopraelevata lungo il greto o, terza indicazione, l'inserimento della [redacted] ferroviaria [redacted] un asse attrezzato per la viabilità ordinaria e ferroviaria, da realiz[redacted] lungo il torrente Im[redacted].

Nicolò Siri
(3 - Continua)



La stazione di Diano sorgerà a cavallo del rio San Pietro a monte dell'autostrada nel territorio di Diano Castello

Maggior collaborazione con il Comune

L'Automobile Club contro il traffico caotico [redacted] Imperia

Proposte per via Amendola, p. Dante e c. Garibaldi

IMPERIA — L'Automobile Club [redacted] Imperia si è [redacted] di [redacted] con il Comune per affrontare il problema della circolazione e dei parcheggi: al termine della assemblea generale dei soci è stato approvato un documento che dice, fra l'altro: «*Istituzionalmente preposto allo studio dei problemi automobilistici, l'Aci è pronto a formulare proposte e a collaborare alla soluzione di tutti i problemi inerenti alla regolarità e sicurezza della circolazione*».

L'Aci ha anche indicato tre «*punti caldi*» inerenti il traffico sui quali appare urgente intervenire.

Via Amendola — [redacted] la cosiddetta «*via stretta*» lungo la quale defluisce, a senso unico, tutto il [redacted] della Via Aurelia in arrivo da Capo Berta: «La proposta è duplice: o realizzare una serie di portici «*espropriando la parte anteriore dei [redacted]gazzini che fronteggiano l'arteria*», oppure «*realizzare una via di comunicazione alternativa che passi a monte dell'abitato, eventualmente in galleria*».

Corso Garibaldi — Di recente, per smistare preventivamente il traffico [redacted] a Borgo Marina da quello che invece [redacted]ue per il centro di Porto Maurizio, sono state tracciate due «*corsie di [redacted]mento*» a destra, che hanno ridotto gli spazi [redacted] parcheggio, già molto limitati: «*Gli spazi delimitati dalla [redacted] segnaletica orizzontale* — osserva l'Aci — *potrebbero [redacted] limitati [redacted] larghezza e lunghezza [redacted] creare inconvenienti particolari. E' un provvedimento da [redacted] prima dell'arrivo delle "code estive"*».

[redacted] **Dante-angolo via Bonfante** — «*La fermata del bus, proprio davanti al [redacted] steggio, blocca l'uscita delle auto in sosta e provoca ostacoli alla viabilità degli automobilisti provenienti [redacted] via Belgrano e [redacted] verso via Don Abbo e corso Europa. Il capolinea potrebbe essere spostato all'altro lato della piazza, parallelo [redacted] posteggio attualmente riservato ai taxi ed altri servizi [redacted] linea*». b. v.

Nave Usa a [redacted]

[redacted] — **Una nave-appoggio della Marina Militare statunitense ha gettato l'ancora ieri mattina alle 10 di fronte a Portosole.**

[redacted] tratta della «Savannah», [redacted] mila [redacted] di stazza. [redacted] a [redacted] fino alle 17 [redacted] domenica. (c. d.)

Due giovani ieri in tribunale

Sanremo, [redacted] per scippi e [redacted]

SANREMO — Due giovani, autori di una serie [redacted] e scippi nello spazio di tre giorni, sono stati processati ieri mattina [redacted] tribunale. [redacted] Luciano Ferrelli, [redacted], [redacted]tante a Sanremo in via Lamarmora 301, condannato a un [redacted] e quattro mesi di reclusione, e Sergio Piccoli, anch'egli diciottenne, residente a Genova in via Navasco, originario di Iglesias; dovrà scontare un anno e mezzo di carcere.

Quest'ultimo era anche accusato [redacted] evasione: era sfuggito, [redacted] dopo l'arresto, [redacted] poliziotti del commissariato di Sanremo.

I fatti risalgono ai primi giorni del mese scorso. Secondo l'accusa, tra il 2 e il 5 aprile, i due giovani avrebbero rubato la «Vespa 125» di Gianfranco Granocce, residente in via Leopardi 7; 70 mila lire e un braccialetto d'oro su una «Renault 4» di Lea Chiola, via Lamarmora 308; una borsa a Giuseppe Viero, via Galilei 591; infine, avrebbero scippato Tersina Donzella, 56 anni, di Taggia, via Lercari 7.

La lunga serie [redacted] reati si era conclusa con l'arresto, grazie anche alla testimonianza di una delle vittime, che ha riconosciuto [redacted] aggressori. Sergio Piccoli, in commissariato, è [redacted] però a scappare, approfittando del [redacted] che gli agenti non avevano stretto abbastanza le manette.

E' stato ripreso [redacted] giorni dopo, il 15 aprile, mentre ballava in un night club di Sampierdarena, a Genova.

Il pubblico ministero aveva chiesto condanne più pesanti: [redacted] anno e [redacted] per Ferrelli e [redacted] mesi per Piccoli.

I vigili [redacted] notte a Sanremo

SANREMO — Parte oggi, alle 19,30, il servizio serale dei vigili urbani, che funzionerà per tutta la stagione estiva.

Sarà effettuato con due pattuglie nei giorni pre-festivi e con una nelle altre occasioni.

L'iniziativa ha in particolare l'obiettivo di disciplinare la circolazione serale, regolamentando i parcheggi, sorvegliando nelle vie del centro. Garantirà comunque anche [redacted] maggiore sicurezza a turisti e abitanti.

Il via al servizio è stato dato dopo che si è trovato soluzione [redacted] alcune difficoltà amministrative. c. d.

I giudici di Frosinone li hanno prosciolti con formula dubitativa

[redacted] i [redacted] l'autocarro [redacted]

Dopo la sentenza hanno telefonato [redacted] - Solidarietà dei colleghi

IMPERIA — Assolti per insufficienza di prove: questa sentenza, emessa ieri dal tribunale di Frosinone chiude, a distanza di una settimana, la brutta avventura dei due autisti imperiesi, Carlo Pastore, 33 anni, via Verdi, e Achille Achilli, 30 anni, di Arma di [redacted], arrestati venerdì scorso dai carabinieri di Anagni, sotto l'imputazione di simulazione di furto e appropriazione indebita.

Il Tir sul quale viaggiavano, diretti a Caserta, era stato rubato in una piazzola di sosta dell'Autosole, a venti chilometri da Frosinone.

I colleghi di lavoro e i soci della di[redacted] autotrasporti [redacted] Milano Fiori di via [redacted] questi giorni, hanno sempre ripetuto che Achilli e Pastore sono due [redacted] serie e oneste.

La brutta avventura [redacted] venerdì: i [redacted]nisti si fermano, [redacted] notte, nell'area di sosta «*La macchia*», già teatro di alcuni episodi di malavita.

Qualche ora dopo, ai carabinieri, raccontano di essere stati aggrediti [redacted] tre [redacted] incappucciati, armati di pi[redacted] li costringono a [redacted] guirli in una radura vicina.

Il Tir [redacted] sparito (valore 100 milioni). [redacted] trasportava [redacted] di olio, [redacted] e [redacted] per [redacted] ammontare complessivo di 35-40 mi[redacted]. Il rimorchio (conteneva latte [redacted]) viene ritrovato fuori dell'autostrada, in un piccolo Comune della Campania.

[redacted] inquirenti sospettano che i due imperiesi non abbiano raccontato tutta la verità e che siano coinvolti in qualche modo nel furto del camion.

Sabato scorso, una perquisizione negli alloggi di Pastore e Achilli non avrebbe fornito elementi utili a conferma di questa ipotesi.

I due hanno trascorso quasi una settimana nelle carceri di Frosinone. Ieri mattina il processo [redacted] per direttissima, concluso poco prima di mezzogiorno. I due imperiesi erano difesi [redacted] alcuni legali di [redacted].

[redacted] dopo [redacted] sentenza hanno telefonato a casa per comunicare la notizia, che [redacted] gna la fine di un incubo.

In questi giorni da Frosinone [redacted] giunte notizie frammentarie, solo dopo il rientro a Imperia degli autisti sarà possibile costruire con maggior precisione tutti i contorni della vicenda.

In quel tratto di autostrada, i furti di Tir e le aggressioni ai camionisti sono quasi all'ordine del giorno. Pastore e Achilli sono state due vittime di questo clima di tensione.

Maurizio Pico

Uno scontro auto-moto Due feriti

SAN LORENZO — Antonio Tramontana, 21 anni, e Antonio Raimondo, di 19, entrambi residenti in via Pietrabruna, sono rimasti feriti in un incidente stradale mercoledì sera all'incrocio fra l'Aurelia e la provinciale per Cipressa.

Viaggiavano in sella a una «Vespa 125», diretti verso Sanremo, e si sono scontrati con un'auto che stava immettendosi sull'Aurelia, condotta da Marzia Mauro, 21 anni.

Tramontana, [redacted]cente della «Vespa», ha riportato trauma cranico e sospetta frattura della 4ª vertebra lombare, Raimondo la frattura del perone destro.

Soccorsi da un'ambulanza della Croce Rossa *(m. f.)*

Un'analisi del pci per Imperia [redacted] Diano

Turismo: 13 miliardi di fatturato nell'82

IMPERIA — *Settecentoventisei* camere, 42 esercizi alberghieri, 1235 letti, [redacted] bagni: sono questi alcuni dati [redacted] capacità «ricettive» di Imperia nel [redacted]. Dieci anni prima le ca[redacted] erano 769, i letti 1330, gli esercizi 54 e i bagni 297. Otto campeggi assicurano oggi [redacted] posti-tenda. Un flusso turistico di 421 [redacted] presenze annuali (1981) [redacted] garantisce a Imperia un fatturato di 13 miliardi e mezzo all'anno.

Queste cifre sono contenute in uno studio, realizzato dal pci, sul fenomeno turistico nella zona del comprensorio dianese e di Imperia città, su quattro aspetti fondamentali del settore: ricettività, flussi turistici, occupazione e reddito.

Forse pochi sanno, ad esempio, che, sempre nel capoluogo, le presenze annuali dal 1966 al 1981 hanno subito un incremento del 50 per cento, passando da 264 mila a 421 mila, delle quali 137 mila alberghiere (34 mila in hotel di 2ª cat., 71 mila in pensioni di 3ª), 63 mila nei campeggi, 23 mila in colonie marine e 188 mila in alloggi privati.

Sotto il profilo occupazionale, questo «movimento» offre direttamente e indirettamente, considerando cioè i diversi comparti produttivi e i servizi legati al turismo, 600-520 posti di lavoro, di cui 200 legati alla ricettività alberghiera.

Il fatturato supera abbondantemente i 12 miliardi. La cifra è determinata da [redacted] diversi metodi d'accertamento, che sostanzialmente concordano [redacted] loro, come ad [redacted] la [redacted] di un turista [redacted] Liguria, e quella media [redacted] distinta a seconda del tipo di struttura in cui l'ospite alloggia e comprendente, oltre [redacted] vitto, [redacted] che t[redacted] altre spese.

A proposito di spese extra: i 92 bar e i circa 100 punti di ristoro del capoluogo devono al turismo il 25 per cento dei loro introiti. f. d.

Auto travolge [redacted] pensionato

SANREMO — Un pensionato sanremese è morto ieri pomeriggio all'ospedale San Martino di Genova, per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto poche ore prima nella [redacted] dei Fiori. Si chiamava Giuseppe Fanciulli, [redacted] anni, abitante in via Martiri della Libertà 102.

L'uomo è stato investito da un'auto. In un primo momento le sue condizioni non sembravano gravissime. In seguito sono però rapidamente peggiorate e, nonostante il tentativo dei medici, Fanciulli è morto.

L'incidente è accaduto intorno alle 20, in corso Nazario Sauro, nella zona del porto.

I commercianti addobbano i negozi ma sollecitano iniziative promozionali

[redacted] per [redacted] appello

[redacted]A — *Le vetrine di Bordighera sono in fiore. Anche quest'anno, in occasione dei festeggiamenti patronali di Sant'Ampelio (che avranno il loro clou sabato e domenica), i commercianti hanno dato vita a multicolori addobbi nei negozi, in particolare quelli delle vie del centro. Una iniziativa che, pian piano, [redacted] diventando una tradizione, grazie anche al successo delle tre edizioni precedenti.*

Il tema scelto, che ispira tutte [redacted] composizioni, è «Bordighera in fiore». [redacted] lunedì scorso, gli esercizi espongono, accanto alla [redacted] vendita, composizioni floreali formate dalle varietà che crescono nelle serre e nelle campagne della città delle palme, in particolare garofani e rose.

Pasticcerie, alimentari, pelletterie, negozi di abbigliamento e di articoli sportivi, oreficerie, macellerie hanno cambiato aspetto. Via Vittorio Emanuele, via Roberto, via 1° Maggio, corso Italia, piazza Garibaldi, via Marconi si sono arricchite [redacted] colore e del colore di queste splendide composizioni.

«Il motivo che abbiamo scelto [redacted] filo conduttore dell'iniziativa — *dice il presidente dell'Associazione commercianti di Bordighera* — è quanto mai vasto e particolarmente adatto alla nostra città, che si adagia tra macchie di verde».

L'esplosione di fiori accoglierà [redacted] i turisti fino a domenica, ultimo giorno dei festeggiamenti di Sant'Ampelio. «L'obiettivo — *aggiunge ancora il presidente, Ulderico Verrando* — è [redacted] dare [redacted] ma costruttivo contributo alla promozione di [redacted]dighera, e di lanciare un simbolico messaggio affinché il discorso [redacted] abbellimento venga esteso a tutta la città, non solo alle vetrine [redacted] commercianti».

Accanto all'aspetto [redacted] tipicamente folcloristico, [redacted] un significato più profondo, che gli stessi promotori della manifestazione tengono a sottolineare.

«Vogliamo stimolare l'amministrazione — [redacted] i *commercianti* — a curare di più il volto, e non [redacted] quello, di Bordighera. Chiediamo parcheggi, maggiore pulizia delle strade, interventi essenziali per richiamare i turisti e garantire la sopravvivenza e [redacted] sviluppo delle categorie commerciali».

L'anno scorso il tema degli addobbi era stato «Bordighera ieri». «Un [redacted]do di rispolverare ciò che era e ha rappresentato la città delle palme, fin dai primi decenni del 1800, nel campo turistico» *rilevano i commercianti.* «Ci sembra che una parte della tranquillità e della bellezza del secolo scorso sia stata sacrificata all'urbanizzazione e a nuovi modelli [redacted] sviluppo. Non dobbiamo dimenticare che [redacted] nostra economia poggia soprattutto su turismo, commercio e agricoltura».

Gli esercenti chiedono che la struttura commerciale cittadina venga potenziata, [redacted] programmi a breve e a lung[redacted] scadenza.

«Noi cerchiamo [redacted] il possibile — *conclude Verrando* — per vivacizzare e smuovere l'ambiente: ne [redacted] stimoni queste piccole manifestazioni che nulla costano alla comunità, realizzate interamente a spese dei singoli associati».

«Bordighera in fiore» farà [redacted] contorno ai consueti appuntamenti [redacted] festa [redacted] Sant'Ampelio: domani sera, i fuochi d'artificio sul porto e il tradizionale ballo nel piazzale antistante il Comune. Le danze proseguiranno anche domenica, nel pomeriggio e nella serata. [redacted] d.

Dopo l'approvazione del bilancio

A [redacted] Faraldi si romperà il minicompromesso storico

VILLA FARALDI — L'approvazione [redacted] bilancio di previsione [redacted] (circa [redacted] milioni), è stato l'ultimo atto del compromesso storico di Villa Faraldi. Il Comune, l'unico della provincia di Imperia, tra quelli che il 26 giugno voteranno per [redacted] amministrative, a [redacted] da un'alleanza dc-pci, [redacted] appresta forse a cambiare aspetto.

[redacted]o nell'entroterra, a 5 [redacted]lometri da San Bartolomeo al Mare, con una popolazione [redacted] circa 450 abitanti, di cui solo elettori [redacted] più dei [redacted] terai, è [redacted] negli ultimi anni da un'amministrazione formata [redacted] 9 democristiani e 6 comunisti. Una convivenza che [redacted] dato nel piccolo Comune buoni risultati.

«*E' stata un'esperienza positiva e produttiva* — dice il sindaco Pasquale [redacted] (dc) —, *in questi anni abbiamo realizzato numerose opere e portato diversi programmi, mettendo da parte [redacted] politiche e ideologiche, con il solo [redacted] tento di governare il meglio possibile*».

Perché [redacted] decisione [redacted] cambiare, presentando liste composte da 12 candidati per ogni partito? «*Abbiamo voluto offrire all'elettorato un margine di scelta più ampio*», precisa il sindaco di Villa Faraldi. f. d.

[redacted] ADELMO [redacted]
MORO ADELMO MORO ADELMO
[redacted] ADELMO MORO ADELMO
[redacted] MORO [redacted]
[redacted] MORO [redacted]
MORO [redacted]
MORO ADELMO MORO ADELMO
MORO ADELMO [redacted]
MORO ADELMO MORO ADELMO
MORO ADELMO MORO ADELMO
[redacted] ADELMO MORO ADELMO
BORDIGHERA - [redacted] V. [redacted] - Tel. 261.403
In occasione dei festeggiamenti di S. AMPELIO ringrazia la clientela

IMMOBILIARE [redacted]
Bordighera, [redacted] V. Emanuele 189, tel. [redacted]
Vallecrosia, via Col. Aprosio [redacted] 264.890 - 291.378
Propone:
BORDIGHERA: [redacted] tinello bagno balcone, nuovo L. 75 milioni. [redacted] collinare residenziale [redacted] ville appartamenti da L. [redacted] mq.
VALLECROSIA: 100 metri [redacted] due camere tinello L. 87 milioni.
BORDIGHERA: [redacted] appartamento [redacted] ristrutturare [redacted]. 110, 130 milioni.
5 [redacted] villa con 7.000 mq. terreno.

MARCELLO FUNELLI
CONCESSIONARIO
[redacted]
SUBAGENTE PIAGGIO
ESCLUSIVISTA
MOTOZAPPE HONDA
[redacted] PER L'AGRICOLTURA
[redacted] 45 [redacted] - Tel. 26.23.29

ELETTRODOMESTICI [redacted]
Casalinghi - Articoli regalo
novità e stuzzicherie
[redacted] Bordighera - Corso Italia 73/75 - Tel. [redacted]
Visitate l'esposizione rinnovata - ENTRATA LIBERA

FILIPPI TV [redacted]
[redacted] GIANCARLO FILIPPI
TV COLOR: PHILIPS [redacted] GRUNDIG
TELEFUNKEN ● SONY ● SIEMENS
CENTRO HI FI CAR STEREO PIONEER
[redacted] - C.so [redacted] Emanuele 184 - Tel. 261.745

anna boutique
[redacted] ITALIA 12 [redacted]

TESSILCASA
Tendaggi - Tessuti d'arredamento - Moquettes
Biancheria per la casa - Coperte [redacted] copriletto
[redacted] - Via Vittorio Emanuele [redacted] - Tel. 263.798

“LA TERRAZZA SUL MARE A CAPO SANT'AMPELIO”
Il raffinato ristorante di BORDIGHERA, completamente rinnovato, Vi invita [redacted] gustare sulla sua incantevole terrazza a mare la qualità della migliore cucina [redacted] la più accurata selezione di vini italiani.
[redacted]
LA RESERVE
Via Arziglia, 20 - BORDIGHERA
Tel. 0184 261.322
Chiuso il lunedì

ARREDAMENTI
Piccon & Albicocco
BORDIGHERA

In forse una commessa austriaca

A Pietra i cantieri senza nuovo lavoro?

La Gepi vuole garanzie finanziarie precise dalla compagnia armatrice L'importo sarebbe di trenta miliardi

PIETRA LIGURE — Il rischio che i «Nuovi Cantieri Navali» restino senza lavoro si è fatto più consistente.

La Gepi, che li gestisce, ha infatti comunicato che l'acquisizione delle commesse per la [illegible] navi porta-containers è subordinata al rilascio da parte del committente, una compagnia armatrice austriaca, di adeguate garanzie finanziarie sulla cui sussistenza si nutrono, allo stato attuale, «forti perplessità». L'importo delle commesse si aggirerebbe sui 30 miliardi e garantirebbe per quasi due anni la piena attività dei cantieri.

A giorni, i lavori, che hanno subito un leggero ritardo a causa delle condizioni del tempo, verrà varata l'ultima torriera oggi sugli scali e i 250 dipendenti, dei quali 145 già in cassa integrazione, si aprirà un momento estremamente difficile.

Nell'incontro avvenuto mercoledì pomeriggio a Roma con il presidente della Gepi, Bigazzi, l'amministratore delegato, Manciati, e dirigenti dei cantieri, la delegazione savonese, di fronte al preoccupante annuncio, ha ribadito il fermo intendimento di opporsi, in qualsiasi maniera, ad ogni eventuale tentativo di chiudere l'azienda.

La Gepi, comunque, ha riconosciuto l'alta produttività dei Nuovi Cantieri e l'alto livello di qualificazione e specializzazione delle maestranze e ammesso che essi, nell'ambito della cantieristica di tutto il Settentrione, rappresentano una delle strutture più valide sotto ogni profilo, per la quale, pertanto, si giustificherebbero adeguati investimenti per il suo ammodernamento.

Tuttavia la Gepi ha sostenuto che, pur essendo in grado di approntare entro breve termine i programmi di investimento e pur disponendo dei finanziamenti, è «bloccata» dalla legge 442 del [illegible] da una delibera del Cipi del [illegible] relativa all'abbandono da parte della Gepi stessa delle industrie da essa gestite e non risanate.

La questione dei Cantieri verrà affrontata in una riunione che si terrà [illegible].

La situazione, dunque, è [illegible] preoccupante perché essa si registra in un [illegible] particolarmente delicato per la cantieristica. n. s.

«Vittime» della peste a Carcare

CARCARE — «Attenzione pericolo! Epidemia di peste». La scritta, su un cartello plastificato, ha fatto tremare molte persone che stavano andando l'altra mattina alla sesta sfilata [illegible] locale di Carcare.

L'avviso affisso su una barricata fatta di tavole che impediva l'accesso ad una villa che si trova di fronte alla caserma della Polstrada.

Si è trattato di una ragazzata. Gli [illegible] dello scherzo sarebbero [illegible] studenti che tutti i giorni sostano nella zona in attesa del pullman per raggiungere Cairo e [illegible] Valle Bormida.

Qualcuno però c'è cascato e si è rivolto ai medici [illegible] la cosa per saperne qualche cosa di più. Naturalmente [illegible] tranquillizzati. [illegible] mattina il cartello è stato rimosso.

(p. p. c.)

L'esplosione mercoledì sera in un piccolo appartamento di via Grasso

Salta in aria un alloggio, due feriti trema ancora il centro di Albisola

Una bombola difettosa ha causato l'incidente - Al San Paolo Luigi Martinelli, 69 anni, e la moglie, Maria Allosio di 76 - L'uomo [illegible] un fiammifero per azionare la stufetta a gas - Guariranno in 30 giorni

ALBISOLA [illegible] — Una tremenda esplosione, avvenuta mercoledì sera, poco dopo le 23,30, ha fatto [illegible] tutto il centro storico di Albisola Marina. In via Stefano [illegible] so, al numero civico 14, una bombola [illegible] gas [illegible] sventrato un mini appartamento abitato da due coniugi di Costa Volpino (Bergamo), Luigi Martinelli, 69 anni, e Maria Allosio, 76.

[illegible] ricoverati all'ospedale [illegible] San [illegible] primo e secondo [illegible] in tutto il corpo. La prognosi è di un mese.

«Dopo aver trascorso [illegible] sera in casa di una conoscente — racconta Luigi Martinelli — siamo rientrati verso le 23. In casa faceva freddo, quindi ho deciso di accendere una piccola stufetta a gas. Quando ho avvicinato il fiammifero sono stato investito da una [illegible] fiammata e da un'esplosione che mi ha sorpreso lo contro la porta».

Anche la moglie, che [illegible] a pochi passi dall'uomo, è stata colpita. E' caduta a terra [illegible] piccolo cucinino. [illegible] gente si è riversata nella strada [illegible] ha dato l'allarme.

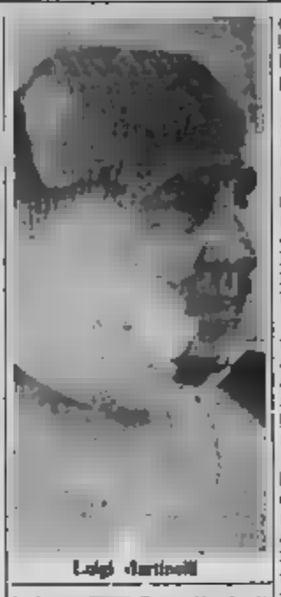
Sul posto è giunta un'ambulanza [illegible] Croce Verde di [illegible] che ha soccorso i due coniugi e li ha accompagnati all'ospedale San Paolo [illegible] sono stati sottoposti alle cure [illegible] sanitari. Sulla dinamica dell'incidente i carabinieri di [illegible] hanno aperto un'inchiesta. Ieri mattina il brigadiere Moreno ha raggiunto l'ospedale per interrogare i protagonisti della vicenda.

I coniugi Martinelli, da molti anni hanno affittato il piccolo appartamento di via Grasso, di proprietà di Giuseppina Siri. Per accedervi [illegible] tre scalini che immettono direttamente nella cucina, che è divisa dalla camera [illegible] Letto [illegible] parete in legno. La stufa era a pochi passi dalla porta d'ingresso.

[illegible] probabilmente si tratta di una bombola difettosa. «Non abbiamo sentito nessun [illegible] — racconta la donna —, appena mio marito [illegible] acceso con il fiammifero la mano la stufa è esplosa».

Lo spostamento d'aria ha mandato in frantumi i vetri della porta d'ingresso che sono finiti a molti metri di distanza, il muro dell'ingresso è leggermente lesionato. Si tratta di vecchie case, molto robuste, dai muri resistenti.

«La casa ha retto bene — racconta il falegname Giusto, che ha il laboratorio accanto al mini appartamento —, quella mattina ho controllato tutto, il mio laboratorio non ha subito nessun danno».



Luigi Martinelli

La gente si è spaventata. Ad Albisola è ancora vivo il ricordo dell'esplosione di via Colombo quando, per un puro caso, nessuna persona è morta tra le macerie della trattoria rasa al suolo.

La bombola che [illegible] la stufetta [illegible] case [illegible] coniugi Martinelli è stata sequestrata [illegible] carabinieri. Si dovrà stabilire se ci sono stati difetti [illegible] fabbricazione.

Gian Paolo Carlini

Sono Astengo, Riparbelli e [illegible]

Il pli per la Camera ha scelto i candidati

[illegible] — *Dopo la de ed il psi, anche gli altri partiti sono sulla dirittura d'arrivo per la designazione dei candidati al Senato ed alla Camera dei Deputati.*

La segreteria provinciale del pli di Savona *ha* [illegible] *per Montecitorio, il dr. Piero Astengo, segretario provinciale* [illegible] *partito e consigliere comunale di* [illegible] *l'architetto Giuseppe Riparbelli, vicesegretario provinciale e responsabile della* [illegible] *territorio e ambiente,* [illegible] *il prof. Marco Reinero, preside dell'Istituto «Patetta»* [illegible] *Cairo e consigliere comunale di Millesimo.*

Per il Senato, nel caso i partiti laici non raggiungano a livello nazionale e regionale un'intesa per candidature comuni, il pli ha designato il geom. Ezio Minetti, consigliere nazionale del partito. Se ci sarà l'accordo l'indicazione del candidato per il collegio di Savona spetterà, si dice, al pri.

Interessante novità in casa dc. La segreteria provinciale ha offerto la candidatura all'ing [illegible] *Melone, consigliere comunale* [illegible] *Savona, funzionario* [illegible] *una grande azienda pubblica con* [illegible] *nel capoluogo ligure. L'ing. Melone aveva già respinto analogo invito rivoltogli dalla commissione elettorale della dc savonese.*

n. s.

Cambia la «geografia delle scuole»

Scolari di Savona mai più pendolari

La diminuzione degli iscritti ha permesso di ridisegnare la mappa delle classi cittadine

SAVONA — Primi effetti dal calo delle nascite: cambia lo «stradario» della scuola media dell'obbligo savonese. Dal prossimo anno scolastico molti ragazzi frequenteranno un istituto diverso dal solito. Si è cercato in primo luogo di ridurre il pendolarismo, causa di forte disagio per parecchi studenti.

Il problema è stato esaminato in ogni aspetto da una commissione formata da rappresentanti del provveditorato, del Comune, del consiglio scolastico provinciale, del distretto scolastico, dei presidi, dei direttori didattici e del sindacato scuola.

Si è stabilito di eliminare, a partire già dall'autunno prossimo, due prime classi negli altrettanti istituti del centro, più si fa sentire il fenomeno del [illegible] demografico. «Siamo di fronte a un [illegible] di rotta abbastanza decisa — spiega [illegible] Dante Luciano — [illegible] assegnazione degli studenti alle varie scuole medie cittadine. [illegible] prevedere l'orientamento ed adeguare il numero degli [illegible] quello dell'organico [illegible] insegnanti, [illegible] in poi si terrà più conto [illegible] residenza anagrafica dei ragazzi».

La città è stata [illegible] in [illegible] e per ognuna [illegible] è stata indicata la scuola media di competenza. Si è elaborato cioè uno «stradario» che, solo per un paio di situazioni ancora anomale, sarà applicato con gradualità. Interessa parte dei quartieri di Fornaci e Legino che continueranno ad essere di competenza, rispettivamente, della media «Chiabrera» e della media «Giulio». A partire dall'anno scolastico 1984-85 anche questi studenti non saranno più dei pendolari e torneranno negli istituti di competenza: quelli di Legino al «Corradini» e quelli di Fornaci al «Guidobono».

Un notevole lavoro di programmazione, insomma. «Abbiamo anche affrontato — sottolinea Franco Bartolini, del provveditorato agli studi — i problemi della disoccupazione degli insegnanti, fenomeno che, in mancanza di interventi coordinati e di impegni precisi, potrebbe esplodere drammaticamente nel giro di pochi anni a [illegible] sempre del calo demografico».

La situazione è tale, infatti, che tra il 1986 [illegible] 1988 è prevista la chiusura [illegible] una scuola [illegible] centro cittadino e la sua trasformazione in istituto medio superiore.

Lo «stradario», in applicazione a partire dal prossimo anno scolastico, è in visione presso tutti [illegible] istituti. l. p.

Loano: ormai non ci sono più [illegible] sull'identità

Il padre ha riconosciuto la salma di «Gianfranco»

LOANO — Mercoledì sera, all'obitorio dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, è avvenuto il riconoscimento ufficiale del corpo di Gianfranco Vacca, 28 anni, residente a Loano, via Dante 33, morto a Bombay, in India, il 24 aprile scorso. Il dubbio che ancora [illegible] sulla sua identità è stato cancellato. Il procuratore della Repubblica di Savona ha autorizzato il rimpatrio della [illegible] secondo le prescrizioni dispose dal dottor Rinaldo Ghinj, del servizio di igiene della Usl della sanità, ed il padre, [illegible] Vacca, titolare dell'agenzia immobiliare «Il Con.» a Borghetto Santo Spirito, assieme ad un sanitario dell'Usl, dottor Aldo Dighero, [illegible] potuto verificare i tratti somatici del figlio.

[illegible] l'ultimo atto di una drammatica vicenda [illegible] presumibilmente per droga [illegible] albergo di Bombay e che nel [illegible] cordoglio e commozione. [illegible] giovane si sarebbe dovuta [illegible] alle isole Seychelles, lontane [illegible] di 2 [illegible] Ieri sera il feretro è stato trasferito a Loano, all'oratorio delle Cappe Turchine, in piazza Italia, divenuto meta di amici e conoscenti per l'ultimo saluto.

[illegible] 16 si celebrano le esequie partendo [illegible] tempio che è stato trasformato in camera ardente. g. m.

Arrestato a Noli

NOLI — Un torinese, Alessandro Barbirato, 22 anni, via Barge 7, è stato tratto in arresto dai carabinieri di Noli per furto su un'auto parcheggiata in piazza S. Francesco. Sono stati asportati radio e accessori. La vettura appartiene a Barbara Marietti Genta, 23 anni, residente a Noli, alla quale è stata riconsegnata la refurtiva. (m. d.)

Ferito a Celle

[illegible] — Un operaio di Stella, Domenico Testa, 37 anni, residente in località Parisolo a [illegible] ferito in un incidente [illegible] avvenuto ieri pomeriggio tra Celle e Albissola. [illegible] ricoverato al San [illegible] savonese fratture. La prognosi è di due mesi.

L'uomo stava dirigendosi [illegible] Savona a [illegible] sua utilitaria, quando per [illegible] non ancora accertata ha perso il controllo [illegible] che si è schiantata contro un muro. (g. p. c.)

I presunti spacciatori [illegible] stati bloccati [illegible] un'auto a Noli, il [illegible] la «stamperia»

Falsi centomila nei negozi di Varigotti arrivano i carabinieri, quattro arresti

NOLI — I carabinieri di Noli hanno arrestato ieri quattro giovani, sorpresi mentre tentavano di farsi cambiare alcune banconote da centomila falsificate.

Sono Marcello Fusco, 26 anni, Vado Ligure, corso Galileo Ferraris 1; Giorgio Esu, 25 anni, Savona, via Chiavella 76; Pier Luigi Gambetta, Noli, 19 anni, via De Ferraris 23, Paolo Pianti, 22 anni, Cagliari, via Satta 28/6.

Secondo una prima ricostruzione, Fusco, Esu e Pianti sarebbero saliti sulla macchina di Gambetta (la cui posizione potrebbe «alleggerirsi» nelle prossime ore) al quale avevano chiesto un passaggio sino a Varigotti. Poi hanno girovagato a lungo per la cittadina. Sono entrati in un negozio d'abbigliamento e in una tabaccheria, con l'intento di cambiare i centomila falsi.

Giorgio Esu — Pier Luigi Gambetta — Marcello Fusco — Paolo Pianti

Da qualche giorno però i commercianti della zona erano in allarme: molti si erano «imbattuti», senza accorgersene, in banconote «fuori-legge» messe in circolazione da un gruppetto di giovani. E così, con discrezione, sono stati avvisati i carabinieri. L'auto con i quattro a bordo è stata intercettata a Noli. Nel corso [illegible] prima [illegible] perquisizione sono [illegible] rali un paio di centomila [illegible].

Ieri mattina, dopo una notte trascorsa [illegible] accompagnati in palazzo [illegible] Chiara, a [illegible] essere interrogati [illegible] sostituto procuratore. Le indagini si vanno spostando verso [illegible] stamperia clandestina [illegible] cui [illegible] «prodotto» le banconote. Gli [illegible] avrebbero [illegible] investigatori particolari interessanti [illegible] traffico.

[illegible] invece, più complicata l'inchiesta condotta dalla [illegible]: il maresciallo Giuseppe Piras [illegible] i complici di Giuseppe Narzillo, 25 anni, una tossicomane torinese sorpresa con tre traveller-cheques emessi da una [illegible] londinese, abilmente falsificati.

La giovane, insieme a una donna [illegible] sconosciuta, è stata smascherata grazie allo spirito di osservazione [illegible] impiegato della [illegible] Commercio di Savona. [illegible] è [illegible] dopo un esame accurato, della [illegible] delle carte di credito. Le [illegible] donne hanno [illegible] sul banconote anche [illegible] passaporti contraffatti «quasi» perfetti.

Giuseppe Narzillo è stato lungamente interrogato [illegible] sostituto procuratore Stipo ieri mattina. Ora le indagini si [illegible] spostate a Torino. Il [illegible]5 Piras, l'appuntato Beretta e gli agenti Corti e Piga, si [illegible] precipitati, l'altra [illegible] a Torino per cercare di sorprendere i «cervelli» dell'organizzazione. m. m.

Il «colpo» ieri mattina all'agenzia della Cassa di risparmio [illegible] Savona

Due banditi assaltano la banca di Noli poi [illegible] in moto con 200 milioni

NOLI — Rapina [illegible] mattina a Noli all'agenzia della Cassa di Risparmio di Savona. Nell'ora di chiusura, [illegible] 13,30, due malviventi, armi in pugno, sono penetrati nell'agenzia che si trova in via Vignolo Buccelli, una piccola traversa di corso Italia, approfittando del fatto che una dipendente stava uscendo per recarsi a pranzo. In quel momento nell'ufficio erano [illegible] sentì solo quattro impiegati, nessun cliente.

I due, con violenza, hanno spinto all'interno la donna, Severina Rodino, di 30 anni, [illegible] vent'anni dipendente della [illegible] Risparmio di [illegible] e residente a Noli in via Repetto 31, costringendo [illegible] altri dipendenti a stendersi a terra. Hanno poi portato via tutti i soldi contenuti nella cassaforte. Dai primi accertamenti pare fossero 200 milioni, dandosi poi alla fuga a [illegible] in una Vespa 125 blu targata Savona.

L'impiegata pare sia stata anche colpita con pugni e calci dai malviventi in fuga. La [illegible] è stata poi ricoverata all'ospedale [illegible] Paolo [illegible] Savona [illegible] una prognosi di [illegible] giorni per escoriazioni al torace, alle braccia e alle gambe.

Dei due rapinatori [illegible] nessuna traccia e [illegible] possibile identikit è [illegible] estremamente difficile [illegible] che indossavano [illegible] da lavoro blu, berretti di lana in testa. I volti erano nascosti da visiere [illegible] tinte. Anche il mezzo usato per la fuga, la Vespa 125, non ha fornito [illegible] particolare utile agli inquirenti. I carabinieri di Noli, che hanno subito dato il via alle indagini, brancolano, per ora, nel buio.

Anche la ricostruzione della fuga è problematica. Nessun testimone è infatti riuscito a fornire qualche particolare utile alle indagini. «I due banditi — racconta un vigile urbano di Noli — erano [illegible] mascherati e camuffati. L'unica cosa certa è che, dopo aver percorso via Colombo hanno imboccato la strada per Voze e, all'altezza del castello, hanno preso la direzione del cimitero. Da lì poi si sono perse le tracce».

E' facile supporre, quindi, che i due malviventi avessero lasciato nascosta, in qualche località in aperta campagna, un'auto con la quale si sono poi allontanati definitivamente. Forse prendendo l'Autostrada dei Fiori al casello di Spotorno.

Le forze dell'ordine hanno immediatamente istituito numerosi posti di blocco sull'Aurelia e nell'entroterra, ma finora senza alcun risultato. Si sta soprattutto cercando di ritrovare la Vespa e gli indumenti usati nella rapina che potrebbero forse fornire qualche utile indicazione.

Severina Rodino

Alberto Dressino

Due denunce per detenzione di droga

ANDORA — La Guardia di finanza di Andora, nel quadro dei controlli per individuare i canali dello smercio della droga nel Ponente savonese, ha denunciato a piede libero per detenzione di stupefacenti Diego Orlando, 21 anni, residente ad Imperia in piazza Vittorio Emanuele II 4; e la minorenne M. F., 17 anni, residente anch'essa ad Imperia, in via Diano Calderina.

Altri due giovani, denunciati nei giorni scorsi, sono stati processati e condannati a quattro mesi, e per loro è stato anche emesso il foglio di via obbligatorio. (r. sr.)

La decisione entro il [illegible] maggio

Savona: allo studio la «tassa sulla [illegible]»

SAVONA — *Entro la fine del mese il Comune varerà l'imposta locale sui fabbricati che [illegible] pari al 30% dei redditi da equo canone.*

Gli uffici finanziari e [illegible] Comune hanno già definito la linea di massima l'ammontare [illegible] dell'imposizione, ripartita per categorie, secondo i dati forniti dall'ufficio del catasto.

La tassa, che varierà a seconda dei tipi di alloggi, sarà indirizzata in due classi: la prima riferita alle abitazioni soggette all'Irpef e che colpisce le case costruite da oltre 25 anni e la seconda a quelle esentate da tale imposta.

Vediamo la ripartizione: case signorili (a Savona ne risultano solo 150), se soggette all'Irpef sulla rendita catastale, 263 mila se seconda casa, [illegible] non soggette all'Irpef 329 o 439 mila; case civili (2358) 73 mila e 74 mila, 80 mila o 110 mila; case economiche (13.370), 22 mila e 42 mila in entrambi i casi; case popolari (11.143), nulla se prima casa, 6 mila lire se seconda casa, nulla se soggette all'Irpef; [illegible] altrepopolari (3548) nessuna imposizione; villette (215), 80 e 107 mila, 134 e 178 mila; ville (solo 34 in tutta la città) 270 e 360 mila lire, 450 e 601 mila lire.

Da questa tassa il comune ritiene di poter avere un gettito compreso tra i 1300 e i 1500 milioni.

«Se vogliamo ottenere dallo Stato un aumento [illegible] del contributo annuale e non avere tagli sui mutui — sottolinea il vice sindaco ed assessore alle finanze, dr. Carlo Zanelli — dobbiamo applicare l'aliquota massima prevista dall'apposita legge. In pratica è una scelta obbligata». m. m.

Anche molti giovani nelle [illegible]

Così si presenta il psdi a Loano

LOANO — Il [illegible] Franco Panizza, Piero Mariano, Sergio Scaglia, Giacomo Tassara, Gerolamo Cinelli, Gian Luigi Pellizza, appartenenti [illegible] vecchia guardia [illegible] partito, [illegible] la pattuglia di [illegible] pedi nelle amministrative di Loano.

«Abbiamo al seguito — [illegible] Franco Panizza — una forza schiera [illegible] trentenni ben preparati».

Per candidarsi a Loano, Piero Mariano lascia il [illegible] gio comunale di Borghetto [illegible] Spirito. I socialdemocratici tornano quindi sulle scene [illegible] loanesi [illegible] prima [illegible] persona dopo un quinquennio che avrebbe dovuto trascorrere in alleanza con la [illegible]. L'intento naufragò.

Il padi portò allo [illegible] stato [illegible] seggi che non mantennero la propria individualità [illegible] gruppo e confluirono definitivamente nella [illegible] crazia cristiana. Tra socialdemocratici e dc [illegible] il rapporto di collaborazione attiva e non mancarono le polemiche.

Lo scopo dei socialdemocratici, [illegible] a Loano vantano una tradizione radicata, è la riconquista di questi seggi (nella peggiore delle ipotesi [illegible] almeno due), che i risultati elettorali più recenti gli accreditano con ampio margine [illegible] voti.

Sul piano [illegible] hanno [illegible] a punto una piattaforma che [illegible] anche a Pietra Ligure e negli altri due Comuni della provincia di Savona in cui si vota. Tovo [illegible] Giacomo e Balestrino.

In primo piano [illegible] l'estremo rigore amministrativo [illegible] miglior gestione dei tributi e attenzione alla produttività della spesa: sollecitando alla Sram per il proseguimento del metanodotto da Savona verso il Piemonte, che consente di ridurre del 30 [illegible] cento il costo attuale delle spese di riscaldamento.

Vi sono [illegible] per singoli settori: sanità (potenziamento [illegible] delle [illegible] tecnico-sanitarie della 5ª Usl e istituzione di un hospital day); turismo, urbanistica, assistenza.

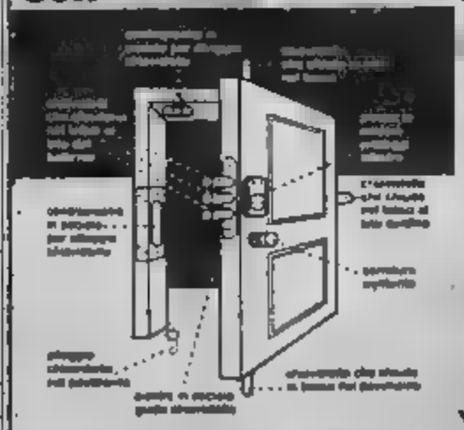
g. m.

Pensioni criticate a Savona

SAVONA — [illegible] dipendenti [illegible] Comune, tra cui il sindaco [illegible] Giuseppe Fericle, hanno presentato un ricorso al Tar per protestare contro una presunta sperequazione in materia di pensioni. I firmatari del [illegible] ritengono di [illegible] danneggiati nel conteggio [illegible] pensioni maturate dall'ufficio amministrazione del Comune di Savona. (g. p. c.)

Alt al ladro

con MEGABLOK® nella tua porta



SICURA
Megablok trasforma la debolezza naturale del legno in una camera inviolabile contro ogni attacco del ladro grazie all'anima del chiavistelli che chiudono, a seconda dei modelli, 3 o 4 lati della porta

NO!

PREZZO A PARTIRE DA L. 200.000 IVA e MONTAGGIO COMPRESI che pagherete all'installazione avvenuta

INVISIBILE
Niente più sbarre in vista. MEGABLOK vuole mantenere intatta la spessore della porta, non si vede e non rovina l'estetica.
Disponibile la versione laterale (nel disegno) e centrale. Nostri tecnici specializzati installeranno il sistema MEGABLOCK in breve tempo nella tua porta, a casa tua, con un montaggio accurato e senza creare disagio
TELEFONATE OGGI STESSO PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI ALLO 0182/841166 - VIA TEVERE 3 R.
PREVENTIVI [illegible]

BORGHETTO S. SPIRITO
Concessionario per SAVONA e IMPERIA DELLA NAVE RENATO

P.T.B. Tel. (019) 880016
Geom. PIETRO BOVERO s.r.l.
17047 VADO LIGURE - Via Sabazia, 26

PROBLEMI E PROSPETTIVE DIVERSI PER LA SOCIETA' IN C2

Capello in prima linea nasce il nuovo Savona

Questa sera si parlerà della prossima stagione - Ezio Caboni accetterà la conferma ma con quale programma? - Trofeo Comelsa

SAVONA — Questa sera si parlerà in prima pagina, anzi la prima linea, del Savona calcio edizione 1983-84. Ci sarà il consiglio di amministrazione (come sempre «allargato») della società biancoblu, a cui sarà presente anche Ezio Caboni, il presidente Leo Capello annuncerà ufficialmente al tecnico la conferma. Caboni dovrà rispondere se accetta o Ma? una formalità.

Si parlerà di programma, si toccherà innanzitutto al tecnico spiegare le sue idee, poi ci sarà lo scambio di opinioni e la seduta sarà aggiornata. Il positivo della questione è il ritorno di Leo Capello al vertice, in prima persona. Quando il presidente ha minacciato le dimissioni, nessuno nel Savona si è sentito in grado di raccogliere l'eredità, questo, in futuro, bisognerà tenerne conto.

Il Savona vuol impostare un programma canto, sondando il mercato senza frenesie Molto dipenderà I quadri biancoblu dispongono anche di giocatori pregiati, che potrebbero essere merce di scambio. Con un po' di oculatezza, insomma, si potrebbe pensare a una formazione più forte dell'attuale, e quindi in grado di inserirsi fra le prime della classe Ma il deve avvenire senza fare colpi di testa. Le cifre del bilancio e degli spettatori quelle! Una sola.

Il Savona oggi non vogliamo cercare le colpe) ha un pubblico (il e noi) da prima categoria. Impensabile gettare al vento centinaia di milioni e trovarsi (cosa possibilissima) nuovamente al quarto o quinto posto, con 300 spettatori allo stadio. La realtà non si può negare.

Ma che cosa dirà Caboni? Difficile che accetti passivamente un programma di e semplice ridimensionamento. Ancora non è chiaro chi guiderà la campagna acquisti del Savona, ma è possibile che coinvolti il presidente: persone E' probabile che Caboni «*Mi va bene un'ipotesi squadra bassa in giovani talento, con qualche uomo di sicura esperienza.*» Vedremo in seguito se e tutto ciò sarà realizzabile.

Ezio Caboni è fra quelli che rischiano di più. Dopo campionato, che potremmo definire di «transizione» non può sbagliare per non bruciarsi. Altra incognita il settore sportivo, attorno a cui girano ancora Valentino Persendi e anche Carlo Petrini. Staremo a vedere.

Trofeo Buono-Comelsa. Ecco i voti per la partita Savona-Prato. Lino Buraschi, consigliere del club: Negretti 3 2, Manieri 1; la tifosa Patrizia Pirotto Negretti 2, Melillo 2, Vianello 1; Ivo Pastorino *La Stampa* Negretti 3, Manieri 3, Tunelliero 1.

La generale. Negretti comando con 60 punti, seguito a quota, 56, poi Scanferini 48, Turini 33, Vianello 31, Zorzetto 26, Tunelliero 20, Petrini 21, Dainese 17, 16 e Parenti 13 Piovanelli 9, Marini 3, Ridolfi 2. La prova maiuscola del portiere biancoblu (nonostante le poche conclusioni del Prato) non è sfuggita a nessuno.

Infine liete vocazioni della Rappresentativa Hanno Da Negretti (dal 36') Enzo, nelle due formazioni di cui il selezionatore Giovannini ha diviso atleti a sua disposizione, in vista del Torneo delle Regioni (31 maggio-5 giugno). Per la cronaca, la squadra di Negretti ha battuto di Enzo 3-2.

s. ch.

Al trofeo Levratto il Vado

Juve e Cecoslovacchia sicure semifinaliste

SAVONA — Con le gare di ieri sera al Barigalupo e ad Albenga si è conclusa la fase eliminatoria del torneo «Felice Levratto». Oggi riposo, domani semifinali e domenica la finalissima.

Nel girone B la Juventina, dopo il successo sulla Rappallese, ha battuto anche la nazionale ungherese (1-0, gol del solito Favai) e, ieri sera, il Vado. Non ha fallito il Milan a superare il Savona (3-1) con tre gol nel primo tempo. Per i biancoblu è andato a segno, su rigore, Cunin.

I risultati del Genoa hanno superato quasi in chiusura (1-0) il Darmstadt. Rivalsa e sorpresa da Albenga dove la rappresentativa inglese ha superato, da pari di misura (1-0, gol di Gualco), lo Sturlese.

Ancora prima dei risultati delle partite in programma ieri in notturna si già qualificati per le semifinali i giovani della Juventina e della Cecoslovacchia. Sino all'ultimo c'è stata incertezza nel girone C dove il Genoa è stato messo alla frusta dalla tenacia del Darmstadt e della stessa Albenga.

Negli incontri del tardo pomeriggio di ieri la Juve, come detto, ha battuto il Vado con un secco 6-1. Per i biancoverdi sono andati a segno De Biggi (due volte), Cai e Gambino. Di Altomare il gol della bandiera rossoblu.

I del Darmstadt hanno sconfitto (3-0, doppietta di Knibel) i cecoslovacchi dello Szeslak.

i. p.

L'Imperia spera in Paraluppi-gol

Arriva il Prato, nerazzurri «a riccio»: il bomber avrà il compito di guastatore

IMPERIA — *Il momento magico di Stefano Paraluppi, bomber nerazzurro, osservato speciale di molte società professionistiche mercoledì a Coverciano ha realizzato una doppietta nella partita in famiglia della rappresentativa di serie C2. Un exploit che dovrebbe spalancargli le porte della nazionale di serie C, un trampolino ideale verso lidi di primo piano.*

Il bomber ha realizzato quest'anno 12 reti e Gigi Bodi spera che concederà il bis domenica, nella difficile gara casalinga con la capolista Prato. «Potrebbe l'incontro-chiave del nostro campionato — dice il mister — scenderemo in campo per vincere, ma scoprirci troppo. Anche un pareggio potrebbe bastare. Mancano quattro incontri alla fine del conquistando 4 punti, la salvezza è assicurata».

Bodi, una volta tanto, è solo l'imbarazzo della scelta. «L'infermeria nerazzurra è nuova, il tecnico ha a disposizione tutte le rose dei titolari. Parlare di formazione è ancora prematuro. Bodi sembra intenzionato a riconfermare il schieramento visto in campo nella ripresa a Pontedera nell'intervallo erano entrati Onofri e Strumia al posto di Valforia e Fontanesi). «In Toscana, nel tempo, abbiamo dominato, i ragazzi meritano conferma», dice Gigi. L'impostazione tattica dei nerazzurri sarà legata anche allo schieramento del Prato. Non è escluso che scelga un'impostazione più prudente, a una sola punta affiancata da centrocampisti e alla buona vena di Paraluppi, sostenuto a turno dagli inserimenti dei centrocampisti. Non è arrivata la tanto agognata rivalsa dello stopper Simonelli, espulso a Pontedera nei primi minuti della ripresa.

Per l'appuntamento col Prato, Bodi e il presidente Lanteri, cercano anche l'aiuto dei tifosi. «A spalti gremiti più facile ottenere un risultato. I ragazzi sentono molto questa partita. vittoria significa salvezza quasi sicura».

Quasi certamente sarà per sabato un mini-ritiro. «Mi aspetto il stesso e concentrazione che visto nel secondo tempo di domenica — aggiunge Bodi — onestamente credo di essere un po' in credito con la sorte: speriamo che domenica la dea bendata si decida a regolare i conti».

Il cammino salvezza dei nerazzurri prevede quindi la trasferta di Alessandria (una gara abbordabile i grigi non hanno più niente da chiedere al campionato), Carbonia (in casa i sardi hanno 26 punti l'Imperia, una sconfitta non sarebbe superare e un pari potrebbe accontentare tutti), poi la chiusura sul campo Lucchese (vale lo stesso discorso fatto per l'Alessandria).

Nella lotta per non retrocedere (scenderanno in tre), i maggiori indiziati restano il Grosseto (25 punti) e il terzetto formato in coda Montecatini, Spezia e Civitavecchia a quota 24. A scanso di brutte sorprese, l'Imperia non può comunque concedersi il lusso di una sconfitta casalinga. Forse domenica la società nerazzurra potrà già conoscere il suo futuro

m. f.

L'Andora a Migliarina per il titolo

ANDORA — Il pretendente titolo campione ligure di Promozione è il pallo domenica prossima a Migliarina. La squadra locale, sinceramente del girone B affronta l'Andora che si è affermata nel girone A. Non si effettuerà la partita di ritorno, sulla base di un accordo tra le due società.

Mister Stangra, allenatore di biancoazzurri andoresi dovrebbe disporre dell'intera giocatori che hanno disputato la brillante stagione appena conclusasi. (a. m.)

Don Dagnino outsider nel campionato di A al via domenica

Alcardi farà il quarto incomodo fra i «big» del pallone elastico

A Cengio, Rosso cercherà di trovare credito dopo le delusioni - Come spalla ha Solferino, scudettato lo scorso Balocco - Bertola ancora favorito

Domenica prende il via il campionato italiano di serie A di pallone elastico. Gli occhi dei tifosi liguri puntati due liguri Rodolfo Rosso e Riccardo Alcardi.

Il primo, portabandiera della Spec di Cengio, ha subito un incontro impegnativo: sul suo terreno dovrà sfidare il campione Balocco un atleta che a Cengio per una serie di contrasti con i dirigenti locali, sfoderò sempre una grinta eccezionale. Quest'anno Balocco veste la maglia di Cuneo.

«Sarà un impegno difficile — ammette — ma mi in ottima forma Curio farà fatica a battermi».

Con Rosso quest'anno è tornato come spalla Giangrande Solferino che nella scorsa stagione ha affiancato Balocco nella conquista scudetto Balocco il regolamento la spalla non può giocare due campionati consecutivi con il vincitore del titolo, per cui l'atleta ha scelto di tornare a Cengio dove aveva militato nell'81. Il appoggio determinante.

puntano ormai in pochi. Il ragazzone di Priola, che era partito tutte le carte in regola per sfondare nell'Olimpo degli sferisteri, ha deluso. Quest'anno è per lui l'ultima occasione di valere se fallisce, i dirigenti della Spec non gli concederanno una prova d'appello.

Diverso il per Riccardo Alcardi, il battitore della Don Dagnino, che lo scorso anno era riuscito (malgrado un campionato sfortunato) a entrare nei quarti di finale, ha confermato la sua giustezza. Divizia, Orasso e Obligliazza.

Domenica va in trasferta a Mondovì contro la di Torello Rigo. Una partita estremamente facile che servirà come allenamento in vista del derby di domenica prossima con la Spec.

«Alcardi — dicono i dirigenti della Don Dagnino — si è preparato con la solita serietà. Il suo di forma è perfetto. Questo potrebbe essere veramente il suo anno. Sulla carta non fanno neanche, né Balocco, né Bertola né Bertola lo impensierisce».

Anche Bertola, dieci volte campione, il miglior giocatore di tutti i tempi accanto al compianto Augusto Manzo, malgrado le promesse di ritiro è ancora presente sulla scena. Il vecchio leone, sempre con i colori dell'Albese, domenica sfida al «Mermet» i torinesi capitanati da Devia Si è nato a lungo sferisterio di Cengio. «Almeno per non gli anni non mi passano — dice — naturalmente ho bisogno più che nelle stagioni dell'inizio dei miei compagni. Per questo motivo ho rinunciato a la quadretta». Come spalla scelto Arrigo, un atleta potente anche alla battuta, e accanto al sempre valido Nada ha chiamato il torinese Romano. Quella è una delle formazioni più complete.

L'altro dei pallone elastico, Massimo Berruti, inaugura la sua stagione a Castelletto Molina contro la Santatelese capitanata dal giovane Pavese, un giocatore che ha già dimostrato di avere stoffa.

Anche quest'anno si preannuncia un campionato ressante, anche se ci renno colpi di scena. Ancora una volta la lotta sarà ristretta a pochi: oltre a Balocco, Bertola e Berruti, l'unico che può puntare seriamente alla conquista campionato è Il marchio di Testico è lì che riesce a fare paura ai senatori: quando gioca lui, qualunque sia l'avversario, lo spettacolo è assicurato.

g. b. c.

Rosso in corca di un rilancio nel suo campionato

Domani domenica seconda edizione dell'extraregionale

Cuneo-Savona a ritorno «gala» dei

SAVONA — Il Gruppo Sportivo Mastroianni Savona Legino ha sfiorato domenica scorsa a Genova Certosa, il titolo ligure per società ciclotouristico. La formazione savonese è finita seconda con punti a sole venti lunghezze dal G.S. Mobili Certosa vincitore della gara. Ottimo anche il comportamento di un altro sodalizio cittadino, il G.S. Costruzioni Vigo, terminato terzo con 250 punti, mentre il Prato Alassio ha occupato il quarto posto finale.

Ma il grande appuntamento è per domani e domenica. Si svolge infatti la seconda edizione della Cuneo-Savona e Savona-Cuneo organizzata dagli enti amatoriali dell'Udace Csain e dai Comitati provinciali Savona e Cuneo, con l'appoggio dei Costruzioni Vigo Savona e dei Salmoni Gelati Cuneo.

Due saranno le «tappe» di atleti in gara dai 19 ai 36 anni e dai 39 ai 55 anni. Il programma prevede per domani il ritrovo alle 11 a S. Rocco Castagneretta di Cuneo. La partenza avverrà alle 12.30. L'arrivo è previsto attorno alle 15.30 a Savona in corso Tardy e Benech. Domenica, quindi, i partecipanti effettueranno lo stesso percorso in senso inverso, partirà da corso Tardy e Benech alle 12.30, con arrivo a San Rocco Castagneretta.

Verranno stilate per ogni manifestazione classifiche categorie (cadetti, juniores, seniores, veterani e gentlemen), con i «debuttanti» che saranno inseriti a ogni effetto nella categoria cadetti. Sono previste anche le classiche del Premio della Montagna e il traguardo volante di Millesimo, domani per la Cuneo-Savona.

Qualche atleta forse però disdirà la «due giorni» per partecipare domenica al campionato italiano di cicloturismo, in programma a Rivalta (Torino). E' in questo caso la prima prova tricolore.

Domenica è anche giornata di raduno cicloturistico (ciclo. di autentica «passeggiata» in bicicletta). Avrà infatti luogo il 3° Cicloturistico delle Albisole. Ritrovo presso il Bar Oberdi di via IV Novembre ad Albisola Capo, alle 8, e partenza alle 9. Il percorso (km) toccherà Albisola, Savona, Spotorno, Savona, Albisola Superiore, Ellera, Stella, San Giovanni Albisola Capo, concluderà in corso Mazzini ad Albisola Superiore.

r. bg.

Vincono Savona e Cus Genova

SAVONA — Hockey su prato su due fronti, nella scorsa ultima settimana. Vincendo (4-2) fuori casa sul Liverno, il Savona Seiseo ha confermato la «B» il proprio quarto posto in classifica. Il 7 tricolore una partita molto divertente, seguita da un pubblico insolitamente folto.

Battuto di misura il Liguria al «Levratto» dalla capolista Cus Genova Johnnie Walker (1-0) il termine di un incontro combattuto.

A Bologna, nelle finali regionali. Il Liguria è stato incredibilmente beffeggiato dalla malasorte e ha dovuto cedere Bignotti Ferrara, al Palazzello Taranto e al Pagine Gialle Roma.

r. bg.

Bocce: la quadretta di Giubergia vince a Sarzana, Capriolo Letimbro

L'«Arvigo» e la selezione di savonesi

Il Trofeo era prova valida per il campionato di società - Dainotto ha ottenuto il passaporto agli «assoluti» individuali di C - Musumeci e Spotorno prevalgono a Varazze nella gara riservata ai «ragazzi»

SAVONA — Grandissima preparazione della squadra di «B» della Savona Bocce al Trofeo Arvigo di Sarzana, con limpido successo finale. Infatti, domenica si è disputato alla Letimbro di Savona il campionato individuale di categoria C, vinto da Capriolo, de La Boccia.

Serie B — La formazione della Savona Bocce, composta da Vignolo Giubergia Patrone, Ratto e Verniazza ha vinto alla grande la 2ª prova del trofeo Arvigo disputato sabato e domenica scorsi. La gara era valida come seconda prova del campionato ligure e quinta prova del campionato italiano per società. I savonesi (la gara era a quadrette, ma c'era la possibilità di alternare, da un incontro all'altro, un quinto giocatore) hanno piegato in finale l'Albaccora di Genova Sampierdarena per 9-7 (si giocava infatti col «limite di tempo»). In semifinale, la Savona Bocce B era sbarazzata (13-7) della Mueller di Bordighera (mentre nei quarti di finale era stata la Savona Genova a cedere il passo (8-7) a Pippi Giubergia e C.

Buono il comportamento a Sarzana anche di altre due società di Savona: la Boccifila ha piazzato una squadra in semifinale (battuta dall'Albaccora). Il Familiare è arrivata fino ai «quarti».

Serie C — Quasi duecento giocatori di tutta la provincia han dato vita al campionato individuale. Alla fine (la finalissima è stata disputata martedì sera) l'ha spuntata Capriolo, portacolori de Bocce Savona, che in un vibrante confronto per la prima piazza ha piegato in extremis (12-12) Dainotti de La Familiare. Ottime le prestazioni anche del giovane Magni, anni, Carnarese, e Mantro (Bragnese), giunti fino alle semifinali. Curiosità: nei quarti di finale è arrivato anche il Sambarino tesserato per la Boccifila, uno dei «magni» del Pronto soccorso dell'ospedale San Paolo.

In base al nuovo regolamento, saranno purtroppo soltanto i primi due classificati (Capriolo e Dainotti) a prendere parte ai campionati italiani di C, ad Acqui il e a giugno. Fino all'anno scorso, erano i primi sei provinciali a staccare il biglietto per gli «Italiani».

Giovanili — Bella prova della quadretta allievi Letimbro gara valevole della Polisportiva Angeli Spotorno, Manca, Chiarlone e Stefano sono finiti terzi assoluti, mentre non sono riusciti a fare altrettanto bene né La Familiare né la Cairese. La gara per «ragazzi» a coppie della Nazario Varazze è andata a due giovani locali, Musumeci e Spotorno che in finale hanno piegato Bocco-Nannipieri de La Familiare.

r. bg.

Successo della società Bordighera nel «Mauri-sport»

La Muller prima a Vallecrosia

SANREMO — *Sono stati più di 170 i giocatori che per oltre una settimana, si sono dati battaglia sui campi della bocciofila Don Bosco, a Vallecrosia, per il trofeo «Mauri Sport», gara provinciale a coppie. fine l'hanno spuntata Fassola e Perodi, una delle coppie di punta della «Bocciofila Muller».*

Campo nostro — La finale del torneo vallecrosino, l'avvenimento bocciofilo più importante della settimana in provincia di Imperia, è è disputata fra le coppie bordigotta ed una coppia della Ventimigliese Bocce (Viale e Manocco). Quest'ultima finale in campo ero stato che Vallecrosia è a metà strada fra Bordighera e Ventimiglia.

Al terzo posto Scarato e Borca (Bocciofila Costa Azzurra Arma di Taggia), al quarto Gaspero e Tortarolo (Bocciofila Dianese), al quinto Scarato e Manfredonia (Dianese), al sesto Milanesio e Bortolazzi (Dianese), al settimo Cunia e Brunda (Sanremo).

Cerchiamo d'argento — A Bordighera ha preso il il «Trofeo Sant'Ampelio - Targa Cyber cerchiamo d'argento», una gara provinciale con oltre 200 iscritti. Ai quarti di finale sono state ammesse due formazioni della Ventimigliese, tre della Bocciofila Imperiese, una ciascuna della Sanremo, della Coldirodese e della Muller Bordighera.

Il weekend — Alla Bocciofila Imperiese mentre è disputa una gara provinciale individuale valida come selezione al campionato italiano; analoga competizione alla Muller di Bordighera che si concluderà, però, sette giorni dopo. Domani bocciodromo delle Carmelitane la Bocciofila Sanremo organizza gara provinciale a allievi, ed accordienti

b. m.

La società savonese appoggia Briano

Carcarese-Veloce la fusione si farà?

SAVONA — *Il consiglio direttivo della Veloce è pienamente d'accordo con il clamoroso proposito suo direttore sportivo Mario Briano che vuole la fusione con la Carcarese. L'altra sera, convocato appositamente dal presidente Vittorio Martino, il consiglio della Veloce ha dato, in pratica, carta bianca a Briano per portare a buon fine la delicata operazione.*

«Adesso restiamo alla finestra — dice Briano — in attesa di segnali dalla Valbormida. Il primo l'abbiamo fatto, spetta esponenti della Carcarese farsi avanti. Entro la fine deve riunirsi l'assemblea per rinnovare il consiglio direttivo del biancorossi. Dovranno decidere se andare avanti da soli oppure accettare la nostra alleanza. A mio parere l'imprenditore Pancotto, che per una decina d'anni è stato il presidente della Carcarese e che resta il dirigente più rappresentativo, ha la giusta mentalità per un discorso di questo tipo, deciderà a farci sapere un definitivo entro maggio».

Le difficoltà comunque non poche, a parte le questioni campanile. Esistono problemi di «titolo sportivo», di proprietà del giocatori, di campo, di sede sociale tutte scelte delicate.

Mario Briano conserva l'ottimismo. «Il primo anno — dice — potremmo partecipare entrambi al campionato di Promozione, così non perdere il titolo qualora il campionato assieme si rivelasse più difficile del previsto e si arrivasse a una rottura per reciproca incomprensione.

«Ma se, come auspico, l'accordo avvenisse su basi serie e soli programmi di una certa ambizione allora sarebbe il caso di lavorare una sola squadra al campionato di Promozione e per il resto dedicarci al settore giovanile.

«Il campo non dovrebbe neppure rappresentare un problema: il Veloce potrebbe giocare a Savona durante la stagione primaverile in Valbormida».

Alla Veloce sono così convinti che la fusione è possibile che non hanno ancora conferito l'allenatore Demonte per la prossima stagione.

Tennis tavolo giovanile ad Alassio

ALASSIO — Si è svolta ad Alassio la fase provinciale dei «Giochi della gioventù» di tennis tavolo. Per la categoria scuole medie maschile ha vinto Ferdinando Rizzo davanti a Riccardo Ravagna, Giovanni Gandolfo e Antonio Chiapetti; nella categoria scuole medie femminili, vittorie di Lia Pirro, che ha preceduto, nell'ordine, Alessandra Panelli, Monica Airaldi e Cinzia Sa per le elementari maschili, successo di Francesco Martino.

I primi quattro di ogni categoria sono stati ammessi alla fase regionale «Giochi».

(b. m.)

CATEGORIA Trionfano Vecchia Laigueglia e Quiliano, il B continua

Per le inseguitrici delle promosse affiora la speranza dei ripescaggi

Scende in sipario sul girone A di Terza categoria. Domenica è disputato l'ultimo atto, quando erano tutti i giochi fatti Roginetta del torneo e la Vecchia Laigueglia che ha tagliato il traguardo a quota 36 con 4 lunghezze di vantaggio sull'immediata inseguitrice: San Lorenzo.

E' stato un campionato a puntate. Nella prima parte dominio della S. Michele Albenga, poi duello fra «Vecchia» e S. Lorenzo. A un certo punto imperiesi sembrano irraggiungibili, ma squadra di Passeggi ha avuto il merito di non darsi vinta e alla fine l'ha spuntata.

Fra le matricole del piomato, da segnalare l'ottima stagione del S. Francesco Loano che è saputo difendere fino all'ultima giornata l'imbattibilità casalinga Campionissimo del girone, il centravanti di Lorenzo, Mario Bruno.

Archiviata la stagione 82-83, la penna futuro. Quasi certamente il premio della Seconda categoria toccherà anche alla vicecapolista e al Loca Albenga, terza classificata. Molto dipende dalla composizione dei nuovi gironi e ultime sentenze degli altri campionati parla addirittura di tre ripescaggi.

Ecco in sintesi, il «bollettino» della 26ª giornata. La capolista ha battuto il S. Michele (3-0) alla mancata di chiusura erano presenti oltre cento tifosi. I festeggiamenti durati tutto il pomeriggio. Il Loca, pareggiando col Portovado (2-2) si è assicurato il punticino che vale il terza poltrona.

m. f.

A Sanremo la marcia tricolore

SANREMO — Atleti provenienti da tutta Italia prendono parte domenica a Sanremo prima prova del campionato nazionale di marcia per la categoria juniores, organizzata dalla A.S. Foce.

La gara, sulla distanza di 15 chilometri, prende il via alle 10 dal lungomare Trento e Trieste (altezza

(b. m.)

I campionati i tornei del tennis della Riviera

Scontri ravvicinati in serie B pericolo fra Liguria e Toscana

Scontro fra Liguria e Toscana nel campionato di Serie B di tennis. E' finito in parità, con una sconfitta e una vittoria. Nel campionato cadetto maschile, infatti, il Tc Solaro (Tosi, Gentili, Marchesini, Sanremo (Pierangelo Rodi, Mario Attolini, Mauro Bracciali, Fabio Gildi) ha rimediato, deggiato per 6-0 a spese dell'Arezzo, mentre il Tc Loano (Tosi, Gentili, Marchesini, Nebbiolo) è dovuto cedere le armi proprio terreno per 3-6 di fronte al Tc Pisa.

Il sodalizio loanese si è rifatto con la Serie B femminile Sogno e la sono le grandi protagoniste del successo (3-1) ottenuto dal Loano sul campo del Monviso di Torino.

Allo Sporting club di Cervo, intanto, si è svolta la fase provinciale dei giochi della gioventù di tennis.

Antonino Frati del Tc Solaro ha vinto nella categoria 66-70-71; Alessandra Tommasi, anche lei del Solaro, si è imposta nella categoria femminile.

Si è svolta anche, sui campi del Ct Imperia, la fase provinciale della 41ª edizione della «Coppa Porro Lambertenghi» aperta a ragazzi e ragazze nati nel 1971 e nel 1972. In campo maschile si è imposto Mauro Balestra del Ct Sanremo davanti ad Andrea Carrabuci del Ct Imperia, a Diego Bruno del Ct Imperia ed ad Alex Ciminelli del Tc Ospedaletti. In campo femminile vittoria di Silvia Minchella

b. m.

Espulso, strattonò l'arbitro 4 mesi a Costa (Millesimo)

Numerosi anche questa settimana i provvedimenti adottati dal giudice sportivo della Federcalcio per i campionati dilettanti. Il più pesante a Costa, del Millesimo, che dovrà rimanere fermo sino al 30 novembre 1983 perché, espulso, ha pronunciato frasi offensive nei confronti dell'arbitro e a fine gara lo ha strattonato, cercando di colpirlo.

In Prima Categoria, squalifiche per un turno a Pastorino (Dego 81), Nodrini (Spotornese), Cassini (Borgio Verezzi), Tieghi (Celle Ligure), Paparotto (Laigueglia), Bruzzo (Albarese), Brignano (Bordighera), Vescina (Dego 81). Per recidività di ammonizione, un turno a Canavera e Cuneo (Borgio Verezzi), Ghiottinetti (Laigueglia), De Lucia, De Bottiglieres (Villetta), Bisciotti (S. Bartolomeo), Lucenti (Pietrasanta), Negro (Dego 81), Bicchi (Albarese), Brignone (Borghettese).

b. e.

Successo della società Bordighera nel «Mauri-sport»

La Muller prima a Vallecrosia

SANREMO — *Sono stati più di 170 i giocatori che per oltre una settimana, si sono dati battaglia sui campi della bocciofila Don Bosco, a Vallecrosia, per il trofeo «Mauri Sport», gara provinciale a coppie. fine l'hanno spuntata Fassola e Perodi, una delle coppie di punta della «Bocciofila Muller».*

Campo nostro — La finale del torneo vallecrosino, l'avvenimento bocciofilo più importante della settimana in provincia di Imperia, è è disputata fra le coppie bordigotta ed una coppia della Ventimigliese Bocce (Viale e Manocco). Quest'ultima finale in campo ero stato che Vallecrosia è a metà strada fra Bordighera e Ventimiglia.

Al terzo posto Scarato e Borca (Bocciofila Costa Azzurra Arma di Taggia), al quarto Gaspero e Tortarolo (Bocciofila Dianese), al quinto Scarato e Manfredonia (Dianese), al sesto Milanesio e Bortolazzi (Dianese), al settimo Cunia e Brunda (Sanremo).

Cerchiamo d'argento — A Bordighera ha preso il il «Trofeo Sant'Ampelio - Targa Cyber cerchiamo d'argento», una gara provinciale con oltre 200 iscritti. Ai quarti di finale sono state ammesse due formazioni della Ventimigliese, tre della Bocciofila Imperiese, una ciascuna della Sanremo, della Coldirodese e della Muller Bordighera.

Il weekend — Alla Bocciofila Imperiese mentre è disputa una gara provinciale individuale valida come selezione al campionato italiano; analoga competizione alla Muller di Bordighera che si concluderà, però, sette giorni dopo. Domani bocciodromo delle Carmelitane la Bocciofila Sanremo organizza gara provinciale a allievi, ed accordienti

b. m.

Per il collegamento con la «Voltri»

Definiti i caselli dell'autostrada a Borgomanero

BORGOMANERO — Fontaneto, Borgoticino e Invorio [illegible] saranno i tre punti [illegible] riferimento [illegible] il tracciato dell'autostrada nella fascia centrosettentrionale della provincia. Ai vertici di questo triangolo, che comprenderà il collegamento della Voltri - Sempione con la bretella milanese, [illegible] collocati i tre caselli di distribuzione del traffico.

La cartografia relativa al [illegible] novarese è stata resa pubblica per la prima volta in un incontro di sindaci, tenutosi a Villa Marazza. I progetti, praticamente definitivi, sono stati presentati dall'assessore regionale alla viabilità Peppino Cerutti, e illustrati dai tecnici della Spea.

Il casello di Fontaneto d'Agogna, che accoglie il tronco proveniente da Ghemme, sarà posto in regione S. Martino e sarà accessibile dalla statale 229. Da S. Martino, dopo aver superato la statale e la ferrovia, l'autostrada salirà verso Gattico lambendo i confini di Borgomanero e Cressa, passando poi tra le località Arborn e Navella di Bogogno e poi tra Veruno e la frazione Revislate.

A Gattico, il tronco proveniente da Fontaneto si incontrerà con quelli di Borgoticino e di Invorio: il punto di raccordo è vicino alle cascine Roscarola e Gattona. Da qui, attraverso il [illegible] di Gattico, di Muggiano e di Borgo Agnello, l'arteria si dirige verso Paruzzaro e Invorio, da dove proseguirà per Gravellona [illegible].

Il casello dovrebbe essere messo tra Invorio Superiore e Chevio di Meina, ma la posizione precisa non sembra essere stata ancora fissata. Il casello di Borgoticino (che ricovrerà il tronco di Sesto Calende) sorgerà vicino [illegible] pista di go-kart: l'autostrada passerà sopra alla statale 32, sotto alla ferrovia e, viaggiando a sud di Campagnola e Cominghigo, raggiungerà l'incrocio di Gattico.

I progetti di attraversamento [illegible] dei territori comunali sono [illegible] consegnati ai singoli [illegible] dei comuni interessati, che li dovranno sottoporre all'approvazione dei consigli comunali; il parere [illegible] questi non è vincolante.

Anche se qualche comune [illegible] dichiarerà contrario, l'autostrada si [illegible] lo stesso (ma i pareri di molti sono tenuti nel debito conto).

«Sarà necessario — ha detto l'assessore Cerutti — procedere con una certa speditezza, perché l'Iri è in grado di passare [illegible] quanto prima all'attuazione del progetto, con l'assegnazione diretta [illegible] opere [illegible] luogo insieme [illegible] tratti Stroppiana - Biandrate, Gravellona - Feriolo e Sesto Calende - Borgoticino».

Come dire che i lavori potrebbero incominciare presto.

f. a.

Novara: i giovani sono scomparsi ormai da 10 giorni

Appelli dei radioamatori per ritrovare i 4 ragazzi

Ieri si era diffusa la notizia (falsa) che fossero a Omegna

Anna Rita Greco

NOVARA — [illegible] l'apprensione tra i familiari dei quattro ragazzi [illegible] scomparsi da dieci giorni: Anna Rita Greco, 18 anni, le sorelle Monica e Maurizia Lorenzi, rispettivamente di [illegible] e 15 anni, e Davide Barrera, 14 anni. Di loro non si hanno notizie da martedì scorso. Sono usciti da casa come ogni mattina e non sono più tornati.

Cosa sia successo non si sa. I genitori, dopo aver aspettato [illegible] a vuoto, [illegible] in questura per denunciare la scomparsa. Tutto ciò è successo martedì 3 maggio e da allora è in [illegible] l'assoluto riserbo al telefono.

Della sorte dei quattro ragazzi si sta interessando tutta Novara e anche in provincia la strana vicenda è seguita con attenzione, specie dopo l'appello radio lanciato dai radioamatori «CB» del Ser (Servizio emergenza radio) con la descrizione della più giovane, Anna Rita Greco.

Come sempre avviene in questi casi si [illegible] le comunicazioni di chi «crede» di avere visto questo o quello degli scomparsi. Per lo più, però, si tratta di notizie prive di fondamento.

Proprio ieri, una ennesima notizia dava le tre ragazze e il giovane Barrera a Omegna. La notizia è arrivata subito in questura e la squadra mobile ha disposto una battuta nella zona del Cusio.

Non si nemmeno sicuro che i quattro giovani siano insieme. I genitori di Anna Rita Greco scartano questa ipotesi, anche [illegible] appare una strana coincidenza.

m. a.

Omegna — Gian Carlo Albertoni, nato a Madonna del Sasso, che alla fine dello scorso marzo aveva lasciato la casa [illegible] lavoro [illegible] Borlano, dove accettava un periodo di detenzione per furto, è [illegible] arrestato giovedì a Omegna.

Novara — Da qualche tempo alcune persone [illegible] tridasi per dipendenti dei Vigili del [illegible] si presentano nelle aziende per offrire abbonamenti [illegible] inserzioni [illegible] riviste specialistiche [illegible] settore. Il comando provinciale dei Vigili del fuoco informa che nessun [illegible] dipendente del comando stesso è incaricato né può svolgere simili funzioni.

E' in crisi il consorzio [illegible] Basso Toce

VERBANIA — Crisi al consorzio [illegible] sviluppo del Basso Toce, l'ente [illegible] gestisce, tra l'altro, l'azienda trasporti pubblici Alto Novarese, il forno [illegible] incenerimento dei rifiuti urbani, la costruzione [illegible] depuratori delle acque reflue e, attraverso la Sata, la realizzazione dell'area industriale attrezzata nella piana.

Si sono dimessi il presidente Giulio Cesare Rattazzi (indipendente di sinistra, eletto in lista comunista), il vicepresidente Piero Cristina (socialista) e [illegible] loro tutti i componenti del direttivo: sette di [illegible] tre di minoranza. Rattazzi ha spiegato che le dimissioni sono state decise per facilitare la costituzione di un direttivo unitario.

La proposta, ripresa e rilanciata dal capogruppo socialista dottor Luigi Penna, è stata però respinta dal capogruppo democristiano Maurizio Oldrini che, defunta la linea unitaria, ha anche rigettato, affermando di ritenerlo privo di enunciazioni tecnico-programmatiche e di intenzioni, un ordine del giorno comunista sulle scelte tecnico-operative del futuro nuovo direttivo.

L'ordine del giorno appoggiato dai socialisti, è stato comunque approvato con 20 voti contro 17.

(g. c.)

PROMOZIONE Dopo il recupero con il Gravellona la situazione non è cambiata al vertice

L'Iris Borgoticino [illegible] un punto dal Mezzomerico Soltanto 180 minuti per sperare nell'aggancio

NOVARA — Il pareggio nel recupero con il Gravellona ha consentito all'Iris Borgoticino di portarsi ad un solo punto dal Mezzomerico, capolista di Promozione. Forse, però, il neo allenatore Brustia — al timone dei ticinesi dopo il clamoroso esonero di [illegible] Mastrini — si attendeva qualcosa di più. Infatti a due giornate [illegible] conclusione (solo 180 minuti di gioco) il punto di margine potrebbe bastare al Mezzomerico che tra l'altro gode di un calendario favorevole.

Dispiaciuto per l'esonero, ma ancora legato [illegible] giocatori dell'Iris, Annibale Mastrini dice che comunque almeno uno spareggio l'Iris dovrebbe potere arrivare. «Certo quella sconfitta [illegible] il Gozzano di domenica scorsa che mi è costata la panchina — dice — non mi voleva. Vincendo quella gara eravamo già con il campionato in tasca. [illegible] anche così credo e spero che si possa rimediare».

Ma per rimediare i [illegible] debbono contare anche sull'aiuto delle formazioni che debbono ancora giocare con la capolista. A combiciare [illegible] assolani del Villa, visto che domenica è [illegible] programma: **Villadossola (19 p.) - Mezzomerico (35).** [illegible] azzurri di casa chiudono questa stagione — coronata con la conquista della salvezza — affrontando prima la capolista e [illegible] l'Iris. Diventano quindi giudici nella questione-primato. Quelli dell'Iris sperano [illegible] una impresa memorabile degli assolani. Il Mezzomerico, invece, conta di superare bene l'ostacolo per fare ancora un passo verso l'Eccellenza e per dimostrare che la presunta «crisi» [illegible] ultimo domenicale non esiste.

Grignasco (24) - [illegible] Borgoticino (34). La [illegible] di Trivella fa bene a sperare nel Villa, ma deve stare attenta a non commettere ulteriori passi falsi. Il Grignasco è avversario di tutto rispetto e non sarà facile ai ticinesi conquistare quella vittoria che per loro è indispensabile.

[illegible] (29) - Verbania [illegible] Derby del lago Maggiore con i verbanesi favoriti per una questione di «lignaggio». Lo Stresa, però, ha [illegible] fatto questo pronostico è lui sfavorevole.

Castellatta (18) - Borgosesia (29). Gara senza grossi incentivi. I sesiani puntano al terzo posto, è vero, ma non si danneranno l'anima in caso di mancata vittoria.

Oleggio (23) - Juve Domo (28). I due allenatori probabilmente soglieranno l'occasione [illegible] vedere all'opera alcuni giovani interessanti che scalpitano dalla voglia di ben figurare.

Gozzano (26) - Gravellona (25). Si affrontano le ultime due avversarie dell'Iris. [illegible] confronto dei risultati ottenuti contro i ticinesi risulta favorito l'undici del Cusio.

Arona (17) - Fatese (11). L'Arona saluta i suoi sostenitori e conta di farlo a suon di gol contro [illegible] cenerentola Fatese.

In Prima categoria la ventiquattresima giornata dovrebbe risultare favorevole alla Ju. Cameri [illegible] è escluso, pertanto, il cambio [illegible] guardia in vetta alla classifica o quanto meno il ricongiungimento col Romagnano, impegnato nella difficile trasferta di Carpignano. I cameresi, invece, giocano [illegible] contro il Melina e dovrebbero avere vita facile. In zona retrocessione è in programma una gara decisiva: Bellinzago-Oltrepia. Le due squadre occupano entrambe il penultimo posto e si [illegible] quindi una lotta di permanenza.

In Seconda categoria girone «A» il Domodossola potrebbe riacciuffare — se non addirittura [illegible] — la Sozzese. Gli ossolani, infatti, ricevono [illegible] visita [illegible] tranquilla Pievese, mentre l'undici di Sozzo deve recarsi ad Intra per affrontare [illegible] squadra che rappresenta la terza forza del girone.

Nel girone «B» al Cavaglio a [illegible] giornate dal termine mancano due punti per sturare lo champagne. Domenica l'undici di Dalani ha l'occasione per guadagnare la «matematica» [illegible] della promozione. Basterà battere il Bogogno.

In zona retrocessione [illegible] previsti sconvolgimenti della bassa classifica, nella quale sono impegnate ben sette squadre. Potrebbero avvantaggiarsi la Sanmartinese (in vitice lo scontro diretto [illegible] la Pombiese), la Maranese e la Varalpombiese, se al aggiudicano il successo casalingo. Turno difficile, invece, per [illegible] Vill. Dalmazia [illegible] Formato) e per [illegible] Fontanetese impegnata a Grignasco.

m. b.

Si prepara la quindicesima tappa

Il Giro d'Italia [illegible] Orta con i disegni [illegible] «Carlin»

ORTA — Sul [illegible] fervono i preparativi per l'arrivo del 66° Giro d'Italia che [illegible] preso il via ieri [illegible] che, proveniente da Savona, concluderà il [illegible] maggio prossimo la quindicesima [illegible] tappa a Orta, sulla straordinaria panoramica che sbocca sul piazzale Pracondo, un parcheggio a monte della [illegible] dina.

Lavori di [illegible] sono stati compiuti lungo la statale 229, a iniziare [illegible] Gozzano; un'impresa specializzata [illegible] provveduto a una particolare potatura degli [illegible] che costeggiano l'importante arteria per agevolare le riprese televisive che saranno effettuate dall'elicottero.

Per [illegible] grande manifestazione sportiva l'Azienda autonoma e il comitato di tappa allestiranno [illegible] mostra, che si aprirà la sera del [illegible] maggio, [illegible] disegni [illegible] delle caricature [illegible] giornalista sportivo «Carlin» Bergoglio, già direttore [illegible] «Tuttosport», scomparso nel 1959, a cui il Giro deve cronache appassionate.

Il via [illegible] sedicesima tappa non verrà [illegible] però da Orta, ma da Armeno, il giorno successivo all'arrivo della quindicesima. La commissione tecnica del Giro [illegible] ritenuto dannoso sottoporre i corridori a un forcing di [illegible] chilometri [illegible] salita (tanti [illegible] corrono [illegible] Orta ed Armeno), proprio all'inizio di una nuova tappa. A portare alla decisione di cambiare [illegible] località di partenza [illegible] state anche considerazioni di inadeguatezza [illegible] vie del centro storico dell'antico borgo cusiano a una manifestazione di [illegible] portata. In concomitanza [illegible] la partenza della sedicesima tappa del Giro d'Italia professionisti, [illegible] pomeriggio si svolgerà il [illegible] della cadetteria del [illegible] d'Orta.

a. m.

ALLE TV

Q.R.P.

20,05 Telefilm **La famiglia Smith**
20,30 **Le buscherate**
0,05 Film **La gatta in calore:** *giallista di perdere il suo amante, la moglie di un ingegnere preferisce uccidersi* (1972)

RETE A

20,15 Film **Il ritorno della fortezza:** *l'avventurosa vita di due uomini che per ritornare al posto i cercatori d'oro viaggiano attraverso l'Alaska con una slitta trainata dai cani* (1972)
22 — **Stella nuda**
22,35 Telefilm **Sulle orme della California**
Film **Pranzo** [illegible] (1937)

TELENOVA

20 — **Dieci magnifici eroi**
20,40 Film **Tre tigri contro tre tigri:** *Paolo Villaggio, Cochi e Renato in tre episodi boccaccesch con la regia di Sergio Corbucci e di Steno* (1977)
22,15 Telefilm **Codice 3**

Cinema [illegible] taccuino

NOVARA

ASTRA: Gipsy.
COCCIA: Cenerentacenerina.
ELDORADO: Scuola di ritardo.
EXCELSIOR: Emily Sweet Emily
FARAGGIANA: Il sommergibile più pazzo del mondo.
VITTORIA: I nuovi barbari.
ARALDO: Il coltello nella mela.

ARONA

LUX: Forza 5.
MODERNO: Il conte Tacchia.

BORGOMANERO

NUOVO: Untiste e gentiluomo.
MODERNO: Tu mi turbi.

DOMODOSSOLA

CORSO: Il verdetto.
CINELINO: Sapore di mare.

TRECATE

VITTORIA: Il boss, l'arbitro e il calciatore.
COMUNALE: Rambo.

CAMERI

ORATORIO: La cosa.

OLEGGIO

COMUNALE: Fuga da New York.
SOCIALE: [illegible] morbose del [illegible]
APOLLO: La provinciale a lezione di sesso.
ARISTON: Chanel.
VIP: Boni, boni, siate buoni se potete.
[illegible] (Palanza): [illegible] e gentiluomo.
SOCIALE (Intra): Poltergeist (domenica pomeriggio).

VIGEVANO

ARLECCHINO: L'uomo più forte del mondo ancora più forte.
ASTORIA: I guerrieri della palude silenziosa.
DIANORE: La signora è di passaggio.
MARCONI: Pappa e ciccia.

FARMACIE

NOVARA: dalle 8,45 alle [illegible]: Gorla, largo Vittoria. Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30: Comunale, Ospedale Maggiore. Dalle 21,30 alle 8,45 (notturna): Comunale, via Dalmazia.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1.700 la riga. Domande lavoro/impiego L. 600. Avvisi urgenti della festa o mestre, il doppio. Ripetuti un'altra volta uguale, una tassa o urgentissimi il triplo.

Ai sensi di quanto di legge si fanno presente che la legge 9.12.1977 n° 903 «Parità di trattamento tra uomo e donna» è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

ASSUMO a pronto che ti per via acquistando una data minima 100 proprietà d'esercizio. Tel. 0321 [illegible].
FINANZIAMENTI per tutti in breve tempo (per qualsiasi importo). Telefonare 0341 [illegible]. Milano 02 [illegible].

4 Terreni

F-Alfa 4 milioni contanti più 4 milioni dilazionati ottimo locale al terreno agricolo settimanale [illegible] a vigneto. Telefonare 0321 [illegible].

6 Domande lavoro e impiego

AIUTO cuoca 25enne referenziata offresi per zona Novara (appure per stagione sul lago. Tel. 0321 [illegible] Pina.
ZERANE o operaia in pensione con tre anni d'esperienza come programmatrice conoscenza linguaggi Pl.1, Cobol, Rpg II, offresi volontarie Arona. Telefonare [illegible] pasti.

8 Rappresentanti

A persone esperte nella vendita diretta viene offerta da società leader nel settore ottima opportunità di guadagno e carriera per la promozione e il lancio commerciale dell'ultima novità della ricerca applicata nel campo dei moderni sistemi di cottura [illegible] 62.705 ore ufficio.
[illegible] per Novara e provincia settore piccoli e grandi elettrodomestici radio tv. Per informazioni chiamare [illegible] ufficio.

[illegible] Vendita alloggi

NOVARA libero appartamento composto da: ingresso cucina abitabile grande soggiorno disimpegno notte 2 camere bagno ripostiglio cantina, 15 milioni contanti più comode dilazioni decennali. Telefonare 0321 [illegible].
NOVARA libero appartamento composto da: ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno cantina, posto macchina, 15 milioni contanti più 70 milioni dilazionati da 1 a 10 anni. Telefonare 0321 [illegible].
NOVARA luminoso appartamento composto da 4 ampi locali cucina abitabile doppi servizi doppio box cantina, libero al rogito [illegible]. Telefonare 0321 [illegible].
NOVARA (ecco investimento) appartamento composto da: ingresso cucina living disimpegno notte camera bambini, 3 balconi cantina più comode rate mensili. Tel. 0321 [illegible].

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

LAGO Maggiore Premeno panoramica magnifica villa 1900 panoramicissima posizione splendidi saloni cucina abitabile otto camere sei bagni, stupendo parco secolare, viale inghiaiato, 330 mq. ogni. Telefonare 02 [illegible].

49 Informazioni

EUROPOL Organizzazione investigativa, via Negroni 6 - Novara, 0321 [illegible] - 22.235. Indagini delicate, inchieste coniugali, sorveglianze, rintracci persone, false valori.

52 Varie

CANTONIANTE: [illegible] - lavoro - [illegible] - interessi. Solo appuntamento telefonico [illegible].

AZIENDA in fase di sviluppo
ricerca PERSONALE
[illegible] 23-30 anni [illegible] zona Legnano per inserimento propria organizzazione commerciale, libero subito
[illegible] richiedesi presenza, [illegible] e capacità nei contatti personali. Tel. per appuntamento al n. 0322/93.418 sabato 14 dalle ore 9 alle ore 12.

Arredamenti GIORGI
Novara Veveri
Vi invita a visitare la nuova esposizione sita nel castello di Suno
dove potrete trovare mobili di ogni genere
senza alcun impegno di acquisto.
L'ENTRATA E' LIBERA
VISITATECI

Arredamenti GIORGI
Novara Veveri
[illegible] *nel Castello di Suno*

TEGOLE
Le vere tegole originali canadesi della
ESGARD
ESSO CHEMICALS
[illegible] PRODUCTS
of Canada [illegible]
PREVENTIVI INFORMAZIONI
per le prov. di Novara e Vercelli
TRIVELLATO
[illegible]
C.so Italia, 27
NOVARA
Tel. [illegible] 32.258

NOZZE D'ORO
«Tanti Auguri ai coniugi LUCIA FRANCESCUTTO e PIERINO BISCALDI che a Novara il 14 maggio festeggiano le loro nozze d'oro 1933-1983»

GRIMALDI [illegible] NOVARA V. Cesi libero subito appartamento al 1° p. composto da: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, servizio, ripostiglio, 3 balconi, cantina, posto macchina di proprietà + box. L. 57.000.000.
GRIMALDI [illegible] NOVARA centralissimo appartamenti composti da: ingresso, soggiorno, 2 camere, angolo cottura, servizio, balcone, cantina, posto macchina in cortile condominiale da L. 79.000.000 a L. 81.000.000. Negozi da L. 85.000.000 a L. 89.000.000.
[illegible] [illegible] adiacente Largo Cantelli libero subito appartamento al 2° p. composto da: ingresso, soggiorno, salone, cucina abitabile, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina. L. 51[illegible].
[illegible] CAMERI centralissimo fronte [illegible] stupendo villino negozio mq 100 di [illegible], orologeria, argenteria e [illegible].
GRIMALDI NOVARA
VIA [illegible] COSTA, [illegible]
Tel. [illegible]

Migliora il tuo risparmio
Un buon consiglio?
Chiedi alla BCI

Spesso i risparmi, pochi o tanti che siano, [illegible] restati lungo e fatica e non è proprio il caso di buttarli dalla finestra. Anche senza essere grandi esperti basta [illegible] po' [illegible] attenzione e di buon senso per farli fruttare meglio.

I Certificati di Deposito della Banca Commerciale Italiana sono una novità che consente di investire il proprio denaro, per tempi brevi, ad un tasso più alto di interesse bancario.

Una nuova forma [illegible] deposito offerta non solo ai Clienti della Banca Commerciale Italiana, ma anche a tutti coloro che sono interessati a migliorare i propri risparmi.

I Certificati di Deposito sono emessi [illegible] portatore, [illegible] richiedono particolari procedure e danno [illegible] possibilità [illegible] conoscere subito quanto renderà il proprio risparmio.

I Certificati di Deposito sono disponibili in tagli, anche per importi limitati; hanno scadenza a 6 mesi o 12 mesi e fruttano un interesse particolarmente elevato.

I Certificati di Deposito migliorano il Vostro risparmio; affidatelo dunque a chi sa gestirlo con competenza e sicurezza.

Per un buon consiglio a volte conviene fare un po' di strada in più.

Banca Commerciale Italiana, sempre [illegible] servizio in più.

17%
[illegible]
Vincolo [illegible]

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

I licenziamenti nello stabilimento di Verbania

Montefibre, ancora rinvio A Roma nessuna decisione

Un nuovo incontro per martedì 17 - Oggi sciopero gen[erale]

VERBANIA — Niente di fatto mercoledì sera al ministero del Bilancio a Roma sul problema della chiusura degli stabilimenti Società Italiana Nylon Montefibre di Verbania e Pavia, con licenziamento di tutti i dipendenti da giovedì 19.

L'incontro, cui erano presenti i ministri Bodrato e De Michelis, una nutrita delegazione sindacale guidata dai segretari della Fulc nazionale e per parte aziendale gli ingegneri Pece e Varaldo della direzione Montefibre e del liquidatore Rotti Occhi, è stato aggiornato dopo tre ore di discussione, alle 10.30 di martedì 17. L'aggiornamento è stato deciso di intesa fra le parti per dare possibilità ai rappresentanti della Montefibre di consultarsi a Milano con gli amministratori della Montedison, di fronte alla richiesta sindacale fatta proprio dal ministro Bodrato di sospendere i licenziamenti e di chiudere in attesa di un'approfondita discussione, verifica.

In precedenza la delegazione sindacale aveva respinto unitamente ai licenziamenti anche la soluzione tampone, di sostituirli con un provvedimento di cassa integrazione a zero ore: «Allo stato attuale della cassa tutti si sarebbero ritrovati ugualmente senza lavoro, con le fabbriche smantellate e senza possibilità alcuna di ritrovare un impiego». È stato ribadito. Dice l'assessore al Lavoro Franco Fornara: «Il ministro Bodrato aveva dapprima incontrato separatamente la delegazione della Montefibre alla quale, illustrando i possibili futuri interventi governativi, aveva supportato una sospensione dei licenziamenti almeno [fino] le elezioni ma l'impegno Pece ha affermato di non aver autorizzato la presentazione di procedure avviate ad alcuni cancellazione. Ed qui l'aggiornamento a martedì nella speranza che dalla consultazione con i massimi dirigenti della Montedison, Schimberni e Tramontani, scaturisca l'auspicata schiarita».

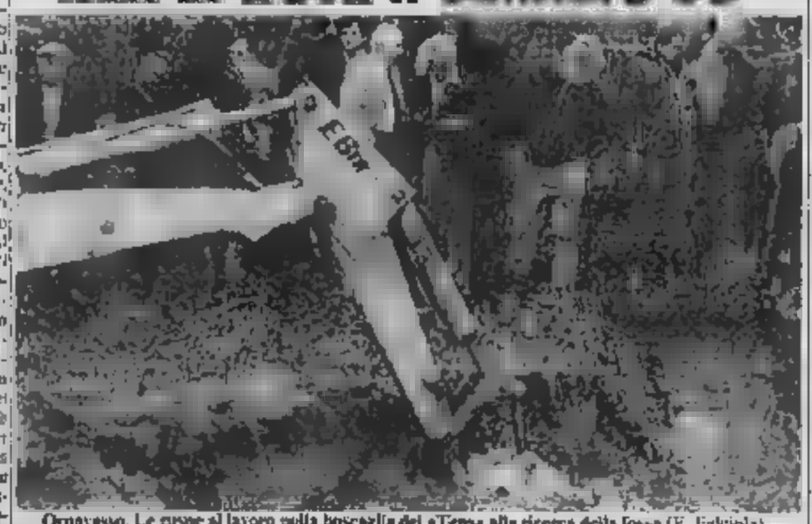
Amara l'impressione fra i delegati verbanesi. Rientrati [stamattina] illustrato ai lavoratori riuniti in assemblea [un] poco consolante conclusione dell'ennesima trasferta a Roma. Dice Armando Leonardi: «Abbiamo sfiorato, netta, la sensazione dell'impotenza del Governo davanti al colosso milanese; infatti alla nostra richiesta di imporre almeno [a] Montedison il rispetto, almeno degli accordi di un anno fa, pena il taglio dei finanziamenti e [gli] impegni accordati, Bodrato ci ha risposto che la cosa non è praticabile e ci ha detto anche che nessun ministro può compiere interventi del genere».

C'è [stata] molta delusione e altrettanto polemismo: «Viene da chiederci — aggiunge Diego Carelli — perché siamo andati a Roma Pece, [Nicola] e [gli] altri se [poi] erano che ribadire [la] decisione di chiudere e lasciarci. Speriamo che il 17 ci siano invece Schimberni e Tramontani altrimenti sarà un altro viaggio inutile e sarà certamente inutile se il governo non farà la sua parte: quella che gli compete nonostante le attuali contingenze».

Confermati quindi lo sciopero generale e la manifestazione di questo pomeriggio cui interverrà il consegretario nazionale della Fulc Luciano De Gasperi. Il concentramento per il corteo è previsto per le 14,30 davanti agli ingressi della Montefibre. Da registrare [le] questi ultimi giorni l'esecutività dei 60 licenziamenti alla Legatoria del Verbano, l'avvio delle procedure per 35 licenziamenti alla Tubor e per 14 al Supermercato Economia familiare Standa.

Antonio Costantini

Ornavasso: sospesi gli scavi. Non si trova il cimitero SS



Ornavasso. Le ruspe al lavoro sulla boscaglia del «Tenso» alla ricerca della fossa (F. Fabiola)

ORNAVASSO — Non si [è] più [stato] ieri sera al «Tenso» per cercare il misterioso cimitero delle SS.

Il sindaco Farina, d'accordo con i membri dell'improvvisa- [il] comitato [costituito] per la circostanza, ha sospeso [i] lavori della ruspa.

«Oggi abbiamo aperto dei solchi profondi che si sono spinti per circa ottanta metri dal punto dove Bano aveva identificato la fossa» [spiega] Farina. È stata setacciata, coi solchi longitudinali e trasversali, una vasta area di terreno larga circa [cento] metri e lunga dieci volte di più che si spinge dal «Tenso» alla zona di prato traversata dal torrente dotto.

Sul viso tirato [dei] ricercatori c'è delusione e rammarico per questa resa, anche se il sindaco Farina ha dichiarato fin d'ora che chiunque vorrà continuare i sondaggi avrà il permesso del Comune.

«Sappiamo tutti gli indizi portavano al punto indicato da Bano», dicono a Ornavasso. Anche altri testimoni, riaffiorati dopo quarant'anni, hanno indicato nella zona degli scavi i luoghi dove videro [gli] autocarri tedeschi. [Il] breve [la] pendenza è prevista una riunione in municipio per fare il punto definitivo sulla situazione.

Filtrava un risultato inferiore ma ugualmente tragico è emerso inconfutabile nella misteriosa vicenda di Ornavasso. È certo che due operai bulgari e non spagnoli, precisano al Centro storico ebraico di Milano) prelevati nella villa di Bracchio a Mergozzo, furono sepolti al «Tenso» di Ornavasso. Sono marito e moglie che la popolazione dissepolti, attirando la reazione dei nazisti dalla loro fossa dandogli poi degna sepoltura nel cimitero comunale.

Questo episodio avrà certamente rilevanza [nelle] decisioni che saranno prese nella riunione che si terrà presto al municipio di Ornavasso, alla quale interverranno esponenti degli istituti storici della Resistenza e del Centro di documentazione ebraica di Milano.

b. o.

Figlio dell'ex sindaco, aveva [22] anni

Un giovane di Maccagno si impicca in una baracca

MACUGNAGA — Un artigiano di 28 anni, Adriano Montagnani, figlio dell'ex sindaco di Macugnaga, Spartaco Montagnani, si è [ucciso] impiccandosi a una trave di una baracca dell'ex villaggio minerario di Pestarena. Il giovane, che [era] sposato e padre di una bimba, Eliana, di due anni, soffriva di crisi depressive.

Le [sue] condizioni [psichiche] avevano [subito] un duro colpo per il ricovero all'ospedale di Domodossola della nonna [alla] quale era particolarmente affezionato. [Era] caduto in uno stato di prostrazione: «Mi [lasciò] da una rupe», aveva ripetuto più volte. Adriano Montagnani è stato a Domo- [più] proprio per andare a far visita alla [nonna] in ospedale [nel] tardo pomeriggio è tornato in valle ma non è rientrato alla [sua] abitazione di Pestarena. I familiari lo hanno cercato ovunque [con] l'aiuto di [molti] vicini che sono [stati] anche nella baracca [del] villaggio minerario dove hanno fatto la scoperta.

In visione alla segreteria del Comune [lo] stato patrimoniale

Novara, i redditi dei consiglieri

In dettaglio situazioni di lavoro e proprietà - Oggi i gruppi [della] socialista

NOVARA — Iniziamo oggi la pubblicazione dello stato patrimoniale dei 50 consiglieri al Comune di Novara.

Democrazia cristiana (20 consiglieri) — *Mario Aprosina:* Irpef 15.014.000, proprietario fabbricato e studio professionale a Novara; abitazione a Gupa di Verbania. Auto «Alfetta», coniuge Irpef [...]: *Angelo Bagnati:* Irpef 2.730.000 proprietà fabbricato a Novara. Auto Coniuge, Irpef 12.093.000; *Paolo Ballarè:* Irpef 14.369.000, due auto, coniuge: Irpef 8.763.000; *Luigi Baroggio:* Irpef 14.693.000, proprietario fabbricati a [...], terreni a [...] e Varallo Pombia, un'auto e un trattore; 124 azioni Società cattolica di assicurazione della quale è [...] sindaco di amministrazione, 50 azioni Banca Pop. Intra, coniuge: Irpef 1.482.000, auto. *Lucio Bianaglia:* Irpef 32.075.000, proprietario fabbricati: a Novara, Meina e Chiesa Valmalenco; due auto.

Paolo Pedrazzoli — Armando Riviera — Ezio Leonardi

coniuge: Irpef 8.853.000. *Enrico Hruska:* Irpef [...] comproprietario agli familiari di sette fabbricati a Novara e con il coniuge di fabbricato a Meina, auto «BMW 320»; 135 azioni Banca Popolare di Novara, 1774 Fiat, 24 Rina. Coniuge: Irpef 5.300.000 comproprietario con coniuge di fabbricato a Meina, auto.

Michelino Colorio: Irpef, [...] proprietario fabbricati: a Novara (3) studio medico e negozio e ad Oleggio Mondemolo comproprietario [del] fratello. Auto «Lancia Beta». *Salvatore Cilio:* Irpef 10.861.000 proprietario fabbricato dove vive, auto «Fiat 126». Coniuge: Irpef 8.069.000, auto «Fiat 500». *Franca Giglianelli:* Irpef 9 [...] comproprietaria [...] coniuge fabbricato dove vive e ambulatorio medico, 700 azioni Montedison, 440 Banca Popolare Novara, 150 Banca Popolare Intra, 168 Mediobanca, 12 Saram Finanziaria. Proprietà auto. Coniuge: Irpef 21.119.000 comproprietario con moglie appartamento dove vive e ambulatorio medico. *Ezio Leonardi* Irpef 27.004.000 comproprietario con coniuge fabbricato dove vive a Novara e [una] rustica con terreno agricolo a Mezzomerico. Auto «Ritmo Diesel». *Quinto* [...] Irpef 19.764.000, proprietario fabbricato dove vive e terreno agricolo a S. Bernardino Verbano. Auto «Fiat 131» e «500». Coniuge: Irpef 11.545.000.

Enrico Merriani: Irpef 18.768.000 proprietario fabbricato dove vive. Auto «Fiat Ritmo» e «126», una «Vespa». Coniuge: Irpef 10.770.000. *Pietro Parisi* Irpef 14.871.000, appartamento a Novara, auto «Fiat 131». Coniuge: Irpef [...] *Paolo Pedrazzoli* Irpef 142.248.000 [...] fabbricato a Para Novarese con piccolo bosco. Auto «BMW 320» e «Mini Minor». *Guido Pezzana:* Irpef 16.949.000, proprietario fabbricato dove vive, auto «Ritmo» e «Panda». Amministratore delegato «Cape» srl socio al 5 per cento. Coniuge: Irpef 11.716.000.

Pietro Rizzotti Irpef 40.772.000, 1/5 soc. Immob. Cavalcavy. *Giovanna Ottavia Rossi* Irpef 15.998.000, auto «126». *Riccardo Spanzani* [...] imponibile 17.382.000, [...] «Volkswagen Maggiolino». *Giuseppe Paolo Ughetti:* Irpef 33.298.000 [...] proprietario [...] fabbricati a Novara e studio professionale, comproprietario [...] coniuge fabbricato a Rapallo, terreni incolti a Barengo; 1377 azioni Banca Popolare Novara e 861 Iti, sindaco della «Santi & C.» spa, auto «Lancia [...] e «Mini Minor». Coniuge proprietaria [...] e comproprietaria [...] Villanova di Cassolnovo. *Luciano Viana:* Irpef 14.655.000, due auto, due appartamenti e studio a Novara. «126» [...] Popolare Novara. Coniuge: Irpef 12.698.000.

Partito socialista italiano (4 consiglieri) — *Renzo Anniconi:* Irpef 12.705.000 auto «Fiat 132». Coniuge: Irpef 15.105.000 comproprietà [...] fabbricati a Novara. *Franco Locatelli:* Irpef 28.252.000 comproprietario appartamenti e negozi a Verbania, 200 azioni Credito Romagnolo, consigliere d'amministrazione Finpiemonte e sindaco Novamec. Auto «Lancia Trevi». *Renzo Maffè:* Irpef 13.256.000, fabbricato a Novara e a Lamezia Terme, comproprietario con coniuge appartamento a Novara. Auto «Lancia Beta» e «Fiat 600». *Armando Riviera:* Irpef 4.878.000, auto «Lancia Beta». Coniuge Irpef [...] *Giuseppe Sguarini:* Irpef 19.563.000. Comproprietario appartamento dove vive; auto «Ford Escort». *Pierangelo Tagliamacco:* Irpef 13.750.000, proprietario autorimessa. Auto.

(Continua)

Domani manifestazione a Novara

Tutti in piazza con la maxitorta

Re Biscottino arriverà con un dolce di 3 quintali - Il ricavato della festa andrà in Etiopia

NOVARA — *Domani pomeriggio alle 16, in piazza della Repubblica,* [...] *appuntamento con la festa benefica* [...] *«Torta di Re Biscottino» organizzata dal settimanale locale «Corriere di Novara» e dall'Altar Pareri con* [...] *collaborazione della Caritas e della sezione di Novara* [...] *l'Associazione Alpini.*

Una gigantesca torta di 3 quintali troneggerà al centro della piazza, pronta per essere distribuita mediante [...] *«caccia alla persona». Saranno posti* [...] *vendita due tipi di tagliandi: uno azzurro, che recherà nomi maschili, e uno rosa* [...] *nomi femminili. Per aver diritto alla fetta di torta bisterà abbinare i due* [...] *(Mario-Maria, Giovanni-Giovanna, Serafino-Serafina) e quindi la ricerca del partner rivoluzionerà tutti quanti.*

La «festa» si inizierà alle 16 con l'arrivo di Re Biscottino e [...] *Regina Cuneo e il tradizionale «taglio» della* [...] *torta. Ci sarà la «fanfara» dei bersaglieri della 31ª Brigata «Curtatone» diretta dal* [...] *ssialio Franco* [...] *Rienzo e* [...] *banda musicale dell'istituto «Brera». Per l'occasione funzionerà anche un banco nu-* [...] *vini nazionali offerti dai produttori grazie all'interessamento dell'Unione agricoltori.*

Un altro importante protagonista [...] *festa sarà ancora* [...] *«porcellino», pronto* [...] *lo scorso* [...] *in occasione del «Maggio Novarese». Realizzato* [...] *dal gruppo gallistico «Dumpagnia del ciapa 'n giru» sarà collocato sotto i portici del Broletto a disposizione di chi* [...] *depositare* [...] *suo contributo.*

Tutti i fondi raccolti saranno recapitati quest'anno al dottor Santino Inverniezi per il suo lebbroserio di Gambo, [...] *medico novarese, missionario volontario, è stato in Kenya, in Uganda, e dal novembre del 1980 si trova* [...] *Etiopia per curare lebbra, tubercolosi e malaria.*

«Per far funzionare l'ospedale di [...] sono [necessari] circa [...] milioni al mese — ha detto don Aldo Mercoli, presidente della Caritas novarese — e tramite il Centro missionario l'anno scorso abbiamo inviato 20 milioni. Per questo abbiamo pensato di destinare quest'anno il ricavato della "torta" ai malati del [...] malaria».

l. l.

[...] Novara aumenta il biglietto dell'autobus

NOVARA — Da domenica aumenta il biglietto dell'autobus. Costerà 300 lire, sarà valido [...] per un'ora e per una sola corsa. Gli utenti che devono trasbordare su più linee urbane, per i loro trasferimenti, entro il mese potranno disporre di un nuovo biglietto, con validità oraria, il costo di 400 lire.

Il presidente si presenta candidato alla Camera

Brustia abbandona la Provincia Al suo posto Fornara o Zanetta

NOVARA — Dopo due anni di presidenza, Adelmo Brustia ha lasciato ieri la Provincia perché sarà candidato alla Camera dei deputati nella lista della dc. Il suo successore sarà designato giovedì prossimo dal Consiglio provinciale.

È un altro democristiano, in [base] agli accordi intervenuti fra i partiti di maggioranza. Non un presidente «pro tempore» per ridisegnare l'assetto politico dopo le amministrative di Novara, ma per portare a termine la legislatura. Lo hanno chiesto esplicitamente i socialisti. Era stato fatto il nome di Luigi Torzoli, ma la candidatura è tramontata per gli impegni di lavoro del manager verbanese. Potrebbe essere l'attuale assessore al Personale Franco Fornara, se non si presenterà anche lui alla Camera, diversamente la scelta potrebbe cadere su Walter Zanetta. La dc deciderà martedì prossimo. È prevedibile anche qualche avvicendamento negli incarichi di giunta.

Brustia, quale segretario provinciale della dc, due anni fa è stato il protagonista del cambio di maggioranza in provincia, [con] [...] di Novara e in altri grandi centri. Al momento di lasciare la presidenza, qual è [l'opera] per la quale vorrebbe [essere] ricordato? «Nessuna in particolare [...] per due anni di lavoro intenso e per l'opera utile di una giunta che pure non [...] scadenze elettorali».

Ha qualche rammarico per qualche progetto che non siete riusciti a concretizzare? «Alcune opere [...] abbozzate [...] lascio al mio [...]. Avrei voluto completare il quadro di riorganizzazione [...] personale. La realizzazione del liceo [...] Domodossola, un impegno qualificante, è [stata] iniziata. Lo stesso decentramento della Provincia al Nord sarà rallentato dall'interruzione della legislatura».

La situazione finanziaria della Provincia non è delle più rosee. Lei resterà in Provincia come consigliere. [Sono] previsti grandi tagli nel bilancio la cui approvazione è ormai imminente? «Eravamo partiti con una situazione debitoria di [...] miliardi [...] mutui contratti. Questa è stata notevolmente ridotta. La legge finanziaria impone tagli drastici agli enti [locali] e la Provincia non dispone di entrate diverse dai trasferimenti [dello] Stato. Così il prossimo bilancio sarà notevolmente ridotto, di circa sei miliardi rispetto alle primitive previsioni».

r. a.

A VENDITORE
azienda leader [...]
[...] in esclusiva [...]
in parte [...].
Offre: inquadramento diretto, concorso spese [...] premi [...] incentivo [...] venduto.
Zona lavoro: Novara e provincia.
Scrivere per esposizione a
Publiman 109 - 21100 [...]

GRIMALDI tratta ARONA libero appartamento composto da salone cucinone due camere servizio due balconi cantina posto auto. L. 60.000.000.
GRIMALDI tratta ARONA libero appartamento in stabile signorile mq 850 ca. con cantina solaio box. L. 141.000.000.
GRIMALDI tratta [...] libero [...] in stabile recente composto da soggiorno [...] studio due camere servizio [...] terrazzo box doppio cantina L. [...]
ARONA - C.so Liberazione [...]
Tel. 0322-41.524

Azienda commerciale [...] valida
AGENTI
MONO/PLURIMANDATARI
per le province di Novara e Pavia, settore industrie e ristorazione Enasarco, macchina propria
Tel. 0322/82.075

(NO) S.S. 11 Novara - Torino
tel. (0321) 54.101 - [...]
VENERDI' 13 MAGGIO
BALLO LISCIO con
[...]
SABATO SERA DOMENICA POMERIGGIO E SERA BALLO MODERNO con
MAXI [...]
DOMENICA 15 MAGGIO
SEXY SHOW [...]
[...] INVARIATO
Domenica pomeriggio e festivi per [...] il PIRANHA servizio [...] gratuito partenza ore [...]

AZIENDA NOVARESE SELEZIONA
PERSONALE
[...]
da inserire nel proprio staff alla Festa del Lago Maggiore di Arona
Richiedesi: età [...] anni, [...] diploma, [...] automunito, [...] esperienza nel ramo vendita.
Per un primo colloquio informativo presentarsi [...] dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18 c/o [...] via M. Grappi 1/A - [...]

studio casa
NOVARA
Via [...] Settembre, 38
Tel. 0321 - 20.755
P.ZA CAVOUR: [...] appartamento libero, 5 vani, servizi, [...] L. 105 [...] possibilità dilazionare.
V.LE [...] adiacenze appartamento libero 5 vani, servizi doppi, cantina, solaio, L. 35 mil. contanti + L. 30 mil. dilazionabile.
[...] CENTRO, appartamento libero 3 vani, [...] cantina, L. 17 mil. contanti + 17 mil possibilità [...].
S. AGABIO: negozio libero di mq 100 mq con 3 vetrine.
FARA: 4 locali indipendenti, ingresso indipendente, L. 10 mil. contanti + L. 10 mil finanziamento.
RUSTICO indipendente, ampio giardino, possibilità villa. Cameriano. L. 20 [...]. Contanti + 20 mil. Finanziamento.
CASCINA ampia in 15.000 mq di terreno coltivabile, fronte strada, comune di Cavaglietto, L. 60 mil. contanti + L. 50 mil. Possibilità mutuo. Frazionabile.
[...] centralissimo stabile su 2 piani, negozi, abitazione [...] L. 60 mil contanti + L. 45 mil. possibilità mutuo.

studio casa
OMEGNA
LUNGO LAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0322 — 61213
[...]

Società in forte espansione ricerca per la sede in Novara
UN/UNA FUNZIONARIO DI VENDITA
Richiedesi: preferibile provenienza dal settore di vendita diretta, età 30-45 anni, bella presenza e con spiccate doti organizzative, disponibilità immediata.
Per un primo colloquio informativo presentarsi sabato c.m. dalle 9 alle 12,30 alla P. G. B. in via M. Grappi 1/A NOVARA

stefanini
[...]
ECCEZIONALE AMERICAN BAR
[...]
PANINOTECA
[...]
Completissimo assortimento Bar Lago d'Orta
[...]
Ottimo giro d'affari per lago
Ottimo posto bar, pizzeria, servizi
Abitazione di servizio, parcheggio privato
Buon avviamento
CEDESI
Condizioni eccezionali
Prezzo interessante
Sede ARONA - Tel 0322 46 466

Allevamento Lombrichi
CALIZA
Allevamento del lombrico rosso di California per produzione di humus
CALIZA s.r.l.
MASSINO VISCONTI (NO)
Strada per S. Salvatore
Loc. Fontanella
Tel. (0322) 46.438
Associato al Consorzio Regionale Lombricoltori Agricoltura (Novara)

VIVI [...]
DA L. 7.654.000
(Salvo [...] della [...] IVA e trasporto compresi)

TALBOT HORIZON
Nuova con i consumi, generosa con lo spazio è la nuova Horizon. Sia benzina sia Diesel, una Horizon su viaggia e si supera in serie, senza pericoli di noia: la abbiamo in 3 soli 3 porte, e le 5 porte, l'assetto [è] guida totalmente regolabile, il cruscotto luminoso.
Nuova Horizon: il giusto equilibrio fra un sorprendente confort, prestazioni "alte" e consumi sempre contenuti: anche ad alta velocità. 7 versioni, 5 motori, benzina da 1118 cc (59 C.V. DIN) a 1592 cc (90 C.V. DIN) e Diesel 1905 cc (68 C.V. DIN). Cambio a 4 o 5 marce.
PEUGEOT DUE GRANDI MARCHE [...] TALBOT
PALMISANO & CARDONE
VIA VERBANO 104 - NOVARA
tel. 471.200 / 471.777
PEUGEOT TALBOT AUTOMOBILI ITALIA

Pretattica, ipotesi, proposte in attesa delle decisioni definitive in vista delle elezioni

Tre partiti laici uniti in un patto per le «politiche»

AOSTA — Non vi sono state le dimissioni di consiglieri o assessori regionali entro il termine delle sette giorni dopo lo scioglimento del governo) scaduto alla mezzanotte di mercoledì.

E così naufragata (come era immaginabile) la doppia ipotesi che prospettava per il Parlamento un accordo Rollandin-Chabod opposto a quello Dujany-Dolchi. Si ricomincia insomma daccapo, magari anche con altre «invenzioni» tattiche.

Il tempo stringe e c'è chi muove i primi passi verso la definizione delle alleanze. L'union valdôtaine dopo il comité exécutif di mercoledì sera, e una riunione svoltasi nella tarda mattinata di ieri, ha invitato per oggi alle 18 tutte le forze politiche valdostane (a eccezione dei mai per un primo confronto concreto.

Si stanno muovendo anche repubblicani, liberali e socialdemocratici, che questa sera dovrebbero annunciare ufficialmente la nascita di un patto preferenziale delle forze laiche. L'iniziativa potrebbe sfociare, ma è molto improbabile, in una coalizione pentapartitica anti-union, soluzione che appare molto lontana visto il carattere delle attese di democrazia cristiana e partito socialista.

Bondaz aspetta un segno dal presidente dell'uv, Perrin, e il segretario socialista Pascale ha ribadito che il psi insisterà per un accordo all'interno della maggioranza regionale; altrimenti è probabile si orienti verso la presentazione di candidati propri.

Sembra intenzionato a stringere i tempi anche il pci che vuole chiudere in fretta il secondo giro di consultazioni (questa sera si riunisce il comitato regionale) per annunciare domani il comportamento che adotterà in vista delle politiche. Malaguti della federation (dp-uvp) attende l'esito del confronto con l'uv, ancora divisa sull'accettare o no la ricandidatura di Dujany e Fosson, che potrebbe rilanciare il ruolo di democratici popolari e progressisti e contendere le premesse per futuri vincoli in campo regionale. La fédération infatti vuole ragionare con l'uv anche e soprattutto in prospettiva per non correre il rischio di essere «scaricata» dopo il voto, quando si tratterà di distribuire i posti di governo.

Forse è per questo che Perrin continua a prendere tempo. Il comité central dell'union si riunirà nuovamente domani per affrontare il nodo delle politiche e ratificare la lista regionale del mouvement. La dc, che in qualche modo spera ancora di recuperare la candidatura di Chabod, sollecita una risposta in breve tempo e va oggi all'incontro «aperto» con la volontà di chiarire la situazione. «Se questa risposta non arriverà — ha detto ieri Bondaz — *saremo di conseguenza*».

d. cr.

I giovani pci criticano i demopopolari

AOSTA — La federazione giovanile comunista ha attaccato ieri i democratici popolari, precisando che il Comitato per la pace e il disarmo non è l'organizzatore delle conferenze sull'obiezione di coscienza che si svolgono in alcune scuole valdostane.

La Fgci si dice preoccupata perché un Comitato per la pace (del quale fanno parte diverse forze politiche) non può in questa fase di elezioni politiche e amministrative essere usato «da chicchessia come un fiore all'occhiello».

I giovani comunisti invitano i democratici popolari a spiegare la loro posizione.

Guardia medica di St-Pierre nel municipio

SAINT-PIERRE — Il servizio di guardia medica notturna di St-Pierre, prefestiva e festiva (distretti socio-sanitari n. 2 e 3), operante presso il consultorio situato in via La Liberté, è trasferito nei locali adiacenti l'ambulatorio comunale, presso il municipio di Saint-Pierre. (c. ber.)

Presidio pci al tribunale

Aosta. Anche quest'anno il pci vuole che la sua lista abbia il numero 1. Così ha cominciato il presidio del tribunale che dura giorno e notte perché nessuno lo preceda, domenica 22 maggio, nella presentazione dei candidati in Cancelleria. La notte della vigilia sarà allietata da musiche e da uno spuntino di mezzanotte. Nella foto si riconoscono, ai lati del portone, l'ex deputato Millet e il direttore del settimanale del partito, Rigo (Teicioto)

Il sindaco Christille: «Si sta predisponendo l'appalto dei lavori»

Approvato il progetto di restauri al castello-museo di Saint Pierre

Nell'edificio sono esposti minerali, erbe, fiori, animali - La riapertura nella primavera '84

SAINT-PIERRE — «*Il progetto per gli interventi di restauro al castello è stato approvato e si sta predisponendo l'appalto dei lavori*». Con queste parole il sindaco di Saint-Pierre, Silvio Christille, ha confermato la notizia che per tutta l'estate l'edificio rimarrà chiuso e non si potrà visitare il museo della flora e della fauna, situato nel caratteristico maniero che svetta su una rupe sovrastante la vallata. L'importo dei lavori (urgenti indifferibili) supera i 150 milioni di lire, gli interventi edilizi saranno di una certa consistenza e pertanto la riapertura al pubblico non avverrà prima della primavera 1984.

E' un inconveniente di non piccolo conto, perché il numero dei visitatori è in costante aumento, ma non è detto che tutti i mali vengano per nuocere. Infatti la «Société de la flore valdôtaine», che è proprietaria delle collezioni di minerali, rocce, erbe, fiori e animali, ha intenzione di migliorare la situazione del museo.

«Finora — dice un consigliere della Société — *la mostra era troppo un oggetto passivo, una esposizione di pezzi in vetrini numerati e basta. Vogliamo renderla più viva, più capace di coinvolgere il pubblico, con una serie di pannelli illustrativi, didascalie, fotografie, tabelle e altre strutture del genere*».

Forse sarà possibile anche dedicare all'esposizione locali ne sale in più, per ospitare nuovo materiale e dare una migliore collocazione a quello esistente. Il castello di Saint-Pierre ospita l'unico museo di storia naturale accessibile al pubblico in tutta la Valle (ovviamente non in questo periodo).

Il materiale di base è di buon livello scientifico: la raccolta dei «pezzi» è cominciata subito dopo il 1858, data nella quale i canonici Gerges Carrel e Edouard Berard fondarono la Société d'histoire naturelle valdôtaine e iniziarono a catalogare minerali, rocce, erbe e fiori.

Anche la collezione di animali imbalsamati è particolarmente interessante: fra l'altro è possibile vedere un esemplare (è l'unico) di gatto selvatico valdostano ormai estinto. C'è da aspettarsi che alla riapertura del museo aumenti ancora il numero dei visitatori che sono stati (nel solo periodo estivo) 11.000 nel 1979, 23.000 nel 1980, e 20.000 nel 1982.

b. bas.

Il servizio sindacale per i redditi

AOSTA — La Federazione sindacale unitaria svolge il servizio di consulenza per la dichiarazione dei redditi. L'iniziativa per l'assistenza ai lavoratori e ai pensionati per la compilazione delle dichiarazioni dei redditi non è di una sola organizzazione sindacale, ma della Federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil e Savi.

Il servizio si svolgerà nelle sedi di ogni singola organizzazione sia in Aosta sia in altri centri della Valle. L'orario è esposto presso le sedi

I lavoratori devono presentarsi muniti dei seguenti documenti: modello 101-201 e eventuale 740; copia 740 dell'anno precedente

Messo a punto un «percorso»

Aosta, nelle vie piste ciclabili

L'iniziativa dell'assessore Torrione - Si spera di alleggerire il traffico in città

AOSTA — Alcune strade di Aosta avranno una «pista ciclabile». E' una iniziativa dell'assessorato competente all'Ambiente che, con lo slogan «Meno auto, più biciclette», intende sensibilizzare i cittadini su un problema che sta assumendo aspetti preoccupanti: la circolazione stradale caotica, convulsa e congestionata, rispetto alla dimensione del territorio.

I presidenti dei consigli circoscrizionali centro storico, zone Est e Ovest della città visioneranno la planimetria della pista e ne discuteranno eventuali variazioni.

La pista ciclabile, che sarà definitiva e sarà percorribile con l'inizio della stagione estiva, consiste in una «striscia» (sulla parte destra) della sede stradale delimitata con opportuna segnaletica orizzontale e verticale.

«*La planimetria presentata ai consigli di zona* — ha affermato l'assessore Gianni Torrione — *può essere modificata: è, infatti, un'ipotesi di percorso che discuterò con i componenti dei consigli circoscrizionali*».

Torrione evidenzia come l'iniziativa porterà a un certo ridimensionamento dei parcheggi, «*ma modificherà, almeno in parte, la circolazione del traffico urbano*». Corso Battaglione, via Monte Grivola, via Chambery, via Festaz e piazza Chanoux sono le vie con piste ciclabili in entrata Ovest di Aosta, verso il centro. Via Xavier de Maistre, via De Sales, piazza della Cattedrale, piazza Roncas, via Abbé Gorret, corso St-Martin de Corléans e via Monte Grivola costituiscono il percorso in uscita Ovest.

La zona di Aosta, da Est verso il centro, comprende il cavalcavia di corso Ivrea, lo stesso corso, piazza Arco di Augusto, un breve tratto di viale Chabod, via Guido Rey, fino a scendere in via Antica Zecca, qualche metro di via Porte Pretoriane, via Vevey, per ricongiungersi con via Festaz, via Ribitel e arrivare nuovamente in piazza Chanoux. Altre vie interessate sono: via Carrel, via Caduti del Lavoro e via Clavalité.

L'idea delle piste ciclabili è nata lo scorso anno in occasione della manifestazione ecologico-sportiva «Biciclettiamoci». «*La massa dei partecipanti, circa duemila persone* — ha detto ancora Torrione —, *ne ha confermato il successo, incentivando, in tal modo, l'attività dell'assessorato all'Ambiente*».

Perché, quindi, la realizzazione definitiva di queste piste? «*L'uso sconsiderato dell'auto deve essere ridimensionato. La circolazione stradale ha raggiunto punte di pericolosità drammatiche. I cittadini devono riscoprire l'uso di un mezzo alternativo, quale la bicicletta, se non il piacere di camminare*».

Sandra Lucchini

Nuovi timori per la Cogne

AOSTA — La segreteria valdostana della Fim ha manifestato le sue preoccupazioni per un ordine di servizio della Nuova Siac che dispone, per lo stabilimento della Cogne, il blocco degli ordini destinati ai treni di laminazione Lpm. Sono reparti in cui avvengono le seconde lavorazioni degli acciai da costruzione.

Analoghe perplessità sono state avanzate dal gruppo consiliare comunista che ha inviato un telegramma al presidente Andriane invitandolo a intervenire.

La formula di queste lavorazioni potrebbe essere il primo sintomo della recrudescenza della crisi.

Potrà spendere oltre un miliardo

Il Comune è pronto a comprare alloggi

I proprietari possono presentare l'offerta in Municipio a Aosta entro il 18 maggio

AOSTA — Con manifesti contenenti un pubblico avviso, il Comune di Aosta da ieri ha reso nota la sua disponibilità a acquistare alloggi sul territorio comunale.

Chi intendesse cedere edifici ad uso abitativo dovrà presentare al Comune di Aosta entro il 18 maggio di quest'anno l'offerta di vendita (irrevocabile per 120 giorni), specificando il prezzo, l'ubicazione e la caratteristica dell'alloggio con l'allegata planimetria e l'ammontare dell'equo canone con l'indicazione di tutti i coefficienti applicabili.

L'acquisto di case per uso abitativo da parte del Comune di Aosta è stato reso possibile dal finanziamento del «programma di interventi straordinari per la casa» ad opera dello Stato in base a una legge dello scorso anno. Al Comune di Aosta sono stati concessi 6 miliardi e 300 milioni da utilizzare, in diverse percentuali, per l'acquisto, il recupero e la costruzione di alloggi.

Per l'acquisto (la percentuale è del 30 per cento sulla somma complessiva) il Comune di Aosta ha la possibilità di spendere 1 miliardo e 364 milioni circa. Ora tocca ai proprietari di immobili o di singoli alloggi comunicare la loro disponibilità.

«*Attraverso questa richiesta* — dichiara l'assessore comunale all'Urbanistica Carlo Perrino — *si vuole soprattutto fare una verifica delle disponibilità degli imprenditori e dei cittadini a cedere gli immobili di loro proprietà, conoscere le valutazioni di mercato per vedere se sarà possibile utilizzare i fondi statali*».

L'acquisto di immobili da parte del Comune si pone come alternativa agli espropri operati in passato per soddisfare la carenza di abitazioni. «*L'importanza della verifica sul piano politico* — aggiunge Perino — *è constatare la possibilità di applicazione delle leggi senza creare scollamenti e ricorsi al Tar, come avvenuto in caso di espropri operati dal Comune. Se lo Stato ci dà soldi che non possiamo utilizzare in modo "pacifico", c'è da domandarsi se sia il caso di chiederli ancora o sia meglio fare un discorso a livello regionale che permetta di uscire da questa "impasse". Non vogliamo infatti applicare le leggi dello Stato "tout court", ma raggiungere senza controversie gli obiettivi che servono a risolvere i problemi della città*».

Questo finanziamento statale offre una via d'uscita. Dopo la verifica delle disponibilità dei cittadini a vendere i propri alloggi sarà fissato un incontro tra gli amministratori comunali, gli imprenditori edili e il consiglio dell'ordine professionale competente per riuscire ad avere un quadro più preciso della situazione del settore abitativo.

Beatrice Mosca

L'Abat-Jour Club
di Courmayeur
E' in vacanza
fino a
Venerdì 17 giugno

Le gare a terne per il «Triangle de l'amitié»

A Chamonix, Ducly di Variney tra i migliori nella petanque

Allein, si riunisce il Consiglio comunale sul consorzio con Doues

OYACE — Sedici giocatori valdostani del club di petanque di Variney e del Gran San Bernardo hanno partecipato domenica scorsa alle gare a terne svoltesi a Chamonix, nell'ambito delle manifestazioni del «Triangle de l'amitié».

La gara di petanque è giunta alla sua terza edizione ed ha avuto un buon successo: erano presenti più di 150 giocatori (valdostani, francesi e svizzeri). Hanno seguito le partite l'assessore allo sport del comune di Chamonix e il fondatore del «Triangle de l'amitié».

Il miglior valdostano è stato Ducly, di Variney, che faceva parte della terna vincitrice. Le squadre erano composte tutte da un valdostano, uno svizzero (di Martigny) e un francese (di Chamonix).

Questo per rispettare lo spirito della manifestazione che vuole essere un'occasione di incontro e di fratellanza fra gli abitanti delle vallate ai piedi del Monte Bianco, in territorio valdostano, svizzero e francese.

ALLEIN — Si riunisce questa sera il Consiglio comunale di Allein. Fra i punti più importanti all'ordine del giorno la costituzione di un consorzio con il Comune di Doues per realizzare impianti fognari.

Inoltre si discuterà l'attribuzione di incarichi di progettazione per la captazione di acque dalla sorgente in località Baraves e per la costruzione di due piazzali in località Martinet e Allamanda.

b. bas.

Borse studio di Brusson

BRUSSON — Il Comune ha istituito, in memoria del canonico Joseph Brean, cinque borse di studio di 200 mila lire ciascuna riservate agli allievi e studenti che risiedono nella Comunità montana «Evancon» o che frequentino una scuola nella Comunità stessa.

Recital insegnanti del «Musicale»

Canto e chitarra di grande bravura

Concerto di Ambra Noè e di Roberto Milani

AOSTA — Nel terzo concerto della rassegna di recitals degli insegnanti dell'Istituto musicale, promossa dall'assessorato regionale alla Pubblica istruzione, è stato possibile ascoltare un programma liederistico monografico, dedicato a Gustav Mahler, con l'esecuzione di alcuni brani appartenenti al ciclo dei «Kindertotenlieder» (canti dei bambini morti) su testo di Ruckert, e i «Lieder eines fahrenden Gesellen» (canti di un compagno di viaggio) su testi poetici del compositore stesso.

A cantarli, accompagnata al pianoforte da Anna Eva Jahier, è stata Ambra Noè, specializzatasi nel repertorio cameristico, che con grazia e una accorta gamma di sfumature timbriche ha sottolineato il fondamentale indirizzo espressivo mahleriano: intorno alla parola (la voce umana è la voce del poeta) la musica distende orizzonti sterminati.

Giocando tutto su sfumature e sottigliezze, l'artista ha puntato su una cantabilità fluente, che si è estesa all'accompagnamento pianistico: questo, pur non potendo per ovvi motivi timbrici e sonori eguagliare quello orchestrale (in Mahler più che mai importante), si è tuttavia imposto per le impennate di energia vitale, che tradotte in termini strumentali, richiedono virtuosismo e precisione estremi.

Ormai costantemente impegnato nel repertorio contemporaneo, in cui in pochi anni ha raggiunto un eccellente livello nell'interpretazione, il chitarrista Roberto Milani ha suonato (mercoledì 4 maggio) brani di Gilardino, Moisso, Regondi e Santorsola.

Se in Gilardino l'artificio tecnico è stemperato nella fantasia, timbri ed atmosfere sonore singolari costituiscono il supporto indispensabile del discorso musicale di Carlo Mosso, che in «Forskalia» evoca singolari mondi sommersi. Roberto Milani ne ha fornito una lettura affascinante, che si è arricchita di maggior tensione dinamica nella conclusiva sonata di Santorsola: qui l'emozione dell'ascolto, oltre che dalla densità intellettuale della pagina dodecafonica eseguita, è stata provocata anche dall'intensità della sensibilità dell'esecutore, calorosamente applaudito.

e. l.

Aosta — «Musica in biblioteca» questo il titolo di una simpatica iniziativa promossa dall'assessorato regionale alla Pubblica istruzione e dall'Istituto musicale di Aosta che sarà decentrata dal servizio biblioteche in diversi Comuni della Valle dal 17 maggio fino a fine giugno. Si tratta di quattro concerti degli allievi dell'Istituto musicale di Aosta che saranno ripetuti a Courmayeur, Quart, Hône, Verres, Ayas e Saint-Vincent.

TACCUINO

AOSTA

CORSO: Blues Brothers, regia di John Landis, con J. Belushi, D. Aykroyd, C. Fisher (Usa 1980) — *I fratelli Blues decidono di mettere in piedi la loro vecchia band per beneficenza, ma si cacciano in un mucchio di guai.*

GIACOSA: Sapore di mare, regia di Carlo Vanzina, con J. Calà, C. De Sica, V. Lisi, M. Suma (Italia 1983) — *Come eravamo negli Anni 60: nell'estate del '64 a Forte dei Marmi le avventure erotico-sentimentali dei protagonisti sono un segno del cambiamento dei tempi.*

ITALIA: Scimpon, regia di Luciano Odorisio, con M. Placido, T. Schirinzi, G. De Sio (Italia 1982) — *Ex compagni di collegio si ritrovano a concorrere per il posto di direttore della banda musicale «Città di Chieti». Leone d'oro al Festival di Venezia 1982.*

LUX: Film luce rossa. Viet. min. 18.

SPLENDOR: Incubo sulla città contaminata, regia di Umberto Lenzi, con H. Stigitz, L. Trotter, F. Rabal, M. Ferrer (Italia-Spagna 1980) — *Colpiti da una fuga di radiazioni nucleari alcuni esseri umani si trasformano in mostruosi vampiri assetati di sangue.*

VERRES

IDEAL: Le ragazze pon-pon si scatenano, regia di Barbara Peters, con C. Rialson, P. Anderson, D. Miller (Usa 1979) — *Commedia erotico-goliardica all'americana.*

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: chiuso per ferie.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valgrisenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

SOCCORSO ACI

(Turno di servizio dalle ore 0 alle 24)

Brusson: S.S. 506, tel. (0125) 300.198.
Châtillon: via Chambéry 180, tel. (0166) 61.807.
Courmayeur: via Circonvallazione 76, tel. (0165) 842.031.
Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 83.031.
Saint-Christophe: S.S. 26, sede di Aosta, tel. (0158) 24.66.
Valgrisenche: frat. Evette, tel. (0165) 92.348.

BENZINAI

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Texaco», via Chambéry; «Agip», corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip», viale Piemonte.
La Salle: «Ip», Stazione 26.
Morgex: «Total», località Merais.

RADIO E TV

RADIO 2

12,10 Voix de la Vallée
14 — Pomeriggio in Valle: Tra monti e campi, realizzazione di Maria Luisa Di Lorato
14,30 Voix de la Vallée

TV3

19,10 Tg3 regionale
20,20 Tg3 regionale (replica)

RETE 105 RADIO NORD-OVEST

7 — Apertura
7,30 Notizie flash
9,15 Palestra
9 — Disco lancio
9,30 Super mattino
11 — Disco lancio
12,10 Il trenino, gioco
13,45 Messaggio, gioco
14 — Super pomeriggio
17,03 Miscuglio mag., gioco
18,10 Visibilia
20 — Superdisco

RTA RETE A

10,30 Il pupazzo misterioso (film)
15,30 La vergine e lo zingaro (film)
20,15 Il richiamo della foresta (film)
22 — Stelle nude, spettacolo
23,35 Sulle strade della California

ANTENNE 2

10,30 A2 Antiope
12,08 L'accademia des 9
12,45 A2 première édition du journal
13,50 La vie des autres
15,05 Le coeur au centre
16,05 Les jours de notre vie
17,45 Récré A2
19,15 Actualités régionales de Fr3
20 — Journal de l'A2 troisième édition
20,35 Secret diplomatique
21,40 Apostrophes
22,55 Antenne 2 dernière
23,05 Boulu sourd des sous, film

TV SUISSE ROMANDE

15,10 Point de mire
15,20 Spécial cinéma
16,15 Escale
16,55 Vespérales
17,45 Téléjournal
17,50 Bur un plateau
18,50 Journal romand
19,10 Le dernier mot
19,30 Téléjournal
20,05 Tell Quel
20,35 La chasse aux trésors
21,35 Jardins divers
22,45 Téléjournal
23 — La terre

FARMACIE

Aosta: Detragiache, piazza Chanoux (chiusura ore 22, esclusi chiamate urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: variabile. *Temperature di ieri*: min. 4, max. 14 (ore 14). *Umidità*: 57%. Vento: calmo.
(Servizio a cura della stazione meteorologica della Regione).

Controfinestra ISOLANDIA:
sonni tranquilli

Alfa Lum
controporte - controfinestre
verande
GIACOMETTI A.
PONT-ST-MARTIN
Via Chanoux, 160 - Tel. 0125-84.408

Immobiliare AOSTA snc
VIA LUCAT, 2/A
Vendiamo via Chambéry
in buona posizione commerciale: negozio mq 66; negozio mq 132 + 2 garages e cantina.
Tel. (0165) 43.621 - 34.553

Immobiliare AOSTA snc
VIA LUCAT, 2/A
Vende Reg. Serallon
in costruzione: soggiorno-pranzo, 2 camere, balcone, cantina. Mutuo e dilazioni.
Tel. (0165) 43.621 - 34.553

TRAPUNTE E PIUMINI
VIA BREAN, 35 - AOSTA
PREZZI DI FABBRICA

CREME DE GRATTECUL DOLCISSIMA
OTTOZ
80 ANNI DI GENEPY

VIVI HORIZON!

TALBOT HORIZON
Horizon Talbot Horizon a partire da L. 8.074.000
VALCAR
QUART (AO) - REGIONE AMERIQUE - TEL. (0165) 765.005
PEUGEOT TALBOT AUTOMOBILI ITALIA

OGGI SU STAMPA SERA
le ultime notizie della vostra regione
STAMPA SERA
SAPERE CON 12 ORE DI ANTICIPO

L'11ª edizione della gara di sci-alpinismo più alta del mondo

Parte il Mezzalama, una sfida degli alpinisti alla montagna

Si spera in discrete condizioni meteorologiche - Dal Theodulo (Breuil) al Gabiet (Gressoney)

CERVINIA — Se le condizioni meteorologiche saranno favorevoli, stamane partirà l'11ª edizione del Trofeo Mezzalama, la gara di sci-alpinismo, per tre uomini in cordata, più alta del mondo, in programma sul classico percorso che dal Colle del Theodulo (metri 3317) porta i concorrenti all'Alpe del Gabiet (metri 2342), attraverso le difficoltà del Castore (m 4226) e del Naso del Lyskamm (m 4100) per un totale di circa 35 chilometri da percorrere in quota tra le creste e le cime del gruppo del Monte Rosa.

La manifestazione sportiva è per tradizione avversata dalle condizioni atmosferiche, che mettono a dura prova gli organizzatori, incerti e dibattuti tra il rischio per gli atleti e la passione per questa gara unica nel suo genere.

Anche questa volta, nel cinquantenario della sua istituzione (ma anche nel 1933 le 14 squadre iscritte trovarono non poche difficoltà per portare a termine la gara, che fu interrotta alla cassanna Sella) il trofeo Mezzalama pare deciso a far soffrire fino all'ultimo organizzatori, operatori e atleti.

Bisognerà come sempre avere molto coraggio, nel rispetto comunque delle massime garanzie di sicurezza, e altrettanta fortuna per superare le difficoltà e tracciare un percorso che la montagna non concede se non a prezzo di indicibili sforzi sportivi e sofferenze fisiche.

Gli atleti che stamane si presenteranno al cancelletto di partenza saranno circa 120 in rappresentanza di formazioni appartenenti alla categoria «civili», «guide alpine» e «maestri di sci», «militari». La tradizione vuole che i primi a prendere il via siano i «civili», seguiti dalle «guide» e dai «militari», anche se molti atleti chiedono una riforma del regolamento per procedere a un sorteggio generale dei partecipanti al fini dell'ordine di partenza.

Il concorrente più anziano è Camillo Onesti, nato nel 1926 ed al suo quinto Mezzalama, un traguardo questo che toccheranno anche Antonio Messina (classe 1937) ed il valdostano Mirco Stangalino (campione mondiale guide nel 1978 assieme a Renato Meynet ed Osvaldo Ronc).

L'atleta più giovane è Gilberto Guala (Esercito) nato il 21 marzo 1963, che precede di un solo giorno il compagno di squadra Armando Chiarolne.

Il percorso altimetrico del Trofeo Mezzalama con i servizi

MEZZALAMA

Oggi con La Stampa in regalo il poster della gara

Le squadre valdostane iscritte alla gara sono sei «civili» (in totale sono 26), otto guide (in totale sono 16) e tre militari (in totale sono 6).

Le formazioni civili sono: S. C. Gressoney M. Rosa (due squadre), S. C. Valtournenche (due squadre), Saint-Nicolas e Amiet della Montagna di Pont St-Martin. Quelle «militari» appartengono tutte al C. S. Esercito di Courmayeur, mentre tra le «guide» sono rappresentati lo S. C. Donnas, S. C. Gressoney (due squadre), S. C. Cervino (due squadre), S. C. Codrea, S. C. Torgnon, S. C. Cogne.

Carlo Gobbo

Presentato il congresso della Fil

Slittino, la Valle chiederà di avere il mondiale dell'86

AOSTA — Presso la sala delle riunioni pre-consiliari del Palazzo regionale si è svolta ieri mattina la presentazione del 31° congresso della Fil (Fédération internationale de luge de course).

Presenti l'assessore regionale allo Sport Angelo Policini, il delegato regionale del Coni Ilario Lanini, il responsabile dello slittino Edo Rean, è stato illustrato il Congresso internazionale che si svolgerà a Saint-Vincent dal 15 al 19 maggio prossimi.

Questo assise era stata programmata ai primi del mese di maggio, ma con un capolavoro di politica sportiva il valdostano Edo Rean, membro Fil nella Commissione giovani, è riuscito a far slittare di qualche settimana l'assemblea in modo da evitare la concomitanza del Congresso Fis di Sydney in Australia.

Dopo aver sottolineato l'importanza sempre crescente del settore, che soprattutto in Valle d'Aosta sta acquistando una dimensione agonistica di assoluto valore internazionale, è stato anticipato a grandi linee il programma dei lavori congressuali. Nella prima giornata si riunirà il presidium della Fil; quindi, 24 ore dopo sarà la volta delle commissioni di dover elaborare proposte, che saranno poi confrontate nella terza giornata di lavori.

Sono notevoli le novità di questo incontro internazionale, che prevedono, tra l'altro, la richiesta da parte della Valle d'Aosta della quinta edizione dei campionati del mondo del 1986, anche se rimane fondamentale il principio secondo il quale è divenuta ormai necessario l'inserimento dello slittino su pista naturale nell'ambito delle discipline di interesse olimpico.

Sono estremamente fondate le speranze di poter ospitare la rassegna iridata sulla pista valdostana di Fenis-Combaz, mentre è più difficile la possibilità dell'ammissione alle Olimpiadi dello slittino naturale anche per un certo ostracismo che si può riscontrare a livello direttivo internazionale, nonostante gli sforzi intensi e generosi di rinnovamento portati avanti da Alessandro Malquasi, personaggio di spicco dello slittino nazionale e portavoce del settore azzurro nel contesto mondiale.

c. g.

Un convegno sugli anziani

AOSTA — Nel salone ducale del municipio di Aosta, organizzato dal movimento femminile della sezione «Alcide De Gasperi» di Aosta, si svolgerà sabato, con inizio alle ore 15, un convegno sul tema: «Anziani: realtà di oggi, problema del 2000?». *(e. ber.)*

HO UN PICCOLO GRANDE AMICO DA FARTI CONOSCERE:

IL PERSONAL COMPUTER IBM.

Ti aspetta da:

informatique sas
Av. Du C. Des Commis, 16
Aosta - Tel. 0165/2242

Concessionario IBM per il Personal Computer IBM

La cronaca di una grande festa tra abbracci, commozione e ringraziamenti

Mille alpini valdostani hanno sfilato tra gli applausi dei «fradis» friulani

I «duri» di St. Denis sul legno della tradotta - In testa al gruppo suonava la banda di Courmayeur-La Salle

La Smalp durante la sfilata del ringraziamento a Udine (Tel.)

Il gruppo dell'Associazione nazionale alpini di Valtournenche

CERVINIA — La 56ª adunata degli alpini, svoltasi la scorsa domenica a Udine, è stata forse la più imponente di tutte, certamente la più commovente; potrebbe essere definita «l'adunata del ringraziamento». Ringraziamento di una città, di un'intera regione pavesata a festa dalla continua fiumana di migliaia di bandiere tricolori per la tempestività, la generosità, la solidarietà dimostrata dagli alpini nei giorni che seguirono i terremoti del 6 maggio e del 15 settembre 1976.

I friulani sono ricorsi in massa dai paesi più colpiti dal sisma, già per buona parte ricostruiti, per applaudire le oltre 400 mila penne nere che per 8 ore hanno sfilato sotto la pioggia.

E' stata festa grande, iniziata già il giorno prima, per quasi tutti gli oltre mille alpini valdostani presenti, 500 dei quali arrivati a Udine alle 10,20 di sabato dopo quasi 25 ore di viaggio con la «tradotta» ideata da Giantonio Romano e organizzata dal generale Filippo Bonfant.

Durante la notte gli alpini avevano dormito poco soprattutto il gruppo di Saint-Denis, che con il sindaco France Contos aveva voluto viaggiare nella vettura degli Anni 20 non sole panche di legno, cantato molto, bevuto parecchio. I visi un po' tirati, il corpo indolenzito, soprattutto per i «duri» di Saint-Denis, ma tanto buon umore. Aveva retto bene il viaggio anche il consigliere regionale Amato Maquignaz che per un giorno ha disertato la politica.

Accompagnati dalle note della banda municipale di Courmayeur-La Salle, gli alpini valdostani hanno cominciato la sfilata verso le 12,30. Erano presenti quasi tutti i gagliardetti dei 58 gruppi della sezione Ana Valle d'Aosta che ha oltre 2000 iscritti (il 4 e 5 giugno verranno festeggiati il 50° anniversario della fondazione e il generale Giuseppe Bollinvia, che ne è presidente).

Stretti attorno al loro gagliardetto i pochi superstiti del battaglione artieri Monte Cervino, tutti ben oltre la sessantina, hanno marciato col piglio di ventenni. Scroscianti applausi della folla, quasi un'ovazione per i valdostani. Parecchi occhi lucidi sotto il cappello d'alpino fradicio di pioggia.

La folla s'è commossa alla notizia che i valdostani della tradotta giunti sul Piave avevano lanciato nelle acque del fiume una corona. A Magnano in Riviera ricordano con commozione le penne nere valdostane giunte con i soccorsi della Valle quattro giorni dopo il sisma di maggio. Furono loro a preparare il primo pasto caldo ai terremotati. «*Venivano da così lontano e sono stati i primi ad arrivare*», ricorda Ennia Ridolfi, moglie del presidente Ana locale. «*Non ho mai incontrato mano così amica come quella dei "fradis valdostans"*», diceva a Giantonio Romano don Secondo Masut, parroco di Magnano e la parola «fradis» (fratelli) è quella che più s'è udita nell'adunata del ringraziamento.

Luigi Castellarin

Acconciatori i diplomi di frequenza e maestre

AOSTA — Il gruppo regionale Accademico acconciatori valdostani ha concluso, con la presentazione dei lavori svolti durante l'anno, i corsi per parrucchieri istituiti presso la sede di via Abbé Gorret 31 a Aosta.

Grande successo hanno ottenuto con la presentazione della loro acconciatura storica (1780 Bel Poal) le allieve del quarto corso. L'assessore regionale all'industria commercio e artigianato Guido Chabod ha consegnato i diplomi di frequenza a Giorgetta Machet, Angela Sirugna, Piero Boissi, Elena Franceschini, Marina Scaborro, Maria Torchia, Erma Dovell, Ulderico La Biccia, Cristina Marcos, Alessandra Marchiore, Franca Cortinovis, Giuseppina Pepe, Anna Marino, Alessandra Feloso, Mirva Berthod, Caterina Manfroi e Gianni Rossi.

L'assessore Chabod e il presidente del Grasv, Ignazio Sedda, hanno inoltre consegnato i diplomi di maestre d'arte e insegnante nazionale a Lea Berard, Graziella Cuma, Elda Monegato, Viola Caringa e Teresa Giabasso.

A conclusione dell'anno scolastico il Grasv è attualmente impegnato nell'organizzazione presso l'hotel Billia di Saint-Vincent di una grande manifestazione di acconciature femminili, nazionale e internazionale che si svolgerà il 22 e il 23 maggio.

ALFA ROMEO

NUOVA ALFETTA 1983

La nuova gamma dell'Alfetta si ispira al comfort di un abbigliamento esclusivo e raffinato alla tecnologia più avanzata e sofisticata: «check control», «trip computer», «iniezione elettronica Motronic». E' un piacere provarla presso la nostra sede:

ARA
Concessionaria Alfa Romeo
CORSO IVREA, 162 - AOSTA
Tel. (0165) 40 329

Questa sera (ore 23) su Antenne 2

Film scanzonato esalta la libertà

Sulla tv svizzera romanda l'egiziano «El ard»

Prosegue questa sera su «Antenne 2» (ore 23) la personale dedicata a Michel Simon con un altro film di Jean Renoir, «Boudou sauvé des eaux» (1932). Il soggetto già spiega quali sono le intenzioni del regista francese.

Il clochard Boudou è salvato dal suicidio da un libraio parigino, che lo soccorre e poi lo ospita in casa sua. Qui Boudou gli seduce la moglie e la cameriera. Costretto a sposare quest'ultima, preferisce ritornare alla sua vita di vagabondo.

Nella parte del clochard, lo scatenato Simon si impose per la carica di spontaneità e di simpatia che seppe comunicare al suo personaggio. Il film, invece, forse per il suo spirito anarchico e scanzonato un po' in anticipo sui tempi (il clochard preferisce una libertà senza sicurezze ai limitanti agi piccolo-borghesi), fu un flasco dal punto di vista commerciale; si rifarà in seguito, nel dopoguerra, diventando un classico da cineclub.

Contemporaneamente al film di Renoir la tv della Svizzera romanda trasmette «El ard» (La terra, 1969) del regista egiziano Yusuf Shanin. Autore fra i più celebrati della prolifica produzione nordafricana, Shanin è il creatore di un particolare tipo di cinema, in cui le forme melodrammatiche, care al gusto popolare, si mescolano abilmente a un impegno militante in campo politico e sociale.

Il film di questa sera ne è un concreto esempio. Attraverso la storia di una ribellione contadina degli Anni 30, vista sia nelle singole adesioni dei suoi protagonisti sia come affresco corale, egli ricostruisce le condizioni di sfruttamento e di oppressione nelle campagne egiziane all'epoca in cui l'Egitto era sottoposto all'occupazione britannica e al potere illimitato dei proprietari terrieri.

l. b.

Saint Pierre — Il centro di studi franco-provenzali «Renè Willien» di Saint-Nicolas ha organizzato un seminario sulla storia linguistica della Valle d'Aosta dal Medioevo al XVIII secolo. Il seminario si svolgerà il 16, 17 e 18 maggio all'hotel Lanterna

L'incontro si disputerà molto probabilmente domenica 22 maggio

Fiolet, tra Porossan II e La Thuile la finalissima per il titolo assoluto

Il Valpelline secondo nel girone B, prima alle «Dji Baquetia»

AOSTA — Il campionato di fiolet si è concluso, rimangono solamente alcuni ricuperi e uno spareggio in programma la prossima domenica. Tutto deciso per la finale del titolo assoluto tra Porossan II e La Thuile, che si disputerà molto probabilmente domenica 22 maggio. Rimane da assegnare il secondo posto del girone A, che per ora è del Bosses, ma cui teoricamente può ancora giungere Porossan I. Meritata seconda posizione invece per Valpelline nel girone B.

In serie B, Rinaldo Bal e la squadra del Sarre e Rosildo Nex con la sua compagine di Allein hanno vinto il girone A e C, meritandosi la promozione e lasciando il secondo posto al Courmayeur I (capitano Edoardo Ruffier) e al Courmayeur II (capitano Donato Palmet). Ancora da definire, invece il girone B, dove domenica si giocherà lo spareggio tra Cignod e St-Christophe I e sarà senza dubbio un incontro interessante, così come lo è stata la lotta fra queste due squadre lungo tutto l'arco del campionato.

In serie C, il St-Oyen di Giorgio Millè ha stravinto senza rivali il girone A. Bel successo anche per Agostino Perron che da anni porta avanti il fiolet a Nus. Ha già vinto il girone B e domenica giocherà l'incontro conclusivo con Courmayeur. Se quest'ultima vince è seconda, altrimenti spareggio a tre per il secondo posto tra Courmayeur, Valpelline e St-Christophe I.

Negli altri due gironi hanno vinto il P. S. Didier (seconda posizione per il Sarre) e l'Allein II che nel ritorno ha superato in classifica il Cignod Planet, dopo la sconfitta di quest'ultimo con La Thuile.

In serie D, primo posto al Valpelline I di Carlo Jacquemet nel girone A (al posto d'onore è il Sarre II) e vittoria del Cignod III (che ha perso l'unico incontro proprio all'ultima giornata con Allein I) nel girone B. Nel girone C, Morgex non dovrebbe avere difficoltà a vincere la partita di ricupero con St-Oyen, e aggiudicarsi così il girone lasciando al secondo posto Morgex.

Decisive invece le battute rimaste per completare nel girone D, la partita EtroublesCignod I.

c. r.

Zanussi Grandi Impianti

2

Ristoranti
Alberghi
Mense
Comunità...

sempre presenti

- cucine
- forni a convezione
- forni a vapore
- cuocipasta e friggitrici
- lavastoviglie
- refrigeratori e congelatori
- lavabiancheria
- tavoli
- lavatoi
- self service
- distributori automatici

agenzia

Francesco LUCCHETTI

AOSTA - Via Parigi 164 - Tel. 0165 552.478
CHATILLON - Via E. Chanoux 176 - Tel. 0166 61.490
progettazione impianti - vendita - installazione -
2 centri di assistenza tecnica

L'azienda vercellese produttrice di macchine agricole

Cassa integrazione alla Cantone poi forse trenta licenziamenti

Panorama poco lusinghiero in alcune fabbriche del settore metalmeccanico

VERCELLI — Cassa integrazione per più del 40 per cento dei dipendenti della «Cantone», la nota azienda produttrice di macchine agricole vercellese che dà lavoro a 118 persone.

Il periodo di «cassa» durerà almeno un anno, durante il quale l'azienda dovrebbe procedere ad una ristrutturazione che potrebbe comportare un «esubero» di una trentina di lavoratori. Almeno a breve termine, comunque, sembra scongiurato il pericolo di licenziamenti.

La crisi, dunque, investe anche il settore metalmeccanico, che — nel Vercellese — vantava la presenza di industrie tradizionalmente solide: dalla Cerutti alla Yoshida, dalla Sambonet alla Cantone, appunto.

Ma se alla Cerutti e alla Sambonet non sembrano esserci problemi, alla Yoshida si è registrato un certo freno all'espansione (il nuovo stabilimento resta ancora solo una promessa). La Rimat, altra azienda metalmeccanica, alcuni mesi fa aveva licenziato una quindicina di persone e, dopo un periodo relativamente buono, sembra ora avvertire altre difficoltà.

In questi giorni altre due «tegole» per le industrie metalmeccaniche: la Inox Quruni, che avrebbe annunciato tempo fa la sua intenzione di realizzare uno stabilimento nell'area industriale, è ora interessata a «mobilitare» l'impianto di Vercelli, che dà lavoro a poco più di una ventina di persone nella fabbrica di fronte alla Yoshida. I dirigenti della Inox vorrebbero riportare l'intera lavorazione negli stabilimenti dell'area torinese: i dipendenti non verranno licenziati, ma dovranno trasferirsi.

Il problema maggiore, comunque, è rappresentato dalla Cantone. Nei giorni scorsi circolava la voce che l'azienda era intenzionata a chiedere una drastica riduzione di personale, e si attendeva con apprensione l'esito dell'incontro, fissato per mercoledì sera all'Associazione industriale.

«*Le trattative* — spiega Giorgio Ferraris, della Fim — *sono proseguite fino alle 6 del mattino, e per fortuna si sono concluse positivamente, nel senso che non vi sono, almeno a breve termine, prospettive di riduzione del personale*».

La crisi della Cantone sarebbe dovuta ad una forte contrazione della domanda e ad una mancanza di liquidità causata sia dal calo delle vendite che dal passivo derivante dalla partecipazione in altre società.

L'azienda ha già un piano di risanamento, che prevede maggiore impiego sui mercati (specialmente quello estero, che assorbe la quasi totalità della produzione) e una «ristrutturazione» che potrebbe, forse, portare ad una divisione fra la parte produttiva e quella commerciale.

La Cantone, comunque, ha chiesto il riconoscimento dello stato di crisi aziendale, e ha comunicato che intende porre in cassa integrazione, a rotazione, 40 dipendenti.

Come detto, è possibile che al termine del periodo di «cassa» si registri un «esubero» di personale, che potrebbe però venire ridimensionato con il ricorso ai prepensionamenti (se sarà riconosciuta la «crisi aziendale»). L'ipotesi di accordo, siglata all'Associazione industriale, sarà discussa oggi dall'assemblea dei dipendenti Cantone.

d. ca.

Al Santa Chiara

La mostra fotografica dei cronisti

VERCELLI — E' stata inaugurata nel chiostro di Santa Chiara la mostra itinerante di fotografie organizzata dal Gruppo cronisti del Piemonte e della Valle d'Aosta. Le immagini (quasi 300, sistemate su 22 pannelli), si riferiscono agli avvenimenti di cronaca più salienti del 1982. Sono le stesse raccolte in una pubblicazione, pure del Gruppo cronisti, che sottolinea l'importanza della fotografia nelle pagine di cronaca.

La rassegna rimarrà aperta sino a martedì prossimo. L'orario di visita è fissato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 escluso il lunedì, giornata di chiusura dell'Antichistanza di Santa Chiara.

d. ca.

Le indagini della Mobile in collaborazione con la questura di Milano

Giovane arrestato dopo due mesi per rapina a un medico milanese

E' un vercellese e non l'accusa anche se il professionista lo ha riconosciuto - I fatti il 7 marzo

Mario Buffa

VERCELLI — La squadra mobile di Vercelli, in collaborazione con quella di Milano, ha arrestato Mario Buffa, 27 anni, abitante in corso Libertà 82. E' figlio dell'ex direttore dell'ospedale psichiatrico ed ex sindaco di Vercelli Baldassarre Buffa, morto alcuni anni fa.

L'accusa è di rapina aggravata. Durante un confronto all'americana è stato riconosciuto senza esitazioni dalla vittima, un medico milanese. Il giovane, però, ha respinto ogni addebito fornendo un alibi che attualmente è al vaglio degli inquirenti.

La rapina era avvenuta a Milano il 7 marzo scorso, nello studio del medico Fulvio Giongo, di 55 anni, in piazza Gerini 10. L'infermiera, Vittoria Cerizzi, aveva ricevuto una telefonata in cui si chiedeva un appuntamento per una visita. Poco dopo, nello studio si erano presentati due giovani, armati di pistola. «*Uno* — aveva raccontato l'infermiera — *era alto, ben vestito, con i capelli ricci*».

I giovani si erano fatti consegnare il denaro dal medico e dall'infermiera: 120 mila lire. Poi avevano chiesto al dottore che consegnasse loro l'anello con brillante che aveva al dito: «*Non mi sfilava* — raccontò il medico — *e allora quello alto mi ha trascinato in bagno e mi ha tramortito il dito col sapone, per levarlo*».

I due erano poi entrati nell'alloggio del medico, attiguo allo studio, e si erano fatti consegnare dalla moglie, Liliana Presti, di 53 anni, un secondo anello con brillante. Le indagini della polizia si erano concentrate negli ambienti della droga. Nei giorni scorsi è emerso il nome di Mario Buffa, noto alla questura di Vercelli come tossicodipendente: il medico l'ha riconosciuto in un confronto all'americana: «*E' lui che mi ha preso l'anello*», ha detto

w. ca.

Distrutti campi di insalata, germogli di frutti

Ritornano le lumache rosse all'assalto delle colture

Un prodotto chimico per distruggerle è nocivo all'uomo

STROPPIANA — *Le lumache rosse colpiscono ancora. Da qualche settimana hanno preso d'assalto orti e giardini nella parte sud del paese e con la loro voracità stanno sistematicamente distruggendo campi d'insalata, germogli, verdure e tutto quello che di commestibile incontrano al loro passaggio.*

Analogamente a quanto era successo alcuni anni fa in altre zone del Vercellese, anche questa volta si tratta di una inarrestabile quanto massiccia proliferazione del molusco, il terribile «Limax Rufus» dal classico colore vermiglio. Sembra che l'immigrazione sia avvenuta attraverso terreno riportato da altre zone.

Gli agricoltori si dimostrano preoccupati e hanno cominciato a correre ai ripari: «Stiamo provando a distruggerle con una esca chimica in granuli, a base di metaldeide — *dice Giovanni Michelone, che possiede un orto alla periferia del paese* —. E' una vera invasione: nel giro di alcuni giorni, ne ho riempito due secchi colmi».

L'esca che le lumache divorano viene disseminata sul perimetro delle coltivazioni e, in verità, si sta dimostrando efficace. Il prodotto purtroppo è altamente tossico ed a contatto delle verdure e dei frutti può contaminarli a tal punto che ne diventa sconsigliabile il consumo.

C'è chi, a questo punto, pensa di dover ricorrere ad un vecchio rimedio empirico usato in passato, contro devastazioni di limacce e chiocciole: «Il miglior sistema per allontanare o distruggere le lumache rosse — dicono gli anziani contadini del luogo — consiste nello spargere attorno alle piante cenere, sabbia finissima o paglia tagliuzzata, materiale su cui gli animali non ce la fanno ad avanzare. Anche i rospi erano buoni cacciatori di lumache: ma i rospi ormai sono scomparsi dalla circolazione».

e. b.

La normativa non prevede neppure il precariato

Blocco assunzioni, sarà il caos in molti servizi della sanità

L'Usl rimarrà senza 30 dipendenti - Difficoltà per Comune e Provincia

VERCELLI — Il nuovo «stop» alle assunzioni previsto dalla legge finanziaria '83 (la n. «130», che entra in vigore oggi) rischia di creare, se non a breve, almeno a medio termine, notevoli difficoltà agli enti locali e alle Unità sanitarie per la copertura di numerosi servizi.

La normativa, che si aggiunge ad altre disposizioni in materia, vieta le assunzioni di nuovo personale, compreso quello «precario», cioè con un incarico temporaneo. Che cosa significa tutto ciò per le diverse amministrazioni della nostra zona? Vediamo la situazione, caso per caso.

Unità sanitaria locale — Nei diversi servizi sono da 30 a 40 le persone che hanno contratti temporanei. Sono medici o paramedici che si occupano di settori anche importanti (dalla medicina scolastica all'anestesia e così via). Per ora il loro incarico è valido, e continuerà fino alla scadenza. Ma che succederà dopo? Buona parte di queste assunzioni temporanee scadranno entro i mesi di giugno e luglio, e non potranno essere rinnovate.

«Ci *auguriamo* — dicono all'Usl — *che a livello nazionale ci si renda conto di quel che può accadere. Per adesso non possiamo che attendere e sollecitare qualche decisione*». Se la situazione non si modificasse, dopo le ferie interi servizi dell'ospedale potrebbero essere messi in crisi.

Comune — Per il Comune una «scappatoia» esiste, ed è rappresentata dal decreto sulla finanza locale emanato a febbraio: consente di assumere personale (fra precario e di ruolo) per coprire fino all'80 per cento dei posti lasciati liberi da chi va in pensione o si dimette o, comunque, ha cessato il proprio incarico temporaneo. E' un margine ridotto: per il Comune sono una ventina di posti, da «distribuire» fra i vincitori dei concorsi pubblici ancora da effettuare ed il personale precario.

Anche qui notevoli problemi si presenteranno a partire da giugno e luglio. L'amministrazione comunale gestisce numerosi servizi scolastici (mense, doposcuola, bidelli) con l'impiego di personale avventizio, che viene assunto per la durata dell'anno scolastico: fra insegnanti, bidelli, inservienti e cuoche un centinaio di persone.

Finito l'anno scolastico, sarà possibile riassumerne solo l'80 per cento, e quindi non sarà più garantito lo stesso livello di servizi degli anni scorsi, sia per il periodo del dopo-scuola estivo, sia in vista della ripresa autunnale delle lezioni.

Provincia — La Provincia da tempo non ricorre più al precariato, e in pratica non assume nessuno da anni, perché la giunta di allora non approvò entro il 1979 la nuova pianta organica. L'adempimento avverrà fra pochi giorni e prevede l'assunzione di un'ottantina di persone.

«Però — spiega l'assessore al Personale, Gianfranco Astori — *queste assunzioni potranno avvenire solo a poche unità alla volta, nei limiti dell'80 per cento del numero dei dipendenti che lasceranno il servizio. Si dovrà continuare nell'utilizzo attento delle persone disponibili, usufruendo anche della mobilità del personale*».

d. ca.

Premiati 4 studenti meccanici

Lavorano al tornio dei veri capolavori

Il concorso indetto dall'Associazione industriali

VERCELLI — *Per il secondo anno consecutivo un dipendente delle officine meccaniche Cerutti si classifica tra i migliori concorrenti, nel settore lavoratori, della manifestazione di meccanica professionale promossa dall'Associazione industriale vercellese: si chiama Pier Giuseppe Gamasco ed ha 20 anni. Verrà premiato questa mattina con altri tre giovani studenti di istituti professionali torinesi.*

Sono Mauro Martarina e Mauro Vercellino (Istituto professionale Don Bosco) e Claudio Bottino (Centro di formazione professionale della Regione). Pier Giuseppe Gamasco e questi tre studenti sono stati scelti in una rosa di dieci concorrenti. Gli altri sei (che saranno ugualmente premiati per il loro impegno) sono Giacomo Sipione, Claudio Cafazzo, Graziano Ligas, Raffaele Cambieri, Daniele Cappello e Marco Forte. Quest'ultimo è un dipendente della argenteria Sambonet.

Il concorso di meccanica, che è giunto alla seconda edizione, si prefigge di valorizzare le capacità tecniche e professionali dello stesso. E' previsto una terza fase regionale, in programma il 21 maggio prossimo nei laboratori del Centro di formazione professionale dell'Istituto salesiano di Pinerolo e dell'Istituto professionale «Marconi» di Savigliano.

La prima fase della manifestazione si era svolta in città sabato scorso al Centro di formazione professionale. I concorrenti, serrandosi del tornio e della fresa, hanno dovuto realizzare un «capolavoro» (così viene definito il tema della prova) in metallo, sulla base di un progetto fornito dalla commissione giudicatrice. Questa mattina, appunto, i quattro migliori lavori, ed i loro autori, saranno premiati durante una breve cerimonia che si svolgerà nella sede dell'Associazione industriale.

Come era già avvenuto lo scorso anno, nella prima edizione della manifestazione di meccanica, gli organizzatori hanno sottolineato la crescente importanza di queste iniziative che contribuiscono ad avvicinare sempre più il mondo della scuola a quello del lavoro.

d. ca.

Vercelli — Il vercellese Giuseppe Pisano è stato eletto vicepresidente regionale dell'Ancol, la federazione che riunisce le associazioni ricreative.

Vercelli — Il 15 maggio, alle 9.45, alla Sala Tinozzi, si aprirà l'assemblea ordinaria annuale dell'Unione italiana ciechi, sezione di Vercelli.

La società indecisa: il nuovo mister potrebbe essere Giovannino Sacco

«E' vero, sono ammalato di Pro Vercelli» Ma forse Cuscela non sarà riconfermato

Il tecnico vive momenti di tensione - I dirigenti non hanno ancora parlato di contratto

VERCELLI — «*Alla Pro resterei volentieri. I dirigenti continuano a farmi i complimenti. "Davvero un buon lavoro". Qualcuno si spinge più in là: "Se lei fosse arrivato prima forse avremmo potuto insidiare il primo posto della classifica". Ma al di là di queste generiche attestazioni di stima, nessuno mi ha ancora detto, ufficialmente, se dopo il 30 giugno mi verrà rinnovato il contratto*».

Lino Cuscela non si smentisce. Ha il pregio di parlare chiaro ed accetta mal volentieri la situazione ambigua in cui si trova, suo malgrado, coinvolto: fra pochi giorni si chiude il campionato e nessun dirigente gli ha detto se la società intende, o meno, riconfermarlo.

«*Mettetemi nei miei panni* — dice l'allenatore della Pro — *sono venuti a chiamarmi a gennaio e ho accettato di buon grado di mettermi alla guida della squadra*».

Continua Cuscela: «*Sono arrivato a Vercelli e ho trovato una società ben solida e organizzata con una squadra a posto, e cinque punti dalla vetta ma anche a cinque dal fondo. Alcuni giocatori avevano i nervi a fior di pelle e mi sembra di aver contribuito a rasserenare l'ambiente*».

«*Certo* — prosegue Cuscela — *ho dovuto impormi anche insistendo sulla disciplina. C'era gente che si presentava agli allenamenti con mezz'ora di ritardo. Ho dato l'esempio arrivando un'ora prima. Penso che i risultati si siano visti. Ero una squadra che non aveva fatto io: per giunta, strada facendo, ho perso subito Re, partito per il servizio militare, e Brambilla, due atleti molto interessanti. A causa degli infortuni ho dovuto spesso reinventare la squadra e ho lanciato diversi giovani: Patriarca, Formato, Coppo, Fontana, Zellino. Penso di essere lusingato per il bene della squadra*».

Cuscela dichiara quindi la sua piena disponibilità a restare alla guida della squadra, ma pare che la società si stia orientando diversamente: per la sua sostituzione si fa il nome di Giovannino Sacco, ex Imperia, un tempo giocatore della Juve. Cuscela la prende con filosofia: «*Se un ex granata non è riuscito a portare la squadra in C2, auguro ad un ex juventino di farcela*».

Fra le altre indiscrezioni, è trapelata quella secondo cui anche il direttore sportivo Vincenzo Ferrentino sarebbe intenzionato a lasciare per motivi di lavoro.

Dice Cuscela: «*Mi spiacerebbe che sia lo che Ferrentino ci ne dovessimo andare. Il direttore sportivo mi è sempre stato molto vicino. Devo dirgli grazie come devo ringraziare tutti coloro con i quali ho collaborato: dai medici ai massaggiatori, al magazziniere, al pubblico, ai dirigenti. E' inutile nasconderlo: sono ammalato di Pro Vercelli e l'attuale società mi piace anche se forse le manca una figura carismatica, alla Rossi, per essere perfetta*».

Enrico De Maria

Il progetto riesaminato su richiesta del Consiglio

Cambiano i tempi, si ridiscute il centro commerciale a Trino

Sulle indicazioni di uno schema pilota, sarà bandito un concorso

TRINO — Dopo tre anni, il progetto sul centro commerciale è rimesso in discussione. L'esperto di economia della distribuzione, Alessio La Pira, che lo aveva redatto, dovrà riesaminarlo su richiesta del Consiglio comunale. La decisione è giustificata con le mutate esigenze del commercio trinese.

Ne parla l'assessore Vincenzina Porta, che si interessa da tempo al problema: «*La costruzione di analoghi centri a Casale Monferrato ed a Vercelli ha imposto un cambiamento di rotta. In un primo momento, il centro commerciale avrebbe dovuto essere un polo di attrazione per circa 50 Comuni, con complessivi 200 mila abitanti. Il progetto va quindi rivisto. In pratica occorrerà ricalcolare gli spazi di vendita: ad esempio, i 1.500 metri quadrati previsti in origine per il comparto alimentare sono ora eccessivi. L'attuale obiettivo è la realizzazione di un centro non più rivolto all'esterno, ma che freni l'esodo del mercato locale, senza compromettere il commercio trinese*».

La giunta comunale ha quindi manifestato l'intenzione di bandire un concorso per un nuovo progetto, sulla base di uno schema-pilota. Ma la dc, il psi ed il psdi sono contrari a questa impostazione: la ritengono troppo rigida. Il psi sostiene, ad esempio, la necessità che siano gli stessi negozianti a farsi avanti con suggerimenti tecnici, più aderenti alla realtà di un centro commerciale.

Nel frattempo la questione si allarga con un intervento degli ambulanti che, approfittando di questo dibattito sui futuri sviluppi del commercio, chiedono agli amministratori più attenzione per il mercato di piazza Audisio e piazza Comazzi.

Secondo loro sarebbe necessaria una modifica di una parte dell'attuale regolamento del piano commerciale, che impone dimensioni più ridotte degli spazi riservati alle bancherelle. Temono che sia un ennesimo tentativo verso l'abolizione definitiva del mercato.

e. f.

JUDO - La finale domenica 22 maggio

Un vercellese di 13 anni a Roma per il Gran Premio

Nicola Galante ha vinto a Torino la fase regionale

VERCELLI — *Nicola Galante, judoka vercellese di 13 anni, che ha già dimostrato ampiamente in recenti gare il proprio valore, si è nuovamente affermato in una competizione di notevole livello.*

Il ragazzo ha vinto a Torino le gare di judo valevoli per la fase regionale del Gran Premio giovanissimi, una competizione sempre affollata di autentiche speranze.

Galante, che gareggia per la Yanagi di Vercelli, è già stato selezionato per gli allenamenti preolimpici e parteciperà a Roma nella finale nazionale del Gran Premio dei giovani, domenica 22 maggio.

Nella categoria femminile, sempre della fase regionale di Torino del Gran Premio giovanissimi, si sono affermate anche due altre judoka della Yanagi: Nadia Guioni e Romina Sarasso, entrambe di 12 anni, che si sono classificate entrambe terze.

Altri risultati positivi e qualificanti per la società vercellese sono venuti poi da Cossato, dove si sono svolti i campionati provinciali. Qui la Yanagi ha fatto incetta di titoli. Hanno vinto infatti Nadia Guioni, Gian Franco Costantino, Katia Ferrari, Giuseppina Fornara, Nicola Galante, la fortissima Rosalba Lucido, Romina Sarasso e Costantino Zabarino.

Nel quadro dei campionati provinciali ha avuto luogo poi una gara «open» femminile, senza categoria di peso e senza colore di cintura. Una «mini» in cui anche per un'ottima di valore non è facile emergere. Sedici le concorrenti.

La vittoria è stata di Rosalba Lucido, considerata da tempo una delle autentiche speranze del judo italiano. Era la favorita e non ha smentito il pronostico. Seconda un'altra judoka della Yanagi, la quattordicenne Giuseppina Fornara.

f. l.

Cittadinanza ai giocatori dell'Amatori?

VERCELLI — Marco Reis, direttore dell'«Amico del Popolo», il settimanale della Federazione comunista vercellese, e consigliere comunale, ha proposto al sindaco Balardi di considerare cittadini onorari di Vercelli i giocatori dell'Amatori Magliolio Anna di hockey, per tutto quello che, sul piano sportivo, hanno fatto per la città.

La proposta è giunta in Comune alla vigilia di un decisivo incontro: la partita di domani sera a Lodi, che stabilirà se la formazione giallo-verde potrà (regolari dello scudetto.

(f. l.)

Cinema e taccuino

VERCELLI

ALETTA: Il mondo delle donne (vietato min. 18 anni)

NUOVO ITALIA: Cameriera cameriera di Ermanno Olmi (storico)

PRINCIPE: Porky's e quegli pazzi pazzi porcelloni (comico)

VERDI: Dark crystal (fantasy)

VIOTTI: Sapore di mare con J. Cella, M. Suma (comico)

SALA DUGENTESCA: ore 21,15, concerto del pianista Francesco Cipolletta

GATTINARA

ITALIA: Piacere intenso (vietato min. 18 anni)

SANTHIA'

SPLENDOR: Questo è l'America - Parte seconda (vietato min. 18 anni)

FARMACIE

VERCELLI

Amisano, corso Libertà 239

QUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; Arborio (0161) 80.384; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.555; Gattinara (0163) 81.777 - 831.101; Santhià (0161) 921.888; Trino (0161) 820.881.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Garibaldi; Mobil, bivio per Quinto Vercellese.

ALLE TV PRIVATE

VIDEOVERCELLI
(Canali 65, 50, 45, 38 UHF)

12 — Vincente e piazzale (rubrica di ippica)
12,30 Cartoni animati
13 — Cartoni animati
13,30 Telefilm della serie Bibi e Jenny
13,50 Telefilm Laura
14,15 Film L'amico di famiglia (commedia)
16 — Film Ragazzi: impariamoci il cervello
17,30 Telefilm Laura
18 — Cartoni animati della serie Kiss Kiss
18,30 Rubrica medica: Magnolia-terapia Ramelter
18,50 Telefilm della serie Glory Queen
19,45 Videovercelli notizie
20 — Cartoni animati della serie Kiss Kiss
20,30 Film Cronache di un amore (biografia)
22,15 Telefilm della serie Starsky
23,15 Vincente e piazzale (rubrica di ippica)
23,45 Videovercelli notizie (replica)

PRIMANTENNA
(Canali 36, 38, 50, 55 UHF)

12,15 Film West Front
13,50 Notizie flash
14 — Cartoni animati
14,30 Telefilm della serie I ragazzi della svastica di fuoco
15 — Telefilm della serie Supercane
16 — Il pomeriggio di Primantenna
18 — Cartoni animati
18,30 Telefilm della serie Il mondo degli animali
19,40 Cartoni animati
20 — Telefilm della serie I racconti dell'impossibile
21 — Cinetica: un film da non perdere
22,45 Telenotte notiziario
23 — Telefilm della serie Dalla stessa parte dell'ippodromo
24 — Video night: mondo di notte in Tv - Film Bollettoni stile

G.R.P.

0,40 Film La gata in calore: piuttosto di perdere il suo amante, la moglie di un aggressore preferisce uccidere (1972)

AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA
VERCELLI

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di Capo Ufficio Amministrativo con funzioni di Segretario presso l'Azienda Farmaceutica Municipalizzata di Vercelli con il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro in vigore per i dipendenti da Aziende Farmaceutiche Municipalizzate, 2° livello, e dal Regolamento Speciale dell'Azienda.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti dovranno far pervenire alla Segreteria dell'Azienda Farmaceutica Municipalizzata, Corso Libertà n. 300 (presso Auditorium S. Chiara), entro le ore 12 del giorno 30 giugno 1983, la domanda di ammissione al concorso redatta su carta bollata da L. 3000 diretta al Presidente della Commissione amministratrice.

Per informazioni e richiesta di copia del bando di concorso rivolgersi alla Segreteria dell'Azienda, in Corso Libertà 300 (S. Chiara) dalle ore 8 alle ore 14,40 da lunedì a sabato.

Vercelli, 29 aprile 1983

IL PRESIDENTE
(Bocco Giovanni)

PRIVATO VENDE
in corso S. Martino
prestigioso alloggio signorile libero
mq. 200 circa
più cantina e garage
Tel. 517.70 ore 18-19

Azienda commerciale cerca validi
AGENTI
MONO/PLURIMANDATARI
per la provincia di Vercelli, settore industrie e ristorazione. Ensamarco, macchina propria.
Tel. 0322/82.075

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK **Filiale di TORINO**
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.69.65
Via Roma 80 - Tel. 65.86.44
Via Maroncio 32

PK **Agenzia PIEMONTE e VALLE D'AOSTA**
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44.25.43
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0165) 45.981
ARONA 28041 Viale Baracchi 40/A - Tel. (0322) 41700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 29 - Tel. (0141) 32 222
BIELLA 13051 Via della Repubblica 29 - Tel. (015) 36.32.30
CUNEO 12100 Via XX Settembre 39 - Tel. (0171) 50.832
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 32.341
VERCELLI 13100 Via Foà, 59 Tel. (0161) 60.455 - 62.007 - 53.434

PK **Agenzia LIGURIA**
GENOVA 16121 Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 59.25.80 - 59.36.33
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.21
SANREMO 18038 Via Cilotelli 47 - Tel. (0184) 66.49.49
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 Tel. (019) 36.219 - 36.64 88

PK **Punti di corrispondenza**
ACQUI TERME (15011) Corso Cavour 63 - Tel. (0144) 2529
ALBA (12051) Corso Michele Coppino 9 - Tel. (0173) 35.717
CASALE MONF. 15033 Via Corte d'Appello 4 - Tel. (0142) 2154
FOSSANO (12045) Via Dante Alighieri 16 - Tel. (0172) 60.064
SONDRIO (12084) Via S. Agostino 12 - Tel. (0174) 40.276

PK publikompass spa

I disoccupati nel Biellese sono oltre quattromila

Indagine del Comprensorio sulla crisi delle aziende

Le aree per lo sviluppo industriale non vengono definite e i piani regolatori sono ancora bloccati - Riunione oggi pomeriggio

BIELLA — L'aula consiliare del municipio ospiterà nel tardo pomeriggio una «seduta aperta» del Consiglio comprensoriale biellese, presieduto da Edoardo Berrone, socialista. L'argomento è quanto mai attuale: cresce il numero dei disoccupati e occorre darsi da fare senza indugi per alleggerire, almeno, la preoccupante situazione.

Sono stati invitati i parlamentari biellesi (scenti di senatore Camillo Napoleoni e il deputato Gianni Furia, entrambi del pci), i consiglieri regionali della provincia, i presidenti delle Unità socio-sanitarie e dei Distretti scolastici, i delegati dell'Ente per lo sviluppo agricolo piemontese e il prefetto. Vi saranno inoltre i rappresentanti dei sindacati, dell'Unione industriale, dell'Api e del Collegio dei costruttori edili, degli artigiani e del Centro di formazione professionale della «Città degli studi».

Il Comprensorio ha condensato in un documento, zeppo di cifre eloquenti, i dati di maggior rilievo a conferma dell'aggravarsi della situazione. I dati sono riferiti al Convegno sull'occupazione svoltosi cinque mesi fa, pure per iniziativa dell'organismo per la programmazione sul territorio.

Edoardo Berrone

In gennaio si sono iscritti nelle liste di collocamento, all'Ufficio del lavoro, 6234 persone: 703 in più, rispetto al gennaio '82 (19 per cento). Se si confronta il numero con lo stesso mese dell'81, l'aumento è di 1494 unità (52 per cento). I «lavoratori disponibili» erano 1514 nell'81, 2015 un anno fa e 5229 nel gennaio scorso: in due anni l'aumento è stato del 113 per cento. Non occorrono commenti.

«E' stato deciso di allargare l'indagine, per trarne dati utili — ha precisato Edoardo Berrone — seguendo le indicazioni del Convegno del 6 novembre scorso. Sono emersi, in particolare, due elementi di indubbia importanza. In primo luogo si è rilevato che gli strumenti urbanistici comunali e intercomunali non procedono, la area indicate per il riordino industriale non vengono definite, i piani regolatori non decollano. Il Comprensorio ritiene che per risollevare l'economia biellese si debba ricorrere ai altri settori, oltre al tessile, tra cui l'edilizia».

L'altro elemento riscontrato dal Comprensorio biellese si riferisce alla situazione urbanistica nell'ambito dei Comuni. Berrone la definisce «triste realtà» e soggiunge: «Sono state progettate opere pubbliche per 26 miliardi, nel complesso, ma possono andare in cantiere, al momento, solo nella misura del 9-10 per cento. Ci sono disquisti e inadempienze da parte dei Comuni, della Regione e della Cassa Depositi e Prestiti».

Il presidente del Comprensorio ha riferito, tra l'altro, che si è cercato di sollecitare i vari assessorati regionali competenti; ma solo l'assessore Bajardi ha risposto. Poi c'è stata la nota crisi e tutto si è fermato. La «seduta aperta» avrà inizio alle 18,30.

Piero Minoli

L'iniziativa suscita polemiche

Borgosesia pulita La gente si domanda «Il Comune che fa?»

BORGOSESIA — Una città pulita, senza più «bidonville» e ammassi di rottami inutilizzati qua e là, soprattutto nelle zone periferiche: l'operazione, lanciata due mesi fa dal Comune, sta dando i primi frutti.

Di questo avviso non sono però molti borgosesiani che, all'oscuro dell'inevitabile procedura burocratica per far sparire forzatamente gli immondezzai privati, pur apprezzando incondizionatamente l'iniziativa dell'amministrazione, nei giorni scorsi hanno rinfocolato le loro proteste.

E' il caso di un gruppo di residenti in rione della Fornace che in una lettera aperta hanno rinnovato la richiesta di un solleciio intervento degli organi preposti.

«Nella zona adiacente la linea ferroviaria è da tempo sorta una piccola "bidonville" — affermano —. Su un terreno che riteniamo di proprietà comunale sono stati costruiti anni fa dei pollai e in alcuni spazi sono stati ammucchiati degli oggetti ormai inutilizzabili. E' un autentico ricettacolo di topi, di odori nauseabondi, di sporcizia, di blocc. Periodicamente abbiamo presentato in municipio delle petizioni ma, fino ad ora, non abbiamo ottenuto neppure una risposta».

«Noi plaudiamo — si afferma nel documento — all'iniziativa di rendere Borgosesia una località pulita ed accogliente. Ma dovrebbero sparirano un giorno certi scorci che servono solo a dare un'immagine deturpata della nostra città?».

«A tutti gli abitanti chiediamo un piccolo di pazienza e un briciolo di collaborazione — rispondono in municipio —. Anche questa che è in atto un lavoro capillare che, però, richiede tempo. Abbiamo iniziato la nostra "campagna" invitando i cittadini interessati a smantellare pollai, baracche, rottami abusivi, con l'affissione di manifesti e tramite gli organi di stampa».

«In seguito — si prosegue in Comune — i vigili urbani hanno radiografato le tre direttrici principali: corso Navara e Vercelli e viale Varallo. A una sessantina di persone un mese fa sono stati spediti degli inviti perché ripulissero le zone occupate. Sappiamo che una buona percentuale ha provveduto, ma altre hanno fatto orecchio da mercante. Il successivo passo sarà ora quello di comminare una salata multa».

L'ammenda applicata sarà sicuramente superiore alle 100 mila lire. «Chiediamo ai borgosesiani di collaborare con noi in questa iniziativa — aggiungono in municipio —. Nei confronti dei trasgressori può essere fatta un'opera di persuasione: chiunque può aiutarci a convincere l'amico, il vicino di casa a rendere più bella la città».

r. e.

Licenziato Cugnolio

BIELLA — Enzo Cugnolio è stato esonerato con un telegramma dall'incarico di allenatore del Sandicarisio, partecipante al campionato di Prima Categoria.

«Non è stata una sorpresa per me — ha detto —: la decisione è stata originata da una mia presa di posizione, nell'interesse della squadra, che ripeterei senza esitazione». (m. al.)

I viaggi del fotografo biellese negli Stati dell'Unione Indiana

Cremon alla scoperta del Kashmir

Cittadino onorario (lo ha nominato Indira Gandhi) del sub-continente continua a cercare gli aspetti più caratteristici di questo popolo - Le foto riservano molte sorprese

Lino Cremon durante un suo recente viaggio in India (Telef.)

Cittadino onorario dell'India credo lo abbiano eletto già anni addietro, quando Indira Gandhi, oltre «signora di ferro» in un mondo governato dagli uomini, lo accolse nella propria casa, lo trattenne come ospite gradito, poco dinanzi al suo obiettivo per le foto ufficiale che ora si ammirano in tutti gli uffici governativi e nelle scuole indiane. E lui, Lino Cremon, ormai indo-biellese, fotografo d'arte fra i più affermati d'Italia, parte ogni anno per il Subcontinente in cui scopre sempre qualche aspetto singolare e poco noto. Quest'anno, benché non proprio in salute perfettissima, è andato alla scoperta di due degli Stati meno conosciuti dell'Unione Indiana e oltre all'interessantissimo materiale cine-fotografico, ha riportato al prima mano racconti assolutamente inediti per l'Occidente.

La sua attenzione si è soffermata sul Kashmir, lo Stato al confine tra l'India ed il Pakistan, argomento di continue lotte perché l'India non intende mollarlo ed il Pakistan la reclama perché abitato in maggioranza da musulmani. E proprio questa particolarità, cioè il diffuso islamismo nel Kashmir, ha incuriosito l'errabondo fotografo di Biella che, arrivato a Srinagar, capitale dello Stato, ha indagato più attentamente sulla religiosità indiana, così intensa in ogni manifestazione che per noi occidentali rimangono sempre causa di stupore.

Ed ha scoperto che tra il predominio di Allah e Maometto da parte islamica, la Trimurti indù ed il buddismo himalaiano, ha un suo posto non trascurabile il cristianesimo, e per ragioni differenti nella cristianizzazione del Kerala e di Goa, dove influì non poco il colonialismo dei cattolicissimo Portogallo, ma perché la tradizione locale vuole che proprio a Srinagar, non si sa bene per quale fenomeno sovrannaturale, sia morto, eppoi sepolto, Gesù Cristo. Ma il fatto più singolare è che nel Kashmir, di cristiani quasi non ve ne sono; Lino Cremon pensa che gli indiani, affamati di religione, abbiano cooptato anche Gesù ponendolo con le altre infinite divinità nel loro affollatissimo Olimpo.

Le cause di tale fenomeno sono moltissime e saranno meglio chiarite in altra sede, ma in questo stesso giornale però valeva la pena accennarvi, non fosse che per mettere in evidenza il dinamismo di questo veneto trapiantato a Biella, fotografo eccezionale in giro per il mondo, ritrattista ufficiale della signora Indira Gandhi, la premier più enigmatica di questo mondo e non facilmente accostabile. E se decidera di pubblicare le fotografie realizzate nel suo ultimo, recentissimo viaggio, le sorprese non saranno poche.

Francesco Rosso

I due giovani dovranno essere assistiti da un interprete

Perso il treno rubarono una motoretta Rinviati a giudizio 2 amici sordomuti

Altro fatto: lunedì in tribunale un giovane ladro abitante a Verrone

BIELLA — Sono stati rinviati a giudizio Roberto Anselmo, 25 anni, e Massimo Di Saverio, 21, che per tornare a Torino, dove abitano (avevano perso il treno), rubarono un «Vespino» a Carnelo Alessi. E' cosa da poco, ma il processo, che si svolgerà in tribunale, sarà caratterizzato da un fatto insolito: entrambi gli imputati sono sordomuti. Dovranno perciò essere assistiti da un «interprete», designato dai giudici.

Il fatto risale a due anni fa. I giovani, che erano venuti in città per incontrarsi con altri sordomuti, furono fermati a Chivasso dai carabinieri, per un controllo, e arrestati.

E' invece recentissimo l'episodio che ha originato il rinvio a giudizio «per direttissima» (sarà processato lunedì prossimo) di Carlo Licheri, 22 anni, di Verrone. Il giovane, imputato di furto, sabato scorso ha approfittato dell'ospitalità concessagli da due vicini di casa per rubare un portafogli con circa 170 mila lire.

Mentre stava recandosi in città a piedi, venne notato da Sofia Gilliberti, 23 anni, diretta anch'essa a Biella, in auto, con la madre Adele Donadelli. La conoscente si fermò e lo invitò appunto a salire. Durante il viaggio il Licheri sfilò abilmente il portafogli dalla borsetta, lasciata sul divanetto posteriore. «Grazie di tutto», disse l'ospite quando scese, davanti alla stazione di San Paolo. Il suo comportamento insospettì la giovane, che dopo poche decine di metri fermò l'auto e constatò il furto. Intervennero gli agenti del commissariato.

Il Licheri si era nel frattempo infilato in bancomole negli «slip» e nei calzini, gettando il portafogli, con alcune monete metalliche e gettoni telefonici (impossibile nasconderli addosso), in un gabinetto della stazione. **p. m.**

TACCUINO

BIELLA

IMPERO: Stato buoni se potete.
MAZZINI: Bevete il ridarlo.
ODEON: Peppa e Cioccia.
SOCIALE: Cannibal cannibal.

BORGOSESIA

LUX: Bambi.
SOCIALE: I nuovi barbari.

COGGIOLA

ENNIO: Marciapiedi di New York.
ITALIA: Rambo.
RADAR: L'ubriaco.

COSSATO

MICHELETTI: Amici miei atto II.
PRIMAVERA: Hollywood erotic sketch. Viet. 16.

PRAY

ECCELSIOR: Un povero ricco.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Vigliani, piazza Fiume 3, tel. 22.432; Pollone: Tallone.
Usl 48 - Ponzone: Dagnino; Valdengo: Mongilardi.
Usl 46 - Borgosesia: Pagani; Varallo: Orio.

CICLISMO Il professionista biellese si allena per la corsa svizzera

Gianni Zola ha rinunciato al Giro

Il direttore tecnico della Sammontana ha ritenuto opportuno rinviare ancora l'esordio

Gianni Zola

MONGRANDO — Gianni Zola, il corridore biellese che ha una serie notevole di successi in campo dilettantistico al è recentemente meritato il passaggio nei professionisti, non partecipa al Giro d'Italia (la «gran carovana» è a mezza tappa) come avrebbero voluto i suoi numerosi sostenitori, nella certezza di un suo onorevole comportamento. Bertolazzi, direttore tecnico della «Sammontana», la squadra che ha ingaggiato il biellese, ha ritenuto opportuno rimandarne l'esordio.

Zola, 23 anni, non ha nascosto un po' di delusione, anche se la decisione del tecnico non ha costituito una sorpresa. «Mi ritiro soprattutto — ha detto — perché sono in buone condizioni di "forma": l'ho dimostrato giungendo fra i primi al Giro di Toscana e nel Trentino. A proposito di quest'ultima gara, posso dire, con una puntina di compiacimento, che mi sono messo in luce benché avessi un principio di influenza».

Se gli si fa osservare che ha un sacco di tempo davanti a sé, grazie alla sua giovane età, per «rifarsi», Zola ribatte che proprio quando si ha vent'anni si vorrebbe partecipare a tutte le competizioni, soprattutto se si ha un innato spirito agonistico.

Nella prima metà di giugno parteciperà al Giro della Svizzera e, in vista di questo impegno, si manterrà in allenamento. Sul piano pratico, significa che, dopo una settimana di riposo, si sorbirà in media cento chilometri al giorno.

p. m.

L'Agnona si gioca domani la permanenza in serie D

Ad Alessandria contro i «cugini» dell'Opel

BORGOSESIA — Il Lanerie Agnona in quaranta minuti di gioca una stagione. Sconfitti nella prima partita della serie di spareggi a tre dall'Agnelli Auxilium, al termine di un confronto incerto sino all'ultimo istante, i giallorossi domani sera saranno chiamati alla prova d'appello nello scontro con l'Opel.

«Non ci sono alternative — dice l'allenatore dei Lanieri, Osvaldo Gagliardini —. Ci ritroviamo nell'identica situazione di quindici giorni or sono quando, in campionato, all'ultimo turno affrontammo i cugini. Allora, però, giocavamo al Milanaccio, di fronte al pubblico amico. Stavolta, il campo di gara sarà il Palazzetto di Alessandria. Noi non abbiamo scampo: per sperare dobbiamo assolutamente imporci, perché, in caso di sconfitta, saremmo matematicamente retrocessi in "Promozione"».

«Teoricamente potremmo finire tutti e tre in classifica a due punti — aggiunge Osvaldo Gagliardini —; in questo caso conterà la differenza canestri. Ecco perché, domani sera, sarà importantissimo raggranellare un buon margine di vantaggio per recuperare sul segnapunti il meno 7 della sconfitta con l'Agnelli».

r. e.

Marcia alpina Perino vince la 3ª prova

COGGIOLA — Adriano Perino, rappresentante della società aportiva Dopolavoro Zegna, si è aggiudicato la terza prova del campionato piemontese di marcia alpina di regolarità.

Nella gara, Trofeo Cerruti Lauzone — Coppa Gilberto Vercellia Bagliona, organizzata dal Gruppo Genzianella di Viera, la squadra di Trivero ha piazzato cinque atleti nei primi dieci posti. (g. p. v.)

NELLE
PELLICCERIE MAUCCI
A COSSATO E A BIELLA
è iniziata la vendita su prenotazione con 200.000 di acconto delle sue favolose pellicce nei modelli 83/84 in tutte le taglie normali e conformate, già pronte, sia di giacche e di cappotti senza ricorrere alla confezione su misura che è un'incognita.

GIACCHE prêt-à-porter da L. 490.000
GIACCHE Castori, castorini, persiani da L. 790.000
GIACCHE Opossum Tasmania, Australia, America da L. 890.000
GIACCHE Marmotta, visone, volpe, lupo da L. 980.000
PALETO' Persiano, castoro, castorino da L. 890.000
PALETO' Rat musquet, visoni, opossum, volpi da L. 1.290.000

LOTTO FAVOLOSO DI VOLPI GROENLANDIA * SHADOW - LINCIATE - PEKEN da L. 695.000. CERTIFICATI DI GARANZIA SU TUTTI I CAPI ACQUISTATI, IN OMAGGIO custodia, iniziali dorate e coredo pellicce. Rimessa a modello, riparazioni, lavaggio pellicce in questo periodo

PELLICCERIE MAUCCI
A COSSATO SU DUE PIANI DI VENDITA AL N. 21 DI VIA MAZZINI - TEL. 015/93.824 e a BIELLA nella centralissima VIA ITALIA AL N. 13 - TEL. 23.143

stefanini
ECCEZIONALE AMERICAN BAR BAR PANINOTECA BIRRERIA
Completamente attrezzato lungo Lago d'Orta
Arredo inconfondibile con giardino sul lago
Gelateria piano bar, cucina, servizi
Abitazione e cantina, parcheggi privati
Buon avviamento
CEDESI
conservandone la proprietà
Prezzo interessante
Sede ARONA - tel. 0322 46.466

FINANZIAMENTI IMMEDIATI A TUTTI PER OGNI ESIGENZA
I.CO.FIN.
Via Garlanda 4
Tel. 015 - 31.055
BIELLA

LA STAMPA
Tutto Scienze
Tutto dove
Tutto libri
dà di più

COMFAI
vende
IL SERVIZIO CASA
VIA LAMARMORA, 12
ANGOLO VIA P. MICCA. BIELLA
In stabile signorile, ottimo stato di manutenzione, dotato di ogni comfort: ascensori, portineria, riscaldamento centralizzato.
Ultimi appartamenti liberi e occupati: salone, 3/4/5 camere, cucina, doppi servizi.
Prezzi di sicuro interesse.
40% dilazioni di pagamento durata decennale o ventennale.
IVA 2%
Personale in loco al Sabato o a richiesta in qualsiasi altro giorno.

FILIALE DI TORINO - VIA GUARINI, 4 ANG. PIAZZA I AGRANGI - TEL. (011) 546123 (5 linee)